REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 8 APRILE 2024 | **n. 29**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1869
COMUNE DI GALATONE (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta di modifiche ai sensi del comma 9, art. 11 LR n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023. 23052

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 199
Programma di Cooperazione Europea-Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI-Local identity driving traditional industry transition.Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 ai sensi del Dlgs n.118/2011 e ss.mm. ii.rimodulazione e ristanziamento delle risorse non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2023 23099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 200
DGR 1702/2021, DGR n. 2078/2021 e DGR n. 1330/2023. Attuazione. Assunzione n. 7 unità Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi presso la Sezione Transizione energetica". Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011. 23108

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 201
Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002 n. 55, per la realizzazione di interventi di manutenzione sulla turbina a gas della Centrale Termoelettrica esistente En Plus di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione. Proponente En Plus s.r.l. 23118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 202
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 23123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 203
Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", art. 64 "Misure in materia di cabotaggio marittimo". Disposizioni attuative. 23133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 204
Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC (ADRIATICO MERIDIONALE) ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Approvazione Progetto CREATIVITY. Presa d'Atto. Variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale regionale impegnato nel progetto in servizio c/o il Dipartimento Turismo e Cultura, per missioni all'estero...... 23139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 205
Programma Interreg Euro-MED 2021-2027. Approvazione Progetto Med Diet identities - from territorial networking to cluster organization (MedDiet Go). Presa d'Atto. Variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art.51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o il Dipartimento Turismo e Cultura, per missioni all'estero...... 23228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 206
Partecipazione all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Via Francigena che si terrà a Vevey (Vaud, Svizzera) il 26 aprile 2024. Autorizzazione della missione all'estero...... 23246

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 207
Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023, pluriennale 2023-2025 4^, 5^ e 6^ variazione. 23251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 208
L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. "Accompagnamento in favore delle imprese sociali". Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023. 23370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 216
Intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii. - Realizzazione nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani. 23388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 218
Società Puglia Valore immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l. - Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2024 - DGR n. 570/2021 23426

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 219
Art. 21, comma 1 della L.R. n. 37/2014, "Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024". Approvazione. 23429

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 220
CUP B29I24000090002 - Approvvigionamento risorse idriche, servizio di spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di distribuzione dell'acqua negli insediamenti informali della popolazione migrata sul territorio regionale già affidati e da affidare ad Acquedotto Pugliese S.p.A. 23441

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 221
Seminario Internazionale - Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori. Autorizzazione alla missione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari - Saragozza, Spagna, 7-9 marzo 2024. 23447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 222
D.C.R. 68/2021 "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano bonifiche aree inquinate" - Modifiche 23453

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 223
PNNR- Missione 5-Comp. 1- Investimento 1.4 3 "SISTEMA DUALE" - Approvazione modifiche a "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere su PNRR-anno finanziario 2022. Applicazione avanzo di amministrazione e relativa var.bilancio di previsione 2024 e plur. 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 23458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 224
Partecipazione della Regione Puglia alla Fiera Didacta Italia 20-22 Marzo 2024 Fortezza Da Basso, Firenze 23494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 225
Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'ARESS Puglia. 23499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 226
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024. Iscrizione risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2023. 23504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 227
Accordo per l'innovazione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, il Consorzio per valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova - Presa d'atto variazione schema di accordo. 23512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 228
Programma di Cooperazione Europea - Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition. Autorizzazione alla missione istituzionale all'estero della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per l'evento "S3 Governance and Entrepreneurial Discovery Process (EDP) within a multi-level perspective". Ghent, 5-8 Marzo 2024. 23536

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 229
"Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2022" (FUNT conto capitale), istituito dall'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - Concessione contributo da parte del Ministero del Turismo. Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 23542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 231
Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": approvazione "linee guida" regionali per redazione Statuto ATC pugliesi. 23552

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 232
Schema di Protocollo di Intesa tra La Regione Puglia e L'autorità del sistema portuale del mar Ionio. Approvazione e delega alla sottoscrizione. 23561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 233
Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 - Stanziamento risorse budget

Assistenza Tecnica del Programma - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione alla DGR 141 del 19 febbraio 2024. 23572

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 234
L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 art. 10 "Rendicontazione Sociale". Approvazione rendicontazione di genere-Bilancio di Genere ee.ff. 2021-2022. 23582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 235
L.R. n.15/2018 - Designazione Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari 23707

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 236
Fondazione "Puglia Life Science Foundation" - individuazione e designazione di un Dirigente regionale per lo svolgimento temporaneo delle funzioni di direttore amministrativo. 23713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 238
Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023. Approvazione contributo al Comune di Barletta per Concorso di idee per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 23717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 285
D.Lgs. 171/2016 - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari. 23725

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2024, n. 342
Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia). 23731

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 aprile 2024, n. 261
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" I^ annualità operativa 2023/2024 - Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari. 23736

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 4 aprile 2024, n. 12
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Differimento del termine per la presentazione delle domande di sostegno. 23786

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1869

COMUNE DI GALATONE (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta di modifiche ai sensi del comma 9, art. 11 LR n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n. 20/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che all'art. 11 disciplina il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), stabilendo ai commi 7 e 8 che "*Il P.U.G. così adottato viene inviato alla la Giunta regionale o la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano"; ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il D.R.A.G. e con il P.T.C.P., ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio - economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 267/2000.*
La Giunta Regionale o la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo".

Vista la LR n. 34/2023 che all'art.21 comma 1 lettera f) ha modificato il comma 9 dell'art.11 della LR 20/2001 come si riporta di seguito: *"Qualora sia la Giunta regionale che la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano provinciale deliberino la compatibilità del PUG rispettivamente con il DRAG o con il PTCP, il Consiglio comunale approva in via definitiva il Piano. Nel caso in cui la Giunta regionale o la Giunta provinciale oppure il Consiglio metropolitano individuino modifiche necessarie ad attestare la compatibilità del Piano, il Consiglio comunale entro 90 giorni adotta il PUG adeguato e lo invia per l'attestazione di compatibilità, alla Giunta regionale ed alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano, che si esprimono entro trenta giorni dalla ricezione della deliberazione del Consiglio comunale. In alternativa il Comune può promuovere, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data del primo invio del PUG, una conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato, il Sindaco metropolitano o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore. In sede di Conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, definiscono congiuntamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo".*

Premesso che

Il Comune di Galatone con Deliberazione di G.C. n. 178 del 06/10/2008 avviava il procedimento per la formazione del P.U.G. approvando contestualmente l'Atto di Indirizzo comprensivo del Documento di Scoping così come disciplinato dal DRAG approvato con deliberazione di G.R. n. 1328/2007.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 11/03/2011 veniva adottato il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G. e, contestualmente alla stesura del D.P.P., è stata avviata la redazione del Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del Piano.

L'iter di redazione della prima proposta di PUG si concludeva nel mese di aprile 2016 e in seguito a tavoli tecnici tenutisi tra i differenti Enti emergeva la necessità sia di adeguare il piano al PPTR approvato sia di

correggere alcune imprecisioni sulle aree perimetrate dal PAI.

L'attuale amministrazione, ritenendo in parte superati gli indirizzi politico-programmatici che avevano portato alla formazione del PUG, decideva di promuovere nuovi indirizzi rispetto a quelli formulati con il precedente atto di governo. Pertanto, con deliberazione di G.C. n. 141 del 25/06/2019, veniva approvato l'Atto di Indirizzo comprensivo del "Documento di Scoping" per la realizzazione del "Documento Programmatico Preliminare" (DPP) del "Piano Urbanistico Generale" (PUG).

In data 13 luglio 2020 veniva convocata per il giorno 27 luglio alle ore 10:30 la "1^ Conferenza di copianificazione".

Con deliberazione di G.C. n. 124 del 29/07/2020 l'A.C. approvava il "Documento di Scoping" (rev. n. 01 del 29/07/2020).

In data 29/07/2020 con prot. 15926 veniva avviata a cura del Responsabile del Procedimento la consultazione ai sensi della L.R. 44/2012 e Direttiva 2001/42/CE (Documento di Scoping).

Con deliberazione di C.C. n. 21 del 31/05/2021 l'A.C. adottava il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.).

Il D.P.P. è stato depositato presso la segreteria del Comune di Galatone e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione su tre quotidiani a diffusione provinciale.

In data 07/10/2021, giusta comunicazione prot. 25098 del 27/09/2021 inviata a mezzo pec, veniva convocata la "2^ Conferenza di copianificazione".

Con note trasmesse in data 18/03/2022 di prot. n. 8148 il P.U.G. (così come redatto dall'Ufficio di Piano) veniva inviato ad "Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale" e alla "Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici" al fine dell'acquisizione dei pareri propedeutici all'adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale.

Con note prot. 10864 del 15/04/2022 e prot. 10890 del 15/04/2022 rispettivamente l'Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale" e la "Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici" trasmettevano i pareri favorevoli con prescrizioni, propedeutici all'adozione del PUG.

Con deliberazione di G.C. n. 56 del 19/04/2022 la Giunta Comunale proponeva al Consiglio Comunale, ai fini dell'adozione, il Piano Urbanistico Generale come redatto dall'Ufficio di Piano.

Con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/04/2022 il Consiglio Comunale adottava il Piano Urbanistico Generale.

L'A.C. ha dato atto dell'adozione del Piano Urbanistico Generale e dell'avvio del periodo di deposito e osservazioni, ai sensi della L.R. n. 20/2001 e della L. 241/1990 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune, su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale e Affissione di Rende Noto per le vie e piazze cittadine.

Entro il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni (fissato al giorno 01 settembre 2022) pervenivano n. 126 osservazioni e n. 1 osservazione fuori termine (del 22/09/2022).

Con deliberazione di C.C. n. 53 del 2022 il Consiglio prendeva atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., dell'esame delle n. 127 osservazioni singolarmente discusse e votate nell'Assise comunale.

Il Comune con nota del RUP comunale protocollo n. 21441 del 17.07.2023, acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale al protocollo n. 9561 del 18.07.2023, trasmetteva gli atti relativi al PUG per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 9 della LR n. 20/2001 ss.mm.ii.

I suddetti atti sono stati trasmessi altresì alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Mobilità Sostenibile nonché alla Provincia di Lecce, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia e alla Soprintendenza BAPPSAE.

Visti altresì

il "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07;

il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;

il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento, trasmesso con nota prot. 10137 del 06/12/2023;

la nota istruttoria prot. 14175 n. 09.11.2023 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici posta in allegato C al presente provvedimento.

Considerato che nei pareri tecnici sopra richiamati è stata rilevata la necessità, ai fini dell'esercizio del potere di controllo e dell'espressione del giudizio di compatibilità di competenza della Giunta, di procedere ad attestare la compatibilità con l'individuazione di modifiche necessarie al conseguimento dell'esito positivo, ai sensi del comma 9 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023.

Ritenuto pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati A, B e C, ai sensi dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Galatone con l'individuazione di modifiche necessarie al conseguimento dell'esito positivo, (come riportati nei pareri allegati) al "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR n. 7/97 e della L.R. n. 20/01, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione in premessa riportata.
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'** del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Galatone, ai sensi del comma 9, art. 11 della L.R. n. 20/2001 come modificato dall'art. 21 dalla LR n. 34/2023 per le motivazioni e con

le modifiche richieste nei pareri tecnici delle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, allegati A, B e C al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, al "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.

3. **DI RICHIEDERE,** entro novanta giorni dalla notifica della presente, apposito provvedimento da parte del Consiglio Comunale di Galatone di adeguamento alle modifiche richieste o, in alternativa, la convocazione di una conferenza di servizi finalizzata al controllo positivo del Piano ai sensi del comma 9, art. 11 della L.R. n. 20/2001 come modificato dall'art.21 dalla LR n. 34/2023.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Galatone, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
arch. Martina OTTAVIANO

Il funzionario istruttore
arch. Giuseppe VOLPE

EQ Strumentazione Urbanistica 2
arch. Valentina BATTAGLINI

Il Funzionario EQ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Luigia CAPURSO

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

La Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
ing. Luigia BRIZZI

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021."

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione in premessa riportata.
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'** del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Galatone, ai sensi del comma 9, art. 11 della L.R. n. 20/2001 come modificato dall'art.21 dalla LR n. 34/2023 per le motivazioni e con le modifiche richieste nei pareri tecnici delle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, allegati A, B e C al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, al "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.
3. **DI RICHIEDERE,** entro novanta giorni dalla notifica della presente, apposito provvedimento da parte del Consiglio Comunale di Galatone di adeguamento alle modifiche richieste o, in alternativa, la convocazione di una conferenza di servizi finalizzata al controllo positivo del Piano ai sensi del comma 9, art. 11 della L.R. n. 20/2001 come modificato dall'art.21 dalla LR n. 34/2023.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Galatone, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Luigia Brizzi
12.12.2023
13:25:49
GMT+01:00

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI GALATONE (LE)** – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023. - Rilievi regionali.

PARERE TECNICO

Il Comune di Galatone, con nota congiunta del RUP e del Sindaco prot. n. 1441 del 17/07/2023 (acquisita da Regione Puglia con prot. n. 9561 del 18/07/2023) ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001 ss.mm.ii., gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti complessivamente la seguente documentazione (in formato digitale e cartaceo):

- Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n. 21 del 2021 di adozione D.P.P.;
- Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n. 15 del 2022 di adozione del PUG;
- Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n. 53 del 2022, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 58 elaborati tecnici;
- n. 7 elaborati relativi alla VAS;
- n. 9 elaborati relativi alla VINCA.

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata -tra gli altri- alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Mobilità Sostenibile della Regione Puglia, alla Soprintendenza BAP di Lecce, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura e alla Provincia di Lecce.

Con dichiarazione sostitutiva congiunta, la Responsabile del Settore Urbanistica, Patrimonio e Manutenzioni del Comune e il progettista certificano che gli elaborati trasmessi risultano essere congruenti con le osservazioni accolte con DCC n. 53 del 2022.

In atti ad oggi risultano inoltre i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. 9844 del 15/04/2022 dell'Autorità di Bacino della Puglia, con parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) con prescrizioni;
- nota prot. 10890 del 15/04/2022 del Servizio Lavori Pubblici regionale, con parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001 con prescrizioni.

Con riferimento specifico agli aspetti urbanistici, dalla ricognizione degli atti ed elaborati del PUG pervenuti si rileva quanto segue.

A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG

A1. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale comunale è disciplinato

dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* e dal *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune in esame l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Deliberazione di G.C. n. 178 del 06/10/2008 veniva avviato il procedimento per la formazione del P.U.G. approvando contestualmente l'Atto di Indirizzo comprensivo del Documento di Scoping così come disciplinato dal DRAG approvato con deliberazione di G.R. n. 1328/2007;
- con Deliberazione Consiglio Comunale del 11/03/2011 veniva adottato il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G., contestualmente alla stesura del D.P.P. è stata avviata la redazione del Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- l'iter di redazione della prima proposta di PUG si concluse nel mese di aprile 2016 e, in seguito a tavoli tecnici tenutisi tra i differenti Enti, emergeva la necessità sia di adeguare il piano al PPTR approvato sia di correggere alcune imprecisioni sulle aree perimetrate dal PAI;
- l'attuale amministrazione, ritenendo in parte superati gli indirizzi politico-programmatici che avevano portato alla formazione del PUG, decideva di promuovere nuovi indirizzi rispetto a quelli formulati con il precedente atto di governo. Pertanto, con deliberazione di G.C. n. 141 del 25/06/2019, veniva approvato l'Atto di Indirizzo comprensivo del "Documento di Scoping" per la realizzazione del "Documento Programmatico Preliminare" (DPP) del "Piano Urbanistico Generale" (PUG);
- in data 13 luglio 2020, veniva convocata per il giorno 27 luglio alle ore 10:30 la "1^ Conferenza di copianificazione";
- con deliberazione di G.C. n. 124 del 29/07/2020, approvava il "Documento di Scoping" (rev. n.01 del 29/07/2020);
- in data 29/07/2020 con prot. 15926 veniva avviata, a cura del Responsabile del Procedimento, la consultazione ai sensi della L.R. 44/2012 e Direttiva 2001/42/CE (Documento di Scoping);
- con deliberazione di C.C. n. 21 del 31/05/2021, si deliberava di adottare il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.);
- il D.P.P. è stato depositato presso la segreteria del Comune di Galatone e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione su tre quotidiani a diffusione provinciale;
- in data 7/10/2021, giusta comunicazione prot. 25098 del 27/09/2021 inviata a mezzo pec, veniva convocata la "2^ Conferenza di copianificazione";
- con note trasmesse in data 18/03/2022 di prot. 8148, si inviava ad "Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale" e alla "Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici", il P.U.G. (così come redatto dall'Ufficio di Piano), al fine dell'acquisizione dei pareri propedeutici all'adozione in Consiglio Comunale;
- con note prot. 10864 del 15/04/2022 e prot. 10890 del 15/04/2022, rispettivamente l'Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale" e la "Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici", trasmettevano i pareri favorevoli con prescrizioni, propedeutici all'adozione del P.U.G.;
- con deliberazione di G. C. n. 56 del 19/04/2022, la Giunta Comunale proponeva al Consiglio Comunale, ai fini dell'adozione, il Piano Urbanistico Generale come redatto dall'Ufficio di Piano;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/04/2022, il Consiglio Comunale, adottava il Piano Urbanistico Generale;
- si è dato atto della adozione del Piano Urbanistico Generale e dell'avvio del periodo di deposito ed

osservazioni, ai sensi della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 e s.m.i., mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune, su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale e Affissione di Rende Noto per le vie e piazze cittadine;
- entro il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni (fissato al giorno 01 settembre 2022) pervenivano n. 126 osservazioni e n. 1 osservazione fuori termine (del 22/09/2022);
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 2022 il Consiglio prendeva atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., dell'esame delle n. 127 osservazioni singolarmente discusse e votate nell'Assise comunale;
- con nota congiunta del RUP e del Sindaco prot. n. 1441 del 17/07/2023 (acquisita da Regione Puglia con prot. n. 9561 del 18/07/2023) venivano trasmessi, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001 ss.mm.ii., gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG); il termine perentorio di 150 giorni di cui all'art. 11/co. 8 della LR n. 20/2001 ss.mm.ii. per il controllo di compatibilità regionale, decorrenti dal 18/07/2023, ricorre alla data del 15/12/2023.

RILIEVI REGIONALI

Si rileva, che le specificità territoriali del Comune di Galatone, e, quindi, il relativo PUG, richiedano necessariamente l'acquisizione dei seguenti pareri, propedeutici all'approvazione del piano:

1. **parere della Sezione Foreste della Regione Puglia relativamente alla presenza, nel territorio di Galatone, del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 1923;**
2. **parere del Consorzio dell'ASI Lecce relativo all'agglomerato di Nardò - Galatone**.

Inoltre, risulta necessario effettuare mirate verifiche relative a quanto prospettato dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con propria nota prot. 14175 n. 09.11.2023.

A2. <u>ELABORATI</u>

Il PUG adottato con la DCC n. 15/2022 e trasmesso con la nota comunale prot. 21441 del 17/07/2023 si compone degli elaborati tecnici come di seguito elencati:
(elenco come da nota comunale prot. 21441 del 17/07/2023)

QUADRO DELLE CONOSCENZE
tav. 1.0.0 – Sistema di Area Vasta - scala 1: 50.000
tav. 1.0.1 – Carta delle fasce altimetriche - scala 1: 15.000
tav. 1.1.0 – Carta della litologia - scala 1: 15.000
tav. 1.1.1 – Carta della geomorfologia - scala 1: 15.000
tav. 1.1.2 – Carta della vulnerabilità dell'acquifero - scala 1: 15.000
tav. 1.1.3 – Carta Piezometriche - scala 1: 15.000
tav. 1.1.4 – Carta Sismica - scala 1: 15.000
tav. 1.2.0 – Carta Uso del Suolo (anno 2019) - scala 1: 15.000
tav. 1.2.1 – Carta Uso del Suolo (anni: 2006 e 2011) - scala 1: 25.000
tav. 1.3.0 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anno 2019) - scala 1: 15.000
tav. 1.3.1 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anni 2006 e 2011) - scala 1: 25.000
tav. 1.4.0 – Carta delle risorse storico culturali, archeologiche e del paesaggio agrario - scala 1: 15.000
tav. 1.5.0 – Carta delle risorse del sistema dei rifiuti, estrattive e nodi tecnologici - scala 1: 15.000
tav. 1.6.0 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche - scala 1: 15.000
tav. 1.7.0 – Struttura idrogeomorfologica di adeguamento al PAI - scala 1: 15.000
tav. 1.8.0 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali - scala 1: 15.000
tav. 1.9.0 – Carta delle criticità ambientali - scala 1: 15.000
tav. 1.10.0 – Carta delle attrezzature esistenti e delle risorse infrastrutturali della mobilità - scala 1: 15.000

tav. 1.11.0 – Struttura geomorfologica e idrologica - scala 1: 15.000
tav. 1.12.0 – Struttura botanico vegetazionale - scala 1: 15.000
tav. 1.13.0 – Struttura ecosistemica ambientale - scala 1: 15.000
tav. 1.14.0 – Struttura antropica e storico culturale - scala 1: 15.000

BILANCIO PIANIFICAZIONE IN VIGORE
tav. 2.0.0 – Strumentazione vigente - scala 1: 15.000
tav. 2.1.0 – Stato di attuazione - scala 1: 15.000

QUADRI INTERPRETATIVI
tav. 3.0.0 – Quadri interpretativi delle risorse antropiche, dei valori percettivi e dei paesaggi agrari - scala 1: 15.000
tav. 3.1.0 – Quadri interpretativi delle risorse idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000

INVARIANTI STRUTTURALI
tav. 4.0.0 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali adeguamento al PAI - scala 1: 15.000
tav. 4.1.0 – Carta delle invarianti Idro-Geo Morfologiche - scala 1: 15.000
tav. 4.2.0 – Carta delle invarianti botanico vegetazionali - scala 1: 15.000
tav. 4.3.0 – Carta delle invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000
tav. 4.4.0 – Carta delle invarianti storico culturali, paesaggi rurali e componenti dei valori percettivi - scala 1: 15.000
tav. 4.4.1 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro storico - scala 1: 5.000
tav. 4.4.2 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro urbano intra moenia - scala 1: 1.000
tav. 4.4.3 – Carta delle invarianti aree percorse dal fuoco – scala 1: 5.000
tav. 4.5.0 – Carta delle invarianti – Città ai sensi dell'art. 142 del Codice - scala 1: 5.000

CONTESTI TERRITORIALI
tav. 5.0.0 – Carta delle previsioni strutturali di sintesi dei contesti territoriali - scala 1: 15.000
tav. 5.0.1 – Carta delle previsioni strutturali di sintesi dei contesti territoriali – Centro Urbano - scala 1: 5.000
tav. 5.0.2 – Carta delle previsioni strutturali di sintesi dei contesti territoriali – Villaggio Santa Rita - scala 1: 2.000

CONTESTI TERRITORIALI
tav. 5.1.1 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.1.2 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.1.3 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.1.4 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.1.5 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.1.6 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - scala 1: 5.000
tav. 5.2.1 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.2.2 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.2.3 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.2.4 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.2.5 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.2.6 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali – Città consolidata e territori costieri- scala 1: 2.000
tav. 5.3.0 – Carta delle scenario strategico – scala 1: 15.000
tav. 5.4.0 – Particolari costruttivi

Tavola integrativa Pai_Pug_s
Tavola integrativa Pai_Pug_p

ELABORATI SCRITTI del PUG/S e del PUG/P:
Relazione Urbanistica Generale
Norme Tecniche di Attuazione
Relazione Geologica

Valutazione ambientale strategica – Vas:
- 1_Riferimenti metodologici
- 2_Sostenibilità Ambientale del PUG
- 3_Sistema delle conoscenze
- 4_Valutazione degli effetti del PUG
- 5_Mitigazione degli effetti negativi
- 6_Piano di monitoraggio
- 7_partecipazione

Vinca:
- Rupi_SM anfibi rev_04
- Rupi_SM habitat 92_43 rev_04
- Rupi_Landuse rev_04
- Rupi_SM mammiferi rev_04
- Rupi_SM rettili rev_04
- Rupi_SM uccelli rev_04
- Rupi_SM Unità ecosistemiche rev_04
- Valutazione di incidenza – VAS PUG GALATONE
- Verifica_comp_bot_veg_Galatone_REPORT

Relazione archeologica

A3. SISTEMA DELLE CONOSCENZE E QUADRI INTERPRETATIVI

Rif. DRAG

La costruzione del sistema delle conoscenze e dei quadri interpretativi inizia dalla comprensione del sistema territoriale di area vasta per verificare se e come il Comune sia interessato da strumenti e processi di pianificazione, programmazione e progettazione in corso nel più ampio sistema territoriale. La ricognizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, rurali, insediative, infrastrutturali, del loro stato ed evoluzione, fa parte invece del sistema territoriale locale.
L'analisi della realtà socioeconomica, il bilancio della pianificazione vigente e la costruzione dei quadri interpretativi a partire dall'individuazione dei contesti territoriali, sono finalizzati a fornire la più dettagliata ed esaustiva descrizione dello stato di attuazione delle trasformazioni urbane.

PUG

La Relazione Generale, oltre a ripercorrere con cenni storici la formazione della città, è costituita da un capitolo denominato il *Sistema Territoriale delle Conoscenze*, entro cui sono approfondite le conoscenze relative al sistema territoriale di area vasta e a quello locale. Infatti esse riguardano: relazioni intercomunali (sistema di area vasta), risorse ambientali (Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, Piano di Tutela delle Acque, uso del suolo, Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, Piano di Assetto Idrogeologico, Piano Regionale Attività Estrattive, Piano Regionale dei Trasporti, Piano Energetico Ambientale Regionale), risorse paesaggistiche e architettoniche (strutture e scenari strategici da PPTR),

risorse insediative e infrastrutturali e realtà socio-economica. Le risorse territoriali sono rappresentate cartograficamente nelle Tavv. 1.0.0., 1.0.1, 1.1.0, 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.0, 1.2.1, 1.3.0, 1.3.1, 1.4.0, 1.5.0, 1.6.0, 1.7.0, 1.8.0, 1.9.0, 1.10.0, 1.11.0, 1.12.0, 1.13.0, 1.14.0.
Con riferimento agli Spazi di uso pubblico, servizi e verde urbano, il PUG evidenzia (nella Relazione Generale) che essi "[...] *complessivamente pari a 15,81 mq/ab, sono inferiori al minimo di 18 mq/ab previsto dalla normativa* [...]" fornendone una elencazione in apposite tabelle.
Da un punto di vista della realtà socioeconomica emerge che "*Il tessuto produttivo del comune di Galatone, storicamente, è stato caratterizzato da una struttura economica incentrata sul ruolo prevalente di quattro settori: commercio all'ingrosso e al dettaglio, il settore edile delle costruzioni, l'attività manifatturiera e l'agricoltura.*" I dati forniti sono riferiti all'anno 2019 ante pandemia, compresi quelli relativi al settore turistico che allora era interessato dall'aumento dei flussi e la registrazione sul territorio di strutture ricettive quasi nella totalità extra alberghiere (agriturismo, casa vacanze, affittacamere B&B) e un albergo a tre stelle.
La popolazione residente a Galatone al 30.12.2020 è di 15.285 con un numero di famiglie pari a 6457 di cui 2100 sono formate da un solo componente. Dal 2011 il PUG ha registrato un costante decremento della popolazione a fronte di un aumento dei nuclei familiari in particolare quelli mono componente. Un altro aspetto significativo riguarda l'aumento della residenzialità nei contesti rurali che talvolta ha comportato la creazione di aggregati abitativi anche di tipo spontaneo successivamente condonati.
Con riferimento al patrimonio edilizio il PUG elabora le proprie analisi conoscitive sulla base dei dati del censimento del 2011. Secondo le suddette analisi riferite a quell'anno su una consistenza di 7630 immobili, 416 risultavano non utilizzati.
Il Bilancio della pianificazione vigente è affrontato sia mediante un'analisi dello stato giuridico, di attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi e delle varianti puntuali, sia attraverso un calcolo delle capacità insediative residue con riferimento ai soli comparti di zona C di PRG mai attuati. Secondo tale calcolo la capacità residua del vigente PRG è pari a 1.261.450 mc. Le Tavv. 2.00 e 2.01 rappresentano la Strumentazione vigente e lo stato di attuazione.
I Quadri interpretativi storico-culturali (Tav. 3.00) e idrogeomorfologici (Tav. 3.01) costruiti a partire dal Sistema delle Conoscenze, di fatto rappresentano l'individuazione delle Invarianti strutturali (paesistico ambientali, Idro-Geo Morfologiche, botanico vegetazionali, aree protette e dei siti naturalistici, storico culturali, paesaggi rurali e componenti dei valori percettivi, beni architettonici, aree percorse dal fuoco, Città ai sensi dell'art. 142 del Codice) e la definizione di Contesti territoriali (urbani e rurali). Le invarianti inoltre sono cartografate nelle Tavv. 4.00, 4.01, 4.02, 4.03, 4.04.1, 4.04.2, 4.04.3, 4.04.4, 4.04.5, 4.05.

RILIEVI REGIONALI

Con riferimento alla ricognizione del sistema territoriale di area vasta e intercomunale nonché a quella del sistema territoriale locale, si rileva, in particolare nella Relazione Generale (si consiglia di rivedere il titolo del Capitolo 2 da ritenersi incoerente con la sistematizzazione delle conoscenze prospettate dal DRAG-PUG), la mancanza di una necessaria distinzione tra i due sistemi di conoscenze, che, di fatto, avviene a pag. 119, laddove, facendo un salto di scala ravvicinato, si introduce il tema delle Risorse insediative, a fronte di precedenti analisi riguardanti soprattutto le ricadute sul territorio comunale delle scelte programmatorie e pianificatorie di livello sovracomunale. Queste, in parte rappresentate a scala territoriale sovracomunale in parte a livello comunale, sono carenti di un'adeguata rappresentazione cartografica, rappresentata allo stato solo dalla Tavola 1.0.0

entro cui sono riportate esclusivamente le infrastrutture viarie e ferroviarie di collegamento del territorio comunale con l'area vasta di riferimento.
Le suddette puntualizzazioni, non vanno intese esclusivamente come un problema connesso alla modalità espositiva dei contenuti conoscitivi, ma richiamano l'importanza della ricognizione del sistema territoriale di area vasta e del relativo quadro pianificatorio, programmatorio e progettuale vigente e in itinere, la quale, oltre a consentire la descrizione del territorio più ampio entro il quale il Comune è collocato in modo da superare l'idea di un territorio comunale quale "isola" avulsa dal contesto in cui è immersa, è necessaria, come evidenzia il DRAG "[...] *per acquisire e far acquisire consapevolezza delle risorse e delle problematicità di area vasta entro il quale il territorio e per comprendere quale sia il ruolo che il Comune gioca entro il sistema territoriale* [...]". Detto presupposto, a parere della scrivente Sezione, implica la necessità di provvedere ad una opportuna rappresentazione cartografica a supporto di quella argomentativa riportata nella Relazione Generale, nonché comprensiva di talune elaborazioni di sintesi interpretative utili, peraltro, a chiarire il percorso di definizione delle invarianti strutturali, dei contesti territoriali e dei quadri interpretativi che a loro volta vi fanno riferimento.
In relazione al quadro di conoscenze del sistema territoriale locale e alla ricognizione delle risorse, del loro stato, delle loro tendenze evolutive, dei rischi e opportunità, si richiama l'attenzione sulle risorse rurali che sia pur presenti nella suddetta ricognizione, tuttavia vi si trovano distribuite in modo sparso negli elaborati cartografici senza, tuttavia, che esse siano state organicamente identificate in un elaborato cartografico al pari delle altre risorse territoriali come indicato dal DRAG e ciò al fine di *"integrare e rendere coerenti politiche mirate a salvaguardare il valore naturale, ambientale, paesaggistico del territorio [...]"* in particolare quello non urbanizzato su cui impostare scelte di sviluppo e valorizzazione delle attività agricole e/o produttive sostenibili. Peraltro, questa carenza potrebbe anche essere 'agganciata', in termini di ricognizione prima e di definizione di indirizzi di valorizzazione poi, alla rappresentazione cartografica presente negli atti e relativa al consumo di suolo.
Si invita pertanto l'A.C. a predisporre una sintesi ricognitiva dei caratteri fisici e funzionali del territorio agricolo, insieme a quelli ambientali e culturali, insediativi e infrastrutturali che lo connotano, le situazioni di degrado e le criticità dovute alle pressioni e al carico urbanistico diffuso nel territorio (come richiesto dal DRAG), soprattutto in funzione di una dichiarata tendenza alla diffusa presenza di residenzialità nel territorio rurale galatonese.
Con riferimento alle risorse insediative e, nello specifico, agli Spazi di uso pubblico, servizi e verde urbano, si rileva che, a parere della scrivente Sezione, non debbano essere conteggiate nelle dotazioni delle "Aree per spazi pubblici attrezzati" e nelle "Aree a parcheggi" spazi destinati alle sedi viarie come disposto dall'art. 3 del DM n. 1444/68. Pertanto, a fronte di un deficit generale circa la dotazione di aree a standard nel Comune di Galatone, occorre che esso sia correttamente dimensionato al fine di verificarne efficacemente le problematicità e la conseguente ricerca di soluzioni ai fini del suo incremento complessivo con specifico riferimento alle dotazioni afferenti alle lettere c) e d) del comma 2 del citato art. 3 del DM. Si rileva, peraltro, che l'analisi sul patrimonio immobiliare, riportata nella Relazione Generale (non supportata cartograficamente, dunque da redigere) essendo riferita esclusivamente a dati rivenienti da fonte ISTAT del 2011, non consente una aggiornata rilevazione dello stato di fatto, soprattutto con riferimento agli immobili (divisi per tipologia funzionale) utilizzati e a quelli non utilizzati. Questi, infatti, risulterebbero essenziali per definire in modo più adeguato il dimensionamento del PUG e le prospettive di riutilizzo previste dal Piano, ciò in funzione della riduzione del consumo di suolo. Secondo il DRAG la conoscenza del

sistema insediativo dovrebbe indagare, oltre alle densità insediative, le morfologie urbane, le risorse insediative storiche, i poli o nodi specializzati, gli spazi di uso pubblico, servizi, attrezzature, dotazioni di verde urbano e altro, anche le destinazioni funzionali delle risorse insediative distinguendo le situazioni monofunzionali (residenziali, produttive nei settori artigianali, industriale, commerciale, turistico, ecc., specialistiche) e quelle contraddistinte da mix più o meno elevati di funzioni al fine di valutarne le eventuali situazioni di incompatibilità, di carico urbanistico, di degrado, ecc..

Il Bilancio della Pianificazione vigente riporta l'elenco degli strumenti urbanistici esecutivi in zona C, elencando i piani parzialmente attuati (Comparto 12 - San Luca zona C1), in corso di attuazione (PdL in zona C2 e PdL "Contrada Rizzo") e non completati (PdL Santa Rita). Tuttavia, né nella Tabella delle Capacità insediative residue, riportata a pag. 159 della Relazione generale (Fig. 53), né nella Tav. 2.01 - Stato di attuazione, è possibile riscontrare la corrispondenza puntuale di questi comparti nonché una ulteriore specificazione dell'effettivo bilancio della pianificazione vigente sia in termini quantitativi sia cartograficamente. Nella Relazione generale, inoltre, sono elencati i P.I.P. approvati ma non vengono fornite indicazioni in merito al loro grado di attuazione. Inoltre, in merito al Bilancio della pianificazione vigente nonché alle capacità insediative residue, non si condivide la scelta di limitarne gli approfondimenti solo ai comparti di zona C di espansione dell'attuale PRG, che sia pure importanti ai fini del successivo e necessario calcolo del dimensionamento complessivo scelto dal PUG, non risultano esaustive al raggiungimento di tale fine. È necessario, per completezza, che la capacità residua del PUG sia verificata in ogni zona omogenea del vigente PRG e divisa per tipologia funzionale (residenziale, commerciale, produttiva artigianale/industriale/direzionale, turistico-ricettiva, ecc). La circostanza, che non deve essere intesa solo di forma espositiva, o un puro esercizio disciplinare, risulta importante ai fini delle scelte di trasformazione, valorizzazione e tutela che il PUG prospetta anche in relazione al potenziale volumetrico che mette in campo per il perseguimento di dette finalità. Il DRAG, infatti, sul dimensionamento invita ad effettuare il calcolo del fabbisogno assumendo come obiettivo di piano *"non più unicamente l'espansione urbana, ma la riqualificazione dell'esistente, il risparmio di suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali, lo sviluppo sostenibile."* Occorre, quindi, che il dimensionamento del Piano sia frutto di adeguata ricognizione dei bisogni espressi dalla comunità locale e dalla capacità di carico dell'ecosistema nell'accogliere insediamenti e funzioni, non solo abitative, ma anche spazi per le attività produttive nelle varie articolazioni (artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc), registrando le capacità residue delle aree esistenti e già destinate ma non utilizzate o sottoutilizzate. A partire da tale valutazione della capacità complessiva, il PUG (Parte Strutturale) deve definire i criteri per 'dimensionare' il PUG (Parte Programmatica), criteri che si dovranno ispirare ad alcuni principi come suggerisce il DRAG. Il dimensionamento del PUG/P dovrà derivare dalla "sommatoria dei singoli possibili interventi di completamento, sostituzione, ristrutturazione e di riqualificazione nell'ambito dei contesti urbani consolidati e di quelli da consolidare e riqualificare, nonché dalle previsioni insediative per le parti dei contesti suscettibili di nuovo insediamento nell'arco temporale di validità del PUG/P". A ciò si affianca la necessità di contenimento dell'espansione e della conservazione dei territori rurali, privilegiando prioritariamente le parti dei contesti periurbani già compromessi.

I Quadri interpretativi del PUG sono rappresentati nelle Tavole 3.0.0 e 3.1.0, sia pur, per quanto rilevabile, caratterizzati dal mero riporto delle componenti rivenienti dal PPTR, dal PTCP e talune introdotte dal PUG. Peraltro, nella Relazione Generale, non risulta presente una corrispondente argomentazione che colga il valore assegnato ad essi dal DRAG. Infatti, esso precisa che *"I quadri*

interpretativi sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione." **Rappresentano quindi la connessione logica tra le analisi e gli obiettivi progettuali, che diversamente rischiano di apparire accessorie e inutilizzabili le prime e autoreferenziali e impraticabili i secondi.**

A4. INVARIANTI STRUTTURALI, CONTESTI, ARTICOLAZIONI E PREVISIONI DEL PUG/S

Rif. DRAG

I quadri interpretativi, nel cogliere la realtà territoriale nelle interazioni che legano risorse e tendenze, possono giungere a definire le linee fondamentali di assetto del territorio comunale mediante l'identificazione delle *invarianti strutturali*, dei *contesti territoriali* e delle relative articolazioni.

Le *invarianti strutturali* devono essere "*intese come quei significativi elementi patrimoniali del territorio sotto il profilo storico-culturale, paesistico-ambientale e infrastrutturale, che attraversano i contesti territoriali, e che in alcuni casi possono anche coincidere con essi, caratterizzati dalla stabilità e dalla non negoziabilità dei valori nel medio-lungo termine.*"

Le Invarianti strutturali, pertanto, potranno corrispondere a parti del territorio interessate da:

- *Elementi costitutivi del sistema paesistico ambientale soggetti o da assoggettare a tutela (*Geomorfologia; Sistema delle acque; Aree a rilevanza naturalistica);
- *Elementi costitutivi del sistema storico-culturale soggetti o da assoggettare a tutela* (Patrimonio storico-culturale diffuso; Città storica; Patrimonio storico-culturale urbano);
- *Elementi costitutivi del sistema dell'armatura infrastrutturale di interesse sovralocale* (Rete ferroviaria; Viabilità extraurbana; Viabilità urbana, con relativi nodi di scambio; Intermodalità territoriale e urbana; Rete per la mobilità sostenibile e la fruizione del paesaggio; Impianti e reti tecnologiche, indirizzi e criteri per l'armatura infrastrutturale urbana).

I "contesti territoriali" devono essere intesi "*come parti del territorio connotate da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo, infrastrutturale, e da altrettanto specifiche e significative relazioni e tendenze evolutive che le interessano.*"

Il DRAG fornisce inoltre una elencazione con relativa descrizione e rilevanza dei "contesti urbani" e dei "contesti rurali" e relative articolazioni.

L'articolazione del territorio in "invarianti" e "contesti" ha lo scopo di indurre a definire modi differenziati di tutela, valorizzazione e riqualificazione del territorio, coerenti con i relativi caratteri, valori e processi di trasformazione.

Le *previsioni strutturali*, che non possono essere modificate senza la verifica di compatibilità regionale ovvero secondo le procedure stabilite dall'art. 12 della L.R. 20/2001 ss.mm.ii., sono orientate a definire le politiche urbanistiche per ciascun contesto e invariante, finalizzate a tutela, uso e valorizzazione delle risorse esistenti, aventi o meno rilevanza storica e culturale, anche ai fini della limitazione del consumo delle risorse ambientali, ivi compresa la risorsa suolo.

Le Previsioni strutturali quindi definiscono:

- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico-ambientale;
- le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale;
- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti;

- la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione), delle invarianti infrastrutturali di progetto, delle quali il PUG/P e i PUE definiranno la localizzazione precisa, stabilendone la disciplina urbanistica.

PUG

Il PUG/S identifica, nella Relazione Generale, le Invarianti strutturali nel territorio comunale di Galatone, così come riportate nelle Tavole nn. 4.0.0, 4.1.0, 4.2.0, 4.3.0, 4.4.0, 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, e i Contesti Territoriali (Tavv. nn. 5.0.0, 5.01, 5.0.2) Urbani e Rurali.

RILIEVI REGIONALI

Preliminarmente si ritiene di non condividere l'articolazione degli argomenti come riportata nella Relazione generale alla quale si connette la relativa cartografia del Piano. Ciò, come già rilevato in merito alla necessità di distinguere la ricognizione conoscitiva tra sistema di area vasta e sistema locale, risulta particolarmente importante laddove il PUG individua le Invarianti Strutturali e i Contesti territoriali sia nel Capitolo 4 (Quadri interpretativi) sia nel Capitolo 6 (Parte Strutturale). Questa duplice rappresentazione non si ritiene coerente con il DRAG che induce, al contrario, a seguito dei Quadri interpretativi (la cui accezione è stata richiamata in precedenza dalla scrivente) a definire Invarianti e Contesti, i quali di per sé sono già parte integrante della Parte Strutturale del PUG insieme (in ordine concettuale) al Sistema delle Conoscenze, agli stessi Quadri interpretativi, agli Obiettivi generali e Specifici del PUG e, quindi, allo Scenario Strategico. In via esemplificativa sia per le Invarianti sia per i Contesti, occorre prevedere una parte descrittiva, una parte connessa agli obiettivi generali da perseguire con il PUG e una parte dedicata alla definizione delle direttive e degli indirizzi per la parte programmatica come richiesto dal DRAG.

Di conseguenza occorre riorganizzare coerentemente i suddetti aspetti connotanti il PUG e ricondurvi consequenzialmente le relative cartografie.

Inoltre, ciò aiuterebbe a riallineare l'elencazione dei Contesti Territoriali presenti nella Relazione Generale, con la legenda e quindi con la rappresentazione grafica degli stessi nelle relative Tavole del PUG sopra riportate. A titolo di esempio, il Contesto Rurale denominato *"CRm - contesti rurali multifunzionali"*, pur descritto nella Relazione Generale non è rintracciabile nelle cartografie. Inoltre, occorre che tutti i Contesti Territoriali identificati nella Relazione siano riportati graficamente nelle tre Tavole relative alle Previsioni Strutturali, anche nelle loro più puntuali articolazioni e richiamati debitamente in legenda. Da essi ne deriva, poi, la conseguente articolazione con relativi richiami alla zonizzazione del DM 1444/68 nella parte programmatica.

Con riferimento alle Invarianti strutturali, valendo quanto già rappresentato sopra per i Contesti Territoriali, si rileva l'assenza di quelle relative al Sistema della mobilità e delle Infrastrutture le cui articolazioni sono riportate esclusivamente nelle tavole della Parte Programmatica del PUG e nella pianificazione attuativa, da rappresentare soprattutto nella cartografia relativa alla Parte Strutturale del Piano.

Peraltro, il PUG, per quanto desumibile, è organizzato in modo tale da far emergere lo Scenario Strategico (Tavola 5.3.0) dopo le elaborazioni relative alla Parte Programmatica del PUG. Non si condivide questa scelta poiché si ritiene che lo Scenario Strategico dovrebbe contenere al proprio interno linee d'azione orientate al futuro, strettamente legate sia alle conoscenze del territorio sia agli obiettivi generali della salvaguardia e valorizzazione delle componenti strutturali del territorio cui si legano le grandi scelte di assetto di medio-lungo periodo. Lo Scenario così composto diventa il riferimento a cui agganciare gli obiettivi di trasformazione previsti nella Parte Programmatica che, al

contrario, interessano il breve-medio periodo. Pertanto, si invita l'A.C. ad anteporre la rappresentazione cartografica dello Scenario Strategico alle previsioni programmatiche, che anche da un punto di vista concettuale, dovrà essere connesso agli esiti delle valutazioni di sintesi effettuate sia nella predisposizione dei Quadri interpretativi sia rivenienti dalla definizione delle Invarianti strutturali e dei Contesti Territoriali.

A5. PREVISIONI DEL PUG/P

Rif. DRAG

La parte programmatica definisce obiettivi specifici e disciplina le trasformazioni territoriali e la gestione dell'esistente, in coerenza con le previsioni strutturali e con le capacità operative locali di breve-medio periodo.

Le previsioni programmatiche del PUG, costruite in coerenza con il livello strutturale, comprendono:

- complesso di interventi da realizzarsi attraverso ulteriori momenti di pianificazione (tramite PUE) e la disciplina delle relative modalità attuative e dell'arco temporale di validità, regolando la trasformabilità dell'esistente nei Contesti urbani e nei Contesti rurali, con contenuti di disciplina prescrittiva;
- le previsioni programmatiche riferite ai contesti urbani e rurali per i quali non sono previsti interventi di trasformazione e che hanno validità a tempo indeterminato;
- quadro di compatibilità del PUG/S entro il quale effettuare le scelte programmatiche.

Pertanto, il PUG/P dovrà definire:

1. Previsioni programmatiche di trasformazione tramite PUE
   a. arco temporale di validità (non superiore a 10 anni);
   b. raccordo tra previsioni e concrete capacità operative locali, pubbliche e private;
   c. modalità attuative (carico urbanistico massimo, funzioni ammesse, categorie di intervento ecc.);
2. Previsioni programmatiche relative alla gestione dell'esistente
   a. disciplina per le trasformazioni diffuse dove non sia prevista redazione di PUE;
   b. modalità attuative;
3. PUE settoriali o tematici redatti nell'arco di validità dei vincoli urbanistici;
4. i comparti urbanistici individuati per l'attuazione del principio di perequazione;
5. interventi sulle invarianti strutturali da attuarsi stabilendone le priorità in coerenza con la programmazione comunale e le risorse utilizzabili.

Il PUG deve dettare, inoltre:

1. indirizzi e criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali;
2. indirizzi e criteri per gli istituti della "Perequazione urbanistica", della "Compensazione urbanistica" e del "Registro dei diritti edificatori".

PUG

Le previsioni programmatiche del PUG di Galatone sono rappresentate nei seguenti elaborati:

1. tav. da 5.1.1 a 5.2.6 – Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali;
2. Relazione generale - Capitolo 7 Parte programmatica;
3. Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Nella Relazione generale, a fronte del numero di abitanti previsto per l'anno 2037 pari a 15.200, il PUG prevede un fabbisogno abitativo per circa 1265 abitanti in qualità di componenti dei nuclei familiari che al 2037 si prevedono in incremento, divenendo 583. Pertanto, la previsione insediativa corrispondente

è quantificata in 126.500 mc per i prossimi 15 anni. Considerata la capacità insediativa residua dell'attuale PRG (come riportata dal PUG e corrispondente alla volumetria residua delle zone C del PRG) pari a circa 1.261.450 mc, il Piano (pag. 185 della Relazione Generale) ritiene "*improponibile confermare la capacità insediativa residua, pertanto il PUG procederà ad una consistente riduzione, salvaguardando le esigenze volumetriche necessarie a soddisfare il fabbisogno derivante dall'andamento demografico proiettato al prossimo quindicennio, e quelle che verranno reperite dall'Amministrazione attraverso l'istituto della compensazione urbanistica necessaria a garantire il superamento dell'attuale insufficiente dotazione di superfici a servizi e standard.*"
È prevista la conferma delle vigenti zonizzazioni (B1, B2 e B3) "*senza implementazione volumetrica [...]*" nonché nuove tipizzazioni in zona B4, B6 e B7 e in ultimo una zona B8 da rifunzionalizzare o riconvertire in destinazioni terziarie e turistico-religiose. Confermata l'esistente zona B9.
Nella Relazione generale, al paragrafo 7.1.3 - Zone di espansione, si individuano i comparti C1, C2 e C3 come destinatari di nuove volumetrie insediabili. In particolare, i quattro comparti C3 sono identificati come comparti di "*atterraggio volumetrico necessari per eseguire le compensazioni finalizzate all'acquisizione di superficie da utilizzare come zone F (parco della riforestazione, parco della Reggia, area per spettacoli viaggianti, parte di area a verde attrezzato di progetto e parcheggi pubblici)*". In questo modo il PUG prevede nelle suddette zone C (1, 2, 3, inclusa la volumetria di atterraggio) una volumetria pari a complessivi **507.700 mc** a fronte del residuo riveniente dal vigente PRG pari a circa 1.261.450 mc. Un paragrafo è finalizzato alla descrizione degli insediamenti produttivi (industriali - artigianali - commerciali), zone D da 1 a 7, in alcune delle quali, come si rileva dalla Relazione, potrebbero desumersi un residuo volumetrico non calcolato nonché una nuova zona logistico-congressuale-commerciale in prossimità dello svincolo della SS 101 Galatone-Nardò di cui non si rileva la potenziale consistenza volumetrica.
Il PUG/P inoltre fornisce una panoramica in merito alle zone destinate a servizi di cui al DM 1444/68. Nel merito preliminarmente il Piano precisa che esse evidenziano carenze in relazione alla dotazione minima prevista dal DM. Nelle relative tabelle descrittive sono incluse le dotazioni esistenti e di progetto sia rivenienti dall'art. 3 sia dall'art. 4 del DM 1444/68. A titolo ricognitivo emergono:

- 6,13 mq/ab - aree per interesse comune;
- 2,32 mq/ab - aree per istruzione;
- 26,21 mq/ab - aree per spazi pubblici attrezzati;
- 3,26 mq/ab -aree per parcheggi.

La suddetta dotazione non include quella prevista nei comparti C1, C2, C3, D7 e F10 e F11 (rispettivamente "servizi socio assistenziali e sanitari" e "servizi di interesse collettivo e turistico ricettivo").

RILIEVI REGIONALI
I contesti territoriali definiti nell'ambito delle previsioni strutturali del PUG sono confermati e dettagliati in zone omogenee ai sensi del DM n. 1444/68, negli elaborati grafici afferenti alla parte programmatica del Piano.
Tuttavia occorre preliminarmente sottolineare come la mancanza di chiara rappresentazione del dimensionamento del Piano così come rilevata nella sua parte strutturale, si riverbera anche su quella programmatica laddove a fronte delle volumetrie previste nelle zone C che comunque risultano significativamente ridotte rispetto ai residui del vigente PRG, permane il mancato dimensionamento del resto delle aree, con particolare riferimento alle zone B, D, E e F, le quali come rilevabile sia dalla Relazione Generale sia dalle NTA, comunque esprimono le proprie volumetriche

che evidentemente rappresentano nel loro insieme un carico urbanistico di cui valutare l'opportunità, la consistenza e gli impatti in termini di consumo di suolo. Per esempio, la zona B7 è interessata da un Contratto di Quartiere II, di finanziamento ministeriale, ancora in corso, che prevede la realizzazione di 20 alloggi che tuttavia non risultano inseriti nella volumetria insediabile da PUG. Oppure le nuove zone F10 e F11 finalizzate ad accogliere oltre ai servizi di interesse collettivo, anche quelli di socioassistenziale e sanitario oltre a quelli di tipo turistico-ricettivo. Infine, le zone D, alcune completate, altre da completare e la zona D7 da realizzare ex novo.
Peraltro si ricorda che le previsioni insediative residenziali sono calcolate sulla base di dati che andrebbero aggiornati al 01.01.2023 a disposizione da parte dell'ISTAT, atteso che queste previsioni sono fondate sul trend di crescita dei nuclei familiari che, proiettato al 2037, dovrebbe interessare circa 1265 abitanti.
In merito alle altre zone omogenee di cui al DM 1444/68 è necessario che si renda coerente quanto affermato nel merito di esse all'interno della Relazione Generale, rispetto alla disciplina delle NTA. A titolo esemplificativo nelle Zone di completamento urbano (ex zone B) il PUG conferma le vigenti zonizzazioni "*senza implementazione volumetrica*" come da Relazione Generale. Questa affermazione risulta non coerente con quanto disciplinato dalle corrispondenti NTA, laddove nelle medesime zone si consentono "*nuove costruzioni di singoli edifici su aree libere*" senza tuttavia quantificarne il conseguente carico urbanistico che comunque dovrebbe, come già rappresentato, essere riportato nel dimensionamento di cui alla parte strutturale del PUG.
Stesse considerazioni valgono per i Contesti rurali Crpfa - Crpva1 - Crpva2 - Crp (zone E1-E2-E3-E5) che ricomprendono tra le destinazioni d'uso previste, usi "connessi alla ruralità" menzionando, alberghi, campeggi e centri benessere. Fermo restando quanto evidenziato per la parte strutturale del PUG in merito alla necessità di approfondimenti conoscitivi relativi al territorio rurale, con conseguente precisazione degli usi ammissibili e di quelli non consentiti in detto contesto, si precisa la non condivisione della scelta prospettata dal PUG/P di consentire le suddette funzioni in quanto incoerenti con la tipizzazione rurale, salvo quanto consentito nell'ambito della specifica legislazione in materia di "agriturismo" e di "turismo rurale".
Riguardo alla dotazione di cui al DM 1444/68 occorre che venga operata una distinzione tra le dotazioni obbligatorie di cui all'art. 3 del DM e relative agli insediamenti residenziali, e quelle previste all'art. 4 del medesimo DM al comma 5, cioè le zone F destinate agli spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale che a loro volta devono essere previsti in misura non inferiore a quella ivi indicata. Come noto, le prime non inferiori a 18 mq/ab, le seconde (quando risulti l'esigenza di prevederne l'attuazione) almeno pari a 17,5 mq/ab. Si ricorda che le due tipologie di dotazioni attengono a servizi e attrezzature di differente tipologia. Pertanto, occorre che le tabelle riportate nella Relazione Generale che includono indifferentemente entrambe le tipologie, siano ordinate al fine di evidenziare la dotazione delle aree a standard cosiddette di cui al citato art. 3 del DM 1444/68 al fine di valutarne le eventuali carenze come peraltro manifestato dalla stessa Relazione Generale e le conseguenti dotazioni previste dal PUG. Stessa considerazione vale per le zone F. Ciò al fine di evidenziare in maniera inequivocabile quanti e quali servizi e attrezzature di interesse collettivo connesse alla residenza e non solo, occorre prevedere con il nuovo Piano comunale.

A6. <u>NTA</u>
Rif. DRAG
Le Norme Tecniche di Attuazione del PUG si articolano in:

- indirizzi e direttive strutturali per il PUG parte programmatica;

- disciplina urbanistica delle aree soggette a trasformazione in PUE;
- disciplina urbanistica delle aree non incluse in PUE.

PUG

Le Norme Tecniche di Attuazione del PUG di Galatone sono così articolate:

1. Titolo I - Disposizioni generali;
2. Titolo II – Criteri generali relativi agli interventi e definizioni;
3. Titolo III - Disciplina delle invarianti e dei contesti;
4. Titolo IV - Contesti territoriali;
5. Titolo V - Le zone dei servizi;
6. Titolo VI - Parte programmatica generale;
7. ALLEGATO 1 – INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE E SVILUPPO AZIENDALE.

Si è scelto di presentare per ciascun contesto, prima la norma che regola il piano strutturale e di seguito quella che regola il programmatico.

RILIEVI REGIONALI

Preliminarmente occorre rilevare la necessità che le NTA del PUG di Galatone siano inequivocabilmente distinte in disciplina della parte strutturale e disciplina della parte programmatica. Ciò poiché come indicato coerentemente dal DRAG, le previsioni strutturali si sostanziano in un corpo normativo che disciplina le invarianti strutturali, le politiche di uso, salvaguardia e valorizzazione e capacità insediativa complessiva per ciascun contesto territoriale, in indirizzi e criteri per le elaborazioni dei piani di settore e per l'applicazione del principio della perequazione, nonché i criteri per il dimensionamento del PUG parte programmatica. La parte programmatica delle NTA deve comprendere la disciplina delle trasformazioni diffuse e di quelle da attuare tramite i PUE, le previsioni relative alla gestione dell'esistente, i piani di settore, l'individuazione dei distretti perequativi, il dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziale, produttivo e infrastrutturale.

Inoltre, entrando nel merito della disciplina riportata nelle NTA, si riportano alcuni rilievi come di seguito esposti:

- **<u>art. 13.6/S. Compensazione urbanistica (ai sensi della LR n. 18/2019)</u>**
  La norma a fronte di un'affermazione quale "*L'atterraggio dei diritti edificatori riconosciuti a titolo di compensazione ha luogo su aree di individuate dal PUG*", completa la sua disciplina, non condivisibile dalla scrivente Sezione secondo la quale "*All'uopo il Comune stabilisce, dopo l'approvazione del PUG, una lista di priorità temporale d'impiego delle aree pubbliche destinate all'atterraggio dei diritti edificatori in compensazione. La compensazione urbanistica si può applicare in tutti i contesti. La compensazione urbanistica si applica nel contesto di cui all'art. 34.18/S nonché, ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione, nei contesti di cui agli artt. 34.16/S e 34.17/S.*" Si ricorda che le modalità e i tempi di applicazione della disciplina connessa alla compensazione urbanistica e quindi alla perequazione, devono essere contenute nella parte normativa strutturale del PUG indicando con precisione quali siano le cd "aree di atterraggio" delle volumetrie perequative (peraltro già indicate nei comparti C3, in altre parti della documentazione del PUG) non condividendo la spalmatura delle suddette volumetrie 'su tutto il territorio' e il rinvio ad un momento successivo non determinato in questa sede della *priorità temporale d'impiego delle aree pubbliche destinate all'atterraggio dei diritti edificatori in compensazione*". Ciò in assenza sia di criteri connessi

alle diversificate connotazioni emerse dalla fase conoscitiva dei vari Contesti territoriali, sia di un'adeguata conseguente disciplina che possa renderla attuabile in funzione della riduzione massima del consumo di suolo e del carico urbanistico indifferenziato del territorio comunale che ne deriverebbe oltre che senza la identificazione delle potenziali fragilità che ne impedirebbero l'uso a tal fine in taluni ambiti territoriali.

- **<u>Titolo IV - Contesti territoriali.</u>**

  Preliminarmente non si condivide, ai fini della comprensione dell'organizzazione dell'impianto normativo proposto dal PUG, l'affermazione secondo la quale (art. 33/S) "*Per permettere una più armonica lettura degli articoli riguardanti i contesti all'articolo di riferimento del PUG/S seguirà quello relativo al PUG/P.*" A tal fine occorre rivedere l'articolazione anche in base a quanto detto in premessa in merito alla distinzione tra parte strutturale e parte programmatica delle NTA.

  Peraltro, in generale, in detto Titolo occorre per ogni contesto territoriale (urbano e rurale) procedere con una maggiore chiarificazione in merito al dimensionamento massimo consentito/previsto, poiché, per quanto desumibile, ognuno di essi esprime volumetrie aggiuntive o rivenienti dal vigente strumento urbanistico, non conteggiate, come ampiamente sopra rappresentato, nel paragrafo relativo al dimensionamento di cui alla parte strutturale per Piano.

  Solo a titolo di esempio nell'art. 34.3.6/S (Contesti urbani da tutelare - CUT) comma 5, laddove si introduce in zona A del nucleo storico un "aumento premiale" pari al 20% del volume esistente, pertanto, per quanto rilevabile, in deroga agli indici previsti per detto contesto urbano. A tal proposito si ricorda che l'incremento proposto non risulta compatibile con il DRAG che non ammette l'aumento delle volumetrie preesistenti per i *Contesti Urbani da tutelare*. Stessa considerazione sul dimensionamento vale per gli articoli 34.4.3/S, 34.4.4/S, oltre che in quelli che disciplinano i contesti urbani residenziali consolidati e in via di consolidamento, periferici marginali (B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9), comprensivi dei contesti urbani in via di consolidamento così definiti per le zone D1, D2, D3, D4, D5, insieme alle zone C enucleate dallo stesso PUG.

  Nell'art. 34.2/S Contesti urbani da tutelare si invita l'A.C. a modificare *"l'auspicio del cambiamento delle destinazioni d'uso incoerenti"* con criteri compatibili con il contesto che inducano al medesimo cambiamento, nonchè a non rinviare la valutazione circa l'edificabilità nelle aree e negli spazi rimasti liberi a *"casi specifici da valutare singolarmente"*. Al comma 4 dello stesso articolo si invita a precisare che le destinazioni d'uso ammesse devono essere valutate in funzione dei caratteri storico architettonici dei luoghi e delle costruzioni con i quali non debbano trovarsi in situazioni di contrasto.

  La demolizione senza ricostruzione prevista negli articoli 34.3.2/S, 34.3.4/S, 34.3.5/S sia valutata solo a seguito di un parere espresso dalla Soprintendenza di competenza.

  Nell'art. 34.3.6/S (Opere non ammissibili) si ritiene necessario non lasciare alla successiva definizione del Piano di Recupero, le "*ulteriori indicazioni*" in merito ad opere non ammissibili in quei contesti urbani, che siano, al contrario, parte integrante della parte strutturale del PUG. Si ricorda che la parte strutturale del PUG deve fornire indirizzi e direttive per la pianificazione di settore comunale.

  L'art. 34.3/P (CUT. NS - Contesto urbano nucleo storico – A1) rinvia alla normativa strutturale dello stesso contesto la relativa disciplina. Si invita a distinguere la norma strutturale da quella programmatica. Ciò dovrà essere eseguito nei ripetuti casi similari.

Si evidenzia l'incongruenza tra gli obiettivi di tutela previsti nell'art. 34.4.2/S (Norme del piano strutturale relative al CUT.CN-A2) con gli Interventi previsti nel successivo artt. 34.4.3/S tra i quali peraltro si introduce la possibilità di demolizione e ricostruzione nei limiti previsti dall'art. 34.4.6/S - comma 2" non rintracciabile nel corpo normativo. Attesi peraltro gli indici e i parametri urbanistici consentiti in zona A2 che si ritengono impropri con il valore ambientale e storico testimoniale degli insediamenti novecenteschi del CUT.CN, si rileva tra le opere non ammissibili (art. 34.4.4/S) la "*trasformazione urbanistica*" che, pur condivisa dalla presente Sezione, richiede la revisione complessiva della norma riferita al Contesto in esame rendendola coerente con detta finalità.

Il *CUVC "Contesto urbano in via di consolidamento"* corrisponde, secondo quanto indicato, ad una zona B prevedendo con l'art. 34.6/S la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente tramite ristrutturazione edilizia con ampliamento, interventi che presumibilmente dovranno essere rivisti in funzione del fatto che nelle Tavv. 4.4.0 e 4.4.1 in detto Contesto, sono indentificate quali Invarianti Strutturali sia la Città consolidata sia villini storici.

Con riferimento all'art. 34.24/P - CRpfa - Contesto prevalente funzione agricola ex 447/98 - D6, si invita l'A.C. a modificarne la denominazione atteso che detto Contesto è afferente ai progetti in variante di cui all'ex art. 5 del DPR n. 447/98 la cui disciplina è strettamente connessa alle singole deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale ad esito delle rispettive conferenze dei servizi ai sensi di legge. L'art. 34.25/S (CRp- Contesto rurale periurbano - logistico – congressuale – commerciale - D7) introduce, di fatto, una destinazione d'uso del territorio agricolo che non attiene ad essa, compromettendone la stessa ruralità. I due *Contesti Territoriali* sono definiti come rurali ma di fatto assimilati a zone D. Per essi si riscontra un'incoerenza con il DRAG che individua i contesti rurali come paesaggi agricoli le cui funzioni sono principalmente legate ad attività colturali e della cura delle formazioni vegetali.

Il Contesto rurale periurbano - produttivo per usi agricoli e agrituristici - D8 ha come obiettivi prioritari la conferma dell'attività produttiva agricola e il consolidamento di altre funzioni soprattutto a carattere ricettivo, che tra le altre prevedono di *"Incentivare le istanze ad iniziativa privata aventi per oggetto la realizzazione di strutture turistiche ricettive con recupero e riutilizzo dei vecchi fabbricati esistenti (masserie) garantendo flussi turistici destagionalizzati."* A tal fine si precisa di non condividere la scelta di consentire la generica funzione ricettiva con profili di incoerenza con la tipizzazione rurale, confermando, al contrario la necessità di precisare quanto consentito in siffatti contesti nell'ambito della specifica legislazione in materia di "agriturismo" e di "turismo rurale".

Non si condivide quanto disciplinato nell'art. 34.31/S – Impianti pubblici e/o d'interesse pubblico nelle aree agricole poiché è una disciplina che, di fatto implica la possibilità di realizzare gli interventi mediante la deroga, indifferentemente in ogni tipologia di Contesto rurale, escludendo ogni ipotesi di localizzazione di quegli interventi nell'ambito delle zone D che si ritengono più appropriate, con specifico riferimento a opere relative a "*compostaggio per la produzione di energia, biogas e biometano e recupero di materiali differenziati nonché tutti gli impianti a servizio del fabbisogno della comunità*."

Altrettanto dicasi per le "Attività speciali" previste nelle aree agricole (art. 34.32/S) ognuna delle quali è disciplinata dalle rispettive normative di settore alle quali occorre far riferimento e riportarne il richiamo nelle NTA, la cui localizzazione è genericamente prevista in zona

agricola indipendentemente dalle caratteristiche specifiche di ogni Contesto rurale individuato dal PUG.
Nell'art. 34.33/S (Indirizzi alle attività agrituristiche – masserie) occorre adeguatamente richiamare la normativa regionale di riferimento.
In generale negli articoli afferenti ai contesti rurali deve essere previsto un lotto minimo pari a 10.000 mq. Inoltre, come già sopra accennato, laddove ricorre in ogni contesto rurale la possibilità di prevedere *"Altre destinazioni, comunque connesse alla ruralità dei territori quali, ad esempio alberghi, campeggi e centri benessere, edifici legati ad attività culturali, ecc."* non si condivide la scelta di consentire tali funzioni in quanto incoerenti con la tipizzazione rurale, salvo quanto consentito nell'ambito della specifica legislazione in materia di "agriturismo" e di "turismo rurale" e salvo laddove, a seguito di ulteriori precisazioni e approfondimenti normativi e descrittivi del contesto rurale di riferimento, e quindi non in modo genericamente indifferenziato per tutto il territorio agricolo e rurale, possano ricorrere i presupposti per l'attuazione dei suddetti interventi senza creare impatti e dissonanze con la destinazione rurale del medesimo contesto rurale di riferimento.
Con riferimento a taluni incrementi volumetrici ammessi (vedi per es. art. 34.37/P co.1 lett. b) pari al 30% della cubatura esistente, si invita l'A.C. ad attenersi alle vigenti normative regionali in materia di ampliamenti consentiti in ambito rurale con riferimento alla residenzialità, riconducendola ad una cubatura massima in ampliamento pari al 20%.
Con riferimento alle zone da destinare a servizi e a infrastrutture occorre che le rispettive normative siano inserite nella disciplina di ogni contesto territoriale, riportandone il dimensionamento, la tipologia, la distribuzione nel territorio comunale e nei contesti specifici in cui si ritiene di localizzarli per fabbisogno espresso o per carenza degli stessi. Peraltro, non si comprende perché per ogni tipologia di servizi siano delineati gli "obiettivi di contesto", atteso che non vi è riscontro cartografico e/o argomentativo nella Relazione Generale del PUG in merito a specifici contesti territoriali dei servizi affiancati a quelli urbani e rurali come previsti dal DRAG. Si invita l'A.C. a trattare il tema dei servizi all'interno dei citati contesti urbani e rurali organicamente integrati con le previsioni in essi complessivamente prospettate dal PUG.

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE PER GLI ASPETTI URBANISTICI

Con riferimento ai rilievi nonché alla individuazione delle modifiche necessarie ad attestare la compatibilità del Piano sopra rilevate, si precisa che è nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere nei termini e con le modalità previste dall'art. 11 -commi 9 e seguenti - della LR n. 20/2001 come modificata dalla L.R. n. 34/2023, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

La funzionaria istruttrice
Arch. Martina Ottaviano
Martina Ottaviano
12.12.2023 08:39:44
GMT+01:00

La PO Strumentazione Urbanistica 2
Arch. Valentina Battaglini
Valentina Battaglini
12.12.2023 07:36:39
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia Brizzi
Luigia Brizzi
12.12.2023
12:05:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato B

OGGETTO: Comune di Galatone (LE) - Piano Urbanistico Generale (PUG). Controllo di Compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 e 8 della L.R. n. 2001.

Con nota protocollo n. 0021441 del 17.7.2023 il Comune di Galatone (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 2001.

1. Stato della pianificazione comunale

Dall'analisi della pianificazione comunale vigente si rileva che l'evoluzione degli strumenti urbanistici comunali è la seguente:

- Con DGR n. 1586 del 22.03.1982, e successive varianti, è stato approvato il Piano Regolatore Generale (PRG) tutt'ora vigente;
- con DCC n. 21 del 31.5.2021 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP);
- con DCC n.15 del 26.4.2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con DCC n. 53 del 25.11.2022 il Comune ha formulato proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

2. Documentazione trasmessa

La documentazione di Piano è stata trasmessa in formato .pdf ed in formato vettoriale *.mxd* e *.gdb*; questi ultimi sono sono georeferenziati in formato *WGS84 UTM 33N*.
Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

Quadro delle conoscenze

01.00.0_Sistema_area_vasta-signed_signed.pdf
01.00.1_Carta_fasce_altimetriche-signed_signed.pdf
01.01.0_Carta_della_litologia-signed_signed.pdf
01.01.1_Carta_della_geomorfologia-signed_signed.pdf
01.01.2_Vulnerabilita_acquifero-signed_signed.pdf
01.01.3_Carta_piezometriche-signed_signed.pdf
01.01.4_Carta_sismica-signed_signed.pdf
01.02.0_Carta_uso_suolo_2019-signed_signed.pdf
01.02.1_Carta_uso_suolo_2006_2011-signed_signed.pdf
01.03.0_Carta_consumo_di_suolo_2019-signed_signed.pdf
01.03.1_Carta_consumo_di_suolo_2006_2011-signed_signed.pdf
01.04.0_Carta_risorse_storico_culturali-signed_signed.pdf
01.05.0_Carta_ecosistemiche_estrattive_rifiuti-signed_signed.pdf
01.06.0_Carta_componenti_idro_geo_morfologiche-signed_signed.pdf
01.07.0_Struttura_idro_geo_morfologiche_PAI-signed_signed.pdf
01.08.0_Carta_risorse_ecosistemiche-signed_signed.pdf
01.09.0_Carta_delle_criticità_ambientali-signed_signed.pdf

www.regione.puglia.it
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

01.10.0_Infrastrutture_esistenti-signed_signed.pdf
01.11.0_struttura_geomorfologica_idrologica-signed_signed.pdf
01.12.0_struttura_botanico_vegetazionale-signed_signed.pdf
01.13.0_struttura_ecosistemiche_ambientali-signed_signed.pdf
01.14.0_struttura_antropica_storico_culturale-signed_signed.pdf

Bilancio della pianificazione vigente

02.00.0_Strumentazione_vigente-signed_signed.pdf
02.01.0_Stato_di_attuazione-signed_signed.pdf

Quadri interpretativi

03.00.0_Quadri_interpretativi_storico_culturali-signed_signed.pdf
03.01.0_Quadri_interpretativi_idrogeomorfologiche-signed_signed.pdf

Invarianti strutturali

04.00.0_Invarianti_PAI-signed_signed.pdf
04.01.0_Invarianti_idro_geo_morfologiche-signed_signed.pdf
04.02.0_Invarianti_botanico_vegetazionali-signed_signed.pdf
04.03.0_Invarianti_aree_protette_naturalistici-signed_signed.pdf
04.04.0_Invarianti_storioco_culturali-signed_signed.pdf
04.04.1_Invarianti_beni_architettonici_centro_urbano-signed_signed.pdf
04.04.2_Invarianti_beni_architettonici_centro_storico-signed_signed.pdf
04.04.3_Invarianti_aree_percorse_dal_fuoco-signed_signed.pdf
04.05.0_perimetrazione_art142-signed_signed.pdf

Previsioni strutturali (PUG/S)

05.00.0_Carta_previsioni_strutturali-signed_signed.pdf
05.00.1_Carta_previsioni_strutturali_centro_urbano-signed_signed.pdf
05.00.2_Carta_previsioni_strutturali_santa_rita-signed_signed.pdf

Previsioni programmatiche (PUG/P)

05.01.1_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.01.2_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.01.3_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.01.4_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.01.5_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.01.6_carta_previsioni_programmatiche-signed_signed.pdf
05.02.1_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.02.2_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.02.3_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.02.4_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.02.5_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.02.6_carta_previsioni_programmatiche_città_consolidata_territori_costieri-signed_signed.pdf
05.03.0_carta_dello_scenario_strategico-signed_signed.pdf
05.04.0_carta_dei_particolari_costruttivi-signed_signed.pdf
Tavola_integrativa_pai_pug_p-signed_signed.pdf
Tavola_integrativa_pai_pug_s-signed_signed.pdf

Elaborati scritti del PUG/P e del PUG/S

NTA-signed_signed.pdf
PUG_GALATONE_RELAZIONE ARCHEOLOGICA_DEF-signed-signed_signed.pdf

www.regione.puglia.it
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

RELAZIONE GENERALE-signed_signed.pdf
RELAZIONE GEOLOGICA_-signed_signed.pdf

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

1_Riferimenti metodologici-signed_signed.pdf
2_Sostenibilità Ambientale del PUG-signed_signed.pdf
3_Sistema delle conoscenze-signed_signed.pdf
4_Valutazione degli effetti del PUG-signed_signed.pdf
5_Mitigazione degli effetti negativi-signed_signed.pdf
6_Piano di monitoraggio-signed_signed.pdf
7_Partecipazione-signed_signed.pdf

Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

Rupi_SM anfibi rev_04-signed_signed.pdf
Rupi_SM Landuse rev_04-signed_signed.pdf
Rupi_SM mammiferi rev_04-signed_signed.pdf
Rupi_SM rettili rev_04-signed_signed.pdf
Rupi_SM uccelli rev_04-signed_signed.pdf
Rupi_SM Unità ecosistemiche rev_04-signed_signed.pdf
Valutazione di incidenza - VAS PUG GALATONE marzo 2022-signed_signed.pdf
verifica_comp_bot_veg_Galatone_REPORT-signed_signed.pdf

3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale

Preliminarmente si rappresenta che il Comune ha trasmesso la documentazione in formato pdf e in formato vettoriale.

Per quanto riguarda la documentazione in formato digitale vettoriale si rileva che la georeferenziazione degli oggetti geometrici è corretta in quanto utilizza il sistema *UTM33N WGS84* mentre si riscontra il non completo allineamento della documentazione digitale consegnata al **"modello logico"** di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al **"modello fisico"** definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR ciò con particolare riferimento alle informazioni contenute nei campi.

4. Valutazione di conformità del PUG al PPTR

L'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR, stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla LR 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4.1. Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

I suddetti "*obiettivi generali*" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "*obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).
In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 *"Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".
Gli obiettivi generali del PPTR sono richiamati nelle NTA del PUG all'art. 7.2/S. Inoltre la valutazione della coerenza degli interventi e delle attività previste dal PUG, rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR, è indicata nella relazione generale. (cfr. pag. 55)
Si condivide quanto operato dal Comune con la proposta di Piano.

4.2. Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento

Dall'analisi degli elaborati del PPTR, emerge che il territorio comunale di Galatone è interamente ricompreso nell'ambito n.11 ***il Salento delle Serre*** ed in particolare nella figura territoriale (unità minima di paesaggio) ***Le serre ioniche*** descritti nella scheda d'Ambito n. 5.11 del PPTR.
In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, il PPTR ai sensi dell'art. 135, comma 3, del Codice, in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d'uso di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2.

A mente dell'art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR "*Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".*
Tuttavia nella definizione delle invarianti strutturali del PUG di cui al *Titolo IIII – Disciplina delle invarianti strutturali e dei contesti*, non risultano riportati gli *Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale* definiti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito.
Si rappresenta che, in linea generale, non vi è alcun riferimento alla scheda dell'Ambito di interesse, sia nella *Relazione Generale* che nelle NTA del PUG, in particolare si ritiene opportuno aggiornare le NTA del PUG con le relative indicazioni sugli obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale, individuate per ciascuna componente di cui all'art. 39 co.1 lett. a, b, c delle NTA del PPTR, dalla scheda d'Ambito delle Serre Salentine di cui il territorio comunale ne è parte integrante.

4.3. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004

L'art. 142 co. 2 del D.lgs. definisce aree escluse dalle disposizioni di cui all'art. 142 co1 lett. a), b), c), d), e), g), h), l), m) quei territori che alla data del 6.9.1985:

a) *"erano delimitati negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;*
b) *erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;*
c) *nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865."*

A mente dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*
Nell'elaborato 04.05.0 sono rappresentate le aree tipizzate A e B dal Piano Regolatore Generale approvato nel 1982 con DGR n. 1586, comprese quelle di previsione non ancora realizzate.
Al fine di valutare l'esattezza della perimetrazione proposta, e l'aderenza ai criteri di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale della strumentazione urbanistica generale vigente alla data del 6.9.1985, in particolare le tavole relative alla zonizzazione e le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico. Detti elaborati dovranno includere anche eventuali varianti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infine per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004 si riporta la metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui al verbale del 27.05.2020.

*"**tav. 1** – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all'interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell'Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell'art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all'art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà "aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004". La tavola sarà denominata "Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004";*

***tav. 2** – perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola "Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)";*

***tav. 3** – Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l'area delimitata dal DM, indicata in legenda quale "Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ..." secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all'art. 142, co 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall'art. 91, co. 9 delle NTA. In quest'ultimo caso, la tavola sarà denominata: "Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE…".*

4.4. Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Struttura idrogeomorfologica

Il PUG di Galatone individua le seguenti componenti idro-geomorfologiche riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche PUG/S	*NTA PUG*	*NTA PPTR*
Territori costieri	Artt. 17.1/S, 17.2/S	Artt. 43,44, 45
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	Artt. 17.1/S, 17.3/S	Artt. 43,44, 46
Reticolo idrografico di connessione della RER	Artt. 17.1/S, 17.4/S	Artt. 43,44, 47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Aree soggette a vincolo idrogeologico	Artt. 17.1/S, 17.5/S	Artt. 43,44

Componenti geomorfologiche PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Versanti	18.1/S, 18.2/S	Artt.51,52, 53
Lame e Gravine	18.1/S, 18.3/S	Artt.51,52, 54
Doline	18.1/S, 18.4/S	Artt.51,52
Grotte	18.1/S, 18.5/S	Artt.51,52, 55
Inghiottitoi	18.1/S, 18.6/S	Artt.51,52, 56

Componenti idrologiche, Beni Paesaggistici

In merito agli indirizzi delle componenti idrologiche, la norma del PUG differisce in parte da come disposto nelle NTA del PPTR all'art. 43.

Si ritiene opportuno modificare l'art. 17.1/S delle NTA del PUG integrando come segue il comma 3:

"La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri e fluviali deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturalizzazione dei paesaggi degradati."

Considerato che al PUG possono far seguito differenti livelli di pianificazione e di settore, e che le azioni previste possono essere attuate, oltre che da soggetti pubblici, anche da soggetti privati, **si rileva che non sono state riportate le direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 44, si ritiene necessario integrare le NTA con uno specifico articolo.**

Territori Costieri

Il Comune di Galatone è interessato dal BP - *territori costieri* nell'estremità Sud Ovest del territorio; le previsioni strutturali del PUG sottopongono il suddetto BP agli indirizzi di cui all'art. 17.1/S e alle prescrizioni di cui all'art. 17.2/S.

Per quanto riguarda le prescrizioni di cui all'art. 17.2/S, il PUG differisce dall'art. 45 del PPTR al co. 3 e il co.3 lett. b5).

Si ritiene necessario aggiornare i suddetti disposti come segue (in grassetto le parti da aggiungere):

- *co. 3 - Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli indirizzi di cui all'art.16.1,* **nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi**, *sono ammissibili piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 1, nonché i seguenti: […]*
- *co.3.b5) - realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi,* **in coerenza con il progetto territoriale di *"Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri"* elab. 4.2.4.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rileva inoltre che nel co. 3 vi è un errato riferimento all'art. 16.1 anziché all'art. 17.1/*S.*

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Con riferimento ai *Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* il territorio di Galatone è interessato dai suddetti beni, censiti dal PUG in coerenza con il PPTR, denominati *"Canale dell'Asso, Canale Colaturo e Canale delle Sirgole"* e, per una piccola porzione al confine con i limiti amministrativi di Galatina, il *"Canale Raschione"*, istituiti con R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904.

Le previsioni strutturali del PUG sottopongono suddetto BP agli indirizzi di cui all'art. 17.1/S e le prescrizioni di cui all'art. 17.3/S.

La norma di tutela del PUG è analoga agli artt. 43 e 46 delle NTA del PPTR, ad eccezione del co. 3 che si ritiene necessario aggiornare come segue (in grassetto le parti da aggiungere):

"*co. 3 - Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli indirizzi di cui all'art.16.1,* **nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi**, *sono ammissibili piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 1, nonché i seguenti: […]".*

Componenti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PPTR individua il reticolo idrografico di connessione delle RER denominato "*Lama presso le quattro colonne".*

Il PUG conferma la perimetrazione del PPTR sottoponendole alla disciplina di tutela di cui agli artt. 17.1/S, 17.4/S S analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44, 47 delle NTA del PPTR.

Si ritiene compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Si rileva che nell'elaborato *03.01.00 Quadri interpretativi idrogeomorfologiche* sono rappresentate diverse aste del reticolo idrografico non censite tra le componenti paesaggistiche né dal PPTR né dal PUG.

Si ritiene opportuno valutare se alcune delle suddette aste possano essere classificate come UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER* soprattutto laddove si evince la presenza di vegetazione arbustiva, anche al fine di rafforzare la loro funzione di connessione ecologica.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento al suddetto UCP si rappresenta che il PUG riporta in coerenza con il PPTR la perimetrazione dell'UCP "*aree soggette a vincolo idrogeologico*" sottoponendo dette aree alla disciplina di tutela di cui agli artt. Artt. 17.1/S, 17.5/S.

In particolare all'art. 17.5/S, il PUG inserisce le misure di salvaguardia e utilizzazione per suddetta componente, non prevista dal PPTR.

Si rileva che vi è un errato riferimento all'art. 16.1. Inoltre si precisa che gli obiettivi di qualità e le normative d'uso, citati all'art. 17.5/S, sono da riferirsi alla scheda d'ambito (elab. 5.11 sez. C2), come disposto dall'art. 37 delle NTA del PPTR.

Componenti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici

Il PUG sottopone le invarianti/componenti geomorfologiche agli indirizzi di cui all'art. 18.1/S analoghi a quelli di cui all'art. 51 delle NTA del PPTR.

Inoltre, considerato che al PUG possono far seguito differenti livelli di pianificazione e di settore, e che le azioni previste possono essere attuate, oltre che da soggetti pubblici, anche da soggetti privati.

Si rileva che non sono state riportate le direttive per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 52, si ritiene necessario integrare le NTA con uno specifico articolo.

Versanti

Il territorio di Galatone è interessato da diverse aree a versante prevalentemente concentrate nella parte sud occidentale del territorio comunale in prossimità della costa. Il PUG ha confermato la perimetrazione dei versanti operata dal PPTR.

Si ritiene opportuno rettificare la perimetrazione dei versanti registrando una configurazione aderente allo stato dei luoghi ed eliminando possibili artifizi geometrici del PPTR derivanti dalle elaborazioni informatiche.

Le componenti di paesaggio in esame sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 18.1/S, 18.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 53 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la disciplina di tutela, tuttavia si ritiene necessario rettificare il suddetto art. 18.2/S in quanto riporta un errato rimando agli indirizzi delle componenti idrologiche di cui all'art. 17.1/S.

Lame e gravine

Il PPTR non individua alcuna perimetrazione relativa alla suddetta componente sul territorio comunale di Galatone e detta condizione è confermata dal PUG.

Si rileva che il PUG riporta nelle NTA all'art. 18.3/S, le *Misure di Salvaguardia e utilizzazione per le SIG.uc.lg – Lame e Gravine.*

Considerata l'assenza di suddetta componente sul territorio comunale si ritiene necessario stralciare l'art. 18.3/S dalle NTA.

Doline

Il territorio è interessato da diverse doline, in particolare dette forme carsiche sono concentrate nella parte occidentale del territorio e il PUG ne conferma la perimetrazione.

Le componenti di paesaggio in esame sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 18.1/S, 18.4/S. In particolare all'art. 18.4/S, sono inserite le misure di salvaguardia e utilizzazione per suddetta componente, non prevista dal PPTR.

Si rileva che vi è un errato riferimento all'art. 17.1. Inoltre si precisa che gli obiettivi di qualità e le normative d'uso, citati all'art. 18.4/S, sono da riferirsi alla scheda d'ambito (elab. 5.11 sez. C2), come disposto dall'art. 37 delle NTA del PPTR.

Grotte

Con riferimento all'UCP Grotte, il PPTR individua due componenti denominate *Vora di Fulcignano*, localizzata ad est del tessuto urbano, e la *grotta del Passero*, che ricade solo in

parte nel territorio di Galatone, localizzata sul confine costiero con Gallipoli in località *Torre Alta – Montagna Spaccata*. Le componenti censite dal PPTR vengono entrambe confermate nel PUG. Dalla consultazione del catasto delle grotte e delle cavità artificiali, redatto dalla federazione Speleologica pugliese si conferma la presenza di entrambe le cavità.
Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 18.1/S, 18.5/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 55 delle NTA del PPTR.
Si ritiene conforme al PPTR la disciplina di tutela e la perimetrazione cartografica, tuttavia si ritiene di dover rettificare il suddetto art. 18.5/S in quanto riporta un errato rimando agli indirizzi delle componenti idrologiche di cui all'art. 17.1/S.

Inghiottitoi
Il PPTR individua una componente dell'UCP - *Inghiottitoi* che viene confermata dal PUG. Nel territorio di Galatone inoltre ricade una porzione della fascia di salvaguardia della "*Vora di Seci*" ricadente nel comune di Secli, censita dal PPTR e confermata dal PUG.
Il PUG infine sottopone le suddette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 18.1/S, 18.6/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 55 delle NTA del PPTR.
Si ritiene conforme al PPTR la disciplina e la rappresentazione cartografica.

Geositi
Con riferimento agli *UCP – Geositi* il PUG non individua alcuna componente in coerenza con il PPTR.
Si rileva che il *catasto dei Geositi* di cui all'art. 3 della L.R. n. 33 del 4.12.2009, individua le seguenti componenti geomorfologiche ricadenti nel territorio comunale:

- *Le paleolinee di Montagna Spaccata;*
- *La località-tipo della Formazione di Galatone;*
- *Il reticolo endoreico del canale Asso;*
- *Gli Echini di Cava Rizzi.*

Si ritiene opportuno un approfondimento volto a verificare l'effettiva consistenza di dette componenti e la loro individuazione come *UCP – Geositi* ai sensi dell'art. 52 co. 3 delle NTA del PPTR.

Struttura Ecosistemica Ambientale
Il PUG ha cartografato la struttura ecosistemica ambientale del territorio alle TAVV. 4.2.0 e 4.3.0; di seguito si riporta in tabella l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e i corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti botanico vegetazionali PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Boschi – SEA.bp.bs	Artt. 19.1/S, 19.2/S	Artt. 60,61,62
Prati e Pascoli Naturali – SEA.uc.pp	Artt. 19.1/S, 19.2/S	Artt. 60,61, 66
Area di rispetto dei boschi – SEA.uc.ab	Artt. 19.1/S, 19.3/S	Artt. 60,61, 63
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Siti di rilevanza naturalistica sea.uc.rn	Artt. 20.1/S, 20.2/S, 20.3/S	Artt. 69,70,73

Preliminarmente si rappresenta che il PUG, nella TAV. 4.2.0, individua oltre ai BP e gli UCP del PPTR anche le seguenti componenti aggiuntive: *Ulteriori Contesti Botanico Vegetazionali, Boschi da PUG, e Area di rispetto dei Boschi da PUG.*
Con riferimento alle perimetrazioni *Ulteriori Contesti Botanico Vegetazionali,* si rileva che nelle NTA del PUG, non vi è alcun riscontro di una specifica norma correlata a detta perimetrazione. Dalla lettura degli strati informativi contenuti negli *shape file* emerge che dette perimetrazioni fanno riferimento agli *UCP Formazioni Arbustive in evoluzione naturale*, non cartografate dal PPTR ma riconosciute dal PUG e non normate nelle NTA, e all'*UCP Prati e Pascoli naturali.*
Si ritiene di dover individuare le componenti botanico-vegetazionali riconosciute dal PUG analogamente a come operato dal PPTR ed in coerenza con le definizioni di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alle perimetrazioni *Boschi da PUG e Area di Rispetto dei Boschi da PUG***, si ritiene di dover provvedere a classificare dette componente rispettivamente come *BP Boschi* e *UCP Area di Rispetto dei Boschi*.**

Con riferimento agli *Indirizzi per le invarianti /componenti Botanico vegetazionali* di cui all'art. 19.1/S, il PUG riporta la medesima disciplina di tutela prevista dall'art. 60 delle NTA del PPTR, modificando il co. 6 che viene, nel caso di specie, calibrato rispetto alle specificità territoriali.
Si condivide quanto operato dal Comune.

Inoltre, considerato che al PUG possono far seguito differenti livelli di pianificazione e di settore, e che le azioni previste possono essere attuate, oltre che da soggetti pubblici, anche da soggetti privati.
Si rileva che non sono state riportate le direttive per le componenti Botanico-vegetazionali di cui all'art. 61, si ritiene pertanto necessario integrare le NTA con uno specifico articolo.

Componenti Botanico vegetazionali, Beni paesaggistici

Boschi
Con riferimento al *BP – Boschi*, il PPTR censisce diverse componenti boschive principalmente localizzate lungo il tratto costiero del territorio comunale; dette componenti sono confermate dal PUG che le sottopone alla disciplina di tutela di cui agli artt. 19.1/S, 19.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 62 delle NTA del PPTR.
Con riferimento alla compagine boschiva delimitata da via dei Pini e via Daunia, i cui perimetri sono stati aggiornati dal PUG, dall'analisi su ortofoto in ambiente GIS, emerge che

ai margini Est delle aree boscate censite dal PPTR, vi sono aree per le quali l'evoluzione della compagine boschiva ne ha comportato un'estensione.
Si condivide l'espansione dei perimetri ad Ovest della componente botanico vegetazionale e contestualmente si chiede di approfondire la conoscenza delle caratteristiche delle aree a Est della compagine boschiva al fine di valutarne la consistenza e l'eventuale classificazione come BP Boschi.

Con riferimento alla compagine boschiva a Nord di *Villaggio Santa Rita*, il PUG aggiorna la perimetrazione del BP incrementando i perimetri dell'area cartografata. Tuttavia così come rappresentato nelle cartografie trasmesse, la compagine boschiva risulta parcellizzata ed in contrasto con l'art. 4 co.1 lett. f) (aree assimilate a Bosco) del D.Lgs n. 34/2018; tale parcellizzazione inoltre, non consente di raggiungere le caratteristiche quantitative tali da ritenere le singole porzioni BP Bosco ai sensi dell'art. 3 co. 3 del D.Lgs 34/2018.
Si chiede di rettificare gli elaborati allineandoli alle definizioni su menzionate.

Si rammenta, inoltre, che le superfici boschive percorse da incendi sono considerate BP boschi ai sensi dell'art. 142 co. 1 del DLgs 42/2004 nonché dell'art. 58 co. 1 delle NTA del PPTR.
Si chiede di integrare gli elaborati del PUG/S inserendo anche le aree boscate percorse dal fuoco.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Prati e Pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale
Con riferimento agli UCP "*Prati e pascoli naturali*" si rappresenta che il PPTR censisce numerose aree con tali caratteristiche prevalentemente localizzate a Sud-Ovest del territorio comunale, in prossimità della costa. Il PUG conferma le componenti individuate dal PPTR e ne censisce altre come Ulteriori contesti botanico-vegetazionali per i quali non si riscontra la relativa specifica norma di tutela.
Si rende necessario mantenere la classificazione degli UCP del PPTR, sia per le aree già individuate dallo stesso che per le aree da assoggettare a nuove tutele, al fine di non generare ambiguità nell'applicazione delle relative discipline.
Con riferimento all'UCP - *Prati e Pascoli naturali* si chiede un approfondimento al fine di valutare la consistenza di aree adiacenti/prossime a quelle censite dal PPTR.

L'UCP *Prati e Pascoli Naturali*, nel PUG, sono sottoposti alla disciplina di cui agli artt. 19.1/S, 19.2/S analoga alle previsioni di tutela di cui agli artt. 60, 66 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda le *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, il PPTR non individua alcuna componente, mentre il PUG aggiorna quanto operato dal PPTR classificando diverse aree.

Da un approfondimento in ambiente GIS, si rilevano alcune formazioni arbustive, a Sud dell'abitato, che non sono censite.

In linea generale si rappresenta inoltre che, si dovrà provvedere a svolgere una completa ricognizione delle componenti botanico vegetazionali, tenendo conto di tutte le figure riconosciute sul territorio comunale in accordo con le definizioni dell'art. 59 delle NTA del PPTR.

Area di rispetto dei Boschi

Il PUG ha prevalentemente confermato le aree di rispetto dei boschi come definite all'art. 59 delle NTA del PPTR, sottoponendole alla disciplina di cui agli artt. 19.1/S, 19.3/S analoga alle previsioni di tutela di cui agli artt. 60, 61, 64 delle NTA del PPTR.

Si segnala che il comma 5 rimanda erroneamente all'art. 19/S anziché all'art. 19.1/S; si chiede di rettificare.

Con riferimento alla perimetrazione proposta, si valuti l'opportunità di riconfigurare le aree di rispetto dei boschi secondo quanto previsto dall'art. 61 co. 1 lett. d) delle NTA del PPTR in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno. Si valuti la riconfigurazione dell'area di rispetto laddove la stessa non esprima alcuna potenzialità sotto il profilo paesaggistico- ambientale.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori contesti di paesaggio

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica

Dalla consultazione del PPTR, emerge che il territorio comunale è interessato dalle Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "*Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro*" IT9150008 e dalla ZSC – Mare "*Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro*" IT9150008. Si rileva che la *ZSC mare*, non è riportata negli elaborati del PUG; **si chiede pertanto di integrare gli elaborati con la perimetrazione della ZSC Mare.** Per quanto riguarda invece le perimetrazioni della ZSC, queste ultime sono riportate dal PUG in conformità con il PPTR senza previsione di modifica dei perimetri.

Il PUG sottopone la suddetta componente alla disciplina di tutela di cui agli artt. 20.1/S e 20.2/S e 20.3/S; con riferimento all'art. 20.1/S, relativo agli indirizzi per le invarianti/componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, le NTA del PUG prevedono l'inserimento di due commi aggiuntivi rispetto a quanto già presente nell'art. 69 NTA del PPTR, che richiamano le direttive definite di cui all'art. 70, ad eccezione del co. 2. lett. a e b.

Si condivide la soppressione delle due lettere menzionate e contestualmente si suggerisce di ascrivere i commi 3 e 4 dell'art. 20.1/S ad un articolo analogo all'art. 70 delle NTA del PPTR.

Con riferimento all'art. 20.2/S si rileva che unisce la disciplina di cui agli artt. 68 co.1 e 71 delle NTA del PPTR, i quali si riferiscono rispettivamente alla definizione dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici della componente in esame, e alle prescrizioni per le aree interessate dai Parchi e Riserve.

Si rappresenta che il territorio comunale non è interessato da perimetrazioni relative a BP - *Parchi e riserve*, pertanto si invita il Comune a chiarire quanto rappresentato nelle NTA del PUG all'art. 20.2/S

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rileva inoltre che vi è un errato riferimento all'art. 19.2

Struttura Antropica e storico culturale

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico-culturale, di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Immobili e aree di notevole interesse pubblici - SAC.bp.ip	Artt. 21.1/S, 21.2/S	Artt. 77, 78, 79
Zone gravate dagli usi civici – SAC.bp.uc	Artt. 21.1/S, 21.3/S	Artt. 77, 78
Zone di interesse archeologico	21.1/S, 21.4.1/S	Artt. 77, 78, 80
Testimonianze della stratificazione insediativa – SAC.uc.si	Artt. 21.1/S, 21.4/S	Artt. 77, 78, 81
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – SAC.uc.ar	Artt. 21.1/S, 21.5/S	Artt. 77, 78, 82
Città Consolidata – SAC.uc.cc	Artt. 21.1/S, 21.6/S	Artt. 77, 78
Paesaggi Rurali – SAC.uc.pr	Artt. 21.1/S, 21.7/S	Artt. 77, 78, 83
Componenti dei valori percettivi PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Strade a valenza paesaggistica – SAC.uc.sv	Artt. 22.1/S, 22.2/S	Artt. 86,87,88
Strade panoramiche – SAC.uc.sp	Artt. 22.1/S, 22.2/S	Artt. 86,87,88
Luoghi panoramici – SAC.uc.lp	Artt. 22.1/S, 22.2/S	Artt. 86,87,88
Coni visuali – SAC.uc.cv	Artt. 22.1/S, 22.2/S	Artt. 86,87,88

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Il PUG, all'art. 21/S – *Individuazione delle invarianti/componenti culturali e insediative,* suddivide le componenti culturali e insediative come segue:

- Beni paesaggistici:
  - SAC.bp.ip- immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  - SAC.bp.uc- zone gravate da usi civici validate;
- Ulteriori contesti paesaggistici:
  - SAC.uc.si- Testimonianze della stratificazione insediativa;
  - SAC.uc.ar- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
  - SAC.uc.cc- Città consolidata;
  - SAC.uc.pr – Paesaggi Rurali.
- ulteriori invarianti di PUG
  - aree di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto (buffer 100 mt);
  - segnalazioni architettoniche e relativa fascia di rispetto (buffer 50 mt);
  - muri a secco;
  - furnieddrhi;

- edicole votive;
- viabilità antica;
- frantoi, palmenti, depositi di fichi.

Preliminarmente si rappresenta che Il PUG, all'art. 21.1/S, individua gli indirizzi per le *invarianti/componenti culturali e insediative* che differiscono dalle NTA del PPTR in quanto oltre a determinare gli indirizzi di cui all'art. 77, includono anche le direttive di cui all'art. 78.
Si rileva che rispetto alla disciplina del PPTR, il PUG adegua alle specificità territoriali la disciplina di cui all'art. 78, sopprimendo i co. 1.a), 2, 4, 6 e 7 e modificano il co. 5.
Si condivide quanto operato dal Comune tuttavia si ritiene che gli indirizzi e le direttive debbano essere sottoposti a due specifici articoli analogamente alle NTA del PPTR.

Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Dlgs 42/2004)
Per quanto riguarda il *BP immobili e aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004, il territorio comunale di Galatone è interessato dalle seguenti perimetrazioni:

- PAE0053 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Galatone con la seguente motivazione: *"Caratterizzata da giardini, vigneti, frutteti fecondi che in dolci declivi arrivano dal mare sino alle porte della città creando incomparabili oasi di verde, costituisce un complesso in cui la natura e l'opera dell'uomo si fondono armoniosamente."* pubblicata in G.U. n.140 del 30.5.1974;
- PAE0135 - Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e Ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare adriatico) al confine con la provincia di Taranto (porto cesareo - mare Jonio) ricadente nei comuni […], pubblicata in G.U. n.30 del 6.2.1986.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 21.1/S, 21.2/S, analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78, 79 delle NTA del PPTR.
La configurazione cartografica e la specifica normativa di tutela contenuta nelle NTA si ritengono conformi al PPTR.
Si segnala che al co. 4 dell'art. 21.2/S è riportato un errato riferimento all'art. 20.1.

Zone gravate da usi civici (art. 142 lett. h del DLgs 42/2004)
Per la componente BP-*Zone gravate dagli usi civici* di cui all'art. 142, co. 1, lett. h del D.Lgs. 42/2004 il PUG individua in coerenza con il PPTR diverse aree validate dal competente ufficio regionale.
Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 21.1/S 21.3/S delle NTA.
Si segnala che all'art. 21.3/S co. 2 è riportato un errato riferimento al procedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, in luogo del procedimento di Autorizzazione paesaggistica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP-Zone di interesse archeologico (art. 142 lett. m del DLgs 42/2004), UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa e UCP-Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.

Il territorio comunale di Galatone è interessato da un *BP "Zone di interesse archeologico"* denominato "*c.da Coppola"* cod. ARC0267 e relativa area di rispetto cod. ARC0268 tutelate ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. m) del D.lgs 42/2004.

Il PUG individua, nella tavola 01.14.0, alcune componenti denominate *"aree di interesse archeologico"* tra le quali censisce il suddetto BP *"c.da Coppola"* (cfr. bene n. 27 della relazione archeologica - pag. 9) perimetrandolo diversamente dal PPTR. **Detto BP è sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice, pertanto si ritiene necessario riallineare il perimetro al vincolo impresso classificandolo come BP - *Zona di interesse archeologico denominato "c.da Coppola"* cod. ARC0267 e cod. ARC0268.** Inoltre si rammenta che ai sensi dell'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR, l'area di rispetto per le zone di interesse archeologico è individuata solo qualora l'area sottoposta a vincolo sia priva di prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del codice, pertanto l'area di rispetto del suddetto bene, impressa dal PUG, non dovrà essere riportata.

Per quanto riguarda le componenti denominate dal PUG "Area di interesse archeologico" si ritiene possano essere classificate quali *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa*. *S***i ritiene necessario chiarire se le suddette componenti abbiano le caratteristiche tali da essere classificate come UCP-*Testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazione archeologiche* di cui all'art. 76 co.2 lett. a), oppure come UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico* di cui all'art. 76 co. 2 lett. c).**

Infine il territorio comunale è interessato dalle seguenti componenti censite dal PPTR come UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa*:

Masseria Tre Pietre;
Torre Perez (ARK0430);
Masseria Morige Grande e annessa torre colombaia (ARK0434 e ARK0433);
Cappella rurale di Cristo mare (ARK0431 e ARK0112);
Masseria Corillo con chiesa di S. Michele Arcangelo e edificio rupestre (ARK0432 e ARK0443);
Cappella rurale di Santa Maria dell'abbondanza (ARK0488);
Villa Malerba;
Villa Cataldo;
Villa Larini;
Chiesa di S. Angelo della salute (ARK0414);
Casino Prete-Tafuri;
Santuario Torre Mega;
Masseria li Doganieri;
Chiesa di S. Lucia (ARK0428).

Dall'analisi degli elaborati grafici si rileva che nella tav. 01.14.0 il PUG classifica dette componenti come BP - *Zone di interesse archeologico*. Si ritiene necessario riallineare la

classificazione di dette componenti a quella del PPTR, UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazioni architettoniche* .
Con riferimento alle NTA del PUG relative alle componenti della struttura in esame, si rappresenta quanto segue:

- Non è riportata la disciplina relativa ai BP - *Zone di interesse archeologico* di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;
- al co. 3 dell'art 21.4/S vi è un errato riferimento all'art. 20.1, ed è stato rimosso il riferimento alla disciplina dei beni di cui alla parte II del Codice, inoltre non sono riportati i commi 3 bis e 3 ter dell'art. 81 delle NTA del PPTR riferiti alle aree a rischio archeologico;
- con riferimento al co. 5 dell'art. 21.4/S del PUG non è chiaro in che misura la disciplina del PPTR si applica alle invarianti individuate nella tavola 4.4.0;
- la norma dei cui all'art. 21.4.1/S potrà essere valutata a valle delle modifiche effettuate alla ricognizione delle invarianti della struttura antropica come sopra richieste.

Si chiede pertanto di rettificare le NTA in considerazione di quanto sopra indicato.

Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa
Il PUG ha perimetrato le aree di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa con una fascia di profondità pari a 100 m, tuttavia nell'art. 21.5/S co.5 si legge che: *"Per le invarianti individuate nella tavola 4.4.0 e all'art.21/S si applicano le tutele previste dal PPTR per una fascia di 50 mt di buffer."*
Si chiede di specificare per quali delle invarianti di PUG individuate alla tavola 04.04.0 e all'art. 21/S delle NTA si applica la disciplina di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.
Si rileva inoltre che al co. 3 dell'art. 21.5/S vi è un errato riferimento all'art. 20.1.

Si rammenta inoltre che, il PPTR all'art. 78 co. 1 lett. h) prevede che gli enti e i soggetti pubblici nei piani urbanistici: *"ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".*
Si valuti l'opportunità di riconfigurare l'area di rispetto secondo quanto previsto dal citato articolo delle NTA del PPTR.

Città consolidata
Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico, si rappresenta che il PPTR individua la "*Città Consolidata*", consistente nella parte del centro urbano di Galatone "*che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento*" e la sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.
Il PUG propone per la città consolidata una perimetrazione basata sulla pianificazione urbanistica vigente, facendola erroneamente coincidere con le aree di cui all'art. 142 co.2

del Codice. **Si ritiene necessario configurare la città consolidata sulla base della definizione di cui all'art. 76 co.1 delle NTA del PPTR.**
La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui agli artt. 21.1/S, 21.6/S la quale richiama gli indirizzi e gli obiettivi di qualità paesaggistica.
Si ritiene necessario integrare la disciplina della città consolidata, secondo le direttive dell'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.

Paesaggi Rurali
Con riferimento all'UCP "*Paesaggi rurali*" il PPTR individua il *Parco Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine* confermato dal PUG.
Considerata la diffusione di elementi della tradizione rurale di lunga durata come già individuati nella tav. 4.0.4, si valuti l'opportunità di individuare un ulteriore paesaggio rurale nell'area Est Nord-Ovest del territorio comunale che si estende verso i confini dei Comuni di Galatina e Nardò.
Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutale di cui agli artt. 21.1/S, 21.7/S analoga a quella prevista dall'art. 77, 78, 83 delle NTA del PPTR.
La disciplina della componente in esame si ritiene conforme alle NTA del PPTR.

Componenti dei valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Indirizzi per le invarianti /componenti dei valori percettivi
Il PUG individua gli indirizzi per le componenti dei valori percettivi all'art. 22.1/S analogamente all'art. 86 delle NTA del PPTR inserendo il co.2 analogo al co.3 dell'art. 87 delle NTA del PPTR.
Le valutazioni proposte dal Comune si considerano condivisibili.

Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali
Il territorio del Comune di Galatone è interessato dalle seguenti strade a valenza paesaggistica: *SP47LE; SP359LE; SP363LE; SP231LE; SP90LE*, che marcano gli ingressi al nucleo urbano rispetto alle principali direttrici che collegano la città con la costa o con gli altri centri urbani limitrofi, un cono visuale denominato *Montagna spaccata* e un luogo panoramico in corrispondenza della costa tutti confermati dal PUG.
Il PUG sottopone alla disciplina di tutela suddette componenti agli artt. 22.1/S e 22.2/S analoga a quelle definita dall'art. 86, 87, 88 delle NTA del PPTR.
All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che: *"gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce.".*
Al fine di rendere più chiaro il campo di applicazione della disciplina, si ritiene opportuno definire una fascia di salvaguardia per le strade a valenza paesaggistica e le strade panoramiche oltre all'introduzione di specifiche norme di tutela e valorizzazione.
Si ravvisa inoltre un errato riferimento all'art. 21.1.

4.5. Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Come precisato all'art. 7.2/S co. 8 delle NTA, il PUG "*è coerente con i progetti territoriali per il paesaggio regionale individuati dal PPTR, di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, finalizzati ad elevarne la qualità e fruibilità*". Nelle NTA del PUG inoltre vengono definiti gli indirizzi relativi ai 5 progetti dello scenario strategico agli artt. 7.2.1/S, 7.2.2/S, 7.2.3/S, 7.2.4/S, 7.2.5/S.

La rete Ecologica Regionale (RER - art. 30 delle NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Come emerge dall'art. 7.2.1/S: *"la REC, in adeguamento a quanto previsto per la RER, persegue l'obiettivo di migliorare la connettività complessiva del sistema regionale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione de[gl]i snodi principali e secondari, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché riducendo i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico comunale e di conseguenza quello regionale."*

Il PUG conferma le connessioni e la rete proposta nello scenario strategico del PPTR e individua le connessioni ecologiche del sistema citta-costa e città entroterra che attraversano il territorio rurale.
In particolare, all'art. 35/S, il PUG segnala l'individuazione di:

- *" una connessione ecologica su via d'acqua permanente o temporanea - Canale dell'Asso;*
- *un pendolo costiero sulla direttrice Galatone – Santa Maria al Bagno:*
- *una connessione ecologia terrestre – località La Reggia – area SIC;*
- *una connessione ecologica costiera nel tratto prospiciente la costa - località La Reggia;*
- *un tratto di cyronmed trasversale (Rete ciclabile del Mediterraneo) a nord dell'abitato;*
- *una greenway potenziale - collegamento tra gli abitati di Galatone e Galatina.*

Il PUG promuove l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per esigenze quotidiane che per attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana e accrescere e sviluppare l'attività turistica in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo e in accordo con la redazione del piano straordinario della mobilità turistica".

Il Patto città - campagna (art. 31 delle NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Galatone è interessato da alcuni elementi del progetto *"Patto città-campagna"* che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.
Le azioni previste dal PUG per il Patto città-campagna, come riporta l'art. 7.2.1/S, si esplicano attraverso le regole delineate negli elaborati grafici e nelle NTA del PUG/P per l'attuazione dei contesti urbani e periurbani nel centro abitato.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 del PPTR, si evince che il territorio comunale di Galatone è interessato da alcuni elementi del progetto *"Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce"* che ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.
Come emerge dalle NTA del PUG, *"Il sistema della mobilità dolce è stato recepito e contestualizzato nel PUG, integrando il sistema dell'armatura infrastrutturale, con la valorizzazione delle componenti e/o invarianti culturali e insediative quali la "viabilità antica", o invarianti/componenti dei valori percettivi quali le "Strade a valenza paesaggistica" e le "Strade panoramiche"." (cfr. art. 7.2.3/S)*

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 32 NTA del PPTR)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR denominato "*Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri"*, ha il duplice scopo di arrestare i processi di degrado dovuti alla pressione antropica e di valorizzare il patrimonio identitario ancora presente nel sistema costiero e nel suo entroterra.

Il PUG di Galatone, per la località *"La Reggia",* prevede un insieme coordinato di azioni finalizzate:

- alla salvaguardia e valorizzazione delle aree inedificate di maggior pregio naturalistico, prevedendo ove necessario, interventi di riqualificazione e acquisizione al patrimonio pubblico delle aree;
- all'incremento qualitativo della offerta turistico-ricettiva regionale e la dotazione di spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero, attraverso la ricerca della riduzione della pressione insediativa sugli ecosistemi costieri attraverso progetti di rimozione dei detrattori di qualità paesaggistica, e successiva bonifica ambientale e ripristino naturalistico delle aree degradate;
- alla decompressione del sistema ambientale costiero e, allo stesso tempo, incrementare l'offerta turisticoricettiva anche a servizio della costa senza ulteriore aumento di cubature, attraverso il recupero e la valorizzazione sinergica del patrimonio edilizio storico della costa e quello dell'entroterra, anche attraverso il potenziamento e la riorganizzazione intermodale dei collegamenti costa-interno e della rete minore della viabilità.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (art. 32 NTA del PPTR)

Il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR denominato *"I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali"* è finalizzato a migliorare la fruizione dei beni patrimoniali e culturali diffusi sul territorio regionale, censiti dalla Carta dei Beni culturali e mira alla valorizzazione dei beni culturali quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza.

Come emerge dall'art. 7.2.5/S delle NTA, nel PUG sono stati individuati: *"ulteriori beni del patrimonio culturale non segnalati nel PPTR e meritevoli di tutela e valorizzazione come 'furnieddhri', edicole votive, beni architettonici e aree di interesse archeologico.[…] In vigenza del PUG e sulla scorta della contestualizzazione ed individuazione delle invarianti/componenti culturali e insediative, delle invarianti/componenti aree protette e dei siti naturalistici e delle invarianti/componenti dei valori percettivi, per il sistema territoriale di Galatone potranno essere proposte procedure progettuali, sotto la guida dell'Osservatorio regionale del Paesaggio, finalizzate alla valorizzazione del sistema territoriale per la fruizione dei beni patrimoniali del territori di Galatone.".*

Si rappresenta che nel PUG, i progetti territoriali dello scenario strategico, sono raggruppati in un unico elaborato grafico denominato tav. *05.03.0 carta dello scenario strategico*. Si propone di rendere più efficace la lettura di detto elaborato, chiarendo meglio gli elementi appartenenti a ciascun progetto territoriale all'interno della legenda, seppur conservando una rappresentazione d'insieme nella tavola (ad es. suddivisione per componenti).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene necessario inoltre che siano esplicitate le modalità attuative finalizzate al conseguimento degli obiettivi enunciati negli articoli delle NTA relativi ai progetti territoriali dello scenario strategico del PPTR.

5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative del PUG

Premesso che ad esito degli approfondimenti sulla base dei rilievi riportati, dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste, con gli aspetti paesaggistici in merito a quanto finora proposto dal PUG, si segnala un'interferenza emersa dall'analisi comparata tra i Contesti urbani e le componenti di paesaggio individuate dal PPTR.

In particolare il contesto *CUPM2 - Contesto Urbano Periferico Marginale – B6.2* e la zona *Servizi turistico ricettivi – F13* interferiscono con l'*UCP – Area di rispetto dei Boschi.*

Si ritiene opportuno chiarire, nell'ambito della disciplina, la compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti.

6. Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, ai fini del conseguimento della compatibilità al PPTR del PUG del Comune di Galatone, si ritiene necessario acquisire, ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. n. 20/2001, la documentazione integrativa e gli elaborati di Piano modificati in ottemperanza ai rilievi rappresentati.

Il Funzionario Istruttore

Arch. Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe
06.12.2023 13:37:14
GMT+01:00

La funzionaria P.O.
Compatibilità piani urbanistici generali

Arch. Luigia Capurso

Luigia Capurso
06.12.2023 12:34:13
GMT+00:00

Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
06.12.2023 12:43:00
GMT+00:00

www.regione.puglia.it
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, IT
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Sezione Urbanistica regionale
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
l.brizzi@regione.puglia.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone (LE).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 21441 del 17.07.2023, acquisita al prot. n. A00 079/9561 del 18.07.2023, ad oggetto "*Trasmissione P.U.G. del Comune di Galatone*" con la quale detto Comune ha trasmesso il Piano Urbanistico Generale per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001.

Al riguardo, si riportano di seguito i rilievi in sede istruttoria relativi agli usi civici.

In ordine alle terre civiche, preliminarmente si è proceduto all'analisi degli elaborati in cui sono riportati su base aereo fotogrammetrica i terreni gravati da uso civico individuati nei seguenti elaborati cartografici: "*Tav. 1.14.0 - Quadro delle conoscenze - Struttura antropica e storico culturale, scala 1:15.000*", "*Tav. 3.00.0 - Quadri interpretativi - Quadri interpretativi delle risorse antropiche, dei valore precettivi e dei paesaggi agrari, scala 1:15.000*", "*Tav. 4.4.0 - Invarianti strutturali - Carta delle invarianti storico culturali, paesaggi rurali e componenti dei valori precettivi, scala 1:15.000*".

Tanto al fine di verificare la rispondenza di quanto in esse riportato rispetto alla cartografia del vigente PPTR riportante le "*Zone gravate da usi civici validate*" e rispetto agli elaborati relativi alla ricognizione delle terre civiche del Comune di Galatone trasmessi dal competente Servizio regionale al Comune con nota prot. n. 6124 del 04.08.2015. Tale documentazione è stata redatta tenendo conto degli atti d'ufficio giuridicamente idonei ad attestare la natura giuridica dei terreni, tra cui verifiche demaniali depositate dai periti incaricati e regolarmente inviate in pubblicazione, decreti ed ordinanze commissariali, sentenze.

A tal proposito, per i terreni riportati nella suddetta ricognizione quali terreni gravati da usi civici (demanio libero) in quanto riportati nella verifica demaniale dell'istruttore perito geom. Alberto D'Amanzo, datata 31.10.1959, nell'elenco delle zone del Demanio in contrada Fulcignano e Cappuccini per le quali si propone la sdemanializzazione, è stato riscontrato che interessano catastalmente le p.lle 49-943 (parte)-50-2857 (parte)-255-580-1042 del Foglio 26, e che tali terreni appaiono (considerata la scala di rappresentazione utilizzata per i suddetti elaborati e l'assenza della sovrapposizione sul catastale) rappresentati correttamente sugli elaborati sopra citati.

Sono state rilevate dall'elaborato "*Tav. 1.10.0 - Infrastrutture esistenti - Carta aree attrezzate esistenti e delle risorse infrastrutturali della mobilità, scala 1:15.000*", dall'elaborato "*Tav. 2.00.0 - Bilancio pianificazione in vigore - Strumentazione vigente, scala 1:15.000*", nonché dall'elaborato "*Tav. 2.01.0 - Stato di attuazione, scala 1:15.000*", che le suddette particelle catastali di demanio civico, tenuto conto della scala di rappresentazione, risultano tutte oggetto di interventi di trasformazione incompatibili con la natura civica dei terreni, e che appaiono ricomprese nelle zone omogenee B ed F, nonché strada del vigente

Servizio Osservatorio Abusivismo e USI CIVICI
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70121 Bari – Tel. 080 540 4321 - 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Piano Regolatore Generale.

Al riguardo, si rappresenta che i terreni gravati da usi civici, individuati catastalmente alle sopra riportate particelle del Fg. 26, nelle annotazione del suddetto elenco delle zone del Demanio in contrada Fulcignano e Cappuccini dell'istruttore perito geom. Alberto D'Amanzo, datato 31.10.1959, già risultavano oggetto di interventi di trasformazione e per le stesse detto perito proponeva la sdemanializzazione.

Altresì, in ordine alle aree interessate da contesti di trasformazione, nel PUG Strutturale ed in quello Programmatico, sono state rilevate terre civiche coinvolte dal PUG adottato.

- Per la parte strutturale le suddette terre civiche, tenuto conto della scala di rappresentazione, appaiono risultare nei seguenti elaborati come sotto riportato:
  - *"Tav. 5.0.0 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni strutturali di sintesi dei contesti territoriali, scala 1:15.000" e "Tav. 5.0.1 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni strutturali di sintesi dei contesti territoriali - Centro urbano, scala 1:5.000":*
    - i terreni gravati da uso civico individuati in catasto alle p.lle 943-49-50-1042-580 del Fg.26, risultano compresi nel Contesto Territoriale "*CUC - Contesto Urbano Consolidato*", le cui disposizioni generali, obiettivi, modalità di intervento e di attuazione, destinazioni d'uso e parametri urbanistici sono riportati all'art. 34.5/S delle N.T.A.;
    - i terreni gravati da uso civico individuati in catasto alle p.lle 2857 e 255 del Fg. 26, risultano compresi nel Contesto Territoriale "*CUVC - Contesto Urbano in Via di Consolidamento*", le cui disposizioni generali, obiettivi, modalità di intervento e di attuazione, destinazioni d'uso e parametri urbanistici, sono riportati all'art. 34.5/S delle N.T.A.;
- Per la parte programmatica le suddette terre civiche, tenuto conto della scala di rappresentazione, appaiono risultare nei seguenti elaborati come sotto riportato:
  - *"Tav. 5.1.4 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali, scala 1:5.000" e " Tav. 5.2.3 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - Città consolidata e territori costieri, scala 1:2.000":*
    - i terreni gravati da uso civico individuati in catasto alle p.lle 943-49-50-1042 del Fg.26, risultano compresi nel Contesto Territoriale "F5 - Servizi scolastici" le cui disposizioni sono riportate all'art. 41/P delle N.T.A.;
    - il terreno gravato da uso civico individuato in catasto alla p.lla2857 del Fg.26, risulta compreso nel Contesto Territoriale "B2 - CUVC1 - Contesti urbani residenziali in via di consolidamento" le cui disposizioni sono riportate all'art. 34.6/P delle N.T.A.;
  - *"Tav. 5.1.4 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali, scala 1:5.000" e " Tav. 5.2.4 - Contesti Territoriali - Carta delle previsioni programmatiche contesti territoriali - Città consolidata e territori costieri, scala 1:2.000":*
    - il terreno gravato da uso civico individuato in catasto alla p.lla 255 del Fg.26, risulta compreso nel Contesto Territoriale "F6 - Servizi per il culto" le cui disposizioni sono riportate all'art. 42/P delle N.T.A.;
    - il terreno gravato da uso civico individuato in catasto alla p.lla 580 del Fg.26, risulta compreso nel Contesto Territoriale "B1 - CUC - Contesti urbani consolidati" le cui disposizioni sono riportate all'art. 34.5/P e segg. delle N.T.A..

Servizio Osservatorio Abusivismo e USI CIVICI
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70121 Bari – Tel. 080 540 4321 - 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

In merito alle disposizioni contenute nei sopra richiamati articoli delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) del P.U.G., sia per la parte programmatica che per quella strutturale, in cui risultano ricompresi i terreni di demanio civico, si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni.

Al riguardo, si evidenzia che per eventuali interventi di trasformazione da effettuare sui terreni di demanio civico, occorrerà necessariamente interessare preventivamente la competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale apposito provvedimento di declassificazione e autorizzazione all'acquisizione al patrimonio comunale o all'alienazione, ovvero autorizzazione al mutamento di destinazione ecc., ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici, in funzione delle finalità per le quali viene richiesto.

Inoltre, tenuto conto dell'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, occorrerà, preliminarmente alla realizzazione di interventi di trasformazione, interessare anche gli Enti competenti in materia paesaggistica.

Si rammenta che le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Considerato l'interessamento di tutti i sopra richiamati terreni appartenenti al demanio civico da interventi di trasformazione che appaiono essere ricompresi nelle suddette zone omogenee B ed F, nonché strade del vigente Piano Regolatore Generale, oltre che da parte di contesti di trasformazione previsti dal PUG adottato, si rende necessario che il Comune provveda preliminarmente alla ricognizione delle terre civiche già sottoposte a trasformazione per effetto del vigente P.R.G., per le quali dovrà essere avviato il procedimento di autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della L. R. n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927.

Per tutte le terre civiche eventualmente da declassificare dovrà essere specificato quali sono da destinarsi all'alienazione e quali all'acquisizione al patrimonio comunale in quanto destinate all'uso pubblico.

Con riferimento all'attività amministrativa di cui sopra, si rinvia alle linee guida approvate con D.G.R. n. 1651 del 07.08.2012.

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
09.11.2023 14:54:01
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Giovanna Labate
09.11.2023 14:59:09
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e USI CIVICI
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70121 Bari – Tel. 080 540 4321 - 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 199

Programma di Cooperazione Europea-Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI-Local identity driving traditional industry transition.Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 ai sensi del Dlgs n.118/2011 e ss.mm.ii.rimodulazione e ristanziamento delle risorse non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2023

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1864/2022, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il DPGR n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1. - l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti altresì:

- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- la Regione ha da sempre favorito il dialogo e creato reti tra attori nazionali, regionali e locali, per promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso nell'area euro-mediterranea in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione, quali strumenti privilegiati per plasmare e rinnovare il proprio contesto economico e sociale, i veri "motori dello Sviluppo Economico";
- in questa prospettiva, al termine di un intenso percorso partecipativo - avviato agli inizi del 2021 - che si è dapprima rivolto ai Dipartimenti, Agenzie ed enti strumentali regionali competenti in materia di innovazione, per poi allargarsi, successivamente, ai principali stakeholder del territorio (partenariato economico sociale, università, distretti tecnologici etc.) e ai cittadini, alle organizzazioni pubbliche e private, alle associazioni, alle imprese e agli attori sociali, compresi i potenziali beneficiari dei Programmi e Fondi UE, con DGR n. 569 del 27 aprile 2022 ha adottato la propria Strategia di specializzazione intelligente, Smart Puglia 2030, stabilendo priorità e modelli per rafforzare lo sviluppo regionale attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente si basa su tre principi chiave, corrispondenti alle aree prioritarie di innovazione individuate quali produzione sostenibile, salute umana e ambientale e Comunità digitali, creative e inclusive, individuando, altresì, le principali leve di policy sulle quali è necessario intervenire per migliorare la competitività della filiera, in termini di: competenze, networking, attrazione investimenti, R&S&I, internazionalizzazione, governance;
- la S3 richiede quindi all'Amministrazione Regionale di identificare aree di sviluppo strategico su cui concentrare le politiche pubbliche, attraverso una valutazione dei punti di forza e opportunità del territorio, mettendo al centro il principio partecipativo, ovvero il coinvolgimento delle parti interessate nell'intero ciclo politico;
- il sistema di Governance è articolato in due livelli: uno strategico-politico, rappresentato dall'Unità di Coordinamento S3 e dal Comitato di Supervisione della S3, e l'altro operativo, rappresentato dall'Osservatorio S3 (istituito presso l'Agenzia Regionale ARTI). Tra i compiti dell'Osservatorio rileva l'*assicurare il raccordo della S3 con il territorio regionale, garantendo la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), in stretta collaborazione con le altre agenzie strategiche regionali*, che cattura proprio tutte quelle attività che coinvolgono gli stakeholders nella definizione della governance e monitoraggio delle priorità S3.

Premesso altresì che:

- la Strategia di Specializzazione Intelligente può essere arricchita attraverso la condivisione di esperienze, anche su scala europea, per migliorare la capacità di progettare e attuare politiche regionali;
- i programmi dei fondi strutturali sono i principali strumenti politici che le regioni europee hanno per sostenere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché l'attuazione delle proprie strategie di specializzazione intelligente;
- con D.G.R. n.631 del 8 maggio 2023 è stato dato atto che la Regione Puglia Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di partner, al primo Bando Interreg Europe 2021-2027, aderendo alla candidatura, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe, (iv) sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, del progetto LOTTI – Local identity driving traditional industry transition (di seguito LOTTI);
- l'obiettivo generale del progetto LOTTI è quello di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale;
- gli obiettivi specifici del progetto LOTTI, raggiunti attraverso lo scambio interregionale e il collegamento alle priorità S3 in ciascuna Regione, sono di supportare le autorità pubbliche a:
    a. coinvolgere i cittadini in un approccio proattivo alla transizione industriale, utilizzando l'identità locale come fonte di opportunità e mezzo per affrontare i contraccolpi spesso presenti di fronte alla trasformazione socio-economica;

b. ricreare identità locali che possano favorire un'innovazione tecnologica e non, efficace ed attrattiva dei contesti industriali tradizionali;
c. collegare l'identità locale con la possibilità di nuovi posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali, basate su settori S3 e una rigenerazione della produzione industriale e dei locali.

Atteso che:

- con la sopra richiamata DGR n.631/2023 sono stati istitutivi nuovi capitoli di entrata e di spesa ed è stato:
  a) dato atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Interreg Europe 2021-2027, del progetto LOTTI approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13 dicembre 2022;
  b) dato atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto LOTTI prevedono un budget di € 195.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l'80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
  c) autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con tale deliberazione inerenti il progetto LOTTI, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Dato atto che:

- l'andamento dell'attività amministrativa e la gravosità degli adempimenti di competenza del progetto rendano necessario un rafforzamento ed una maggiore qualificazione professionale relativa alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, competente per materia, con nota prot. r_puglia/AOO_002/PROT/26/04/2023/000054 a firma della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e indirizzata al Dirigente della Sezione Personale è stata comunicata l'attivazione, presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di una Posizione Organizzativa di tipo B, riservando di comunicare la data di decorrenza con scadenza entro e non oltre il 31 maggio 2027, termine ultimo di conclusione del progetto;
- nell'anno 2023 non è stato possibile procedere all'istituzione della figura ad elevata qualificazione sopra richiamata in quanto solo il 12 dicembre 2023, previa autorizzazione dell'Organo politico con deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2023, n.1847, è stato sottoscritto, in via definitiva, l'accordo integrativo sulle materie di cui all'articolo 7, comma4, lette. J.) e v) del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022. Con successiva DGR n. 1908 del 18 dicembre 2023 sono stati altresì adottati i criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del sopra richiamato CCNL Funzioni locali.

Valutato che:

- l'implementazione dei progetti da parte delle strutture regionali prevede, oltre alle attività tecniche da sviluppare in conformità al dossier di candidatura, i correlati *task* di gestione del budget, di monitoraggio dell'avanzamento della spesa e di rendicontazione della stessa al fine di ottenerne il rimborso. Pertanto, ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari, il budget di competenza della Regione Puglia per l'attuazione delle progettualità assegnate, sarà stanziato su specifici capitoli di spesa e di entrata a carico del Bilancio Vincolato, al fine di adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione;

- nel corso dell'e.f. 2023 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con la più volte richiamata DGR 631/2023 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate, per un importo pari ad euro 42.660,95;
- vi siano, allo stato, i presupposti per l'attivazione della posizione di specifica responsabilità sopra richiamata;
- al fine di garantire la copertura economica del conferimento dell'incarico, all'interno della vigenza dell'attuale bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, si stima la durata dell'incarico in n. 36 mesi;
- trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Interreg Europe per il 100%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al Programma di Cooperazione Europea - Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transitino, per un importo complessivo pari a € 195.800,00, che vanno, tuttavia, rimodulati in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio finanziario, stanziando nuovamente anche le risorse non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2023.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività svolte per il progetto LOTTI, affidato alla competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, **si propone alla Giunta regionale:**

- di autorizzare le variazioni, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2023, adeguando gli stanziamenti negli esercizi 2024/2025/2026 dei capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma *Interreg Europe* 2021-27, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

- L'impatto di genere stimato è:
- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- x **neutro**
- ❑ non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	*12. Dipartimento Sviluppo Economico*
	04. Ricerca e Relazioni Internazionali

Parte entrata

TIPO DI ENTRATA RICORRENTE

Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11): 1 entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Capitolo Entrata	DECLARATORIA CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
E2134009	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – quota UE 80%	E 2.01.05.02.000	+ 34.128,76
E2134010	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – quota fdr 20%	E 2.01.01.01.000	+ 8.532,19

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

- The Regional Council of Päijät-Häme, Hämeenkatu 9 A, 15110 Lahti, Finland, per conto del Programma Interreg Europe della Commissione Europea;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- approvazione del progetto Interreg Europe 01C0106 LOTTI - Local identity driving traditional industry transition dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe 2021-2027, in data 13/12/2022.
- per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

Parte spesa

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Bilancio Vincolato Esercizio finanziario: 2024

CRA	12- Dipartimento Sviluppo Economico 04 -Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Capitolo SPESA	DECLARATORIA CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice UE	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1178050	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - retribuzioni – quota UE 80%	U.1.01.01.01	3	+ 12.000,00

U1178550	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - retribuzioni – quota UE 20%	U.1.01.01.01	4	+ 3.000,00
U1178051	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota UE 80%	U.1.01.02.01	3	+ 3.452,76
U1178551	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota UE 20%	U.1.01.02.01	4	+ 863,19
U1178052	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio – IRAP - quota UE 80%	U.1.02.01.01	3	+ 1.020,00
U1178552	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio – IRAP - quota UE 20%	U.1.02.01.01	4	+ 255,00
U1178053	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota UE 80%	U.1.03.02.02	3	+ 5.376,00
U1178553	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota UE 20%	U.1.03.02.02	4	+ 1.344,00
U1178054	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Trasferimenti correnti ad altri Enti ed Agenzie regionali per attività di progetto – quota UE 80%	U.1.04.01.02	3	+ 12.280,00
U1178554	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Trasferimenti correnti ad altri Enti ed Agenzie regionali per attività di progetto – quota UE 20%	U.1.04.01.02	4	+ 3.070,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dalla Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria".
3. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
5. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, tutti gli

adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

6. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Tania Guerra

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.
La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Proponente
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria".
3. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
5. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali,tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

6. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2024	3	26.02.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA-INTERREG EUROPE 2021-2027.PROGETTO LOTTI-LOCAL IDENTITY DRIVING TRADITIONAL INDUSTRY TRANSITION.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL DLGS N.118/2011 E SS.MM.II.RIMODULAZIONE E RISTANZIAMENTO DELLE RISORSE NON ACCERTATE E NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 200

DGR 1702/2021, DGR n. 2078/2021 e DGR n. 1330/2023. Attuazione. Assunzione n. 7 unità Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi presso la Sezione Transizione energetica". Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO e confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la materia delle politiche energetiche è da sempre fulcro delle azioni di Regione Puglia e dell'attività della Sezione Transizione Energetica: ciò riguarda sia il tema delle fonti energetiche rinnovabili (FER) che il tema dell'efficienza energetica (EE);
- rispetto alle FER, numerose sono le disposizioni che si sono susseguite legate nella maggior parte dei casi a nuove tecnologie disponibili. Vi è, pertanto, la necessità di riordinare, monitorare ed applicare una normativa che ha visto negli anni numerosi provvedimenti di modifica che hanno comportato la perdita dello spirito originario nellanormazione regionale intemadienergia: si allude inquesto caso alla più volte modificata L.R. 25/2012, alla normativa in materia di PAUR nonché ai vari provvedimenti attuativi che si sono nel tempo succeduti;
- alla luce degli interventi normativi e della necessità di dare piena attuazione alla transizione ecologica, sia a livello nazionale che regionale, a partire sono state presentate alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia dall'intervenuta entrata in vigore del D Lgs 387/2003, numerosissime istanze di Autorizzazione Unica;
- il tema delle FER presenta una stretta connessione con le tematiche di natura ambientale e, proprio in tale campo, si è registrata, in conseguenza del Decreto Legislativo 104/2017, una rilevante modifica del D.Lgs. 152/2006 nella parte in cui prevede un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (cd PAUR), che ha inciso in modo rilevante sulle procedure messe in atto dalla Sezione;
- i tempi dei procedimenti sono stati sensibilmente ridotti *ex lege* fino a 60 gg per il provvedimento di autorizzazione unica; ulteriori accelerazioni potranno sortire effetti concreti oltre che sui tempi, anche stabilendo diversi criteri di urgenza in relazione alle tipologie di pratiche (es in aree idonee ex D Lgs 199/2021, o relative a interventi PNRR con obblighi di spesa contingentati), tra cui impianti asservibili alle hydrogen valley come indicato nella Deliberazione Della Giunta Regionale 17 Luglio 2023, n. 997;
- le variazioni *in peius* allorquando i PAUR (a regia ambientale) sono stati maggiormente integrati alle Autorizzazioni Uniche, per effetto delle nuove misure di accelerazione varate dal governo il 16 febbraio 2023: le autorizzazioni uniche a regia "energetica" potrebbero tornare ad essere la principale modalità autorizzativa per le fonti rinnovabili (nuovo comma 4 dell'art.12 del d.lgs 387/2003);
- l'Ufficio ha fra l'altro altre attività che afferiscono al tema dell'efficientamento energetico, delle comunità energetiche e smart grid con la programmazione comunitaria 2021-2027 e all'attuazione della LR 24/2020 inerente alla produzione di impianti a fonti rinnovabili solidali agli edifici pubblici, con un settore in continua evoluzione tecnologica e normativa in quanto numerose sono le disposizioni legislative che negli anni si sono succedute, sia a livello nazionale che a livello regionale, portando adun corpus normativo complesso e didifficile applicazione (accentuatosi con l'emergenza epidemiologica prima, e la crisi rosso-ucraina e di instabilità nei paesi dell'OPEC a tutt'oggi).

Atteso che:

- la Sezione Transizione Energetica ha tra le proprie competenze istituzionali:

- coordinamento della pianificazione, definizione egestione delle politiche regionali,
- sostegno dello sviluppo economico, per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica,
- istruttoria e rilascio di provvedimenti di autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 anche nell'ambito del PAUR di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006,
- gestione della Piattaforma APE Puglia ed avvio della piattaforma relativa agli impianti termici,
- pianificazione, attuazione e gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica degli edifici definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale sia con fondi comunitari strutturali che con fondi Nazionali;

- nel corso degli anni le attività correlate alla materia delle politiche energetiche si sono ampliate, in complessità e quantità a fronte di nuove tecnologie utilizzabili e disponibilità di nuovi strumenti di incentivazione; basti pensare alle iniziative relative a:
  - gestione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 42/2019 "Reddito energetico regionale";
  - avvio delle comunità energetiche in Regione Puglia anche attraverso la pubblicazione di bandi diretti a finanziare le iniziative dei comuni;
  - iniziative nel campo della Strategia regionale per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e per la decarbonizzazione dei sistemi produttivi.
- Si ha quindi necessità di potenziare l'organico affinché vengano ridotti i tempi di gestione delle pratiche autorizzative al fine di rispondere meglio alle richieste dell'utenza stante il fatto che le molteplici attività dell'Ufficio non riescono al momento a rispettare le scadenze.

Considerato che:

- la ex Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, a seguito di riorganizzazione in attuazione del modello MAIA "2.0.", è stata suddivisa in Sezione Transizione Energetica e Sezione Trasformazione Digitale, con ripartizione tra le due nuove sezioni del relativo personale a far data dal 2021, determinando così un depauperamento del personale originariamente dedicato ed assegnato alle anzidette attività;
- attualmente la Sezione, che dovrà far fronte agli impegni derivanti dalle iniziative collegate al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed al contrasto del caro energia per il prossimo triennio, consta di soli n. 8 funzionari a tempo indeterminato.

Verificato che:

- per far fronte a tale situazione, con nota prot. AOO_159/02/03/2021-0002155, è stata richiesta l'attivazione di una procedura di mobilità interna per n. 1 unità di categoria B, n. 3 unità di categoria C e n. 8 unità di categoria D per lo svolgimento delle attività descritte;
- a fronte della pubblicazione dell'avviso di mobilità n. 8/021/RC sono state attivate le procedure di mobilità interna per il reperimento di n. 12 unità di personale a tempo indeterminato di categoria B, C e D utili al completamento della dotazione organica;
- con nota AOO_159/PROT/26-08-2021 - 0009021 il Dirigente della ex Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha comunicato alla Sezione Personale e al Dipartimento sviluppo economico che, relativamente al suddetto avviso non è pervenuta alcuna candidatura agli indirizzi indicati nell'avviso.

Verificato altresì che:

- a seguito dell'adozione del D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e della DGR n. 1576 del 30/09/2021, con cui è stata data attuazione al nuovo modello organizzativo "Maia 2.0", le competenze in tema di Politiche energetiche sono state assegnate alla Sezione Transizione energetica;
- con DGR n. 414 del 30 marzo 2023 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il PIAO 2023-2025 contenente, tra l'altro, anche il Piano dei Fabbisogni 2023-2025, nonché i relativi piani assunzionali;
- con nota della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico prot. AOO_002/837 del 23/06/2023, è stata manifestata la necessità della Sezione Transizione Energetica di n. 7 unità Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi con profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" - Ambito di ruolo "lavori pubblici" Area professionale competitività e

sviluppo del sistema (policy regionale) a valere sui fondi vincolati;

- con successiva DGR n. 1330 del 28/09/2023 la Giunta regionale ha approvato la modifica della sottosezione "Programmazione Piano Triennale dei fabbisogni del Personale" della Sezione 3. Organizzazione del capitale umano" del PIAO per la sola parte riguardante il Programma di assunzioni 2023 prevedendo tra l'altro, l'assunzione di 7 unità a tempo determinato per 36 mesi con profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" - Ambito di ruolo "lavori pubblici" Area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionale) a valere sui fondi vincolati, come da nota del Dipartimento Sviluppo Economico prot. AOO_002/837 del 23/06/2023;
- con distinte determinazioni adottate dal Dirigente della Sezione Personale (precisamente le nn. 1163/2022, 196/2023, 413/2023, 610/2023, 766/2023 e 864 del 18 luglio 2023) si è determinato di procedere all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale "*Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" – profilo professionale "Specialista tecnico di policy"-Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo*", di cui alle Determine dirigenziali di approvazione delle Graduatorie n. 1058 del 02/11/2022 e 1152 del 22 novembre 2022;
- dalle suddette graduatorie, ai fini della sottoscrizione di contratti a tempo determinato, è possibile attingere il personale da contrattualizzare con contratto a tempo determinato, non essendo allo stato le medesime esaurite;
- la scelta dei medesimi funzionari tra quelli collocati in graduatoria avverrà con atto del Dirigente della Sezione personale, sulla base delle esigenze manifestate dalla Sezione Transizione energetica per il tramite della nota della Direttora del Dipartimento sviluppo economico prot. n. 837 del 23/06/2023;
- dando seguito agli indirizzi operativi indicati dalla Giunta per il rafforzamento organizzativo a favore del Dipartimento Sviluppo economico – Sezione Transizione energetica ed assicurare la copertura finanziaria per l'assunzione di n. 7 unità Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato per 36 mesi con profilo professionale "*Specialista Tecnico di Policy" - Ambito di ruolo "lavori pubblici" Area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionale*)", con Determina Dirigenziale n. 325 del 20/12/2023 la Sezione Transizione Energetica ha provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa relativa ad un solo anno di contrattualizzazione, pari a € 315.000,00;
- che la spesa necessaria alla copertura delle ulteriori due annualità di contrattualizzazione, pari a € 630.000,00, alla data del 31/12/2023, non ancora impegnata, troverà copertura con l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziario precedenti;
- risulta indispensabile, al fine di dare impulso ai procedimenti amministrativi già avviati e da avviare, utilizzare le risorse indicate per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.
- risulta indispensabile, al fine di dare impulso ai procedimenti amministrativi già avviati e da avviare, prevedere tali assunzioni nella programmazione regionale dei Fabbisogni del personale;
- la spesa complessiva per la procedura innanzi richiamata, pari ad Euro 630.000,00 trova copertura capitoli U0636026 – U0636027 – U0636028 – U1701020 – U1701021 – U1701022 collegati al capitolo di entrata E3065081 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026, a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione del risultato di amministrazione di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 48 del 02 febbraio 2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- l'art. 7 del d.lgs. 36/2023.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene dunque di proporre alla Giunta Regionale:

- di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di **€ 630.000,00,** derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziario precedenti,come indicato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- di provvedere ad assegnare tale importo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di sette unità di personale Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con Profilo professionale "Specialista Tecnicodi Policy" - Ambito di ruolo "lavori pubblici" Area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionale), presso la Sezione Transizione energetica;
- di dare mandato ai competenti Dirigenti di Sezione di procedere alla predisposizione degli adempimenti consequenziali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione,

in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 630.000,00** (seicentotrentamila/00), derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 630.000,00	0.00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZA DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0.00	- 630.000,00
12.06	U0636026	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	17.01.1	U.1.02.01.01.001	+ 32.000,00	+ 32.000,00
12.06	U0636027	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	17.01.1	U.1.01.01.01.006	+ 390.000,00	+ 390.000,00
12.06	U0636028	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N.387	17.01.1	U.1.01.02.01.001	+ 120.000,00	+ 120.000,00

		COLLEGATO AL C.E. 3065081. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI				
12.06	U1701020	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	17.01.1	U.1.01.01.01.008	+ 32.000,00	+ 32.000,00
12.06	U1701021	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	17.01.1	U.1.01.01.01.007	+ 40.000,00	+ 40.000,00
12.06	U1701022	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTODI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. BUONI PASTO AL PERSONALE A TD DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	17.01.1	U.1.01.01.02.002	+ 16.000,00	+ 16.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli impegni delle somme derivanti dalla presente deliberazione si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione Transizione Energetica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, sulla base

delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 630.000,00 (seicentotrentamila/00), derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti, per dare copertura alla spesa finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di sette unità di personale dell'Area funzionari ed elevata qualificazione ex Cat. D, posizione economica D1 – Area competitività e Sviluppo del Sistema - Profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" - Ambito di ruolo "Sviluppo del sistema produttivo" presso la Sezione Transizione energetica;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024 – 2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, come indicato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Transizione energetica, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria";
6. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. notificare il presente atto, a cura della Sezione Transizione Energetica, alla Sezione Personale e Organizzazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozionedell'attofinaledapartedellaGiuntaRegionale,è conforme allerisultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il DirigentedellaSezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

La Direttora del Dipartimento NON RAVVISA sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alesssandro Delli Noci

Il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita larelazione ela conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 630.000,00 (seicentotrentamila/00), derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti, per dare copertura alla spesa finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di sette unità di personale dell'Area funzionari ed elevata qualificazione ex Cat. D, posizione economica D1 – Area competitività e Sviluppo del Sistema - Profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" - Ambito di ruolo "Sviluppo del sistema produttivo" presso la Sezione Transizione energetica;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024 – 2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, come indicato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Transizione energetica, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria";
6. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. notificare il presente atto, a cura della Sezione Transizione Energetica, alla Sezione Personale e Organizzazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta — ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta — RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2024/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**17**	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***					
Programma	1	Fonti energetiche					
Titolo	**1**	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		630.000,00		
			previsione di cassa		630.000,00		
Totale Programma	**1**	FONTI ENERGETICHE	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**17**	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**	**630.000,00**	
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**	**630.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**	**630.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**630.000,00**		
TITOLO	**3**						
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza		630.000,00		
			previsione di cassa		630.000,00		
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**630.000,00**		
			previsione di cassa		**630.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesco Corvace
20.02.2024 12:00:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2024	1	12.02.2024

DGR 1702/2021, DGR N. 2078/2021 E DGR N. 1330/2023. ATTUAZIONE. ASSUNZIONE N. 7 UNITÀ AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER 36 MESI CON PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY" - AMBITO DI RUOLO "LAVORI PUBBLICI" AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALE)", PRESSO LA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETI...

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 201

Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002 n. 55, per la realizzazione di interventi di manutenzione sulla turbina a gas della Centrale Termoelettrica esistente En Plus di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione. Proponente En Plus s.r.l.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O. "Supporto Procedure Energie Rinnovabili", Anna Grazia Lanzilotto, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, Francesco Corvace, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota acquisita al **protocollo MASE n. 62080 del 19 aprile 2023** la Società En Plus S.r.l., con sede legale a Milano in Via Marostica 1, P.IVA 03204930964, ha presentato istanza di autorizzazione per la realizzazione di interventi di manutenzione sulla turbina a gas della Centrale Termoelettrica esistente En Plus di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione. La Centrale Termoelettrica a ciclo combinato (CCGT) di San Severo, autorizzata con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/02/2002 del 20 dicembre 2002 e s.m.i. e in esercizio dall'anno 2011, è attualmente autorizzata dal MITE, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con decreto 314 del 29 luglio 2021 – Riesame complessivo del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2012-543 del 24 ottobre 2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica di En Plus S.r.l. situata nel Comune di San Severo (FG).
  La centrale è alimentata a gas naturale ed è costituita da un turbogas (TG), da un generatore di vapore a recupero (GVR), da una turbina a vapore (TV) e da un generatore elettrico. La potenza termica della CTE è di 714,6 MWt e la potenza elettrica lorda, in assetto di pura condensazione, è pari a circa 408 MWe.
  Il progetto proposto prevede la sostituzione delle attuali "parti calde" della Turbina a Gas. È prevista inoltre la sostituzione dell'intero alternatore esistente e la sostituzione dell'inner block HP della turbina a vapore. La realizzazione di detti interventi, che si configurano come interventi di manutenzione ordinaria, determina un aumento della potenza termica dell'installazione di 49 MWt (+7% circa rispetto alla potenza attuale), della potenza elettrica lorda di circa 28 MWe (+6,9% circa rispetto alla potenza attuale) e un leggero incremento del rendimento elettrico netto. Gli interventi proposti, tutti localizzati internamente al sito della Centrale autorizzata, non determinano modifiche al layout di Centrale, né alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di approvvigionamento idrico, tubazioni vapore ecc.).
  L'intervento comprende le seguenti sostituzioni, da realizzarsi durante la revisione generale della macchina prevista per il quarto trimestre del 2024:
  - Albero intermedio;
  - Interfaccia del condotto di aria aspirazione (da modificarsi in sito);
  - Supporto cuscinetto compressore;
  - Cuscinetto compressore con sistema RDS;
  - Cassa portapalette compressore 1 (superiore e inferiore);
  - Sistema IGV (pale ed attuatore);
  - Sistema VCV1 (pale ed attuatore);
  - Anelli palettati e pale rotoriche compressore aggiornate (dal primo al settimo stadio inclusi);
  - Anelli palettati e pale rotoriche compressore nuovi (dall'ottavo al quindicesimo stadio) a causa della fornitura del rotore di ricambio palettato e per ottimizzare le ispezioni programmate future sul compressore;
  - Albero cavo frontale e tirante;

- Dischi compressore (stadi 1-5) aggiornati;
- Dischi non palettati centrali;
- Copertura d'albero
- Cassa interna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2);
- Cassa esterna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2);
- Vorticatori diagonali aggiornati e obbligatori in caso di installazione della camera di combustione in versione SAS-UP2;
- Inserti bruciatore adatti all'installazione degli smorzatori acustici;
- Smorzatori acustici (21);
- Nuove pale rotoriche turbina (file 1,2,4) e pale statoriche turbina (file 1-4) e anello guida stadio 1;
- Nuovi anelli di tenuta (sezione a U) e tenute a strisciamento sui dischi turbina 2 e 3;
- Nuovo portapalette turbina;
- Modifiche alle interfacce con i sistemi ausiliari TG (gas combustibile, drenaggi, valvole di blow-off, RDS, IGV);
- Sostituzione bulloneria di fissaggio della cassa portapalette compressore 1 e della cassa esterna conica.

La realizzazione degli interventi in progetto non comporta alcuna variazione alle tipologie né ai quantitativi dei prodotti chimici utilizzati nella Centrale che, analogamente alla configurazione autorizzata, saranno essenzialmente prodotti chimici, quali oli e additivi (principalmente acido solforico e acido cloridrico) utilizzati nell'impianto DEMI.

La Centrale, anche nella configurazione di progetto, utilizzerà esclusivamente gas naturale.

Gli interventi in progetto non comportano alcuna modifica alle attuali modalità di approvvigionamento idrico della Centrale nella configurazione autorizzata; del sistema di raccolta, trattamento e ricircolo dei reflui di Centrale rispetto alla configurazione autorizzata; dei quantitativi e della tipologia dei rifiuti prodotti dalla Centrale; riguardo alle emissioni sonore dell'installazione.

Gli interventi proposti comporteranno nel complesso una diminuzione degli impatti sulla qualità dell'aria rispetto a quelli generati dalla CTE nella configurazione autorizzata.

. La durata dell'intervento è stimata in 90 giorni e non comporterà l'esecuzione di opere civili, scavi, costruzioni o demolizioni. Tutte le attività saranno svolte all'interno della sala macchine della centrale. L'intervento non prevede la produzione di rifiuti in quanto le parti sostituite saranno ritirate dalla società esecutrice dei lavori.

Considerato che:

- con nota acquisita al **protocollo MASE n. 93578 del 8 giugno 2023** (protocollo regionale n. 9796 del 8 giugno 2023), **il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - infrastrutture Energetiche**, preso atto che in data 17 gennaio 2023 è stato emanato il decreto di compatibilità ambientale MiTE_VA_DEC_2023-0000011 relativo all'intervento ed a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. n. 7/2002 e s.m.i., ha comunicato alla Regione Puglia l'avvio del procedimento per il rilascio della autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- questa amministrazione regionale è coinvolta in forza del comma 2, art.1 del DECRETO-LEGGE 7 febbraio 2002 , n. 7, "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", per il quale è tenuta a rendere propria intesa, per come disciplinata, in particolare, dalla Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563;
- **con nota protocollo 10904 del 6 luglio 2023** la **Sezione Transizione Energetica** della Regione Puglia ha chiesto alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a rilasciare il proprio parere di competenza propedeutico ai fini del rilascio dell'atto di intesa regionale;

- con nota acquisita al protocollo **MASE n.166607 del 17 ottobre 2023** (protocollo regionale n. 13825 del 17 ottobre 2023), **il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - infrastrutture Energetiche** ha sollecitato il rilascio dei pareri e delle determinazioni entro il 23 ottobre 2023, comunicando altresì che «*decorso infruttuosamente tale termine, si procederà all'acquisizione delle suddette determinazioni in regime di "silenzio-assenso" e si disporrà la conclusione del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.*»;
- con nota **protocollo n. 9997 del 30 novembre 2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, non ravvisando profili di competenza e considerato che l'intervento non produce significativi effetti sul paesaggio, ha comunicato il proprio nulla osta al rilascio dell'atto di intesa poiché:
  - *«l'istanza si configura quale intervento di manutenzione della Turbina a Gas della esistente Centrale Termoelettrica EN PLUS, finalizzato al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali. Le opere previste riguardano esclusivamente aree interne all'impianto, con destinazione industriale, limitatamente alle parti interne della Turbina a gas, senza apportare "alcuna modifica esterna e visibile alla Centrale Termoelettrica esistente." In fase di cantiere è stato precisato inoltre che è prevista l'apertura della cassa della turbina a gas e la sostituzione delle parti interessate. Gli interventi avverranno quindi esclusivamente all'interno della centrale termica esistente. (rif. Elaborato R001-1668692PPI-V00);*
  - *con Decreto direttoriale n. 11 del 17/11/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha preso atto che il progetto "si configura come una modifica finalizzata a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della esistente Centrale Termoelettrica di San Severo, in termini di incremento della potenza elettrica del ciclo combinato di circa 25 MWe, della potenza termica di circa 49 MWt e del rendimento della centrale, mediante la sostituzione di alcune componenti della turbina a gas e dell'alternatore" e ad esito della verifica tecnica di valutazione di impatto ambientale ha escluso il progetto dal provvedimento di VIA»;*
- con nota acquisita al protocollo **MASE n. 200206 del 6 dicembre 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - infrastrutture Energetiche,** decorso il tempo limite per l'espressione dei pareri di competenza e non essendosi verificate le condizioni per indire la Conferenza di servizi in simultanea, ha comunicato la adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, proponendo altresì alla Regione Puglia l'adozione dell'intesa regionale;

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, questa Sezione,

- visto il parere favorevole della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- visto altresì il parere favorevole della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali D.D. n. 22 del 20 gennaio 2023, acquisito al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 1486 del 25 gennaio 2023, emanato nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 10.01.2023 «*di non assoggettare alla procedura di V.I.A., il progetto "Interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione", proposto EN PLUS S.r.l.*»;
- in forza della Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico";

ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto di intesa ai sensi dell'art.1, comma 2 del DL 7 febbraio 2002, n. 7, "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2002, n. 55.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";
Visto il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa";

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 7/1997 – propone alla Giunta Regionale:

1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la realizzazione degli interventi di manutenzione sulla turbina a gas della Centrale Termoelettrica esistente En Plus di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione, così come proposto dalla società En Plus S.r.l. e riferito in narrativa;
2) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica al MASE per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, alla Società En Plus s.r.l.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO Supporto Procedure Energie Rinnovabili
ANNA GRAZIA LANZILOTTO

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
FRANCESCO CORVACE

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
GIANNA ELISA BERLINGERIO

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
ALESSANDRO DELLI NOCI

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la realizzazione degli interventi di manutenzione sulla turbina a gas della Centrale Termoelettrica esistente En Plus di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione, così come proposto dalla società En Plus S.r.l. e riferito in narrativa;
2) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica al MASE per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, alla Società En Plus s.r.l.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 202

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 3.1. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/ rifornimento. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile dell'Azione 3.1, Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;

- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTI ALTRESÌ

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.".

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027, prevede il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

PREMESSO CHE in data 23 novembre 2023 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale, avendo preso atto delle scelte programmatiche condivise nell'ambito dell'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale di cui sopra, ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea aventi prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l'esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, con un'anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;

- di implementare allo scopo, nell'ambito nell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l'acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l'entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario del PR Puglia FESR 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, eventualmente integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

DEMANDATI al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 1763/2023.

RICHIAMATA la Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)"* nell'ambito dell''Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

PRESO ATTO CHE, per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stato approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

CONSIDERATO che il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento* è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE l'Avviso di selezione di cui trattasi, stabilisce
- al p.to 6, che i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024;
- al p.to 7, che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura

valutativa “a sportello”, e sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante, da nominare entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell’Avviso.

PRESO ATTO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23.01.2024, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto all’istituzione della Commissione di valutazione di cui all’*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

DATO ATTO

- dell’avvenuta registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, per l’importo di € 45.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021-2027, disposta nell’esercizio 2023 con la citata DGR n. 1763 del 30.11.2023 per le finalità di cui all’*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei servizi di TPL urbano e all’acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*;
- che permangono i presupposti giuridici degli stanziamenti operati sui capitoli di entrata E4212710 e E4212720, nonché sui capitoli di spesa U1171310 - U1172310 - U1173310 individuati sulla Programmazione PR Puglia FESR 2021-2027 che vanno, tuttavia, rideterminati e reiscritti in bilancio al fine di consentire l’assunzione delle obbligazioni con esigibilità nel corrente esercizio, che si perfezioneranno nell’ambito della procedura selettiva di cui trattasi.

DATO ATTO ALTRESÌ dell’applicabilità, al contributo concedibile a valere sulla disponibilità finanziaria di cui sopra, delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all’art. 6 “Compensazione di servizio pubblico” ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03.07.2023, la presente Deliberazione deriva da D.G.R. n. 1763 del 30.11.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTO. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- l’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Tutto quanto premesso e considerato, si rende necessario riproporre nel Bilancio corrente l’iscrizione della somma di € 45.000.000,00 non accertata in entrata e non impegnata nell’esercizio finanziario 2023 e conseguentemente di apportare la variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell’art 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, per complessivi **€ 45.000.000,00**.

APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.320.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	VARIAZIONE E.F. 2024
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.320.000,00	0,00
10.04	**U1110020**	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 4.320.000,00

2.06	**U1173310**	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	10.6.2	U.2.03.01.02	+ €4.320.000,00	+ € 4.320.000,00

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Descrizione del capitolo	Capitolo di entrata	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamento competenza e cassa
					E.F. 2024
02.06	**E4212710**	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	+ 30.600.000,00
2.06	**E4212720**	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	+ 10.080.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa
							E.F. 2024
2.06	U1171310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	10.6.2	2	3	U.2.03.01.02	+ 30.600.000,00
2.06	U1172310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	10.6.2	2	4	U.2.03.01.02	+ 10.080.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, quale responsabile dell'Azione 3.1 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione della somma di € 45.000.000,00 non accertata in entrata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2023 e conseguentemente di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sui capitoli di spesa U1171310 - U1172310 - U1173310 individuati sulla Programmazione PR Puglia FESR 2021-2027, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.
4. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 4.320.000,00.
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore ***Cecilia Rossini***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***
Responsabile Azione 3.1 - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ***Pasquale Orlando***

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 20211 n. 221 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

Il Vice Presidente, ASSESSORE al Bilancio con delega alla Programmazione ***Raffaele Piemontese***

L'ASSESSORE proponente ***Anna Maurodinoia***

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione della somma di € 45.000.000,00 non accertata in entrata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2023 e conseguentemente di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sui capitoli di spesa U1171310 - U1172310 - U1173310 individuati sulla Programmazione PR Puglia FESR 2021-2027, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.
4. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 4.320.000,00.
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

ANNA LOBOSCO RAFFAELE PIEMONTESE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …/…../……. n. protocollo ……

Rif. CIFRA TRA/DEL/2024/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		45.000.000,00		
			previsione di cassa		45.000.000,00	0,00	
Totale Programma	**6**	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		45.000.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		45.000.000,00	0,00	
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.320.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.320.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.320.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		45.000.000,00	-4.320.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		45.000.000,00	-4.320.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		40.680.000,00		
			previsione di cassa		40.680.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		40.680.000,00		
			previsione di cassa		40.680.000,00		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		4.320.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.320.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00		
			previsione di cassa		40.680.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		45.000.000,00		
			previsione di cassa		40.680.000,00		

Carmela Iadaresta
18.02.2024
16:16:50
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	2	22.02.2024

: PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 3.1. AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI MEZZI COLLETTIVI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO E ALL'ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 203

Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", art. 64 "Misure in materia di cabotaggio marittimo". Disposizioni attuative.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO "*Supporto alla redazione e gestione dei contratti di servizio del TPL*", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

- La L.R. 16/2008 recante "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti", all'art. 25 "Azioni del piano in materia di trasporto marittimo per la mobilità delle persone", stabilisce che: *"L'azione del PRT per attuare le strategie di cui all'articolo 7 in materia di trasporto marittimo si esplica nelle seguenti azioni:*

  (…)

  c) realizzare un servizio marittimo, denominato "metrò del mare", basato sulla messa in rete di alcuni porti regionali pugliesi, attraverso il quale assicurare collegamenti veloci e frequenti, prevalentemente a carattere stagionale, tra le località delle aree costiere a elevata vocazione turistica del Gargano e della costa jonico-salentina. Il servizio può avere una caratterizzazione di TPRL per i residenti;

  (…)"

- La L.R. 37/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", all'art. 64 "Misure in materia di cabotaggio marittimo" ha stabilito che:

  "Per assicurare la continuità territoriale tra la Regione Puglia e l'arcipelago delle Isole Tremiti mediante ripristino, anche stagionale, del servizio di cabotaggio marittimo sull'itinerario Manfredonia - Isole Tremiti, con fermate intermedie a Mattinata, Vieste, Peschici e Rodi Garganico, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 10, programma 3, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila. La delega amministrativa dell'istituendo servizio stagionale è affidata con apposito bando."

- Valutata l'impossibilità di effettuare gli stazionamenti intermedi indicati nell'art. 64 della L.R. 37/2023 a causa della possibile sovrapposizione a servizi già esercitati da altri operatori commerciali o per impossibilità di attracco, risulta opportuno procedere, in via sperimentale, alla realizzazione di un servizio di collegamento diretto sull'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti.
- Ai fini amministrativi i servizi ricadono nell'ambito del territorio della Provincia di Foggia, Ente che provvederà ad affidare il servizio stagionale a seguito di valutazioni di contesto sulla fattibilità e procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa generale e di settore.
- Ai fini della disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia per il servizio di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023, si specifica quanto segue.
- Il servizio di trasporto pubblico marittimo diretto relativo all'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti ha carattere sperimentale.
- Le tariffe da applicare per il servizio in questione sono quelle dei servizi di TPRL interurbani rivenienti dalla deliberazione della Giunta regionale di adeguamento ISTAT, vigenti nel periodo di riferimento e per la fascia chilometrica in cui rientra l'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti. Inoltre, il servizio dovrà svolgersi con collegamento diretto veloce e frequenza di almeno 3 coppie di corse settimanali.
- L'erogazione delle risorse avverrà con le seguenti modalità:

- Il 40% della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 63 della L.R. 37/2023, ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, dietro presentazione di apposita istanza corredata del provvedimento di aggiudicazione definitiva del servizio di collegamento marittimo Manfredonia-Isole Tremiti;
- il saldo ad ultimazione del servizio di collegamento marittimo, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nel limite della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 64 della L.R. 37/2023, e dietro presentazione della seguente documentazione:
  a) attestazione di regolarità e conformità del servizio sperimentale di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023 al medesimo articolo e alle disposizioni attuative di cui al presente provvedimento;
  b) certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione (ex art. 116 del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.);
  c) rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;
  d) rendicontazione dei ricavi da traffico e delle frequentazioni.

  che dovrà essere tutta prodotta e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

• Eventuali ricavi connessi all'espletamento del servizio di cui trattasi per la Provincia di Foggia, andranno a scomputo dell'importo massimo trasferibile.

VISTI

• il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

• l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

• la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

• la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

• la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:

☐ Diretto
☐ Indiretto
☐ Neutro
☑ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'onere di € 450.000,00, riveniente dalla presente deliberazione, trova copertura sulla disponibilità del capitolo di spesa n. U1003003, Missione 10, Programma 03, Titolo 1, Piano dei Conti U.1.04.01.02.000, del bilancio regionale per l'esercizio 2024, al cui impegno si provvederà entro il corrente esercizio finanziario con successiva determinazione.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

***

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. dare atto che il servizio di trasporto pubblico marittimo diretto relativo all'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023 ha carattere sperimentale.
3. dare atto che, i fini amministrativi, il servizio ricade nell'ambito territoriale della Provincia di Foggia la quale provvederà ad affidare il servizio stagionale a seguito di valutazioni di contesto sulla fattibilità e procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa generale e di settore.
4. stabilire che il predetto servizio si svolga con le tariffe dei servizi di TPRL interurbani rivenienti dalla deliberazione della Giunta regionale di adeguamento Istat, vigenti nel periodo di riferimento e per la fascia chilometrica in cui rientra l'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti; inoltre, il servizio dovrà svolgersi con collegamento diretto veloce e frequenza di almeno 3 coppie di corse settimanali.
5. autorizzare la Sezione competente al trasferimento dell'importo massimo di € 450.000,00, in favore della Provincia di Foggia, con le seguenti modalità:

   - Il 40% della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 63 della L.R. 37/2023, ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, dietro presentazione di apposita istanza corredata del provvedimento di aggiudicazione del servizio di collegamento marittimo Manfredonia-Isole Tremiti;

   - il saldo ad ultimazione del servizio di collegamento marittimo, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nel limite della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 64 della L.R. 37/2023, e dietro presentazione della seguente documentazione:
     a) attestazione di regolarità e conformità del servizio sperimentale di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023 al medesimo articolo e alle disposizioni attuative di cui al presente provvedimento;
     b) certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione (ex art. 116 del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.);
     c) rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta
     d) rendicontazione dei ricavi da traffico e delle frequentazioni.

che dovrà essere tutta prodotta e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

6. stabilire che gli eventuali ricavi connessi all'espletamento del suddetto servizio per la Provincia di Foggia, vadano a scomputo dell'importo massimo trasferibile.
7. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario *Istruttore* *Roberto PALUMBO*
PO "Supporto alla redazione e gestione dei contratti di servizio del TPL"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.

2. dare atto che il servizio di trasporto pubblico marittimo diretto relativo all'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023 ha carattere sperimentale.

3. dare atto che, i fini amministrativi, il servizio ricade nell'ambito territoriale della Provincia di Foggia la quale provvederà ad affidare il servizio stagionale a seguito di valutazioni di contesto sulla fattibilità e procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa generale e di settore.

4. stabilire che il predetto servizio si svolga con le tariffe dei servizi di TPRL interurbani rivenienti dalla deliberazione della Giunta regionale di adeguamento Istat, vigenti nel periodo di riferimento e per la fascia chilometrica in cui rientra l'itinerario Manfredonia-Isole Tremiti; inoltre, il servizio dovrà svolgersi con collegamento diretto veloce e frequenza di almeno 3 coppie di corse settimanali.

5. autorizzare la Sezione competente al trasferimento dell'importo massimo di € 450.000,00, in favore della Provincia di Foggia, con le seguenti modalità:

   - Il 40% della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 63 della L.R. 37/2023, ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, dietro presentazione di apposita istanza corredata del provvedimento di aggiudicazione del servizio di collegamento marittimo Manfredonia-Isole Tremiti;

   - il saldo ad ultimazione del servizio di collegamento marittimo, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nel limite della dotazione finanziaria stanziata con l'art. 64 della L.R. 37/2023, e dietro presentazione della seguente documentazione:

     e) attestazione di regolarità e conformità del servizio sperimentale di cui all'art. 64 della L.R. 37/2023 al medesimo articolo e alle disposizioni attuative di cui al presente provvedimento;
     f) certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione (ex art. 116 del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.);
     g) rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta
     h) rendicontazione dei ricavi da traffico e delle frequentazioni.

     che dovrà essere tutta prodotta e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

6. stabilire che gli eventuali ricavi connessi all'espletamento del suddetto servizio per la Provincia di Foggia, vadano a scomputo dell'importo massimo trasferibile.

7. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	3	26.02.2024

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2023, N. 37 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)", ART. 64 "MISURE IN MATERIA DI CABOTAGGIO MARITTIMO". DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/02/2024 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 204

Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC (ADRIATICO MERIDIONALE) ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Approvazione Progetto CREATIVITY. Presa d'Atto. Variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale regionale impegnato nel progetto in servizio c/o il Dipartimento Turismo e Cultura, per missioni all'estero.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica Gianfranco Lopane sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Anna Introna, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Mauro Paolo Bruno unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021/2027;
- l'obiettivo principale del Programma è quello di intensificare la cooperazione nell'area eleggibile, affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato;
- il Programma mira a offrire opportunità agli stakeholder regionali e locali per scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare e implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse, anche tramite progetti small-scale di capitalizzazione dei risultati finanziati a costo semplificato;
- il Programma prevede cinque assi di intervento, suddivisi in 8 obiettivi specifici, così descritti:

Priority Axis	**Specific Objective**
PA 1. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART)	S.O. 1.1 Enhancing growth and competitiveness of SMEs, through joint cross-border actions (SMEs)
PA 2. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN)	S.O.2.1 Promoting climate change adaptation, risk prevention and disaster resilience with joint cross-border actions (Risks)
	S.O.2.2 Enhancing biodiversity, green infrastructure in the urban environment, and reducing pollution with joint crossborder actions (Biodiversity)
	S.O.2.3 Promoting energy efficiency with joint cross- border actions (Energy)
PA 3. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED)	S.O. 3.1 Developing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross- border mobility, through joint cross-border actions (Connectivity)
PA 4. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL)	S.O. 4.1 Improving access to inclusive and quality services in education, training and life long learning through developing infrastructure, and cross-border actions (Skills)
	S.O. 4.2 Enhancing the role of culture and tourism in economic development, social inclusion and social innovation, through cross-border actions (Tourism)
PA 5. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE)	S.O. 5.1 Enhance efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens and institutions, in particular, with a view to solving legal and other obstacles in border regions (Governance)

- dal 26 novembre 2019 al 14 settembre 2022, la Task Force di programmazione, composta dai rappresentanti dei tre Paesi e delle due regioni italiane partecipanti al Programma, ha accompagnato lo sviluppo delle metodologie e l'identificazione delle priorità strategiche delle Operazioni di metodologie e l'identificazione delle priorità strategiche delle Operazioni di Importanza Strategica, ai sensi dell'articolo 17 (3) del Reg. (EU) 2021/1059; tale processo è stato consolidato nell'allegato 02 del programma, adottato con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022;
- a partire dal 13 novembre 2021, l'Autorità di Gestione ha costituito tramite l'Agenzia Regionale ARTI un gruppo di esperti, "Seed Facility", adibiti all'assistenza dei partner identificati nello sviluppo delle proposte progettuali, in coordinamento con il Segretariato Congiunto;
- in data 15 novembre 2022 a Bari, il Comitato di Sorveglianza del programma ha quindi approvato l'avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects Article 17 (3) of Regulation (EU) 2021/1059", che è stato conseguentemente pubblicato nel sito del programma;
- a valle del processo di sviluppo delle proposte progettuali da parte dei partner di progetto, in data 20 luglio 2023, con procedura scritta n. 3, il Comitato di Sorveglianza ha quindi approvato i testi e il budget dei progetti strategici presentati dai partner, per uno stanziamento totale di € 24.891.888,55, così suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento:

Assi	Cofinanziamento Unione Europea (IPA III)	Cofinanziamento nazionale	Budget Totale
1. Creativity	€ 3.983.822,97	€ 816.108,66	€ 4.799.931,63
2. Resilience	€ 3.970.208,06	€ 823.530,84	€ 4.793.738,90
3. Connectivity	€ 4.914.369,43	€ 1.085.630,49	€ 5.999.999,92
4. Skills	€ 3.983.815,91	€ 815.861,21	€ 4.799.677,12
5. Goverernance	€ 3.697.036,47	€ 801.504,51	€ 4.498.540,98
TOTALE	**€ 20.549.252,84**	**€ 4.342.635,71**	**€ 24.891.888,55**

- relativamente alla quota del cofinanziamento nazionale, € 2.435.409,53 sono a carico del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 per i partner italiani e € 1.907.226,18 a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti;
- a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22/12/2021, la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari a l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro), mentre la quota di cofinanziamento nazionale è pari al 20% per i partner italiani (sia pubblici che privati) finanziati dal Fondo di Rotazione e pari al 15% per partner albanesi e montenegrini;
- per assicurare a questo nuovo intervento la relativa copertura finanziaria, con D.G.R. n. 1569 del 13/11/2023, sono state allocate le risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects" della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio garantendo i relativi stanziamenti annuali sui capitoli di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201, trasmesso mezzo mail in data 27/11/2023 ed acquisito con protocollo N. 0006916/2024 del 08/01/2024 AOO RP, per ciascun progetto si sono elencati i partners e si è dato atto dei progetti strategici approvati e ammessi a finanziamento, assumendo l'impegno di spesa in favore dei LP di progetto dell'intera quota IPA e dell'intera quota del FdR tranne il caso di LP esteri per cui la quota del FdR è direttamente a favore dei partners italiani di progetto per la quota del FdR di loro competenza, ed in particolare, il "Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio" risulta partner beneficiary del progetto "CREATIVITY":

PROGETTO	PARTNER	PAESE DEL LP	BUDGET TOTALE €	CONCESSIONE	
				IPA €	FDR €
CREATIVITY	Ministry of Culture and Media of Montenegro (ME)	Montenegro	1.456.666,51	1.238.266,53	
	Apulia Region - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND TERRITORIAL VALORIZATION (IT)		1.119.066,86	895.253,48	223.813,38
	Ministry of Tourism and Environment (AL)		1.174.403,90	998.243,31	
	Molise Region: Service for the competitiveness of productive systems (IT)		803.311,04	642.648,83	160.662,21
	National Tourism Organisation of Montenegro (ME)		246.483,32	209.510,82	
TOTAL			**4.799.931,63**	**3.983.822,97**	**384.475,59**
					4.368.298,56

- con l'A.D. succitato sono stati disposti, altresì, l'approvazione degli schemi di Subsidy Contract e gli schemi di Partnership Agreement, già assunti dal Comitato di Sorveglianza;

Dato atto che:

- il progetto "CREATIVITY" promuove percorsi di sviluppo sostenibile frontalieri nei territori coinvolti, puntando transizione verde e digitale nel settore turistico come fattore chiave per la valorizzazione dei territori in base alla loro ricchezza e varietà culturale. In questo senso i tre pilastri principali sono: rivitalizzare e potenziare il turismo attraverso la valorizzazione dei siti del patrimonio culturale: digitalizzazione e restauro per il loro riutilizzo come hub creativi multifunzionali/attrattori turistici anche a supporto delle start up creative; individuare e realizzare iniziative transfrontaliere per rafforzare il patrimonio culturale e creativo. Il progetto intende inoltre capitalizzare i risultati raggiunti con i precedenti progetti - 3C e DUE MARI. Per la Puglia in particolare si valorizzerà il Museo del Territorio di Foggia per farne un hub a supporto delle industrie culturali e creative, un luogo aperto alla fruizione pubblica e alle attività artistiche;
- il progetto "CREATIVITY" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 4.799.931,63 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 1.119.066,86. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'80% dalla quota di co-finanziamento UE a titolo di strumento IPA III, pari ad € 895.253,48 e per il 20% dalla quota di co-finanziamento del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 223.813,38 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione;
- della quota complessiva del progetto, la somma di € 29.866,50 è destinata alla copertura delle spese per missioni e la somma di € 234.576,50 alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni

integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 cella legge 7agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Vista la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- Vista la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione*";
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 per l'80% e dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 per il20%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto:

1. dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sull'Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects" Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027, del progetto "CREATIVITY", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201;
2. che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "CREATIVITY" prevedono un budget di € 1.119.066,86 e che lo stesso è finanziato per l'80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento IPA III, pari ad € 895.253,48 e per il 20% dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 223.813,38 e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto "CREATIVITY" è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2024 inerenti al progetto "CREATIVITY", approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021/2027;

4. di istituire n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 12 (dodici) C.N.I. di Spesa nel bilancio di previsione regionale;
5. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, con l'iscrizione della somma di € 1.119.066,86 nei Capitoli di Nuova Istituzione, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
- *diretto*
- *indiretto*

X *neutro*
- *non rilevato*

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201 composto da n.76 (settantasei) facciate (All. "A")

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO
PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti
Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione			
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza	e.f. 2027 (*) Competenza
C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota programme funding 80% - Progetto CREATIVITY	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	+568.888,46 €	+159.484,84 €	+92.564,25 €	+74.315,93 €

Si attesta che l'importo di € 895.253,48 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministry of Culture and Media of Montenegro (ME), Njegoseva 83, 81250 Cetinje.

Titolo giuridico: A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201 composto da n.76 (settantasei) facciate (All. "A")

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione			
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza	e.f. 2027 (*) Competenza
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota fdR 20% - Progetto CREATIVITY	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+142.222,12 €	+39.871,21 €	+23.141,06 €	+18.578,99 €

Si attesta che l'importo di € 223.813,38, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera C.I.P.E.S.S. n.78/2021 del 22/12/2021015 avente ad oggetto " Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027." Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione 19 – Programma 02

Capitolo di Uscita	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione			
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza	e.f. 2027 (*) Competenza
C.N.I. (1) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.03.02.02.000	+ € 5.973,30	+ € 5.973,30	+ € 5.973,30	+ € 5.973,30
C.N.I. (2) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta -quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.02.000	+ € 1.493,33	+ € 1.493,32	+ € 1.493,32	+ € 1.493,33

C.N.I. (3) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 – Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.01.01.01.000	+56.250,02 €	+63.750,00 €	+15.000,00 €	+1.706,55 €
C.N.I. (4) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 – Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.01.01.000	+14.062,50 €	+15.937,5 €	+3.750,00 €	+426,64 €
C.N.I. (5) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - Staff Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.01.02.01.000	+16.184,81 €	+18.342,79 €	+4.315,95 €	+491,02 €
C.N.I. (6) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.02.01.000	+4.046,20 €	+4.585,70 €	+1.078,99 €	+122,76 €
C.N.I. (7) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.02.01.01.000	+4.781,25 €	+5.418,75 €	+1.275,00 €	+145,06 €
C.N.I. (8) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.02.01.01.000	+1.195,31 €	+1.354,69 €	+318,75 €	+36,26 €

C.N.I. (9) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 – Spese per altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.03.02.99.000	+ € 16.019,08			
C.N.I. (10) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Spese per altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.99.000	+ € 4.004,78			
C.N.I. (11) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.04.01.02.000	+ € 469.680,00	+ € 66.000,00	+ € 66.000,00	+ € 66.000,00
C.N.I. (12) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania-Montenegro) 2021-2027 - Trasferimenti correnti a Amministrazion locali - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.04.01.02.000	+ € 117.420,00	+ € 16.500,00	+ € 16.500,00	+ € 16.500,00
			totale	*+€ 711.110,58*	*+€ 199.356,05*	*+€ 115.705,31*	*+€ 92.894,92*

(*) Agli stanziamenti per gli esercizi finanziari successivi al 2026 si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera d, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sull'Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects" Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021/2027, del progetto "CREATIVITY", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201, composto da n.76 (settantasei) facciate (All."A), quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.
3. **Di prendere atto,** altresì, che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "CREATIVITY" prevedono un budget di € 1.119.066,86 e che lo stesso è finanziato per l'80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento IPA III, pari ad € e per il 20% dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto "CREATIVITY" è finanziato al 100% senza alcun

onere a carico dell'Ente.

4. **Di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.

5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto "CREATIVITY" ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

7. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.

8. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

9. **Di autorizzare** preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.

10. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.

11. **Di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una nota contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.

12. **Di dare atto** che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di *Travel & accomodation* dell'internal staff.

13. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.

14. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":
Marielena Campanale

IL FUNZIONARIO P.O. “Coordinamento e gestione tecnica e all’avanzamento fisico e procedurale dei Progetti CTE 2014/2020”: *Anna Introna*

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”: *Mauro Paolo Bruno*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L’ASSESSORE all’Industria turistica e Culturale:
Gianfranco Lopane

Parere/Verifica della Sezione Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sull’Avviso pubblico “Public notice to partners of Strategic Projects” Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021/2027, del progetto “CREATIVITY”, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201, composto da n.76 (settantasei) facciate (All.”A), quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.
3. **Di prendere atto,** altresì, che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto “CREATIVITY” prevedono un budget di € 1.119.066,86 e che lo stesso è finanziato per l’80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento IPA III, pari ad € e per il 20% dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto “CREATIVITY” è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell’Ente.
4. **Di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto “CREATIVITY” ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle

spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

7. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.

8. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

9. **Di autorizzare** preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.

10. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.

11. **Di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una nota contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.

12. **Di dare atto** che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di *Travel & accomodation* dell'internal staff.

13. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.

14. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Allegato di n.77 pagine
alla Proposta A04/DEL/2024/00006

Aldo Patruno
22.02.2024
16:42:47
GMT+01:00

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027**
Tipo materia	**Interreg IPA Sud Adriatico Italia-Albania-Montenegro 2021-2027**
Materia	**Tutti gli Assi Prioritari**
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i**
Tipologia	**Accertamento Impegno**
Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 201/DIR/2023/00109

OGGETTO: Programma "Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027". Presa d'atto dell'approvazione definitiva dell'Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects". Accertamento di entrata ed impegno di spesa – Concessione provvisoria finanziamenti e approvazione schema contrattuale del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Il giorno 17/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m. e i.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2021 e il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 aventi ad oggetto l'approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni", come rettificata dalla D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021, che, con decorrenza dal 1° novembre 2020, ha affidato le funzioni di Autorità di Gestione (AdG) del Programma al dirigente al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, con la quale è stato adottato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022 con la quale, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, è stato approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027,
- la D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022 con la quale è stata istituita la Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" - equiparata a Sezione di Dipartimento e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico – ed è stata delegato l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma;
- la D.G.R. n. 1771 del 30/11/2022 con la quale, tra l'altro, sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "*Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects"* della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Delibera di Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n.71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.21;
- la DGR n. 1569 del 13/11/2023 "Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Stanziamento Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects". Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ed applicazione dell'avanzo di Amministrazione, art. 42 comma 8 e art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Attività amministrativo e contabile relativa ai progetti* del Programma Interreg *IPA CBC Italia-Albania-Montenegro",* condivisa con la PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi",* emerge quanto segue.

Premesso che

- La Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- l'obiettivo principale del Programma è quello di intensif care la cooperazione nell'area eleggibile, affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato;
- il Programma mira a consentire agli stakeholder regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare e implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse, anche tramite progetti small-scale di capitalizzazione dei risultati finanziati a costo semplificato.

Premesso, altresì, che:
con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha:
- deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
- il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022 ha istituito il nuovo C.R.A. 12.10 della Struttura di progetto, denominata "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027";
- la Segreteria della Giunta Regionale, con comunicazione a mezzo mail del

25.11.2022, ha provveduto ad inserire la nuova struttura nel sistema CIFRA attribuendo il codice API per la registrazione delle delibere della Giunta Regionale e il codice 201 per la registrazione degli Atti Dirigenziali.

Considerato che

- il Programma prevede cinque assi di intervento, suddivisi in 8 obiettivi specifici, così descritti:

Priority Axis	Specific Objective
PA 1. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART)	S.O. 1.1 Enhancing growth and competitiveness of SMEs, through joint cross-border actions (SMEs)
PA 2. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN)	S.O.2.1 Promoting climate change adaptation, risk prevention and disaster resilience with joint cross-border actions (Risks)
	S.O.2.2 Enhancing biodiversity, green infrastructure in the urban environment, and reducing pollution with joint crossborder actions (Biodiversity)
	S.O.2.3 Promoting energy efficiency with joint cross-border actions (Energy)
PA 3. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED)	S.O. 3.1 Developing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility, through joint cross-border actions (Connectivity)
PA 4. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL)	S.O. 4.1 Improving access to inclusive and quality services in education, training and life long learning through developing infrastructure, and cross-border actions (Skills)
	S.O. 4.2 Enhancing the role of culture and tourism in economic development, social inclusion and social innovation, through cross-border actions (Tourism)
PA 5. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE)	S.O. 5.1 Enhance efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens and institutions, in particular, with a view to solving legal and other obstacles in border regions (Governance)

- il Programma adottato, che prevede un piano f nanziario con l'assegnazione delle risorse a ciascuno dei cinque Assi Prioritari, deve essere attuato con progetti dei territori di Programma, promossi dal Comitato di Sorveglianza, condivisi con l'AdG, assistita dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG.

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Considerato, altresì, che:

- Dal 26 novembre 2019 al 14 settembre 2022, la Task Force di programmazione, composta dai rappresentanti dei tre paesi e delle due regioni italiane partecipanti al programma, ha accompagnato lo sviluppo delle metodologie e l'identificazione delle priorità strategiche delle Operazioni di Importanza Strategica, ai sensi dell'articolo 17 (3) del Reg. (EU) 2021/1059; tale processo è stato consolidato nell'allegato 02 del programma, adottato con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022.
- A partire dal 13 novembre 2021, l'Autorità di Gestione ha costituito tramite l'Agenzia Regionale ARTI un gruppo di esperti, "Seed Facility", adibiti all'assistenza dei partner identificati nello sviluppo delle proposte progettuali, in coordinamento con il Segretariato Congiunto.
- In data 15 novembre 2022 a Bari, il Comitato di Sorveglianza del programma ha quindi approvato l'avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects Article 17 (3) of Regulation (EU) 2021/1059", che è stato conseguentemente pubblicato nel sito del programma.
- A valle del processo di sviluppo delle proposte progettuali da parte dei partner di progetto, in data 20 luglio 2023, con procedura scritta n. 3, il Comitato di Sorveglianza ha quindi approvato i testi e il budget dei progetti strategici presentati dai partner, per uno stanziamento totale di € 24.891.888,55, così suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento:

Assi	**Cofinanziamento Unione Europea (IPA III)**	**Cofinanziamento nazionale**	**Budget Totale**
1. Creativity	€ 3.983.822,97	€ 816.108,66	€ 4.799.931,63
2. Resilience	€ 3.970.208,06	€ 823.530,84	€ 4.793.738,90
3. Connectivity	€ 4.914.369,43	€ 1.085.630,49	€ 5.999.999,92
4. Skills	€ 3.983.815,91	€ 815.861,21	€ 4.799.677,12
5. Goverernance	€ 3.697.036,47	€ 801.504,51	€ 4.498.540,98
TOTALE	**€ 20.549.252,84**	**€ 4.342.635,71**	**€ 24.891.888,55**

- Relativamente alla quota del cofinanziamento nazionale, € 2.435.409,53 sono a carico del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 per i partner italiani ed 1.907.226,18 a carico dei beneficiari Albanesi e Montenegrini dei progetti.
- Le risorse sono congruenti con gli importi stanziati per ciascun asse del Programma, come approvato con la decisione della Commissione Europea *C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma* e *Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027;*
- a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari a l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro), mentre la quota di cofinanziamento nazionale è pari al 20% per i partner italiani (sia pubblici che privati) finanziati dal Fondo di Rotazione e pari al 15% per partner

albanesi e montenegrini. Considerato che il rimborso da parte della CE sarà all'82,49%, al fine di assicurare una sufficiente capienza di fondi IPA III, le risorse finanziarie dei partner di progetto dei paesi IPA dovranno essere il più possibile pari a quelle dei partner italiani;

- per assicurare a questo nuovo intervento la relativa copertura finanziaria, con D.G.R. n. 1569 del 13/11/2023 sono state allocate le risorse finanziarie relative all'**Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects"** della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio;
- le risorse qui descritte sono congruenti con gli importi stanziati per ciascun Asse del Programma, come approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, nonché con le risorse della Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, in relazione al cofinanziamento del 20% per i partner pubblici e privati italiani.

Per ciascun progetto si elencano di seguito i partners ed i relativi importi da assegnare in concessione provvisoria, con l'evidenza dell'importo IPA che sarà trasferito al Leader Partner di ogni progetto ed il cofinanziamento spettante ad ogni partner italiano:

PROGETTO	PARTNER	PAESE DEL LP	BUDGET TOTALE €	CONCESSIONE	
				IPA €	FDR €
CREATIVITY CUP B69I23002520007	Ministry of Culture and Media of Montenegro (ME)	Montenegro	1.456.666,51	1.238.166,53	
	Apulia Region - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND TERRITORIAL VALORISATION (IT)		1.119.066,86	895.253,48	223.813,38
	Ministry of Tourism and Environment (AL)		1.174.403,90	998.243,31	
	Molise Region: Service for the competitiveness of productive systems (IT)		803.311,04	642.648,83	160.662,21
	National Tourism Organisation of Montenegro		246.483,32	209.510,82	

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

	(ME)				
	Total		**4.799.931,63**	**3.983.822,97** **4.368.298,56**	**384.475,59**
RESILIENCE CUP B79I23014940006	National Civil Protection Agency (AL)	Albania	1.505.589,04	1.279.750,68	
	Apulia Region – Department of Civil Protection and Emergency Management (IT)		947.904,80	758.323,84	189.580,96
	Acquedotto Pugliese S.p.A. (IT)		374.608,08	299.686,46	74.921,62
	Molise Region - Fourth Department - Civil Protection Service (IT)		766.886,98	613.509,58	153.377,40
	Ministry of Interior – Directorate for Protection and Rescue of Montenegro (ME)		761.600,00	647.360,00	
	Regional Waterworks for the Montenegrin coast (ME)		437.150,00	371.577,50	
	Total		**4.793.738,90**	**3.970.208,06** **4.388.088,04**	**417.879,98**
CONNECTIVITY CUP B39I23002280007	Apulia Region (IT)	Italia	1.964.377,44	1.571.501,95	392.875,49
	Regional Strategic Agency for the eco-sustainable development of the territory (IT)		836.839,90	669.471,92	167.367,98
	Southern Adriatic Sea Ports Authority (IT)		761.345,48	609.076,38	152.269,10



REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

	Molise Region (IT)		150.047,10	120.037,68	30.009,42
	Ministry of Infrastructure and Energy (AL)		266.175,00	226.248,75	
	Durres Port Authority (AL)		699.545,00	594.613,25	
	Ministry of Capital Investments (ME)		333.585,00	283.547,25	
	Port of Bar JSC (ME)		988.085,00	839.872,25	
	Total		**5.999.999,92**	**4.914.369,43** **5.656.891,42**	**742.521,99**
SKILLS CUP B49I23002160006	University of Montenegro - Institute of Marine Biology (ME)	Montenegro	1.524.839,12	1.296.113,25	
	Puglia Region – Department of Labour market policies, Education, Training (IT)		1.183.884,40	947.107,52	236.776,88
	Molise Region - Service for the competitiveness of productive systems (IT)		734.308,40	587.446,72	146.861,68
	State Agency for Strategic Programming and Aid Coordination (AL)		750.036,80	637.531,28	
	Ministry of Economic Development and Tourism of Montenegro (ME)		335.829,60	285.455,16	
	Ministry of Agriculture and Rural		270.778,80	230.161,98	

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

	Development (AL)				
	Total		**4.799.677,12**	**3.983.815,91**	**383.638,56**
				4.367.454,47	
GOVERNANCE CUP B39I23002290007	Apulia Region (IT)	Italia	1.582.395,96	1.265.916,76	316.479,20
	Molise Region (IT)		952.071,02	761.656,81	190.414,21
	State Agency of Strategic Programming and Aid Coordination (SASPAC) (AL)		962.066,00	817.756,10	
	Ministry of Finance of Montenegro (ME)		721.532,00	613.302,20	
	Ministry of European Affairs of Montenegro (ME)		280.476,00	238.404,60	
	Total		**4.498.540,98**	**3.697.036,47**	**506.893,41**
				4.203.929,88	

Dato atto che:

- Con la DGR n. 1569 del 13/11/2023 si è provveduto a dare copertura alla call garantendo i relativi stanziamenti annuali sui capitoli di riferimento.
- Nel 2022 e 2023 sono state già accertate e incassate sul capitolo di entrata E2130034 una somma complessiva pari ad € 17.350.398,00 rispettivamente con rev. n.126313/22 per € 11.346.347,00 e rev. n.47853/23 per € 6.004.051,00 e sul capitolo di entrata E2130035 una somma complessiva pari ad € 163.480,00 con rev. n.47852/23.

Si deve provvedere:

- A dare atto dei progetti strategici approvati e ammessi a finanziamento, assumendo l'impegno di spesa in favore dei LP di progetto dell'intera quota IPA e dell'intera quota del FdR tranne il caso di LP esteri per cui la quota del FdR è direttamente a favore dei partners italiani di progetto per la quota del FdR di loro competenza;
- Coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, all'accertamento della somma complessiva di **€ 5.470.784,37** (corrispondente all'importo totale assegnato in concessione ai 5 Progetti Strategici di € 22.984.662,37 meno il

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

relativo importo già incassato con le reversali n. 126313/22 (generante avanzo di amministrazione vincolato per € 11.346.347,00), n. 47853/23 (accertamento n. 6023046779) e n. 47852/23 (accertamento n. 6023046765)**,** e alla registrazione dei relativi impegni di spesa di **€ 22.984.662,37** a favore dei **5 Progetti Strategici;**

- Alla concessione provvisoria del contributo previsto per ciascun partner dei progetti approvati, secondo quanto indicato nella tabella di riepilogo;
- A dare atto che la quota di co-finanziamento del 20% al Programma per i beneficiari italiani, soggetti pubblici e privati, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione;
- A dare atto che i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di co-finanziamento del 15% al Programma;
- Ad approvare gli schemi di Subsidy Contract e gli schemi di Partnership Agreement, già assunti dal Comitato di Sorveglianza.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

	ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma
Importo Accertamento	€ 3.198.854,84
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130035 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA“INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 2.271.929,53
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04.001
Codice	Spesa ricorrente

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

identificativo della spesa	
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B69I23002520007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.983.822,97
Creditore	Ministry of Culture and Media (Montenegro) Njegoseva 83 - 81250 Cetinje - 81250 Cetinje MONTENEGRO C.F. 11081436 PEC: milena.raznatovic@mku.gov.me
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex	U.1.04.01.04.001

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

D.Lgs. n. 118/2011	
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B69I23002520007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 223.813,38
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178501 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.001

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B69I23002520007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 160.662,21
Creditore	REGIONE MOLISE VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO (CB) C.F. 00169440708 PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B79I23014940006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.970.208,06
Creditore	National Agency of Civil Protection in Albania (Albania) - Agjencia Kombetare e Mbrojtjes Civile Rruga Skënderbeg P.6/Shk.1 - 1001 Tirana ALBANIA C.F. M01900452Q
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B79I23014940006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 189.580,96
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178501 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B79I23014940006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 153.377,40
Creditore	REGIONE MOLISE VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO (CB) C.F. 00169440708 PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178502 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B79I23014940006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 74.921,62
Creditore	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA VIA S. COGNETTI DE MARTIIS 36 - 70121 BARI (BA) C.F. 00347000721 PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178003 "TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

UE	programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23002280007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 4.914.369,43
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

UE	finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23002280007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 742.521,99
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B49I23002160006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.392.315,97
Creditore	University of Montenegro - Institute for marine biology (Montenegro) Dzordza Vasingtona bb 0 - 81000 Podgorica MONTENEGRO C.F. 30/31-03951-6 PEC: rektor@ucg.ac.me
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178000 "TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.05.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei	- CUP: B49I23002160006

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 591.499,94
Creditore	University of Montenegro - Institute for marine biology (Montenegro) Dzordza Vasingtona bb 0 - 81000 Podgorica MONTENEGRO C.F. 30/31-03951-6 PEC: rektor@ucg.ac.me
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B49I23002160006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 236.776,88
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178501 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei	- CUP: B49I23002160006

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 146.861,68
Creditore	REGIONE MOLISE VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO (CB) C.F. 00169440708 PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178003 "TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei	- CUP: B39I23002290007

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.697.036,47
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178503 "TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.04.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex	- CUP: B39I23002290007

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 506.893,41
Creditore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70100 BARI (BA) C.F. 80017210727

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 29 dicembre 2022, n.32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023" e della L.R. 29 dicembre 2022, n.33 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da accertare e da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1569 del 13/11/2023 sui capitoli di Entrata **n.E2130034** e **n.E2130035** e sui capitoli di Spesa **n.U1178000, n.U1178003, n.U1178501, n.1178502 e n.U1178503;**
- si attesta che non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, in quanto i beneficiari sono soggetti pubblici italiani o partner esteri;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico dei beneficiari;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che, all'esecutività del provvedimento, saranno soddisfatti gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti

contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di dare atto che in data 20 luglio 2023, con procedura scritta n. 3, il Comitato di Sorveglianza ha quindi approvato i testi e il budget dei progetti strategici presentati dai partner, per uno stanziamento totale di € 24.891.888,55.

Di fare proprie le decisioni del JMC e, quindi, approvare i progetti e procedere alla concessione provvisoria dei finanziamenti previsti in favore di ciascun partner, come descritto nella tabella di riepilogo, con l'evidenza dell'importo IPA che sarà trasferito al Lead Partner di progetto e la quota di cofinanziamento a valere sul Fondo di Rotazione spettante ad ogni partner italiano:

PROGETTO	PARTNER	PAESE DEL LP	BUDGET TOTALE €	CONCESSIONE	
				IPA €	FDR €
CREATIVITY CUP B69I23002520007	Ministry of Culture and Media of Montenegro (ME)	Montenegro	1.456.666,51	1.238.166,53	
	Apulia Region - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND TERRITORIAL VALORISATION (IT)		1.119.066,86	895.253,48	223.813,38
	Ministry of Tourism and Environment (AL)		1.174.403,90	998.243,31	
	Molise Region: Service for the competitiveness of productive systems (IT)		803.311,04	642.648,83	160.662,21
	National Tourism Organisation of Montenegro (ME)		246.483,32	209.510,82	
	Total		**4.799.931,63**	**3.983.822,97**	**384.475,59**
				4.368.298,56	
RESILIENCE	National Civil Protection	Albania	1.505.589,04	1.279.750,68	

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

CUP B79I23014940006	Agency (AL)				
	Apulia Region – Department of Civil Protection and Emergency Management (IT)		947.904,80	758.323,84	189.580,96
	Acquedotto Pugliese S.p.A. (IT)		374.608,08	299.686,46	74.921,62
	Molise Region - Fourth Department - Civil Protection Service (IT)		766.886,98	613.509,58	153.377,40
	Ministry of Interior – Directorate for Protection and Rescue of Montenegro (ME)		761.600,00	647.360,00	
	Regional Waterworks for the Montenegrin coast (ME)		437.150,00	371.577,50	
	Total		**4.793.738,90**	**3.970.208,06**	**417.879,98**
				4.388.088,04	
CONNECTIVITY CUP B39I23002280007	Apulia Region (IT)	Italia	1.964.377,44	1.571.501,95	392.875,49
	Regional Strategic Agency for the eco-sustainable development of the territory (IT)		836.839,90	669.471,92	167.367,98
	Southern Adriatic Sea Ports Authority (IT)		761.345,48	609.076,38	152.269,10
	Molise Region (IT)		150.047,10	120.037,68	30.009,42
	Ministry of Infrastructure and Energy (AL)		266.175,00	226.248,75	



REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

	Durres Port Authority (AL)		699.545,00	594.613,25	
	Ministry of Capital Investments (ME)		333.585,00	283.547,25	
	Port of Bar JSC (ME)		988.085,00	839.872,25	
	Total		**5.999.999,92**	**4.914.369,43**	**742.521,99**
				5.656.891,42	
SKILLS CUP B49I23002160006	University of Montenegro - Institute of Marine Biology (ME)	Montenegro	1.524.839,12	1.296.113,25	
	Puglia Region – Department of Labour market policies, Education, Training (IT)		1.183.884,40	947.107,52	236.776,88
	Molise Region - Service for the competitiveness of productive systems (IT)		734.308,40	587.446,72	146.861,68
	State Agency for Strategic Programming and Aid Coordination (AL)		750.036,80	637.531,28	
	Ministry of Economic Development and Tourism of Montenegro (ME)		335.829,60	285.455,16	
	Ministry of Agriculture and Rural Development (AL)		270.778,80	230.161,98	
	Total		**4.799.677,12**	**3.983.815,91**	**383.638,56**
				4.367.454,47	



REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

GOVERNANCE CUP B39I23002290007	Apulia Region (IT)	Italia	1.582.395,96	1.265.916,76	316.479,20
	Molise Region (IT)		952.071,02	761.656,81	190.414,21
	State Agency of Strategic Programming and Aid Coordination (SASPAC) (AL)		962.066,00	817.756,10	
	Ministry of Finance of Montenegro (ME)		721.532,00	613.302,20	
	Ministry of European Affairs of Montenegro (ME)		280.476,00	238.404,60	
	Total		**4.498.540,98**	**3.697.036,47** **4.203.929,88**	**506.893,41**

Di dare atto che la quota di co-finanziamento del 20% al Programma per i beneficiari italiani, soggetti pubblici e privati, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione.

Di dare atto che i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di co-finanziamento del 15% al Programma.

Di provvedere all'accertamento di entrata della somma complessiva di **€ 5.470.784,37** (corrispondente all'importo totale assegnato in concessione ai 5 Progetti Strategici di € 22.984.662,37 meno il relativo importo già incassato con le reversali n. 126313/22 (generante avanzo di amministrazione vincolato per € 11.346.347,00), n. 47853/23 (accertamento n. 6023046779) e n. 47852/23 (accertamento n. 6023046765), ed all'impegno di spesa di **€ 22.984.662,37** a copertura finanziaria degli importi concessi in via provvisoria ai beneficiari dei 5 Progetti Strategici approvati a valere sul Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC Italia-Albania-Montenegro.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento.

Di approvare gli schemi di Subsidy Contract e gli schemi di Partnership Agreement, già assunti dal Comitato di Sorveglianza, di cui agli allegati A) e B) del presente provvedimento.

Di dare atto che l'Autorità di Gestione procederà alla sottoscrizione dei Subsidy

REGIONE PUGLIA

Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

Contract con ciascuno dei Lead Partner dei progetti Strategici.

Di dare atto che, all'esecutività del provvedimento, saranno soddisfatti gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33.

Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
3. sarà pubblicato nell’albo pretorio on-line, ai sensi dell’art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, in modalità telematica, in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi, per un periodo pari a dieci giorni.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2023/00109 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Attività amministrativa e contabile relativa ai progetti del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro
Gianluca Musaico

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione della struttura di progetto "PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027"
Crescenzo Antonio Marino

ALLEGATO A



SUBSIDY CONTRACT

In Bari, ITALY, at Corso Sonnino, 177, today ……

Between

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione Istruzione Formazione e Lavoro
Corso Sonnino, 177
70121 Bari
Italy
legally represented by the Head of the Managing Authority of the 2021-2027 Programme "Interreg IPA South Adriatic" (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale)
- hereinafter referred to as Manging Authority (**MA**)

and

«Name of the Lead Partner (original language) »
«Department/Office»
«Address»
legally represented by «Legal Representative» _____
acting as lead partner, as defined in Article 23 of Regulation (EU) 1059/2021
- hereinafter referred to as Lead Partner (**LP**)

is concluded on the basis of the rules and documents as specified in the framework of the regulations and provisions of this contract and lays down the implementing arrangements for the project

No. _____ / _____
(ref. number / project acronym)

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

1. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;
2. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;
3. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;
4. Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012 (the 'Financial Regulation');
5. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Articles 178 and 179 of the Financial Regulation and points 36 to 41 of Chapter 3 of Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement), the applicable national legislation, as well as the practical guide (PRAG) on public procurements where applicable;
6. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;
7. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;
8. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;
9. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public

procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;

10. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

11. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

12. The Public Notice to Strategic Project Partners (in compliance to Article 17 (3) EU Regulation 2021/1059) approved by Monitoring Committee on 15/11/2022, and the approved Application Form of Strategic Projects;

13. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

14. The laws of the Republic of Italy as applicable law to this contractual relationship.

In case of amendment of the above-mentioned legal norms and documents, and any other documents of relevance for the contractual relationship (e.g. application form) the latest version shall apply.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: AWARD OF SUBSIDY
- Article 2: TERMS OF FUNDING
- Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT
- Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS
- Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY
- Article 6: REPORTING
- Article 7: VALIDATION OF EXPENDITURES BY NATIONAL CONTROLLERS
- Article 8: CHANGES IN PROJECT
- Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT
- Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT
- Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS
- Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS
- Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING
- Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS
- Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION
- Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT
- Article 17: DE-COMMITMENT

- Article 18: FORCE MAJEURE
- Article 19: LITIGATION
- Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION
- Article 21: FINAL PROVISIONS

Article 1: AWARD OF SUBSIDY

1. Based on the application of the LP in its latest version and the supplementing/amending documents in their latest version (altogether hereinafter referred to as "application documents"), in accordance with the decision of the Monitoring Committee of the Programme (hereinafter referred to as MC), dated 15 November 2022 (and amending decisions) an earmarked subsidy is awarded to the LP for the project /No. ___, from funds of the Interreg IPA South Adriatic 2021/2027.

Maximum IPA amount of funding awarded	**_____ Euro (€)**
Approved Partners´ co-financing	**_____ Euro (€)**
Approved project budget	**_____ Euro (€)**
Grant rate of the funding	**80% (Italy) - 85% (IPA Countries)**

The parties agree that the amounts set out in the project application form of the electronic monitoring system of the Programme in its most updated version, agreed and approved by the Monitoring Committee, are the valid amounts of the award of subsidy and eventual changes do not require an amendment of this contract.

2. Grant rate of the funding is understood as being the percentage rate which results from dividing the funding awarded from the Programme (IPA funding) by the Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 eligible budget of the project (IPA funding + national co-financing by Interreg IPA South Adriatic 2021/2027, both public or private co-financing). The grant rate can change in the course of the implementation of the project. However, the maximum amount of IPA contribution as approved by the MC cannot be exceeded.

The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in Italy and up to 85% of the eligible costs for partners located in IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).

Pre-financing (where applicable)

3. Whereas requested (see annex 4), the LP shall receive a pre-financing amount of 30% of IPA contribution by signature of the present subsidy contract, and it shall transfer the related quota to their project partners without delay. Offset of the pre-financing occurs through the retention of 40% of the IPA amount requested in each joint progress report, until the total amount of pre-financing is completely offset, or not later than the second-last joint project report, in which the total remaining pre-financing shall be completely offset.

In case the concerned partners do not manage to submit enough validated expenditure for compensating the pre-financing received, they shall return the difference to the Managing Authority upon request and without any delay.

Retention at project closure

4. The Managing Authority is entitled to retain 10% of the due amounts of the last 3 reporting periods of the project, in order to safeguard the programme budget from financial corrections resulting from

irregularities detected after project closure. Any retained amounts shall be paid out to the LP after the last annual closure of accounts including certified project expenditure, i.e. once these may not be subject of a programme Audits.

Article 2: TERMS OF FUNDING

1. The subsidy is awarded exclusively for the project as it is described in the latest version of the Application Form (AF) and application relevant documents in accordance with the conditions set out by the MC. The application form and its annexes as approved by the MC form an integral part of this contract (see § 8).
2. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission makes the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the Partnership. In case of non-availability of funds, the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
3. If the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the Programme, the MA is entitled to terminate this contract and any claim by the LP or the PPs against the MA for whatever reason is excluded. In such a case, the LP will be duly notified by the MA and guided on the respective steps to be taken.
4. The LP accepts the subsidy and undertakes to carry out the project under its own responsibility as laid out in the European Structural and Investment Funds Regulations, the respective financing agreements for Albania and Montenegro, delegated and implementing acts or the programme rules based thereon.
5. Should it become evident that the project will not spend the maximum amount of IPA-co-financing, the MC may decide to reduce the award accordingly following the procedure as specified in the Programme Manual.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that this subsidy contract is signed by the parties to this contract.
7. In case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the AF, are not successfully reached, corrective measures may be put in place to ensure the project performance as well as to minimise the impact at programme level (e.g. adaptation of the project to the changed situation) following the procedures specified in the Programme Manual.
8. In case a project fails to respect the contractual arrangements on timeliness, budget absorption and achievement of outputs and results, as defined in the latest approved version of the AF, the programme may also reduce the IPA allocated to the project or, if necessary, stop the project by terminating the subsidy contract.
9. The national co-financing of Italian beneficiaries is regulated separately from this contract.

Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT

1. According to the AF, in its latest version, the project has a duration of ____ months starting from _____.
2. Specifications on project closure are laid out in the Programme Manual.
3. Without prejudice to the provision concerning the implementation of the project, this contract expires in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS

1. Costs which qualify for a subsidy pursuant to § 1.1 of this contract shall exclusively consist of eligible costs as listed in the approved AF. Project eligible costs take the form of real costs and/or simplified cost options (SCOs) according to the Regulation (EU) 2021/1059 and the Regulation (EU) 2021/1060, as well as the programme eligibility rules as included in the Programme Manual based thereon. To be co-financed by the Programme, project expenditure has to comply with the methods for determining the costs of the project (real costs or simplified cost options) for each category as defined in the Programme Manual. All programme rules are published on the programme website and it is presumed that they are known by the Lead Partner.
2. The LP undertakes to carefully analyze and obey those eligibility rules and principles and to contractually forward this obligation to its project partners.
3. The non-compliance with the relevant rules could lead the programme authorities to take corrective measures and exclude from the project budget ineligible expenditure.
4. The costs of the Project are eligible as from the starting date to the end date of the Project as specified in the AF in its latest version in force.

Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY

1. The LP may only request payments of the IPA contribution on behalf of the project by providing proof of progress of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound project management. To this purpose the LP has to present periodic joint progress reports (JPR) and a final joint progress report to the Joint Secretariat (JS) and MA via the JeMS platform as described in § 6 of this contract and the Programme Manual.
2. Payment of costs claimed together with the above-mentioned reports is made subject to the provision that the payment of the amount is due according to the schedule as mentioned in § 6.1 of this document and that the European Commission has paid corresponding amounts beforehand.
3. Furthermore, payment of funds is subject to the condition that the legality and regularity of activities underlying the expenditure declared can be sufficiently demonstrated as stipulated in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts or the Programme rules based thereon and that all supporting documents and certificates necessary for the assessment of the MA/JS are submitted in due time.
4. The MA reserves the right not to accept – in part or in full – certificates of expenditure as described in § 7 of this contract if due to the results of its own checks and/or controls or audits performed by another authority such a certificate or the facts stated therein prove to be incorrect or if the underlying activities are not in line with the legal framework as set out in this document. In such a case, the MA will either reduce the claimed certified amount, demand repayment of funds already paid out unduly or set them off against the next payment claim submitted by the LP, if possible. In compliance with Article 97 of Regulation (EU) 2021/1060, payments to the project can be suspended partially or in full in cases of suspicion of an irregularity. The MA is entitled to withhold any payment to a particular beneficiary (LP or PPs) or the project as a whole until all unclear issues related to the implementation, management and reporting are clarified.
5. The MA, also through the JS, may request relevant information at any time. That information must be supplied by the LP within the demanded time frame. The LP will also provide information and/or

requested documents to other programme authorities, courts of auditors or other control institutions acting within their respective sphere of responsibility.
6. In case of system errors detected within audits, the MA also have the right to temporarily withhold payments. Payment suspension(s) shall be lifted as soon as observations and/or reservations raised by the relevant bodies have been withdrawn.
7. The MA ensures that the LP receives payments of the approved contribution from the programme in time and in full. No deduction, retention or further specific charges which would reduce the amount of the payment shall be made, without prejudice of provisions as above in this article. Opposite, the IPA contribution paid shall not exceed the share of IPA resulting from the eligible amount validated by each responsible control authority in compliance with § 7 of this document.
8. The disbursement of funds is subject to the provision by the LP, in addition to the presentation of the certificates of expenditures, of at least the following information: identification of national controllers (as referred to in § 7) of partners claiming costs, bank account of the LP, location of project documents at the premises of the LP and each PPs, evidence of the occurred signature of the partnership agreement (as set out in § 9 of this document).
9. The funds will be disbursed in Euro (EUR; €) only. In case of expenditures denominated in currencies other than Euro, costs shall be converted in Euro using the monthly accounting exchange rate of the EC in the month during which expenditure was submitted for verification to the First Level Controller. Any exchange rate risk will be borne by the LP. The subsidy will be transferred to the account as indicated by the LP in the supplementary information section of the application form. Whenever possible, this account should be of specific project use.
10. By paying out the subsidy according to this contract the MA fulfils its obligations resulting from this contract.
11. In accordance with Article 26 (2) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP shall ensure that the PPs receive the total amount of their respective share of the IPA as quickly as possible and in full. No amount shall be deducted or withheld and no specific charge or other charge with equivalent effect shall be levied that would reduce that amount for the PPs.
12. Payments not requested in time and in full or not in compliance with the payment schedule as indicated in § 6.1 and the overview table of reporting targets provided in AF may be lost.

Article 6: REPORTING

1. In order to demonstrate the progress of the project implementation as described in § 5.1 of this document the LP has to submit periodic joint progress reports and a final report to the MA via JeMS platform according to the timeframe indicated in the overview table of reporting targets as defined in AF. The LP shall agree with all Project Partners suitable deadlines for submission of partner reports and submission of the joint progress report within the deadlines set in the AF. Further details on the reporting procedures are specified in the Programme Manual.
2. The LP and PPs expressly accept the "Terms of service for the use of the Interreg IPA South Adriatic Joint electronic Monitoring System (JeMS)" in the current valid version published in the JeMS platform.
3. Each periodic progress report consists of an activity part and a financial part.
4. The final report is to be sent to the MA via JeMS at the latest four months after the project end date as mentioned in § 3 of this document and the overview table of reporting targets as defined in AF.

5. Further details on the contents of the reports and procedural rules are laid out in the Programme Manual, the contents of which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.

Article 7: VALIDATION OF EXPENDITURES BY NATIONAL CONTROLLERS

1. Each joint progress report submitted by the LP to the MA via JeMS must be accompanied by certificates confirming the eligibility of expenditure, both at the LP and the PPs level, issued by national controllers as referred to in Article 46 of Regulation 2021/1059 according to the system set up by each Participating Country and in compliance with the requirements set by the legal framework of the Programme and of this contract.
2. In cases of LP and PPs from countries having set a decentralized control system, the MA reserves the right, after agreement with the national responsible institution, to require that the controller directly selected by the LP or PPs is replaced if considerations, which were unknown when the contract was signed, cast doubts on the controller's independence or professional standards.
3. Details about the appointment procedure of the National Controllers are laid out in the Programme Manual, which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.
4. Changes of address, of account number and of control authority/institution or name of controller(s), have to be duly notified following the procedure laid out in the Programme Manual. Should the MA have any objections to the notified changes it may – after prior discussion with the national responsible institution – ask for replacement of the controller or the institution nominated.

Article 8: CHANGES IN PROJECT

1. Changes in budget allocations, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed, accordingly to the relevant rules and procedures mentioned in the Programme Manual, as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded, if provisions related to State aid discipline are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the Programme Manual. As soon as the LP becomes aware about the need for a project modification, the LP has to inform the JS that will provide support and guidance through the whole modification process.
2. The MA and JS, whereas needed, reserve the right to take the change request before the Monitoring Committee.
3. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to § 8, are valid retrospectively and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.
4. Expenditures occurred for changes, which were not approved, are ineligible.

Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT

1. "Project Partners" are the organizations listed as such in the latest approved version of the AF.
2. The LP guarantees that it is entitled to represent the Project Partners participating in the project and that it has established a partnership agreement according to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, holding as a minimum content at least the rules as set in the template of partnership agreement provided by the Programme. The allocation of tasks, mutual responsibilities and obligations among the LP and the PPs are specified in this partnership agreement.

3. The LP guarantees that the partnership agreement as a whole provides also for a clear division, in line with the application documents, of the mutual responsibilities between all partners and of the obligation of each PP to assume responsibility in the event of any irregularity.
4. The signature of the partnership agreement shall be demonstrated at the latest within one month after the entering in to force of the subsidy contract as laid out in the Programme Manual. A copy of the signed partnership agreement shall be submitted to the MA at the latest with the first project report. The MA reserves the right to check the partnership agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as mentioned in § 8 (2) of this document.
5. The LP guarantees furthermore that it has complied with the legal framework according to this contract and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to it. The LP is obliged to contractually in its entirety to the PPs and to include all obligations as set out in this document into the partnership agreement.
6. The LP shall provide the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity.
7. In accordance with Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the entire project and for the PPs. It will be held liable if obligations as laid out in this contract or in applicable European Union´s or national laws are not fulfilled by the project partnership.
8. The LP is furthermore liable towards the MA for ensuring that all PPs fulfil their obligations. It is liable towards the MA for infringements by the PPs of obligations under this contract in the same way as for its own conduct.
9. If the MA demands repayment of subsidy funds in accordance with this contract, the LP is liable towards the MA for the total amount of those funds. The LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 52 of Regulation (EU) No 2021/1059, as well as to request the involvement of the authorities of the Country of the concerned PP, in case of repeatedly unsuccessful recovery, according to the procedure described in the Programme Manual.
10. The MA cannot under any circumstances or for any reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or one of its PPs while the project is being carried out. The MA can therefore not accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
12. The LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out. The LP shall discharge the MA of all liability associated with any claim or action brought as a result of an infringement of rules or regulations by the LP or one of its PPs, or as a result of violation of a third party's rights.

Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT

1.The LP ensures a professional management of the project.
2. The LP lays down the arrangements for its relation with the other partners participating in the project in a partnership agreement as mentioned in § 8 of this contract.
3. The LP coordinates the start and implementation of the project according to the time schedule as indicated in this contract and the work plan included in the application form.

4. In line with Article 26 (1) b) and c) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP ensures that the activities reported by the PPs have been effectively carried out for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between the LP and PPs as set out in the AF.
5. The LP is responsible for ensuring the implementation of the entire project in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.) and for ensuring that the PPs are made aware of their obligations.
6. The LP informs the MA and JS immediately about all circumstances that delay, hinder or make impossible the realization of the project as well as all circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract (e.g. loss of a project partner, making use of additional subsidies) or circumstances which oblige the MA to reduce payment or demand repayment of the subsidy wholly or in part.
7. The LP provides the MA and JS with any information requested without delay.
8. The LP implements the project in accordance with European Union´s and national legislation as well as in line with the programme requirements and ensures that also that the PPs respect these rules.
9. The LP provides data for the programme monitoring system (JeMS) in compliance with this contract and according to the MA and JS instructions.
10. The LP submits with the respective progress report the main outputs and deliverables as stated in the AF and following the procedures set in the Programme Manual. One specimen of each developed material shall be stored at the LP´s or PP´s premises for control and audit purposes.
11. The LP seeks the guidance from the JS where necessary and participates in seminars organised by the programme.
12. The LP invites the MA/JS to participate in project meetings as an observer and sends minutes of these meetings to the MA/JS.
13. The LP supports the programme in its information, communication and evaluation activities (e.g. joins project exhibitions, submits texts for programme website and publications).
14. In the name of all PPs, the LP agrees, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data, which are contained in the project application form and which are acquired in the organs and authorized representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union and the Regione Puglia, or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws. In addition, the MA is entitled to use such data and to share them with other programmes in order to implement their tasks linked to European anti-corruption policy and to make such data available to bodies and authorities for evaluation and monitoring purposes.
15. The LP agrees on behalf of all PPs, that the names and addresses of all project partners, the purpose and the amount of the subsidy may be used by the programme bodies in the framework of information and communication measures concerning the programme as well as reporting to the European Commission.
16. The LP ensures that, in case of aid granted under State Aid regime, the LP and its PPs will respect all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and all relevant applicable

Regulations on State Aid and will ensure their respect, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs. The LP is obliged to contractually forward this clause in its entity to the PPs.

Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating countries or other national public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA, the respective National Authorities in Albania and Montenegro and JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and PPs will be notified in due time about any audit to be carried out.
2. The LP undertakes all the necessary actions to comply with the fundamental requirements indicated in this contract, the applicable laws and programme documents (Programme Manual), which are an integral part of this contract, to provide for comprehensive documentation on compliance with those norms and the accessibility to this documentation. Besides the obligations with regard to reporting and information the LP particularly:

a) keeps all documents and data required for controls and audits safely and orderly as further specified in § 10 of this contract;
b) makes all necessary arrangements to ensure that any audit, notified by a duly authorized institution as indicated in § 11.1 can be carried out smoothly and
c) provides any requested information to these institutions about the project and gives access to their business premises, provides and gives access to all the information and documents as requested in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts and the Programme Manual.

3. In case an audit or verification by the Audit Authority, the European Commission, the National and European Court of Auditors, or any other control set by the National legislations substantially detects a failure in the verification of the existence or completeness of the outputs delivered or an error in the calculation method applied by the MA for the SCOs, the MA reserves the right to require the LP and PPs additional documentation of the expenditures incurred, necessary to respond to the specific findings.
4. The LP shall promptly inform the JS about any audits that have been carried out by the bodies mentioned in § 11.1 of this contract.
5. If, as a result of the controls and audits any expenditure is considered not eligible according to the regulatory framework of this contract, the procedure described in § 12 and § 5 (4) of this contract shall apply.

Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS

1. In case the MA discovers (e.g. during the day-to-day management or during on-the spot checks) any unduly paid out funds, e.g. due to administrative errors or irregularities, a breach of contract or infringement of the legal provisions, or in case the MA is notified of such cases, the MA shall, if necessary in consultation with the respective Country concerned and by informing the MC, demand from the LP repayment of the subsidy in whole or in part.
2. The LP shall ensure that, if applicable, the concerned PP repays the LP any amounts unduly paid in accordance with the Partnership Agreement and the Programme Manual. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial

correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP.

3. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060.

4. In case factors behind the recovery procedure show violation of the Subsidy Contract (see § 18 of this contract) the MA will consider the termination of the contract as last resort. In any case the partnership will be heard before taking a final decision on the termination of the contract.

Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING

1. Any notice or publication made by the project including presentations at conferences or seminars, whether printed or electronically available, shall point out that the present project was implemented through financial assistance from IPA funds of the Interreg IPA South Adriatic Programme as provided in Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved Application Form, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall take care that the PPs comply with these requirements and provide them with relevant documents and any programme guidelines.

2. Any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the web, must state that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.

3. The LP also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the LP, any of the project partners or third parties on behalf of the LP or the project partners. The LP is liable in case a third-party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The LP will indemnify the MA in case the MA suffers any damage because of the content of the publicity and information material.

4. The LP shall ensure that the project partnership complies with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organization of events etc.) as further specified in the Programme Manual, especially as for the use of Programme logos and programme website.

5. According to Article 49 (3) of Regulation (EU) 2021/1060, Programme Authorities shall be authorized to publish, in any and by any means, the following information:

a) the name of the LP and its partners

b) the project name
c) the summary of the project
d) the objectives of the project and the subsidy
e) the project start and end dates
f) the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
g) the geographical location of the project partners
h) Summary of the progress reports and final report
i) type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.

6. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060.

7. The MA on behalf of the MC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. The LP agrees that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the Participating Countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used.

8. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 5 of this contract the LP has to provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

9. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

10. The LP is obliged to inform the JS/MA on possible sensitive/confidential issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

11. In the spirit of cooperation and exchange, the LP and PPS must ensure that the outputs and results produced as a result of the project are in the public interest and publicly available. They should be accessible and available to the general public in a usable format. The MA/JS and any relevant Programme, EU and national body can use them for information and communication purposes in the framework of the Programme.

Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law and/or the Partnership Agreement, vest in the LP and/or its PPs. The partnership is entitled to establish the property rights of the products deriving from the project according to the EU and national applicable law.

2. The ownership of outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments realised within the project must remain with the concerned LP and/or PPs according to the timeframe as well as under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021. Should any of the conditions set by the mentioned provision not be timely met, the MA/JS must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid IPA contribution in proportion to the period for which the requirements have not been fulfilled.

3. The LP ensures, through the PA, that results and outcomes of the project are joint property of all PPs. The PA also ensures that the specific national rules and instructions relevant for the ownership rights

(title, intellectual and industrial property rights) of the project outcomes and results are taken into account when necessary.

4. The LP respects all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage, i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime, is given to anybody. The LP ensures that the results of the project, especially any study, analysis or database produced during the implementation shall be made available to the public in the Programme official web site, in open format, in order to guarantee a widespread dissemination of the project's outcomes in accordance with the approved AF.

5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.

6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on-revenues and state aid.

Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION

1. The MA is entitled at any time to assign its rights under this contract. In case of assignment the MA will inform the LP without delay.

2. The LP is in exceptional cases and in well-founded circumstances allowed to assign its duties and rights under this contract only after prior written consent of the MA and the MC. The procedure will be further specified in the Programme Manual.

3. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of the LP or a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected (i.e. in cases of universal succession) prior consent by the MC is not necessary. The LP, however, will submit related information together with all documents that are necessary to analyze the legal case in due time to the MA/JS. If the MA/JS comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled (e.g. in cases of a singular succession), the LP will be informed that a partner change procedure as stated in § 8 has to be initiated.

4. In case of assignment or any form of legal succession of a LP or PP the LP or PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/JS as requested in the programme documents have to be forwarded by the LP.

Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT

1. In addition to the right of termination as laid down in § 5 the MA is entitled, in whole or in part, to terminate this contract and/or to demand repayment of subsidy in any of the following circumstances:

a) the LP has obtained the subsidy through false or incomplete statements or through forged documents;
b) the LP and its partners receive additional funding from the European Union for all or part of the project expenditure reported under the Programme during the period of the implementation of the project;
c) the project has not been or cannot be implemented, or it has not been or cannot be implemented in due time;

d) the project has not started in due time and even a written reminder by the MA/JS remains unsuccessful;
e) a change has occurred, e.g. with regard to nature, scale, ownership, cost, timing, partnership or completion of the project, that has put at risk the achievement of the results planned and stated in the latest version of the AF;
f) the project outputs and results are not in line with those described in the approved application;
g) the LP has failed to submit required reports (e.g. the progress reports according to the overview table of reporting targets and deadlines annexed to this contract) or proofs, or to supply necessary information provided that the LP has received a written reminder setting an adequate deadline and explicitly specifying the legal consequences of a failure to comply with requirements and has failed to comply with this deadline;
h) the LP has infringed its duty to ask for prior written approval where indicated by this contract or in the Programme Manual or has failed to immediately report events delaying or preventing the implementation of the project funded or any circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract;
i) the LP or its PPs obstruct or prevented the financial control and auditing as indicated in § 11 of this contract;
j) the amount of funding awarded has been partially or entirely misapplied for purposes other than those agreed upon;
k) insolvency proceedings are instituted against the assets of the LP or one of the PPs or insolvency proceedings are dismissed due to lack of assets for cost recovery or the LP or one of the PPs closes down or liquidates, provided that this appears to prevent or risk the achievement of the project objectives;
l) the provisions related to income and revenues are infringed or the LP does – for any other reasons – not make available the outputs to the MA;
m) exceeding the permissible limits of the funding regulations the LP wholly or partly sells, leases or lets the project outputs/results to a third party;
n) regulations of EU-law including the horizontal policies or national regulations have been violated;
o) the ownership of project outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments did not remain with the concerned LP and/or PPs for the timeframe and under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021;
p) it has become impossible to verify that the progress report is correct and thus the eligibility of the project by funding from the Programme;
q) the LP and/or any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 (in conjunction with point 20) of the "Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty" (Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014);
r) the LP has failed to fulfil any other conditions or requirements for assistance stipulated in this contract and the provisions it is based on, notably if these conditions or requirements are meant to guarantee the successful achievement of the programme objectives.

2. Prior to or instead of terminating the contract as provided for in this article, the MA may suspend payments as a precautionary measure, without prior notice. This measure shall be lifted as soon as the reasons for such measures cease to apply or requested proof can be furnished.

3. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid, the LP is obliged to transfer the repayment amount to the MA. The repayment amount is due within one months following the date of the letter by which the MA asserts the repayment claim; the due date will be stated explicitly in the order for recovery.
4. If a LP or PP fails to return unduly paid funds in another project funded by the Programme, the MA has the right to withdraw the corresponding IPA from any open payment in this project.
5. If the MA exercises its right of termination, offsetting by the LP is excluded unless its claim is undisputed or recognised by declaratory judgement.
6. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No. 2021/1060.
7. After termination of this contract, the LP´s obligations and liabilities remain.
8. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA shall be borne entirely by the LP.
9. If any of the circumstances indicated in the aforementioned point 1 of this paragraph occur before the full amount of subsidy has been paid to the LP, payments may be discontinued and there shall be no claims to payment of the remaining amount.
10. As laid out in § 2.3, the MA is entitled to terminate this contract if the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the programme.
11. Any further legal claims shall remain unaffected by the above provisions.

Article 17: DE-COMMITMENT

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the latest AF for each reporting period.
3. If financial performance does not meet the forecast as approved in the AF, the project may be subject to de-commitment as specified in Programme manual.

Article 18: FORCE MAJEURE

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this subsidy contract, which is beyond the control of the LP and PPs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours (e.g. substantial changes due to changes in political or financial terms). Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this contract and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.
2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this subsidy contract, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

3. If the MA is subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its obligations within the framework of this subsidy contract, it shall notify it to the LP without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
4. Neither the MA nor the LP or the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Article 19: LITIGATION

1. This contract is governed by and construed in accordance with the laws of the Republic of Italy. Thus, the laws of Italy shall apply to all legal relations arising in connections with this agreement.
2. Any complaints against acts, omissions and/or decisions of the MA/JS during the project implementation phase or by the MC decisions on the basis of the present contract shall be submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination as indicated in Programme manual. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against acts, omissions and/or decisions of control and audit bodies (controllers, auditors, etc.) related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level.
3. In case of disputes between the MA and the LP, presumption of the good faith from the LP will be privileged and, prior to litigation, mediation procedures shall be set in place.
4. In case of litigation the venue is the court of competent jurisdiction at the seat of the Regione Puglia, Bari (Italy). Legal proceedings will be in Italian.

Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION

1. Any personal data under this contract must be processed by the MA/JS or other relevant Programme bodies in accordance with the Regulation (EU) 2016/679 (General Data Protection Regulation/GDPR.) on the protection of natural person with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data.
2. In accordance with Article 4 of the Regulation (EU) 2021/1060, the MA, other Programme bodies and the Commission must be allowed to process data, where necessary for the purpose of carrying out their respective obligations under the body rules and regulations referred in this contract, in particular for monitoring, reporting, communication, publication, evaluation, financial management, verifications and audits and, where applicable, for determining the eligibility of the participants.
3. The MA may transfer project and/ or personal data to relevant Programme bodies and national authorities for the same purposes as listed in paragraph 2 of this article.

Article 21: FINAL PROVISIONS

1. All the provisions mentioned in this contract shall apply and the rights and obligations derived thereof shall become part of this contact. All cited laws, regulations and Programme documents mentioned are applicable in their currently valid version. The LP declares to respect the legal framework as mentioned and to contractually forward this obligation to the project partnership.

2. The programme language is English. Thus, all correspondence with the MA/JS under this contract must be in English language. Documents have to be submitted as requested in this contract or other programme documents.
3. Unless otherwise stated, all communication is sent to the JS with its office as mentioned on the programme website.
4. If any provision in this contract should be wholly or partly ineffective, the parties to this contract undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.
5. In case of differences that are not ruled by this contract, the parties agree to find a joint solution.
6. Amendments and supplements to this contract and any waiver of the requirement of the written form must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of the present contract shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the contract, with the express exclusion of the amendments of AF according to § 8, which are subject only to the project change procedure of the Programme Manual.
7. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or implementation of this agreement shall be borne by the LP and/or its PPs.
8. The Contract is signed digitally where due and whenever possible or, if not possible, with hand- written signature (including also a copy of ID Card or Passport), in two original copies of which one is kept by the LP and one by the MA.
9. The LP is free to accept and sign this contract within one month after having been offered it by the MA (date of the submission by e-mail). After one month, the offer of the MA loses any relevance unless the MA agrees to a prolongation of this period of time.
10. The present contract shall come into force upon signature of signature by the MA. It remains valid as long as any duties linked to the IPA subsidy might be claimed and, in any case, at least until the end of the applicable retention period as communicated by the MA to the LP in compliance with the Programme manual and in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 1060/2021.

Written in _____ *(_____)* original copies,

Managing Authority
Interreg IPA SOUTH ADRIATIC

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory
Position of the Signatory

Place and date

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

LEAD PARTNER
Project _____

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

Annex

1. Monitoring Committee Decision of 15 November 2022
2. Application form, in its current valid version
3. CUP-No. declaration (Applicable only to Italian Lead Partners)
4. Request of pre-financing

ANNEX 3 – CUP No. declaration (applicable to Italian Lead partners)

Italian partners shall fill in and sign following declaration in the applicable version A for public and B for private bodies.

Version A – Declaration by Italian PUBLIC lead partners

-In compliance with art. 11 of the Italian law no.3/2003, Italian partners have the obligation to request and use a unique identification number (CUP) for each project, as a measure supporting transparency and control of public investments, therefore mitigating fraud risk.

-Furthermore, according to CIPE Decisions no. 45 /2011 and no. 143/2002, the CUP no. is obligatory for all Italian partners EU co-financed projects, even within the European Territorial Cooperation, therefore also for the Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro.

-In particular, decision no. 45/2011 specified that if the contributions are paid to public bodies or bodies governed by public law the CUP is requested by each public body or body governed by public law; if contributions are paid to private partners, the managing authority shall request the CUP for the private partner.

On this legal basis, I, the undersigned*, [name, surname],* as the legal representative of *<name of the Project Partner´s organisation in original language>* acting as *Lead Partner /Project Partner* in the project < *project acronym*>,

declare that

- The CUP no. related to this co-funded project is CUP NO. *, [CUP NO],*
- I committ to use the CUP no., together with the project no. and identification provided in the eMS system, by the organisation I represent, in the financial flows related to the project, such as for payments to contractors, invoices and contracts.

I acknowledge that untruthful/false declarations, in addition to the administrative sanctions and the request for refunding unduly received contribution charged with the interests, can also be prosecuted according to the relevant penal law.

....

Name of the Signatory - Signature *Place and date*

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

ANNEX 4 – Request of pre-financing

PRE-FINANCING PAYMENT REQUEST

Interreg IPA South Adriatic

*Date and Prot.*_____-

To the Managing Authority
Interreg IPA South Adriatic Programme
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Corso Sonnino, 177 70121 Bari - ITALY

(*project acronym / ref. Number*) _____/No._____/

Name and address of the Lead Partner: _____

I _____ , as legal representative of the LP _____, hereby request the pre-financing quota, amounting to 30% of the total IPA contribution related to the (project acronym_____ / No._____) under the Subsidy Contract signed on _____ .

As indicated in Article 1 of the Subsidy Contract the amount requested has the following distribution

Partner	Name of Institution	IPA Pre-financing
Lead Partner	**Xxx**	**€**
Partner 2	**Xxx**	**€**
Partner 3	**Xxx**	**€**
Partner 4	**Xxx**	**€**
Partner 5	**xxx**	**€**
Partner 6	**xxx**	**€**
Total		**€**

The payment should be made to the following bank account:

ACCOUNT HOLDER _____

IBAN _____ SWIFT _____

<**provide the same banking account data as reported in JeMS system** >

Yours faithfully, Legal Representative Signature and Stamp

ALLEGATO B



PARTNERSHIP AGREEMENT

Between the Lead Beneficiary – _____ (Lead Partner)

and the beneficiaries (Partners) of the Operation (Project)

"_____/No. _____"

co-financed by the European Union under the Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA III)

Interreg IPA South Adriatic 2021/2027

LEAD BENEFICIARY (LEAD PARTNER)

1. **Name of the LP _____**
   Address _____

Represented by: Mr.

and the PROJECT BENEFICIARIES (PROJECT PARTNERS)

2. **Name of the PP2_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 2: **Mr.**

3. **Name of the PP3_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 3: **Mr.**

4. **Name of the PP4_____**
   Address _____

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 4: **Mr.**

5. Name of the PP5_____
Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 5: **Mr.**

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

A. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;

B. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

C. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;

D. Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012 (the 'Financial Regulation');

E. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Articles 178 and 179 of the Financial Regulation and points 36 to 41 of Chapter 3 of Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement), the applicable national legislation, as well as the practical guide (PRAG) on public procurements where applicable;

F. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission

Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;

G. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;

H. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;

I. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;

J. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

K. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

L. The Public Notice to Strategic Project Partners (in compliance to Article 17 (3) EU Regulation 2021/1059) approved by Monitoring Committee in the decision of 15/11/2022 including following amendments and modifications, and the approved Application Form of Strategic Projects;

M. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

N. the Subsidy Contract signed by the Programme Managing Authority and the Lead Partner

O. The laws of the Republic of Italy/Albania/Montenegro as applicable law to this contractual relationship.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: Definitions
- Article 2: Project Objectives
- Article 3: Subject of the Partnership Agreement
- Article 4: Duration of the Agreement

- Article 5: Lead Partner
- Article 6: Project Partners
- Article 7: Specific Activities
- Article 8: Organizational Structure of the Partnership
- Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner
- Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure
- Article 11: Pre-financing (where applicable) - Over-budget - Retention at project closure
- Article 12: De-commitment
- Article 13: Monitoring, Reporting and request for payments
- Article 14: Financial Control and Audits
- Article 15: Publicity, Communication and Branding
- Article 16: Dissemination of Project Outcomes
- Article 17: Property Rights
- Article 18: Confidentiality Requirements
- Article 19: Modifications, Withdrawals
- Article 20: Non-fulfillment of Obligations or Delay
- Article 21: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds
- Article 22: Working language
- Article 23: Legislation, Force Majeure, Disputes
- Article 24: Legal succession
- Article 25: Nullity
- Article 26: Lapse of time
- Article 27: Domicile and signature
- Article 28: Concluding provisions

Article 1: Definitions

For the purposes of this partnership agreement the following definitions apply:

- **Project partner**: any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the approved application form. It corresponds to the term "beneficiary" used in the Regulation (EU) 2021/1060 (Common Provisions Regulation).
- **Lead partner** (LP): the project partner who takes the overall responsibility for the submission and the implementation of the entire project according to Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059.
- **Associated partner**: any institution/body involved as observer in the project without financially contributing to it, as identified in the approved project application form.

Article 2: Project Objectives

1. The project "_____/No. ___/" (hereinafter "the project") is based on the Objectives of Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as set out in the Operational Programme. The Programme aims to strengthen cross-border cooperation for smart and sustainable development of the territories involved, with a view to pre-accession of Albania and Montenegro to the European Union.

2. The Programme Priority Axes are, in summary: I. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART); II. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN); III. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED); IV. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL); V. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE).
3. The project specific objectives are those precisely identified in the approved Application Form, which is integral part of this agreement.

Article 3: Subject of the Partnership Agreement

1. This partnership agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all Project Partners in order to ensure a sound implementation of the project "_____/No. ___/" as in the latest version of the AF form as well as in compliance with the conditions for support set out in the applicable Regulations, delegated and implementing acts, the programme rules based thereon and the subsidy contract signed between the Managing Authority of the Programme (MA) and the LP.

2. The LP and all project partners commit themselves in jointly implementing the project in accordance with the latest version of the approved AF, with the aim to reach the objectives of the project. This also includes the commitment to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the AF.

3. The LP and all project partners declare to have carefully read and accepted the legal framework and the other relevant norms affecting the project. In case that changes in the subsidy contract affect the partnership agreement, this document shall be adjusted accordingly.

4. The present partnership agreement serves also explicitly as written mandate by the project partners to LP and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

5. The terms of reference of the project are indicated in the annex. The annex comprises:

- The **Decision** of 15 November 2022 of the Monitoring Committee (Annex 1);
- the **Application Form** as approved by the Monitoring Committee and it is an integral part of this Partnership Agreement (Annex 2);
- CUP No. declaration (Applicable only to Italian partners);
- list of **bank accounts** of the project partners (see related section of the AF).

Article 4: Duration of the Agreement

1. This Partnership Agreement shall take effect on the date is signed by all partners. The obligations related to audit and recoveries of unduly paid amounts shall remain in force even after the agreement termination date.
2. All expenditures incurred before the set project start date or after the project end date are not eligible.
3. Upon approval by the MA of the final Joint Progress Report, the agreement shall terminate on the date each of the Project Partners receives its share of the last payment of IPA co-financing. Audits and recovery proceedings, as regulated by the EU legislation, may occur even after the termination of this agreement.

4. This agreement has entered into force for the duration stipulated in article 4.1 and cannot be extended without the written permission of the MA following the procedure described in the Programme Manual, as in force.
5. Following the termination of the agreement, all Project Partners are obliged to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 5: Lead Partner

The Lead Partner of the project:

a. is entitled to represent the Project Partners in the project.
b. According to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, is responsible for the overall coordination, management and implementation of the project vis-à-vis the MA.
c. Ensures that the expenditure presented by the partners participating in the project has been incurred for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between those partners as specified in the approved AF.
d. Verifies that the expenditure presented by the partners participating in the project has been validated by the controllers, according to the rules set at programme and national level.
e. Shall receive IPA contribution for the entire project and transfer it to the other partners participating in the project within one month of its receipt.
f. Shall appoint a Project Manager who has operational responsibility for the implementation of the overall project and a Finance Manager.
g. Will ensure timely commencement of the project and implementation of the entire project within the time schedule in compliance with all obligations to the MA. The Lead Partner shall notify the Joint Secretary (JS) of any factors that may adversely affect implementation of the project activities and/or financial plan.
h. Shall prepare a work plan setting out tasks to be undertaken as part of the project, the role of the project partners in their implementation, and a project budget.
i. Shall prepare and submit the joint progress reports including supporting documents, according to the Programme Manual, as in force, and additional requested documents and/or informations from JS and MA.
j. Shall address requests for project modifications, according to the Programme Manual, as in force.
k. Shall be, in general, the contact point representing the partnership for any communication with the JS and MA or any other of the Programme Authorities and Structures.
l. Retains at all times, for control purposes, all files, documents and data relevant to the project on customary data storage media in a safe and orderly manner for at least three years after the closure of the Operational Programme. Other possibly longer statutory retention periods, as might be stated by national law, remain unaffected.
m. Any other tasks agreed with the project partners. […add as appropriate]

Article 6: Project Partners

1. Project Partners are the bodies responsible for carrying out specific project activities in the manner and scope indicated in the approved application form. Project Partners commit themselves to

undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the subsidy contract signed between the MA and the LP as well as in this agreement.

2. The Project Partners will be responsible for:

a. Carrying out the specific activities set out in the AF and in the present Agreement;
b. Providing all information and data to the LP that is required by the latter to coordinate and monitor the implementation of the project and to perform its reporting duties toward the MA;
c. Regularly submitting expenditures for verification to be on time for the due progress report as set in the subsidy contract, to the designated Controllers, according to the rules set at programme and national level. Verified expenditures must be submitted through the electronic monitoring system to the LP immediately after verification, according to the programme rules, and at least two weeks before the report is due, in order to assist the reporting and reimbursement procedures;
d. Notifying the LP of any factors that may adversely affect implementation of the project in accordance with the work plan;
e. Project partners are responsible to return to the LP any amounts of IPA contribution unduly paid concerning their participation in the project, within a month by the receipt of the written request of the LP, which must be accompanied by the relevant decision of the Programme Authorities. For the national co-financing the specific regulation of the country granting it applies.

3. In particular, for the part of the project for which it is responsible, each PP shall ensure:

a. that it is in compliance with relevant rules concerning equal opportunities, protection of environment, financial management, branding, public procurement and State aid;
b. that the expenses incurred are strictly related to the project activities, accordingly to the approved AF and approved project changes.
c. that it is implemented in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical and financial progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.);
d. that in case of aid granted under the *de minimis* regime all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and other relevant regulations (i.e. General Block Exemption Regulation – GBER) are respected by the PP concerned and also, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs;
e. that programme requirements on eligibility of expenditure, as provided for in the Programme Manual and in line with subsidy contract signed between the MA and the LP, are strictly respected.

4. Each Project Partners confirms, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data which are contained in the approved AF and which are acquired in the organs and authorised representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws.

5. Each Project Partner shall set up a physical and/or electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail, in compliance with requirements described in the Programme Manual. The location of the abovementioned archive is indicated in the programme electronic monitoring system (JeMS) and each PP commits itself to promptly inform the LP on any change of location.
6. Project Partners agree to take all necessary steps enabling the LP to comply with its responsibilities as set out in the Subsidy Contract.

Article 7: Specific Activities

LP and project partners agree to perform activities as specified in the enclosed application form of the project, which is integral part of this agreement.

Article 8: Organizational Structure of the Partnership

1. For a sound implementation and management of the project a project steering committee will be set up. The project steering committee will be responsible for monitoring the implementation of the project. The project steering committee will be chaired by the LP. Its members shall include the appointed members of LP and project partners. Associated partners shall be invited to take part in the steering committee meetings in an advisory capacity. External key stakeholders may also be invited to take part to one or more meetings in an observer/advisory capacity. The project steering committee shall meet regularly in order to monitor the progress of the project. The JS and the MA can also be invited to attend the meetings.
2. The project steering committee will have the authority to delegate specific tasks or responsibilities to such sub-committees or working groups as it shall deem appropriate to establish.

Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner

1. In case of cooperation with third parties, including subcontractors or in-house bodies, delegation of part of the activities or of major outsourcing, the project partner concerned shall remain solely responsible to the LP, concerning compliance with its obligations as set out in this Partnership Agreement. The project partner shall duly inform the LP about any delegation or major outsourcing.
2. No project partner shall have the right to transfer its rights and obligations under this Partnership Agreement without the prior consent of all the other project partners.
3. Cooperation with third parties including subcontractors and in-house bodies shall be undertaken in accordance with the rules and procedures set out in EU and national public procurement laws and regulations.

Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure

1. The Lead Partner is responsible for preparing a project proposal setting out an estimate of eligible expenditure and funding (IPA and national co-financing). Each Project Partner is responsible towards the LP for guaranteeing a sound financial management of its budget as indicated in the latest version of the approved AF, and pledges to release its part of the co-funding. The budget of the project proposal shall be denominated in Euro (EUR; €). The budget allocated to each partner as well as the project total budget is presented in the table below:

	Partner	Total eligible budget	IPA III co-financing* (%)	IPA III	Total contribution
LP		€	85-80%	€	€
PP2		€	85-80%	€	€
PP3		€	85-80%	€	€
PP4		€	85-80%	€	€
PP5		€	85-80%	€	€
PP6		€	85-80%	€	€
Total		**€**		**€**	**€**

** The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in the Italian eligible territory and up to 85% of the eligible costs for partners located in the territory of IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).*

2. The eligibility of expenditures will be determined based on applicable European Union Regulations and national laws. Eligible expenditures must be: 1) directly related to the content of the project; 2) necessary for the implementation of the project as long as they are reasonable and consistent with the principles of operational efficiency and economy; 3) actually incurred and are identifiable and verifiable in the accounting and taxation records of the project partner;
3. Expenditures should follow eligibility rules stipulated at the Programme Manual.
4. The IPA financial contributions shall be paid into the bank account of the LP who shall be responsible for the administrative and financial management of the funds and for transferring the funds to the respective project partners in full and without delay in accordance with their verified expenditure incurred for project actions effectively carried out. For the national co-financing the related national rules shall apply.

Article 11: Pre-financing (where applicable) - Over-budget - Retention at project closure

1. The pre-financing amount of 30% of IPA contribution received by the LP, if requested on the basis of the subsidy contract, shall be transferred upon payment and without delay to the project partners pro quota regarding their respective budget.
2. Offset of the pre-financing occurs through the retention of 40% of the IPA amount requested in each joint progress report, until the total amount of pre-financing is completely offset, or not later than the second-last joint project report, in which the total remaining pre-financing shall be completely offset.

3. In case the concerned partners do not manage to submit enough validated expenditures for compensating the pre-financing received, they shall return the difference to the LP upon request and without any delay.
4. **Over-budget.** In order to mitigate the risk of automatic de-commitment (see § 12), the Lead Partner and the respective Project Partners shall commit to book in the budget of their organization own national/regional funds for an additional 15% of the total partner budget (over-budget). Over-budget is understood as an amount related to operations or part thereof, which may be budgeted and reported, even though not available in the programme allocation for the specific priority axis. The over-budget is financed through other sources and exceeding the assigned total partner budget, under the condition that these are coherent with the project objectives, that they may contribute to reaching the project results, that they are not part of a completed operation, as well as that they are eligible and validated by the national controllers, in compliance with Programme rules. The expenditures in over-budget shall be reported, separately, in dedicated joint progress reports in compliance to the procedures set in the Programme Manual. The MA shall include the expenditures in over-budget in the payment applications to the EU Commission, but it may not reimburse these to the LP and to the project partners until the operations are closed and the respective unspent amounts are de-committed and only under the condition that sufficient Programme resources are available. The LP and project partners release the MA from any liability in case the amounts claimed under par.4 of Article 11 may not be reimbursed because they are absorbed by partners of this and other projects, as originally allocated.
5. **Retention at project closure.** The MA is entitled to retain 10% of the due amounts of the last 3 reporting periods of the project, in order to safeguard the programme budget from financial corrections resulting from irregularities detected after project closure. Any retained amounts shall be paid out to the LP after the last annual closure of accounts including certified project expenditure, i.e. once these may not be subject of a programme Audits.

Article 12: De-commitment

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the latest AF for each reporting period.
3. If de-commitment of funds applies in compliance with the provisions of the Programme Manual, the PPs herewith agree that the deduction shall be imputed to those PPs that have contributed to the decommitment of funds unless a different decision is taken by the MC. Deduction of funds shall be done in a way not to jeopardise future involvement of PPs and implementation of activities.

Article 13: Monitoring, Reporting and request for payments

4. The LP has overall responsibility for monitoring the actions undertaken by the project partners on an ongoing basis.
5. The Lead Partner is responsible for submitting joint progress reports and statements of expenditure to the JS throughout the lifetime of the project (as indicated in the approved AF in force) and by the

official end date of the project in order for final payment to be received. These reports should provide details of the activities undertaken as part of the project, the progress/outcomes achieved against targets, expenditure incurred, an explanation for any variances against the work plan's targets for physical outputs and budget, and proposed corrective actions, and any other information deemed relevant.

6. Each Project Partners may only request, via the LP, payments of the contribution by providing proof of progress of its respective part(s)/activities of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound financial management (as determined by the principles of economy, efficiency and effectiveness) and by demonstrating the utility derived from any purchases. To this purpose, each project partners commits to providing the LP with complete and accurate information needed to draw up and submit progress and final reports and, where possible, the main outputs and deliverables obtained in line with the approved application form. The reporting periods and reporting deadlines are laid down in the approved AF in force. In order to meet the abovementioned deadlines each project partner is obliged to supply the Lead Partner with all information and documentation that the latter deems necessary for the preparation of reports of any kind to the JS/MA or any other structure of the Programme.
   Following the approval of the joint progress report by the MA/JS and the respective IPA funds have been transferred to the LP bank account, the LP shall forward the respective IPA share to each PP without any delay and in full to their bank accounts as indicated in the AF. Bank accounts shall be whenever possible specific for the project and shall provide for registration in Euro (EUR; €) of total expenses (expenditure) and of the return (income) related to the project. Changes of the account number shall be duly notified to the LP.
7. Requests for postponement of the reporting deadline may be granted only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the LP to the MA via the JS at the latest one week prior to the due deadline.
8. The LP shall inform all project partners on a regular basis of all relevant communication between the LP and the Managing Authority and the Joint Secretariat.
9. The national co-financing of Italian public bodies is regulated separately from this contract.

Article 14: Financial Control and Audits

1. For control and audit purposes, the LP and the Project Partners shall:
   - **A.** Retain all files, documents and data concerning the project in order to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual
   - **B.** Make all the necessary arrangements to ensure that any controls and audits, notified by the duly authorized regional, national, and EU authorities, can be carried out.
   - **C.** Give the controlling/auditing authorities any information about the project they request and give them access to the accounting books, supporting documents and other documentation related to the project.
2. The information concerning the reality and validity of actions and expenses eligible for IPA funding provided by each Project Partner shall engage only its own responsibility.
3. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating States or other national

public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA and the JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its Project Partners or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and Project Partners will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure.

Article 15: Publicity, Communication and Branding

1. The Project Partners shall implement the communication and publicity measures in accordance with the project AF and EU Regulations on information and publicity measures to be carried out by the States of the Programme. They shall play an active role in any actions organised to disseminate the results of the project. Any public relations measure shall be coordinated by the LP.
2. Unless the MA requests otherwise, each PP shall ensure that any notice or publication made by the project, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the project was implemented through financial assistance from the Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as required by Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved AF, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall provide the PPs with relevant documents and any programme guidelines.
3. The LP must ensure that all the Project Partners and itself respect the additional branding requirements as laid down in the Programme Manual which forms an integral part of this agreement.
4. Each Project Partner shall ensure that any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the Internet, states that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.
5. All Project Partners also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the Project Partners or third parties on behalf of the Project Partners. The Project Partners are liable in case a third party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The Project Partners will indemnify the LP in case the LP suffers any damage because of the content of the publicity and information materials.
6. Each Project Partner shall comply with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organisation of events etc.) as further specified in the Programme Manual.
7. The LP and each Project Partner authorise the programme authorities to publish, in any and by any means, the following information:
    a. the name of the LP and its Project Partners;
    b. the project name;
    c. the summary of the project activities;
    d. the objectives of the project and the subsidy;
    e. the project starting and end dates;
    f. the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
    g. the geographical location of the project implementation;

h. abstracts of the progress reports and final report;

i. type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.

8. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

9. The MA on behalf of the JMC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. All Project Partners agree that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 9.1 of this agreement, each PP shall provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

Article 16: Dissemination of Project Outcomes

The LP and the Project Partners shall take note of the fact that the results of the project may be made available to the public and they agree that the results of the project shall be available to all interested parties. Furthermore, they commit to actively participate in any actions organised to capitalize on and disseminate the results of the project.

Article 17: Property Rights

1. The LP and the Project Partners shall ensure that all products developed within the framework of the project are, subject to the provisions of national laws regarding intellectual property, kept free of all rights. They explicitly commit to giving up all patrimonial and commercial rights on teaching material, methodologies and other products of any nature resulting from the project.

2. The result of the joint activities covered by the agreement concerning reports, documents, studies, electronic data and other products, disseminated free of charge or commercially, are the joint property of the Partners.

3. The Project Partners dispose of the property in accordance with mutually agreed upon rules, based on the prevailing rules of co-authorship.

Article 18: Confidentiality Requirements

1. Although the nature of the implementation of this Project is public, it has been agreed that part of the information exchanged in the context of its implementation between the Project Partners themselves or with the MA, JS and the Monitoring Committee, can be confidential. Only documents and other elements explicitly provided with the statement “confidential” shall be regarded as such. This, for example, concerns studies that have been made available to one of the parties in the context of the Project concerning methods, know how, files or any other type of document labelled confidential. This information can only be used by the Partners according to the provisions of this agreement.

2. Project Partners commit to taking measures so that all staff members carrying out the work respect the confidential nature of this information, and do not disseminate it, pass it on to third parties or use it without prior written consent of the LP and the partner institution that provided the information. The Project Partners commit to taking the same measures to maintain the confidential nature of the information, as they would do should it concern their own confidential information.
3. This confidentiality clause shall remain in force for 5 years following the termination of this agreement.

Article 19: Modifications, Withdrawals

1. This present Partnership Agreement can only be changed by means of a written amendment that is signed by all project partners. Modifications to the project in approved AF in force (work plan, budget, etc.) that are approved according to the procedure described in the Programme Manual shall be effective as alterations of this present Partnership Agreement. In case of changes in the partnership, this partnership agreement shall be amended accordingly and signed by the LP and the Project Partners, including the new Project Partner if applicable.
2. Changes in budget allocations per budget lines, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded (with exception of over-budget), if provisions related to State aid discipline are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the implementation and applicant manuals. With regard specifically to budget changes, each Project Partner may only apply changes in its approved budget if prior approval from the LP or the programme bodies has been provided, as appropriate. To this purpose, each Project Partner shall timely inform the LP on any request of revision of its budget in respect to its original commitment.
3. The LP and the Project Partners agree not to withdraw from the project unless there are unavoidable reasons for it. If this were nonetheless to occur, the LP and the project partners shall endeavor to cover the contribution of the withdrawing project partner, either by assuming its tasks or by asking one or more new partners to join the partnership.

Article 20: Non-fulfillment of Obligations or Delay

1. All Project Partners are obliged to promptly inform the LP and to provide the latter with all the useful details should there be events that could jeopardise the implementation of the Project.
2. Should one of the Project Partners be in default, the LP shall admonish the respective partner to comply within a reasonable period of time, a maximum of one month.
3. Should the non-fulfilment of obligations continue, the LP may decide to exclude the Project Partner concerned from the Project, with approval of all the other members of the project steering committee. Any modification in the Project Partnership has to acquire approval of the MA or Monitoring Committee.
4. The debarred partner is obliged to refund to the LP any IPA funds that have been unduly received, within the month following notification.
5. In the event of total or partial incompletion of the obligations of any of the project partners or in the event of material errors in the effective execution of project activities, each cosignatory member of

the present Partnership Agreement undertakes to reimburse the LP any funds that have been unduly received, within the month following notification.

6. In cases where the non-fulfilment of a Project Partner's obligations has financial consequences for the funding of the Project as a whole, the LP may demand compensation to cover the sum involved.
7. In case that the MA has proof for irregularities in the project, it will demand the return of all or part of the funding paid out for the project from the LP who will claim the amount concerned by the respective partner/s. In the event that the recovery of funds is not possible, the LP must immediately inform the MA who will inform the respective participating country/s. The demand of return of all of the funding paid out for the project shall automatically mean the termination of the present contract.

Article 21: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds

1. Should the MC be forced to reduce or discontinue the funding referred to in the Subsidy Contract, and should this entail full or partial refunding of the Programme funds already transferred, all Project Partners are obliged to refund the Programme funds accordingly.
2. The final financial settlement, drawn up on the basis of the Final Statement of Expenditure shall show, both for the overall Project as well as for every Project Partner, the status of the eligible expenses and the portion allocated to all Project Partners of the grant. This determines the amount all partners must refund, and shall be held accountable for the full amount of such community funds to be repaid by such Project Partner, should the MC claim such funds from the LP.
3. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP. In case that no PP can be held responsible for the request for repayment, the amount to be repaid shall be apportioned between all PPs pro rata to their project budget share. The amount repayable shall be subject to interest according to Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060. Further provisions of the subsidy contract shall apply by analogy.
4. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA via the LP shall be borne entirely by the concerned PPs.

Article 22: Working Language

The working language of this Partnership shall be ENGLISH In case of translation of this document into another language, the English language version shall be the binding one.

Article 23: Legislation, Force Majeure, Disputes

1. This Partnership Agreement is governed by the Italian/Albanian/Montenegrin law being the law of the country of the Lead Partner.
2. The provisions of European Union Law, as well as the provisions of the EU Directives concerning co-ordination of procedures for the award of public service contracts, public supply contracts and public works contracts, and the provisions of EU environmental law must be complied with when entering into contracts concerning actions or investments in the context of this Project. The provisions of this agreement that unlawfully deviate from these provisions shall be deemed as unwritten.
3. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this agreement, which is beyond the control of the LP and Project Partners and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this agreement and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this agreement, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects. Neither the LP nor the Project Partners shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.
4. In case of dispute between the LP and its Project Partners or among Project Partners, presumption of good faith from all parties will be privileged and any disputes shall be persecuted towards an amicable settlement. Disputes will be referred to the project steering committee. If efforts to achieve an amicable settlement should fail, the project partners are obliged to seek an out-of-court arbitration procedure.
5. Any legal dispute that may result from or in connection with this present Partnership Agreement, including such over the validity of this present Partnership Agreement itself and this arbitration clause, will be finally decided in accordance with the jurisdiction of the country where the Lead Partner is located.

Article 24: Legal Succession

In cases of legal succession (e.g. where the Lead Partner changes its legal form), the Lead Partner is obliged to transfer all duties under this contract to the legal successor.

Article 25: Nullity

Should one of the provisions of this agreement be declared null or void in the national law of one of the parties or the law governing this agreement, this shall not render the remaining provisions null and void. The fact that one of the parties does not request application of one of the provisions of the agreement does not imply that this party waives such provision.

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

Article 26: Lapse of Time

Legal proceedings concerning any issue ensuing from this agreement may not be lodged before the courts more than three years after the fact. In the event of legal proceedings concerning a claim to refund funds, a period of three years following the last transfer shall be applied, upon approval by the MC.

Article 27: Domicile and signature

To the effect of this agreement, the Project Partners shall irrevocably choose domicile at the address stated in their letterhead where any official notifications can be lawfully served.

Any change of domicile shall be forwarded to the Lead Partner within 15 days following the change of address by registered mail.

This agreement shall start having its legal effects, when all parties have signed and the Lead Partner has received the original copies of the signed agreement.

Article 28: Concluding Provisions

The approved Application Form, the EU guidelines and the distributed financial and legal obligations are considered to be integral part of this contract between the Project Partners. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to the rules and procedures as set in the Programme Manual,are valid retrospectively from the date of LP request and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.

All cited laws, regulations and programme documents mentioned in this agreement are applicable in their currently valid version. If any provision in this agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.

Written in _____ (_____) original copies,

Annex

1. Joint Monitoring Committee Decision of 15 November 2023
2. Application form, in its current valid version
3. CUP No. declaration (Applicable only to Italian partners)

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

LP - Lead Partner of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP2 - PARTNER 2 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP3 - PARTNER 3 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP4 - PARTNER 4 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)



STRATEGIC PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP5 - PARTNER 5 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

.....	.....
Name of the Signatory	*Place and date*
Position of the Signatory	

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

ANNEX 3 – CUP No. declaration (applicable to Italian partners)

All Italian partners shall fill in and sign following declaration in the applicable version A for public and B for private bodies.

Version A – Declaration by Italian PUBLIC lead/project partners

-In compliance with art. 11 of the Italian law no.3/2003, Italian partners have the obligation to request and use a unique identification number (CUP) for each project, as a measure supporting transparency and control of public investments, therefore mitigating fraud risk.

-Furthermore, according to CIPE Decisions no. 45 /2011 and no. 143/2002, the CUP no. is obligatory for all Italian partners EU co-financed projects, even within the European Territorial Cooperation, therefore also for the Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro.

-In particular, decision no. 45/2011 specified that if the contributions are paid to public bodies or bodies governed by public law the CUP is requested by each public body or body governed by public law; if contributions are paid to private partners, the managing authority shall request the CUP for the private partner.

On this legal basis, I, the undersigned*, [name, surname],* as the legal representative of *<name of the Project Partner´s organisation in original language>* acting as *Lead Partner /Project Partner* in the project < *project acronym*>,

declare that

- The CUP no. related to this co-funded project is CUP NO. *, [CUP NO],*
- I committ to use the CUP no., together with the project no. and identification provided in the eMS system, by the organisation I represent, in the financial flows related to the project, such as for payments to contractors, invoices and contracts.

I acknowledge that untruthful/false declarations, in addition to the administrative sanctions and the request for refunding unduly received contribution charged with the interests, can also be prosecuted according to the relevant penal law.

....

Name of the Signatory - Signature *Place and date*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	***Cooperazione territoriale***					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
Totale Programma	2	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**142.222,11**		
			previsione di cassa		**142.222,11**		
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		**568.888,47**		
			previsione di cassa		**568.888,47**		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**711.110,58**		
			previsione di cassa		**711.110,58**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	6	28.02.2024

PROGRAMMA INTERREG I.P.A. SOUTH ADRIATIC (ADRIATICO MERIDIONALE) ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. APPROVAZIONE PROGETTO CREATIVITY. PRESA D'ATTO. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, EX ART. 51 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO IN SERVIZIO C/O IL DIPARTIMENTO TURISMO E CULTURA, PER MISSIONI ALL'ESTERO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 205

Programma Interreg Euro-MED 2021-2027. Approvazione Progetto Med Diet identities - from territorial networking to cluster organization (MedDiet Go). Presa d'Atto. Variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art.51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o il Dipartimento Turismo e Cultura, per missioni all'estero.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica Gianfranco Lopane sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Anna Introna, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Mauro Paolo Bruno unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027 si caratterizza per una forte attenzione all'ambiente e al clima, in linea con l'attenzione posta a questi due temi dall'Unione Europea e in continuità con la programmazione precedente, e per un rinnovato impegno su come promuovere la cooperazione nella regione del Mediterraneo. È un Programma di cooperazione transnazionale che opera su un'area di 10 Stati UE, alcuni solo parzialmente, e 4 Paesi IPA (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, Macedonia del Nord), che si affacciano sul Mediterraneo da nord, per un totale di 69 regioni che ha l'obiettivo di contribuire alla transizione verso una società resiliente e climaticamente neutra, lottando contro l'impatto dei cambiamenti globali sulle risorse del Mediterraneo e garantendo una crescita sostenibile e il benessere dei suoi cittadini. Per questo il programma rinforzerà il ruolo dell'ambiente quale catalizzatore dei miglioramenti della qualità della vita umana. Il programma ha una durata di sette anni e il budget complessivo del programma (non ancora definitivamente approvato) ammonta a 293.624.033 euro, dei quali 234.899.226 euro di contributo UE e 58.724.807 euro di contributi nazionali;
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2021-2027 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma INTERREG Euro-Mediterranean 2021-2027;
- la seconda call è stata aperta il 27 giugno 2022 e la scadenza per la candidatura delle proposte progettuali è stata fissata al 27 ottobre 2022;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato alla call, candidando, in qualità di partner, il progetto "MedDiet Go (Med Diet identities - from territorial networking to cluster organization)", avente come capofila la Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Navigation of Seville;
- il 21 novembre 2023 il Comitato di Monitoraggio del Programma Interreg Euro-MED ha approvato 56 progetti presentati con la seconda call tra i quali MedDiet GO (Med Diet identities - from territorial networking to cluster organization) con un budget totale di € 999.630,01. Il progetto è dedicato alla promozione della Dieta Mediterranea, già riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio immateriale dell'Umanità, mediante strumenti innovativi per accrescere la consapevolezza degli stakeholder circa il potenziale della dieta mediterranea per rendere le regioni più competitive nell'offerta turistica globale. Il progetto avrà un particolare focus sui contesti rurali ed al sostegno alle PMI e la partnership del progetto è composta da:

LP1	Camara Oficial de Comercio, Industria, Servicios y Navegaci6n de Sevilla	Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Navigation of Seville	Espana (ES)
PP2	Fundacion Dieta Mediterranea	Mediterranean Diet Foundation	Espana (ES)
PP3	E-ZAVOD, ZAVOD ZA PROJEKTNO SVETOVANJE, RAZISKOVANJE IN RAZVOJ CELOVITIH RESITEV	Institute for Comprehensive Development Solutions	Slovenija (SI)
PP4	Regione Puglia	Puglia Region	Italia (IT)
PP5	ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΕΡΕΥΝΑΣ, ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ, ΚΑΙΝΟΤΟΜΙΑΣ ΚΑΙ ΑΝΑΠΤΥΞΗΣ ΤΗΣ ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑΣ ΒΟΡΕΙΟΥ ΑΙΓΑΙΟΥ Α.Ε.	COMPANY FOR RESEARCH, EDUCATION, INOVATION AND DEVELOPMENT OF THE NORTH AEGEAN REGION S.A.	Ellada (EL)

PP6	Agencia de Desenvolvimento Regional do Alentejo	Alentejo Regional Development Agency	Portugal (PT)
PP7	Търговско-промишлена палата Враца	Chamber of Commerce and Industry Vratsa	Bulgaria (BG)

- l'Autorità di Gestione ha notificato al lead partner, Camera di Commercio di Siviglia, l'approvazione del progetto in data 22 dicembre 2023, trasmessa al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ed acquisita con prot. n. 41466 del 25/01/2024;
- il Lead Beneficiary Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Navigation of Seville (Spagna) procederà entro il mese di marzo alla sottoscrizione del subsidy contract.

Considerato che:

- il progetto "MedDiet Go" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 999.630,01 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 137.025,00, come da Application Form ufficiale (estratto in allegato). Dette risorse finanziarie sono coperte per l'80% dalla quota di co-finanziamento UE a titolo di strumento MED, pari ad € 109.620,00 e per il 20% dalla quota di co-finanziamento del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 27.405,00 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione;
- le successive quote di budget vengono trasferite dal Lead Beneficiary del progetto "MedDiet Go" a ciascun partner di progetto, in misura corrispondente alle spese ammissibili, previa certificazione delle stesse;
- della quota complessiva del progetto, la somma di € 13.387,50 è destinata alla copertura delle spese per missioni e la somma di € 89.250,00 alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività.
- la disciplina regionale attualmente vigente, di cui alla DGR n. 1082 del 26/07/2002, stabilisce che le missioni all'estero debbano essere preventivamente autorizzate con specifici provvedimenti da parte della Giunta;
- le diverse attività correlate alle funzioni svolte dalla Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, richiedono lo svolgimento di missioni istituzionali e tecniche all'estero, da parte del personale interno assegnato alla Struttura, oltre che del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, presso le sedi dei Paesi esteri coinvolti nei Programmi di Cooperazione Territoriale ed Internazionale sopra riportati;
- la frequenza, il numero e la difficile pianificazione nel dettaglio con congruo anticipo delle suddette missioni rendono particolarmente oneroso, dal punto di vista amministrativo, procedurale e finanziario, la predisposizione di singole proposte di Deliberazione, la loro sottoposizione alla Giunta regionale e la loro approvazione preventiva in tempi rapidi, comportando questa situazione anche un considerevole aggravio dei costi di trasferta, dovendo necessariamente aspettare la conclusione dell'iter autorizzatorio prima di procedere alle prenotazioni aeree e alberghiere necessarie allo svolgimento delle missioni;
- la spesa da sostenere per tali missioni trova copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Travel & accomodation dell'internal staff.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 cella legge 7agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Vista la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostisuzione”;
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità”;
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027 per l’80% e dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 per il 20%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto:

1. dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla seconda call Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027, del progetto “MedDiet Go”, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto;
2. che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto “MedDiet Go” prevedono un budget di € 137.025,00 e che lo stesso è finanziato per l’80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento MED, pari ad € 109.620,00, e per il 20% dal Fondo di Rotazione, di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, pari ad € 27.405,00, e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto “MedDiet Go” è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell’Ente;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2024 inerenti al progetto “MedDiet Go”, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027;
4. di istituire n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 12 (dodici) C.N.I. di Spesa nel bilancio di previsione regionale;
5. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, con l’iscrizione della somma di € 137.025,00 nei Capitoli di Nuova Istituzione, come indicato nella “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
6. di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, allo svolgimento delle missioni all’estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività

tecniche ed istituzionali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- *diretto*
- *indiretto*

X *neutro*

- *non rilevato*

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti da Application Form (estratto) composto da n.04 (quattro) facciate (All. "A") e Notification letter prot AOO_RP_0041466/2024 del 25/01/2024 composta da n.02 (due) facciate (All. "B")

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione		
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - quota programme funding 80% - Progetto MedDiet Go	2.105	E.2.01.05.02.000 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	+56.535,07 €	+40.358,24 €	+12.726,69 €

Si attesta che l'importo di € 109.620,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Cámara Oficial de Comercio, Industria, Servicios y Navegación de Sivilla, Plaza de la Contratación n° 8, 41004 Sevilla, VAT Number: Q4173001A, Spagna - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Application Form (estratto) composto da n.04 (quattro) facciate (All. "A") e Notification letter prot AOO_RP_0041466/2024 del 25/01/2024 composta da n.02 (due) facciate (All. "B")

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione		
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - quota fdR 20% - Progetto MedDiet Go	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+14.133,77 €	+10.089,56 €	+3.181,67 €

Si attesta che l'importo di € 27.405,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera C.I.P.E.S.S. n.78/2021 del 22/12/2021015 avente ad oggetto " Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027." Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

PARTE SPESA

Spesa ricorrente
Missione 19 – Programma 02

Capitolo di Uscita	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione		
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
C.N.I. (1) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% per il Progetto MedDiet Go	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.03.02.02.000	+4.320,00 €	+4.320,00 €	+2.070,00 €
C.N.I. (2) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20% per il Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.02.000	+1.080,00 €	+1080,00 €	+517,50 €
C.N.I. (3) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota UE 80% per il Progetto MedDiet Go	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.01.01.01.000	+24.750,00 €	+19.500,00 €	+7.763,13 €

C.N.I. (4) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota FdR 20% per il Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.01.01.000	+6.187,50 €	+4.875,00 €	+1.940,78 €
C.N.I. (5) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 80% per il Progetto MedDiet Go	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.01.02.01.000	+7.121,32 €	+5.610,74 €	+2.233,69 €
C.N.I. (6) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 20% per il Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.02.01.000	+1.780,33 €	+1.402,68 €	+558,42 €
C.N.I. (7) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80% per Progetto MedDiet Go	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.02.01.01.000	+2.103,75 €	+1.657,50 €	+659,87 €
C.N.I. (8) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Staff - Salario accessorio per i dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota FdR 20% per il Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.02.01.01.000	+525,94 €	+414,38 €	+164,97 €
C.N.I. (9) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Spese per altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 80% per il Progetto MedDiet Go	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	U.1.03.02.99.000	+9.440,00 €	+ 4.800,00 €	
C.N.I.(10) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Spese per altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 20% Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.99.000	+2.360,00 €	+ 1.200,00 €	
C.N.I.(11) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- quota UE 80% per il Progetto MedDiet Go	3 – Spesefinanziate da trasferimenti UE	U.1.04.01.02.000	+8.800,00 €	+4.470,00 €	
C.N.I.(12) U_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali - quota FdR 20% per il Progetto MedDiet Go	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	U.1.04.01.02.000	+2.200,00 €	+1.117,50 €	
			totale	**+ € 70.668,84**	**+ € 50.447,80**	**+ € 15.908,36**

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera d, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla seconda call Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027, del progetto "MedDiet Go", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta Application Form (estratto) composto da n.04 (quattro) facciate (All. "A") e Notification letter prot AOO_RP_0041466/2024 del 25/01/2024 composta da n.02 (due) facciate (All. "B"), quali parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.
3. **Di prendere atto**, altresì, che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "MedDiet Go" prevedono un budget di € 137.025,00 e che lo stesso è finanziato per l'80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento MED, pari ad € 109.620,00 e per il 20% dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 27.405,00 e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto "MedDiet Go" è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente.
4. **Di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto "MedDiet Go" ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
7. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.
8. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di autorizzare** preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.
10. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale

della Struttura alle singole missioni all'estero.

11. **Di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una nota contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
12. **Di dare atto** che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di *Travel & accomodation* dell'internal staff.
13. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
14. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":
Marielena Campanale

IL FUNZIONARIO P.O. "Coordinamento e gestione tecnica e all'avanzamento fisico e procedurale dei Progetti CTE 2014/2020":
Anna Introna

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":
Mauro Paolo Bruno

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Gianfranco Lopane

Parere/Verifica della Sezione Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla seconda call Interreg Euro-Mediterranean 2021-2027, del progetto "MedDiet Go", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta Application Form (estratto) composto da n.04 (quattro) facciate (All. "A") e Notification letter prot AOO_RP_0041466/2024 del 25/01/2024 composta da n.02 (due) facciate (All. "B"), quali parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.
3. **Di prendere atto**, altresì, che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "MedDiet Go" prevedono un budget di € 137.025,00 e che lo stesso è finanziato per l'80% da fondi comunitari UE a titolo di strumento MED, pari ad € 109.620,00 e per il 20% dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 27.405,00 e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto "MedDiet Go" è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente.
4. **Di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto "MedDiet Go" ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
7. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.
8. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di autorizzare** preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.
10. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
11. **Di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una nota contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
12. **Di dare atto** che le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto

approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di *Travel & accomodation* dell'internal staff.

13. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
14. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato di n.07 pagine
alla porposta A04/DEL/2024/00007

Aldo Patruno
22.02.2024
16:43:56
GMT+01:00

A - Project identification

A.1 Project identification

Project id (automatically created)	Euro-MED0200410
Name of the lead partner organisation	Cámara Oficial de Comercio, Industria, Servicios y Navegación de Sevilla
Name of the lead partner organisation in English	Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Navigation of Seville
Project title	Med Diet identities - from territorial networking to cluster organization
Project acronym	MedDiet Go
Programme priority	Smarter MED
Specific objective	RSO1.1: Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies
Project duration in months	27
Project mission	Enhancing sustainable tourism
Project category	Transfer project (Thematic Project)

B.1 Project Partner 4	
Partner number	4
Partner role	PP
Name of the Organisation in original language	Regione Puglia
Name of the Organisation in english	Puglia Region
Organisation abbreviation	PUGLIA
Department / unit / division	Department for Tourism, Cultural economics and Territorial valorization- Cultural economics Section
Partner main address	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Fiera del Levante - Lungomare Starita 4 – Pavillion n. 107 70132 Bari
Homepage	www.regione.puglia.it
Address of department / unit / division (if applicable)	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Lungomare Starita 4 - Pavillion n. 107 70132 Bari
Legal and financial information	
Type of partner	Regional public authority
Legal status	Public
VAT number (if applicable)	IT80017210727
Other identifier number	
Other identifier description	
PIC (from EC Participant Register)	999523503

Contact	
Legal representative	Mr. Aldo Patruno
Contact person	Ms Delia Stallone
Email	d.stallone@regione.puglia.it
Telephone no.	+390805405133

Motivation

Which of the organisation's thematic competences and experiences are relevant for the project?

The Puglia Region - Department for Tourism, Cultural economics and Territorial valorization is responsible for all policies and activities in the field of Tourism and Culture.

In Med Diet GO! project, it will contribute to the activities planned making available its expertise in managing complex EU funded projects in the Cultural field. REG_PUG will especially take care of consolidating or creating networks for dissemination and participation of actors beyond the partnership via the Thematic Community Projects (TCP) and in collaboration with the Institutional Dialogue Projects (IDP). The long experience gained as a partner of numerous European Cooperation projects will be an instrument to guarantee the entire partnership the development of winning actions and also to enhance the Apulian heritage and territory through the valorisation of Med-Diet and wellbeing routes, according to a slow and sustainable tourism model.

What is the role (contribution and main activities) of your organisation in the project?

Puglia Region - Department for Tourism, Cultural economics and Territorial valorization, as the responsible body for Tourism in Puglia Region, it is interested in initiatives such as the proposed by MD. net and MDG aiming to promote Mediterranean Diet as a complement and asset for Sustainable Tourism.

In this sense, it aimed at participating in MDG and it will be one of the “recipient” partners.

Because of this relevance as Regional Authority, it will co-lead with CCSEV the WP3: Increase cooperation between actors (multi-level, transnational), in the transfer and increased cooperation with other international organisations and structures. It will participate in the thematic community and contribute as well to the Programme Results Amplification Strategy

It will also actively contribute and participate in WP1: Raise awareness of the MDG strategy (MD Branding), as recipient of MD.net outcomes adapted to MDG and its regional context, where it will be able to apply regionally; and it will also contribute and participate in WP2: Promote the capitalisation of MD.net high-quality results – MD Declaration, MD Euro-Cluster, developing the activities at both regional -promoting its integration into regional strategies- and also at transnational context .

It will contribute actively to Communication and Dissemination activities at regional level and will also contribute to progress and financial reporting to the Lead Partner.

PUGLIA will also promote and co-organise activities in collaboration with the Associated Partner Regione Sicilia.

Co-financing		
Source	**Amount**	**Percentage**
Interreg Funds	109,620.00	80.00 %
Partner contribution	27,405.00	20.00 %
Partner total eligible budget	137,025.00	100.00 %

Origin of partner contribution			
Source of contribution	**Legal status of contribution**	**Amount**	**% of total partner budget**
PUGLIA	Public	27,405.00	20.00 %

Total		
Sub-total public contribution	27,405.00	20.00 %
Sub-total automatic public contribution	0.00	0.00 %
Sub-total private contribution	0.00	0.00 %
Total	27,405.00	20.00 %

State Aid		
State aid criteria self-check		
Criterium I: Is the partner involved in economic activities through the project?		
1. Will the project applicant implement activities and/or offer goods/services for which a market exists?	No	No economic activities
2. Are there activities/goods/services that could have been undertaken by an operator with the view to making profit (even if this is not the applicant's intention)?	No	No economic activities
Criterium II: Does the partner receive an undue advantage in the framework of the project?		
1. Does the project applicant plan to carry out the economic activities on its own i.e. not to select an external service provider via public procurement procedures for example?	No	No economic activities

RÉGION PROVENCE ALPES CÔTE D'AZUR

Interreg Euro-MED

Co-funded by the European Union

Le Président
Président délégué de Régions de France

Mr Salvador Fernandez
Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Navigation of Seville
Plaza de la Contratación-8
41004 Sevilla
SPAIN

RM/SIM-D23-02747

Marseille, le 22 DEC. 2023

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0041466/2024 del 25/01/2024
AOO_RP - Class: 18.6

Objet : Résultats concernant la 2ème phase de l'évaluation qualitative des propositions du 2ème appel à projets du Programme Interreg Euro-MED

Projet : MedDiet Go

Mr Fernandez,

A la suite de l'évaluation de votre candidature dans le cadre du 2ème appel à projets du Programme Interreg Euro-MED, le Comité de Suivi en date du 21 novembre 2023 a déclaré votre projet MedDiet Go :

Approuvé

Je tiens à vous féliciter pour ce résultat qui permettra de conforter la coopération entre nos pays et nos régions méditerranéennes.

Le Secrétariat conjoint du programme Interreg Euro-MED prendra dès que possible contact avec vous pour finaliser les documents nécessaires à la contractualisation et se tient à votre disposition pour tout complément d'information.

Je vous remercie de l'intérêt que vous portez à notre Programme et de votre contribution aux défis méditerranéens.

Hôtel de Région
27, place Jules Guesde – 13481 Marseille cedex 20
téléphone 04 91 57 50 57 – www.maregionsud.fr

Application du Règlement général de protection des données personnelles : la Région dispose d'un traitement informatisé de gestion du courrier, dont le fondement est l'intérêt légitime. Les informations collectées pourront donner lieu à des actions de communication institutionnelle, reposant sur sa mission d'intérêt public.
Pour plus d'informations sur le cadre juridique et l'exercice de vos droits, vous pouvez consulter sur Internet les mentions légales particulières concernant les données personnelles relatives au traitement du courrier.

Subject : Results of the second phase of the qualitative assessment of the 2nd call for proposals of the Interreg Euro-MED Programme

Project : MedDiet Go

Dear Lead Partner,

Following the submission of your proposal in the framework of the Interreg Euro-MED Programme 2nd call for proposals, the Monitoring Committee, held on the 21st of November 2023, has declared your project MedDiet Go :

Approved

I congratulate you for this achievement that will strengthen cooperation between our countries and Mediterranean regions.

The Joint Secretariat of the Interreg Euro-MED Programme will contact you as soon as possible in order to finalise the documents required for the contractualization and remains at your disposal for any further information.

I thank you for your interest in our Programme and your contribution in addressing the Mediterranean challenges.

Sincerely yours,

REGION PROVENCE • ALPES • COTE D'AZUR
Direction de l'Autorité de Gestion

Renaud MUSELIER

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	***Cooperazione territoriale***					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
Totale Programma	2	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		14.133,77		
			previsione di cassa		14.133,77		
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		56.535,07		
			previsione di cassa		56.535,07		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.668,84		
			previsione di cassa		70.668,84		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	7	28.02.2024

PROGRAMMA INTERREG EURO-MED 2021-2027. APPROVAZIONE PROGETTO MED DIET IDENTITIES - FROM TERRITORIAL NETWORKING TO CLUSTER ORGANIZATION (MEDDIET GO). PRESA D'ATTO. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, EX ART.51 D.LGS. 118/2011E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO IN SERVIZIO C/O IL DIPARTIMENTO TURISMO E CULTURA, PER MISSIONI ALL'ESTERO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 206

Partecipazione all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Via Francigena che si terrà a Vevey (Vaud, Svizzera) il 26 aprile 2024. Autorizzazione della missione all'estero.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione – Salvatore Patrizio Giannone e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale, che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- la Via Francigena, per iniziativa del Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri, costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "réseau porteur" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n. 2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- con Deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), diventandone socio;
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia), al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della governance europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "*Vademecum* della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- la Regione Puglia ha provveduto regolarmente ogni anno a pagare la quota di adesione all'AEVF, consentendo di rimanere socio alla predetta associazione;
- l'AEVF annualmente realizza l'assemblea generale, alla quale partecipano tutti gli enti soci e la stessa si tiene a turno nelle diverse nazioni presenti nell'itinerario della Via Francigena;
- in data 07/02/2024 la segreteria dell'AEVF ha inviato mail di invito alla partecipazione all'assemblea protocollato da questo Ente al n. 77728 del 18/02/2024;

- per questo anno l'Assemblea si terrà a Vevey (Vaud, Svizzera) il 26 aprile p.v., ove naturalmente sono stati invitati tutti i soci dell'AEVF.
- come in occasione di ogni assemblea, AEVF organizza degli eventi di socializzazione tra i vari Stati partecipanti (attraverso spettacoli, incontri, convegni) nonché di conoscenza del luogo attraverso un cammino, attività che avvengono nel giorno immediatamente antecedente e precedente all'Assemblea, pertanto la presenza a Vevey è programmata dal giorno 25 fino al 27 aprile, con partenza dall'Italia il 24 e ritorno il 28 aprile.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha l'onore di avere la vicepresidenza all'interno dell'AEVF rappresentato dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – dott. Aldo Patruno;
- il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, dott. Salvatore Patrizio Giannone, si occupa dei fondi FUNT in conto capitale che sono riservati ai cammini in particolare alla infrastrutturazione della Via Francigena;
- la dott.ssa Rosa Anna Asselta è la referente della Via Francigena nell'ambito dell'Ente Regione, occupandosi dei rapporti sia con i comitati territoriali della regione che con quelli dell'AEVF, nonché dei Fondi FUNT in conto capitale;
- la rilevanza dei temi trattati, nonché per l'opportunità che l'evento offre di condividere direttamente e attivamente – da un punto di vista sopranazionale – contenuti e strategie sul cammino della Via Francigena fattori di volano allo sviluppo del turismo, si ritiene importante la presenza della Regione Puglia; pertanto la sua partecipazione è necessaria per avere una rappresentanza in seno a tale organismo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare, in ossequio al dispositivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002, il direttore del Dipartimento Turismo,

Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – dott. Aldo Patruno, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione – dott. Salvatore Patrizio Giannone e il funzionario dott.ssa Rosa Anna Asselta alla missione per partecipare all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Vie Francigene, che si terrà a Vevey (Vaud, Svizzera) il 26 aprile p.v. con partenza il 24 e arrivo il 28 aprile in Italia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:

- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- ✓ neutro
- ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II
Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 10.5 Bilancio autonomo Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di Euro 4.500,00, da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale, per il Direttore Aldo Patruno, il dirigente Salvatore Patrizio Giannone e il funzionario Rosa Anna Asselta. Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione

Tutto ciò premesso, l'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera k, della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione a Vevey (Vaud, Svizzera) dal 24 al 28 aprile p.v. al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – dott. Aldo Patruno, al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione – dott. Salvatore Patrizio Giannone e alla dott.ssa Rosa Anna Asselta, funzionario incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza, di un importo presunto di € 4.500,00, trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024 a carico dei fondi trasferiti

all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di Delibera, osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione a Vevey (Vaud, Svizzera) dal 24 al 28 aprile p.v. al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – dott. Aldo Patruno, al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione – dott. Salvatore Patrizio Giannone e alla dott.ssa Rosa Anna Asselta, funzionario incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza, di un importo presunto di € 4.500,00, trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2024	3	23.02.2024

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA VIA FRANCIGENA CHE SI TERRÀ A VEVEY (VAUD, SVIZZERA) IL 26 APRILE 2024. AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/02/2024 13:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 207

Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023, pluriennale 2023-2025 4^, 5^ e 6^ variazione.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTI altresì:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);

− la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 38 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

− la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

− Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 22 febbraio 2011, come previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 2002 (Norme di prima applicazione dell’art. 5 della L 29/03/2001 n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese, art. 6), modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, art. 3, è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione, ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, organismo tecnico/operativo con funzioni di supporto alla Regione per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle politiche regionali in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e promozione turistica d’interesse regionale e locale;

− la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite “strategiche”, espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l’ARET;

TENUTO CONTO CHE:

− L’art. 25 della Legge Regionale n. 26/2013 rubricata “Norme in materia di controlli” delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo.

− Il comma 2 del medesimo articolo prevede che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

− Con DGR n. 1822 del 12/12/2022 è stato Adottato il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Il Manuale fornisce indicazioni metodologiche ed operative dettando linee guida ai soggetti responsabili dell’esecuzione dei controlli di competenza delle strutture amministrative regionali, come delineato nel modello organizzativo M.A.I.A. In particolare, il documento presenta un quadro riepilogativo delle Agenzie ed Enti controllati dalla Regione Puglia che rientrano nel campo di applicazione delle Direttive con la precisazione che sarà cura del Dipartimento competente provvedere alla identificazione della specifica Sezione di pertinenza, nell’ambito della distinzioni di competenze e funzioni delineate dal suddetto modello organizzativo. Gli enti interessati dal processo, benchè dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in base a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale i principali atti di programmazione amministrativo - finanziaria.

− Tra queste rientra Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET), ricompresa nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell’art 11-bis del d.lgs. n.118/2011. In particolare:

- con Regolamento Regionale n. 9 del 13 maggio 2011, la Giunta Regionale ha adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, come previsto dell’art. 6, comma 4 della L.R. n.1/2002, modificato dall’art. 2 della L.R. 18/2010, che all’art. 11 prevede che l’Agenzia adotti un sistema di contabilità pubblica fondata sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria.
- con Determinazione del Direttore Generale n. 348/2014 l’Agenzia ha provveduto alla modifica e approvazione del nuovo Regolamento di contabilità e procedure amministrative. Tale documento, come sancito dall’art. 49, prevede che il Direttore Generale entro il 15 ottobre di ogni anno trasmetta

alla Giunta regionale il bilancio di previsione annuale e pluriennale, accompagnato dalla relazione delle attività, dalla relazione del Collegio dei Revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce.

- Il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati prevede che: 1) la Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli predisponga l'istruttoria tecnica di competenza sul bilancio di previsione annuale e pluriennale e/o variazioni e la invii al Dipartimento di competenza; 2) il Dipartimento competente per materia predisponga l'istruttoria sulla relazione attività (piano annuale e triennale) e proponga la deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e/o variazioni.

- Con nota AOO_004/PROT/07/04/2023/0001930 avente ad oggetto "*Adempimenti DGR n. 1822 del 12/12/2022 "L.R. n. 26/2013 art. 25. Attuazione modalità operative di vigilanza. Adozione Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Indicazioni*", la Direzione di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha stabilito: "*Per quanto attiene all'Agenzia Regionale per Il Turismo – Pugliapromozione, gli adempimenti in materia di vigilanza riguardano il Bilancio di previsione e piano delle attività annuale e pluriennale, il Rendiconto generale e la Dotazione organica - Piano dei fabbisogni del personale (pagg. 9-10}. La Sezione Turismo e Internazionalizzazione, direttamente competente ratione materiae, di concerto con questa Direzione di Dipartimento, dovrà quindi provvedere a:*

1. Predisporre l'istruttoria sulla relazione attività (piano annuale e triennale)

2. Istruire e Predisporre la Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e/o variazioni".

- Con nota prot. n. 1237 del 16 gennaio 2023, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. r_puglia/AOO_056/18/01/2023/0000286, Pugliapromozione ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16 gennaio 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, con allegato il parere reso all'uopo dal collegio sindacale.

- Con successiva nota prot. n. 14372 del 22 maggio 2023, l'Agenzia ha trasmesso la Relazione delle attività annuali e triennali del Direttore generale quale allegato al Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Determinazione del Direttore generale nr.1/2023; la Prima e la Seconda Variazione al Bilancio di previsione 2023- 2025.

- Con nota AOO_092/PROT/30/06/2023/0001739 avente ad oggetto "*Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sul Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia, per gli adempimenti ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2002 e s.m.i.

- Con nota del 11.7.2023, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. r_puglia/AOO_056/12/07/2023/0002388, Pugliapromozione ha trasmesso la documentazione relativa alla Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con determinazione del D.G. n. 304 del 30.06.2023 unitamente al verbale del 30.6.2023 nr. 10/2023 con cui il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di assestamento e terza variazione.

- Con nota AOO_092/20/07/2023/0001945 avente ad oggetto "*Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Terza Variazione*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sulla terza variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia;

ATTESO CHE:

- Dalle Relazioni Tecniche, curate dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, trasmesse rispettivamente con nota prot. n. AOO_092/1739 del 30.6.2023, acquisita al protocollo della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al n. AOO_056/2194 del 3.7.2023, e con nota prot. n. AOO_092/1945 del 20.7.2023, acquisita al protocollo della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al n. AOO_056/2500 del 24.7.2023 non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'ARET. Si condividono, tuttavia, le seguenti raccomandazioni:

• rispettare i termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la trasmissione del bilancio di previsione alla Giunta Regionale;

• specificare in Nota integrativa le altre informazioni richieste dal D.Lgs. n. 118/2011 art. 11 comma 5 lettera j;

• porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii.

- Il Collegio sindacale con verbali n. 1 del 16.1.2023, n. 4 del 24.2.2023, n. 5 del 11.3.2023 e n. 10 del 30 giugno 2023 ha espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti oggetto di analisi (bilancio di previsione e successive variazioni prima, seconda e terza).

- Con **D.G.R. n. 1153 del 8.8.2023** è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione e le relative variazioni (prima, seconda e terza).

- Con nota prot. 27171 del 29.8.2023, acquisita agli atti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale con prot. n. r_puglia/AOO_056/30/08/2023/0004930 del 30.08.2023, Pugliapromozione ha trasmesso la documentazione relativa alla **Quarta** variazione al Bilancio di Previsione 2023- 2025 approvata con determinazione del D.G. n. 346 del 26.7.2023, unitamente al verbale del 26.7.2023 nr. 11/2023 con cui il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta, evidenziando altresì che *"le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione"*;

- La Quarta variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 è dovuta all'aumento di Parte Entrate di € 7.697.513,00 e contestualmente di Parte Uscite per la medesima somma. Difatti, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10.07.2023 sono state stanziate nuove risorse per gli interventi progettuali nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Puglia365, rientranti nell'Azione Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia ed è stata autorizzata la proroga al 31.12.2024 della durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione. Inoltre, la variazione si è resa necessaria poichè sono state approvate attività progettuali a valere sui fondi ministeriali FUNTT (di cui alla D.G.R. n. 1287/2022) per un totale di € 773.000,00.

- Con nota prot. n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002201 avente ad oggetto "Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Quarta Variazione", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sulla quarta variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia; in particolare, ha rilevato che il bilancio non è stato adottato e trasmesso dal Direttore Generale entro il 15 ottobre come previsto dall'art. 39 del Regolamento di contabilità. Pur non ravvisando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ha evidenziato le seguenti raccomandazioni:

  • rispettare i termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la trasmissione del bilancio di previsione alla Giunta Regionale;

- specificare in Nota integrativa le altre informazioni richieste dal D.Lgs. n. 118/2011 art. 11 comma 5 lettera j;
- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii. che occorre specificare in Nota integrativa le altre informazioni richieste dal D.Lgs. n. 118/2011 art. 11 comma 5 lettera j;

- Con nota prot. n. 37902 del 9.10.2023, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/17/10/2023/0006012 del 17.10.2023, Pugliapromozione ha trasmesso la documentazione relativa alla **Quinta** variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con determinazione del D.G. n. 453 del 4.10.2023 unitamente al verbale del 3.10.2023 nr. 12/2023 con cui il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di quinta variazione.

- Con la Quinta variazione del Bilancio di previsione 2023-2025 si rileva un aumento di Parte Entrate di € 128.493,92 e contestualmente una variazione in aumento di Parte Uscite per € 128.493,92. Tale variazione si è resa necessaria per garantire la continuità operativa - attraverso l'estensione del contratto in essere - del portale CulturainPuglia e del sistema SIGEA, servizi digitali rientranti nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, che la Regione Puglia ha messo a punto per sostenere la propria politica turistico culturale. Il Portale CulturainPuglia è un sito web che offre agli utenti finali (cittadini e operatori culturali) una panoramica dell'offerta culturale regionale in tema di eventi, notizie, operatori culturali, bandi e finanziamenti regionali, agenzie ed enti partecipati che fanno parte del settore; il sistema SIGEA - SIstema di GEstione degli Eventi e delle Attività culturali, consente all'Ecosistema Cultura e Turismo della Regione Puglia di gestire in modo centralizzato i dati sugli eventi e sulle attività turistico-culturali, permettendo agli operatori turistico-culturali di promuovere un evento o una attività e agli operatori regionali di gestire le fasi di validazione, al fine della pubblicazione dello stesso. Pertanto, l'Agenzia Pugliapromozione ha provveduto a rimodulare sull'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti presenti in Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, al fine di allinearne lo stanziamento ai valori di progetto.

- Con nota Prot. n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002572 avente ad oggetto "Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Quinta Variazione", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sulla quinta variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia sulla quale non ha ravvisato motivi ostativi evidenziando tuttavia le medesime raccomandazioni contenute nelle precedenti relazioni.

- Con nota prot. n. 46358 del 13.12.2023, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/19/12/2023/0007933 del 19.12.2023, Pugliapromozione ha trasmesso la documentazione relativa alla **Sesta** variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con determinazione del D.G. n. 653 del 12.12.2023 unitamente al verbale del 12.12.2023 nr. 16/2023 con cui il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di sesta variazione.

- Con la Sesta variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 si rileva un aumento di Parte Entrate di € 18.534.698,40 e, contestualmente, una variazione in aumento di Parte Uscite per € 18.548.107,44 nonchè una variazione complessiva in diminuzione di € 13.409,04. La Regione Puglia aveva provveduto con Deliberazione di Giunta n. 1502 del 30.10.2023 ad approvare sia le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 che lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione autorizzando la variazione al Bilancio regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025 per complessivi € 20.000.000,00, di cui € 19.000.000,00 destinati agli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024

dell'Agenzia Pugliapromozione e € 1.000.000,00 per gli Avvisi Infopoint e Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017. L'A.Re.T. ha istituito un nuovo idoneo capitolo di bilancio destinato ad accogliere le risorse finalizzate alle attività del "Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025" e a stanziare la somma di € 19.000.000,00 ed ha provveduto altresì:

- all'anticipo dell'Indennità di Vacanza Contrattuale atteso che l'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (c.d. decreto "Anticipi") del 18 ottobre 2023 ha disposto per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, un incremento, a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023;
- all'Incremento dello stanziamento del capitolo a destinazione vincolata dovuto alle entrate derivanti dalla partecipazione degli operatori alle fiere 2023
- all'Incremento dello stanziamento sui capitoli in partita di giro per il versamento IVA ex art 17-TER Split payment che, in base al cronoprogramma, doveva avvenire entro il 31.12.2023.

− Con nota Prot. n. 0063503/2024 del 05/02/2024 avente ad oggetto "Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Sesta Variazione", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sulla sesta variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 dell'Agenzia sulla quale non ha ravvisato motivi ostativi evidenziando tuttavia la seguente raccomandazione: "*porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii.. contenute nelle precedenti relazioni*";

Tutto ciò visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone, pertanto, di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sulla quarta, quinta e sesta variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET)n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002201 (quarta variazione), n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002572 (quinta variazione) e n. 0063503/2024 del 05/02/2024 (sesta variazione) – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, e di procedere all'Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 relativamente alla quarta, quinta e sesta Variazione, di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori (allegato);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
❑ diretto
☒ indiretto
❑ neutro
❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) e h) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul sulla quarta, quinta e sesta variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002201 (quarta variazione), n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002572 (quinta variazione) e n. 0063503/2024 del 05/02/2024 (sesta variazione) – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate;

3. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 relativamente alla quarta, quinta e sesta Variazione, di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Bilancio, Adempimenti contabili e controllo di gestione
Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul sulla quarta, quinta e sesta variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002201 (quarta variazione), n. r_puglia/AOO_092/01/09/2023/0002572 (quinta variazione) e n. 0063503/2024 del 05/02/2024 (sesta variazione) – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate;

3. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 relativamente alla quarta, quinta e sesta Variazione, di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 346/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di luglio il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

PREMESSO CHE:

- Con la Determinazione del D.G. del 16.01.2023, n. 1 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del D.G. del 02.03.2023, n. 84 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 è stata approvata la Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di quarta variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e dell'art. n. 44 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio dei Revisori per il relativo parere in data 20 luglio 2023;
- Con verbale del giorno ventisei luglio nr. 11/2023 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di 4^ variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

DETERMINA

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la quarta variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) é composto da n. 3 facciate (e nr. 39 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

3

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

QUARTA VARIAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Sommario

Premessa 2

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile 3

Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10.07.2023 - *POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Piano Strategico del Turismo-Annualità 2023.Variazione al bilancio annuale 2023 e pluriennale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum* - Verbale comitato di attuazione del Piano Strategico del Turismo n. AOO_056/PROT/19/07/2023/0002458. 3

Variazioni in aumento di Parte Uscite 7

Conclusioni 10

ALLEGATI

Schema Allegato 8 D.Lgs. 118/2011 - Variazione di Bilancio;
Schema Allegato - Schema contabile di variazione capitoli variati;
Allegato 1 - D.G.R. nr. 973/2023–POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Piano Strategico del Turismo e Verbale del Comitato di attuazione del Piano Strategico del Turismo;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione illustrativa

Premessa

La Variazione di Bilancio rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

Il Decreto Legislativo nr. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, [...]", all'art. 51 dispone che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni, entro e non oltre la data del 30 novembre, salvo eccezioni specificatamente previste. Poiché la variazione, nello specifico, riguarda il recepimento del nuovo CCNL, la stessa puo' essere approvata entro il 31 dicembre.

In questa sede, Pugliapromozione, sottopone all'approvazione dell'Organo di controllo la Quarta Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 per le motivazioni che di seguito si andranno ad esporre.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile relativa alla Quarta Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025 ***(Allegato 8.1 D.LGS.118/2011)***, si rileva una variazione in aumento di Parte Entrate di **€ 7.697.513,00**. Contestualmente si rileva una variazione in aumento di Parte Uscite per **€ 7.697.513,00**, **(Maggiori Spese)**.

Da quanto sopra esposto si procede ad apportare le variazioni esposte nei capitoli di seguito descritti.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile

I continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, provocati dalla situazione sanitaria mondiale da un lato e i diversi interventi di valorizzazione e promozione regionali orientati al rilancio della Puglia quale destinazione turistico culturale dall'altro, hanno reso necessario un continuo adattamento delle scelte strategiche e delle relative attività progettuali, a fronte del quale la Regione Puglia, per il tramite delle Sezioni competenti, ha ritenuto adottare i conseguenti provvedimenti di natura amministrativa, di seguito descritti, finalizzati a consentire la puntuale attuazione delle progettualità stesse e a garantire i necessari apporti finanziari ad esse correlati tali da assicurare una piu' efficace ripartenza del sistema economico e produttivo locale.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10.07.2023 - *POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Piano Strategico del Turismo-Annualità 2023.Variazione al bilancio annuale 2023 e pluriennale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum* - Verbale comitato di attuazione del Piano Strategico del Turismo n. AOO_056/PROT/19/07/2023/0002458.

Nel corso del 2022 l'ARET Pugliapromozione, la Regione Puglia e il suo Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli Incontri 3x6x5: un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il Piano Strategico del Turismo Puglia365 della Regione Puglia è uno strumento di pianificazione e sviluppo scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha guidato le azioni di turismo della Regione Puglia dal 2016 ad oggi.

Alla luce dei risultati ottenuti in questo percorso, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 183 del 27.02.2023 (recepita dall'A.RE.T. Pugliapromozione in occasione della seconda variazione al B.P. 2023) ha definito la strategia in materia di turismo per l'anno 2023, approvando le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", stanziando €

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

14.000.000,00 ed approvando, altresì, lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione.

Nel corso del 2023, l'attuazione delle politiche regionali in materia turistica ha evidenziato l'opportunità di un rafforzamento della strategia di comunicazione che accompagna tutte le aree tematiche del Piano Strategico del Turismo ("Promozione della destinazione Puglia", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della destinazione Puglia", "Piano strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato" e "Prodotto turistico") , come rappresentato, anche in termini economici, nella Scheda azione all'uopo redatta dall'Agenzia Pugliapromozione.

Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 1 del 10.01.2023 si è proceduto a prendere atto progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 107/2020, n. 171/2020, n. 67/2021 e n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022 e n. 225/2022);

4

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione intende realizzare, a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, gli interventi previsti dalla Scheda Azione a titolarità regionale "Azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione della destinazione dei suoi prodotti a titolarità regionale", approvata con DGR n. 191/2017.

In ragione di quanto sopra riportato, la Regione Puglia con apposita Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10/07/2023 ha ritenuto necessario provvedere in particolare a :

- prendere atto e approvare la "Scheda progettuale relativa all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinate ad interventi da realizzare a valere sull'azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2023;
- stanziare risorse pari a € 8.328.650,00, di cui € 7.000.000,00 per gli interventi progettuali nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Puglia365, a cura dell'Agenzia Pugliapromozione di cui alla Scheda azione, € 328.650,00 per garantire copertura contabile alle attività progettuali

dell'annualità 2023, già approvate con l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 1 del 10.01.2023 e € 1.000.000,00 per gli interventi progettuali nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Puglia365, a titolarità della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

- approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione e demandare al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum;
- prorogare al 31.12.2024 la durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione ed approvare lo Schema di Addendum relativo, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum sopra menzionato;
- autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 8.328.650,00 al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi previsti nella scheda d'azione;
- approvare l'Allegato alla D.G.R. nella parte relativa alla variazione al bilancio necessaria.

5

Successivamente, in data 17 luglio 2023, a seguito di regolare convocazione prot. AOO_004/004281 del 14/07/2023, si è riunito il Comitato di attuazione istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17.02.2017 e composto dal Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di Presidente, dott. Aldo Patruno, dal funzionario della Sezione regionale Turismo, dott.ssa Daniela Recchia, delegato del Dirigente della Sezione Turismo dott. Giannone e il Direttore dell'A.RE.T. dott. Luca Scandale, al fine di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

approvare il progetto attuativo "Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia – CUP B39D20002200009 del Piano Strategico "Puglia365" relativo all'annualità 2023.

Nel verbale della riunione, prot. AOO_056/PROT/19/07/2023/0002458, si da' chiara evidenza della composizione della dotazione aggiuntiva della sub azione 6.8.c di cui alla D.G.R. n. 973/2023 succitata pari ad € 7.328.650,00 comprensiva di uno stanziamento pari ad € 404.136,85 derivante dal disimpegno di economie di precedenti annualità, destinate a coprire contabilmente le attività progettuali approvate a seguito di D.G.R. n. 183/2023, con Atto dirigenziale regionale n. 99/2023.

Nel verbale si specifica dunque che, al netto del riposizionamento delle economie appena sopra citate, la D.G.R. 973/2023 ha stanziato nuove risorse pari ad € 6.924.513,00 per la realizzazione di nuove attività progettuali rientranti nell'Azione Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia – CUP B39D20002200009 come da scheda progetto approvata con la medesima Deliberazione, determinando un ammontare complessivo del progetto stesso di € 28.764.122,52 per le annualità 2020-2023.

6

Nell'ambito del medesimo verbale si rileva inoltre che, nel corso dell'annualità 2022, sono state approvate attività progettuali a valere sui fondi ministeriali FUNTT (di cui alla D.G.R. n. 1287/2022) per un totale di € 773.000,00. Il finanziamento di queste attività, avvenuto con DGR n. 317/2023 e dapprima inserite nel progetto FESR "Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP B39D20002200009-Annualità 2022, ha determinato, dunque, una disponibilità di risorse pari ad € 773.000,00 che è possibile utilizzare nell'ambito del medesimo progetto FESR Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia nel corso dell'annualità 2023.

Per tutto quanto sopra espresso, l'Agenzia Pugliapromozione provvede a rimodulare sull'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti presenti in Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, al fine di allinearne lo stanziamento ai valori riportati nei budget dei progetti esecutivi:

- Capitolo entrata nr. 20323 "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8"; Stanziamento assestato di euro 21.697.513,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11023: "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8"; Stanziamento assestato di euro 21.697.513,00. Annualità 2023;

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2023
20323	POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8	14.000.000,00	7.697.513,00	€ 21.697.513,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2023
11023	POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8	14.000.000,00	7.697.513,00	€ 21.697.513,00

Variazioni in aumento di Parte Uscite

7

Si procede, altresì, ad altre eventuali variazioni in aumento, ritenute necessarie per l'esigenza di alcuni capitoli di spesa iscritti nella macroaggregato delle spese di "Acquisto di beni e servizi" e "spese del personale".

Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi CID

Capitolo 10203

Descrizione: Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi CID

Stanziamento attuale: 371.826,95

Variazione in aumento: 60.524,67

Stanziamento risultante: 432.351,62

Il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate.
La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN.
Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.
In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021, che ha introdotto nuove regole per il calcolo della costituzione del fondo delle risorse decentrate;

Le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 che mantiene la suddivisione in:

A. RISORSE STABILI (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «certezza, stabilità e continuità» e che, se legittimamente stanziate, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
B. RISORSE VARIABILI (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziate e rese disponibili per la contrattazione integrativa;

Considerato che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 è composto dalle seguenti voci contrattuali:

PARTE STABILE

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Art. 79, comma 1:
lettera a): importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 67, comma 1 CCNL 201672018): tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, per € 276.300,00;

risorse stabili (art. 67, comma 2):
lett. a): € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di € 2.662,40;
lett. b): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali € 5.022,00;
lett. c): R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni ad personam non più attribuiti al personale cessato negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità: € 11.133,00;

lettera b): € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018. Quota di competenza dell'anno 2023, per un importo complessivo di € 2.704,00;
lettera c): incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, € 128.114,22;
lettera d): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data di stipula del CCNL 16/11/2022 come da Orientamento applicativo Aran RAL 1725 per € 6.416,00;

Atteso che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2023, parte stabile, ammonta ad € 432.351,62;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La somma necessaria alla variazione in aumento è stata prelevata con variazione in diminuzione di pari importo dai capitoli seguenti:

- 10201 denominato "Retribuzioni ordinarie personale a tempo indeterminato" per € 44.773,40;
- 10206 denominato "Oneri assistenziali e previdenziali per € 11.945,50;
- 10210 denominato IRAP personale a tempo indeterminato per € 3.805,77;

i quali presentavano uno stanziamento sufficiente per l'esercizio finanziario 2023.

Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità, nonché del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Bari, _____

10

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale
[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 20/07/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 20/07/2023 n. protocollo .....
Rif. Proposta di determina n. 4 / 2023

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	29.602.410,75	7.697.513,00	0,00	37.299.923,75
		previsione di cassa	49.053.289,11	7.697.513,00	0,00	56.750.802,11
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	29.702.410,75	7.697.513,00	0,00	37.399.923,75
		previsione di cassa	49.258.936,21	7.697.513,00	0,00	56.956.449,21
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	33.592.423,59	7.697.513,00	0,00	41.289.936,59
		previsione di cassa	53.238.660,70	7.697.513,00	0,00	60.936.173,70
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	36.794.056,78	7.697.513,00	0,00	44.491.569,78
		previsione di cassa	60.899.627,53	7.697.513,00	0,00	68.597.140,53

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

data: 20/07/2023 n. protocollo .....

Rif. Proposta di determina n. 4 / 2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	32.814.365,81	7.697.513,00	0,00	40.511.878,81
		previsione di cassa	56.732.081,81	7.697.513,00	0,00	64.429.594,81
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	32.969.056,78	7.697.513,00	0,00	40.666.569,78
		previsione di cassa	56.991.422,19	7.697.513,00	0,00	64.688.935,19
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	32.969.056,78	7.697.513,00	0,00	40.666.569,78
		previsione di cassa	56.991.422,19	7.697.513,00	0,00	64.688.935,19
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	36.794.056,78	7.697.513,00	0,00	44.491.569,78
		previsione di cassa	60.899.627,53	7.697.513,00	0,00	68.597.140,53
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	36.794.056,78	7.697.513,00	0,00	44.491.569,78
		previsione di cassa	60.899.627,53	7.697.513,00	0,00	68.597.140,53

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 17/07/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20323	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	14.000.000,00	7.697.513,00	0,00	21.697.513,00
			CS	14.176.000,00	7.697.513,00	0,00	21.873.513,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	29.602.410,75	7.697.513,00	0,00	37.299.923,75
			CS	49.053.289,11	7.697.513,00	0,00	56.750.802,11
		Totale tipologia 2.01	CP	29.702.410,75	7.697.513,00	0,00	37.399.923,75
			CS	49.258.936,21	7.697.513,00	0,00	56.956.449,21
		Totale titolo 2	CP	29.702.410,75	7.697.513,00	0,00	37.399.923,75
			CS	49.258.936,21	7.697.513,00	0,00	56.956.449,21
		Totale entrate	CP	36.794.056,78	7.697.513,00	0,00	44.491.569,78
			CS	60.899.627,53	7.697.513,00	0,00	68.597.140,53

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 17/07/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.01.01.01.002	10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	1.798.593,80	0,00	-44.773,40	1.753.820,40
			CS	1.833.031,08	0,00	-44.773,40	1.788.257,68
1.01.01.01.004	10203	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI CID					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	371.826,95	60.524,67	0,00	432.351,62
			CS	820.893,41	60.524,67	0,00	881.418,08
1.01.02.01.001	10206	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	442.967,31	0,00	-11.945,50	431.021,81
			CS	443.031,63	0,00	-11.945,50	431.086,13
1.02.01.01.001	10210	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	147.075,27	0,00	-3.805,77	143.269,50
			CS	147.075,27	0,00	-3.805,77	143.269,50
1.03.02.02.999	11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8					
		Data variazione 17/07/2023 - Delibera di giunta n.973 - QUARTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	16.172.127,48	7.697.513,00	0,00	23.869.640,48
			CS	16.367.627,48	7.697.513,00	0,00	24.065.140,48
		Totale titolo 1	CP	32.814.365,81	7.758.037,67	-60.524,67	40.511.878,81
			CS	56.732.081,81	7.758.037,67	-60.524,67	64.429.594,81
		Totale programma 07.01	CP	32.969.056,78	7.758.037,67	-60.524,67	40.666.569,78
			CS	56.991.422,19	7.758.037,67	-60.524,67	64.688.935,19
		Totale missione 07	CP	32.969.056,78	7.758.037,67	-60.524,67	40.666.569,78
			CS	56.991.422,19	7.758.037,67	-60.524,67	64.688.935,19
		Totale uscite	CP	36.794.056,78	7.758.037,67	-60.524,67	44.491.569,78
			CS	60.899.627,53	7.758.037,67	-60.524,67	68.597.140,53

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	-6.255.337,76	0,00	3.201.633,19	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	24.230.195,41	7.697.513,00	37.399.923,75	32.533.599,47	16.725.336,74	7.697.513,00	56.956.449,21
3.Entrate extratributarie	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	4.105.872,44	-191.160,79	0,00	3.914.711,65
Totale	18.762.186,29	18.031.870,49	7.697.513,00	44.491.569,78	44.308.438,74	16.591.188,79	7.697.513,00	68.597.140,53

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	17.967.179,52	7.697.513,00	40.511.878,81	38.497.977,87	18.234.103,94	7.697.513,00	64.429.594,81
2.Spese in conto capitale	90.000,00	64.690,97	0,00	154.690,97	152.164,91	107.175,47	0,00	259.340,38
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	3.940.601,28	-32.395,94	0,00	3.908.205,34
Totale	18.762.186,29	18.031.870,49	7.697.513,00	44.491.569,78	42.590.744,06	18.308.883,47	7.697.513,00	68.597.140,53
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	-1.717.694,68	0,00	0,00

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 11/2023

L'anno 2023, il 26 del mese di luglio, alle ore 11.00 a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Variazione n. 4 al Bilancio di previsione 2023-2025;**
2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco effettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

* * *

Punto nr. 1) Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il Collegio, dopo averla visionata ed esaminata singolarmente, procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione inviata a mezzo mail dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del D.G. n. 1 del 16.01.2023, nella quale si prevede un aumento nello stanziamento assestato, di Parte Entrate pari ad € 7.697.513,00 ed un aumento di Parte Uscite di € 7.697.513,00 per uno stanziamento finale di competenza pari ad € 44.491.569,78.

Il Collegio prosegue l'esame della proposta di Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, dando atto che l'Agenzia, ha proceduto tenendo conto della necessità di apportare alcune rettifiche ai capitoli in competenza del Bilancio di previsione 2023-2025, nonché di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, come meglio descritti nella Relazione.

A) **Recepimento Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10.07.2023 - *POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Piano Strategico del Turismo-Annualità 2023.Variazione al bilancio annuale 2023 e pluriennale di previsione 2023-2025 ai***

sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum - **Verbale comitato di attuazione del Piano Strategico n. AOO_056/PROT/19/07/2023/0002458.**

Nel corso del 2022 l'ARET Pugliapromozione, la Regione Puglia e il suo Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli Incontri 3x6x5: un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il Piano Strategico del Turismo Puglia365 della Regione Puglia è uno strumento di pianificazione e sviluppo scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha guidato le azioni di turismo della Regione Puglia dal 2016 ad oggi.

Alla luce dei risultati ottenuti in questo percorso, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 183 del 27.02.2023 (recepita dall'A.RE.T. Pugliapromozione in occasione della seconda variazione al B.P. 2023) ha definito la strategia in materia di turismo per l'anno 2023, approvando le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", stanziando € 14.000.000,00 ed approvando, altresì, lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione.

Nel corso del 2023, l'attuazione delle politiche regionali in materia turistica ha evidenziato l'opportunità di un rafforzamento della strategia di comunicazione che accompagna tutte le aree tematiche del Piano Strategico del Turismo ("Promozione della destinazione Puglia", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della destinazione Puglia", "Piano strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato" e "Prodotto turistico") , come rappresentato, anche in termini economici, nella Scheda azione all'uopo redatta dall'Agenzia Pugliapromozione.

Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 1 del 10.01.2023 si è proceduto a prendere atto progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 107/2020, n. 171/2020, n. 67/2021 e n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022 e n. 225/2022);

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione intende realizzare, a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, gli interventi previsti dalla Scheda Azione a titolarità regionale "Azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione della destinazione dei suoi prodotti a titolarità regionale", approvata con DGR n. 191/2017.

In ragione di quanto sopra riportato, la Regione Puglia con apposita Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 10/07/2023 ha ritenuto necessario provvedere in particolare a:

- prendere atto e approvare la "Scheda progettuale relativa all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinate ad interventi da realizzare a valere sull'azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2023;
- stanziare risorse pari a € 8.328.650,00, di cui € 7.000.000,00 per gli interventi progettuali nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Puglia365, a cura dell'Agenzia Pugliapromozione di cui alla Scheda azione, € 328.650,00 per garantire copertura contabile alle attività progettuali dell'annualità 2023, già approvate con l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 1 del 10.01.2023 e € 1.000.000,00 per gli interventi progettuali nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Puglia365, a titolarità della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione e demandare al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum;
- prorogare al 31.12.2024 la durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione ed approvare lo Schema di Addendum relativo, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum sopra menzionato;
- autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 8.328.650,00 al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi previsti nella scheda d'azione;
- approvare l'Allegato alla D.G.R. nella parte relativa alla variazione al bilancio necessaria.

Successivamente, in data 17 luglio 2023, a seguito di regolare convocazione prot. AOO_004/004281 del 14/07/2023, si è riunito il Comitato di attuazione istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17.02.2017 e composto dal Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di Presidente, dott. Aldo Patruno, dal funzionario della Sezione regionale Turismo, dott.ssa Daniela Recchia, delegato del Dirigente della Sezione Turismo dott. Giannone e il Direttore dell'A.RE.T. dott. Luca Scandale, al fine di approvare il progetto attuativo "Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia – CUP B39D20002200009 del Piano Strategico "Puglia365" relativo all'annualità 2023.

Nel verbale della riunione, prot. AOO_056/PROT/19/07/2023/0002458, si dà chiara evidenza della composizione della dotazione aggiuntiva della sub azione 6.8.c di cui alla D.G.R. n. 973/2023 succitata pari ad € 7.328.650,00 comprensiva di uno stanziamento pari ad €

404.136,85 derivante dal disimpegno di economie di precedenti annualità, destinate a coprire contabilmente le attività progettuali approvate, a seguito di D.G.R. n. 183/2023, con Atto dirigenziale regionale n. 99/2023.

Nel verbale si specifica dunque che, al netto del riposizionamento delle economie appena sopra citate, la D.G.R. 973/2023 ha stanziato nuove risorse pari ad € 6.924.513,00 per la realizzazione di nuove attività progettuali rientranti nell'Azione Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia – CUP B39D20002200009 come da scheda progetto approvata con la medesima Deliberazione, determinando un ammontare complessivo del progetto stesso di € 28.764.122,52 per le annualità 2020-2023.

Nell'ambito del medesimo verbale si rileva inoltre che, nel corso dell'annualità 2022, sono state approvate attività progettuali a valere sui fondi ministeriali FUNTT (di cui alla D.G.R. n. 1287/2022) per un totale di € 773.000,00. Il finanziamento di queste attività, avvenuto con DGR n. 317/2023 e dapprima inserite nel progetto FESR "Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP B39D20002200009-Annualità 2022, ha determinato, dunque, una disponibilità di risorse pari ad € 773.000,00 che è possibile utilizzare nell'ambito del medesimo progetto FESR Comunicazione Digitale e Brand identity della destinazione Puglia nel corso dell'annualità 2023.

Per quanto sopra espresso, l'Agenzia Pugliapromozione provvede a rimodulare sull'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti presenti in Bilancio di previsione 2023-2025, sui capitoli destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, al fine di allinearne lo stanziamento ai valori riportati nei budget dei progetti esecutivi:

- Capitolo entrata nr. 20323 "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8"; Stanziamento assestato di euro 21.697.513,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11023: "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8"; Stanziamento assestato di euro 21.697.513,00. Annualità 2023;

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2023
20323	POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8	14.000.000,00	7.697.513,00	€ 21.697.513,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2023
11023	POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8	14.000.000,00	7.697.513,00	€ 21.697.513,00

Variazioni di parte uscite

Il collegio prende atto che nell'approvanda proposta di variazione di bilancio, si è proceduto anche ad altre variazioni in aumento e diminuzione negli stanziamenti di spesa, come meglio descritte nella relazione del Direttore Generale, ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio.

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 84 del 02/03/2023;

vista la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 128 del 21/03/2023;

vista la variazione e assestamento n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 304 del 30/06/2023

vista la relazione illustrativa sulla proposta di variazione n. 4 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle variazioni apportate in Entrata ed in Uscita e i relativi allegati;

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 44.491.569,78

PARTE USCITE € 44.491.569,78

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

alla variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

Alle ore 12.40 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 6 pagine, il quale verrà sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 453/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno quattro del mese di ottobre il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

PREMESSO CHE:

- Con la Determinazione del D.G. del 16.01.2023, n. 1 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del D.G. del 02.03.2023, n. 84 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 è stata approvata la Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 26.07.2023, n. 346 è stata approvata la Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di quinta variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e dell'art. n. 44 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio dei Revisori per il relativo parere in data 22.09.2023;
- Con verbale del giorno tre ottobre nr. 12/2023 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di 5^ variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la quinta variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) é composto da n. 3 facciate (e nr. 36 pagine di allegati), ed è adottato in originale. 3

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

QUINTA VARIAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Sommario

Premessa 2

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile 3

Atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023 - *Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" attraverso l'Accordo Quadro ICT istituito da InnovaPuglia S.p.A., lotto 3 "Turismo e BBCC". Assegnazione risorse per estensione contrattuale per i servizi di SIGEA e CulturainPuglia.* 4

Variazioni in aumento di Parte Uscite 9

Conclusioni 13

ALLEGATI

Schema Allegato 8 D.Lgs. 118/2011 - Variazione di Bilancio;
Schema Allegato - Schema contabile di variazione capitoli variati;
Allegato 1 – Atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023 - Assegnazione risorse per estensione contrattuale per i servizi di SIGEA e CulturainPuglia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione illustrativa

Premessa

La Variazione di Bilancio rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

Il Decreto Legislativo nr. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, [...]", all'art. 51 dispone che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni, entro e non oltre la data del 30 novembre, salvo eccezioni specificatamente previste. Poiché la variazione, nello specifico, riguarda il recepimento del nuovo CCNL, la stessa puo' essere approvata entro il 31 dicembre.

In questa sede, Pugliapromozione, sottopone all'approvazione dell'Organo di controllo la Quinta Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 per le motivazioni che di seguito si andranno ad esporre.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile relativa alla Quinta Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025 ***(Allegato 8.1 D.LGS.118/2011)***, si rileva una variazione in aumento di Parte Entrate di € 128.493,92. **(Maggiori Entrate)**. Contestualmente si rileva una variazione in aumento di Parte Uscite per € 128.493,92. **(Maggiori Spese)**.

Da quanto sopra esposto si procede ad apportare le variazioni esposte nei capitoli di seguito descritti.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile

Nell'ultimo decennio la Regione Puglia, con il supporto della società in house Innovapuglia Spa, ha messo in atto numerosi interventi nel settore ICT per sostenere la propria politica turistico-culturale, in particolare:

- con D.G.R. n. 1921 del 20/11/2016, nell'ambito dell'azione pilota "Puglia Log-In" e dell'obiettivo realizzativo OR2 "Servizi Digitali per il Turismo ed i Beni Culturali", la Giunta Regionale ha approvato la progettazione e la realizzazione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura: un insieme di servizi digitali per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, la promozione del territorio e delle attività turistiche e culturali, lo sviluppo delle economie culturali, il matching e gli incontri online, gli adempimenti amministrativi, l'aggiornamento delle competenze;
- con D.G.R. n. 1871 del 14/10/2019 la Giunta Regionale ha approvato "Puglia Digitale": programmazione triennale dell'insieme delle azioni e degli interventi in attuazione dell'Agenda digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in adesione al Piano Triennale ICT 2019-2021, individuando tra le aree di intervento l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura;
- con D.G.R. n. 179 del 17.02.2020 la Giunta Regionale ha approvato tra gli interventi l'evoluzione dell' "Ecosistema Turismo e Cultura", declinando soluzioni che rispondono ai nuovi fabbisogni di innovazione, in coerenza e continuità evolutiva con il lavoro avviato con Puglia Login.

La Regione Puglia, dunque, per il tramite della Sezione competente, ha ritenuto adottare i conseguenti provvedimenti di natura amministrativa, di seguito descritti, finalizzati a consentire la puntuale attuazione delle progettualità nel settore ICT e a garantire i necessari apporti finanziari ad esse correlati.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023 - *Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" attraverso l'Accordo Quadro ICT istituito da InnovaPuglia S.p.A., lotto 3 "Turismo e BBCC". Assegnazione risorse per estensione contrattuale per i servizi di SIGEA e CulturainPuglia.*

Il disegno strategico in tema di Turismo e Cultura Digitali, ha portato alla realizzazione nel tempo di varie infrastrutture tecnologiche, di servizi e di contenuti finalizzate a supportare la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nello sviluppo del sistema turistico - culturale, ciascuna con i propri obiettivi specifici e in coerenza con la normativa specifica in materia.

Tra i servizi digitali definiti nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura sono stati progettati e realizzati dall'RTI aggiudicatario dell'Accordo Quadro Consip Gara SPC Cloud – Lotto 4, con il contratto esecutivo "Ecosistema Digitale Cultura" (CIG DERIVATO 7731240513):

a) il Catalogo dell'offerta culturale della regione Puglia, il Portale *CulturainPuglia*: un sito web che offre agli utenti finali (cittadini e operatori culturali) una panoramica dell'offerta culturale regionale in tema di eventi, notizie, operatori culturali, bandi e finanziamenti regionali, agenzie ed enti partecipati che fanno parte del settore;
b) il sistema SIGEA - SIstema di GEstione degli Eventi e delle Attività culturali, il sistema che consente all'Ecosistema Cultura e Turismo della Regione Puglia di gestire in modo centralizzato i dati sugli eventi e sulle attività turistico-culturali, permettendo agli operatori turistico-culturali di promuovere un evento o una attività e agli operatori regionali di gestire le fasi di validazione, al fine della pubblicazione dello stesso.

Il contratto esecutivo "Ecosistema Digitale Cultura" (CIG DERIVATO 7731240513) è scaduto il 31/07/2022 e non è stato più prorogabile in quanto raggiunta la scadenza ultima dell'Accordo Quadro SPC Cloud - Lotto 4.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Sulla base di presupposti logici e strategici di efficiente gestione della complessità infrastrutturale dell'Ecosistema Digitale del Turismo e della Cultura e nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 3 (CIG 7329164975), l'Agenzia Regionale A.Re.T. Pugliapromozione ha stipulato con l'R.T.I. aggiudicatario composto dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria), Sincon S.r.l., Noovle S.r.l., Municipia S.p.A., Space S.p.A. (Mandanti), il contratto esecutivo per i "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" - CIG Derivato 9139012747.

Con Atto Dirigenziale 196/DIR/2022/00008 del 08/03/2022 la Sezione regionale "Sviluppo, Innovazione, Reti" ha assegnato le risorse all'Agenzia Regionale A.Re.T per garantire la copertura finanziaria del suddetto contratto.

5

Al fine di garantire la continuità operativa del portale *CulturainPuglia* e del sistema SIGEA e per mantenere l'integrazione con l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, evitando la frammentazione degli affidamenti a differenti operatori economici, la sezione Sviluppo Innovazione Reti con nota con protocollo r_puglia/AOO_196/PROT/08/11/2022/0000713 ha trasmesso all'Agenzia del Turismo Pugliapromozione il "Piano dei fabbisogni per i servizi del portale CulturainPuglia e SIGEA" con le informazioni necessarie per procedere all'estensione contrattuale del contratto succitato, includendo CulturainPuglia e SIGEA tra gli applicativi dell'Ecosistema e della Cultura gestiti nel contratto.

Nella suddetta nota si richiedono i servizi a far data dal 01.12.2022 fino alla scadenza prevista dal contratto esecutivo e si stima un budget complessivo di € 126.421,44.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

La Sezione si impegna a curare gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dei servizi richiesti nel piano dei fabbisogni, previa approvazione del piano dei costi definitivo presentato dal fornitore.

Il "Piano dei fabbisogni per i servizi del Portale CulturaInPuglia e SIGEA" redatto con il supporto tecnico di Innovapuglia spa, e trasmesso ad ARET richiede i seguenti servizi:

- Conduzione Operativa
- Conduzione Applicativa (assistenza tecnico-applicativa),
- Manutenzione adeguativa e correttiva (MAC)
- Manutenzione evolutiva (MEV).

Con PEC del 31/03/2023, il fornitore del Contratto Esecutivo "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" - CIG Derivato 9139012747 - ha trasmesso la propria offerta tecnico economica alla Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti a riscontro della richiesta di estensione contrattuale e del piano dei fabbisogni inoltrato, con la seguente ripartizione dei costi:

Servizi	**Tipologia servizio**	**Società**	**Importo IVA esclusa (in €)**	**Importo IVA inclusa (in €)**
Manuntenzione evolutiva	a corpo	Engineering	70.467,65	85.970,53
Conduzione operativa	a consumo	Engineering	13.239,28	16.151,93
Manutenzione adeguativa e correttiva	a consumo	Engineering	9.9658,60	12.149,49
Conduzione applicativa	a consumo	Engineering	9.9658,60	12.149,49
Totale			103.624,13	**126.421,44**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Con email del 03/04/2023 la Sezione sopra richiamata ha comunicato all'Agenzia regionale A.Re.T. Pugliapromozione l'approvazione della suddetta offerta tecnico economica.

Le suddette prestazioni a consumo non consentono di poter quantificare l'eventuale spesa da sostenere nelle annualità successive e, di converso, è opportuno stanziare le risorse a copertura dell'estensione contrattuale nell'annualità corrente al fine di poter garantire le eventuali necessità di corretto funzionamento dei sistemi. L'Agenzia A.Re.T., giusto verbale con protocollo 001502-U-2023 del 25-05-2023 ha richiesto alla Sezione Sviluppo Innovazione Reti l'assunzione dell'impegno di spesa a copertura del budget previsto pari a €.126.421,44 per poter procedere con l'estensione contrattuale del contratto con CIG 9139012747, per i servizi descritti nella suddetta offerta tecnico-economica 006.2023.AN.AG-PTE-1.0.

Per quanto sopra premesso e considerato, la Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti con atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023, ha proceduto a prendere atto dell'offerta tecnica economica sopra descritta e del verbale succitato nel quale si nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto relativamente all'estensione a SIGEA e al Portale CulturaInPuglia dei servizi previsti dall'appalto specifico con CIG DERIVATO 9139012747 ed è riportata la richiesta dell'Agenzia regionale A.Re.T. Pugliapromozione di assegnazione risorse per la copertura finanziaria della suddetta estensione contrattuale, approvando il quadro economico complessivo di seguito riportato:

7

Voce	Importo (euro)
Importo affidamento per estensione contrattuale al netto dell'IVA	103.624,13
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	0,00
IVA 22%	22.797,31
Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e DGR n. 411/2022(nella misura massima del 2% dell'importo dell'affidamento IVA escluso e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso)	2.072,48
Totale complessivo	**128.493,92**

Con il medesimo provvedimento dirigenziale n.26/2023 la Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti provvede ad impegnare l'importo complessivo di **€ 128.493,92** in favore dell'A.Re.T. Pugliapromozione di cui:

- € 126.421,44 al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'estensione contrattuale a SIGEA e al portale CulturainPuglia dei servizi previsti dell'Appalto Specifico "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" secondo il "Piano dei fabbisogni per i servizi del portale CulturainPuglia e SIGEA" da erogare dalla data della stipula, fino al consumo delle giornate uomo previste;
- € 2.072,48 da accantonare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo dell'affidamento come disposto dall'art. 9 comma 5 del "*Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche*" approvato con D.G.R. n. 411/2022.

8

Per tutto quanto sopra espresso, l'Agenzia Pugliapromozione provvede a rimodulare sull'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti presenti in Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, al fine di allinearne lo stanziamento ai valori di progetto:

- Capitolo entrata nr. 20343 "Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR"; Aumento Stanziamento di euro 128.493,92. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11043: "Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR"; Aumento Stanziamento di euro 128.493,92. Annualità 2023;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Variazioni in aumento di Parte Uscite

Si procede, altresì, ad altre eventuali variazioni in aumento, ritenute necessarie per l'esigenza di alcuni capitoli di spesa iscritti nella macroaggregato delle spese di "Acquisto di beni e servizi" e "spese del personale".

Capitolo 10702

Descrizione: Acquisto, noleggio e manutenzione mobili e macchine d' ufficio

Stanziamento attuale: 47.000,00

Variazione in aumento: 20.000,00

Stanziamento risultante: 67.000,00

Come previsto anche dal Piao "Piano integrato di attività ed organizzazione" dell'Ente, con riferimento all'attuazione del Piano del Lavoro Agile, si rende necessario adottare ogni misura necessaria a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

La variazione in aumento del capitolo si rende necessaria sia per garantire l'upgrade di alcune attrezzature, mobili, macchine d'ufficio funzionali allo svolgimento delle attività ordinarie del personale incardinato presso l'A.RE.T. in coerenza anche a quanto previsto nella programmazione del piano dei fabbisogni della strumentazione informatica dell'Ente che ad assicurare la copertura finanziaria per la gestione del sito istituzionale, albo, intranet e protocollo dell'Ente la quale necessità di supporto hardware.

Capitolo 10705

Descrizione: Acquisto e noleggio software

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Stanziamento attuale: 40.000,00
Variazione in aumento: 20.000,00
Stanziamento risultante: 60.000,00

All'uopo si fa presente che l'Agenzia regionale ARET Pugliapromozione ha fatto della innovazione digitale lo strumento principale per le attività di comunicazione e di promozione del Brand Puglia, tanto che la stessa Pugliapromozione è la sola regione ad essere dotata di un sistema di DMS che dialoga in maniera permanente con gli stakeholder pubblici e privati, oltre che le strutture ricettive pugliesi. L'ARET ha inoltre provveduto con Determinazione del D.G. n. 1854/2022 a nominare il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1 ter, del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), il quale sta provvedendo ad adottare le misure necessarie utili a rendere gli strumenti digitali dell'Ente interoperabili con l'ecosistema digitale turismo/cultura della Regione Puglia. La variazione in aumento del capitolo, dunque, si spiega in virtu' del fatto che tali sistemi necessitano di manutenzione adeguativa ed evolutiva sia in termini di trasparenza che di interoperabilità con la riorganizzazione digitale in atto da parte della Regione Puglia.

Capitolo 10901

Descrizione: Spese per la promozione del territorio
Stanziamento attuale: 560.541,09
Variazione in aumento: 88.420,88
Stanziamento risultante: 648.961,97

La variazione in aumento del capitolo è finalizzata a garantire sia la realizzazione di azioni connesse con lo sviluppo turistico e culturale del territorio, che l'attuazione di strategie di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

promozione e di comunicazione che l'implementazione di attività istituzionali di promozione del Brand Puglia.

L'A.Re.T., infatti, al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la Legge Regionale n. 51/2021 (art. 51), può sostenere, anche attraverso la concessione di contributi ordinari, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990, iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica, in linea con la propria mission istituzionale.

Tali contributi possono essere concessi purchè finalizzati a finanziare attività svolte nell'interesse della comunità nel settore turistico come leva del benessere economico-sociale e delle relazioni tra individui.

Capitolo 10902

Descrizione: Partecipazione a congressi, fiere e convegni

Stanziamento attuale: 6.000,00

Variazione in aumento: 4.000,00

Stanziamento risultante: 10.000,00

La variazione in aumento del capitolo è finalizzata a garantire la partecipazione del personale dipendente impegnato a svolgere attività straordinarie di Promozione turistica così come previsto nel Piano Fiere dell'Ente. Si rende infatti necessario, in occasione delle fiere e/o dei convegni organizzati su terrirorio nazionale e/o internazionale, garantire la presenza di una rappresentanza dell'Ente anche al fine di verificare la corretta esecuzione dei servizi resi dagli operatori economici affidatari.

Si è proceduto ad un ricalcolo sui capitoli destinati alla spesa del personale dipendente dell'A.Re.T. Pugliapromozione al fine di verificare le disponibilità necessarie a garantire il completo pagamento degli emolumenti e relativi oneri assistenziali e previdenziali al personale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

a tempo indeterminato in servizio presso l'ente. Le variazioni che si apportano sui capitoli di seguito elencati tengono pertanto conto anche di variazioni intervenute in corso d'anno (*a titolo di esempio: completamento procedure relative a progressioni economiche orizzontali, cessazioni dal servizio, personale dipendente in comando, aggiornamenti normativi relativi a voci stipendiali*):

Capitolo 10210

Descrizione: IRAP personale a tempo indeterminato

Stanziamento attuale: 143.269,50

Variazione in aumento: 14.000,00

Stanziamento risultante: 157.269,50

Capitolo 10206

Descrizione: Oneri assistenziali e previdenziali

Stanziamento attuale: 431.021,81

Variazione in aumento: 86.000,00

Stanziamento risultante: 517.021,81

Capitolo 10201

Descrizione: Retribuzioni ordinarie personale a tempo indeterminato

Stanziamento attuale: 1.753.820,40

Variazione in diminuzione: 100.000,00

Stanziamento risultante: 1.653.820,40

Contestualmente si è provveduto alla riduzione degli stanziamenti su alcuni capitoli per i quali le somme appostate, a seguito di verifica analitica, sono ritenute in esubero rispetto alle necessità dell'Ente per tale tipologia di spesa con riferimento all'esercizio 2023. Si provvede

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

pertanto a render disponibili tali somme quali variazioni di storno per le esigenze sopra descritte. I capitoli su cui applicare variazioni in diminuzione, mantenendo il pareggio e gli equilibri di bilancio, sono i seguenti:

- 10603 denominato "Spese per energia elettrica" per € 20.000,00;
- 10604 denominato "Spese telefoniche" per € 20.000,00;
- 10605 denominato "Spese postali" per € 3.000,00;
- 10701 denominato "Spese di cancelleria e stampati" per € 3.000,00;
- 10704 denominato "Spese funzionamento IAT" per € 4.000,00;
- 10807 denominato "Spese traslochi, facchinaggi, trasporti e forniture diverse per € 16.400,00;
- 10809 denominato" Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale" per € 40.000,00
- -20101 denominato" Manutenzioni immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi" per € 26.020,88;

Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità, nonché del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Bari, _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale
[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 22/09/2023
Rif.

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	37.299.923,75	128.493,92	0,00	37.428.417,67
		previsione di cassa	56.750.802,11	128.493,92	0,00	56.879.296,03
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	37.399.923,75	128.493,92	0,00	37.528.417,67
		previsione di cassa	56.956.449,21	128.493,92	0,00	57.084.943,13
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	41.289.936,59	128.493,92	0,00	41.418.430,51
		previsione di cassa	60.936.173,70	128.493,92	0,00	61.064.667,62
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	44.491.569,78	128.493,92	0,00	44.620.063,70
		previsione di cassa	68.597.140,53	128.493,92	0,00	68.725.634,45

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 22/09/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 22/09/2023
Rif.
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	40.511.878,81	114.514,80	0,00	40.626.393,61
		previsione di cassa	64.429.594,81	114.514,80	0,00	64.544.109,61
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	154.690,97	13.979,12	0,00	168.670,09
		previsione di cassa	259.340,38	13.979,12	0,00	273.319,50
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	40.666.569,78	128.493,92	0,00	40.795.063,70
		previsione di cassa	64.688.935,19	128.493,92	0,00	64.817.429,11
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	40.666.569,78	128.493,92	0,00	40.795.063,70
		previsione di cassa	64.688.935,19	128.493,92	0,00	64.817.429,11
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	44.491.569,78	128.493,92	0,00	44.620.063,70
		previsione di cassa	68.597.140,53	128.493,92	0,00	68.725.634,45
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	44.491.569,78	128.493,92	0,00	44.620.063,70
		previsione di cassa	68.597.140,53	128.493,92	0,00	68.725.634,45

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 22/09/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20343	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	990.405,81	128.493,92	0,00	1.118.899,73
			CS	1.785.442,56	128.493,92	0,00	1.913.936,48
		Totale categoria 2.01.01	CP	37.299.923,75	128.493,92	0,00	37.428.417,67
			CS	56.750.802,11	128.493,92	0,00	56.879.296,03
		Totale tipologia 2.01	CP	37.399.923,75	128.493,92	0,00	37.528.417,67
			CS	56.956.449,21	128.493,92	0,00	57.084.943,13
		Totale titolo 2	CP	37.399.923,75	128.493,92	0,00	37.528.417,67
			CS	56.956.449,21	128.493,92	0,00	57.084.943,13
		Totale entrate	CP	44.491.569,78	128.493,92	0,00	44.620.063,70
			CS	68.597.140,53	128.493,92	0,00	68.725.634,45

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023
Del 22/09/2023

Missione 07 - Turismo
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.01.01.01.002	10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	1.753.820,40	0,00	-100.000,00	1.653.820,40
			CS	1.788.257,68	0,00	-100.000,00	1.688.257,68
1.01.02.01.001	10206	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	431.021,81	86.000,00	0,00	517.021,81
			CS	431.086,13	86.000,00	0,00	517.086,13
1.02.01.01.001	10210	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	143.269,50	14.000,00	0,00	157.269,50
			CS	143.269,50	14.000,00	0,00	157.269,50
1.03.01.02.001	10701	SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
			CS	8.161,69	0,00	-3.000,00	5.161,69
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	560.541,09	88.420,88	0,00	648.961,97
			CS	1.183.355,86	88.420,88	0,00	1.271.776,74
1.03.02.02.999	10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	6.000,00	4.000,00	0,00	10.000,00
			CS	24.850,00	4.000,00	0,00	28.850,00
1.03.02.05.004	10603	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	55.000,00	0,00	-20.000,00	35.000,00
			CS	85.435,55	0,00	-20.000,00	65.435,55
1.03.02.05.001	10604	SPESE TELEFONICHE					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	69.000,00	0,00	-20.000,00	49.000,00
			CS	201.011,94	0,00	-20.000,00	181.011,94
1.03.02.11.006	10809	Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	50.000,00	0,00	-40.000,00	10.000,00
			CS	66.594,10	0,00	-40.000,00	26.594,10

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 22/09/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.13.999	10704	SPESE FUNZIONAMENTO IAT					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	5.000,00	0,00	-4.000,00	1.000,00
			CS	5.000,00	0,00	-4.000,00	1.000,00
1.03.02.13.003	10807	SPESE TRASLOCHI,FACCHINAGGI,TRASP.E FORNIT. DIVERSE					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	20.000,00	0,00	-16.400,00	3.600,00
			CS	88.042,92	0,00	-16.400,00	71.642,92
1.03.02.16.002	10605	SPESE POSTALI					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
			CS	5.440,00	0,00	-3.000,00	2.440,00
1.03.02.19.999	11043	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	990.405,81	128.493,92	0,00	1.118.899,73
			CS	1.857.180,99	128.493,92	0,00	1.985.674,91
		Totale titolo 1	CP	40.511.878,81	320.914,80	-206.400,00	40.626.393,61
			CS	64.429.594,81	320.914,80	-206.400,00	64.544.109,61

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
2.02.01.06.001	10702	ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	47.000,00	20.000,00	0,00	67.000,00
			CS	117.250,46	20.000,00	0,00	137.250,46
2.02.03.02.001	10705	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	40.000,00	20.000,00	0,00	60.000,00
			CS	69.411,72	20.000,00	0,00	89.411,72
2.02.03.06.999	20101	MANUTENZIONI IMMOBILI, RISTRUTTURAZIONI, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTIED ALLESTIMENTI DELLE SEDI					
		Data variazione 13/09/2023 - Non presente n.5 - QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	27.020,88	0,00	-26.020,88	1.000,00
			CS	32.008,11	0,00	-26.020,88	5.987,23
		Totale titolo 2	CP	154.690,97	40.000,00	-26.020,88	168.670,09
			CS	259.340,38	40.000,00	-26.020,88	273.319,50

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 22/09/2023

Totale programma 07.01	CP	40.666.569,78	360.914,80	-232.420,88	40.795.063,70
	CS	64.688.935,19	360.914,80	-232.420,88	64.817.429,11
Totale missione 07	CP	40.666.569,78	360.914,80	-232.420,88	40.795.063,70
	CS	64.688.935,19	360.914,80	-232.420,88	64.817.429,11
Totale uscite	CP	44.491.569,78	360.914,80	-232.420,88	44.620.063,70
	CS	68.597.140,53	360.914,80	-232.420,88	68.725.634,45

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	-6.255.337,76	0,00	3.201.633,19	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	31.927.708,41	128.493,92	37.528.417,67	32.533.599,47	24.422.849,74	128.493,92	57.084.943,13
3.Entrate extratributarie	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	4.105.872,44	-191.160,79	0,00	3.914.711,65
Totale	18.762.186,29	25.729.383,49	128.493,92	44.620.063,70	44.308.438,74	24.288.701,79	128.493,92	68.725.634,45

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	25.664.692,52	114.514,80	40.626.393,61	38.497.977,87	25.931.616,94	114.514,80	64.544.109,61
2.Spese in conto capitale	90.000,00	64.690,97	13.979,12	168.670,09	152.164,91	107.175,47	13.979,12	273.319,50
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	3.940.601,28	-32.395,94	0,00	3.908.205,34
Totale	18.762.186,29	25.729.383,49	128.493,92	44.620.063,70	42.590.744,06	26.006.396,47	128.493,92	68.725.634,45
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	-1.717.694,68	0,00	0,00

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 12/2023

L'anno 2023, il giorno 3 del mese di ottobre, alle ore 10:00, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante- Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Variazione n. 5 al Bilancio di previsione 2023-2025;**
2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco effettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

[redacted]

* * *

1

Punto nr. 1) Variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il Collegio, dopo averla visionata ed esaminata singolarmente, procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione inviata a mezzo mail dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del D.G. n. 1 del 16.01.2023, nella quale si prevede un aumento nello stanziamento assestato, di Parte Entrate pari ad € 128.493,92 ed un aumento di Parte Uscite di € 128.493,92 per uno stanziamento finale di competenza pari ad € 44.620.063,70.

Il Collegio prosegue l'esame della proposta di Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, dando atto che l'Agenzia, ha proceduto tenendo conto della necessità di apportare alcune rettifiche ai capitoli in competenza del Bilancio di previsione 2023-2025, nonché di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, come meglio descritti nella Relazione.

[redacted]

A) **Atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023** - ***Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema***

Turismo Cultura" attraverso l'Accordo Quadro ICT istituito da InnovaPuglia S.p.A., lotto 3 "Turismo e BBCC". Assegnazione risorse per estensione contrattuale per i servizi di SIGEA e CulturainPuglia.

Il disegno strategico in tema di Turismo e Cultura Digitali, ha portato alla realizzazione nel tempo di varie infrastrutture tecnologiche, di servizi e di contenuti finalizzate a supportare la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nello sviluppo del sistema turistico - culturale, ciascuna con i propri obiettivi specifici e in coerenza con la normativa specifica in materia.

Tra i servizi digitali definiti nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura sono stati progettati e realizzati dall'RTI aggiudicatario dell'Accordo Quadro Consip Gara SPC Cloud – Lotto 4, con il contratto esecutivo "Ecosistema Digitale Cultura" (CIG DERIVATO 7731240513):

a) il Catalogo dell'offerta culturale della regione Puglia, il Portale *CulturainPuglia*: un sito web che offre agli utenti finali (cittadini e operatori culturali) una panoramica dell'offerta culturale regionale in tema di eventi, notizie, operatori culturali, bandi e finanziamenti regionali, agenzie ed enti partecipati che fanno parte del settore;
b) il sistema SIGEA - SIstema di GEstione degli Eventi e delle Attività culturali, il sistema che consente all'Ecosistema Cultura e Turismo della Regione Puglia di gestire in modo centralizzato i dati sugli eventi e sulle attività turistico-culturali, permettendo agli operatori turistico-culturali di promuovere un evento o una attività e agli operatori regionali di gestire le fasi di validazione, al fine della pubblicazione dello stesso.

2

Il contratto esecutivo "Ecosistema Digitale Cultura" (CIG DERIVATO 7731240513) è scaduto il 31/07/2022 e non è stato più prorogabile in quanto raggiunta la scadenza ultima dell'Accordo Quadro SPC Cloud - Lotto 4.

Sulla base di presupposti logici e strategici di efficiente gestione della complessità infrastrutturale dell'Ecosistema Digitale del Turismo e della Cultura e nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 3 (CIG 7329164975), l'Agenzia Regionale A.Re.T. Pugliapromozione ha stipulato con l'R.T.I. aggiudicatario composto dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria), Sincon S.r.l., Noovle S.r.l., Municipia S.p.A., Space S.p.A. (Mandanti), il contratto esecutivo per i "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" - CIG Derivato 9139012747.

Con Atto Dirigenziale 196/DIR/2022/00008 del 08/03/2022 la Sezione regionale "Sviluppo, Innovazione, Reti" ha assegnato le risorse all'Agenzia Regionale A.Re.T per garantire la copertura finanziaria del suddetto contratto.

Al fine di garantire la continuità operativa del portale *CulturainPuglia* e del sistema SIGEA e per mantenere l'integrazione con l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, evitando la frammentazione degli affidamenti a differenti operatori economici, la sezione Sviluppo Innovazione Reti con nota con protocollo r_puglia/AOO_196/PROT/08/11/2022/0000713 ha trasmesso all'Agenzia del Turismo Pugliapromozione il "Piano dei fabbisogni per i servizi del portale CulturainPuglia e SIGEA" con le informazioni necessarie per procedere all'estensione contrattuale del contratto succitato, includendo CulturainPuglia e SIGEA tra gli applicativi dell'Ecosistema e della Cultura gestiti nel contratto.

Nella suddetta nota si richiedono i servizi a far data dal 01.12.2022 fino alla scadenza prevista dal contratto esecutivo e si stima un budget complessivo di € 126.421,44.

La Sezione si impegna a curare gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dei servizi richiesti nel piano dei fabbisogni, previa approvazione del piano dei costi definitivo presentato dal fornitore.

Il "Piano dei fabbisogni per i servizi del Portale CulturaInPuglia e SIGEA" redatto con il supporto tecnico di Innovapuglia spa, e trasmesso ad ARET richiede i seguenti servizi:

- Conduzione Operativa
- Conduzione Applicativa (assistenza tecnico-applicativa),
- Manutenzione adeguativa e correttiva (MAC)
- Manutenzione evolutiva (MEV).

3

Con PEC del 31/03/2023, il fornitore del Contratto Esecutivo "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" - CIG Derivato 9139012747 - ha trasmesso la propria offerta tecnico economica alla Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti a riscontro della richiesta di estensione contrattuale e del piano dei fabbisogni inoltrato, con la seguente ripartizione dei costi:

Servizi	**Tipologia servizio**	**Società**	**Importo IVA esclusa (in €)**	**Importo IVA inclusa (in €)**
Manuntenzione evolutiva	a corpo	Engineering	70.467,65	85.970,53
Conduzione operativa	a consumo	Engineering	13.239,28	16.151,93
Manutenzione adeguativa e correttiva	a consumo	Engineering	9.9658,60	12.149,49
Conduzione applicativa	a consumo	Engineering	9.9658,60	12.149,49
Totale			103.624,13	**126.421,44**

Con email del 03/04/2023 la Sezione sopra richiamata ha comunicato all'Agenzia regionale A.Re.T. Pugliapromozione l'approvazione della suddetta offerta tecnico economica.

Le suddette prestazioni a consumo non consentono di poter quantificare l'eventuale spesa da sostenere nelle annualità successive e, di converso, è opportuno stanziare le risorse a copertura dell'estensione contrattuale nell'annualità corrente al fine di poter garantire le eventuali necessità di corretto funzionamento dei sistemi. L'Agenzia A.Re.T., giusto verbale con protocollo 001502-U-2023 del 25-05-2023 ha richiesto alla Sezione Sviluppo Innovazione Reti l'assunzione dell'impegno di spesa a copertura del budget previsto pari a €.126.421,44 per poter procedere con l'estensione contrattuale del contratto con CIG 9139012747, per i servizi descritti nella suddetta offerta tecnico-economica 006.2023.AN.AG-PTE-1.0.

Per quanto sopra premesso e considerato, la Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti con atto dirigenziale n. 26 del 09.06.2023, ha proceduto a prendere atto dell'offerta tecnica economica sopra descritta e del verbale succitato nel quale si nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto relativamente all'estensione a SIGEA e al Portale CulturaInPuglia dei servizi previsti dall'appalto specifico con CIG DERIVATO 9139012747 ed è riportata la richiesta dell'Agenzia regionale A.Re.T. Pugliapromozione di assegnazione risorse per la copertura finanziaria della suddetta estensione contrattuale, approvando il quadro economico complessivo di seguito riportato:

Voce	Importo (euro)
Importo affidamento per estensione contrattuale al netto dell'IVA	103.624,13
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	0,00
IVA 22%	22.797,31
Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e DGR n. 411/2022(nella misura massima del 2% dell'importo dell'affidamento IVA escluso e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso)	2.072,48
Totale complessivo	**128.493,92**

Con il medesimo provvedimento dirigenziale n.26/2023 la Sezione regionale Sviluppo, Innovazione, Reti provvede ad impegnare l'importo complessivo di **€ 128.493,92** in favore dell'A.Re.T. Pugliapromozione di cui:

- € 126.421,44 al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'estensione contrattuale a SIGEA e al portale CulturainPuglia dei servizi previsti dell'Appalto Specifico "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" secondo

il "Piano dei fabbisogni per i servizi del portale CulturainPuglia e SIGEA" da erogare dalla data della stipula, fino al consumo delle giornate uomo previste;

- € 2.072,48 da accantonare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo dell'affidamento come disposto dall'art. 9 comma 5 del "*Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche*" approvato con D.G.R. n. 411/2022.

Per tutto quanto sopra espresso, l'Agenzia Pugliapromozione provvede a rimodulare sull'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti presenti in Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, al fine di allinearne lo stanziamento ai valori di progetto:

- Capitolo entrata nr. 20343 "Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR"; Aumento Stanziamento di euro 128.493,92. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11043: "Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR"; Aumento Stanziamento di euro 128.493,92. Annualità 2023;

Variazioni di parte uscite

Il collegio prende atto che nell'approvanda proposta di variazione di bilancio, si è proceduto anche ad altre variazioni in aumento e diminuzione negli stanziamenti di spesa, come meglio descritte nella relazione del Direttore Generale, ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio.

5

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 84 del 02/03/2023;

vista la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 128 del 21/03/2023;

vista la variazione e assestamento n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata

con Determinazione del Direttore generale n. 304 del 30/06/2023

vista la variazione e assestamento n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 346 del 26/07/2023

vista la relazione illustrativa sulla proposta di variazione n. 5 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle variazioni apportate in Entrata ed in Uscita e i relativi allegati;

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2023-2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 44.620.063,70

PARTE USCITE € 44.620.063,70

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

6

alla variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

Alle ore 11:45 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 6 pagine, il quale verrà sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 653/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno dodici del mese di dicembre il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

PREMESSO CHE:

- Con la Determinazione del D.G. del 16.01.2023, n. 1 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del D.G. del 02.03.2023, n. 84 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 è stata approvata la Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 26.07.2023, n. 346 è stata approvata la Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale 04.10.2023, n. 453 è stata approvata la Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di sesta variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e dell'art. n. 44 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio dei Revisori per il relativo parere in data 30/11/2023;
- Con verbale del giorno 12 dicembre nr. 16/2023 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di 6^ variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la sesta variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) é composto da n. 3 facciate (e nr. 95 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

3

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SESTA VARIAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Sommario

Premessa ... 2
Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile ... 3
P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR ... 4
n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025). ... 4
Anticipo dell'Indennità di Vacanza Contrattuale ... 12
Incremento dello stanziamento del capitolo a destinazione vincolata ... 14
Incremento dello stanziamento sui capitoli in partita di giro per il versamento IVA ex art 17-TER Split payment ... 15
Variazioni in aumento di Parte Entrate ... 16
Variazioni in aumento di Parte Uscite ... 16
Variazioni in diminuzione di Parte Uscite ... 19
Conclusioni ... 23

ALLEGATI

Schema Allegato 8 D.Lgs. 118/2011 - Variazione di Bilancio;
Schema Allegato - Schema contabile di variazione capitoli variati;
Allegato 1- D.G.R. nr. 1502/2023–P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Relazione illustrativa

Premessa

La Variazione di Bilancio rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

Il Decreto Legislativo nr. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, [...]", all'art. 51 dispone che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni, entro e non oltre la data del 30 novembre, salvo eccezioni specificatamente previste. In particolare con questa variazione si vanno ad istituire nuovi capitoli per entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici e pertanto è possibile procedere a variazione anche successivamente alla data del 30 novembre al fine di rendere immediatamente disponibile tali risorse (art. 51 comma 6 lett a) del D.Lgs. 118/2011)

In questa sede, Pugliapromozione, sottopone all'approvazione dell'Organo di controllo la Sesta Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 per le motivazioni che di seguito si andranno ad esporre.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile relativa alla Sesta Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025 ***(Allegato 8.1 D.LGS.118/2011)***, si rileva una variazione in aumento di Parte Entrate di **€ 18.534.698,40**. Contestualmente si rileva una variazione in aumento di Parte Uscite per **€ 18.548.107,44**, **(Maggiori Spese)** e una variazione complessiva in diminuzione di **€ 13.409,04 (Minori spese)**.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Da quanto sopra esposto si procede ad apportare le variazioni esposte nei capitoli di seguito descritti.

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile

Con DGR n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365"che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno.

Le priorita' d'intervento sono prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori.

Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 5 macro-progettualità che trovano esplicitazione nei Progetti Attuativi annuali. Il fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, stanziando nel tempo, il linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365.

La Regione Puglia, dunque, per il tramite delle Sezioni competenti, ha ritenuto nel tempo adottare i conseguenti provvedimenti di natura amministrativa, di seguito descritti, finalizzati

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

a consentire la puntuale attuazione delle progettualità stesse e ad assicurare, soprattutto dopo la situazione sanitaria mondiale, una piu' efficace ripartenza del sistema economico e produttivo locale.

P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025).

Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025 e segnatamente nel corso del 2022 con il processo corale di condivisione, denominato "***Incontri 3x6x5" che*** ha contribuito all'aggiornamento e sviluppo di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia.

In virtu' dell'imminente chiusura dell'attuale ciclo di Programmazione PO FESR 2014-2020, emerge la necessità di garantire continuità alle azioni progettuali ed efficacia alle politiche in essere attraverso la programmazione strategica di dettaglio per il periodo 2024 con l'obiettivo principale di mettere a sistema le azioni strategiche già avviate, potenziandone gli aspetti più efficaci ed adeguando le scelte strategiche ai nuovi scenari, anche attraverso la destagionalizzazione del turismo che rappresenta una sfida prioritaria del Piano connessa al rafforzamento dell'internazionalizzazione, ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, con particolare riferimento ai servizi e alle competenze professionali.

Considerato che gli Avvisi Infopoint e Ospitalità pubblicati nelle precedenti annualità dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione hanno fatto registrare positivi risultati comprovati dalla intensa partecipazione delle Amministrazioni comunali, nonchè dalla forte azione di promozione dei territori interessati e dell'offerta proposta nei diversi segmenti turistici, la Regione Puglia intende proseguire nel 2024 le azioni strategiche di supporto ed incentivazione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

delle iniziative promosse, sostenute e/o realizzate da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia, nonché la positiva gestione dell'Avviso di potenziamento degli uffici regionali Infopoint, garantendo continuità ai servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale, in capo alle Amministrazioni comunali.

L'A.Re.T. Pugliapromozione, in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, intende consolidare i processi sinergici riferiti al potenziamento dei principali prodotti turistici *arte e cultura, natura e outdoor, enogastronomia*, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio e di integrare e qualificare l'offerta turistica regionale.

L'obiettivo è quello di programmare attività gratuite di fruizione turistica del territorio regionale per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali e la destagionalizzazione dei flussi turistici secondo i princìpi-guida di autenticità, inclusione sociale, accessibilità, sostenibilità ambientale.

L'importanza strategica dell'informazione turistica, inoltre, richiede che siano potenziati i luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per rafforzare la *brand awareness* della destinazione Puglia.

Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia S.p.a., perseguendo obiettivi di interesse pubblico congiunti, continueranno dunque a collaborare anche nel 2024 per il potenziamento degli standard di qualità e funzionamento degli Info-point turistici negli aeroporti pugliesi.

Ad oggi sono stati realizzati interventi di potenziamento del servizio di front-office turistico nella area arrivi e si prevedono ulteriori interventi volti a garantire l'accoglienza dei passeggeri in transito presso i gate aeroportuali con azioni di qualificazione dei servizi di front-office turistico.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nel corso del 2024, continueranno iniziative congiunte di qualificazione dell'accoglienza turistica presso i terminal crociere di Bari e Brindisi e Taranto; saranno realizzate azioni di valorizzazione del territorio, con la finalità di incidere sulla domanda, per promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno, anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale.

La Puglia per gli oltre 800 chilometri di costa è una delle regioni italiane che più di altre potrebbe ancorare le sue strategie di sviluppo alle attività connesse con la "economia del mare", sia per l'offerta di servizi portuali e di imbarcazioni, sia per il collegamento tra le bellezze paesaggistiche della costa e l'entroterra. Nel 2024 si realizzeranno ulteriori azioni di networking rivolte alle compagnie nautiche e di crociera e ai TO che effettuano collegamenti marittimi verso la Puglia, facendo leva sulle scelte di investimento degli stakeholders del traffico marittimo e della filiera turistica collegata all'incoming turistico nazionale e internazionale allo scopo di potenziare la conoscenza dell'identità visiva della Puglia (brand Puglia).

L'ARET, intende inoltre realizzare azioni correlate alla strategia attuale di promozione della destinazione finalizzate ad un rinforzo del consolidamento dei mercati, rivolte ai mercati emergenti pronti a rispondere e ai mercati potenziali per il primo posizionamento del brand Puglia. In particolare, considerato che la pandemia ha penalizzato la promozione del brand nei mercati esteri, in previsione dell'imminente riattivazione dei flussi, si intende dedicare particolare attenzione anche alle azioni di comunicazione della destinazione all'estero.

Le azioni previste riguardano nello specifico:

- Azioni di comunicazione in Co-branding;
- Media plan e Grandi Eventi;
- Mediapartnership con Aeroporti di Puglia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali;
- Azioni di comunicazione per Cineturismo;
- Eventi e spettacoli dal vivo.

Va sottolineato che la pianificazione strategica del turismo in Puglia è un percorso partecipato che dal 2016 definisce, aggiorna, comunica e diffonde il Piano Strategico del Turismo a cittadini, imprese e stakeholder. Il progetto Governance della destinazione è, a tal proposito, lo strumento principale per rendere tale processo efficace. Gli obiettivi del progetto Governance 2024 sono stabiliti in coerenza con le recenti disposizioni contenute nell'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51 che allargano le funzioni dell'ARET anche allo sviluppo del territorio tramite l'internazionalizzazione delle imprese, il turismo delle radici e i Pugliesi nel Mondo.

Tali obiettivi sono altresì in linea con quelli generali contemplati dal piano strategico finalizzati alla crescita dell'industria turistica nei sei vettori prioritari: infrastrutture, promozione, prodotto, innovazione, formazione, accoglienza tramite un processo bottom-up fondato sul costante confronto e sulla cooperazione con gli attori del territorio.

Tra i risultati attesi:

- l'aggiornamento e adattamento del Piano Strategico del Turismo, in accordo con il partenariato, in base al nuovo scenario post-pandemico e alle tensioni create dal conflitto in Ucraina;

- la diffusione e comunicazione del Piano, inclusa la nuova mission dell'Agenzia;

- il rilancio della collaborazione efficace ed efficiente con l'Assessorato Turismo e Cultura sui progetti sviluppati di comune accordo, coordinando le attività con altri assessorati come Agricoltura, Sviluppo Economico e con la Comunicazione Istituzionale al fine di promuovere un brand unico della Puglia coerentemente con il processo di riforma della stessa Agenzia.

Con il progetto Innovazione della destinazione, poi, l'Aret intende raggiungere un duplice obiettivo che è da un lato quello di analizzare il mercato nel turismo e i nuovi trend di sviluppo

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

che si stanno consolidando a seguito della pandemia da Covid-19 e dall'altro procedere con nuovi progetti e strumenti finalizzati al potenziamento dei servizi digitali per il settore turistico regionale. Tra le attività progettuali, la ricerca avrà un ruolo fondamentale in quanto, per comprendere quanto e in che termini la pandemia ha influenzato il turismo non solo pugliese, è indispensabile una ripresa delle attività di studio e ricerche quali/quantitative che possano permettere di aggiornare i cardini su cui si poggia il turismo e la motivazione al viaggio. Un'attenzione particolare sarà dedicata a:

- monitoraggio dell'appeal che la Puglia offre in relazione a specifici "prodotti" turistici sui quali la nostra regione sta investendo;

- valutazione della situazione, prospettive, esigenze, difficoltà degli operatori turistici regionali nella fase post pandemia;

- monitoraggio dei mercati esteri, in relazione all'*awareness* e alla propensione per l'offerta turistica regionale, ai driver e ai freni che ostacolano la scelta della destinazione Puglia.

Tra le azioni strategiche nell'ambito del Turismo vi sono poi anche quelle legate al Prodotto turistico, riconosciuto quale volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate. Uno degli obiettivi da perseguire, infatti, è quello di implementare la competitività della Puglia, in tema di prodotto turistico, rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale. Il recupero di competitività è associato ad un ampliamento del prodotto e all'espansione della quantità e della qualità dell'occupazione nel turismo e nelle filiere ad esso collegate. Il turismo, infatti, è un settore in cui la qualità dell'offerta è fortemente legata alla qualità del servizio e alla professionalità degli operatori, in tutta la filiera dell'accoglienza.

I quattro prodotti turistici principali su cui verte la progettualità in questione sono:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Enogastronomia;
- Mare, natura, sport e benessere;
- Wedding;
- Arte e cultura.

Le attività 2024 dell'A.Re.T. saranno inoltre orientate al rafforzamento della promozione della destinazione Puglia sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali per consolidare e incrementare i flussi turistici provenienti sia dal mercato italiano che da quello internazionale del travel industry.

Le attività di promozione della destinazione si svilupperanno attraverso macro tipologie di intervento quali:

- Fiere e d eventi;
- Workshop business to business;
- Buypuglia travel meeeting;
- Buypuglia tour;
- Progetti speciali;
- Ospitalità e accoglienza.

La partecipazione alle fiere/workshop e l'organizzazione diretta degli eventi è realizzata in collaborazione con il sistema delle imprese pugliesi (Tour operator, strutture ricettive ecc.) e in partnership con i principali player del turismo internazionale. La cooperazione con il Brand Italia e il sistema delle Regioni risulta strategica per le azioni rivolte al mercato estero e si realizza attraverso l'Ente Nazionale Italiano del Turismo.

Le "Schede progettuali relative alle annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", il cui contenuto è stato appena sopra rappresentato in maniera sintetica, prevedono

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

azioni da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 19.000.000,00.

A seguito di quanto sopra descritto, la Regione Puglia ha dunque provveduto con Deliberazione di Giunta n. 1502 del 30/10/2023 ad approvare sia le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 che lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione.

Con la medesima Deliberazione appena citata la Regione Puglia ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 20.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione per complessivi € 19.000.000,00 e degli Avvisi Infopoint e Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00.

L'A.Re.T., per quanto sopra in narrativa, ritiene necessario istituire un nuovo idoneo capitolo di bilancio denominato "*P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.*" destinato ad accogliere le risorse finalizzate alle attività del "*Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025*" e a stanziare la somma di € 19.000.000,00 che va ad alimentare il capitolo medesimo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, secondo quanto indicato nella comunicazione mail del 27/11/2023 a firma della Responsabile regionale dell'Azione 6.8. del PO FESR 2014-2020:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Capitolo entrata nr. 20353 *"P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*:
  - Stanziamento di euro 16.000.000,00. Annualità 2023;
  - Stanziamento di euro 2.000.000,00. Annualità 2024;
  - Stanziamento di euro 1.000.000,00. Annualità 2025.
- Capitolo uscita nr. 11053 "*P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.*":
  - Stanziamento di euro 16.000.000,00. Annualità 2023;
  - Stanziamento di euro 2.000.000,00. Annualità 2024;
  - Stanziamento di euro 1.000.000,00. Annualità 2025.

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
20353	*POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.*	€ 16.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
11053	*POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.*	€ 16.000.000,00	€2.000.000,00	€ 1.000.000,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Anticipo dell'Indennità di Vacanza Contrattuale

Come noto, l'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (c.d. decreto "Anticipi") del 18 ottobre 2023 dispone, in via eccezionale, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, un incremento, a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023.

Tale incremento, che può essere erogato anche da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale (come gli enti locali), ma con oneri a carico dei propri bilanci, è di importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salva l'effettuazione di eventuali successivi conguagli.

L'anticipo è limitato al solo personale assunto a tempo indeterminato, per cui restano esclusi i dipendenti a termine e gli altri lavoratori con contratto di lavoro flessibile.

Per la determinazione dell'onere complessivo, utile ai fini della determinazione della provvista dei fondi necessari per l'eventuale liquidazione dell'anticipo a dicembre, gli enti pubblici devono necessariamente considerare anche la spesa relativa agli oneri riflessi (contributi previdenziali e assistenziali) e all'IRAP.

L'articolo 3 specifica chiaramente che l'incremento in oggetto viene disposto a valere sul 2024, configurando dunque un anticipo (e non un arretrato), che andrà poi scontato dagli aumenti a regime che vi saranno con i futuri rinnovi contrattuali.
L'anticipo non dovrà essere erogato ai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023, per contro, però, dovrà essere corrisposto per intero al personale assunto in corso d'anno, senza alcun riproporzionamento (chiaramente, i dipendenti in part-time andranno invece riproporzionati).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'Anticipo dell'IVC è soggetto a tassazione ordinaria, poiché in questo caso non ci troviamo di fronte ad emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti.

Anche la Regione Puglia con provvedimento della Giunta Regionale nr. 1535 ha disposto l'anticipo IVC rinnovi contrattuali triennio 2022-2024 ai sensi dell' Art. 3 D.L. 145/2023.

Sulla base delle unità di personale dipendente in servizio presso l'Aret Pugliapromozione si calcolano pertanto le seguenti risorse necessarie al fine di consentire la corresponsione della suddetta indennità:

Capitolo 10201

Descrizione: Retribuzioni ordinarie personale a tempo indeterminato

Stanziamento attuale: 1.653.820,40

Variazione in aumento: **50.552,84**

Stanziamento risultante: 1.704.373,24

Capitolo 10206

Descrizione: Oneri assistenziali e previdenziali

Stanziamento attuale: 517.021,81

Variazione in aumento: **13.700,00**

Stanziamento risultante: 530.721,81

Capitolo 10210

Descrizione: Irap personale a tempo indeterminato

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Stanziamento attuale: 157.269,50

Variazione in aumento: **4.300,00**

Stanziamento risultante: 161.569,50

Incremento dello stanziamento del capitolo a destinazione vincolata

In data 14.11.2023 l'Ufficio Promozione a mezzo mail comunicava un ammontare complessivo di entrate derivanti dalla partecipazione degli operatori alle fiere 2023 di ulteriori € 35.000,00 per la partecipazione alle fiere ILTM e Cannes. Tenuto conto che ad oggi sono state incassate quote complessive per € 165.639,00, si rende opportuno portare lo stanziamento assestato del capitolo ad € 200.639,00.

Capitolo 20301

Descrizione: Trasferimenti vincolati di soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche

Stanziamento attuale: 100.000,00

Variazione in aumento: 100.639,00

Stanziamento risultante: 200.639,00

Capitolo 11001

Descrizione: Trasferimenti vincolati di soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche

Stanziamento attuale: 104.850,05

Variazione in aumento: 100.639,00

Stanziamento risultante: 205.489,05

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Incremento dello stanziamento sui capitoli in partita di giro per il versamento IVA ex art 17-TER Split payment

A seguito sia delle Deliberazioni di Giunta regionale con le quali nel corso del 2023 sono state implementate e trasferite risorse a valere sul PO FESR 2014-2020 in favore dell'A.Re.T Pugliapromozione, che dell'incremento delle procedure di acquisizione di servizi e forniture per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi facenti capo alle diverse aree dell'A.Re.T., si è reso necessario aumentare lo stanziamento dei capitoli in partita di giro al fine di consentire il versamento dell'imposta dovuta al momento del pagamento delle fatture ricevute, la quale in base al cronoprogramma dovrà avvenire entro il 31/12/2023.

Sulla base dell'ammontare delle liquidazioni residue comunicate dai diversi Responsabili di Progetto e condivise con il Direttore generale attraverso un monitoraggio settimanale effettuato da una task force interna istituita all'uopo per agevolare il processo di liquidazione, si è giunti ad un valore complessivo di somme da liquidare pari ad € 7.609.655,07 al netto delle spese di personale (non imponibili IVA) e pertanto ad un fabbisogno relativo allo stanziamento dei suddetti capitoli pari ad € 1.674.124,12. Inoltre lo stanziamento assestato deve tener conto anche dell'IVA già trattenuta nel mese di Novembre 2023 che dovrà essere versata il 16.12.2023 pari ad € 752.836,14. Pertanto la variazione in aumento che si ritiene opportuno apportare ammonta ad € 2.426.960,00

15

Capitolo 50108

Descrizione: Incasso somme IVA su acquisti di forniture e servizi

Stanziamento attuale: 2.000.000,00

Variazione in aumento: **2.426.960,00**

Stanziamento risultante: 4.426.960,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Capitolo 40108

Descrizione: Versamento IVA ex art. 17-TER SPLIT PAYMENT

Stanziamento attuale: 2.000.000,00

Variazione in aumento: **2.426.960,00**

Stanziamento risultante: 4.426.960,00

Variazioni in aumento di Parte Entrate

Interessi attivi su c/c

Capitolo 20102

Descrizione: Interessi attivi su c/c

Stanziamento attuale: 500,00

Variazione in aumento: **7.099,40**

Stanziamento risultante: 7.599,40

La variazione in incremento si rende necessaria al fine di adeguare lo stanziamento alle somme incassate nell'esercizio 2023 quali competenze sul c/c 50433/100000300083 dell'Ente.

Variazioni in aumento di Parte Uscite

Si procede, altresì, ad altre eventuali variazioni in aumento, ritenute necessarie per l'esigenza di alcuni capitoli di spesa iscritti nella macroaggregato delle spese di "Acquisto di beni e servizi" e "spese del personale".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Consulenze tecniche-legali-fiscali-contenziosi

Capitolo 10804

Descrizione: Consulenze tecniche-legali-fiscali-contenziosi

Stanziamento attuale: 50.000,00

Variazione in aumento: 2.500,00

Stanziamento risultante: 52.500,00

L'incremento dello stanziamento del capitolo si rende necessario al fine di dare continuità al servizio dell'Ufficio stampa nel corso della chiusura dell'esercizio 2023 e dell'inizio dell'esercizio 2024 nelle more dell'approvazione della nuova programmazione a valere sulle risorse POC 2024-2025 nella quale verranno avviate le nuove procedure.

Servizi di assistenza tecnica ed informatica

Capitolo 10808

Descrizione: Spese di assistenza tecnica ed informatica

Stanziamento attuale: 120.000,00

Variazione in aumento: 50.000,00

Stanziamento risultante: 170.000,00

La variazione in aumento si rende opportuna al fine di implementare servizi relativi ad attività di Risk management e due diligence che il Direttore generale intende porre in essere in affiancamento alle attività svolte negli uffici amministrativi.

Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocini legali

Capitolo 10809

Descrizione: Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocini legali

Stanziamento attuale: 10.000,00

Variazione in aumento: **3.450,93**

Stanziamento risultante: 13.450,93

La variazione in aumento dello stanziamento si rende necessaria al fine di provvedere alla difesa in giudizio dell'A.Re.T. nel corso di procedimenti legali. In particolare ci si riferisce a giudizi di primo e secondo grado con Commissioni tributarie ed Agenzia delle Entrate.

Fondo rischi su crediti

Capitolo 11107

Descrizione: Fondo rischi su crediti

Stanziamento attuale 130.026,37

Variazione in aumento: 133.001,86

Stanziamento risultante: 263.028,23

Il capitolo accoglie risorse destinate alla istituzione di un fondo a copertura di eventuali rischi su crediti. In particolare tale fondo nel rispetto del principio generale della prudenza è teso a garantire una copertura contabile in caso di eventuale successiva decertificazione della spesa effettuata a valere sul PO FESR Puglia 2014-2020. Sulla base del valore complessivo dei fondi assegnati all'A.Re.T. e di quelli ancora da certificare attraverso rendicontazione su piattaforma regionale MIRWEB si ritiene opportuno incrementare il valore del fondo di € 133.001,86 quale

somma resasi disponibile a seguito delle variazioni in diminuzione sui capitoli di bilancio descritte nel paragrafo successivo.

Variazioni in diminuzione di Parte Uscite

Con la variazione di bilancio si procede anche "ad eventuali altre variazioni negli stanziamenti di spesa ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio (art. 48 del Regolamento di Contabilità).

Tali variazioni influiscono su una serie di Capitoli di spesa che riguardano le spese del personale in attività di servizio, nonché sulle spese di funzionamento dell'ente, secondo le esigenze sopra esposte.

Pertanto l'Agenzia procede ad una variazione in diminuzione dei seguenti Capitoli:

Retribuzione ordinaria dirigenza

Capitolo 10204

Descrizione: Retribuzione ordinaria dirigenza

Stanziamento attuale: 72.093,95

Variazione in diminuzione: **-36.070,59**

Stanziamento risultante: 36.023,36

Retribuzione di risultato alla dirigenza

Capitolo 10205

Descrizione: Retribuzione di risultato alla dirigenza

Stanziamento attuale: 60.396,17

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Variazione in diminuzione: **-60.396,17**

Stanziamento risultante: 0,00

Fitti passivi e condomini

Capitolo 10601

Descrizione: Fitti passivi e condomini

Stanziamento attuale : 120.000,00

Variazione in diminuzione : **-15.000,00**

Stanziamento risultante: 105.000,00

Manutenzione beni immobili e impianti

Capitolo 10102

Descrizione: Manutenzione beni immobili e impianti

Stanziamento attuale 20.000,00

Variazione in diminuzione: -20.000,00

Stanziamento risultante: 0,00

Acquisto e noleggio software

Capitolo 10705

Descrizione: Acquisto e noleggio software

Stanziamento attuale 60.000,00

Variazione in diminuzione: -13.409,04

Stanziamento risultante: 46.590,96

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Abbonamenti e acquisti libri e riviste

Capitolo 10801

Descrizione: Abbonamenti e acquisti libri e riviste

Stanziamento attuale 2.500,00

Variazione in diminuzione: -500,00

Stanziamento risultante: 2.000,00

Spese di pulizia

Capitolo 10802

Descrizione: Spese di pulizia

Stanziamento attuale 55.000,00

Variazione in diminuzione: -15.348,44

Stanziamento risultante: 39.651,56

Spese di vigilanza

Capitolo 10803

Descrizione: Spese di vigilanza

Stanziamento attuale 58.000,00

Variazione in diminuzione: -2.000,00

Stanziamento risultante: 56.000,00

Spese contrattuali e d'asta, commissioni gare e selezioni

Capitolo 10805

Descrizione: Spese contrattuali d'asta, commissioni gare e selezioni

Stanziamento attuale 8.000,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Variazione in diminuzione: -5.749,50

Stanziamento risultante: 2.250,50

Premi assicurativi

Capitolo 10806

Descrizione: Premi assicurativi

Stanziamento attuale 9.000,00

Variazione in diminuzione: -1.932,49

Stanziamento risultante: 7.067,51

Spese impreviste

Capitolo 11101

Descrizione: Spese impreviste

Stanziamento attuale 35.000,00

Variazione in diminuzione: -35.000,00

Stanziamento risultante: 0,00

Fondo di riserva

Capitolo 11103

Descrizione: Fondo di riserva

Stanziamento attuale 45.000,00

Variazione in diminuzione: -45.000,00

Stanziamento risultante: 0,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità, nonché del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Bari, _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale
[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 30/11/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/11/2023
Rif. Determina n. _____/ 2023
ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	37.428.417,67	16.000.000,00	0,00	53.428.417,67
		previsione di cassa	56.879.296,03	16.000.000,00	0,00	72.879.296,03
Tipologia 0103	Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di competenza	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
		previsione di cassa	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	37.528.417,67	16.100.639,00	0,00	53.629.056,67
		previsione di cassa	57.084.943,13	16.100.639,00	0,00	73.185.582,13
Titolo 3	**Entrate extratributarie**					
Tipologia 0300	Interessi attivi	previsione di competenza	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
		previsione di cassa	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
Totale titolo 3	**Entrate extratributarie**	previsione di competenza	65.012,84	7.099,40	0,00	72.112,24
		previsione di cassa	65.012,84	7.099,40	0,00	72.112,24
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**					
Tipologia 0100	Entrate per partite di giro	previsione di competenza	3.103.000,00	2.426.960,00	0,00	5.529.960,00
		previsione di cassa	3.112.210,33	2.426.960,00	0,00	5.539.170,33
Totale titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	previsione di competenza	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
		previsione di cassa	3.914.711,65	2.426.960,00	0,00	6.341.671,65
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	41.418.430,51	18.534.698,40	0,00	59.953.128,91
		previsione di cassa	61.064.667,62	18.534.698,40	0,00	79.599.366,02
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	44.620.063,70	18.534.698,40	0,00	63.154.762,10
		previsione di cassa	68.725.634,45	18.534.698,40	0,00	87.260.332,85

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/11/2023
Rif. Determina n. ___ / 2023
ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2024**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2024**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	5.614.215,34	2.000.000,00	0,00	7.614.215,34
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	5.714.215,34	2.000.000,00	0,00	7.714.215,34
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 14/11/2023
Rif. Determina n. _____ / 2023
ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2025**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2025**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	5.003.553,84	1.000.000,00	0,00	6.003.553,84
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	5.103.553,84	1.000.000,00	0,00	6.103.553,84
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 14/11/2023
Rif. Determina n. _____ / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	40.626.393,61	16.121.147,44	0,00	56.747.541,05
		previsione di cassa	64.544.109,61	16.121.147,44	0,00	80.665.257,05
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	168.670,09	0,00	-13.409,04	155.261,05
		previsione di cassa	273.319,50	0,00	-13.409,04	259.910,46
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	40.795.063,70	16.121.147,44	-13.409,04	56.902.802,10
		previsione di cassa	64.817.429,11	16.121.147,44	-13.409,04	80.925.167,51
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	40.795.063,70	16.121.147,44	-13.409,04	56.902.802,10
		previsione di cassa	64.817.429,11	16.121.147,44	-13.409,04	80.925.167,51
Missione 99	**Servizi per conto terzi**					
Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
		previsione di cassa	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
Totale programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	previsione di competenza	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
		previsione di cassa	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
Totale missione 99	**Servizi per conto terzi**	previsione di competenza	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
		previsione di cassa	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	44.620.063,70	18.548.107,44	-13.409,04	63.154.762,10
		previsione di cassa	68.725.634,45	18.548.107,44	-13.409,04	87.260.332,85
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	44.620.063,70	18.548.107,44	-13.409,04	63.154.762,10
		previsione di cassa	68.725.634,45	18.548.107,44	-13.409,04	87.260.332,85

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 29 del 8-4-2024

23341

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 30/11/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 14/11/2023
Rif. Determina n. _____ / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2024**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2024**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.632.215,34	2.000.000,00	0,00	7.632.215,34
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	5.722.215,34	2.000.000,00	0,00	7.722.215,34
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	5.722.215,34	2.000.000,00	0,00	7.722.215,34
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 14/11/2023
Rif. Determina n. ____ / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2025**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2025**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.021.553,84	1.000.000,00	0,00	6.021.553,84
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	5.111.553,84	1.000.000,00	0,00	6.111.553,84
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	5.111.553,84	1.000.000,00	0,00	6.111.553,84
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023
Del 30/11/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20353	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00
			CS	0,00	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	37.428.417,67	16.000.000,00	0,00	53.428.417,67
			CS	56.879.296,03	16.000.000,00	0,00	72.879.296,03

Categoria 2.01.03 - Trasferimenti correnti da Imprese

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.03.02.999	20301	TRASFERIMENTI VINCOLATI DI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
			CS	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
		Totale categoria 2.01.03	CP	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
			CS	100.000,00	100.639,00	0,00	200.639,00
		Totale tipologia 2.01	CP	37.528.417,67	16.100.639,00	0,00	53.629.056,67
			CS	57.084.943,13	16.100.639,00	0,00	73.185.582,13
		Totale titolo 2	CP	37.528.417,67	16.100.639,00	0,00	53.629.056,67
			CS	57.084.943,13	16.100.639,00	0,00	73.185.582,13

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/11/2023

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 3.03 - Interessi attivi

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
3.03.03.99.999	20102	INTERESSI ATTIVI SU C/C					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
			CS	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
		Totale tipologia 3.03	CP	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
			CS	500,00	7.099,40	0,00	7.599,40
		Totale titolo 3	CP	65.012,84	7.099,40	0,00	72.112,24
			CS	65.012,84	7.099,40	0,00	72.112,24

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/11/2023

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 9.01 - Entrate per partite di giro

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
9.01.01.02.001	50108	INCASSO SOMME IVA SU ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	2.000.000,00	2.426.960,00	0,00	4.426.960,00
			CS	2.002.262,73	2.426.960,00	0,00	4.429.222,73
		Totale tipologia 9.01	CP	3.103.000,00	2.426.960,00	0,00	5.529.960,00
			CS	3.112.210,33	2.426.960,00	0,00	5.539.170,33
		Totale titolo 9	CP	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
			CS	3.914.711,65	2.426.960,00	0,00	6.341.671,65
		Totale entrate	CP	44.620.063,70	18.534.698,40	0,00	63.154.762,10
			CS	68.725.634,45	18.534.698,40	0,00	87.260.332,85

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2024

Del 30/11/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20353	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	5.614.215,34	2.000.000,00	0,00	7.614.215,34
		Totale tipologia 2.01	CP	5.714.215,34	2.000.000,00	0,00	7.714.215,34
		Totale titolo 2	CP	5.714.215,34	2.000.000,00	0,00	7.714.215,34
		Totale entrate	CP	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2025

Del 30/11/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20353	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	5.003.553,84	1.000.000,00	0,00	6.003.553,84
		Totale tipologia 2.01	CP	5.103.553,84	1.000.000,00	0,00	6.103.553,84
		Totale titolo 2	CP	5.103.553,84	1.000.000,00	0,00	6.103.553,84
		Totale entrate	CP	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023
Del 30/11/2023

Missione 07 - Turismo
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.01.01.01.002	10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	1.653.820,40	50.552,84	0,00	1.704.373,24
			CS	1.688.257,68	50.552,84	0,00	1.738.810,52
1.01.01.01.002	10204	RETRIBUZIONE ORDINARIA DIRIGENZA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	72.093,95	0,00	-36.070,59	36.023,36
			CS	72.093,95	0,00	-36.070,59	36.023,36
1.01.01.01.004	10205	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLA DIRIGENZA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	60.396,17	0,00	-60.396,17	0,00
			CS	89.531,71	0,00	-60.396,17	29.135,54
1.01.02.01.001	10206	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	517.021,81	13.700,00	0,00	530.721,81
			CS	517.086,13	13.700,00	0,00	530.786,13
1.02.01.01.001	10210	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	157.269,50	4.300,00	0,00	161.569,50
			CS	157.269,50	4.300,00	0,00	161.569,50
1.03.01.01.001	10801	ABBONAMENTI E ACQUISTI LIBRI RIVISTE					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	2.500,00	0,00	-500,00	2.000,00
			CS	2.500,00	0,00	-500,00	2.000,00
1.03.02.02.999	11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	104.850,05	100.639,00	0,00	205.489,05
			CS	167.850,05	100.639,00	0,00	268.489,05
1.03.02.07.999	10601	FITTI PASSIVI E CONDOMINIO					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	120.000,00	0,00	-15.000,00	105.000,00
			CS	203.174,77	0,00	-15.000,00	188.174,77
1.03.02.09.008	10102	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI E IMPIANTI					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/11/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
			CS	38.703,82	0,00	-20.000,00	18.703,82
1.03.02.10.001	10804	CONSULENZE TECNICHE-LEGALI-FISCALI-CONTENZIOSI					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	50.000,00	2.500,00	0,00	52.500,00
			CS	119.814,11	2.500,00	0,00	122.314,11
1.03.02.10.002	10805	SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA, COMMISSIONI GARE E SELEZIONI					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	8.000,00	0,00	-5.749,50	2.250,50
			CS	8.000,00	0,00	-5.749,50	2.250,50
1.03.02.11.006	10809	Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	10.000,00	3.450,93	0,00	13.450,93
			CS	26.594,10	3.450,93	0,00	30.045,03
1.03.02.13.002	10802	SPESE DI PULIZIA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	55.000,00	0,00	-15.348,44	39.651,56
			CS	128.707,99	0,00	-15.348,44	113.359,55
1.03.02.13.001	10803	SPESE PER VIGILANZA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	58.000,00	0,00	-2.000,00	56.000,00
			CS	134.039,48	0,00	-2.000,00	132.039,48
1.03.02.19.010	10808	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATICA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	120.000,00	50.000,00	0,00	170.000,00
			CS	192.187,36	50.000,00	0,00	242.187,36
1.10.01.01.001	11101	SPESE IMPREVISTE					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	35.000,00	0,00	-35.000,00	0,00
			CS	35.000,00	0,00	-35.000,00	0,00
1.10.01.01.001	11103	FONDO DI RISERVA					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	45.000,00	0,00	-45.000,00	0,00
			CS	45.000,00	0,00	-45.000,00	0,00
1.10.01.01.001	11107	FONDO RISCHI SU CREDITI					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	130.026,37	133.001,86	0,00	263.028,23
			CS	130.026,37	133.001,86	0,00	263.028,23
1.10.04.99.999	10806	PREMI ASSICURATIVI					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/11/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	9.000,00	0,00	-1.932,49	7.067,51
			CS	12.839,64	0,00	-1.932,49	10.907,15
1.10.99.99.999	11053	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00
			CS	0,00	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00
		Totale titolo 1	CP	40.626.393,61	16.358.144,63	-236.997,19	56.747.541,05
			CS	64.544.109,61	16.358.144,63	-236.997,19	80.665.257,05

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
2.02.03.02.001	10705	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	60.000,00	0,00	-13.409,04	46.590,96
			CS	89.411,72	0,00	-13.409,04	76.002,68
		Totale titolo 2	CP	168.670,09	0,00	-13.409,04	155.261,05
			CS	273.319,50	0,00	-13.409,04	259.910,46
		Totale programma 07.01	CP	40.795.063,70	16.358.144,63	-250.406,23	56.902.802,10
			CS	64.817.429,11	16.358.144,63	-250.406,23	80.925.167,51
		Totale missione 07	CP	40.795.063,70	16.358.144,63	-250.406,23	56.902.802,10
			CS	64.817.429,11	16.358.144,63	-250.406,23	80.925.167,51

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/11/2023

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
7.01.01.02.001	40108	VERSAMENTO IVA EX ART. 17-TER SPLIT PAYMENT					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	2.000.000,00	2.426.960,00	0,00	4.426.960,00
			CS	2.000.000,00	2.426.960,00	0,00	4.426.960,00
		Totale titolo 7	CP	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
			CS	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
		Totale programma 99.01	CP	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
			CS	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
		Totale missione 99	CP	3.825.000,00	2.426.960,00	0,00	6.251.960,00
			CS	3.908.205,34	2.426.960,00	0,00	6.335.165,34
		Totale uscite	CP	44.620.063,70	18.785.104,63	-250.406,23	63.154.762,10
			CS	68.725.634,45	18.785.104,63	-250.406,23	87.260.332,85

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2024

Del 30/11/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.10.99.99.999	11053	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		Totale titolo 1	CP	5.632.215,34	2.000.000,00	0,00	7.632.215,34
		Totale programma 07.01	CP	5.722.215,34	2.000.000,00	0,00	7.722.215,34
		Totale missione 07	CP	5.722.215,34	2.000.000,00	0,00	7.722.215,34
		Totale uscite	CP	9.547.215,34	2.000.000,00	0,00	11.547.215,34

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2025

Del 30/11/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.10.99.99.999	11053	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.					
		Data variazione 14/11/2023 - Determina n.6 - SESTA VARIAZIONE AL BP 2023-2025	CP	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
		Totale titolo 1	CP	5.021.553,84	1.000.000,00	0,00	6.021.553,84
		Totale programma 07.01	CP	5.111.553,84	1.000.000,00	0,00	6.111.553,84
		Totale missione 07	CP	5.111.553,84	1.000.000,00	0,00	6.111.553,84
		Totale uscite	CP	8.936.553,84	1.000.000,00	0,00	9.936.553,84

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	-6.255.337,76	0,00	3.201.633,19	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	32.056.202,33	16.100.639,00	53.629.056,67	32.533.599,47	24.551.343,66	16.100.639,00	73.185.582,13
3.Entrate extratributarie	8.000,00	57.012,84	7.099,40	72.112,24	8.000,00	57.012,84	7.099,40	72.112,24
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	2.426.960,00	6.251.960,00	4.105.872,44	-191.160,79	2.426.960,00	6.341.671,65
Totale	18.762.186,29	25.857.877,41	18.534.698,40	63.154.762,10	44.308.438,74	24.417.195,71	18.534.698,40	87.260.332,85

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	25.779.207,32	16.121.147,44	56.747.541,05	38.497.977,87	26.046.131,74	16.121.147,44	80.665.257,05
2.Spese in conto capitale	90.000,00	78.670,09	-13.409,04	155.261,05	152.164,91	121.154,59	-13.409,04	259.910,46
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	2.426.960,00	6.251.960,00	3.940.601,28	-32.395,94	2.426.960,00	6.335.165,34
Totale	18.762.186,29	25.857.877,41	18.534.698,40	63.154.762,10	42.590.744,06	26.134.890,39	18.534.698,40	87.260.332,85
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	-1.717.694,68	0,00	0,00

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2024

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	7.414.215,34	300.000,00	7.714.215,34
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	11.247.215,34	300.000,00	11.547.215,34

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	7.332.215,34	300.000,00	7.632.215,34
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	11.247.215,34	300.000,00	11.547.215,34

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2025

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.803.553,84	300.000,00	6.103.553,84
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.636.553,84	300.000,00	9.936.553,84

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	5.721.553,84	300.000,00	6.021.553,84
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.636.553,84	300.000,00	9.936.553,84

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 16/2023

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 10:45, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Variazione n. 6 al Bilancio di previsione 2023-2025;**
2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco effettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

* * *

1

Punto nr. 1) Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il Collegio, dopo averla visionata ed esaminata singolarmente, procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione inviata a mezzo mail dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del D.G. n. 1 del 16.01.2023, nella quale si prevede un aumento nello stanziamento assestato, di Parte Entrate pari ad € **18.534.698,40,** un aumento di Parte Uscite di **€ 18.548.107,44** ed una variazione complessiva in diminuzione di **€ 13.409,04** per uno stanziamento finale di competenza pari ad 63.154.762,10

Il Collegio prosegue l'esame della proposta di Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, dando atto che l'Agenzia, ha proceduto tenendo conto della necessità di apportare alcune rettifiche ai capitoli in competenza del Bilancio di previsione 2023-2025, nonché di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, come meglio descritti nella Relazione.

A) **P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025).**

Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025 e segnatamente nel corso del 2022 con il processo corale di condivisione, denominato "***Incontri 3x6x5" che*** ha contribuito all'aggiornamento e sviluppo di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia.

In virtu' dell'imminente chiusura dell'attuale ciclo di Programmazione PO FESR 2014-2020, emerge la necessità di garantire continuità alle azioni progettuali ed efficacia alle politiche in essere attraverso la programmazione strategica di dettaglio per il periodo 2024 con l'obiettivo principale di mettere a sistema le azioni strategiche già avviate, potenziandone gli aspetti più efficaci ed adeguando le scelte strategiche ai nuovi scenari, anche attraverso la destagionalizzazione del turismo che rappresenta una sfida prioritaria del Piano connessa al rafforzamento dell'internazionalizzazione, ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, con particolare riferimento ai servizi e alle competenze professionali.

Considerato che gli Avvisi Infopoint e Ospitalità pubblicati nelle precedenti annualità dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione hanno fatto registrare positivi risultati comprovati dalla intensa partecipazione delle Amministrazioni comunali, nonchè dalla forte azione di promozione dei territori interessati e dell'offerta proposta nei diversi segmenti turistici, la Regione Puglia intende proseguire nel 2024 le azioni strategiche di supporto ed incentivazione delle iniziative promosse, sostenute e/o realizzate da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia, nonché la positiva gestione dell'Avviso di potenziamento degli uffici regionali Infopoint, garantendo continuità ai servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale, in capo alle Amministrazioni comunali.

L'A.Re.T. Pugliapromozione, in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, intende consolidare i processi sinergici riferiti al potenziamento dei principali prodotti turistici *arte e cultura, natura e outdoor, enogastronomia*, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio e di integrare e qualificare l'offerta turistica regionale.

L'obiettivo è quello di programmare attività gratuite di fruizione turistica del territorio regionale per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali e la destagionalizzazione dei flussi turistici secondo i princìpi-guida di autenticità, inclusione sociale, accessibilità, sostenibilità ambientale.

L'importanza strategica dell'informazione turistica, inoltre, richiede che siano potenziati i luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate,

per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per rafforzare la *brand awareness* della destinazione Puglia.

Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia S.p.a., perseguendo obiettivi di interesse pubblico congiunti, continueranno dunque collaborare anche nel 2024 per il potenziamento degli standard di qualità e funzionamento degli Info-point turistici negli aeroporti pugliesi.

Ad oggi sono stati realizzati interventi di potenziamento del servizio di front-office turistico nella area arrivi e si prevedono ulteriori interventi volti a garantire l'accoglienza dei passeggeri in transito presso i gate aeroportuali con azioni di qualificazione dei servizi di front-office turistico.

Nel corso del 2024, continueranno iniziative congiunte di qualificazione dell'accoglienza turistica presso i terminal crociere di Bari e Brindisi e Taranto; saranno realizzate azioni di valorizzazione del territorio, con la finalità di incidere sulla domanda, per promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno, anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale.

La Puglia per gli oltre 800 chilometri di costa è una delle regioni italiane che più di altre potrebbe ancorare le sue strategie di sviluppo alle attività connesse con la "economia del mare", sia per l'offerta di servizi portuali e di imbarcazioni, sia per il collegamento tra le bellezze paesaggistiche della costa e l'entroterra. Nel 2024 si realizzeranno ulteriori azioni di networking rivolte alle compagnie nautiche e di crociera e ai TO che effettuano collegamenti marittimi verso la Puglia, facendo leva sulle scelte di investimento degli stakeholders del traffico marittimo e della filiera turistica collegata all'incoming turistico nazionale e internazionale allo scopo di potenziare la conoscenza dell'identità visiva della Puglia (brand Puglia).

3



L'ARET, intende inoltre realizzare azioni correlate alla strategia attuale di promozione della destinazione finalizzate ad un rinforzo del consolidamento dei mercati, rivolte ai mercati emergenti pronti a rispondere e ai mercati potenziali per il primo posizionamento del brand Puglia. In particolare, considerato che la pandemia ha penalizzato la promozione del brand nei mercati esteri, in previsione dell'imminente riattivazione dei flussi, si intende dedicare particolare attenzione anche alle azioni di comunicazione della destinazione all'estero.
Le azioni previste riguardano nello specifico:

- Azioni di comunicazione in Co-branding;
- Media plan e Grandi Eventi;
- Mediapartnership con Aeroporti di Puglia;
- Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali;

- Azioni di comunicazione per Cineturismo;
- Eventi e spettacoli dal vivo.

Va sottolineato che la pianificazione strategica del turismo in Puglia è un percorso partecipato che dal 2016 definisce, aggiorna, comunica e diffonde il Piano Strategico del Turismo a cittadini, imprese e stakeholder. Il progetto Governance della destinazione è, a tal proposito, lo strumento principale per rendere tale processo efficace. Gli obiettivi del progetto Governance 2024 sono stabiliti in coerenza con le recenti disposizioni contenute nell'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51 che allargano le funzioni dell'ARET anche allo sviluppo del territorio tramite l'internazionalizzazione delle imprese, il turismo delle radici e i Pugliesi nel Mondo.

Tali obiettivi sono altresì in linea con quelli generali contemplati dal piano strategico finalizzati alla crescita dell'industria turistica nei sei vettori prioritari: infrastrutture, promozione, prodotto, innovazione, formazione, accoglienza tramite un processo bottom-up fondato sul costante confronto e sulla cooperazione con gli attori del territorio.

Tra i risultati attesi:

- l'aggiornamento e adattamento del Piano Strategico del Turismo, in accordo con il partenariato, in base al nuovo scenario post-pandemico e alle tensioni create dal conflitto in Ucraina;
- la diffusione e comunicazione del Piano, inclusa la nuova mission dell'Agenzia;
- il rilancio della collaborazione efficace ed efficiente con l'Assessorato Turismo e Cultura sui progetti sviluppati di comune accordo, coordinando le attività con altri assessorati come Agricoltura, Sviluppo Economico e con la Comunicazione Istituzionale al fine di promuovere un brand unico della Puglia coerentemente con il processo di riforma della stessa Agenzia.

Con il progetto Innovazione della destinazione, poi, l'Aret intende raggiungere un duplice obiettivo che è da un lato quello di analizzare il mercato nel turismo e i nuovi trend di sviluppo che si stanno consolidando a seguito della pandemia da Covid-19 e dall'altro procedere con nuovi progetti e strumenti finalizzati al potenziamento dei servizi digitali per il settore turistico regionale. Tra le attività progettuali, la ricerca avrà un ruolo fondamentale in quanto, per comprendere quanto e in che termini la pandemia ha influenzato il turismo non solo pugliese, è indispensabile una ripresa delle attività di studio e ricerche quali/quantitative che possano permettere di aggiornare i cardini su cui si poggia il turismo e la motivazione al viaggio. Un'attenzione particolare sarà dedicata a:

- monitoraggio dell'appeal che la Puglia offre in relazione a specifici "prodotti" turistici sui quali la nostra regione sta investendo;

- valutazione della situazione, prospettive, esigenze, difficoltà degli operatori turistici regionali nella fase post pandemia;

4

[redacted]

- monitoraggio dei mercati esteri, in relazione all'*awareness* e alla propensione per l'offerta turistica regionale, ai driver e ai freni che ostacolano la scelta della destinazione Puglia.

Tra le azioni strategiche nell'ambito del Turismo vi sono poi anche quelle legate al Prodotto turistico, riconosciuto quale volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate. Uno degli obiettivi da perseguire, infatti, è quello di implementare la competitività della Puglia, in tema di prodotto turistico, rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale. Il recupero di competitività è associato ad un ampliamento del prodotto e all'espansione della quantità e della qualità dell'occupazione nel turismo e nelle filiere ad esso collegate. Il turismo, infatti, è un settore in cui la qualità dell'offerta è fortemente legata alla qualità del servizio e alla professionalità degli operatori, in tutta la filiera dell'accoglienza.

I quattro prodotti turistici principali su cui verte la progettualità in questione sono:

- Enogastronomia;
- Mare, natura, sport e benessere;
- Wedding;
- Arte e cultura.

Le attività 2024 dell'A.Re.T. saranno inoltre orientate al rafforzamento della promozione della destinazione Puglia sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali per consolidare e incrementare i flussi turistici provenienti sia dal mercato italiano che da quello internazionale del travel industry.

5

Le attività di promozione della destinazione si svilupperanno attraverso macro tipologie di intervento quali:

- Fiere e d eventi;
- Workshop business to business;
- Buypuglia travel meeeting;
- Buypuglia tour;
- Progetti speciali;
- Ospitalità e accoglienza.

La partecipazione alle fiere/workshop e l'organizzazione diretta degli eventi è realizzata in collaborazione con il sistema delle imprese pugliesi (Tour operator, strutture ricettive ecc.) e in partnership con i principali player del turismo internazionale. La cooperazione con il Brand Italia e il sistema delle Regioni risulta strategica per le azioni rivolte al mercato estero e si realizza attraverso l'Ente Nazionale Italiano del Turismo.

Le "Schede progettuali relative alle annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", il cui contenuto è stato appena sopra rappresentato in maniera sintetica, prevedono azioni da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 19.000.000,00.

A seguito di quanto sopra descritto, la Regione Puglia ha dunque provveduto con Deliberazione di Giunta n. 1502 del 30/10/2023 ad approvare sia le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 che lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione.

Con la medesima Deliberazione appena citata la Regione Puglia ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 20.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione per complessivi € 19.000.000,00 e degli Avvisi Infopoint e Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00.

6

L'A.Re.T., per quanto sopra in narrativa, ritiene necessario istituire un nuovo idoneo capitolo di bilancio denominato *"P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali."* destinato ad accogliere le risorse finalizzate alle attività del *"Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025"* e a stanziare la somma di € 19.000.000,00 che va ad alimentare il capitolo medesimo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita, secondo quanto indicato nella comunicazione mail del 27/11/2023 a firma della Responsabile regionale dell'Azione 6.8. del PO FESR 2014-2020:

- Capitolo entrata nr. 20353 *"P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*:
  - Stanziamento di euro 16.000.000,00. Annualità 2023;
  - Stanziamento di euro 2.000.000,00. Annualità 2024;
  - Stanziamento di euro 1.000.000,00. Annualità 2025.

- Capitolo uscita nr. 11053 *"P.O.C. Puglia 2014-2020 POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali."*:
  - Stanziamento di euro 16.000.000,00. Annualità 2023;
  - Stanziamento di euro 2.000.000,00. Annualità 2024;
  - Stanziamento di euro 1.000.000,00. Annualità 2025.

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
20353	*POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.*	€ 16.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
11053	*POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.*	€ 16.000.000,00	€2.000.000,00	€ 1.000.000,00

B) Anticipo dell'Indennità di Vacanza Contrattuale

7

L' art. 3 del D.L. n. 145/2023 (c.d. decreto "Anticipi") del 18 ottobre 2023 dispone, in via eccezionale, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, un incremento, a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023.

Tale incremento, che può essere erogato anche da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale (come gli enti locali), ma con oneri a carico dei propri bilanci, è di importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salva l'effettuazione di eventuali successivi conguagli.

L'anticipo è limitato al solo personale assunto a tempo indeterminato, per cui restano esclusi i dipendenti a termine e gli altri lavoratori con contratto di lavoro flessibile.

Per la determinazione dell'onere complessivo, utile ai fini della determinazione della provvista dei fondi necessari per l'eventuale liquidazione dell'anticipo a dicembre, gli enti pubblici devono necessariamente considerare anche la spesa relativa agli oneri riflessi (contributi previdenziali e assistenziali) e all'IRAP.

L'articolo 3 specifica chiaramente che l'incremento in oggetto viene disposto a valere sul 2024, configurando dunque un anticipo (e non un arretrato), che andrà poi scontato dagli aumenti a regime che vi saranno con i futuri rinnovi contrattuali.
L'anticipo non dovrà essere erogato ai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023, per contro, però, dovrà essere corrisposto per intero al personale assunto in corso d'anno, senza alcun riproporzionamento (chiaramente, i dipendenti in part-time andranno invece riproporzionati).
L'Anticipo dell'IVC è soggetto a tassazione ordinaria, poiché in questo caso non ci troviamo di fronte ad emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti.

Anche la Regione Puglia con provvedimento della Giunta Regionale nr. 1535 ha disposto l'anticipo IVC rinnovi contrattuali triennio 2022-2024 ai sensi dell' Art. 3 D.L. 145/2023.

Sulla base delle unità di personale dipendente in servizio presso l'Aret Pugliapromozione si calcolano pertanto le seguenti risorse necessarie al fine di consentire la corresponsione della suddetta indennità:

Capitolo 10201
Descrizione: Retribuzioni ordinarie personale a tempo indeterminato
Stanziamento attuale: 1.653.820,40
Variazione in aumento: 50.552,84
Stanziamento risultante: 1.704.373,24

8

Capitolo 10206
Descrizione: Oneri assistenziali e previdenziali
Stanziamento attuale: 517.021,81
Variazione in aumento: 13.700,00
Stanziamento risultante: 530.721,81

Capitolo 10210
Descrizione: Irap personale a tempo indeterminato
Stanziamento attuale: 157.269,50
Variazione in aumento: 4.300,00
Stanziamento risultante: 161.569,50

C) Incremento dello stanziamento del capitolo a destinazione vincolata

In data 14.11.2023 l'Ufficio Promozione a mezzo mail comunicava un ammontare complessivo di entrate derivanti dalla partecipazione degli operatori alle fiere 2023 di ulteriori € 35.000,00 per la partecipazione alle fiere ILTM e Cannes. Tenuto conto che ad oggi sono state incassate quote complessive per € 165.639,00, si rende opportuno portare lo stanziamento assestato del capitolo ad € 200.639,00.

Capitolo 20301

Descrizione: Trasferimenti vincolati di soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche

Stanziamento attuale: 100.000,00

Variazione in aumento: 100.639,00

Stanziamento risultante: 200.639,00

Capitolo 11001

Descrizione: Trasferimenti vincolati di soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche

Stanziamento attuale: 104.850,05

Variazione in aumento: 100.639,00

Stanziamento risultante: 205.489,05

9

[redacted]

D) Incremento dello stanziamento sui capitoli in partita di giro per il versamento IVA ex art 17-TER Split payment

A seguito sia delle Deliberazioni di Giunta regionale con le quali nel corso del 2023 sono state implementate e trasferite risorse a valere sul PO FESR 2014-2020 in favore dell'A.Re.T Pugliapromozione, che dell'incremento delle procedure di acquisizione di servizi e forniture per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi facenti capo alle diverse aree dell'A.Re.T., si è reso necessario aumentare lo stanziamento dei capitoli in partita di giro al fine di consentire il versamento dell'imposta dovuta al momento del pagamento delle fatture ricevute, la quale in base al cronoprogramma dovrà avvenire entro il 31/12/2023.

Sulla base dell'ammontare delle liquidazioni residue comunicate dai diversi Responsabili di Progetto e condivise con il Direttore generale attraverso un monitoraggio settimanale effettuato

da una task force interna istituita all'uopo per agevolare il processo di liquidazione, si è giunti ad un valore complessivo di somme da liquidare pari ad € 7.609.655,07 al netto delle spese di personale (non imponibili IVA) e pertanto ad un fabbisogno relativo allo stanziamento dei suddetti capitoli pari ad € 1.674.124,12. Inoltre lo stanziamento assestato deve tener conto anche dell'IVA già trattenuta nel mese di Novembre 2023 che dovrà essere versata il 16.12.2023 pari ad € 752.836,14. Pertanto la variazione in aumento che si ritiene opportuno apportare ammonta ad € 2.426.960,00

Capitolo 50108

Descrizione: Incasso somme IVA su acquisti di forniture e servizi

Stanziamento attuale: 2.000.000,00

Variazione in aumento: 2.426.960,00

Stanziamento risultante: 4.426.960,00

Capitolo 40108

Descrizione: Versamento IVA ex art. 17-TER SPLIT PAYMENT

Stanziamento attuale: 2.000.000,00

Variazione in aumento: 2.426.960,00

Stanziamento risultante: 4.426.960,00

10

[redacted]

E) Variazioni in aumento e in diminuzione di parte entrate e di parte uscite

L'Agenzia procede ad una ulteriore variazione in aumento di parte entrate sul capitolo 20102 denominato "interessi attivi su c/c" al fine di adeguare lo stanziamento alle somme incassate nell'esercizio 2023 quali competenze sul c/c 50433/100000300083 dell'Ente e ad altre variazioni in aumento, ritenute necessarie per l'esigenza di alcuni capitoli di spesa iscritti nella macroaggregato delle spese di "Acquisto di beni e servizi" e "spese del personale".

Con la variazione di bilancio l'ARET procede anche ad altre variazioni in diminuzione negli stanziamenti di spesa ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio (art. 48 del Regolamento di Contabilità).

Tali variazioni influiscono su una serie di Capitoli di spesa che riguardano le spese del personale in attività di servizio, nonché sulle spese di funzionamento dell'ente.

Il Collegio prende atto delle suddette variazioni, in aumento e in diminuzione, come riportate analiticamente nella relazione illustrativa, ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio.

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 84 del 02/03/2023;

vista la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 128 del 21/03/2023;

vista la variazione e assestamento n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 304 del 30/06/2023

vista la variazione e assestamento n. 4 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 346 del 26/07/2023

vista la variazione e assestamento n. 5 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 453 del 04/10/2023

11

[redacted]

vista la relazione illustrativa sulla proposta di variazione n. 6 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle variazioni apportate in Entrata ed in Uscita e i relativi allegati;

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2023-2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 63.154.762,10

PARTE USCITE € 63.154.762,10

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

alla variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

Alle ore 11:20 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 12 pagine, il quale verrà sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 208

L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. "Accompagnamento in favore delle imprese sociali". Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
-- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale con Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- l' art. 50 della suddetta legge, avente ad oggetto "Accompagnamento in favore delle imprese sociali", così recita:

  "1. Per favorire la creazione e il rafforzamento di imprese sociali, lo sviluppo di connessi programmi di inclusione sociale, la partecipazione e la solidarietà in favore di categorie svantaggiate e vulnerabili, sono attuati percorsi di accompagnamento per la definizione delle scelte strategiche connesse allo sviluppo di progetti di investimento.

  2. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 8, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.

  3. La Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)."

CONSIDERATO che:

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico **RSO1.3.** fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi";
- tra l'altro, all'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";
- al fine di attuare la suddetta Azione individuata dal PR Puglia FESR+FSE 2021-2027, in data 15 Novembre 2023, alla presenza dell'assessorato al Welfare e dell'Autorità di Gestione PR Puglia FESR 2021-2027, si è tenuto apposito tavolo di confronto con il Partenariato Economico e Sociale, composto dalle OO.SS confederali e dalle principali associazioni di categoria, in ottica di concertazione e condivisione delle scelte;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29/11/2023 è stata apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" per il finanziamento dell'azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l'avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio-lavorativa;
- l'art. 50 della suddetta L.R.37/2023 prevede specificatamente che, per favorire la creazione e il rafforzamento di imprese sociali, lo sviluppo di connessi programmi di inclusione sociale, la partecipazione e la solidarietà in favore di categorie svantaggiate e vulnerabili, sono attuati percorsi di accompagnamento per la definizione delle scelte strategiche connesse allo sviluppo di progetti di investimento, per tali finalità la Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI);
- il Dipartimento Welfare ha acquisito la disponibilità di ARTI e a seguito di interlocuzioni si è giunti alla definizione della "*scheda progetto*" all. 1 contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati da attuarsi mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Pubbliche amministrazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- approvare la scheda progetto denominata "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione dell'avviso regionale impresa possibile" Allegato 1;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia e l' l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) Allegato 2;
- dare atto che, la sottoscrizione dell'accordo e l'attuazione del relativo progetto di cui trattasi, trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U1208015 del bilancio autonomo regionale competenza 2024 per l'importo di € 100.000,00;

demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R./. n. 1716 del 29/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. - L'impatto di genere del presente atto risulta: ❏ diretto ❏ indiretto ☑ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 37 del 29/12/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 18 del 28/01/2024, come di seguito indicato

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2024
17.03	U1208015	FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO SOCIALE COMUNITARIO IN TERRA IONICA (ART. 50 L.R. N. 37/2023 - PREVISIONE 2024-2026)	12.8.1	1.04.01.02.000	€ 100.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera d), della l.r. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la scheda progetto denominata "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione dell'avviso regionale impresa possibile" individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

5. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore"
Dott.ssa Daniela De Nicolò

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti
L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2 di approvare la scheda progetto denominata "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione dell'avviso regionale impresa possibile" individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3 di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione

e Sussidiarietà della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

4 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

5 di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;

6 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00004

. L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. "Accompagnamento in favore delle imprese sociali". Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

Il presente allegato si compone di 4 (quattro) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

INTERVENTO "SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE"

SCHEDA-PROGETTO

Premesse

Il rapporto OCSE sull'imprenditorialità inclusiva "The Missing Entrepreneurs 2023 - Policies for Inclusive Entrepreneurship and Self-Employment", indica tra le azioni prioritarie che i governi dovrebbero comprendere, l'attuazione di programmi di sostegno all'imprenditoria su misura, pensati per preparare i beneficiari a gestire un'impresa in un mondo in rapido cambiamento e l'offerta di sostegno finanziario pubblico per favorire l'accesso ai finanziamenti da parte dei nuovi imprenditori, anche attraverso l'aumento delle misure politiche tradizionali e l'esplorazione di approcci aggiuntivi.

La Regione Puglia offre un contributo finanziario per incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese sociali nel territorio regionale.

Le compagini impegnate nello sviluppo di progetti imprenditoriali orientati al perseguimento di interessi generali e finalità di utilità sociale affrontano importanti sfide sia connesse all'avvio una vera e propria iniziativa imprenditoriale sia legate alla conoscenza del contesto normativo, economico e fiscale di riferimento.

Per conseguire gli obiettivi dell'impresa sociale e capitalizzare gli investimenti sostenuti con il contributo finanziario della Regione Puglia, le compagini incontrano la necessità di bilanciare la sostenibilità economica con l'impatto sociale, di affrontare la concorrenza di altri operatori, di rispettare le normative e gli standard qualitativi, di misurare e comunicare i risultati che vengono raggiunti.

Il sostegno finanziario si combina idealmente con un sopporto qualitativo offerto agli operatori del settore per il trasferimento di informazioni utili sul percorso necessario per la creazione e lo sviluppo dell'impresa sociale, dal concepimento dell'idea alla sua realizzazione e collocazione sul mercato, e per il rafforzamento delle competenze delle organizzazioni coinvolte.

Esigenze e obiettivi dell'Amministrazione regionale

L'Amministrazione regionale intende promuovere un contesto favorevole all'innovazione e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali. Con la programmazione di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, avviata nell'ambito del programma PugliaSocialeIN, approvato con propria D.G.R. n. 2274/2017, la Regione Puglia ha individuato nelle imprese sociali una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare. In una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia prosegue anche nella Programmazione 2021-2027 l'azione di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali, adottando l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile", a valere sull'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", dell'Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione".

Per perseguire obiettivi di massima divulgazione dell'Avviso, diffondere la cultura dell'impresa sociale, assicurare un'assistenza diretta nei confronti dell'utenza e monitorare lo svolgimento degli interventi finanziati, l'Amministrazione regionale manifesta la necessità di avvalersi di un supporto tecnico-organizzativo. L'esigenza riguarda nello specifico la promozione di attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso, la realizzazione di azioni di informazione e affiancamento territoriale nei confronti delle imprese sociali costituende e costituite e l'affiancamento all'ufficio regionale competente per la gestione delle attività connesse all'attuazione del programma.

Cooperazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la realizzazione di iniziative a supporto del terzo settore pugliese, tra cui l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0" e l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico del Terzo Settore".

ARTI, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico e Agenzia Regionale Strategica, realizza con l'Amministrazione regionale la progettazione e l'implementazione di iniziative di innovazione sociale rivolte ad imprese e ad Enti del Terzo Settore. Inoltre, fra le finalità istituzionali dell'Agenzia rientrano sia la gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato

pubblico-privato, che lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

Descrizione dell'intervento.

ARTI propone l'avvio di un servizio di accompagnamento per le compagini delle imprese sociali costituende e costituite destinatarie dell'Avviso "Impresa possibile", finalizzato alla conoscenza dell'iniziativa e all'affermazione sul territorio regionale di una cultura imprenditoriale orientata ad offrire sul mercato servizi di interesse sociale ad elevato valore.

Nello specifico, le azioni avranno i seguenti obiettivi:

- promuovere azioni di informazione e accompagnamento sui diversi territori regionali rivolte alle imprese sociali iscritte al RUNTS, ai cittadini interessati a costituire imprese sociali;diffondere conoscenze e strumenti per affrontare al meglio le sfide dell'economia sociale;
- diffondere le conoscenze in tema di diritto societario e di gestione di impresa;
- contribuire alla crescita delle capacità di progettazione dei soggetti interessati;
- accompagnare e monitorare lo sviluppo dei progetti finanziati;
- creare occasioni di networking per le imprese sociali costituite e costituende interessate.

Segue un dettaglio delle attività oggetto della proposta.

<u>Attività di comunicazione e animazione territoriale</u>

Si tratta di attività che l'Agenzia potrà svolgere avvalendosi delle competenze del personale interno alla struttura e ricorrendo all'approvvigionamento di servizi specialistici, a seconda della natura degli impegni da gestire.

Sviluppo di un'identità visiva del programma:

- raccordo con il Dipartimento welfare e struttura speciale di comunicazione finalizzato alla definizione delle strategie di comunicazione,

Promozione dell'Avviso:

realizzazione di un minimo di n. 6 eventi di lancio e promozione dell'Avviso rivolti alla stampa e al pubblico, uno per provincia.

Animazione territoriale:

- realizzazione di un minimo di n. 20 incontri on demand di informazione e accompagnamento con focus tematici sull'impresa sociale, da realizzare sui diversi territori regionali, rivolti alle Imprese sociali e ai soggetti interessati;con il coinvolgimento delle persone svantaggiate e degli enti pubblici e privati preposti alla loro presa in carico;informazione in ordine agli aspetti giuridici riferite alla costituzione e gestione delle imprese sociali;
- raccolta delle informazioni delle compagini beneficiarie e dei loro progetti finanziati per la redazione dei contenuti da pubblicare in piattaforma.

<u>Supporto in fase di candidatura</u>

- sportello tecnico dedicato alle compagini imprenditoriali a supporto della fase di candidatura dei progetti .

<u>Supporto in fase di avvio e svolgimento dei progetti</u>

- incontri con le compagini beneficiarie del finanziamento per supportare le fasi di svolgimento dei progetti con riferimento al raggiungimento degli obiettivi dell'impresa sociale;
- realizzazione di incontri di networking a favore delle compagini delle nuove imprese sociali, per condividere l'analisi delle criticità affrontate e risolte nel periodo di avvio delle attività e promuovere, in un'ottica di gruppo, una reale condivisione delle sfide che implica la gestione dei progetti e delle imprese sociali create;
- organizzazione di incontri territoriali di networking rivolti a tutte le compagini beneficiarie, per favorire la condivisione di risorse, di opportunità e la creazione di reti di collaborazioni, in particolare tra le nuove imprese sociali e quelle già esistenti.

Descrizione delle attività che dovranno essere svolte da Regione Puglia e ARTI.

La Regione Puglia e ARTI collaboreranno nella realizzazione dell'intervento tramite uno specifico accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990.

I compiti e le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto sono di seguito descritte:

<u>Regione Puglia/Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà</u>

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina e sovrintende il processo di attuazione dell'intervento;

- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative dedicate;
- favorisce il coordinamento con Innovapuglia che fornisce il supporto tecnico per la gestione delle procedure telematiche di candidatura all'Avviso;
- trasferisce le informazioni sulle compagini beneficiarie dell'Avviso, funzionali a realizzare le azioni di accompagnamento.

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI:

- mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti in particolare al mondo del Terzo settore pugliese ed ai servizi di accompagnamento territoriali;
- mette a disposizione personale dedicato per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio;
- gestisce azioni di accompagnamento rivolte alle compagini che intendono partecipare all'Avviso;
- gestisce azioni di accompagnamento dedicate alle compagini beneficiarie dell'Avviso.

Durata.
La realizzazione dell'intervento prevede una durata di 18 mesi, prorogabile.

Risorse a disposizione
Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività sopra descritte, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 100.000,00 (centomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia.

Specificazione dei costi
Per l'espletamento delle attività previste nella presente scheda ARTI si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di beni e servizi ed in materia di selezione di personale esterno. Saranno inoltre sostenute spese per viaggi e missioni necessari all'espletamento delle attività.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00004

L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. "Accompagnamento in favore delle imprese sociali". Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

Il presente allegato si compone di 8 (otto) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività **"SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali**

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione regionale, nello scorso ciclo di programmazione europea 2014/2020, ha inteso promuovere un contesto favorevole all'innovazione e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali. Con la programmazione di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, avviata nell'ambito del programma PugliaSocialeIN, approvato con propria D.G.R. n. 2274/2017, la Regione Puglia ha individuato nelle imprese sociali una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare.
- In una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia prosegue anche nella Programmazione 2021-2027 l'azione di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali, adottando l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile", a valere sull'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", dell'Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione".
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1716 del 29/11/23 è stato approvato il documento, elaborato dal Dipartimento welfare, relativo alla programmazione di interventi di innovazione sociale da realizzare dalle imprese sociali "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 - 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale mediante l'avviso pubblico "Impresa possibile".
- Per perseguire obiettivi di massima divulgazione dell'Avviso, diffondere la cultura dell'impresa sociale, assicurare un'assistenza diretta nei confronti dell'utenza e monitorare lo svolgimento degli interventi finanziati, l'Amministrazione regionale manifesta la necessità di avvalersi di un supporto tecnico-organizzativo. L'esigenza riguarda nello specifico la promozione di attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso, la realizzazione di azioni di informazione e affiancamento territoriale nei confronti delle imprese sociali costituende e costituite e l'affiancamento all'ufficio regionale competente per la gestione delle attività connesse all'attuazione del programma.
- Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la realizzazione di iniziative a supporto del terzo settore pugliese, tra cui l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0" e l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico del Terzo Settore".

- ARTI, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico e Agenzia Regionale Strategica, realizza con l'Amministrazione regionale la progettazione e l'implementazione di iniziative di innovazione sociale rivolte ad imprese e ad Enti del Terzo Settore. Inoltre, fra le finalità istituzionali dell'Agenzia rientrano sia la gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato, che lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta regionale;
- l'Amministrazione regionale, da ultimo con D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*".
- la Sezione Benessere Sociale e Innovazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata ad attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso pubblico "Impresa possibile", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una "*scheda progetto*" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della "*scheda progetto*" contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di n. 18 mesi, eventualmente prorogabile, per un costo complessivo stimato pari ad € 100.000,00;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella "*scheda progetto*" allegata cui si rinvia, alla crescita del capitale sociale del

territorio pugliese, con precipuo riferimento alle imprese sociali e allo sviluppo di progettualità di innovazione sociale: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Benessere Sociale e Innovazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - per la progettazione delle politiche regionali volte alla valorizzazione degli enti del Terzo settore, delle imprese sociali e dei progetti di Innovazione sociale, dall'altro lato, ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n.ro 4/2018, , è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 100.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata, dall'Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttrice del Dipartimento Welfare, delegata alla sottoscrizione in virtù di D.G,R, n.___del____., domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Via G. Gentile n.52.

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata dal prof. Alfonso Pisicchio, in qualità di Commissario Straordinario, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progetto "**INTERVENTO "SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE"**, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - coordina e sovrintende il processo di attuazione dell'intervento;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative dedicate;
   - favorisce il coordinamento con Innovapuglia che fornisce il supporto tecnico per la gestione delle procedure telematiche di candidatura all'Avviso;
   - mette a disposizione i propri canali istituzionali per attività di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti degli ETS pugliesi;
   - trasferisce le informazioni sulle compagini beneficiarie dell'Avviso, funzionali a realizzare le azioni di accompagnamento.

b) ARTI
   - mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti in particolare al mondo del Terzo settore pugliese ed ai servizi di accompagnamento territoriali;
   - mette a disposizione personale dedicato per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio;
   - effettua il raccordo con il Dipartimento welfare e la struttura speciale di comunicazione finalizzato alla definizione delle strategie di comunicazione e animazione territoriale a sostegno dell'Avviso, anche attraverso il ricorso all'approvvigionamento di servizi specialistici;
   - gestisce azioni di accompagnamento rivolte alle compagini che intendono partecipare all'Avviso fornendo, tra l'altro, supporto in ordine agli aspetti giuridici ed economici riferiti alla costituzione e gestione delle imprese sociali;
   - gestisce azioni di accompagnamento dedicate alle compagini beneficiarie dell'Avviso.
   - svolge attività di accompagnamento delle persone svantaggiate e di coinvolgimento degli enti pubblici e privati preposti alla loro presa in carico.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre una durata complessiva di 18 mesi .

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività. con nota della dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per periodi determinati e senza costi aggiuntivi, ove ciò si renda necessario al fine di consentire il completamento delle attività progettuali.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- , si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale e Innovazione,.
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 100.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 100.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40 per cento (40%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;

b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;

c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. Il presente Accordo, inoltre, è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, annessa al D.P.R. n. ro 642/1972.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia	*ARTI*
Direttrice del Dipartimento Welfare	*Commissario Straordinario*
Avv. Valentina Romano	*Prof. Alfonso Pisicchio*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	4	23.02.2024

L. R. N. 37 DEL 29 DICEMBRE 2023, ART. 50. "ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DELLE IMPRESE SOCIALI". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (ARTI) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990, E 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/02/2024 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 216

Intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii. - Realizzazione nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 240;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di costruzione a seguito di eventi sismici;
- l'articolo 4 del Decreto Legge n. 32 del 2019, modificato dapprima dall'articolo 9 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente dall'articolo 52, comma 1, lettera a-bis), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 3-ter, del D.L. 8 novembre 2022, n. 169, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022 n. 196 e in particolare:
  a) il comma 1 secondo cui "*Con uno o più' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che e' disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità' di cui al primo periodo entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto {CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Quando, per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità di cui al presente comma anche oltre i termini di cui al primo e al secondo periodo* ";
  b) il comma 2, ove si dispone che: " ... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta e' fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati* ...";

c) e infine i commi 3, 3- *bis* e 4 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

Premesso che:

- con atto del 12.3.2020 il Ministero dell'Interno e il Comando Regionale Puglia dei Vigili del Fuoco, hanno conferito all'Agenzia del Demanio – Direzione regionale per la Puglia e Basilicata, la funzione di stazione appaltante per la progettazione e successiva esecuzione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016;
- con D.P.C.M. del 14.4.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, recante modifiche al precedente D.P.C.M. del 5.8.21, l'ing. Placido Migliorino, Provveditore alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione, *inter alia*, del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge n. 32 del 2019 (Allegato 1).

Considerato che:

-con nota prot. n. 13985 del 2.8.2022 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, è stata indetta la conferenza di servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per la realizzazione dell'opera in esame.

Preso atto che:

- fra i contributi resi dalle Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi:
  - la Regione Puglia, con nota del Dipartimento Ambiente - Sezione Urbanistica - protocollata in ingresso dall'Agenzia del Demanio al prot. n. 0016297 del 26.9.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, non ha rilevato motivi ostativi in merito agli aspetti urbanistici alla realizzazione dell'opera in oggetto, nei termini dell'art. 16-bis del D.L. n. 146/2021, convertito con modificazioni con L. n. 215/2021 (Allegato 2);
  - il Comune di Barletta, con nota protocollata in ingresso dall'Agenzia del Demanio al n. 0016318 del 26.9.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ai fini urbanistici ed edilizi di competenza dell'Ente, ha rilasciato parere favorevole al progetto definitivo, con le prescrizioni ivi meglio descritte da adottare in sede di progettazione esecutiva (Allegato 3).

Rilevato che:

-con nota prot. n. 0019548 del 10.11.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Direttore dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata – ha determinato la conclusione positiva della conferenza di servizi, con l'accoglimento delle condizioni e prescrizioni di cui alle determinazioni ivi richiamate (Allegato 4);

- con successiva nota protocollata in ingresso al n. 105100 del 28.2.2024, il Commissario Straordinario, ha chiesto che sia espressa l'intesa, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 32 del 2019, propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in oggetto. (Allegato 5).

Tanto premesso e considerato, in considerazione di quanto indicato nell'allegato parere del Dipartimento Ambiente - Sezione Urbanistica e non ravvisando, per quanto di competenza della Regione, la necessità di indicare ulteriori condizioni e/o prescrizioni, si propone di prendere atto che il Presidente della Giunta regionale esprima l'intesa, di cui all'art. 4 del Decreto Legge n. 32 del 2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm. ii., propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani da parte del Commissario straordinario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, in considerazione di quanto indicato nel parere rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegato al numero 2 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani da parte del Commissario Straordinario;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni" avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza *dott. Roberto Venneri*

Il Capo di gabinetto *Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*

Il Presidente della Giunta Regionale *dott. Michele Emiliano*

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, in considerazione di quanto indicato nel parere rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegato al numero 2 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani da parte del Commissario Straordinario;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

M_INF.UFGAB.REGISTRO UFFICIALE.U.0019589.06-06-2022

Roberto Venneri
01.03.2024
14:37:08
GMT+01:00

Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
IL CAPO DI GABINETTO

Al Commissario straordinario
Placido MIGLIORINO
placido.migliorino@mit.gov.it

e, p.c. Al Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
dip.oopp@pec.mit.gov.it

Alla D.G. per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali
dg.urbanedil@pec.mit.gov.it

Oggetto: DPCM 14 aprile 2022 recante modifiche al DPCM 16 aprile 2021 e DPCM 5 agosto 2021 di nomina dell'Ing. Placido Migliorino a Commissario straordinario per le opere *"Caserma Boscariello di Napoli"* e *"Comando Vigili del Fuoco - Barletta, Andria, Trani"*, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, in sostituzione rispettivamente dell'ing. Giuseppe D'Addato e dell'arch. Maria Lucia Conti.

Si trasmette il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2022, ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti, di nomina della SS.VV. quale commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui all'allegato 1 del citato DPCM.

Cons. Alberto Stancanelli

CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA -
0019679 - Ingresso - 21/04/2022 - 14:17

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";
VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";
VISTO, in particolare, l'articolo 1 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, come da ultimo modificato dall'articolo 52 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;
VISTO, altresì, il comma 1 dell'articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, che prevede l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al fine di procedere all'individuazione di interventi infrastrutturali per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
VISTI i commi 2, 3, 3-*bis* e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti, nonché il comma 5 del medesimo articolo 4, secondo cui con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono altresì stabiliti:

- i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 di nomina dell'ing. Giuseppe D'Addato, Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, quale Commissario straordinario per la realizzazione della Cittadella di sicurezza "Caserma "Boscariello" di Napoli;
PRESO ATTO del collocamento in quiescenza dell'ing. Giuseppe D'Addato;
CONSIDERATO che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2021, è stato conferito all'ing. Placido Migliorino, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 di nomina dell'arch. Maria Lucia Conti, Commissario straordinario per la realizzazione delle opere di edilizia statale relative alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Fienga" in Torre Annunziata (NA) e per la realizzazione della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani;
PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dall'arch. Maria Lucia Conti in data 2 dicembre 2021, formalizzate in pari data, degli incarichi di Commissario straordinario conferiti con il citato decreto del Presidente del Consiglio di ministri 5 agosto 2021;
CONSIDERATO che per la sostituzione dell'arch. Maria Lucia Conti, Commissario straordinario per la riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga" in Torre Annunziata (NA) si è proceduto, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, a nominare l'Ing. Paolo Delli Veneri;
RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla sostituzione dell'ing. Giuseppe D'Addato con l'attuale Provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Campania, Molise Puglia, Basilicata, ing. Placido Migliorino, per l'intervento relativo alla realizzazione del citato intervento relativo alla realizzazione della cittadella di sicurezza "Caserma Boscariello" di Napoli;
RITENUTO, altresì, necessario procedere alla sostituzione dell'arch. Maria Lucia Conti con l'attuale Provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Campania, Molise Puglia, Basilicata, ing. Placido Migliorino, per l'intervento relativo alla realizzazione della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani;
VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Placido Migliorino;
VISTA la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dall'ing. Placido Migliorino, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, ostativi all'assunzione dell'incarico;
SENTITO il Ministero dell'economia e delle finanze che con nota n. 3666 del 28 febbraio 2022 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare circa l'ulteriore corso del presente decreto;
ACQUISITI i pareri delle Commissioni 8ª Commissione del Senato e VIII della Camera dei deputati, espressi rispettivamente il 22 marzo e il 30 marzo 2022;
SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

DECRETA

Art. 1

(Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 di nomina del Commissario straordinario ing. Giuseppe D'Addato)

1. Il Commissario straordinario ing. Giuseppe D'Addato, nominato con decreto 16 aprile 2021 per l'esecuzione degli interventi previsti dall'allegato 1 del medesimo decreto, è sostituito, per effetto del proprio collocamento in quiescenza, dal Provveditore alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata pro tempore, ing. Placido Migliorino.
2. Il Commissario straordinario arch. Maria Lucia Conti, nominata con decreto 5 agosto 2021 per l'intervento relativo alla realizzazione della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani, è sostituita dal Provveditore alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata *pro tempore*, ing. Placido Migliorino.
3. Per effetto di quanto previsto ai commi 1 e 2, gli interventi assegnati al Commissario straordinario ing. Placido Migliorino sono elencati all'allegato 1, che costituisce parte integrante del

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

presente decreto.

4. Il Commissario straordinario ing. Placido Migliorino può assumere le funzioni di stazione appaltante, ed in tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui al comma 3.

5. Il Commissario straordinario, per la realizzazione delle opere di cui all'allegato 1, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di supporto tecnico ai sensi del comma dell'articolo 4, del decreto-legge n. 32 del 2019.

6. La quota di euro 200.000,00 annui, è destinata a finanziare il supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1. Tale quota è aumentabile, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione Generale dell'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 14 APR 2022

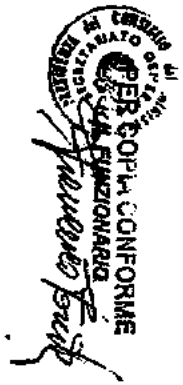
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLI DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1547/2022
Roma, 20.04.2022
IL REVISORE
Marelli
IL DIRIGENTE

PER COPIA CONFORME
IL FUNZIONARIO

ALLEGATO 1 - MIGLIORINO

N.	INFRASTRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COSTO STIMATO (MLN€)	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	CUP
1	Napoli: Caserma "Boscariello"	Espletamento dell'attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare per fasi funzionali fino al collaudo per la realizzazione della cittadella della sicurezza destinata a concentrare gli uffici di polizia, i servizi comuni, gli alloggi di servizio e il Centro Elettronico Nazionale, attualmente disseminati sul territorio.	168,2	Interamente finanziato - € 98.240.000,00 Legge 232/2016 art. 1 comma 140 - € 70.000.000,00 Legge n. 160/2019	F62J20002690001
2	Barletta -Andria-Trani Comando VV.F.	Espletamento delle attività di coordinamento per la redazione celere della progettazione, l'acquisizione dei prescritti pareri, l'individuazione della procedura di appalto e l'esecuzione della realizzazione della nuova sede centrale del comando dei VV.F.	10,2	10,2	G91B20000940001



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 14/04/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM recante nomina dell'ing. Placido Migliorino a commissario straordinario per la realizzazione della cittadella di sicurezza Caserma Boscariello di Napoli e per la realizzazione della nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta- Andria-Trani. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0019679 - Ingresso - 21/04/2022 - 14:17 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/05/2022 n. 1312

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

CORTE dei CONTI

PER COPIA CONFORME
IL FUNZIONARIO

REGIONE PUGLIA

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO UFFICIALE.0016297.26-09-2022.I

DIPARTIMENTO AM QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

(ID FASCICOLO 617)

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani presso il compendio demaniale denominato "Ex mattatoio", sito a Barletta, allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968 - CUP: G91B20000940001.
Acquisizione dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.
Indizione conferenza di servizi per l'approvazione del Progetto definitivo ai sensi dell'art. 16 bis del D.L. 21/10/2021 n. 146 (conv. con mod. con Legge n. 215 del 17.12.2021) in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 01/08/1990 n 241.
RISCONTRO
Rif. Vs. nota n. 13985 del 12/8/2022 agli atti della Sezione Urbanistica (prot. n. 9069 del 16/8/2022)
Rif. Vs. nota n. 15434 del 14/9/2022 agli atti della Sezione Urbanistica (prot. n. 10108 del 16/9/2022 - integrazioni)

Si riscontra la nota trasmessa via PEC il 12/8/2022 (prot. n. 13985 del 12/8/2022) e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 9096 del 16/8/2022, con la quale il Vice Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio, attese le disposizioni dell'art. 16-bis del DL 146/2021 (convertito con modifiche dalla Legge 215/2021), ha indetto, ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 (in forma semplificata e in modalità asincrona) la Conferenza di Servizi decisoria. La conferenza si intende indetta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.P.R. 18/4/1993 n. 383.

Con la predetta nota è stato altresì comunicato che, le opere oggetto di conferenza, sono individuate negli elaborati progettuali scaricabili dal seguente link di rete: https://CStorDem.sogei.it/invitations?share=b1e91f5a3c8750fed2cc.

Gli elaborati scaricati (costituenti il progetto definitivo) sono i seguenti:

BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00101 ELENCO ELABORATI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00102 RELAZIONE GENERALE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00103 STUDIO DI IMPATTO E FATTIBILITA' AMBIENTALE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00104 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00105 RELAZIONE DI RISPONDENZA AI C.A.M. AI SENSI DEL D.M. 11/10/2017
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00106 RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00107 ELENCO MODELLI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - T - D00201 RELAZIONE GEOLOGICA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00202 RELAZIONE DI FATTIBILITA' IDRAULICA E STUDIO DI INVARIANZA IDRAULICA

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00203 CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00204 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI E DELLE CONDIZIONI DI COMFORT ACUSTICO NEGLI AMBIENTI INTERNI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00205 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - Z - D00206 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER PARERE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - Z - D00301 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - Z - D00302 ELENCO PREZZI UNITARI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - Z - D00303 ANALISI PREZZI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - Z - D00304 QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - Z - D00305 QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - A - D00401 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - A - D00402 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI EDILI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - DR - A - D00403 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSERIMENTO URBANISTICO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - PH - A - D00404 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00405 STATO DI FATTO - PIANTE DELL'EDIFICIO ESISTENTE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ DR A D00406 STATO DI FATTO - PROSPETTI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ DR A D00407 STATO DI FATTO - SEZIONI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00408 RILIEVO PLANOALTIMETRICO E POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00409 PLANIMETRIA GENERALE - DEMOLIZIONI E NUOVE COSTRUZIONI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00410 PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONI ESTERNE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00411 ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE -
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - A - D00412 ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE - RELAZIONE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - A - D00413 PIANTA PIANO TERRA - PARAMETRI GEOMETRICI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 1 - DR - A - D00414 PIANTA PIANO PRIMO - PARAMETRI GEOMETRICI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - A - D00415 PIANTA PIANO TERRA - LAYOUT FUNZIONALE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 1 - DR - A - D00416 PIANTA PIANO PRIMO - LAYOUT FUNZIONALE

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00417 PROSPETTI E INDICAZIONI MATERICHE DI FACCIATA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00418 PROSPETTI E INDICAZIONI MATERICHE DI FACCIATA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00419 SEZIONI BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00420 ABACO SERRAMENTI INTERNI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00421 ABACO SERRAMENTI ESTERNI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00422 ABACO SERRAMENTI D'EMERGENZA E TAGLIAFUOCO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00423 ABACO STRATIGRAFIE - PARETI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00424 ABACO STRATIGRAFIE - SOLAI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00425 ABACO DELLE FINITURE INTERNE: CONTROSOFFITTI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00426 ABACO DELLE FINITURE INTERNE: PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - A - D00427 ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - A - D00428 PIANO DI MANUTENZIONE ARCHITETTONICA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - S - D00501 RELAZIONE TECNICA E SPECIALISTICA DELLE OPERE STRUTTURALI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00502 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE OPERE STRUTTURALI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00503 RELAZIONE GEOTECNICA BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - S - D00504 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00505 CORPI 1-2-3-4-5 - CARPENTERIA DI FONDAZIONE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00506 CORPI 1-2-3-4-5 - CARPENTERIA PIANO PRIMO
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00507 CORPI 1-2-3-4-5 - CARPENTERIA PIANO COPERTURA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00508 CORPO 1 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00509 CORPO 1 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00510 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 1/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00511 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 2/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00512 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 3/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00513 CORPO 3 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 1/2

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00514 CORPO 3 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00515 CORPO 4 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00516 CORPO 4 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 2/2 STRUTTURE
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00517 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - GF - DR - S - D00518 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00519 CORPO 1 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00520 CORPO 1 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00521 CORPO 1 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00522 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00523 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00524 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00525 CORPO 2 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00526 CORPO 3 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00527 CORPO 3 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00528 CORPO 3 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00529 CORPO 4 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00530 CORPO 4 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00531 CORPO 4 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00532 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - 01 - DR - S - D00533 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI PIANO PRIMO 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00534 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - C0 - DR - S - D00535 CORPO 5 - ARMATURA TRAVI PIANO COPERTURA 2/2

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00536 CORPO 1 - ARMATURA PILASTRI BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00537 CORPO 2 - ARMATURA PILASTRI 1/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00538 CORPO 2 - ARMATURA PILASTRI 2/2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00539 CORPO 3 - ARMATURA PILASTRI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00540 CORPO 4 - ARMATURA PILASTRI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00541 CORPO 5 - ARMATURA PILASTRI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00542 CORPO 1 - ARMATURA NUCLEI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00543 CORPO 2 - ARMATURA NUCLEI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00544 CORPO 3 - ARMATURA NUCLEI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00545 CORPO 4 - ARMATURA NUCLEI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00546 CORPO 5 - ARMATURA NUCLEI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00547 TORRE - CARPENTERIE DI PIANO E PARTICOLARI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00548 TORRE - ARMATURA NUCLEI 1/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00549 TORRE - ARMATURA NUCLEI 2/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00550 TORRE - ARMATURA NUCLEI 3/3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00551 SEZIONI TIPOLOGICHE E PARTICOLARI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - ZZ - DR - S - D00552 CARPENTERIE E SEZIONI PENSILINA
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00553 FASCICOLO DEI CALCOLI - CORPO 1
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00554 FASCICOLO DEI CALCOLI - CORPO 2
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00555 FASCICOLO DEI CALCOLI - CORPO 3
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00556 FASCICOLO DEI CALCOLI - CORPO 4
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00557 FASCICOLO DEI CALCOLI - CORPO 5
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - CA - S - D00558 FASCICOLO DEI CALCOLI - TORRE BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - RT - S - D00559 MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI
BAB0968 - ADM - BA1050001 - XX - BQ - S - D00560 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLE OPERE STRUTTURALI

Successivamente, con nota n. 15434 del 14/9/2022 (in atti al n. 10108 del 16/9/2022), è stato inoltrato il seguente elaborato integrativo:

AGDPUB01_15434_2022_322_All1.pdf (distanza dalla linea ferroviaria)

Dalla consultazione dei precitati elaborati progettuali si evince che la realizzazione del nuovo comando provinciale dei VV.F. è previsto in Via Andria – S.S. 170, tratto Barletta-Andria, su di un'area avente una superficie complessiva di circa mq 13.642,83. L'accesso al sito (oggetto di intervento) avviene dalla complanare ovest di via Andria (S.S. 170). La precitata area è tipizzata "US" (aree per le urbanizzazioni secondarie) dal vigente PRG di Barletta (art. 2.03 delle NTA del PRG). Su di essa, attualmente, insistono alcuni edifici (che saranno parzialmente demoliti) utilizzati dall'Amministrazione comunale di Barletta come "Mattatoio". La consistenza volumetrica dei manufatti esistenti è pari a circa mc 24.122,79.

In data 28 marzo 2017 è stato sottoscritto un Atto di Intesa tra la Prefettura di Barletta - Andria - Trani ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT presso il compendio "ex mattatoio"' di Barletta che lo stesso Comune, con nota prot. n. 45955 del

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

28/07/2005, aveva ritenuto idoneo alle finalità istituzionali evidenziate dal Ministero dell'Interno.

Con atto di repertorio n. 6062 – raccolta n. 4615 – del 13/07/2017, tra l'Agenzia del demanio, in nome e per conto del Demanio dello Stato, e il Comune di Barletta, con l'intervento della Prefettura della BAT, il compendio in questione è stato acquistato dall'Agenzia del demanio.

Il progetto prevede la realizzazione della caserma (Comando Provinciale dei VV.F. Barletta-Andria-Trani) costituita da n. 5 corpi di fabbrica, più una torre per le esercitazioni staccata dall'edificio centrale. Le 5 strutture, facenti parte del fabbricato principale, sono composte da un piano terra, un piano primo e una copertura, con degli impalcati fuori terra previsti con lastre predalles e alleggerimenti in polistirolo, mentre a piano terra è previsto un solaio areato con Igloo. Il sistema fondale previsto è del tipo a travi rovesce con larghezza della ciabatta variabile.

Per cui, dall'esame degli atti progettuali, si evince che, per la realizzazione dell'intervento (costruzione di una attrezzatura di interesse generale di livello sovracomunale: Nuovo Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani) sarà utilizzata un'area destinata, dal vigente PRG di Barletta, ad US (urbanizzazioni secondarie di cui all'art. 3 del D.M. n. 1444/1968 e alla tabella "C" della L.R. 6/79 e ss.mm.). Aree queste destinate a spazi pubblici o riservate alle attività collettive, a verde o a parcheggi per gli insediamenti residenziali, quindi relative ad attrezzature pubbliche a servizio dell'ambito comunale di Barletta. Pertanto l'intervento proposto nell'area indicata – dal punto di vista urbanistico – non risulta compatibile con le previsioni del vigente PRG del Comune di Barletta.

In considerazione di quanto sopra riportato, rilevato che l'opera in questione, come innanzi specificata, è un'attrezzatura di interesse pubblico, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del PRG di Barletta, non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto (in merito agli aspetti urbanistici) nei termini dell'art. 16-bis del D.L. n. 146/2021, convertito con modificazioni con L. n. 215/2021.

Quanto sopra, fatto salvo l'eventuale rilascio dei pareri di competenza paesaggistica ed ambientale (che non competono alla scrivente Sezione Urbanistica Regionale) nonché degli ulteriori pareri di competenza di altri Enti o Amministrazioni.

Il funzionario
(ing. Giovanni Resta)

Firmato digitalmente da
GIOVANNI RESTA
CN = RESTA GIOVANNI
O = ORDINE INGEGNERI BARI
C = IT

Il dirigente del Servizio
Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Angela Cistulli
26.09.2022 10:11:33 GMT+01:00

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO UFFICIALE.0016318.26-09-2022.I

CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

AREA VII - Settore Edilizia Pubblica e Privata

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola 164/D, 70126 Bari
dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

e p.c. Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco
dc.risorselogistichestrumentali@cert.vigilfuoco.it
Direzione Regionale VV.F. Puglia
dir.puglia@cert.vigilfuoco.it
Comando Provinciale dei VV.F. BAT Barletta
com.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

Provincia di Barletta Andria e Trani:
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it
Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura ed Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Settore Edilizia, Manutenzioni, Impianti Termici, Espropriazioni e SUA
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it;

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, OO.PP. Ecologia e Paesaggio
Sezione Urbanistica, BARI
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di BAT e Foggia

AREA VII
Ing. Francesco LOMORO
Tel. 0883/303239

info web: https://www.comune.barletta.bt.it
PEC: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ARPA Puglia - DAP di BAT
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta -Andria – Trani
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it
SISP di BAT
sisp.aslbat@pec.rupar.puglia.it
SPESAL di Barletta
spesal.aslbat@pec.rupar.puglia.it

ENEL Distribuzione-Zona di Barletta
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Ferrotramviaria S.p.A. Ferrovie del Nord Barese – Autolinee - Direzione Generale Trasporto Direzione Esercizio
segreteriaferrotramviaria@legalmail.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

RTP Settanta7 s.r.l. (Mandatario) e Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci - Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti).
settanta7srl@legalmail.it

Prefettura – U.T.G. di Barletta Andria Trani
protocollo.prefbt@pec.interno.it

Al Sindaco del Comune di Barletta

All'Assessore all'Urbanistica

All'Assessore ai Lavori Pubblici

SEDE

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani presso il compendio demaniale denominato "Ex mattatoio", sito a Barletta, allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968 - CUP:91B20000940001

Visti gli elaborati del progetto definitivo scaricabili dal seguente link di rete:
https://CStorDem.sogei.it/invitations?share=b1e91f5a3c8750fed2cc;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Barletta n.48 del 09 settembre 2014, veniva approvato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, già approvato

con delibera di Giunta Comunale n.155 del 30 luglio 2014, confermando tra i beni da alienare il compendio immobiliare denominato Ex Mattatoio", oggetto della presente proposta progettuale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Barletta n.36 del 13 aprile 2015, unitamente ai documenti allegati al Bilancio di Previsione 2015, veniva approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare del Comune di Barletta, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.291 del 23 dicembre 2014, in cui era nuovamente ricompreso il complesso immobiliare denominato "Ex Mattatoio", quale sito alienabile al Ministero dell'Interno, poiché idoneo ad ospitare il nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Visto l'atto di compravendita immobiliare per notaio Giuseppe Catapano del 13.07.2017, rep n.6062 racc. n.4615, il Comune di Barletta ha trasferito l'immobile dell'ex mattatoio, oggetto del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" redatto ai sensi dell'art.58, co.1, della Legge n.133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, alla Agenzia del Demanio;

Considerato che ai sensi del medesimo art.58, co.2, della Legge n.133/2008 la deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 09.09.2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" ha determinato senza preventivo controllo regionale la destinazione d'uso urbanistica dell'immobile a Comando dei Vigili del Fuoco - Caserma di Barletta, come si evince dal certificato di destinazione urbanistica del 05/07/2017, allegato I al medesimo atto di compravendita;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art.17, co.1, della L.R. 25/02/2010 n.5 tale deliberazione costituisce, ove occorra, anche variante agli strumenti urbanistici generali senza necessità di controllo regionale anche per aumenti volumetrici che non eccedano il 10% dei volumi previsti dal vigente strumento urbanistico generale;

Vista la progettazione presentata consistente nella demolizione dei corpi di fabbrica esistenti per circa 15.005,24 mc e la ricostruzione dell'area per una volumetria complessiva similare articolandosi in un compendio formato da sei corpi di fabbrica di cui cinque collegati tra loro con un sistema di camminamento posto al primo piano e uno indipendente adibito a torretta di esercitazione. I tre corpi di fabbrica, costituiti da due piani fuori terra, formano una C con prospetto rivolto verso la strada pubblica principale e una corte interna ove è presente la torretta per le esercitazioni. I tre corpi di fabbrica prevedono al piano terra il ricovero dei mezzi, gli archivi, le aule e gli uffici per la ricezione dell'utenza. Al primo piano sono previsti nel corpo centrale gli uffici, mentre nei corpi laterali sono previste da un lato le camerate e dall'altro la mensa con la cucina. Sempre al primo piano è prevista la sala Isotonica e l'alloggio del comandante. L'accesso e l'uscita al nuovo comando, è gestito da due varchi separati, per i mezzi di servizio, che consentono una mobilità circolare all'interno dello stesso, prevedendo uno laterale a sud con funzione di ingresso ed uno a nord-ovest con funzione di uscita, al fine di consentire ai mezzi di soccorso di poter imboccare immediatamente le principali arterie stradali della città, ma anche di collegamento alle principali strade extraurbane.

Considerata acquisita ai fini urbanistici la destinazione urbanistica a caserma dei VVF del compendio immobiliare ex mattatoio comunale;

Considerato che la progettazione definitiva è aderente alla normativa edilizia della zona in cui ricade (art.2.32 delle NTA per centri civici);

Tutto ciò premesso, ai fini urbanistici ed edilizi di competenza di questo Ente, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO DEFINITIVO PRESENTATO

prescrivendo che in sede di progettazione esecutiva vengano esplicitati i parametri edilizi previsti dall'art.2.32.1 delle NTA del vigente PRG, i cui valori limiti stabiliti dall'art.2.32.2 possono essere anche variati atteso che la conferenza è stata indetta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.P.R. 18/4/1994 n.383.

Cordialità,

Il Dirigente
Ing. Francesco LOMORO

FRANCESCO LOMORO
Firmato digitalmente da FRANCESCO LOMORO
Data: 2022.09.26 14:00:58 +02'00'

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO
UFFICIALE.0019548.10-11-2022.U

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data e numero della segnatura di protocollo elettronico

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 16-BIS D.L. 21/10/2021 N. 146 (conv. con mod. dalla L. 17/12/2021 n. 215)

realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani presso il compendio demaniale denominato "*Ex mattatoio*", sito a Barletta, allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968 - CUP: G91B20000940001.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTI

La L. 7/8/1990 n. 241;

il D. Lgs. 18/4/2016 n. 50;

l'art. 1 comma settimo del D.L. 18/4/2019 n. 32 (conv. con mod. dalla L. 14/6/2019 n. 55);

l'art. 16-bis D.L. 146/2021 (conv. con mod. dalla L. 215/2021);

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 17 dicembre 2021;

la Determinazione n. 96 del 17 dicembre 2021 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri delle strutture centrali e territoriali.

la Determinazione n. 98 del 17 dicembre 2021 con la quale sono stati nominati i responsabili apicali;

la nota dell'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata prot. 13985 del 1n. 2/08/2022 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in intestazione, in forma semplificata ed in modalità asincrona (**all. 1**), nota che integralmente si richiama;

l'ordinanza n. 1 del Commissario Straordinario ing. Placido Migliorino, di natura regolatoria secondo quanto attestato nella parte finale, con la quale ordinanza, tra l'altro, si prescrive che; la conferenza di servizi "*si svolge con le modalità definite nel sopracitato art. 16-bis, la cui determinazione conclusiva è di spettanza della stazione appaltante*" così come la convocazione della stessa; successivamente alla predetta determinazione motivata, il Commissario straordinario approva il progetto, avvalendosi dei poteri al medesimo conferiti;

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari
Tel. 080 5467811 – Postafax. 06 50516070
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n. AOO_079-26/09/2022/10437 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16297 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 2),** la Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, OO.PP. Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. C_A669 - C_A669 - 1 - 2022-09-26 – 0072707 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16318 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 3),** il Comune di Barletta ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65773/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15923 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 4),** l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria – Trani ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65770/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15953 del 21.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 5),** lo SPESAL di Barletta ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65770/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15922 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 6),** il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 25968 del 23.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16227 del 23.09.2022, e successiva integrazione n. 25984 del 23.09.2022, assunto al ns. prot. al n. 16244 del 26.09.2022, che qui si allegano ed integralmente si richiamano anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 7 e all. 8),** la Direzione Regionale VV.F. Puglia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 5532 del 21.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15953 del 21.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 9),** il Comando Provinciale dei VV.F. BAT ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 19867 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15921 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 10),** la Provincia di Barletta Andria e Trani – Settore 5 – FSC, PNRR, Urbanistica, Trasporti, Genio Civile e Difesa del Suolo ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 19922 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15934 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 11),** la Provincia di Barletta Andria e Trani – AREA II Servizio Ambiente ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. MIC_SABAP-FG|05/09/2022|0009648-P del 05.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 14812 del 05.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 12),** il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 65176-1 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16324 del 27.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 13),** l'ARPA Puglia - DAP di BAT ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. E-DIS-26/09/2022-0965931 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16323 del 27.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 14),** ENEL Distribuzione ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 10240/22/P del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16319 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 15),** la Ferrotramviaria S.p.A. ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 57781 del 23.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16206 del 23.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 16),** Acquedotto Pugliese S.p.A. ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 93265 del 24.10.2022, acquisita al ns. prot. al n. 18152 del 24.10.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 17),** Terna Rete Italia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

le determinazioni di cui sopra, con le correlative condizioni e prescrizioni, sono state comunicate ai progettisti, i quali, con nota acquisita al prot. 17778 del 18.10.2022 hanno rappresentato che le citate condizioni e prescrizioni possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali rispetto all'oggetto della conferenza;

il progetto non è soggetto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici o del Comitato Tecnico Amministrativo ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.L. 32/2019;

il progetto non è soggetto a provvedimento di valutazione ambientale in quanto rientrante tra le casistiche di assoggettabilità previste dal D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152;

DETERMINA

1. la conclusione positiva della Conferenza di servizi con l'accoglimento delle condizioni e prescrizioni di cui alle determinazioni sopra richiamate dei soggetti chiamati ad esprimersi nella Conferenza di servizi;
2. che l'approvazione definitiva del progetto, con le condizioni e le prescrizioni di cui sopra, conseguirà al provvedimento del Commissario Straordinario, secondo quando previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 prot. 18626 del 12/10/2022, con gli effetti previsti dall'art. 16bis del D.L. 149/2021 (conv. con mod. dalla L. 215/2021).

Il Direttore

Ing. Antonio Ottavio Ficchì

LABELLARTE AI
2022.11.10 09:16:53
CN=LABELLARTE ANGEL
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981
RSA/2048 bits

FICCHI' ANTONIO OTTAVIO
2022.11.10 12:35:08
CN=FICCHI' ANTONIO OTTAVIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
Sede Centrale di Napoli
Via Marchese Campodisola, 21 – 80133 – Napoli

Commissario Straordinario ex art.4 DL 18/04/2019, n. 32
DPCM 14/04/2022
Tel. O81/5692200/202/211
PEC: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Alla Regione Puglia
Ufficio del Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0105100/2024 del 28/02/2024
AOO_RF - Class: 3.6
Firmatario: PLACIDO MIGLIORINO, protocollo.mit.gov.it

OGGETTO: Realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta- Andria-Trani presso il compendio demaniale denominato "Ex Mattatoio", scheda patrimoniale BAB0968 (CUP G91B20000940001).
Trasmissione del progetto esecutivo ai fini dell'esame per l'approvazione ex art. 4, co. 2 del D.lgs 32/2019.

Con riferimento all'oggetto in epigrafe, al fine di permettere al Presidente della Giunta Regionale Puglia di addivenire all'intesa per l'approvazione del progetto esecutivo, attraverso specifica Delibera di Giunta Regionale, si premette quanto segue:

- con Dpcm 05.08.2021, ai sensi dell'art. 4, co.1, D.L.18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, è stato individuato all'Allegato 1 l'intervento "Nuovo comando dei VVF di Barletta-Andria-Trani" e al contempo è stato nominato commissario straordinario per la suddetta opera l'arch. Maria Lucia Conti;

- con Dpcm 14.04.2023, recante modifiche al Dpcm 16.04.2021 e al Dpcm 05.08.2021, lo scrivente è stato nominato Commissario straordinario per le opere "Napoli - Caserma Boscariello" e "Comando Vigili del fuoco – Barletta, Andria, Trani" ai sensi dell'art. 4, co. 1, D.L.18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 in sostituzione rispettivamente dell'ing. Giuseppe D'Addato e dell'arch. Maria Lucia Conti;

- ai fini della realizzazione dell'intervento in epigrafe, l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale per la Puglia e Basilicata, con atto esecutivo sottoscritto il 12.03.2020 con il Ministero dell'Interno e il Comando Regionale Puglia dei Vigili del Fuoco, ha assunto la funzione di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016, per la progettazione e successiva esecuzione dell'intervento;

- con determina a contrarre prot. n. 2021/7691 del 19.04.2021, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio ha disposto l'avvio della procedura aperta per l'affidamento

dei servizi di ingegneria e architettura, aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza, la direzione lavori, contabilità dei lavori e l'accatastamento finalizzati alla realizzazione dell'intervento;

- il 19.04.2021 è stata avviata la gara telematica, indetta mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GU/S) n. 2021/S 075-191916 del 19.04.2021 e sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale n. 45 del 21/04/2021 – Contratti Pubblici, con termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 01 giugno 2021;

- con determina direttoriale prot. n. 2021/19269 del 06.10.2021 è stata disposta l'aggiudicazione in favore del raggruppamento temporaneo di professionisti composto da "Settanta7 (Mandatario) – Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci- Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti)" con un punteggio complessivo di 96,18/100, giusto ribasso unico del 53,21%, per un importo contrattuale netto pari ad € 402.394,00, oltre CNPAIA ed IVA;

- il 17.12.2021 è stato sottoscritto il contratto;

- il 13.01.2022 è stato dato avvio alla redazione del progetto definitivo con un cronoprogramma dei tempi di realizzazione dell'opera in mesi 48 comprensivi dei tempi di progettazione definitiva ed esecutiva, approvazione del progetto, appalto, esecuzione e fine lavori;

- il 10.03.2022 l' Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato quanto segnalato dal raggruppamento temporaneo di professionisti incaricato della progettazione sull'incremento dei costi rispetto all'epoca di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- il 18.03.2022 si è tenuta presso la Prefettura di Barletta, Andria e Trani, con la partecipazione del Provveditore alle OO.PP. Campania Puglia, Basilicata e Molise e del Direttore della Direzione Centrale per le risorse logistiche VVF, una riunione per la risoluzione delle criticità legate all'aumento dei prezzi e alla conseguente carenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intera opera. All'esito di tale riunione si è deciso di procedere alla redazione della progettazione definitiva unitaria dell'opera sulla base della vigente Tariffa Regionale Puglia senza individuazione di lotti funzionali, riservandosi di valutare ulteriori finanziamenti;

- che l'agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota del 24.03.2022, ha comunicato di riavviare la progettazione definitiva unitaria dell'intero intervento utilizzando come prezzario di riferimento quello della Regione Puglia allo stato vigente, rinviando l'eventuale individuazione di ulteriori finanziamenti alla determinazione reale della variazione di costo desunta dal progetto definitivo;

- che le attività progettuali si sono ultimate il 24.06.2022 con la consegna dei documenti progettuali da parte dei progettisti;

- che il 12.08.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 bis D.L. 21/10/2021 n. 146 (conv. con mod. dalla Legge n. 215 del 17.12.2021), è stata indetta dalla stazione appaltante la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/90, nella forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo;

- 02.11.2022 con nota prot. n. 18812 il Ministero dell'interno, ai fini della realizzazione dell'intervento, ha comunicato alla stazione appaltante il reperimento dell'ulteriore somma di € 6.620.000, rispetto al finanziamento iniziale assentito di € 10.236.700, per realizzare l'opera nella sua interezza, scongiurando la suddivisione in lotti funzionali, inserendola nella Programmazione triennale dei Lavori Pubblici del Ministero dell'interno 2023-2024;

- che in data 10.11.2022 con nota prot. n. 2022/19549 il Direttore dell'Agenzia del Demanio Puglia e Basilicata ha comunicato l'avvenuta chiusura con esito favorevole della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo, come risulta dalla relativa determinazione conclusiva prot. n. 19548 del 10/11/2022 (ALL_1);

- che il 24.08.2022 l'area "ex Macello comunale", oggetto dell'intervento, a seguito di sversamento di rifiuti è stata interessata da incendio e conseguente sequestro giudiziario come comunicato dal Comando VVF di Barletta-Andria-Trani con nota prot. 15313;

- che tale evento ha determinato l'insorgere della criticità legata alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica dell'area, con conseguente necessità di reperire le risorse economiche necessarie e con rallentamento dei tempi del cronoprogramma dell'intervento;

- che per la risoluzione di tale criticità, il Commissario ha avviato numerose interlocuzioni con la stazione appaltante, Agenzia del Demanio, e con il Ministero dell'Interno -Dipartimento dei VVF, all'esito delle quali il medesimo Dipartimento ha comunicato con nota prot. n. 13455 del 19.05.2023 di aver reperito, nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie, le risorse aggiuntive necessarie alla realizzazione dell'intervento di bonifica, inserendole nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, approvata con Decreto direttoriale DCRISLOG n. 33 del 31/03/2023. Per la suddetta attività di rimozione rifiuti e bonifica, si precisa che il Commissario ha affidato all'Agenzia del Demanio Puglia la funzione di stazione appaltante, in continuità con il procedimento principale finalizzato alla realizzazione dell'opera;

- medio tempore, il 17.04.2023 con verbale di verifica prot. n. 2023/6764, il progetto definitivo e relativi modelli BIM sono stati dichiarati verificati con esito positivo, congiuntamente dai Verificatori, Progettisti e RUP, attesa la rispondenza ai requisiti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

- con determina direttoriale prot. n. 2023/7061 del 21.04.2023 la stazione appaltante ha disposto l'approvazione del progetto definitivo;

- con verbale prot. n. 2023/7111 del 21.04.2023, il RUP ha disposto l'avvio della progettazione esecutiva;

- con nota prot. n. 9378 del 26.05.2023, è stata riavviata la verifica della progettazione, da eseguire in corso d'opera;

- il 30.05.2023 il raggruppamento temporaneo di professionisti ha consegnato il progetto esecutivo;

- parallelamente, il 25.07.2023 la stazione appaltante ha contrattualizzato il servizio di campionamento dei rifiuti e il 17.10.2023, con nota prot. n. 18063, i progettisti incaricati hanno consegnato alla stazione appaltante il Piano di rimozione dei rifiuti;

- con nota prot. n. 19524 del 09.11.2023, i Verificatori incaricati hanno trasmesso alla stazione appaltante, Agenzia del Demanio Puglia, il rapporto finale a chiusura della verifica, con esito positivo, del progetto esecutivo (ALL_2);

- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso edilizio con una superficie complessiva di circa 23.650 mq, sito in Via Andria - strada statale 170 tratto Barletta-Andria con accesso dalla complanare ovest di via Andria (SS170). Il progetto riguarda solo una porzione dell'area, precisamente una porzione di circa 13.800,00 mq, e la conseguente demolizione dei soli immobili ivi presenti. Il nuovo compendio sarà formato da due corpi di fabbrica (Corpo A - Caserma VVF e Corpo B - Castello di manovra), da una pensilina distributore carburante e da

un'area di lavaggio automezzi. Il corpo A - Caserma VVF si sviluppa su due piani fuori terra e ha una forma a C con il prospetto più lungo rivolto verso la strada pubblica principale e una corte interna ove è presente il castello di manovra. Il volume totale risulta di mc 23.436,08 con una Superficie utile totale di mq 4.986,40;

- il quadro economico dell'opera ammonta complessivamente a **€ 16.850.000**. Originariamente, come già affermato, il finanziamento assentito era di € 10.236.700, a valere sul capitolo 7605 del Bilancio di Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 2020. Tuttavia, con nota prot. n. 5301 del 17.03.2023 il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei VVF del soccorso pubblico e della Difesa Civile – Direzione centrale Risorse Logistiche e Strumentali ha comunicato di aver reperito le risorse finanziarie aggiuntive per la realizzazione dell'opera, inserendo i fondi necessari nella Programmazione triennale dei LLPP 2023-2025, e superando così la criticità della suddivisione dell'opera in lotti funzionali;

- l'art. 4, co. 2 del D.L.18 aprile 2019, n. 32 dispone che:"…*L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati, fatta salva la possibilità che l'autorità competente chieda chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo…";*

Si chiede pertanto l'esame da parte di Codesta Amministrazione ai fini della richiamata intesa prevista dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs 32/2019, propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo da parte dello scrivente Commissario straordinario.

Si comunica, altresì, che la stazione appaltante, con separata mail, trasmetterà all'indirizzo capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it, il link per poter scaricare il progetto esecutivo di che trattasi.

Allegati
ALL. 1_DET. CONCL_CONF_SERVIZI_2022_19548
ALL_2 Esito verifica

Il Commissario Straordinario
Ing. Placido Migliorino

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO
UFFICIALE.0019548.10-11-2022.U

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data e numero della segnatura di protocollo elettronico

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 16-BIS D.L. 21/10/2021 N. 146 (conv. con mod. dalla L. 17/12/2021 n. 215)

realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani presso il compendio demaniale denominato "*Ex mattatoio*", sito a Barletta, allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968 - CUP: G91B20000940001.

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0105100/2024 del 28/02/2024
AOO_RP - Classi: 3.6

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTI

La L. 7/8/1990 n. 241;

il D. Lgs. 18/4/2016 n. 50;

l'art. 1 comma settimo del D.L. 18/4/2019 n. 32 (conv. con mod. dalla L. 14/6/2019 n. 55);

l'art. 16-bis D.L. 146/2021 (conv. con mod. dalla L. 215/2021);

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 17 dicembre 2021;

la Determinazione n. 96 del 17 dicembre 2021 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri delle strutture centrali e territoriali.

la Determinazione n. 98 del 17 dicembre 2021 con la quale sono stati nominati i responsabili apicali;

la nota dell'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata prot. 13985 del 1n. 2/08/2022 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in intestazione, in forma semplificata ed in modalità asincrona (**all. 1**), nota che integralmente si richiama;

l'ordinanza n. 1 del Commissario Straordinario ing. Placido Migliorino, di natura regolatoria secondo quanto attestato nella parte finale, con la quale ordinanza, tra l'altro, si prescrive che; la conferenza di servizi "*si svolge con le modalità definite nel sopracitato art. 16-bis, la cui determinazione conclusiva è di spettanza della stazione appaltante*" così come la convocazione della stessa; successivamente alla predetta determinazione motivata, il Commissario straordinario approva il progetto, avvalendosi dei poteri al medesimo conferiti;

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari
Tel. 080 5467811 – Postafax. 06 50516070
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n. AOO_079-26/09/2022/10437 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16297 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 2),** la Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, OO.PP. Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. C_A669 - C_A669 - 1 - 2022-09-26 – 0072707 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16318 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 3),** il Comune di Barletta ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65773/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15923 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 4),** l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria – Trani ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65770/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15953 del 21.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 5),** lo SPESAL di Barletta ha reso la propria determinazione favorevole;

con nota prot. n. 65770/22 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15922 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 6),** il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 25968 del 23.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16227 del 23.09.2022, e successiva integrazione n. 25984 del 23.09.2022, assunto al ns. prot. al n. 16244 del 26.09.2022, che qui si allegano ed integralmente si richiamano anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 7 e all. 8),** la Direzione Regionale VV.F. Puglia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 5532 del 21.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15953 del 21.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 9),** il Comando Provinciale dei VV.F. BAT ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 19867 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15921 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 10),** la Provincia di Barletta Andria e Trani – Settore 5 – FSC, PNRR, Urbanistica, Trasporti, Genio Civile e Difesa del Suolo ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 19922 del 20.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 15934 del 20.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 11),** la Provincia di Barletta Andria e Trani – AREA II Servizio Ambiente ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. MIC_SABAP-FG|05/09/2022|0009648-P del 05.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 14812 del 05.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 12),** il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 65176-1 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16324 del 27.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 13),** l'ARPA Puglia - DAP di BAT ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. E-DIS-26/09/2022-0965931 del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16323 del 27.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 14),** ENEL Distribuzione ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 10240/22/P del 26.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16319 del 26.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 15),** la Ferrotramviaria S.p.A. ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 57781 del 23.09.2022, acquisita al ns. prot. al n. 16206 del 23.09.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 16),** Acquedotto Pugliese S.p.A. ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

con nota prot. n. 93265 del 24.10.2022, acquisita al ns. prot. al n. 18152 del 24.10.2022, che qui si allega ed integralmente si richiama anche in relazione alla motivazione della presente **(all. 17),** Terna Rete Italia ha reso la propria determinazione favorevole, con le prescrizioni e/o condizioni ivi specificate;

le determinazioni di cui sopra, con le correlative condizioni e prescrizioni, sono state comunicate ai progettisti, i quali, con nota acquisita al prot. 17778 del 18.10.2022 hanno rappresentato che le citate condizioni e prescrizioni possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali rispetto all'oggetto della conferenza;

il progetto non è soggetto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici o del Comitato Tecnico Amministrativo ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.L. 32/2019;

il progetto non è soggetto a provvedimento di valutazione ambientale in quanto rientrante tra le casistiche di assoggettabilità previste dal D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152;

DETERMINA

1. la conclusione positiva della Conferenza di servizi con l'accoglimento delle condizioni e prescrizioni di cui alle determinazioni sopra richiamate dei soggetti chiamati ad esprimersi nella Conferenza di servizi;
2. che l'approvazione definitiva del progetto, con le condizioni e le prescrizioni di cui sopra, conseguirà al provvedimento del Commissario Straordinario, secondo quando previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 prot. 18626 del 12/10/2022, con gli effetti previsti dall'art. 16bis del D.L. 149/2021 (conv. con mod. dalla L. 215/2021).

Il Direttore

Ing. Antonio Ottavio Ficchì

LABELLARTE AI
2022.11.10 09:16:53
CN=LABELLARTE ANGEL
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981
RSA/2048 bits

FICCHI' ANTONIO OTTAVIO
2022.11.10 12:35:08
CN=FICCHI' ANTONIO OTTAVIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO UFFICIALE.0022370.19-12-2023.U

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data e numero della segnatura di protocollo elettronico

Oggetto: Realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT presso il compendio demaniale denominato "ex mattatoio" sito a Barletta. Scheda patrimoniale BAB0968. CUP: G91B20000940001.

Verificatore: Bureau Veritas Italia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Milano in Viale Monza n. 347, p.e.c. gare.bvitalia@legalmail.it, codice fiscale e partita IVA 11498640157.

Contratto di affidamento: Rep. 1429 del 16/01/2023 e Prot. n. 554 del 16/01/2023 - CIG: 9479001F11

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0105100/2024 del 28/02/2024
AOO_RP - Classe: 3.6

Progettista: RTP Settanta7 s.r.l. (Mandatario) e Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci - Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti).

Contratto di affidamento: Rep. 1346 del 17/12/2021 Prot. n. 24036 del 17/12/2021 - CIG: 8708548925

Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo

(ex dell'art. 26/4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale)

L'anno 2023 il giorno undici del mese di dicembre, il sottoscritto Ing. Angelo Labellarte, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina prot. n. 2020/16344 del 21/09/2020, con il supporto de:

- i progettisti - raggruppamento temporaneo costituito da: Settanta7 s.r.l. (Mandatario) e Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci - Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti),
- i verificatori - società Bureau Veritas Italia S.p.A.;

premesso che

con contratto d'appalto Rep. 1346 del 17/12/2021 Prot. n. 24036 del 17/12/2021, è stato affidato al RTP composto da Settanta7 s.r.l. (Mandatario) e Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci - Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti), il servizio d'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento per la sicurezza, di direzione lavori, di contabilità dei lavori e accatastamento, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al d.m del 11/10/2017, per l'intervento in oggetto;

con verbale prot. n. 2022/253 del 10/01/2022, il direttore esecutivo del contratto, giusta nomina prot. n. 2020/16344 del 21/09/2020, ha dato avvio all'esecuzione del contratto rep. 1346 del 17/12/2021 e prot. n. 24036 del 17/12/2021; la conclusione della prima fase *"Attività Preliminari alla Progettazione"* doveva essere conclusa entro 25 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio e pertanto la consegna era prevista per il giorno 04/02/2022;

con nota acquisita al protocollo di questa Direzione n. 2022/1978 del 04/02/2022, la mandataria Settanta7 s.r.l. ha consegnato i documenti progettuali relativi alle *"Attività Preliminari alla Progettazione"*, come previsto da Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.1;

con nota prot. 2022/2336 del 09/02/2022, è stato chiesto, alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento dei VVF, il nulla osta sul nuovo layout progettuale, preventivamente condiviso con il Comandante del Comando Provinciale dei VVF della BAT;

con nota prot. n. 3708 del 01/03/2022, sono state trasmesse le risultanze della verifica eseguita sul layout progettuale da parte di una Commissione tecnica nominata dalla Direzione Regionale dei VVF Puglia con nota prot. n. 6178 del 21/01/2022;

con nota prot. 8906 del 24/03/2022, assunta al ns. protocollo al n. 5501 del 25/03/2022, la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento dei VVF ha trasmesso il verbale di valutazione del layout progettuale, nel quale sono state evidenziate delle criticità, successivamente comunicate ai progettisti;

con verbale prot. n. 2022/5692 del 29/03/2022, il Direttore esecutivo del contratto, con il supporto dei progettisti, ha dichiarato verificata e conclusa la prima fase *"Attività Preliminari alla Progettazione",* come previsto da Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.1;

con verbale del 30/03/2023, il direttore esecutivo del contratto ha disposto la ripresa delle attività progettuali di cui al contratto rep. 1346 del 17/12/2021 e prot. n. 24036 del 17/12/2021, prevedendo la consegna del progetto definitivo entro e non oltre 55 giorno naturali e consecutivi;

con nota prot. n. 369 del 26/05/2022, il responsabile unico del procedimento ha concesso ai progettisti una proroga di 30 giorno naturali e consecutivo per la consegna del progetto definitivo spostando pertanto la consegna al 23/06/2022;

con nota del 23/06/2022, acquisita al protocollo di questa Agenzia n. 2022/11152 del 24/06/2022, i progettisti hanno consegnato i documenti progettuali relativi al progetto definitivo, in linea con quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.2.;

la nota prot. 2022/13985 del 12/08/2022, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio ha indetto la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 16-bis D.L. 21/10/2021 n. 146, conv. con mod. dalla L. 17/12/2021 n. 215;

con determina direttoriale prot. n. 2022/19548 del 10/11/2022, è stata disposta la conclusione con esito positivo della suddetta conferenza di servizi, con l'accoglimento delle condizioni e prescrizioni di cui alle determinazioni rilasciate dai soggetti chiamati ad esprimersi nella Conferenza di servizi;

con contratto d'appalto Rep. 1429 del 16/01/2023 e Prot. n. 554 del 16/01/2023, è stato affidato alla società Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano in Viale Monza n. 347, il servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo, nonché di supporto alla validazione

dell'intervento finalizzato alla realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT presso il compendio demaniale denominato *"ex mattatoio"* sito a Barletta;

con verbale prot. n. 1052 del 24/01/2023, il Responsabile unico del procedimento ha dato avvio al servizio di verifica, di cui al contratto Rep. 1429 del 16/01/2023 e Prot. n. 554 del 16/01/2023;

in data 03/02/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il *"rapporto iniziale di verifica relativo al progetto definitivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. J3003/23/RG/ep); con successiva pec del 03/02/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

in data 08/02/2023, i Progettisti hanno trasmesso le controdeduzioni al rapporto iniziale di verifica e successivamente, in data 09/02/2023, le stesse sono state trasmesse ai Verificatori per le relative valutazioni;

in data 14/02/2023 i Verificatori hanno consegnato il *"rapporto di verifica intermedio relativo al progetto definitivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. J31012/23/RG/ep), e con successiva pec del 15/02/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

con pec del 02/03/2023 i Progettisti hanno comunicato l'avvenuto caricamento su UPDate degli elaborati e modelli revisionati e/o integrati, conseguenti al primo rapporto di verifica intermedio ed in data 06/03/2023 è stato dato avvio alla verifica del progetto definitivo revisionato;

in data 16/03/2023 i Verificatori hanno consegnato il *"rapporto di verifica intermedio n. 2 relativo al progetto definitivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. J31025/23/RG/ep), e con successiva pec di pari data il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

con pec del 30/03/2023 i Progettisti hanno comunicato l'avvenuto caricamento su UPDate degli elaborati e modelli revisionati e/o integrati, conseguenti al secondo rapporto di verifica intermedio ed in data 31/03/2023 è stato dato avvio alla verifica del progetto definitivo revisionato n. 2;

con mail del 14/04/2023, assunta al ns. protocollo al n. 6676 del 17/04/2023, i Verificatori hanno consegnato il Rapporto finale di verifica del progetto definitivo nonché il riepilogo dei rilievi finali, a cui si rinvia, dal quale emerge il parere CONFORME, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, nel corso della fase successiva (progetto esecutivo), dei rilievi classificati nel suddetto rapporto come NC (Non Conformità): nello specifico si fa riferimento alla sopravvenuta pubblicazione del prezzario 2023 Regione Puglia da applicare i progetti non approvati entro il 31/03/2023;

con verbale di verifica prot. n. 2023/6764 del 17/04/2023 i progettisti, i verificatori e il RUP hanno dichiarato che il progetto definitivo dell'intervento in oggetto risponde ai requisiti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 nonché risulta verificato l'avvenuto recepimento delle prescrizioni di cui alla

conferenza di servizi conclusa con determinazione prot. n. 2022/19548 del 10/11/2022, pertanto il progetto definitivo può ritenersi VERIFICATO CON ESITO POSITIVO, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, nel corso della fase successiva (progetto esecutivo), dei rilievi classificati nel suddetto rapporto come NC (Non Conformità): nello specifico si fa riferimento alla sopravvenuta pubblicazione del prezzario 2023 Regione Puglia da applicare i progetti non approvati entro il 31/03/2023;

con verbale del 21/04/2023, assunto al ns protocollo al n. 7111, il responsabile unico del procedimento ha disposto la ripresa delle attività progettuali di cui al contratto rep. 1346 del 17/12/2021 e prot. n. 24036 del 17/12/2021, prevedendo la consegna del progetto esecutivo entro e non oltre 40 giorno naturali e consecutivi;

in data 15/05/2023 i progettisti hanno provveduto al primo invio degli elaborati e modelli relativi al progetto esecutivo, in linea con quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.3., al fine di consentire la verifica in corso d'opera;

con nota del 18/05/2023, acquisita al prot. 9378 del 26/05/2023, il Responsabile unico del procedimento ha disposto la ripresa del servizio di verifica, di cui al contratto Rep. 1429 del 16/01/2023 e Prot. n. 554 del 16/01/2023;

in data 22/05/2023 i progettisti hanno provveduto al secondo invio degli elaborati e modelli relativi al progetto esecutivo, in linea con quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.3., al fine di consentire la verifica in corso d'opera;

in data 25/05/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il "*rapporto iniziale di verifica relativo al primo invio del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. RVI - J31058/23/RG/ep); con successiva pec del 26/05/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

con nota del 31/05/2023, acquisita al protocollo di questa Agenzia n. 2023/9676 del 31/05/2023 hanno provveduto al terzo e ultimo invio degli elaborati e modelli relativi al progetto esecutivo, in linea con quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale al punto 7.3.;

in data 01/06/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il "*rapporto intermedio di verifica relativo al secondo invio del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. RVI01 - J31063/23/RG/ep); con successiva pec del 05/06/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

con nota del 09/06/2023, acquisita al prot. 10424 del 13/06/2023, i progettisti hanno trasmesso gli elaborati e modelli aggiornati relativi ai primi due invii del progetto esecutivo, al fine di consentire la verifica in corso d'opera; in data 13/06/2023 è stato dato avvio alla verifica degli elaborati e dei modelli del progetto esecutivo revisionato consegnati con i primi due invii;

in data 13/06/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il "*rapporto intermedio di verifica relativo al terzo e ultimo invio del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato*

denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968", a cui si rinvia (rif. doc. RVI02 - J31066/23/RG/ep); con successiva pec del 13/06/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

in data 20/06/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il "*rapporto intermedio di verifica relativo al progetto esecutivo aggiornato limitatamente ai primi due invii del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. RVI03 - J31071/23/RG/ep); con successiva pec del 20/06/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

con nota del 27/06/2023, acquisita al prot. 11396 del 27/06/2023, i progettisti hanno trasmesso gli elaborati e modelli aggiornati relativi al terzo e ultimo invio del progetto esecutivo, al fine di consentire la verifica in corso d'opera; in data 27/06/2023 è stato dato avvio alla verifica degli elaborati e dei modelli del progetto esecutivo revisionato consegnati;

in data 07/07/2023, Prot. 22.SF.4946968.174, i Verificatori hanno consegnato il "*rapporto intermedio di verifica relativo all'intero progetto esecutivo aggiornato del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968"*, a cui si rinvia (rif. doc. RVI04 - J31082/23/RG/ep); con successiva pec del 07/07/2023 il suddetto rapporto è stato trasmesso ai progettisti per l'aggiornamento e le integrazioni degli elaborati e dei modelli;

in data 19/07/2023 i progettisti hanno consegnato gli elaborati e modelli revisionati e alla stessa data è stato dato avvio alla verifica degli stessi;

con pec del 19/07/2023 il responsabile unico del procedimento ha chiesto ai progettisti, al fine di poter dirimere la problematica legata ai CAM emersa durante l'attività di verifica del progetto esecutivo, una dettagliata descrizione dell'impatto che il recepimento dell'ultimo DM sui CAM implica sul progetto esecutivo nonché una quantificazione di massima dell'incidenza economica dell'aggiornamento normativo;

con pec del 07/08/2023 i progettisti hanno trasmesso la relazione tecnico-economica utile a chiarire le soluzioni da adottare e le tempistiche necessarie per predisporre l'aggiornamento del progetto esecutivo ai nuovi Criteri ambientali Minimi del 2022;

con successiva pec del 09/08/2023 il responsabile unico del procedimento ha invitato i progettisti ad allineare il progetto esecutivo ai nuovi Criteri ambientali Minimi del 2022, cosi come prescritto dai verificatori;

in data 19/09/2023 i progettisti hanno consegnato gli elaborati e modelli revisionati e il 21/09/2023 sono stati trasmessi hai verificatori per le attività di competenza;

con pec del 29/09/2023 il responsabile unico del procedimento, a seguito di indicazione da parte dei verificatori, ha comunicato ai progettisti che il progetto presentava ancora non conformità non più giustificabili pertanto ha proceduto con l'applicazione delle penali previste da contratto con decorrenza dal 27/09/2023;

in data 17/10/2023 i progettisti hanno trasmesso gli ultimi gli elaborati e modelli revisionati fatta eccezione che per il rilievo riportato al paragrafo 12 dei Rilievi Specifici del Rapporto di Verifica per

il quale il RUP, con comunicazione dell'8/11/2023, ha disposto comunque di procedere all'emissione del Rapporto finale;

con mail del 08/11/2023, assunta al ns. protocollo al n. 19524 del 09/11/2023, i Verificatori hanno consegnato *"rapporto finale di verifica del progetto esecutivo del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968",* a cui si rinvia (rif. doc. RFVP – J17547/23/RG/ddr)*,* dal quale emerge il parere CONFORME, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, prima di procedere con la fase successiva, (appalto ed esecuzione lavori) di un rilievo aperto relativo alla Relazione CAM, riportato al paragrafo 12 dei Rilievi Specifici del Rapporto di Verifica sopra citato;

con successive mail sono stati trasmessi:

- il *Certificato di Conformità alle NTC 2018* sottoscritto digitalmente dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale, cosi come previsto dal Capitolato tecnico prestazionale al par. 6.1, punto 7;
- *Relazione di verifica e validazione dei modelli e degli elaborati di progetto* cosi come previsto dal Capitolato tecnico prestazionale al par. 6.1, punto 8;

considerato che

con nota prot. n. 2022/12541 del 15-07-2022, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata, a seguito della consegna del progetto definitivo da parte dei Progettisti, acquisito al ns prot. al n. 2022/11152 del 24/06/2022, ha comunicato al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco e alla Direzione Regionale VV.F. Puglia, lo scostamento del quadro economico da € 10.236.700 a € 16.850.000, a cui si rinvia per le motivazioni;

con nota prot. n. 21073 del 02/08/2022, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco ha comunicato che copertura finanziaria doveva essere ricercata *"nell'ambito delle disponibilità complessive locali"* e solo in caso di non praticabilità lo stesso Dipartimento avrebbe provveduto *"all'inserimento della somma necessaria nella programmazione futura";*

con nota prot. n. 48617 del 25/10/2022, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di BAT ha dichiarato l'indisponibilità di ulteriori risorse e ha richiamato quanto comunicato dal Ministero con nota prot. n. 21073 del 02/08/2022 ovvero la possibilità di *"inserimento della somma necessaria nella programmazione futura";*

con nota prot. n. 28444 del 02/11/20222, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco, al fine di evitare la suddivisione in lotti funzionali, ha comunicato che *"sta verificando la possibilità di reperire la ulteriore somma necessaria di € 6.620.000, nell'ambito delle proprie risorse finanziarie e di inserirla nella Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025"*,

con nota prot. n. 2084 del 08/02/2023, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha chiesto

aggiornamenti in merito al reperimento del finanziamento aggiuntivo di cui alla nota prot. n 28444 del 2.11.2022 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali;

con nota prot. n. 7809 del 17/03/2023, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le risorse logistiche Vigili del Fuoco ha comunicato di aver *"reperito le risorse finanziarie aggiuntive per la realizzazione dell'opera nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie, con l'inserimento dei fondi necessari nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, ritenendo preferibile procedere all'esecuzione dell'opera in un'unica soluzione, senza la suddivisione in lotti";*

tenuto conto che

il progetto esecutivo revisionato, caricato sulla piattaforma Up-Date e denominato "*Nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT da realizzarsi presso il compendio di proprietà dello Stato denominato ex Mattatoio sito a Barletta - Scheda patrimoniale BAB0968*", prevedere una spesa complessiva di **€ 16.850.000,00**, di cui:

- € 12.280.000,00 quale importo lavori soggetto a ribasso;
- € 340.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 4.230.000,00 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;

è si compone degli elaborati e modelli di cui all'elenco BAB0968-ADM-BA1050015-ZZ-RT-Z-E00101, allegato alla presente (Allegato A).

Visto il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo, trasmesso dai Verificatori con mail del 08/11/2023, assunta al ns. protocollo al n. 19524 del 09/11/2023, nonché il riepilogo dei rilievi finali, a cui si rinvia (Allegato B), dal quale emerge il parere CONFORME, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, prima di procedere con la fase successiva, (appalto ed esecuzione lavori) di un rilievo aperto relativo alla Relazione CAM, riportato al paragrafo 12 dei Rilievi Specifici del Rapporto di Verifica sopra citato;

ESITO FINALE DELLA VERIFICA

sulla base delle verifiche effettuate, in contraddittorio con il progettista e i verificatori, che nulla hanno da eccepire ed integrare, risulta che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto risponde ai requisiti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 nonché risulta verificato l'avvenuto recepimento delle prescrizioni di cui alla conferenza di servizi conclusa con determinazione prot. n. 2022/19548 del 10/11/2022, pertanto il progetto esecutivo può ritenersi VERIFICATO CON ESITO POSITIVO, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, prima di procedere con la fase successiva, (appalto ed esecuzione lavori) di un rilievo aperto relativo alla Relazione CAM, riportato al paragrafo 12 dei Rilievi Specifici del Rapporto di Verifica sopra citato.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Agenzia del Demanio
il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Angelo Labellarte

LABELLARTE ANGELO
2023.12.19 08:01:48
CN=LABELLARTE ANGELO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

per la Settanta7 s.r.l. e altri
il legale rappresentante/

RIONDA ELENA
15.12.2023
09:42:43
GMT+00:00

per la Bureau Veritas Italia S.p.A.
il legale rappresentante

Firmato digitalmente da: SOSTARO MARCO
Data: 12/12/2023 16:31:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 218

Società Puglia Valore immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l. - Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2024 - DGR n. 570/2021

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare S.r.l.).

Con Deliberazione n. 570 del 12 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito anche "Direttive") che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Puglia Valore Immobiliare S.r.l.., definiscano annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale

Tanto premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021, la società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. ha trasmesso, con nota prot. n. 02 del 05 febbraio 2024, e successive integrazioni, di cui da ultimo la nota prot. 12 del 23 febbraio 2024 registrata al prot. n. 99430/2024 dell'Amministrazione regionale, congiuntamente al budget 2024, approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 265 del 29 dicembre 2023 ed integrato con determinazione n. 274 del 19 febbraio 2024, la programmazione annuale di fabbisogno di personale per l'esercizio 2024.
In dettaglio la Società rappresenta l'esigenza di rafforzare la propria struttura organizzativa, in funzione delle mutate condizioni operative, con l'assunzione di un dirigente tecnico, di cui attualmente è sfornita. Si da atto che l'inserimento nell'organico aziendale del dirigente tecnico determina un incremento del costo annuo di personale di complessivi euro 94.000, costo che risulta compensato da una razionalizzazione delle spese per servizi. Si rileva, infatti, dalla documentazione trasmessa e dalla relazione tecnica (Allegato A) parte integrante del presente provvedimento, agli atti della Sezione, e che non sarà oggetto di pubblicazione, che pur in presenza di un previsto incremento del costo del personale per l'esercizio 2024, l'obiettivo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, previsto dalle Direttiva ex DGR 570/2021, risulta, in via previsionale, rispettato.
Pertanto, all'esito delle risultanze istruttorie, preso atto del budget 2024 della Società di cui innanzi, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione della programmazione annuale di fabbisogno di personale per l'esercizio 2024 della Puglia Valore Immobiliare S.r.l..
Sulla base dell'analisi di contesto si rappresenta, inoltre, che la relazione tecnica istruttoria allegata (Allegato A) riporta in conclusione una serie di raccomandazioni che la società dovrà osservare in sede di attuazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto del Budget 2024 della Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 265 del 29 dicembre 2023;
2. approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. con riferimento all'esercizio 2024, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, di formulare alla società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica allegato A) alla presente, a costituirne parte integrante, e che non sarà oggetto di pubblicazione;
4. disporre la notifica della presente delibera alla Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(dott.ssa Federica Bozzo)

Il Dirigente del Servizio
Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(dott.ssa Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. prendere atto del Budget 2024 della Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 265 del 29 dicembre 2023;
2. approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. con riferimento all'esercizio 2024, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, di formulare alla società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica allegato A) alla presente, a costituirne parte integrante, e che non sarà oggetto di pubblicazione;
4. disporre la notifica della presente delibera alla Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 219

Art. 21, comma 1 della L.R. n. 37/2014, "Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024". Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Sistema Telematico Acquisti, confermata dalla Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del contesto normativo nazionale, la Regione Puglia, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici, con Legge regionale del 1 agosto 2014, n. 37, ha designato la società in house InnovaPuglia S.p.A. (d'ora in avanti InnovaPuglia), quale "**Soggetto Aggregatore della Regione Puglia**".

In particolare, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della citata legge regionale, si dispone che "*Fatti salvi specifici obblighi di legge nazionale, con apposita deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano regionale delle attività negoziali (&), sulla base dell'analisi svolta dalla direzione dell'Area politiche per la promozione della salute, sono individuati le categorie di beni e servizi e i lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore di cui all'articolo 20, comma 3*".

InnovaPuglia, dunque, nella sua qualità di centrale di committenza regionale, costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di centrale di acquisto territoriale, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (attuazione dell'art. 9, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89}, svolge la sua attività a favore del territorio per la promozione del processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale.

Successivamente, in attuazione a quanto previsto dal sopra citato comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 37/2014, con DGR n. 2259/2017, è stato disposto che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (ex Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti}, trasmetta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ex Sezione Gestione Integrata Acquisti, la proposta delle attività negoziali per beni e servizi che le aziende e gli enti del SSR devono acquisire in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore nell'anno successivo.

Infine, in base a quanto disposto dall'art. 4 della Convenzione, approvata con DGR n. 1385/2018, ed avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore, le stesse sono contenute nel Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) documento che definisce su base triennale gli impegni in termini di attività negoziali, servizi resi all'utenza, attività di sviluppo, gestione organica delle fonti finanziarie, delle risorse e delle attività nell'ambito dei contesti di riferimento, nazionale e regionale, in cui rientra il Piano delle attività negoziali del SSR.

Al fine di ottemperare a quanto sopra, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, con nota prot. 0092204 del 21/02/2024, e con successiva integrazione giunta per le vie brevi, ha trasmesso la proposta del Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2024, alla luce delle indicazioni emerse durante la riunione dell'11 dicembre 2023 del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari, istituito con DGR n. 626/2023.

Come illustrato dallo stesso Dipartimento, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale,

allegato al presente atto a costituirne parte integrale e sostanziale (allegato "A"), è il seguente:

Sezione "A" – Elenco dei beni e dei servizi da acquisire per il tramite del Soggetto Aggregatore

1. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/7/2018, quelle già inserite nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2023 ma che non risultano ancora bandite:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
1	Defibrillatori e pacemaker	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024
2	Guanti chirurgici e non chirurgici	Si chiede la pubblicazione della gara nel 1° trimestre 2024
3	AS 25 Vaccini triennali 2024 (rilancio su lotti deserti AS 22)	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024
4	Dispositivi alta tecnologia per la Diabetologia	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024

2. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/7/2018, quelle già inserite nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 20 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2024:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
5	Ausili per incontinenza	Prevista per il 1° trimestre 2024
6	Fornitura di plasma di grado farmaceutico inattivato con metodo solvente/detergente	Prevista per il 1° trimestre 2024
7	AS 26 farmaci 2024	Prevista per il 1° trimestre 2024
8	Diabetologia territoriale - presidi autocontrollo glicemia (con lotto per "ausili diabetici con specifica funzione vocale e relativi consumabili per il monitoraggio della glicemia ad assistiti ciechi diabetici")	Prevista per il 1° trimestre 2024
9	Ossigenoterapia (servizio domiciliare)	Prevista per il 1° trimestre 2024
10	AS 27 Fornitura vaccino antinfluenzale Ed 2024	Prevista per il 2° trimestre 2024
11	AS 28 farmaci 2024	Prevista per il 2° trimestre 2024
12	Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali	Prevista per il 2° trimestre 2024
13	AS 29 farmaci 2024	Prevista per il 3° trimestre 2024
14	Stent (vascolari-intracran.)	Prevista per il 4° trimestre 2024
15	SDA Prodotti Farmaceutici (ed. 2024)	Prevista per il 4° trimestre 2024
16	AS 30 farmaci 2024	Prevista per il 4° trimestre 2024
17	Aghi e siringhe (ospedaliere)	Prevista per il 4° trimestre 2024
18	Diabetologia territoriale (aghi penne e siringhe insulina)	Prevista per il 4° trimestre 2024

3. beni e servizi **NON** ricompresi nel DPCM 11/7/2018, già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 tra le gare da bandire nel 2023 ma che non risultano ancora bandite:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
19	Accordo Quadro ICT	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2023

4. beni e servizi **NON** nel DPCM 11/7/2018, già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2024:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
20	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per l'udito.	Prevista per il 1° trimestre 2024
21	Fornitura di gas medicali per i fabbisogni ospedalieri delle Aziende del SSR	Prevista per il 1° trimestre 2024
22	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per la comunicazione interpersonale	Prevista per il 1° trimestre 2024
23	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alle classi: Ausili per terapie personali, Ortesi e protesi, Ausili per la cura e la protezione personale, Ausili per la mobilità personale, Ausili per la cura della casa, Mobilia e adattamenti per la casa.	Prevista per il 2° trimestre 2024
24	Gestione integrata degli archivi (cartacei e digitali) di deposito e correnti degli Enti del SSR	Prevista per il 3° trimestre 2024
25	Servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici e presidi protesici in dotazione alle strutture delle ASL della Puglia (recupero, ricondizionamento, rigenerazione, sanificazione e consegna	Prevista per il 3° trimestre 2024
26	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ortesi e protesi, Ausili per la mobilità personale, Mobilia e adattamenti per la casa	Prevista per il 3° trimestre 2024
27	Fornitura di device per le Centrali Operative Territoriali (COT) nell'ambito Missione 6 Salute M6.C1 - 1.2.2	Prevista per il 2° trimestre 2024
28	Assistenza protesica (Ausili su misura - Elenco 1 DPCM 2017)	Prevista per il 4° trimestre 2024

5. beni non già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
29	Servizio di elisoccorso (HEMS- HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118	Prevista per il 2° trimestre 2024
30	Piattaforma software e-learning nell'ambito dell'intervento PNRR sul Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0.	Prevista per il 4° trimestre 2024
31	Piano Nazionale per gli Investimento Complementari (PNC) – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento 1.1: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005 – Edizione 1	Aggiudicare la gara entro e non oltre giugno 2025
32	Piano Nazionale per gli Investimento Complementari (PNC) – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento 1.1: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005 – Edizione 2	Aggiudicare la gara entro e non oltre giugno 2026
33	Indizione di procedura per un PPP di Gestione integrata degli hub farmaceutici	Prevista per il 3° trimestre 2024

6. eventuali beni e servizi corrispondenti a lotti andati deserti nelle gare bandite nel 2022 e 2023 in particolare quelli relativi alla gara regionale "stent intracranici e vascolari" attualmente attiva;

7. servizi e forniture già presenti nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato con DGR n. 425 del 3 aprile 2023 e aggiornato rispettivamente con le DGR n. 1139 del 8 agosto 2023 e n. 1727 del 30 novembre 2023, per i quali si è indicato che sono da acquisire facendo ricorso al Soggetto Aggregatore:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
34	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale per Screening Oncologico e Vaccinale	previsto per il 4° trimestre 2024

35	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	previsto per il 2° trimestre 2024, CUI: S80017210727202300009
36	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende Pubbliche del SSR	previsto per il 4° trimestre 2024, CUI: S80017210727202200022
37	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	previsto per il 3° trimestre 2024, CUI: S80017210727202200021

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha, altresì, formulato le seguenti raccomandazioni:

1. per la gara n°2 "*Guanti chirurgici e non chirurgici*" si chiede una rapida verifica dei fabbisogni precedentemente trasmessi dalle Amministrazioni Sanitarie al SarPulia;
2. per la gara n°14 "*Stent (vascolari-intracran.)"* si chiede di allargare la raccolta dei fabbisogni agli Ospedali Riuniti di Foggia;
3. per la gara n°29 "*Servizio di elisoccorso (HEMS- HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118",* si chiede l'anticipazione al 2° trimestre 2024, come da esigenza manifestata con nota AOO_005/PROT/20/10/2023/0007685;
4. dovranno essere ripubblicate le procedure relative ad eventuali beni e servizi corrispondenti a lotti andati deserti nelle gare bandite nel 2022 e 2023, con particolare riferimento alla gara regionale "S*tent intracranici e vascolari*", previa verifica d'interesse da parte delle Amministrazioni Sanitarie;
5. si confermano, inoltre, tutte le ulteriori indicazioni riportate nella DGR n. 2365/2018, cui si rimanda, relative alla programmazione e all'espletamento delle gare;
6. le iniziative di acquisto di cui alla su descritta sezione A, da effettuare nel corso dell'anno 2024 per il tramite del Soggetto Aggregatore, dovranno essere inserite nel Programma Pluriennale Strategico di Attività aggiornato per il triennio 2024-2026, da approvare con successiva deliberazione di Giunta, in conformità all'art. 4, comma 2 della Convenzione rep. 22269 del 01/10/2019;
7. come previsto dall'art. 5 della succitata Convenzione, anche successivamente all'approvazione, il PPSSA potrà essere soggetto a revisione e/o rimodulazione, per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale, su richiesta della Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. n. 37/2014, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale di cui l'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Soggetto Aggregatore le raccomandazioni formulate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed evidenziate nell'Allegato A) al presente provvedimento;
3. di notificare il presente atto deliberativo, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore (società in house InnovaPuglia S.p.a.), al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il responsabile P.O.
(Giuseppe Marziale)

La Dirigente del Servizio
Contratti e Programmazione Acquisti
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. n. 37/2014, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale di cui l'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Soggetto Aggregatore le raccomandazioni formulate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed evidenziate nell'Allegato A) al presente provvedimento;
3. di notificare il presente atto deliberativo, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore (società in house InnovaPuglia S.p.a.), al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO 04.03.2024 12:17:10 UTC

ALLEGATO A)

Sezione "A" – Elenco dei beni e dei servizi da acquisire per il tramite del Soggetto Aggregatore

1. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/7/2018, quelle già inserite nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2023 ma che non risultano ancora bandite:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
1	Defibrillatori e pacemaker	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024
2	Guanti chirurgici e non chirurgici	Si chiede la pubblicazione della gara nel 1° trimestre 2024
3	AS 25 Vaccini triennali 2024 (rilancio su lotti deserti AS 22)	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024
4	Dispositivi alta tecnologia per la Diabetologia	Si chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2024

2. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/7/2018, quelle già inserite nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 20 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2024:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
5	Ausili per incontinenza	Prevista per il 1° trimestre 2024
6	Fornitura di plasma di grado farmaceutico inattivato con metodo solvente/detergente	Prevista per il 1° trimestre 2024
7	AS 26 farmaci 2024	Prevista per il 1° trimestre 2024
8	Diabetologia territoriale - presidi autocontrollo glicemia (con lotto per "ausili diabetici con specifica funzione vocale e relativi consumabili per il monitoraggio della glicemia ad assistiti ciechi diabetici")	Prevista per il 1° trimestre 2024
9	Ossigenoterapia (servizio domiciliare)	Prevista per il 1° trimestre 2024
10	AS 27 Fornitura vaccino antinfluenzale Ed 2024	Prevista per il 2° trimestre 2024
11	AS 28 farmaci 2024	Prevista per il 2° trimestre 2024
12	Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali	Prevista per il 2° trimestre 2024
13	AS 29 farmaci 2024	Prevista per il 3° trimestre 2024
14	Stent (vascolari-intracran.)	Prevista per il 4° trimestre 2024
15	SDA Prodotti Farmaceutici (ed. 2024)	Prevista per il 4° trimestre 2024

REGIONE PUGLIA

16	AS 30 farmaci 2024	Prevista per il 4° trimestre 2024
17	Aghi e siringhe (ospedaliere)	Prevista per il 4° trimestre 2024
18	Diabetologia territoriale (aghi penne e siringhe insulina)	Prevista per il 4° trimestre 2024

3. beni e servizi **NON** ricompresi nel DPCM 11/7/2018, già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 tra le gare da bandire nel 2023 ma che non risultano ancora bandite:

	Oggetto	**Indicazioni del Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari**
19	Accordo Quadro ICT	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2023

4. beni e servizi **NON** nel DPCM 11/7/2018, già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023 come gare da bandire nel corso del 2024:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
20	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per l'udito.	Prevista per il 1° trimestre 2024
21	Fornitura di gas medicali per i fabbisogni ospedalieri delle Aziende del SSR	Prevista per il 1° trimestre 2024
22	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per la comunicazione interpersonale	Prevista per il 1° trimestre 2024
23	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alle classi: Ausili per terapie personali, Ortesi e protesi, Ausili per la cura e la protezione personale, Ausili per la mobilità personale, Ausili per la cura della casa, Mobilia e adattamenti per la casa.	Prevista per il 2° trimestre 2024
24	Gestione integrata degli archivi (cartacei e digitali) di deposito e correnti degli Enti del SSR	Prevista per il 3° trimestre 2024

REGIONE PUGLIA

25	Servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici e presidi protesici in dotazione alle strutture delle ASL della Puglia (recupero, ricondizionamento, rigenerazione, sanificazione e consegna	Prevista per il 3° trimestre 2024
26	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ortesi e protesi, Ausili per la mobilità personale, Mobilia e adattamenti per la casa	Prevista per il 3° trimestre 2024
27	Fornitura di device per le Centrali Operative Territoriali (COT) nell'ambito Missione 6 Salute M6.C1 - 1.2.2	Prevista per il 2° trimestre 2024
28	Assistenza protesica (Ausili su misura - Elenco 1 DPCM 2017)	Prevista per il 4° trimestre 2024

5. beni non già inseriti nel PPSSA 2023/2025 approvato con DGR n. 1620 del 27/11/2023:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
29	Servizio di elisoccorso (HEMS-HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118	Prevista per il 2° trimestre 2024
30	Piattaforma software e-learning nell'ambito dell'intervento PNRR sul Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0.	Prevista per il 4° trimestre 2024
31	Piano Nazionale per gli Investimento Complementari (PNC) – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento 1.1: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005 – Edizione 1	Aggiudicare la gara entro e non oltre giugno 2025
32	Piano Nazionale per gli Investimento Complementari (PNC) – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Linea di investimento 1.1: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP:	Aggiudicare la gara entro e non oltre giugno 2026

REGIONE PUGLIA

	I83C22000640005 – Edizione 2	
33	Indizione di procedura per un PPP di Gestione integrata degli hub farmaceutici	Prevista per il 3° trimestre 2024

6. eventuali beni e servizi corrispondenti a lotti andati deserti nelle gare bandite nel 2022 e 2023 in particolare quelli relativi alla gara regionale "stent intracranici e vascolari" attualmente attiva;

7. servizi e forniture già presenti nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato con DGR n. 425 del 3 aprile 2023 e aggiornato rispettivamente con le DGR n. 1139 del 8 agosto 2023 e n. 1727 del 30 novembre 2023, per i quali si è indicato che sono da acquisire facendo ricorso al Soggetto Aggregatore:

	Oggetto	**Note a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Bene Animale**
34	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale per Screening Oncologico e Vaccinale	previsto per il 4° trimestre 2024
35	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	previsto per il 2° trimestre 2024, CUI: S80017210727202300 09
36	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende Pubbliche del SSR	previsto per il 4° trimestre 2024, CUI: S80017210727202200022
37	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	previsto per il 3° trimestre 2024, CUI: S80017210727202200021

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, si ritiene di formulare, al Soggetto Aggregatore le seguenti raccomandazioni:

1. per la gara n°2 "*Guanti chirurgici e non chirurgici*" si chiede una rapida verifica dei fabbisogni precedentemente trasmessi dalle Amministrazioni Sanitarie al SarPulia;
2. per la gara n°14 "*Stent (vascolari-intracran.)*" si chiede di allargare la raccolta dei fabbisogni agli Ospedali Riuniti di Foggia;
3. per la gara n°29 "*Servizio di elisoccorso (HEMS- HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118",* si chiede l'anticipazione al 2° trimestre 2024, come da esigenza manifestata con nota AOO_005/PROT/20/10/2023/0007685;
4. dovranno essere ripubblicate le procedure relative ad eventuali beni e servizi corrispondenti a lotti andati deserti nelle gare bandite nel 2022 e 2023, con particolare riferimento alla gara regionale "S*tent intracranici*

REGIONE PUGLIA

e vascolari", previa verifica d'interesse da parte delle Amministrazioni Sanitarie;

5. si confermano, inoltre, tutte le ulteriori indicazioni riportate nella DGR n. 2365/2018, cui si rimanda, relative alla programmazione e all'espletamento delle gare;
6. le iniziative di acquisto di cui alla su descritta sezione A, da effettuare nel corso dell'anno 2024 per il tramite del Soggetto Aggregatore, dovranno essere inserite nel Programma Pluriennale Strategico di Attività aggiornato per il triennio 2024-2026, da approvare con successiva deliberazione di Giunta, in conformità all'art. 4, comma 2 della Convenzione rep. 22269 del 01/10/2019;
7. come previsto dall'art. 5 della succitata Convenzione, anche successivamente all'approvazione, il PPSSA potrà essere soggetto a revisione e/o rimodulazione, per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale, su richiesta della Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 220

CUP B29I24000090002 - Approvvigionamento risorse idriche, servizio di spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di distribuzione dell'acqua negli insediamenti informali della popolazione migrata sul territorio regionale già affidati e da affidare ad Acquedotto Pugliese S.p.A.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. *Cooperazione e Governance regionale* e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue:

Il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI 2021-2027), volto a rafforzare le capacità di ogni singolo Stato Membro di sviluppare politiche di asilo e di sicurezza dei territori nel rispetto degli obblighi di matrice europea (undicesimo considerando} e a sostenere le misure di intervento a favore della programmazione nazionale, regionale e locale nel conseguimento degli obiettivi dell'Unione Europea.

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* approntando specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.
La L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*, a sua volta assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati, dei richiedenti asilo, dei rifugiati, delle vittime di tratta, violenze e schiavitù nonché beneficiari di forme di protezione internazionale, a valere sulle risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi europei.

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il c.d. Caporalato e lo sfruttamento in agricoltura *Cura – Legalità – Uscita dal ghetto*, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con provvedimento della Giunta regionale del 12 gennaio 2018, n. 6 è stato approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016/2020, così come previsto dalla L.R. n. 32/2009, nel quale, in ambito di *Politiche per la salute – Interventi di prima accoglienza igienico-sanitaria presso gli insediamenti informali dei lavoratori immigrati impiegati nell'agricoltura stagionale*, è previsto l'approvvigionamento idrico dei siti ove la popolazione migrata è spontaneamente stanziata.

Con deliberazione n. 1225 del 22 luglio 2021 la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale per le politiche per le migrazioni sempre in attuazione della Legge regionale n. 32/2009.

Tra gli interventi a favore delle politiche migratorie da finanziarie con risorse economiche regionali la Giunta, con D.G.R. n. 104 del 4 febbraio 2020, ha incluso il servizio di approvvigionamento idrico negli insediamenti informali di migranti presenti sul territorio regionale, demandandone la fornitura ad Acquedotto Pugliese S.p.A., società interamente partecipata da Regione Puglia in regime di monopolio assoluto.

Successivamente è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese avente ad oggetto l'approvvigionamento di acqua potabile presso i siti di migranti insediatisi nel territorio della provincia di Foggia, cui è seguito un successivo *Addendum* siglato nel corso del 2020.

Sulla scorta del Protocollo d'intesa citato, in data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto fra le Parti apposito contratto di fornitura idrica e servizio di spurgo delle fosse biologiche, con individuazione dei siti di "Nuovo Ghetto", "Casa Sankara", "Palmoli/Cicer", Tre Titoli", "Ex C.A.R.A.", "Palmoli Nuovo", "Cicerone Nuovo", "S. Matteo", "Poggio Imperiale" "Pozzo Terraneo", "Madonna di Ripalta", "Ex Daunialat", "Arena", "Fortore" e "Torretta Antonacci".

La fornitura di acqua potabile e il servizio di spurgo delle fosse biologiche - potenziati per evidenti ragioni di sanità pubblica durante il periodo di pandemia causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 - di fatto sono stati garantiti senza soluzione di continuità, onde assicurare le condizioni di salubrità e sicurezza dei siti informali di permanenza dei lavoratori immigrati stagionali, e le relative spese sono state in parte coperte con il fondo di riserva degli utili sociali di Acquedotto Pugliese S.p.A. per tali tipologie di interventi.

Permangono, dunque, i presupposti giuridici e le esigenze di carattere sociale per poter procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto con Acquedotto Pugliese S.p.A. includendovi – oltre ai servizi di distribuzione idrica e di fognatura, già contemplati dal precedente regolamento contrattuale - anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di raccolta dell'acqua, con relativo stanziamento di risorse economiche ascritte a bilancio regionale previsionale 2024 e pluriennale 2024-2026, per poter procedere al pagamento delle forniture e dei servizi già erogati e da erogarsi.

Sul capitolo dedicato al finanziamento della fornitura e dei servizi in discorso la Legge di bilancio regionale previsionale e pluriennale ha predisposto lo stanziamento della somma presunta dei costi di fornitura e connessi servizi, pari ad un totale complessivo di euro 2.800.000,00 per il triennio 2024-2026.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011)* sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

Con Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con L. R. 29 dicembre 2023, n. 37, sono state emanate le *Disposizioni per la formazione del bilancio 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia {Legge di stabilità regionale 2024)*.

Con L. R. 29 dicembre 2023, n. 38, è stato approvato il *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*.

Con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Dai citati documenti finanziari e gestionali emerge la disponibilità delle risorse economiche sul capitolo *U1204085 Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009 – Utenze idriche*, sul quale sarà impegnata la relativa spesa con provvedimento a cura del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale per finanziare i servizi *de quibus* per il triennio 2027-2026, così suddivise per annualità:

Esercizio finanziario 2024	€ 1.000.000,00
Esercizio finanziario 2025	€ 800.000,00
Esercizio finanziario 2026	€ 1.000.000,00
Totale impegno da perfezionare	**€ 2.800.000,00**

Con DGR n. 1 66 del 1 settembre 2021 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Con successiva DGR n. 938 del 3 luglio 2023, recante *D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"* si è provveduto all'aggiornamento delle procedure di valutazione del c.d. impatto di genere.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura nel Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. 29 dicembre 2023, n. 38, e nel Documento tecnico di accompagnamento e nel Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, per un importo complessivo di Euro 2.800.000,00, come sotto riportato:

CRA	**03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** **05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni e Antimafia Sociale**

DISPOSIZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

BILANCIO AUTONOMO

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 *SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE*

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Bilancio di previsione EF 2024 Competenza e Cassa
1204085	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze idriche	12.4.1	U.1.03.02.05.005	**€ 1.000.000,00**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Bilancio di previsione EF 2025 Competenza
1204085	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze idriche	12.4.1	U.1.03.02.05.005	**€ 800.000,00**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Bilancio di previsione EF 2026 Competenza
1204085	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze idriche	12.4.1	U.1.03.02.05.005	**€ 1.000.000,00**

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme indicate da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per l'ammontare complessivo di **2.800.000,00**, così suddivise per annualità:

Esercizio finanziario 2024	€ 1.000.000,00
Esercizio finanziario 2025	€ 800.000,00
Esercizio finanziario 2026	€ 1.000.000,00
Totale impegno da perfezionare	**€ 2.800.000,00**

Esigibilità della spesa E.F. 2024-2026.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.
2. di riconoscere e dichiarare quale servizio pubblico di interesse regionale l'approvvigionamento delle risorse idriche negli insediamenti spontanei di migranti presenti sul territorio della provincia di Foggia, demandando la relativa competenza e responsabilità gestionale al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
3. di approvare lo stanziamento a favore di Acquedotto Pugliese S.p.A. per il finanziamento delle spese del servizio di approvvigionamento delle risorse idriche, spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di raccolta dell'acqua negli insediamenti spontanei di migranti presenti sul territorio della provincia di Foggia, di complessivi € 2.800.000,00, dei quali € 1.000.000,00 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, € 800.000,00 esigibili nel 2025 e € 1.000.000,00 nel 2026, con imputazione sul capitolo di spesa U1204085: *Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze idriche*, come meglio e più dettagliatamente indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria***;**
4. di autorizzare, per l'effetto, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione di un nuovo contratto con la società Acquedotto Pugliese S.p.A., per la fornitura di acqua potabile e connessi servizi di spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di raccolta dell'acqua, provvedendo al compimento di tutti gli atti amministrativi propedeutici e consequenziali e all'adozione delle necessarie determinazioni di impegno di spesa e liquidazione delle risorse economiche.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Titolare P.O. *Cooperazione e Governance regionale*
(Angela M. SANITATE)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico SAVINO)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

2. di riconoscere e dichiarare quale servizio pubblico di interesse regionale l'approvvigionamento delle risorse idriche negli insediamenti spontanei di migranti presenti sul territorio della provincia di Foggia, demandando la relativa competenza e responsabilità gestionale al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

3. di approvare lo stanziamento a favore di Acquedotto Pugliese S.p.A. per il finanziamento delle spese del servizio di approvvigionamento delle risorse idriche, spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di raccolta dell'acqua negli insediamenti spontanei di migranti presenti sul territorio della provincia di Foggia, di complessivi € 2.800.000,00, dei quali € 1.000.000,00 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, € 800.000,00 esigibili nel 2025 e € 1.000.000,00 nel 2026, con imputazione sul capitolo di spesa U1204085: *Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze idriche*, come meglio e più dettagliatamente indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria.*

4. di autorizzare, per l'effetto, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione di un nuovo contratto con la società Acquedotto Pugliese S.p.A., per la fornitura di acqua potabile e connessi servizi di spurgo delle fosse biologiche e manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi e delle cisterne di raccolta dell'acqua, provvedendo al compimento di tutti gli atti amministrativi propedeutici e consequenziali e all'adozione delle necessarie determinazioni di impegno di spesa e liquidazione delle risorse economiche

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	4	27.02.2024

CUP B29I24000090002 - APPROVVIGIONAMENTO RISORSE IDRICHE, SERVIZIO DI SPURGO DELLE FOSSE BIOLOGICHE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SERBATOI E DELLE CISTERNE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DELLA POPOLAZIONE MIGRATA SUL TERRITORIO REGIONALE GIÀ AFFIDATI E DA AFFIDARE AD ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/03/2024 13:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 221

Seminario Internazionale - Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori. Autorizzazione alla missione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari - Saragozza, Spagna, 7-9 marzo 2024.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla funzionaria della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari dott.ssa Giulia Melchiorre e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

Visti

- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" che stabilisce che le missioni all'estero, per i dipendenti regionali (dirigenti e non), devono essere autorizzate dalla Giunta Regionale, su relazione dell'Assessore competente;
- la nota protocollo AOO_022-631 del 15/06/2022 del Segretariato della Giunta Regionale con la quale vengono indicate le modalità di approvazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto autorizzazione delle missioni all'estero;
- la Legge Regionale del 29 DICEMBRE 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 DICEMBRE 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge regionale del 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea" che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 in materia di "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

n. 14 del 26.01.2021 recante l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" così come successivamente aggiornati con le modifiche ed integrazioni intervenute sino alla data del 31 agosto 2023;

Premesso che:

- Il Parlamento europeo ed il Consiglio con Decisione (UE) 2017/1324 del 4 luglio 2017 hanno approvato il Programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area), azione euro-mediterranea ex articolo 185 del TFUE, avente lo scopo di consolidare un partenariato strutturato a lungo termine in materia di ricerca e innovazione nell'area mediterranea, conformemente ai principi di co-titolarità, interesse reciproco e condivisione dei benefici. Obiettivo generale del Programma è prevedere soluzioni innovative comuni nel settore dell'approvvigionamento idrico e dei sistemi alimentari, migliorandone l'efficienza e contribuendo così a risolvere i problemi più gravi che attualmente si riscontrano nel settore dell'alimentazione, della salute, del benessere e della migrazione.
- Nell'ambito del Programma PRIMA è stato finanziato dall'Unione Europea il progetto di ricerca quadriennale **"Approcci di ricerca partecipativa per l'adozione dell'Agricoltura Conservativa nell'Area Mediterranea (CAMA)"**.
- Il progetto CAMA, coordinato dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), per il quale partecipano i ricercatori dei centri di Cerealicoltura e colture industriali (Foggia), Zootecnia e acquacoltura (Lodi), Politiche e bioeconomia (Roma) e Agricoltura e ambiente (Bari), e che vede coinvolti anche gli enti di ricerca e associazioni di agricoltori di Algeria, Spagna, Francia, Grecia, Marocco, Portogallo, Tunisia, ha come scopo principale quello di identificare le principali barriere che impediscono l'adozione dell'Agricoltura conservativa (di seguito AC) da parte dei piccoli agricoltori dei Paesi del Mediterraneo e di superarle con un approccio di ricerca partecipativa basato sull'uso di prove sperimentali in campo e studi di casi pilota in diverse condizioni e lo sviluppo di un estensivo programma di disseminazione e formazione.

Considerato che

- al fine di supervisionare e discutere gli ultimi progressi della ricerca applicata all'Agricoltura Conservativa del Mediterraneo, nonché scambiare esperienze e visioni sul futuro di questo sistema di coltivazione, è stato organizzato dai partner spagnoli del progetto CAMA (CSIC, Università di Lleida e IAMZ-CIHEAM), in collaborazione con tutti gli altri partner di progetto, il Seminario internazionale **"Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori"**, che si terrà presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Saragozza (IAMZ-CIHEAM), Av. Montañana 1005, 50057, Saragozza, Spagna, dal 7 al 9 marzo 2024;
- è stato individuato quale rappresentante dell'Italia invitato a partecipare al suddetto seminario il Dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

Valutato che la missione non comporta oneri di spesa di viaggio, vitto e alloggio a carico della Regione Puglia in quanto tali oneri saranno sostenuti con il *budget* del progetto CAMA, fatti salvi i costi non coperti dal progetto;

Atteso che

- la spesa presunta per la missione di che trattasi è pertanto quantificabile in circa € 400,00;
- nel Bilancio Autonomo regionale è istituito il capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero;

Ritenuto di interesse per la Regione Puglia assicurare la partecipazione del Dott. Luigi Trotta, Dirigente della

Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Seminario internazionale **"Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori"** nell'ambito del progetto CAMA, considerate le positive ricadute sul territorio regionale che possono discenderne.

Verifica ai sensi D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
diretto
indiretto
neutro
X non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 400,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2024: cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione del dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Seminario internazionale **"Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori"** nell'ambito del progetto CAMA, che si terrà presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Saragozza (IAMZ-CIHEAM), Av. Montañana 1005, 50057, Saragozza, Spagna, dal 7 al 9 marzo 2024;
3. di dare atto che la spesa presunta per la missione di che trattasi è quantificabile in circa € 400,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i.;
5. di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria — Dott.ssa Melchiorre Giulia

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle filiere agroalimentari — Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale — Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste — Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione del dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Seminario internazionale **"Agricoltura di conservazione nelle aree del Mediterraneo: Progressi tecnici e scientifici, sostegno politico e organizzazione degli agricoltori"** nell'ambito del progetto CAMA, che si terrà presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Saragozza (IAMZ-CIHEAM), Av. Montañana 1005, 50057, Saragozza, Spagna, dal 7 al 9 marzo 2024;
3. di dare atto che la spesa presunta per la missione di che trattasi è quantificabile in circa € 400,00 e

che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all’estero”;

4. di prendere atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i.;
5. di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2024	2	26.02.2024

SEMINARIO INTERNAZIONALE - AGRICOLTURA DI CONSERVAZIONE NELLE AREE DEL MEDITERRANEO: PROGRESSI TECNICI E SCIENTIFICI, SOSTEGNO POLITICO E ORGANIZZAZIONE DEGLI AGRICOLTORI. AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - SARAGOZZA, SPAGNA, 7-9 MARZO 2024.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 01/03/2024 13:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 222

D.C.R. 68/2021 "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano bonifiche aree inquinate" - Modifiche

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Giovanna Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha approvato il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate*" (di seguito PRGRU) composto dai seguenti elaborati:

A. Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani
    1. Sezione conoscitiva: rifiuti urbani e rifiuti del loro trattamento
        1. Inquadramento normativo
        2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
        3. Analisi impiantistica
        4. Elaborati grafici
    2. Sezione programmatica: rifiuti urbani e rifiuti del loro trattamento
        1. Scenario di Piano
        2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
        3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
        4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica
    3. Programma regionale di prevenzione dei rifiuti
    4. Sezione conoscitiva e sezione programmatica: fanghi di depurazione del servizio idrico integrato
        1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato
    5. Piano di monitoraggio
B. Proposta di piano delle bonifiche delle aree inquinate
C. Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio di Incidenza e della Sintesi non tecnica
    1. Rapporto ambientale
    2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale.

Premesso altresì che:

- la D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 di approvazione del PRGRU prende atto "*che il PRGRU rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con successivi provvedimenti deliberati della Giunta regionale*";
- con DGR n.1165 del 09/08/2022 è stato approvato l'aggiornamento del documento "A.2.2. *Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti*" a seguito dell'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti speciali, uniformando i criteri localizzativi di cui al Piano di gestione dei rifiuti speciali ed al Piano di gestione dei rifiuti urbani;
- con DGR n. 1746 del 29/11/2022 è stato integrato il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) prevedendo la possibilità di autorizzare gli impianti

pubblici di discarica presenti sul territorio regionale allo smaltimento di rifiuti aventi EER 191212, derivante dal ciclo di trattamento meccanico biologico regionale e conferito dai Gestori degli impianti di produzione di CSS, in applicazione delle previsioni dell'art. 179 c. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii e delle disposizioni del comma 4-bis dell'art. 5 del d.lgs. 36/2003 e smi.

Visti:

- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale"*;
- il D.Lgs. n. 75 del 29/04/2010 (*Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88*) con cui il Legislatore nazionale ha riordinato e revisionato la disciplina in materia di fertilizzanti, dettando disposizioni applicabili ai prodotti immessi sul mercato come concimi, ammendanti, correttivi e prodotti correlati;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2019/1009 del 05/06/2019, entrato in vigore il 16/07/2022, che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 ed abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003.

Richiamati:

- il documento di Piano A.2.1. *"Scenario di piano"* del vigente PRGRU che al par. 5.9 *"AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU"* prevede *"Ai fini dell'incremento della FORSU prodotta e della diminuzione delle impurezze presenti nella frazione raccolta:*

  …omississ…

  - *obbligo per i gestori degli impianti a titolarità pubblica di trattamento FORSU di produzione del compost di qualità certificato CIC e, al luglio 2022, conforme al Regolamento UE sui fertilizzanti 2019/1009";*
- il documento di Piano A.4.1 *"Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato"* che al cap. 7 *"STRATEGIA REGIONALE DI GESTIONE"* evidenzia come la pratica del compostaggio dei fanghi di depurazione sia la modalità gestionale prevalente dei fanghi prodotti in Regione Puglia e prevede, per l'orizzonte temporale di attuazione del piano, tra le opzioni di gestione dei fanghi anche il riciclaggio con recupero di materia ed energia dei fanghi, al fine di traguardare l'obiettivo di destinare ad operazioni di recupero il 90% della produzione annua, in termini di tal quale, dei fanghi di depurazione;
- il documento di Piano *"A.2.3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti"* che riporta, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl, come data di scadenza della concessione il 01.05.2027.

Rilevato che:

- *AQP* con nota prot. n. 68119/2023 del 18.10.2023 ha ricostruito il quadro normativo di riferimento e chiesto di valutare l'opportunità di consentire il trattamento dei fanghi di depurazione presso gli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica.
- i fanghi di depurazione figurano tra i rifiuti esplicitamente non ammessi alla produzione dei fertilizzanti europei ai sensi del Regolamento UE 2019/1009 del 05/06/2019, entrato in vigore il 16/07/2022, pertanto la previsione di piano di obbligare i gestori degli impianti a titolarità pubblica di trattamento FORSU alla produzione del compost di qualità certificato CIC e, al luglio 2022, conforme al Regolamento UE sui fertilizzanti 2019/1009 si traduce nell'obbligo di aderire al Consorzio Italiano Compostatori - al fine di ottenere la marcatura CIC del compost prodotto - e nella impossibilità di tali gestori di impianti pubblici di ricevere ed avviare ad operazione di recupero i fanghi degli impianti di depurazione. Tali circostanze determinerebbero da un lato un obbligo, e non una adesione su base volontaria, a carico di gestori di impianti pubblici in concessione di adesione al consorzio di categoria e dall'altro l'impossibilità di accettare nel processo produttivo i fanghi di depurazione, opzione che invece è legittimamente consentita ai gestori di impianti privati di compostaggio.

Rilevato che:

- con ricorso notificato in data 14.01.2022, depositato in pari dati al TAR Puglia, Bari, la Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl ha impugnato la DC n. 68/2021 di approvazione del PRGRU nella parte in cui indica la data del 01.05.2027 come termine di scadenza della concessione della ricorrente in relazione all'impianto complesso sito nel Comune di Manfredonia, località Paglia: il provvedimento amministrativo (Decreto Commissariale 273/CD del 26.11.2004) con il quale è stata disposta l'aggiudicazione in favore del gestore (ATI COGEAM) fissa la durata dell'affidamento in 15 anni decorrenti dall'avvio della gestione. Il contratto di appalto, stipulato il 28.4.2006, al punto 3 precisa infatti che

  "3.2 Conformemente all'offerta presentata dal Soggetto Gestore, la gestione del Servizio avrà durata di anni 15 (quindici), al netto del periodo occorrente per la realizzazione delle opere dell'Impianto complesso di cui al successivo art. 18.

  3.3 L'inizio del servizio deve avvenire il primo giorno lavorativo naturale consecutivo dopo l'ultimazione del periodo per l'avviamento dell'Impianto, pari a giorni 15 (quindici) secondo l'offerta presentata dal Soggetto Gestore. …omississ…

  3.5 La durata del presente contratto si intenderà automaticamente prorogata anche nel caso di interruzioni del Servizio dovute a causa di forza maggiore".
- con nota prot. n. 2672 del 16.02.2022 la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica della Regione Puglia ha dato atto che l'indicata scadenza della concessione nel PRGRU (01.05.2027) era dovuta a mero errore materiale e che poiché l'impianto in oggetto è entrato in esercizio il 21 febbraio 2017 la scadenza della concessione è fissata, in applicazione del contratto tra le parti, al 21 febbraio 2032. La Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica, in qualità di Autorità Competente, si è impegnata inoltre alla eliminazione del refuso alla prima occasione utile .

Ritenuto necessario:

- **c**on riferimento al documento *A.2.1 "SCENARIO DI PIANO"* par. 5.9 *"Azioni per l'incremento della produzione e per il trattamento della forsu"*
  - armonizzare le diverse sezioni del "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate*" conformando ai limiti previsti dal D.Lgs. 75 del 29/04/2010 l'avvio a recupero dei fanghi di depurazione attraverso processi di compostaggio sia per gli impianti pubblici che per gli impianti privati;
  - garantire il collocamento dei fanghi di depurazione, tenuto conto del quadro impiantistico regionale e interregionale, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori economici privati e pubblici;
  - garantire la possibilità, su base volontaria, dei gestori degli impianti di compostaggio pubblici e privati, di produrre compost di qualità certificato CIC;
- con riferimento al documento "*A.2.3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti*"
  - correggere il refuso relativo alla data di scadenza della concessione dell'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia.

Ritenuto necessario quindi:

- modificare il documento di Piano ***"****A.2.1. Scenario di piano"* par 5.9 *"AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU"* - punto 11- sostituendo la frase da *"obbligo"* a *"2019/1009"* con *"privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica"*
- modificare il documento di Piano *A.2.3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti"* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032.

Viste inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

	Diretto
	Indiretto
X	Neutro
	Non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare il documento di Piano *"A.2.1 Scenario di piano"* par 5.9 *"AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU"* - punto 11- sostituendo la frase da *"obbligo"* a *"2019/1009"* con *"privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica";*
3. di modificare il documento di Piano *A.2.3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti"* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ad ANCI Puglia, alla Società AQP, alla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare il documento di Piano *"A.2.1. Scenario di piano"* par 5.9 *"AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU"* - punto 11- sostituendo la frase da *"obbligo"* a *"2019/1009"* con *"privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica";*
3. di modificare il documento di Piano *A.2.3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti"* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ad ANCI Puglia, alla Società AQP, alla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta — ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta — RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 223

PNNR- Missione 5-Comp. 1- Investimento 1.4 3 "SISTEMA DUALE" - Approvazione modifiche a "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere su PNRR-anno finanziario 2022. Applicazione avanzo di amministrazione e relativa var.bilancio di previsione 2024 e plur. 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott. Gabriele Di Palma, e condivisa dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:

VISTI:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 ;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di

Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;

- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del giorno 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto interministeriale 05 gennaio 2021 recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Decreto interministeriale 07 gennaio 2021 recante "Recepimento dell'accordo del 10.09.2020 (Rep Atti n. 156/2020) tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 622, così come modificato dall'articolo 4 bis, della legge 6 agosto 2008 n. 133, che stabilisce che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 recante norme in materia di

adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto interministeriale 30 giugno 2015, che prevede la definizione di un quadro operativo il per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;
- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 dicembre 2019 (9/210/CR10/C9) relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Decreto del 7 luglio 2020, n. 56 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1° agosto 2019;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 Repertorio Atti n.: 158/CSR del 24/09/2015;
- Intesa in Conferenza Stato Regioni del 10 settembre 2020 (Rep. Atti n. 155/CSR) ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto;
- Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 10 settembre 2020 (Rep. Atti n.156/CSR) con cui il sistema dei passaggi tra percorsi di Istruzione Professionale (IP) e IeFP viene esteso - a partire dall'anno scolastico 2020/2021 - anche alle figure nazionali di qualifica e diploma del nuovo Repertorio dell'offerta di IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MLPS del 12 del 6 giugno 2022 su chiarimenti interpretativi inerenti l'apprendistato di primo livello;
- Circolare INPS n.70 del 15 giugno 2022 "Sgravio contributivo per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022). Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti";
- Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022, "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, approvate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e adottate con decreto del 2 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 219 del 19 settembre 2022;
- Decreto direttoriale del MLPS n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2021, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale";
- Decreto direttoriale del MLPS n. 15 del 14 Aprile 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2021
- Decreto direttoriale del MLPS n. 16 del 14 Aprile 2022 di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- Decreto direttoriale del MLPS n.76 del 20 settembre 2022 relativo alla Costituzione dell'Osservatorio del Programma Duale in attuazione di quanto previsto al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con DM n.139 del 2 agosto 2022;
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72 - Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia. RATIFICA;
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale";
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale";
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- DGR n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;

- DGR n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- DGR n.1397 del 13.10.2022 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021 – APPROVAZIONE;
- il Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 che individua i criteri di ripartizione in favore delle Regioni e Province autonome, relativamente all'annualità finanziaria 2022, delle risorse ordinarie e delle risorse PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel "Sistema duale";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 "Adozione del Piano nazionale nuove competenze", con specifico riferimento al "Sistema Duale (SD)" e ai suoi destinatari, così come individuati nel paragrafo 3;
- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44 del 7 aprile 2023, Finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale annualità 2022;
- il Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023, Criteri di ripartizione in favore delle Regioni e Province autonome, annualità finanziaria 2022, delle risorse ordinarie e delle risorse PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel "Sistema duale";
- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73 del 05 maggio 2023 - risorse duale ordinario 2022, Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, annualità 2022;
- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 120 del 13/07/2023 con oggetto riparto in favore delle Regioni, per l'annualità 2022, di una seconda quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento Missione M5, componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema duale" nonché delle risorse ripartite e non utilizzate per l'annualità 2021 dalle Province Autonome di Trento e Bolzano;

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, in coerenza con le indicazioni europee e ministeriali, promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità "duale", durante i quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e dei percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).
L'obiettivo di fondo della modalità di apprendimento "duale" è di contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro mediante meccanismi di valorizzazione delle competenze, formali e non formali, acquisite in contesti lavorativi.
L'approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), infatti, permette di migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione. Nel "sistema duale" l'attenzione viene rivolta principalmente all'attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica, del diploma professionale di IeFP o degli IFTS, in quanto istituto contrattuale che può rappresentare un'adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi IeFP e IFTS, favorendo contemporaneamente l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro.
Inoltre, il "sistema duale" porta con sé innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, lo stretto contatto tra territorio e formazione), che contribuiscono alla riduzione della dispersione, fenomeno che, come afferma la Commissione Europea, rappresenta uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi UE.

I percorsi in duale, infatti, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di "luogo di recupero" dei ragazzi e delle ragazze usciti dal circuito dell'istruzione scolastica: in Puglia i dati sull'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, raccolti dall'Ufficio Statistico regionale, mostrano un netto miglioramento tra 2021 e 2022, proprio in corrispondenza dello sviluppo a livello regionale della misura.
La Regione, a partire dall'a.f. 2022/23, ha strutturato la propria strategia di intervento su due misure:

- Misura 1 "Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie";
- Misura 5 "Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IFTS.

A fronte di un'ampia partecipazione degli enti di formazione accreditati ai primi avvisi pubblicati in attuazione del Documento di Programmazione Regionale relativo all'annualità finanziaria 2022, approvato con D.G.R. 1376/2023, la Regione Puglia, a fine 2023, ha utilizzato risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale. Infatti, in occasione della riapertura dell'Avviso pubblico "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF/2022", approvato con D.D. n.1154 del 10.07.2023, sono pervenute n. 78 istanze di candidatura per complessivi n. 96 progetti triennali, e n. 24 istanze per complessivi n. 28 progetti di Diploma professionale (IV anno). Considerata l'importanza di strutturare un'offerta formativa ampia e capillare, e visti i target attribuiti alla Regione per l'annualità formativa 2023/2024, attraverso successivi scorrimenti della graduatoria di merito, attingendo alle risorse messe a disposizione con Decreti Ministeriali di assegnazione di fondi PNRR, IeFP e Sistema Duale, si è proceduto a finanziare complessivamente n. 41 progetti triennali per il conseguimento di qualifica professionale e tutti i 28 percorsi annuali di diploma professionale.
Considerando il numero medio di allievi per classe, calcolato a partire dagli ultimi monitoraggi del Sistema duale curati da INAPP, è possibile stimare un contributo al raggiungimento del target pari a circa 1.000 unità. Visti gli impegni assunti nell'ambito del PNRR M5C1I1.4 - 1279 *relevant certifications* da conseguire entro il termine del 30 novembre 2024 - si rende perciò necessario utilizzare le economie di spesa relative ai trasferimenti degli anni scorsi effettuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per finanziare il nuovo avviso IFTS/2023, già presentato al Partenariato economico e sociale. Le modifiche al Documento di Programmazione Regionale - annualità finanziaria 2022, rispondono all'esigenza di approvare la nuova distribuzione di risorse e target tra le due misure oggetto di intervento (IeFP e IFTS), in particolare al paragrafo 2.1 e alla tabella 10, come risulta da interlocuzione tra Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro e Amministrazione.
L''approvazione delle modifiche al DdPR, congiuntamente all'utilizzo delle risorse vincolate trasferite alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di percorsi in Duale (IeFP e IFTS), permetterà il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'azione regionale, strumento indispensabile per contrastare la dispersione scolastica, facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e migliorare le competenze su cui potrà contare il tessuto imprenditoriale pugliese.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0004347.16-05-2023, la D.G. Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito di approvazione da parte dell'Osservatorio del Sistema duale in data 12 maggio 2023, ha trasmesso al Coordinamento delle Regioni lo schema di Documento di Programmazione Regionale (DdPR) - PNRR "Sistema duale" - annualità finanziaria 2022;
- che in data 26/06 u.s. è stato presentato al partenariato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO REGIONALE per l'anno finanziario 2022;
- con nota prot. n. AOO_137/PROT/13/07/2023/0022441 la Sezione Formazione ha adempiuto alla redazione del DdPR attuativo della programmazione regionale, con il supporto tecnico di ANPAL Servizi, trasmettendo la relativa proposta per la sua validazione;
- con nota prot. n. 6435 del 25/07/2023, la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro ha comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza del Documento di Programmazione regionale con il Programma di Investimento PNRR – Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Sistema Duale;

- con precedenti DGR n. 959 del 10/07/2023 e n. 1038 del 24/07/2023 la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le suddette risorse ministeriali relative ai Decreti Direttoriali n. 44 del 7 aprile 2023 e n. 73 del 05 maggio 2023 sui pertinenti capitoli di spesa;
- con precedente DGR n. 1191 dell'08/08/2023 la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le risorse a valere sul Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023;
- con precedente DGR n. 1376 del 12/10/2023 è stato approvato "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022;
- con nota prot. n. AOO_137/PROT/17/11/2023/0038235 del 17/11/2023, la Sezione Formazione ha comunicato la volontà di utilizzare le risorse inizialmente destinate alla Misura 5 (IFTS) per il finanziamento di ulteriori n.8 (otto) percorsi della Linea 1 (Iefp triennali), a valere sull'Avviso "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF/2022", rinviando ad inizio 2024 la pubblicazione dell'Avviso IFTS/2023, da finanziare con risorse complementari anche in esito ad una revisione in sede partenariale;
- con nota prot. n. 11171 del 15/12/2023, la D.G. delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS ha comunicato che, "per un'analisi più chiara di quanto indicato è necessario trasmettere, con nota formale, una nuova versione delle seguenti sezioni del DdPR che consentirebbero la corretta valutazione: Sezione 2.1, con puntale articolazione aggiornata riferita al numero di percorsi individuali che si intendono realizzare nella Misura 1 e nella Misura 5; [...] Tabella 10 aggiornata nel Target e nelle risorse delle due Misure (1 e 5) previste dalla Regione";
- con nota prot. n. AOO_137/PROT/21/12/2023/0043159, la Sezione Formazione ha provveduto a inviare alla D.G. delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS quanto richiesto;
- con nota prot. n. 960 del 25/01/2024, la D.G. delle Politiche Attive del Lavoro ha comunicato che, "ai fini della valutazione sulla correttezza dei dati si richiede l'invio dell'intero Documento di Programmazione Regionale – anno finanziario 2022";
- con nota prot. n. 74859 del 12/02/2024, la Sezione Formazione ha provveduto a inviare il DdPR anno finanziario 2022 annualità formativa 2023/2024, modificato nel paragrafo 2.1 e nelle tabelle 4 e 10, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI INOLTRE:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 48 del 02 febbraio 2024, recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..";

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Tutto ciò premesso e considerato, *con il presente atto:*

- *si intende approvare il Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa – Sistema Duale – finanziata a valere sul PNRR", anno finanziario 2022, annualità formativa 2023/2024, modificato nel paragrafo 2.1 e nelle tabelle 4 e 10, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- *ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto derivante a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961070.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. 1376 del 12/10/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata **indiretta**. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.093.544,17, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961070, e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 3.093.544,17	0,00

10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 3.093.544,17
19.05	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000)	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 3.093.544,17	+ 3.093.544,17

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Dirigente della Sezione Formazione adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7I1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di approvare le modifiche al "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa – Sistema Duale – finanziata a valere sul PNRR", anno finanziario 2022, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.093.544,17, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961070;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. di dare atto che la Dirigente della Sezione Formazione adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;
7. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott. Gabriele Di Palma

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Il vice Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di approvare le modifiche al "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa – Sistema Duale – finanziata a valere sul PNRR", anno finanziario 2022, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.093.544,17, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961070;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. di dare atto che la Dirigente della Sezione Formazione adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;
7. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte

integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU





PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE" FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2022

REGIONE PUGLIA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU





Sommario

PREMESSA 3
1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale 5
2. Programmazione anno finanziario 2022 11
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento 20
4. Monitoraggio 17
5. Cronoprogramma 20



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU





PREMESSA

Il **"Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR** (*di seguito* **Documento di Programmazione Regionale**), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **"Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale"** (*di seguito* **Linee Guida**) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2022** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei "percorsi individuali" (nell'accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell'annualità formativa 2023/2024** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto 120/2023 .

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell'Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i "percorsi individuali svolti" dalla Regione/PA PUGLIA concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR "Sistema duale", al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell'accezione di "percorsi individuali svolti", realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell'accezione di "percorsi individuali svolti" a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle "Linee Guida", a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell'accezione di "percorsi individuali svolti").

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR "Sistema duale":







Tabella n.1 – riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR "Sistema duale"

Target finale PNRR "Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 *percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)*	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il **Documento di Programmazione Regionale** è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di IeFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di IeFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'"*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del **Documento di Programmazione Regionale** l'Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all'anno finanziario 2022.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'IeFP E DELL'IFTS DUALE *(a cura della Regione PUGLIA)*

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti ***non già indicati nel DdPR 2021*** *contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di IeFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.*

Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2022, n. 1397	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 - "SISTEMA DUALE" - "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR - anno finanziario 2021 - APPROVAZIONE.	2022-2023
2.	…	…	…
…	…	…	…

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP E IFTS IN DUALE *(a cura della Regione PUGLIA)*

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) ***anche se già indicati nel precedente DdPR 2021****.*

Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Determinazione del Dirigente Formazione Professionale n. 2126 del 03 dicembre 2020	Avviso pubblico OF/2020 "offerta formativa di istruzione e formazione professionale "Presentazione dell'offerta formativa ordinaria e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (triennali e di quarto anno)	2021/2024– in corso seconda annualità dei percorsi triennali in modalità duale
2.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE del 25 luglio 2022, n. 1153	Avviso Pubblico DIPPROF/2022 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale"	2022/2023
3.	Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1649 del 20 Ottobre 2022	Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"	2022/2025 (triennali) 2022/2023 (IV anno)
4.	Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1650 del 20 Ottobre 2022	Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 -	2022/2023

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

		Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"	

1.3. ISCRITTI[1], PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'IeFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI *(a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione PUGLIA)*

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale sulla base dei dati forniti dalla Regione PUGLIA per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione PUGLIA. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti I dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati IeFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti IeFP	Totale Promossi IeFP	Totale Iscritti IeFP	Totale Promossi IeFP	Totale Iscritti IeFP	Totale Qualificati IeFP	Totale Iscritti IeFP	Totale Diplomati IeFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
331 Come da dato Inapp	*100 Regione*	*0 Come da dato Inapp*	*0 Regione*	*0 Come da dato Inapp*	*0 Come da dato Inapp*	*205 Come da dato Inapp*	*0 Come da dato Inapp*	*0 Come da dato Inapp*	*0 Come da dato Inapp*

1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'IeFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi IeFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi IeFP	*21*
In percorsi IFTS	*36*
TOTALE	57

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

[1] Entro il 31 marzo del 2022

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di IeFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni CON Apprendisti nell'a. f.2021-2022	Triennio 2022-2025	*(Indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)* *27*	*indicare il n. di apprendistati attivati* *7*	*indicare il n. di apprendistati attivati* *10*

Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

Max 1.000 caratteri
Nell'annualità 2022/2023 sono stati attivati:
- n. 7 contratti di apprendistato di primo livello afferenti i percorsi IFTS finanziati con PNRR. Si tratta di assunzioni con profili contrattuali nell'ambito di percorsi nel settore meccanica, impianti e costruzioni.
- n.10 contratti di apprendistato di primo livello afferenti i percorsi IeFP dell'Avviso OF 2020-linea 2, finanziati con risorse ministeriali. Si tratta, nel dettaglio, di assunzioni di allievi con profili contrattuali nell'ambito del settore ristorativo.

1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione PUGLIA *prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi IeFP e con le specializzazioni IFTS.*

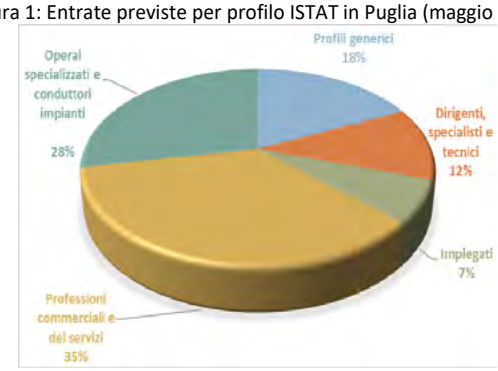
Max 4.000 caratteri
L'indagine previsionale Excelsior relativa al **trimestre maggio-luglio 2023** evidenzia che le opportunità di lavoro in regione Puglia sono pari a circa 93 mila unità con una variazione in diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente dell'8% circa.
Nel mese di maggio 2023 la previsione è di 25.310 entrate in Puglia a fronte di 125 mila nel sud e isole e di 467 mila in Italia.
Rispetto alla tipologia contrattuale si prevedono il 79% di contratti di lavoro a termine e il 21% di contratti stabili (a tempo indeterminato e apprendistato), con una maggiore concentrazione nel settore dei servizi (73%) e per il 74% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.
Rispetto al profilo professionale Istat le entrate saranno per circa il 28% riferite a "operai specializzati e conduttori di impianti" e per il 35% alle "professioni commerciali e dei servizi" (figura 1).

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

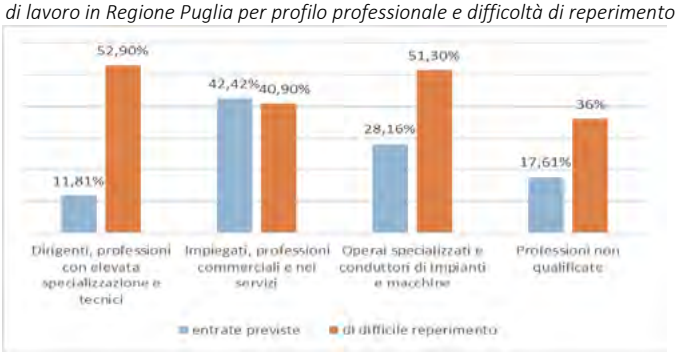
Figura 1: Entrate previste per profilo ISTAT in Puglia (maggio 2023)



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

I maggiori problemi di reperimento, nel periodo di riferimento considerato, interesseranno principalmente i profili specializzati (figura 2): professioni con elevata specializzazione (circa il 52,9%) e operai specializzati (51,3%).

Figura 2: Opportunità di lavoro in Regione Puglia per profilo professionale e difficoltà di reperimento (maggio 2023)



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

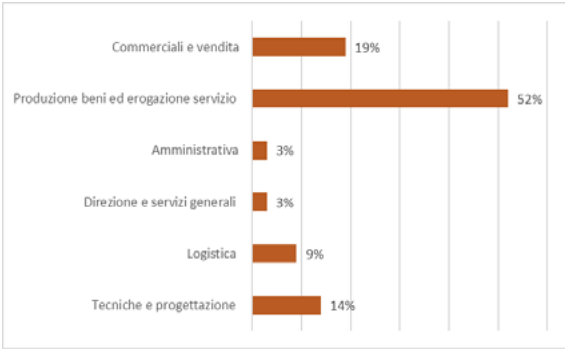
Le principali aree aziendali di inserimento contano entrate per il 52% nell'area di produzione di beni ed erogazione dei servizi; seguono le aree commerciali e delle vendite (19%) e le aree tecniche e di progettazione (14%)

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

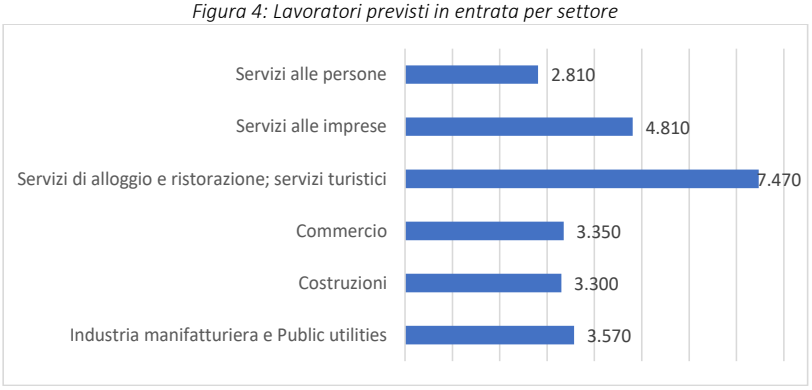
Figura 3: Entrate previste in Puglia nel maggio 2023 per area funzionale di inserimento



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Analizzando quindi i dati relativi ai settori e alle professioni più ricercate in Puglia (figura 4) si coglie una netta prevalenza dei servizi turistici (fig.4).

Figura 4: Lavoratori previsti in entrata per settore



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

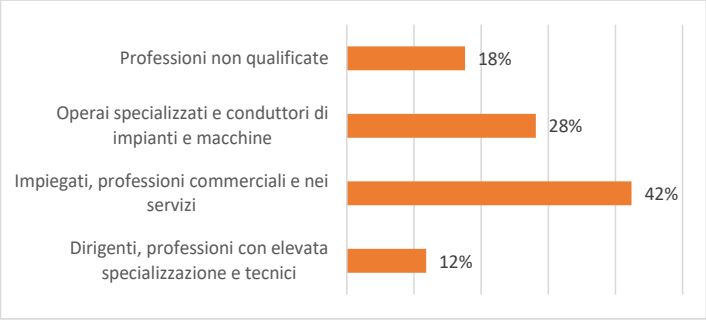
Per quanto riguarda le professioni più richieste (figura 5) il 42% si colloca nell'ambito della categoria "Impiegati, professioni commerciali e nei servizi" con una preponderanza di "Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione" (50%) e di addetti alle vendite (22%).

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

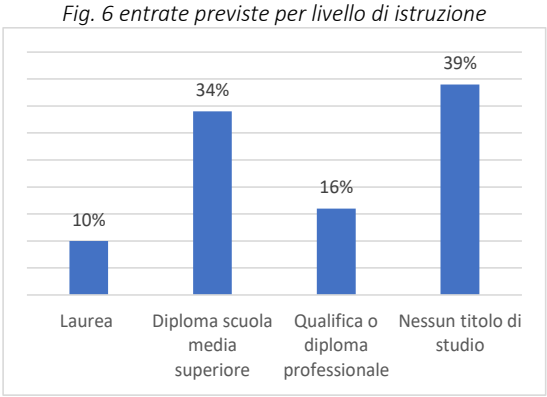
Figura 5: professioni più richieste



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Il requisito della tipologia di titolo di studio (figura 6) richiesto dalle imprese che assumono, porta ad una considerazione più ampia. Se è vero che la qualifica o diploma professionale viene richiesta dal 16% e "Nessun titolo di studio" dal 39% è pur vero che la IeFP esprime una risposta "potenziale" anche a quest'ultimo segmento di domanda.

Fig. 6 entrate previste per livello di istruzione



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

In considerazione del fatto che la IeFP gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistemi educativi italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione, deve essere sostenuta da un investimento adeguato sia esso finalizzato a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l'offerta formativa (triennali/IV anno, percorsi quadriennali) ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti (triennali/IV anno/ percorsi quadriennali/ IFTS) garantendo con continuità la disponibilità dei percorsi.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

2. Programmazione anno finanziario 2022

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione/PA _Puglia_ *da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".*

Coerentemente con quanto emerge dall'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni e a seguito dell'ampia partecipazione degli enti agli avvisi pubblicati in attuazione del DDPR della scorsa annualità, la Regione Puglia intende effettuare, attraverso l'utilizzo integrato delle risorse PNRR (in via prioritaria), MLPS duale e MLPS Iefp, il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.
L'esame dei dati rivenienti dal monitoraggio regionale sui percorsi triennali Iefp conclusi o prossimi alla conclusione (OF2019, avviso 2 FSE), induce a valutare rispondenti al fabbisogno rilevato le misure così specificate:
- Misura 1 "Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie":
-programmazione di corsi di diploma Professionale Iefp (IV anno) coerenti con l'offerta formativa triennale esistente. Si prevedono nr. 26 percorsi con massimo 15 allievi/classe;
-programmazione della prima annualità di percorsi di qualifica triennale iefp in modalità duale. Si prevedono nr.40 percorsi con massimo 15 allievi/classe.
- Misura 5 "Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura IeFP:
- programmazione di un'offerta formativa IFTS. Si prevedono nr. 20 percorsi con massimo 15 allievi/classe.

La combinazione delle due Misure consente di ampliare (aumento numero corsi disponibili), di integrare (differenziazione delle tipologie di corsi utilizzabili) e di allungare (agevolare il conseguimento di qualificazioni post diploma) la filiera professionalizzante e al contempo di trainare i giovani verso l'iscrizione a corsi di istruzione terziaria (ITS).
La modalità duale dell'offerta formativa proposta consentirà un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze sia di base che tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi. La maggiore efficacia di questi ultimi viene definita, in tal modo, da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi. Scuola/formazione e lavoro non vanno considerati come due momenti separati e sequenziali: prima l'aula e dopo lo stage, prima i corsi e dopo l'inserimento lavorativo. Devono coesistere e integrarsi per completarsi vicendevolmente, dando vita a una continua alternanza in cui si possano, di volta in volta, colmare i gap di competenze evidenziate.

Per quanto riguarda l'avvio delle misure, al fine di abbreviare i tempi di pubblicazione, di espletamento delle procedure di istruttoria, di formalizzazione delle graduatorie e garantire quindi l'avvio dei percorsi entro ottobre 2023, la Regione Puglia procederà alla riapertura dei termini dell'avviso OF/2022 (percorsi triennali e di quarto anno), già validato con nota di riscontro prot. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0000267 dell'11-08-2022.
Per quanto riguarda i percorsi misura 5 (IFTS) l'avviso è oggetto di ridefinizione a seguito delle evidenze emerse nel confronto con il partenariato economico/sociale.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

*I valori indicati **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione* Puglia,

Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	58	1279	5.691.447,00 €

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n.8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024

Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di **almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.**	***almeno 1 in più rispetto a.f. 2022/2023***

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	Indicare il dato riportato nel DdPR 2021 relativo al numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025. MINIMO N. 27 APPRENDISTI	Fornire l'eventuale nuovo numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025, aumentato rispetto a quanto indicato nel DdPR precedente MINIMO N. 47 APPRENDISTI







2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.

Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello

***I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo**.*

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal "Menù aperto"

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/FSC*	*MLPS**	*Regione/PA*	*Totale finanziamento*
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie	1100 (I annualità del triennio) 990 (quarto anno)	Non applicabile	990	600 (I anno) + 390 (IV anno)	UCS nazionali Fascia C	€ 5.691.447,00		€ 987.552,80		€ 6.678.999,80
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (*tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento***)										

***** *Indicare in nota i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse*

****** *Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7*

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/ FSC*	*MLPS**	*Regione/PA*	*Totale finanziamento*
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura*** (*per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)*	800	50% Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990**** variabili a seconda dell'offerta formativa regionale	300	UCS nazionali Fascia C			€ 1.532.320,00		€ 1.532.320,00
6	Percorsi sperimentali			<u>Per Imprenditorialità e transizione digitale:</u> - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							

*** *L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza*

**** *Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza*

***** *Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie*

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/ FSC*	*MLPS**	*Regione/PA*	*Totale finanziamento*
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							
TOTALI COMPLESSIVI					1.290		5.691.447,00		2.519.872,80		8.211.319,80

*DD n.44 del 7 aprile 2023 e DD n.73 del 5.05.2023 (misura 1)

*DD n.73 del 5.05.2023 (misura 5)

In riferimento alle UCS Nazionali di Fascia C da utilizzare si applica la rivalutazione di cui alla delibera Anpal n.5 del 12 aprile 2023.







4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa:** entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGiS). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGis.







I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGiS dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.
La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Indicatore comune 10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- Indicatore comune 14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- Indicatore comune 10: I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- Indicatore comune 14: I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- Indicatore comune 10: il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;







b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata:
c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGiS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile**:
- **entro il 10 di ogni mese,** con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
  - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
  - **entro il 10 luglio** (con riferimento il periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione/PA _Puglia, il cui circuito di firma si è concluso in data 05/12/2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Puglia utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÁ	ANNO 2023									ANNO 2024								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR																		
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																		

Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																			
Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																			
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio								Dati al 30/11	Invio al 15/12										
Rendicontazione della spesa																			







Sottoscritto in data _____

Regione Puglia

IL DIRIGENTE
Avv. Monica Calzetta

FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.







Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario 2022	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
Totale	**247.822.961,00 €**	**23.400**	**7.800**	**25.208**	**55.691**

* Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di ridistribuzione in favore delle atre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato ridistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE		***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	**2**	Formazione professionale					
	Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.093.544,17		
				previsione di cassa		3.093.544,17		
Totale Programma		***2***	Formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.093.544,17		
				previsione di cassa		3.093.544,17		
TOTALE MISSIONE		***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.093.544,17		
				previsione di cassa		3.093.544,17		
Totale Programma		***1***	**fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.093.544,17	
MISSIONE		***20***	**fondi e accantonamenti**					
	Programma	**1**	Fondi riserva					
	Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.093.544,17	
TOTALE MISSIONE		***20***	**fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.093.544,17	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.093.544,17		
				previsione di cassa		3.093.544,17	3.093.544,17	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.093.544,17		
				previsione di cassa		3.093.544,17	3.093.544,17	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				3.093.544,17		
TITOLO						
Tipologia		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		3.093.544,17		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		3.093.544,17		
		previsione di cassa				

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	2	28.02.2024

PNNR- MISSIONE 5#COMP. 1- INVESTIMENTO 1.4 # "SISTEMA DUALE"# APPROVAZIONE MODIFICHE A "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SISTEMA DUALE" DA FINANZIARE A VALERE SU PNRR#ANNO FINANZIARIO 2022.APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VAR.BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLUR. 2024-2026, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NIC ALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 224

Partecipazione della Regione Puglia alla Fiera Didacta Italia 20-22 Marzo 2024 Fortezza Da Basso, Firenze

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O, "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM e sviluppo della ricerca universitaria", confermata dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi dell'art. 10, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- La Legge regionale 18/2007 stabilisce che le attribuzioni in materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione siano perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU- PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;
- Fiera Didacta Italia, è il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola, da oltre 50 anni in Germania, ha l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore. oltre a imprese e addetti ai lavori
- Il format di Fiera Didacta, si sviluppa su due livelli: un'area espositiva, che coinvolge la lunga filiera delle aziende che lavorano nel mondo della scuola e della formazione e un'attività dedicata agli eventi: convegni e seminari che spaziano dall'area tecnologica a quella scientifica e umanistica, fino allo spazio d'apprendimento. Da questa edizione la fiera prevede un nuovo spazio interamente dedicato agli Atenei italiani con la partecipazione del MUR e della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), dove si assisterà ad un confronto vivo e stimolante fra professori e giovani ricercatori sulle buone pratiche e l'innovazione della didattica nelle Università Fiera Didacta Italia è organizzata da Firenze Fiera; il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Didacta International, la Regione Toscana, Il Comune di Firenze, Unioncamere, la Camera di Commercio di Firenze, il Florence Convention & Visitors Bureau, ITKAM (Camera di Commercio Italiana per la Germania) compongono il comitato organizzatore; INDIRE è partner scientifico.

Considerato che:

Negli scorsi anni Regione Puglia, rappresentata dalla Struttura competente in materia, la Sezione Istruzione e Università, e su input dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro ha ritenuto di interesse la partecipazione alle precedenti edizioni della suddetta fiera in collaborazione con l'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE", struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle regioni, finalizzata a realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del loro organismo di rappresentanza. In occasione dell'edizione 2024 nello stand gestito dall'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE", Regione Puglia presenterà:

- il Progetto "Illuminiamo le note" attuato in convenzione da UICI -Puglia e IRIFOR- Puglia, e in collaborazione con i Conservatori pugliesi per la realizzazione di interventi di prevenzione secondaria e sensibilizzazione per la riabilitazione e l'inclusione di studenti con disabilità visiva, anche pluriminorati, attraverso la valorizzazione degli studi di alta formazione musicale e coreutica.
- il "Programma regionale in materia di formazione congiunta e avvio di coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni"
- alcune Attività laboratoriali di realizzazione di pasta tipica pugliese, show coking e degustazione a cura dell'Alberghiero "D. Modugno" di Polignano a Mare.

Considerato inoltre che

In questa annualità questo assessorato intende promuovere l'immagine di una "Puglia Regione Universitaria"

attraverso uno stand dedicato, che ospiterà gli atenei pugliesi e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu Puglia.

Atteso che risulta quindi indispensabile disporre di uno spazio espositivo opportunamente allestito per le finalità di cui sopra; e **che** a valle di interlocuzioni con la società Firenze Fiera spa che in esclusiva organizza l'evento, è emerso che il costo complessivo per l'acquisizione di un adeguato spazio non eccede complessivamente la somma di 10.000,00 euro.

Preso atto che, con L.R. 38/2023, Regione Puglia ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della Missione 4 programma 4 Titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, destinata ad interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", sul capitolo UO915010 "Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005"

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone, la partecipazione di Regione Puglia di concerto con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu Puglia e con i cinque atenei pugliesi alla "Fiera Didacta Italia 2024" in programma a Firenze dal 20 al 22 marzo 2024, attraverso l'acquisizione, per tramite della citata Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu, di uno spazio espositivo brandizzato *Puglia Regione Universitaria*, al fine di dare evidenza e valorizzare le buone pratiche e le innovazioni del Sistema Universitario Regionale. A tale scopo si propone il trasferimento della somma necessaria ad Adisu Puglia quale rimborso dei costi e delle spese derivanti dall'acquisizione dello spazio stesso dalla società Firenze Fiera spa che in esclusiva organizza l'evento Fiera Didacta Italia 2024 quale unico gestore.

Visti

- il D.Lgs n. 118/2011;
- L.R. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 202432026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- L.R. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DGR 938 del 03/07/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere;

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa massima di € 10.000,00, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio regionale autonomo UO915010, del bilancio di previsione 2024-2026, L.R. 38/2023 (missione 4, programma 7, titolo 1).

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	IMPORTO CON ESIGIBILITA' 2024
19.03	UO915010	SPESE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI NN. 17/2005 E N. 20/2005 L.R. 32/2022	Missione 4 programma 4 Titolo 1	1.04.01.02.0	€ 10.000,00

Ai relativi impegni di spesa e liquidazioni provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. D della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI DARE ATTO** della partecipazione di Regione Puglia di concerto con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu Puglia e con i cinque atenei pugliesi alla "Fiera Didacta Italia 2024" in programma a Firenze dal 20 al 22 marzo 2024, attraverso l'acquisizione, per tramite della citata Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu, di uno spazio espositivo brandizzato *Puglia Regione Universitaria,* al fine di dare evidenza e valorizzare le buone pratiche e le innovazioni del Sistema Universitario Regionale.
3. **DI DISPORRE** il trasferimento della somma necessaria ad Adisu Puglia quale rimborso dei costi e delle spese derivanti dall'acquisizione dello spazio espositivo;
4. **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto disposto dando mandato all'Agenzia Adisu Puglia di porre in essere le attività necessarie per l'acquisizione dello stand espositivo;
5. **DI DISPORRE** una somma non superiore a € 10.000,00 il rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'acquisto dello spazio espositivo secondo il preventivo definito con società Firenze Fiera spa (organizzatore esclusivo dell'evento) come definito nella Sezione Copertura finanziaria
6. **DI AUTORIZZARE** la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad effettuare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione compresi quelli di verifica della spesa sostenuta.
7. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ali'Agenzia ADISU Puglia;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Prof. Sebastiano Leo)

Eventuale Parere/Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria
STOLFA REGINA

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI DARE ATTO** della partecipazione di Regione Puglia di concerto con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu Puglia e con i cinque atenei pugliesi alla "Fiera Didacta Italia 2024" in programma a Firenze dal 20 al 22 marzo 2024, attraverso l'acquisizione, per tramite della citata Agenzia regionale per il diritto allo studio Adisu, di uno spazio espositivo brandizzato *Puglia Regione Universitaria*, al fine di dare evidenza e valorizzare le buone pratiche e le innovazioni del Sistema Universitario Regionale.
3. **DI DISPORRE** il trasferimento della somma necessaria ad Adisu Puglia quale rimborso dei costi e delle spese derivanti dall'acquisizione dello spazio espositivo;
4. **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto disposto dando mandato all'Agenzia Adisu Puglia di porre in essere le attività necessarie per l'acquisizione dello stand espositivo;
5. **DI DISPORRE** una somma non superiore a € 10.000,00 il rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'acquisto dello spazio espositivo secondo il preventivo definito con società Firenze Fiera spa (organizzatore esclusivo dell'evento) come definito nella Sezione Copertura finanziaria
6. **DI AUTORIZZARE** la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad effettuare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione compresi quelli di verifica della spesa sostenuta.
7. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	4	29.02.2024

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FIERA DIDACTA ITALIA 20-22 MARZO 2024 FORTEZZA DA BASSO, FIRENZE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 01/03/2024 13:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 225

Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'ARESS Puglia.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la legge regionale del 30 novembre 2022 n. 30, art. 16;
- ✓ Vista la Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ Vista la Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."*;

PREMESSO CHE:

- ✓ Con deliberazione n. 265 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha autorizzato la proroga del comando della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'A.Re.S.S. Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, in qualità di Segretaria particolare, per un periodo di un anno, a decorrere dall'8 marzo 2023 fino al 7 marzo 2024.
- ✓ Con nota prot. SP8-5939 dell'8 gennaio 2024, l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 ha chiesto la proroga del comando della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia presso la propria Segreteria.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. 31893 del 19 gennaio 2024, la Sezione Personale ha chiesto all'A.Re.S.S. Puglia di trasmettere il nulla osta per la prosecuzione del comando presso la Regione Puglia della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia per un ulteriore anno a decorrere dall'8 marzo 2024.
- ✓ Con Deliberazione n. 24 del 5 febbraio 2024, il Commissario Straordinario dell'A.Re.S.S. Puglia ha autorizzato la prosecuzione del comando presso la Regione Puglia, per un ulteriore anno a decorrere dall'8 marzo 2024, della dipendente sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la prosecuzione del comando della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'A.Re.S.S. Puglia, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la Regione Puglia - Segreteria dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, in qualità di Segretaria particolare, per un periodo di un anno a decorrere dall'8 marzo 2024 al 7 marzo 2025.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, comprensiva dell'indennità di cui dell'art. 23 della legge regionale n. 18 del 25 marzo 1974 e ss.mm.ii., stimata in €. 60.864,19= (periodo 08/03/2024-7/03/2025) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0110001 e n. U3031008 e U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 50.557,07= (periodo 08/03/2024-31/12/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 31.894,91 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 2.105,31 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 12.505,84 = sul capitolo n. U0110001;
- € 2.988,02 = sul capitolo n. U3031008;
- € 1.063,00 = sul capitolo n. U3034008

- € 10.307,12 = (periodo 01/01/2025 - 07/03/2025) per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
- € 6.567,28 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 433,49 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 2.497,37 = sul capitolo n. U0110001;
- € 596,70 = sul capitolo n. U3031008;
- € 212,28 = sul capitolo n. U3034008

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, formulata con nota prot. SP8-5939 dell'8 gennaio 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'A.Re.S.S. Puglia, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari

e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la Regione Puglia - Segreteria dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, in qualità di Segretaria particolare, per il periodo di un anno a decorrere dall'8 marzo 2024 al 7 marzo 2025;

3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'A.Re.S.S. Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, formulata con nota prot. SP8- 5939 dell'8 gennaio 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando della sig.ra Cesira Maria Teresa Mangia, dipendente dell'A.Re.S.S. Puglia, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.

del CCNL Funzioni Locali, presso la Regione Puglia - Segreteria dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, in qualità di Segretaria particolare, per il periodo di un anno a decorrere dall'8 marzo 2024 al 7 marzo 2025;

3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'A.Re.S.S. Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2024	7	04.03.2024

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19 DELLA SIG.RA CESIRA MARIA TERESA MANGIA, DIPENDENTE DELL#ARESS PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
04.03.2024 12:37:28 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 226

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024. Iscrizione risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2023.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2024)";

- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
-
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2024, ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome l'aggiornamento delle tabelle relative al riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2023, quota indistinta e vincolata (comunicazione avente ad oggetto "Regione Puglia - convocazione riunione congiunta - verifica comma 174 - anno 2023", assunta al protocollo generale della Regione Puglia al nr. 0106085/2024);

- la comunicazione di cui al punto precedente riporta delle nuove assegnazioni in favore della Regione Puglia rispetto a quelle indicate nelle precedenti comunicazioni inviate da parte del Coordinamento tecnico della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna sulla base dei dati ministeriali, e già

iscritte in bilancio regionale con Deliberazioni adottate dalla Giunta nel corso degli esercizi 2023 e 2024.

Preso atto che:

- sulla base di quanto premesso, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2024 le variazioni relative alle seguenti somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2023:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO COMUNICATO DAL MEF IN DATA 23.02.2024
Fondo per il gioco d'azzardo patologico - GAP (art. 1, comma 946 L. 28 dicembre 2015, n. 208) **QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2023**	2.926.468,00
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2020**	1.651.556,62
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2021**	3.303.099,27
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2022**	14.310.974,85
Quote afferenti ai Programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale **QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2023**	333.274,40
TOTALE	**22.525.373,14**

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'anno 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere
Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3/7/2023.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2024, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO
GESTIONE SANITARIA

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA

Con il presente provvedimento si dispone la istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato in spesa, come di seguito specificato:

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	TIT. TIP. CAT. MISS. PROGR. TIT.	P.D.C.F.
15 03	E…	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2022	2 101 1	2.1.1.1
15 03	U…	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2022	13 1 1	1.4.1.2

3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - codice UE 2 - Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TIT. TIP. CAT.	P.D.C.F.	VARIAZIONE DA EFFETTUARE SUL B.P. 2024 COMPETENZA E CASSA
15.02	E2135046	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2 101 1	2.1.1.1	+2.926.468,00
15.03	E2035908	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2020	2 101 1	2.1.1.1	+1.651.556,62
15.03	E2035909	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2021	2 101 1	2.1.1.1	+3.303.099,27
15.03	C.N.I. E…	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2022	2 101 1	2.1.1.1	+14.310.974,85
15.02	E2135014	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA - TRASFERIMENTO DA STATO	2 101 1	2.1.1.1	+333.274,40
				TOTALE	**22.525.373,14**

Titoli Giuridici che supportano il credito:

- **RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - GAP (ART. 1 C. 946 L. 208/2015) - QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2023:** comunicazione avente ad oggetto "Regione Puglia - convocazione riunione congiunta - verifica comma 174 - anno 2023", assunta al protocollo generale della Regione Puglia al nr. 0106085/2024.

- **RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - ULTERIORI QUOTE DI COMPETENZA ANNI 2020, 2021 E 2022:**
  Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. atto n. 28/CSR avente ad oggetto "Parere, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (annualità 2020-2021-2022)".

- **RISORSE AFFERENTI AI PROGRAMMI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTOSUFFICIENZA NELLA PRODUZIONE DI MEDICINALI EMODERIVATI PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE - QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2023:** Decreto 1 agosto 2023 (G.U. Serie generale, n. 207 del 5 settembre 2023) - Allegato Tabella 14.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		MISS. PROG. TIT.	P.D.C.F.	VARIAZIONE DA EFFETTUARE SUL B.P. 2024 COMPETENZA E CASSA
15.02	U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	13 1 1	1.4.1.2	+2.926.468,00
15.03	U1301092	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2020	13 1 1	1.4.1.2	+1.651.556,62
15.03	U1301093	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2021	13 1 1	1.4.1.2	+3.303.099,27
15.03	C.N.I. U...	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2022	13 1 1	1.4.1.2	+14.310.974,85
15.02	U1301131	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.	13 1 1	1.4.1.2	+333.274,40
				TOTALE	**22.525.373,14**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
5. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio, e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere lo stesso al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, titolare del centro di responsabilità amministrativa di taluni capitoli oggetto di variazione con il presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di pubblicare il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport sul sito istituzionale, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie ed esprimono parere di regolarità amministrativa di legittimità ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374 e ss.mm.ii.**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale (Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

5. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio, e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere lo stesso al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, titolare del centro di responsabilità amministrativa di taluni capitoli oggetto di variazione con il presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

8. di pubblicare il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport sul sito istituzionale, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2024/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 22.525.373,14		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 22.525.373,14	€ -	0,00
Totale Titolo		**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
Totale Programma	**1**	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	**0,00**

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 29/02/2024 12:03
Seriale certificato : 4028145

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 22.525.373,14		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 22.525.373,14	€ -	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 22.525.373,14**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**22.525.373,14**	-	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2024	5	01.03.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2024. ISCRIZIONE RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE VINCOLATA - DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NIC ALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 227

Accordo per l'innovazione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, il Consorzio per valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova - Presa d'atto variazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, ing. Luciana Ricchiuti, e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese, dott.ssa Rossella Titano, e dal dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
  a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
  b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
  c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*";
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTI ALTRESÌ:

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA. 102955, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico - ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

CONSIDERATI:

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila Pharm – Pharmaceutical Research Management S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin 83 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme al soggetto co-proponente Università degli Studi di Padova nelle unità produttive site nei territori della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione del Veneto, per un importo previsto di euro 6.463.450,00 (*seimilioniquattrocentosessantatremilaquattrocentocinquanta/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 26 giugno 2019;
- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 24/09/2019 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese, istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;
- la delibera n. 2173 del 22/12/2021 con la quale la Regione Puglia ha preso atto e approvato lo schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, la società Pharm - Pharmaceutical Research Management S.r.l. e l'Università degli Studi di Padova;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 30 dicembre 2021, con la quale la società Pharm S.r.l. ha comunicato l'avvenuta fusione per incorporazione della stessa Pharm S.r.l. nel Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, che assume il ruolo di capofila;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 18 aprile 2022, con la quale il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche ha trasmesso una richiesta di rimodulazione progettuale;
- la successiva positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 9 settembre 2022;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 26 settembre 2022, con la quale il Ministero, sentite le Regioni, ha comunicato al soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin 83 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*";
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

DATO ATTO CHE:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Regione Lombardia, la Regione Puglia e la Regione del

Veneto hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- con nota del 4 novembre 2022, la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità al cofinanziamento della proposta progettuale "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin 83 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*", per un importo pari ad € 125.662,50;
- con decreto del 18 gennaio 2024 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, stipulando l'Accordo ivi allegato, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin 83 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*" promosso dal soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, concedendo a quest'ultima ed al soggetto co-proponente agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.692.490,25 (duemilioniseicentonovantaduemilaquattrocentonovanta/25);
- il soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione dell'Accordo iviallegato, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Lombardia e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

RITENUTO CHE:

- il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.463.450,00 (*seimilioniquattrocentosessantatremilaquattrocentocinquanta*/00) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.859.592,50 (*duemilioniottocentocinquantanovemilacinquecentonovantadue*/50), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Tabella 1 Ripartizione delle agevolazioni massime concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto [€]	*Agevolazioni Ministero*		*Agevolazioni Regione Lombardia*		*Agevolazioni Regione Puglia*		*Totale agevolazioni massime concedibili [€]*
			Contributo alla spesa [€]	*%*	*Contributo alla spesa [€]*	*%*	*Contributo alla spesa [€]*	*%*	
Consorzio per valutazioni biologiche (Lombardia)	R.I.	0,00							*0,00*
	S.S.	1.381.325,00	303.891,50	*22,00*	*41.439,7*	*3*			*345.331,25*
	Totale	**1.381.325,00**	**303.891,50**		**41.439,75**				**345.331,25**
Consorzio per valutazioni biologiche (Puglia)	R.I.	4.188.750,00	1.968.712,50	*47,00*			125.662,50	*3,00*	*2.094.375,00*
	S.S.	0,00	0,00				0,00		*0,00*
	Totale	**4.188.750,00**	**1.968.712,50**				**125.662,50**		**2.094.375,00**

Università degli Studi di Padova	R.I.	893.375,00	419.886,25	*47,00*					*419.886,25*
	S.S.	0,00	0,00						*0,00*
	Totale	**893.375,00**	**419.886,25**						**419.886,25**
TOTALE		**6.463.450,00**	**2.692.490,25**		**41.439,75**		**125.662,50**		**2.859.592,50**

- con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin 83 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo"* promosso dal soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 125.662,50 *(centoventicinquemilaseicentosessantadue/50),* pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo modificato allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: – *diretto* – *indiretto* **X** *neutro* – *non rilevato.*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E **SS.MM.II.**

La presente deliberazione trova copertura dell'importo pari a € 125.662,50 *(centoventicinquemilaseicento-sessantadue/50)* a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/ Regione della misura 4.18 del POR 2000- 2006, già nella disponibilità del Ministero delle Imprese e del Made in italy ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera e, della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii. propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di prendere atto dello schema di Accordo modificato tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, il Consorzio per valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova.
3. Di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. Di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 125.662,50 (*centoventicinquemilaseicentosessantadue*/50), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, tramite l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, come specificato nella Sezione Copertura finanziaria.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale e di trasmettere lo stesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

2. Di prendere atto dello schema di Accordo modificato tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, il Consorzio per valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova.
3. Di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. Di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 125.662,50 (*centoventicinquemilaseicentosessantadue*/50), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, tramite l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, come specificato nella Sezione Copertura finanziaria.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale e di trasmettere lo stesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe
Pastore
27.02.2024
17:19:41
GMT+01:00

Allegato A

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE PUGLIA

E

CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale

Allegato A

del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 final, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 final, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 final, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 final, del 19 dicembre 2018;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood",

Allegato A

"Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

  - euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

  - euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro

Allegato A

20.000.000,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

- euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente”; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

- l’articolo 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell’ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell’intensità d’aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell’apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l’Accordo per l’innovazione ai sensi all’articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all’articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell’Accordo per l’innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all’articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA. 102955, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l’aiuto n. SA 111193, inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

Allegato A

- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l’attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l’accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese;
- la deliberazione di giunta regionale n. XI / 3200 del 03/06/2020 Fondo per la crescita sostenibile - Accordi con ministero dello sviluppo economico: approvazione dello schema di accordo e impegno delle risorse finanziarie;
- il documento “SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente” predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d’interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell’Uomo e dell’Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico - ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all’importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila Pharm – Pharmaceutical Research Management S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo “Scienze della Vita”, denominata “*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin B3 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell’arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*”, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme al soggetto co-proponente Università degli Studi di Padova nelle unità produttive site nei territori della Regione

Allegato A

Lombardia, della Regione Puglia e della Regione del Veneto, per un importo previsto di euro 6.463.450,00 *(seimilioniquattrocentosessantatremilaquattrocentocinquanta/00)*;

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 26 giugno 2019;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 30 dicembre 2021, con la quale la società Pharm S.r.l. ha comunicato l'avvenuta fusione per incorporazione della stessa Pharm S.r.l. nel Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, che assume il ruolo di capofila;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 18 aprile 2022, con la quale il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche ha trasmesso una richiesta di rimodulazione progettuale;
- la successiva positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 9 settembre 2022;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 26 settembre 2022, con la quale il Ministero, sentite le Regioni, ha comunicato al soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin B3 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*";
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

Allegato A

- il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 – Serie Generale – del 1° dicembre 2023;
- la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, in corso di registrazione.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Regione Lombardia, la Regione Puglia e la Regione del Veneto hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con nota del 1° agosto 2019 la Regione Veneto ha comunicato la propria impossibilità a cofinanziare la proposta progettuale presentate dalla società capofila Pharm – Pharmaceutical Research Management S.r.l. (ora Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche);
- con delibera n. …… del ……., la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 41.439,75 *(quarantunomilaquattrocentotrentanove/75)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- con nota del 4 novembre 2022, la Regione Puglia ha manifestata la propria disponibilità al cofinanziamento della proposta progettuale "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin B3 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati*

Allegato A

al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo", per un importo pari ad € 125.662,50;

- con delibera n. …….. del ……, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 125.662,50 *(centoventicinquemilaseicentosessantadue/50)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;
- il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni concedibili indicate nella citata nota del 26 settembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- con decreto del 18 gennaio 2024 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin B3 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo*" promosso dal soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, concedendo a quest'ultima ed al soggetto co-proponente agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.692.490,25 *(duemilioniseicentonovantaduemilaquattrocentonovanta*/25);
- il soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Lombardia e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico

Allegato A

impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, il soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Padova (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"Produzione, purificazione ed uso di Vescicole extracellulari (EV) contenenti Serpin B3 per la protezione da danno ischemico negli organi destinati al trapianto ex-vivo e nell'arteriopatia critica degli arti inferiori in vivo"* promosso dalla società capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, da realizzare presso le unità produttive di Pavia (PV), Bari (BA) e Padova (PD) site nei territori della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione del Veneto finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 27 novembre 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:

   a) alla presentazione della domanda, da parte del soggetto capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;

   b) alla valutazione positiva dei progetti di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;

Allegato A

c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera *d)*.

2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 2.859.592,50 *(duemilioniottocentocinquantanovemilacinquecentonovantadue/50).*

3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, ed alla successiva gestione del progetto approvato.

2. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy utilizzando risorse finanziarie regionali già trasferite e disponibili sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia.

3. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento dei suddetti progetti di ricerca e sviluppo agevolati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, utilizzando risorse finanziarie non UE, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del

Allegato A

POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

4. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.463.450,00 *(seimilioniquattrocentosessantatremilaquattrocentocinquanta/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.859.592,50 *(duemilioniottocentocinquantanovemilacinquecentonovantadue/50),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Tabella 1 Ripartizione delle agevolazioni massime concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*						*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			Ministero		*Regione Lombardia*		*Regione Puglia*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
Consorzio per valutazioni biologiche (lombardia)	R.I.	€ 0,00							*0,00*
	S.S.	€ 1.381.325,00	€ 303.891,50	*22,00%*	*41.439,75*	*3%*			*345.331,25*
	Totale	**€ 1.381.325,00**	**€ 303.891,50**		**€ 41.439,75**				**345.331,25**
Consorzio per valutazioni biologiche (Puglia)	R.I.	€ 4.188.750,00	€ 1.968.712,50	*47,00%*			€ 125.662,50	*3,00%*	*2.094.375,00*
	S.S.	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00		*0,00*
	Totale	**€ 4.188.750,00**	**€ 1.968.712,50**				**€ 125.662,50**		**2.094.375,00**
Università degli Studi di Padova	R.I.	893.375,00	€ 419.886,25	*47,00%*					*419.886,25*
	S.S.	0,00	€ 0,00						*0,00*
	Totale	**€ 893.375,00**	**€ 419.886,25**						**419.886,25**
TOTALE		**€ 6.463.450,00**	**€ 2.692.490,25**		**€ 41.439,75**		**€ 125.662,50**		**2.859.592,50**

<u>Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche</u>:

MiMiT

- 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

<u>Regione Lombardia</u>

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

<u>Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche:</u>

MiMiT

- 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa

<u>Regione Puglia:</u>

Allegato A

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

MiMiT

- 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo "Scienze della Vita" da realizzare nei territori delle Regioni più sviluppate e delle Regioni meno sviluppate.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia trovano copertura sul bilancio regionale 2020 – 2021 a valere sul capitolo n. 14.01.203.12833 già impegnate e trasferite per le annualità 2020 e 2021 a favore del fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico per la gestione degli accordi.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi

Allegato A

connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;

   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, le risorse di Regione Lombardia sono già state trasferite al fondo così come disposto della deliberazione di Giunta regionale del 03 giungo 2020, n. 3200 "Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi con Ministero dello Sviluppo Economico: Approvazione dello Schema di Accordo e impegno delle risorse finanziarie".

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di

Allegato A

trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in quanto soggetto concedente.

3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II.

2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:

   - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
   - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

Allegato A

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

(Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese)

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Direzione Generale dello Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Regione Puglia

(La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico)

Gianna Elisa Berlingerio

Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

(L'Amministratore Unico)

Allegato A

Mariagrazia Felisi

_____

Università degli Studi di Padova

(Il Direttore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino)

Giorgio Perilongo

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	6	29.02.2024

ACCORDO PER L#INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, LA REGIONE LOMBARDIA, LA REGIONE PUGLIA, IL CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE E L#UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA # PRESA D#ATTO VARIAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
01.03.2024
14:12:08 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 228

Programma di Cooperazione Europea - Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition. Autorizzazione alla missione istituzionale all'estero della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per l'evento "S3 Governance and Entrepreneurial Discovery Process (EDP) within a multi-level perspective". Ghent, 5-8 Marzo 2024.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1864/2022, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il DPGR n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1. - l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

Visti altresì:

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 7 marzo, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- la Regione ha da sempre favorito il dialogo e creato reti tra attori nazionali, regionali e locali, per promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso nell'area euro-mediterranea in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione, quali strumenti privilegiati per plasmare e rinnovare il proprio contesto economico e sociale, i veri "motori dello Sviluppo Economico";
- in questa prospettiva, al termine di un intenso percorso partecipativo - avviato agli inizi del 2021 - che si è dapprima rivolto ai Dipartimenti, Agenzie ed enti strumentali regionali competenti in materia di

innovazione, per poi allargarsi, successivamente, ai principali stakeholder del territorio (partenariato economico sociale, università, distretti tecnologici etc.) e ai cittadini, alle organizzazioni pubbliche e private, alle associazioni, alle imprese e agli attori sociali, compresi i potenziali beneficiari dei Programmi e Fondi UE - ha adottato la propria Strategia di specializzazione intelligente, Smart Puglia 2030, stabilendo priorità e modelli per rafforzare lo sviluppo regionale attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie;

- la Strategia di Specializzazione Intelligente si basa su tre principi chiave, corrispondenti alle aree prioritarie di innovazione individuate quali produzione sostenibile, salute umana e ambientale e Comunità digitali, creative e inclusive, individuando, altresì, le principali leve di policy sulle quali è necessario intervenire per migliorare la competitività della filiera, in termini di: competenze, networking, attrazione investimenti, R&S&I, internazionalizzazione, governance;
- la S3 richiede quindi all'Amministrazione Regionale di identificare aree di sviluppo strategico su cui concentrare le politiche pubbliche, attraverso una valutazione dei punti di forza e opportunità del territorio, mettendo al centro il principio partecipativo, ovvero il coinvolgimento delle parti interessate nell'intero ciclo politico;
- il sistema di Governance è articolato in due livelli: uno strategico-politico, rappresentato dall'Unità di Coordinamento S3 e dal Comitato di Supervisione della S3, e l'altro operativo, rappresentato dall'Osservatorio S3 (istituito presso l'Agenzia Regionale ARTI). Tra i compiti dell'Osservatorio rileva l' *assicurare il raccordo della S3 con il territorio regionale, garantendo la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), in stretta collaborazione con le altre agenzie strategiche regionali*, che cattura proprio tutte quelle attività che coinvolgono gli stakeholders nella definizione della governance e monitoraggio delle priorità S3.

Premesso altresì che:

- la Strategia di Specializzazione Intelligente può essere arricchita attraverso la condivisione di esperienze, anche su scala europea, per migliorare la capacità di progettare e attuare politiche regionali;
- i programmi dei fondi strutturali sono i principali strumenti politici che le regioni europee hanno per sostenere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché l'attuazione delle proprie strategie di specializzazione intelligente;
- con D.G.R. n.631 del 8 maggio 2023, la Regione Puglia Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di partner, al primo Bando Interreg Europe 2021-2027, aderendo alla candidatura, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe, (iv) sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, del progetto LOTTI – Local identity driving traditional industry transition (di seguito LOTTI);
- l'obiettivo generale del progetto LOTTI è quello di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale;
- gli obiettivi specifici del progetto LOTTI, raggiunti attraverso lo scambio interregionale e il collegamento alle priorità S3 in ciascuna Regione, sono di supportare le autorità pubbliche a:
    a. coinvolgere i cittadini in un approccio proattivo alla transizione industriale, utilizzando l'identità locale come fonte di opportunità e mezzo per affrontare i contraccolpi spesso presenti di fronte alla trasformazione socio-economica;
    b. ricreare identità locali che possano favorire un'innovazione tecnologica e non, efficace ed attrattiva dei contesti industriali tradizionali;
    c. collegare l'identità locale con la possibilità di nuovi posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali, basate su settori S3 e una rigenerazione della produzione industriale e dei locali.

Considerato che:

- nell'ambito del programma Interreg Europe è stata costituita la Policy Learning Platform, piattaforma finalizzata all'apprendimento delle politiche a livello dell'UE, quale spazio in cui n cui la comunità politica europea:
    a. può attingere al know-how di esperti e colleghi di politica regionale;
    b. offre informazioni su una varietà di argomenti attraverso pubblicazioni tematiche, eventi online e in loco e comunicazione diretta con un team di esperti;
- la piattaforma offre un servizio di *peer review,* un incontro di due giorni in cui, l'Ente interessato chiede di esaminare la propria sfida di politica regionale insieme a un gruppo di esperti, accuratamente selezionati con esperienza pertinente, oltre che principali stakeholder locali, per fornire consigli, raccomandazioni e un piano d'azione;
- la selezione degli esperti avviene attraverso l'implementazione di due differenti fasi:
    a. la Segreteria tecnica della Policy Learning Platform stila un elenco di policy maker europei selezionati dalla comunità Interreg Europe che sono più adatti a comprendere lo specifico contesto territoriale e politico della richiesta di supporto;
    b. gli esperti di cui al punto precedente sono invitati a partecipare ad una "Call for peers" compilando una specifica candidatura nella quale specificare le proprie esperienze e competenze;
    c. al termine del periodo di apertura della Call sono selezionati gli esperti che parteciperanno all'evento di peer review;
- il 29 novembre 2023 è stata pubblicata l'iniziativa di Interreg Europe e Policy Learning Platform "*Call for Peers Interreg Europe - the Province of East Flanders, Belgium*" organizzata dal 6 al 7 marzo 2024 a Ghent: la provincia delle Fiandre orientali ha chiesto consulenza sulle seguenti sfide politiche:
    a. come progettare un processo di scoperta imprenditoriale (EDP) in una governance multilivello per identificare traguardi, azioni e obiettivi per le priorità S3;
    b. come selezionare gli indicatori per monitorare e valutare S3 per garantire un'implementazione efficace di S3;
- in riscontro a tale Call, Regione Puglia ha proposto la candidatura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità di Struttura Segreteria Tecnica della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) oltre che del progetto LOTTI sopra richiamato;
- con nota del 9 gennaio 2024, la segreteria tecnica della Policy Learning Platform ha comunicato la selezione della Dirigente sopra richiamata in qualità di esperto alla peer reviews interregionale "S3 Governance and Entrepreneurial Discovery Process (EDP) within a multi-level perspective" organizzata a Ghent dal 6 al 7 marzo 2024, in particolar modo grazie all'esperienza attivata nell'ambito della definizione della S3 regionale e del progetto LOTTI;
- il 18 gennaio 2024 la Dirigente sopra richiamata ha confermato la presenza all'evento di peer review.

Considerato altresì che:

- in conformità alla normativa regionale (l.r. 1/2011 e DGR 1082/2002), le missioni all'estero di Rappresentanti Istituzionali, Dirigenti e Funzionari della Regione Puglia devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla dgr n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", in via preventiva, la missione isituzionale a Ghent dal 6 all'8 marzo 2024 (con partenza il 5 marzo 2024 e ritorno l'8 marzo 2024) della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'evento *Peer Review "S3 Governance and the Entrepreneurial Discovery Process (EDP) within a multi-level perspecctive"*

- di dare atto che la copertura finanziaria alle missioni autorizzate con il presente atto è altresì assicurata con i fondi di cui alla Sezione "Copertura finanziaria".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro
☐ non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria nelle disponibilità esistenti sui capitoli U1178053 e U1178553 "Interreg Europe 2021-2027 – Progetto Lotti UE – Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta" , per un importo pari a 1.500,00 € per l'esercizio finanziario 2024.
Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di autorizzare, la partecipazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per la partecipazione all'evento di peer review organizzato da Interreg Europe e Policy Learning Platorm, che si terrà nei giorni 6 e 7 marzo 2024 (con partenza il 5 marzo 2024 e ritorno l'8 marzo 2024) a Gand, Belgio;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria alla missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla Sezione "Copertura finanziaria";

4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Tania Guerra

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di autorizzare, la partecipazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per la partecipazione all'evento di peer review organizzato da Interreg Europe e Policy Learning Platorm, che si terrà nei giorni 6 e 7 marzo 2024 (con partenza il 5 marzo 2024 e ritorno l'8 marzo 2024) a Gand, Belgio;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria alla missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla Sezione "Copertura finanziaria";
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2024	4	04.03.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA - INTERREG EUROPE 2021-2027. PROGETTO LOTTI - LOCAL IDENTITY DRIVING TRADITIONAL INDUSTRY TRANSITION. AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE ISTITUZIONALE ALL'ESTERO DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI PER L'EVENTO "S3 GOVERNANCE AND ENTREPRENEURIAL DISCOVERY PROCESS (EDP) WITHIN A MULTI-LEVEL PERSPECTIVE". GHENT, 5-8 MARZO 2024.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/03/2024 12:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 229

“Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2022” (FUNT conto capitale), istituito dall’art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - Concessione contributo da parte del Ministero del Turismo. Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa, Gianfranco Lopane, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, - Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario P.O. - Rosa Anna Asselta e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario - Giuseppe Tucci, per la parte contabile, e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, c. 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale (d’ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale), con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l’anno 2022, 100 milioni per l’anno 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- le risorse del suindicato Fondo sono destinate alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l’attrattività turistica del Paese, anche in relazione alla valorizzazione di un turismo in grado di stimolare l’impronta ecologica del settore attraverso investimenti di riqualificazione infrastrutturale di itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale;
- in attuazione dell’art. 1, c. 369, della citata L. n. 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il Decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 che disciplina all’art. 5 la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale. La norma al riguardo stabilisce che:
  - per la realizzazione degli interventi del FUNT di conto capitale, entro trenta giorni dalla registrazione del decreto, il Ministro del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all’80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, eventualmente destinando una parte delle risorse disponibili alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale da includere, comunque, nel Piano degli investimenti finalizzati all’attuazione degli obiettivi del FUNT di conto capitale. La quota residua delle risorse del fondo di parte capitale è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’art. 1, c. 368, della Legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
  - entro trenta giorni dall’adozione dell’atto di cui al c. 1, con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma. Con il medesimo Accordo sono individuati gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con l’indicazione dei soggetti attuatori, dei codici unici di progetto di cui all’articolo, e dei cronoprogrammi procedurali, e sono definite le fonti di finanziamento;
  - entro trenta giorni dal perfezionamento dell’Accordo, il Ministro del Turismo adotta, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti, recante l’elenco degli interventi finanziati, i soggetti attuatori, i codici unici dei progetti, i cronoprogrammi, le fonti di finanziamento ed i relativi obiettivi;
  - con uno o più provvedimenti del Segretario generale del Ministero del Turismo, si provvede al

trasferimento delle risorse del Fondo di conto capitale alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, secondo gli importi stabiliti nell'Accordo e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

- con atto di programmazione prot. n. 7618 del 14 giugno 2022, il Ministero del Turismo ha stabilito che il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, pari a Euro 36.000.000,00 per l'anno 2022, nella forma di contributo diretto in cofinanziamento, pari a non oltre il 50% del costo dell'intervento (ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico – privato) avvenga attraverso una proposta in auto coordinamento definita in sede di Conferenza Regioni Province autonome e che le risorse saranno trasferite alle Regioni e da questa ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori;
- con deliberazione n. 1240 del 05/09/2022, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
  1. ad individuare, proporre e trasmettere alla Conferenza Stato Regioni - Provincie autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;
  2. ad adottare tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021;
- il Coordinamento Turismo delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 29 agosto 2022, ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni dal FUNT di parte capitale, pari nel totale a Euro 36.000.000,00, suddividendole in base ai seguenti criteri:
  - 50% in quota fissa per Regione;
  - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;
- sulla base della suddetta proposta, che dovrà confluire in apposito Accordo, alla Regione Puglia saranno assegnate risorse, per l'anno 2022, pari a Euro 1.537.200,00 per le finalità di cui al FUNT parte capitale;
- l'art. 5, c. 3 del D.M. 3462/2022, prevede che con il medesimo accordo sono individuati gli interventi da realizzare;
- ai fini del perfezionamento del suddetto Accordo si è reso necessario formulare la proposta di intervento da ammettere a finanziamento che confluirà nel medesimo accordo;
- con determinazione dirigenziale n. 224 del 12/09/2022 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione, coerentemente ed in esecuzione della citata DGR n. 1240/2022 e delle disposizioni sinora richiamate, ha:
  - individuato l'intervento denominato "Infrastrutturazione del sistema integrato dei cammini di Puglia" quale proposta di intervento, coerente con le finalità del FUNT parte capitale, da ammettere a finanziamento;
  - proposto per le finalità indicate all'art. 5 del D.M. 3462/2022, alla Conferenza Stato Regioni e Provincie autonome, per il tramite del Coordinamento Turismo, ai fini del perfezionamento dell'Accordo di cui al comma 2 e al comma 3 del medesimo articolo, e al Ministero del Turismo – Segretariato generale – ai sensi del successivo comma 5, l'intervento riportato al punto precedente;
  - trasmesso a detti fini la determinazione stessa unitamente alla "Scheda di Progetto" e allo "Studio di fattibilità", che con il medesimo atto si approvavano, dando atto che la "Scheda progetto" riporta il CUP, il crono programma dell'intervento e le fonti di finanziamento previste, il tutto quale proposta da candidare a finanziamento a valere sulle risorse previste in favore della Regione Puglia coerentemente a quanto previsto dall'Atto di programmazione Decreto n. 7618 del 14 giugno 2022;
- la Conferenza Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 28 settembre 2022, Atto repertorio 208/CSR, ha approvato la proposta di riparto delle risorse finanziarie e l'intervento proposto dalla Regione Puglia di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" per un importo a valere sulle risorse del FUNT parte capitale pari a € 1.537.200,00;

- con nota prot. n. 0003478/23 del 21/02/2023 il Ministero del Turismo ha dato comunicazione che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle finanze, con nota prot. n. 6493 del 14 febbraio 2023, ha trasmesso la nota prot. n. 23224 del 9 febbraio 2023, con la quale ha rappresentato l'impossibilità di procedere alla bollinatura del provvedimento a favore di Regione Puglia, in ragione di alcune criticità riscontrate;
- con determinazione dirigenziale n. 73 del 19/04/2023 si è provveduto a sanare le criticità riscontrate, in particolare a:
  a) rettificare la scheda intervento relativa al progetto "Infrastrutturazione del sistema integrato dei cammini di Puglia", dando atto che il predetto intervento somma ad un costo complessivo pari ad € 3.224.756,744 di cui € 1.687.556,744 quale quota di compartecipazione regionale ed € 1.537.200,00 quale quota a valere sulle risorse del FUNT parte capitale;
  b) a modificare il quadro economico dando atto che la quota di Cofinanziamento regionale trova copertura sui fondi FSC 2014/2020, delibera CIPE 01.05.2016, intervento n. 33 via Francigena, dell'Interreg VA Grecia-Italia 2014/2020 nonché su risorse del Bilancio autonomo regionale.

CONSIDERATO CHE: la scheda intervento allegata alla precitata determinazione dirigenziale n. 73 del 19/04/2023 prevede che il soggetto beneficiario del trasferimento dei fondi è la Regione Puglia, mentre il soggetto attuatore è ASSET- Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la predetta Convenzione (rep. 24627 del 28/09/2022) tra Il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con nota prot. r_puglia/AOO_116/PROT/20/12/2023/0009229 la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato che, con provvisorio di entrata n. 13421/2023 l'Istituto di Credito Intesa SanPaolo S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al sotto indicato accreditamento:
  a) Versante: Segretariato generale turismo
  b) Causale: Fondo unico nazionale turismo
  c) Importo: € 1.537.200,00
- al fine di provvedere tempestivamente in tal senso, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate è necessario disporre con provvedimento della Giunta Regionale con l'iscrizione delle entrate e delle relative spese, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione della Tesoreria Regionale, ai sensi del D.Lgs 118/2011 art. 54, c. 4;
- con nota dell'11/01/2024, protocollo n. AOO_116/12513 il Servizio Verifiche Di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato di aver provveduto ad emettere la reversale d'incasso con:
  - Numero provvisorio di entrata 13421 del 15/12/2023,
  - debitore Ministero del Turismo,
  - numero di accertamento 6023128420
  - numero di reversale 130116 del 31/12/2023
  - importo della reversale di € 1.537.200,00
  - oggetto della reversale: FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO. TRASFERIMENTO SOMME GIUSTA E.MAIL DEL 28.12.2023 DEL DIPARTIMENTO TURISMO
  - capitolo: E2142100

- declaratoria capitolo: ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110160;

➢ le somme incamerate sopra riportate sono confluite nella quota vincolate del risultato di amministrazione non essendo state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2023;

➢ la Regione Puglia, al fine di incamerare le risorse FUNT conto capitale stanziate in suo favore con Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 0026565/23 del 16/10/2023, pubblicato il 08 gennaio 2024 sul sito istituzionale del Ministero del turismo e protocollato da questo Ente al n. 13022 del 11/01/2024, deve provvedere a creare capitoli di entrata e di spesa del bilancio vincolato e stanziare le relative somme.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TENUTO CONTO CHE:

- il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- all'impegno della spesa e al trasferimento delle risorse in favore di Asset, nella sua qualità di soggetto attuatore dell'intervento programmato provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2024;
- quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

1) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di € 1.537.200,00, derivante dalle somme incassate con reversale n. 130116/ 2023 sul capitolo di E2142100 per destinarlo al progetto di che trattasi;
2) ad istituire nella parte Entrata un nuovo capitolo denominato "Trasferimento risorse FUNT conto capitale (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)";
3) ad istituire nella parte Spesa un nuovo capitolo denominato "Contributi agli investimenti ad amministrazioni

locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale annualità 2022";

4) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☐ neutro
- ✓ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di Entrata e di Spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo di € 1.537.200,00, derivante dalle somme incassate con reversale n. 130116/ 2023 sul capitolo di E2142100, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.", come di seguito indicato:

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

Bilancio Vincolato

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre Entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
13.01	E _____	"Trasferimento risorse FUNT conto capitale (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)"	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
13.01	U_____	"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale"	7 Turismo 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo 2 Spese in Conto capitale	U.2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali

2. APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.537.200,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.537.200,00
13.01	U_____	"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale"	7.1.2	U.2.03.01.02.00	+ 1.537.200,00	+ 1.537.200,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 1.537.200,00, corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate mediate impegno da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a favore di ASSET.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, c. 4, lettera a, della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di € 1.537.200,00, derivante dalle somme incassate con reversale n. 130116/ 2023 sul capitolo di E2142100.
3. **di istituire** nella parte Entrata un nuovo capitolo denominato "Trasferimento risorse FUNT conto capitale (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)".
4. **di istituire** nella parte Spesa un nuovo capitolo denominato "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale".
5. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
6. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del

Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria.

8. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Ministero del Turismo ed ASSET.
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL RPA per il progetto:
Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P. O. "Monitoraggio e controllo":
Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Patrizio Giannone

Il **Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**
Aldo Patruno

Il **Proponente**
L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa
Gianfranco Lopane

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
Raffaele Piemontese

Parere/Visto della Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo Gianfranco Lopane;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di € 1.537.200,00, derivante dalle somme incassate con reversale n. 130116/ 2023 sul capitolo di E2142100.
3. **Di istituire** nella parte Entrata un nuovo capitolo denominato "Trasferimento risorse FUNT conto capitale (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)".
4. **Di istituire** nella parte Spesa un nuovo capitolo denominato "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale".
5. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
6. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria.
8. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. **Di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Ministero del Turismo ed ASSET.
11. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00003

Aldo Patruno
13.02.2024
13:45:47
GMT+01:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN
MISSIONE		***7***	***Turismo***					
	Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo	2	Spese Conto Capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		**1.537.200,00**		
				previsione di cassa		**1.537.200,00**		
Totale Programma		1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.537.200,00**		
				previsione di cassa		**1.537.200,00**		
TOTALE MISSIONE		***7***	***Turismo***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.537.200,00**		
				previsione di cassa		**1.537.200,00**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.537.200,00**	
Totale Programma		1	Fondi di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.537.200,00**	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.537.200,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.537.200,00**		
				previsione di cassa		**1.537.200,00**	**1.537.200,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.537.200,00**		
				previsione di cassa		**1.537.200,00**	**1.537.200,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**1.537.200,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
		residui presunti				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.537.200,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.537.200,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	3	28.02.2024

"FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO CONTO CAPITALE ANNO 2022" (FUNT CONTO CAPITALE), ISTITUITO DALL'ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DA PARTE DEL MINISTERO DEL TURISMO. ISCRIZIONE RISORSE IN BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NIC ALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 231

Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": approvazione "linee guida" regionali per redazione Statuto ATC pugliesi.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

La legge n. 157/92 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative e di programmazione ai fini della pianificazione faunistico-venatoria.

Ai fini della pianificazione faunistico-venatoria il territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a differenti destinazioni: aree protette, aree a gestione privata della caccia e aree destinate a caccia programmata. Quest'ultime aree sono ripartite, con norme regionali, in Ambiti Territoriali di Caccia (ATC).

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 1 dell'art. 11 stabilisce che "*la Regione Puglia, sentiti il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e i Comuni interessati, con il Piano faunistico venatorio regionale ripartisce il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'art. 7, comma 7, in ambiti territoriali di caccia (ATC)…….*".
Il comma 2 statuisce che "*gli ATC sono strutture associative senza scopo di lucro, assimilati agli enti riconosciuti, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli stabiliti nel Piano faunistico-venatorio*".

Il successivo comma 7 prevede che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro*……".

In data 10 maggio 2021 è stato emanato il *Regolamento Regionale n. 5 "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC*", pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

Detto Regolamento Regionale (R.R.), approvato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 59/2017 , all'art. 2 comma 2 stabilisce che "*gli ATC sono individuati dalla Regione Puglia con il Piano Faunistico Venatorio e la loro organizzazione e funzionamento è regolata dallo Statuto adottato in conformità ad apposite "linee guida" regionali. Lo Statuto, redatto dal Comitato di Gestione ed approvato dall'Assemblea, è sottoposto al controllo e alla presa d'atto da parte della struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria: esso disciplina, tra l'altro, le modalità di elezione del Presidente, le modalità di convocazione e di svolgimento dell'Assemblea dei cacciatori iscritti, le modalità di funzionamento degli organi, le rispettive competenze e responsabilità, le procedure di rinnovo di organi e quelle per la sostituzione o la revoca dei componenti, nonché le ipotesi di incompatibilità e di decadenza*".

Pertanto, necessita definire le "*linee guida*" regionali per consentire agli ATC pugliesi la predisposizione ed approvazione, nei termini di legge, dei rispettivi Statuti.
All'uopo, si ritiene necessario, al fine di fornire uno strumento agile e fruibile per gli ATC, approvare uno "Schema di Statuto", giusto quanto in allegato – *Allegato A).*

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di procedere ad approvare le "*linee guida* regionali - Schema di Statuto", giusto quanto riportato nell' *Allegato A),* parte integrante del presente provvedimento*,* al fine di consentire agli ATC pugliesi la predisposizione ed approvazione, nei termini di legge, dei rispettivi Statuti;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai Presidenti dei Comitati di Gestione degli ATC pugliesi;

- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" e dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di procedere ad approvare le "*linee guida* regionali - Schema di Statuto", giusto quanto riportato nell'*Allegato A),* parte integrante del presente provvedimento*,* al fine di consentire agli ATC pugliesi la predisposizione ed approvazione, nei termini di legge, dei rispettivi Statuti;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai Presidenti dei Comitati di Gestione degli ATC pugliesi;

- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)

Linee Guida regionali - **SCHEMA DI STATUTO** per gli Ambiti Territoriali di Caccia (**ATC)**

Art. 1 – Natura giuridica e Sede

1. L'ambito territoriale di caccia……. è una struttura associativa senza scopo di lucro, assimilato agli enti riconosciuti, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di propria competenza, finalizzato al perseguimento degli obiettivi stabiliti nella L.R. n. 59/2017 e s.m.i., nel Piano Faunistico-venatorio e nel Regolamento Regionale n. 5/2021.
2. L'ATC ha attualmente sede in …… .
3. Il trasferimento della Sede associativa, anche nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria. Possono essere costituite sedi secondarie.

Art. 2 – Organi dell'ATC

1. Sono organi dell'ATC:

a) Il Presidente;
b) Il Comitato di Gestione (C.d.G.);
c) L'Assemblea dei cacciatori iscritti, dei proprietari o conduttori dei fondi agricoli inclusi nell'ATC, degli iscritti alle associazioni di protezione ambientale riconosciute (art. 13 legge 349/1986) residenti nei Comuni inclusi nell'ATC;
d) Il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti.

Art. 3 – Il Presidente: compiti e funzioni

1. Il Presidente è il legale rappresentante ed agisce in nome e per conto dell'ATC.
2. Esso è nominato dal C.d.G. nella prima seduta di insediamento, presieduta dal componente più anziano o Commissario Straordinario, ed è eletto, a maggioranza, fra i suoi componenti.
3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente:

a) convoca e presiede l'Assemblea, coordinandone i lavori;
b) nomina nell'ambito dell'Assemblea un segretario con funzioni di verbalizzante delle riunioni. In tali riunioni il segretario appone la propria firma unitamente a quella del Presidente;
c) convoca, tutte le volte che lo ritiene necessario, e presiede il C.d.G., coordinandone i lavori, fissa l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della seduta. La convocazione deve avvenire tramite comunicazione analogica o digitale almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, salvo motivi di urgenza per cui è possibile la convocazione telefonica, telegrafica o via posta elettronica. La convocazione del C.d.G. deve avvenire almeno una volta ogni mese o su motivata richiesta di almeno un terzo dei componenti.
d) La convocazione deve contenere sempre l'O.d.G. della riunione, compresa l'approvazione dei verbali della riunione precedente, nonché la data , l'ora e la sede dello svolgimento. Le riunioni sono chiuse al pubblico salvo deliberazione , a maggioranza, dei componenti presenti.

e) assicura l'osservanza delle norme di legge, del Regolamento Regionale n. 5/2021 e dello Statuto, nonché adotta tutti i provvedimenti demandati alla sua competenza dagli organi dell'ATC;
f) nei casi di necessità e di urgenza adotta i provvedimenti di competenza del C.d.G. al quale sono sottoposti nella prima riunione utile per la relativa ratifica;
g) è consegnatario dei mezzi di esercizio e dei beni in uso all'ATC; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del C.d.G. e ne coordina le attività, salvo delega;
h) vigila sull'andamento della gestione e sovraintende all'attività generale dell'ATC;
i) rappresenta l'ATC di fronte ai terzi ed in giudizio, salvo che il C.d.G. non conferisca specifica delega ad altro componente, caso per caso;
j) le dimissioni o l'impedimento permanente del Presidente comportano l'assunzione delle funzioni da parte del Vice Presidente o in sua assenza dal membro più anziano del C.d.G., che, entro il termine di 60 giorni, convoca il Comitato di gestione per la nomina del nuovo Presidente, che rimane in carica limitatamente al rimanente periodo del quinquennio previsto.

Art. 4 – Il Comitato di Gestione (C.d.G.)

1. Il C.d.G., nominato dalla Regione, è costituito dai componenti di cui al comma 1 dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

2. Il C.d.G. elegge, a maggioranza, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario-Tesoriere ed il Direttore Tecnico, scelti tra i membri di cui al precedente comma 1.

3. La durata del mandato del Comitato di gestione è di massimo 5 anni dalla data di nomina da parte della Regione.

4. Il C.d.G. rimane in carica fino al suo rinnovo, limitandosi, dopo la scadenza del quinquennio, ad adottare gli atti urgenti assicurando comunque il buon andamento della gestione fino all'insediamento del nuovo Comitato e provvedendo, altresì, agli adempimenti per la nomina dei nuovi Organi. Nel periodo di prorogatio il C.d.G. non può adottare atti di straordinaria amministrazione.

5. I componenti del Comitato di Gestione decadono dalla carica nelle seguenti ipotesi:
a) siano assenti ingiustificati a tre riunioni consecutive o siano comunque assenti da oltre un terzo delle riunioni nell'arco dei dodici mesi. Non é considerato assente ingiustificato il membro del C.d.G che comunica formalmente, per iscritto, la motivazione dell'assenza. Nel verbale relativo alla seduta si deve dare atto dell'avvenuta predetta comunicazione;
b) revoca da parte dell'organizzazione, ente o associazione che li ha designati;
c) siano stati condannati per sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, per reati societari e per reati in materia venatoria.

6. In caso di decesso, revoca, dimissioni o al verificarsi di una delle ipotesi di decadenza di un componente del C.d.G., il Presidente dell'ATC ne dà immediato avviso alla Regione che provvede, entro 30 giorni, alla nomina del successore sulla base della indicazione dell'associazione, ente o organismo a cui apparteneva il deceduto, dimissionario o decaduto.

7. I componenti del C.d.G. che subentrano in corso di mandato, restano in carica limitatamente al rimanente periodo del quinquennio previsto.

8. Il C.d.G., nel rispetto di quanto prevede il relativo Regolamento Regionale n. 5/2021, dispone l'assegnazione delle funzioni al Vice Presidente, al Segretario-Tesoriere e al Direttore Tecnico. Dette funzioni potranno essere riportate in apposito Regolamento Interno di funzionamento del C.d.G. che dovrà essere trasmesso alla competente Sezione regionale per il relativo nulla-osta.

9. Il C.d.G. predispone lo Statuto dell'ATC da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione e, successivamente, lo trasmette alla Regione per il controllo e la presa d'atto.

10. Il C.d.G. provvede alla nomina e al coordinamento di eventuali gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro, in numero non superiore a tre, sono composti da massimo nove componenti ciascuno suddivisi paritariamente tra cacciatori, agricoltori e ambientalisti residenti nell'ATC che svolgono le relative attività in forma volontaria e a titolo gratuito, salvo l'eventuale rimborso spese chilometriche nella misura prevista dalla vigente normativa in materia. I gruppi di lavoro sono presieduti da un Componente del C.d.G. e sono coordinati dal Presidente e dal Direttore Tecnico.

11. Il C.d.G. decide in ordine all'assunzione ed al licenziamento del personale, al conferimento degli eventuali incarichi di consulenza nonché all'acquisizione di beni e servizi nei limiti e con le modalità previste dalle relative normative vigenti.

12. Il C.d.G pubblicizza la propria attività, promuove la conoscenza dell'ATC, le sue finalità, garantisce l'informazione delle proprie iniziative su tutto il territorio di competenza; favorisce e promuove la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione in campo faunistico-venatorio degli iscritti.

13. Il C.d.G. svolge, ponendo in essere le necessarie iniziative, tutti i compiti previsti dal relativo Regolamento Regionale ATC, attuativo della L.R. n. 59/2017 e, altresì, tutti le funzioni appositamente delegate dalla Regione nonché tutti gli altri compiti che la normativa vigente o lo Statuto non attribuiscono ad altri organi e può delegare, ai propri componenti, l'esecuzione di specifiche attività.

14. Il C.d.G. pone in essere tutte le necessarie iniziative previste per l'attuazione delle disposizioni di cui ai Regolamenti Regionali n. 20 del 02.11.2017 e n. 21 del 15.11.2017 e loro ss.mm.i..

15. Inoltre il C.d.G. può:

a) aderire alle convenzioni con la Regione o Ente delegato per la gestione delle zone di protezione ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n 59/2017:
b) predisporre appropriate forme di vigilanza venatoria volontaria nel rispetto di quanto previsto dai relativi articoli della L.R. n. 59/2017;
c) proporre alla Regione per motivate esigenze gestionali, eventuali modifiche perimetrali del territorio dell'ATC;
d) provvedere ad adottare un'adeguata copertura assicurativa per i membri del C.d.G. e dei Gruppi di lavoro e per chi presta attività volontaria a favore dell'ATC;
e) provvedere eventualmente ad adottare un'adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per i membri del C.d.G.;
f) deliberare il rimborso spese di viaggio in favore dei componenti del C.d.G, oltre ad eventuali ulteriori spettanze previste dalle vigenti normative.

16. Le riunioni e relative deliberazioni del C.d.G. dovranno essere verbalizzate, numerate e archiviate. Le stesse devono essere debitamente pubblicate nel sito web dell'ATC entro 15 giorni dall'approvazione.

17. Non sono consentite le riprese audio e/o video delle riunioni da parte di chiunque salvo se espressamente e preventivamente autorizzato con apposita deliberazione.

18. I componenti del C.d.G. non possono instaurare con l'ATC alcun rapporto contrattuale di natura economica connesso con le proprie attività commerciali, industriali e professionali.

Art. 5 – L'Assemblea

1. L'Assemblea é costituita dai cacciatori iscritti all'ATC, dai proprietari o conduttori dei fondi agricoli inclusi nell'ATC, dagli iscritti alle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/1986 residenti nei Comuni inclusi nell'ATC.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, previa deliberazione del Comitato di Gestione o, in sua assenza, dal Vice Presidente almeno una volta all'anno. Può essere convocata, altresì, su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti. L'Assemblea può svolgersi anche al di fuori della sede sociale purchè nel territorio dell'ATC.

3. L'Assemblea viene convocata, a mezzo di avviso pubblico da affiggere almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso la sede dell'ATC e sul sito dell'ATC; inoltre l'avviso deve essere trasmesso alla Città Metropolitana di Bari/Provincia competente per territorio ed ai comuni dell'ATC chiedendone la pubblicazione all'albo pretorio online.

4. Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza assoluta in prima convocazione mentre in seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 1 ora dalla prima, la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le decisioni avente ad oggetto l'approvazione e le modifiche allo statuto vanno approvate con la maggioranza dei presenti. Sono nulle e vanno ripetute le votazioni nelle quali il numero dei voti degli astenuti risulti pari o superiore a quello dei voti espressi.

5. Ogni Socio può rappresentare, mediante delega scritta, al massimo un Socio non partecipante .

6. Compiti dell'Assemblea:

a) approva lo Statuto e le sue modifiche, da sottoporre al controllo e alla presa d'atto da parte della competente struttura regionale;
b) approva il Programma quinquennale ed annuale di interventi proposti dal C.d.G.;
c) può dare pareri o indicazioni, non vincolanti, sulla gestione dell'A.T.C..

Art. 6 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. La Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti (di seguito "Collegio") scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, previa verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico. Il Revisore deve dichiarare ai sensi dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000 di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/07/2014; resta in carica per il medesimo periodo (cinque anni) previsto per il Comitato di Gestione e può essere rinominato una sola volta.

2. Il Collegio è costituito da tre componenti effettivi, tra cui viene nominato il Presidente, e due componenti supplenti.

3. Il Collegio esercita compiti di controllo della regolarità amministrativa e contabile della gestione dell'ATC, in particolare:

a. redige la relazione del bilancio preventivo;
b. redige la relazione del bilancio successivo (rendiconto finanziario);
c. esprime parere obbligatorio sulle variazioni di spesa;
d. controlla l'attività ed I movimenti di cassa almeno una volta ogni tre mesi;
e. vigila sulla osservanza dei canoni di pubblicità e trasparenza in sede di concessioni di vantaggi economici (contributi, incentivi, indennizzi) in favore di soggetti terzi.

4. I componenti del Collegio hanno diritto di assistere, anche individualmente, alle adunanze del C.d.G. e dell'Assemblea dei Soci e possono, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo, dandone immediata comunicazione scritta al Presidente dell'ATC ed alla struttura regionale competente in materia faunisticovenatoria. Il Collegio redige I verbali delle proprie attività. Ove accerti gravi irregolarità nella gestione finanziaria dell'ATC e violazione dei canoni di pubblicità e trasparenza, ne da immediata comunicazione al C.d.G.; persistendo le irregolarità o le violazioni informa sollecitamente la struttura regionale competente.

5. I compensi e gli eventuali rimborsi delle spese dovuti ai Revisori sono a carico della Regione con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio annuale. Essi sono determinati con deliberazione della Giunta Regionale e sono resi pubblici ai sensi di legge.

Art. 7 – Patrimonio dell'ATC

1. Il patrimonio dell'ATC è costituito:

a. dalle quote versate dai cacciatori iscritti all'ATC;
b. dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione ATC o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
c. dai contributi, dalle erogazioni, dai lasciti e dalle donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
d. da entrate derivanti dallo svolgimento delle funzioni;
e. dai rimborsi derivanti da convenzioni;
f. dagli eventuali fondi di riserva costituiti con avanzi di gestione;
g. fondi trasferiti dalla Regione;

2. Tutte le entrate sono destinate alla realizzazione delle varie finalità dell'ATC.

Art. 8 – Bilancio d'esercizio

1. Il Comitato di Gestione dell'ATC redige e approva il bilancio preventivo di previsione ed il bilancio consuntivo e il rendiconto delle spese dell'ATC.

2. L'anno finanziario coincide con l'anno solare ed ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

3. Entro 30 giorni dall'approvazione, febbraio di ogni anno, il comitato di gestione dell'ATC trasmette alla Regione, per il controllo e la presa d'atto, il bilancio preventivo dell'anno in corso e il bilancio consuntivo dell'anno precedente, unitamente alle relative relazioni tecnico-finanziarie del Collegio dei Revisori dei Conti, e provvede alla pubblicazione sul proprio sito Web.

Art. 9 – Liquidazione e devoluzione del patrimonio

1. In caso di scioglimento dell'ATC è nominato un Commissario liquidatore unico munito dei necessari poteri.

2. Il patrimonio residuo al termine della liquidazione, sarà devoluto ad enti aventi finalità analoghe alla medesima dell'ATC o a fini di pubblica utilità, escludendo qualsiasi rimborso agli iscritti.

3. In caso di accorpamento di ATC il capitale sociale entra a far parte della nuova associazione del nuovo ATC. Nel caso in cui gli ATC vengano ridefiniti, il capitale sociale è destinato ai nuovi ATC secondo apposite direttive regionali concordate con i Presidenti dei C.d.G. nuovi e uscenti.

Art. 10 – Norme transitorie e finali

1. Lo Statuto, una volta approvato, è inviato alla Regione per essere sottoposto al controllo e all'acquisizione del relativo nulla-osta e, conseguentemente, viene pubblicato sul sito Web della ATC e sul sito istituzionale della competente Sezione regionale nonché all'albo pretorio delle Province competenti per territorio.

2. Ogni revisione dello Statuto dovrà essere adottata nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti normative in particolare di quelle di cui al R.R. n. 5/2021.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alle norme di cui al richiamato R. R. n. 5/2021 e del Codice Civile nonchè delle ulteriori leggi che disciplinano la materia.

Il presente Allegato A) è formato da nr. 06 (sei) facciate

(dr Domenico Campanile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 232

Schema di Protocollo di Intesa tra La Regione Puglia e L'autorità del sistema portuale del mar Ionio. Approvazione e delega alla sottoscrizione.

L'Assessore allo Sviluppo economico di concerto con l'Assessore al Lavoro, Formazione e Istruzione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Aree di crisi industriale congiuntamente alla Sezione Formazione Professionale e Sezione Politiche per il lavoro, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

Il contesto sociale, economico e industriale di Taranto sta attraversando una fase di forte criticità legata principalmente alla crisi del polo siderurgico. Le azioni da intraprendere per affrontare la fase attuale sono molteplici e necessariamente richiedono la condivisione di una *vision* e di una *mission* con gli attori istituzionali del territorio.

Nel contesto tarantino, particolarmente rilevante per la costruzione di una vision, è il ruolo dell'Autorità di sistema del Mar Ionio, nella programmazione e gestione dello scalo marittimo. Infatti per posizione geografica e per rilevanza negli scambi commerciali il porto di Taranto assume un ruolo centrale nel bacino del mediterraneo. La chiusura delle attività dell'ex gestore del terminal container nel porto hanno spinto il Governo nazionale ad adottatore specifici interventi normativi finalizzati ad affrontare e contenere la crisi occupazionale derivante dall'espulsione di circa 500 persone dal mercato del lavoro.

Infatti con l'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18, è stata costituita "l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale", denominata "Taranto Port Workers Agency".

Nella Agenzia sono confluiti i "lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali e che percepiscono una specifica indennità IMA.

L'Agenzia, sentite le organizzazioni sindacali, svolge attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza della Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio. Per tali finalità la norma prevede anche che le Regioni possono cofinanziare i piani di formazione o di riqualificazione del personale che dovessero rendersi necessari, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

In data 16/01/2024, in seno al Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (Sepac) della Regione Puglia, si sono incontrati Autorità del sistema portuale "del Mar Jonio", i Sindacati e Regione Puglia, esprimendo serie preoccupazioni per l'imminente scadenza della IMA (indennità di mancato avviamento) al 31/03/2024, per la platea di 330 iscritti all'agenzia Taranto Port Workers Agency;

In tale incontro, il cui verbale è agli atti della Sezione Aree di crisi industriale, è emersa la necessità di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori inclusi nell'elenco speciale, prevedendo la pianificazione di uno specifico intervento mirato in linea con gli indirizzi di sviluppo dell'Autorità del sistema portuale del Mar Jonio e che, contestualmente, incontrino l'interesse dei lavoratori.

Considerato che:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio ha, altresì, aderito al "Protocollo di Intesa per la costituzione di un Network delle professioni e della cultura del mare di Puglia - Vivo il mare" approvato da Regione Puglia con D.G.R. n 431 del 2023, avente tra le finalità l'analisi dei fabbisogni professionali del settore nautico e la definizione di un "Repertorio condiviso delle professioni";

- l'art. 4 del D.L. 243/16 comma 3, dispone che *<<L'Agenzia di cui al comma 1, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori, svolge attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza della Autorità di Sistema portuale. Le Regioni possono cofinanziare i piani di formazione o di riqualificazione del personale che dovessero rendersi necessari, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente>>*.

Rilevato che :

- L'art.12 della Legge regionale del 16/11/2001 n. 28, consente alle parti di addivenire ad un "Accordo Quadro" regionale, finalizzato ad avviare una programmazione negoziata delle Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto
- Ai fini della definizione del predetto Accordo di programma risulta necessario:
    - condividere l'impianto tecnico-giuridico finalizzato ad erogare un'azione formativa congiunta espressamente finalizzata alla ri-qualificazione/aggiornamento delle competenze della specifica platea, a tutt'oggi formata da disoccupati con serie difficoltà di re- inserimento lavorativo, per effetto della loro prolungata inattività lavorativa, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18 e tutte le s.m.i.;
    - Sviluppare le azioni propedeutiche a definire i percorsi di formazione e riqualificazione professionale della platea dei lavoratori in linea con le direttrici di sviluppo delineate per l'area portuale di Taranto;
    - Istituire un Comitato di Pilotaggio per la definizione degli interventi descritti;

Si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di approvare lo Schema di **Protocollo di Intesa** p**er la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto** di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
☐ indiretto
x **neutro**
☐ non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'amministrazione regionale

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio per le finalità sopra riportate Allegato 1 al presente provvedimento e parte integrante;
- di stabilire che il suddetto Protocollo di Intesa verrà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;
- di stabilire che il Protocollo di Intesa avrà durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;
- di demandare alla Sezione Aree di crisi industriale gli adempimenti conseguenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "Supporto tecnico amministrativo Comitato Sepac":
Francesco Maiellaro

IL DIRIGENTE della Sezione "Aree di crisi industriale":
Antonella Bisceglia

IL DIRIGENTE della Sezione Formazione
Monica Calzetta

IL DIRIGENTE della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro istruzione e formazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

L'assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio per le finalità sopra riportate Allegato 1 al presente provvedimento e parte integrante;
- di stabilire che il suddetto Protocollo di Intesa verrà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;
- di stabilire che il Protocollo di Intesa avrà durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- di demandare alla Sezione Aree di crisi industriale gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario	**Il Presidente**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 1

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto

Il giorno …..... marzo 2024, presso la sede della Presidenza della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro a Bari, si sono riuniti al fine di stipulare un Protocollo d'Intesa, finalizzato a definire un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione nell'area portuale di Taranto., i seguenti rappresentanti di Pubblica Amministrazione:

- Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano;

- Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, Avv. Sergio Prete.

Premesso che:

- le specificità del Porto di Taranto, rispetto al lavoro "temporaneo", lo rendono pressoché unico nel panorama portuale nazionale: la vocazione industriale, unita ad una forte crisi di settore che ha comportato la chiusura delle attività dell'ex gestore del terminal container (la Taranto Contener Terminal S.p.A.), hanno spinto il Governo nazionale, nove anni or sono, ad intervenire con legge "speciale" al fine di ridurre l'impatto sociale derivante dall'espulsione di circa 500 persone (tutte dipendenti dell'ex terminalista) dal mercato del lavoro.

- col passare degli anni è nata la necessità di costituire un "bacino di Prelazione" cui attingere per l'inserimento occupazionale in ambito portuale Jonico, al fine di tutelare il diritto "naturale" al re-inserimento lavorativo del personale proveniente dagli esuberi dell'Ex Terminalista: in seguito all'introduzione dell'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18, è stata così costituita "l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale", denominata "Taranto Port Workers Agency", nella quale sono confluiti tutti i lavoratori in esubero della Taranto Container Terminal S.p.A., che nel frattempo erano definitivamente "usciti" dal mercato del lavoro (come disoccupati di lunga durata) e avrebbero perso ogni forma di tutela reddituale, avendo usufruito, per un lungo periodo, sia di diverse tipologie di Cassa "Integrazione Guadagni" che di forme di sostegno al reddito rivolte ad ex lavoratori.

- Ai sensi del surrichiamato art.4 D.L.243/16 comma 3, *<<L'Agenzia di cui al comma 1, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori, svolge attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza della Autorità di Sistema portuale. Le Regioni possono cofinanziare i piani di formazione o di riqualificazione del personale che dovessero rendersi necessari, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente>>*.

- In data 16/01/2024, in seno al Comitato Sepac della Regione Puglia, Autority "del Mar Jonio", Sindacati e Regione Puglia si sono incontrati, esprimendo serie preoccupazioni per l'imminente

scadenza (31/03/2024) della IMA (indennità di mancato avviamento), per tutta la platea di 330 ex lavoratori dell'ex Terminalista del porto, Taranto Container Terminal, (attualmente iscritti all'agenzia TPW).

- In seno al medesimo incontro è emersa la necessità di riqualificazione/aggiornamento "prospettico" delle professionalità dell'intera platea dei 330 soggetti ancora inclusi nell'elenco speciale ex lege; quindi, l'organizzazione ed il finanziamento di attività formative "dedicate", anche al fine di sfruttare i prossimi 12 mesi per svolgere una formazione finalizzata alla rioccupazione dell'intera platea.

- Sempre nel medesimo incontro, Regione Puglia, Autority e OO.SS., concordavano fosse necessario individuare <<*...le azioni propedeutiche alla sottoscrizione di un successivo Accordo di Programma ex Lege, in cui inserire tutte le ....*omissis*...Politiche Attive per il Lavoro, da avviare per la platea del porto di Taranto nei prossimi 12 mesi, da realizzarsi in conseguenza di un "Bilancio delle Competenze", utile a prospettare ai beneficiari dei percorsi formativi in linea con gli indirizzi di sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale di Taranto e che, contestualmente, incontrino l'interesse dei lavoratori.*>>(Cfr. Verbale Comitato Sepac del 16/01/2024).

- È intendimento delle Amministrazioni coinvolte rafforzare le strategie di sviluppo promosse dall'AdSP, funzionalmente al recupero di tutta la platea di lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro, parallelamente ad ulteriori eventuali strumenti di sostegno al reddito attivabili in seguito alla scadenza della IMA.

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio ha aderito al "Protocollo di Intesa per la costituzione di un Network delle professioni e della cultura del mare di Puglia - Vivo il mare" approvato da Regione Puglia con DGR 431 del 34/2023, avente tra le finalità l'analisi dei fabbisogni professionali del settore nautico e la definizione di un "Repertorio condiviso delle professioni";

- Si rende quindi indispensabile definire opportunamente, tra le parti, tutte le azioni di "Orientamento", volte alla "profilazione" delle competenze in ingresso dell'intera platea potenziale di riferimento, al fine d'individuarne corrispettivi percorsi formativi e adeguarne le competenze secondo le inclinazioni soggettive e le richieste di settore.

- L'art.12 della Legge regionale del 16/11/2001 n. 28,consente alle parti di addivenire ad un "Accordo Quadro" regionale, finalizzato ad avviare una programmazione negoziata delle Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Premesse)

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 – (Finalità)

Le parti, così come sopra individuate, nell'ambito delle rispettive competenze e ruoli, intendono pervenire alla definizione di un "Accordo Quadro", che consenta di sviluppare misure ed interventi

volti sia alla salvaguardia dell'occupazione, che ad accompagnare le strategie di sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale, nell'ambito delle più ampie strategie Governative di sostegno all'area di Taranto e, pertanto, concordano di sviluppare congiuntamente le seguenti attività:

a) Aggiornare le figure professionali attualmente presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", per adattarli alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese, con specifico riferimento all'area portuale di Taranto;

b) proporre, periodicamente, l'adeguamento delle figure professionali del suddetto repertorio, alle esigenze di tutte le attività produttive (presenti e future) dell'area portuale di Taranto, anche qualora le stesse non comprendessero mansioni strettamente portuali;

c) individuare percorsi formativi, cofinanziati dalla Regione Puglia, nell'ambito delle sue competenze e disponibilità, atti a soddisfare il fabbisogno professionale del comparto portuale pugliese e tarantino in particolare, nel medio-lungo periodo, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 DL 243/16 e sue s.m.i.;

d) individuare percorsi formativi, finanziati dal bilancio dell'autorità di sistema portuale del Mar Ionio, atti a soddisfare il fabbisogno professionale che si svilupperà all'interno dell'area portuale di Taranto, nel breve periodo, nonché le loro modalità attuative, a sportello, che coniughino l'esigenza di tempestivo riscontro alle richieste di Mercato, con una attività amministrativa coerente con le competenze e disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale;

e) Individuare, di concerto con gli altri soggetti istituzionalmente preposti, un sistema di attestazione delle competenze che consenta l'attribuzione dei crediti formativi e che costituisca, sul mercato, idoneo e condiviso strumento per rendere trasparenti le certificazioni delle competenze acquisite dai destinatari delle azioni formative;

f) individuare un sistema di verifica dell'efficacia delle singole figure professionali inserite nel repertorio delle figure professionali della Regione Puglia, nonché oggetto di formazione specificamente condivisa con i beneficiari delle azioni, rispetto all'occupabilità "in uscita" dalla formazione;

g) Definire, nell'interesse dei destinatari degli interventi sopra descritti, le seguenti azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro:

I. "Profiling" e "Bilancio delle Competenze" dei soggetti coinvolti dalle Politiche Attive.

II. "Orientamento" dei lavoratori, con individuazione di azioni formative condivise, finalizzate all'acquisizione di competenze definite, nonché eventuali azioni di supporto all'autoimprenditorialità.

III. "Matching", tramite i Centri per l'impiego competenti, fra i profili dei lavoratori e fabbisogni aziendali sull'intero territorio regionale.

IV. monitoraggio periodico dell'andamento degli avviamenti al lavoro, siano essi afferenti a nuovi inserimenti, che a re-inserimenti lavorativi.

Modalità, termini, tempistiche e dotazione finanziaria delle azioni sopra individuate, alle lettere a)-g), saranno specificamente dettagliate nell'apposito "Accordo Quadro per le Politiche Attive per il

Lavoro nell'area portuale di Taranto", di cui al successivo Art. 8), che le parti firmatarie s'impegnano a redigere e sottoscrivere entro il 30/04/2024.

Art. 3 – (Interventi prioritari)

Le parti concordano di dare priorità alle seguenti azioni:

1) Condividere l'impianto tecnico-giuridico finalizzato ad erogare un'azione formativa congiunta espressamente finalizzata alla ri-qualificazione/aggiornamento delle competenze della specifica platea, a tutt'oggi formata da disoccupati con serie difficoltà di re-inserimento lavorativo, per effetto della loro prolungata inattività lavorativa, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18 e tutte le s.m.i.

2) Vagliare ipotesi e modalità di aggiornamento delle Figure Professionali presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" della Puglia, coerentemente con il "Piano del Fabbisogno Formativo", redatto dall'Autority nell'anno 2022 ed allegato al presente, che esprime le competenze professionali ricercate, ad oggi, nel settore di riferimento.

3) Realizzare un Bilancio delle Competenze della platea di cui al precedente 1), a partire dal piano del fabbisogno formativo adottato dall'AdSP.

Le parti stabiliscono che le azioni di cui al punto **1)**sono quelle cui il "Comitato di Pilotaggio", di cui al successivo articolo 4), dovrà prioritariamente dar seguito, sin dal suo insediamento. Le ipotesi di "aggiornamento" del RPPF saranno vagliate e proposte, in seno allo stesso Comitato, in una fase immediatamente successiva, e comunque entro 60 gg dal suo insediamento. Le azioni formative iniziali potranno erogarsi secondo l'attuale "Piano dei Fabbisogni Formativi", approvato dall'AdSP, tenuto conto degli esiti del bilanciamento di competenze già predisposto dalla Taranto Port Worker Agency.

Art. 4 – (Comitato di Pilotaggio)

Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 concordano di istituire un "Comitato di Pilotaggio" degli interventi, cui competerà la specifica definizione delle azioni, che verranno inseriti all'interno dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto, di cui al successivo Art. 8). Lo stesso "Comitato di Pilotaggio", si occuperà di monitorare periodicamente gli esiti delle azioni realizzate in seguito a detta programmazione, in stretto raccordo con il Comitato Sepac regionale.

Il Comitato sarà costituito dai seguenti soggetti:

- **per Regione Puglia**

o il Dirigente della Sezione Lavoro (o soggetto da lui delegato);

o il Dirigente della Sezione Formazione Professionale (o soggetto da lui delegato);

o il Dirigente della Sezione Aree di Crisi (o soggetto da lui delegato);

o il Presidente del Comitato Sepac (o soggetto da lui delegato);

- **Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio**

o Il Segretario dell'Autority (o soggetto da lui delegato);

o L'amministratore Unico della Taranto Work Port Agency (o soggetto da lui delegato);

- **Per ARPAL Puglia**

o Direttore (o soggetto da lui delegato);

- Per le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative

o CGIL Puglia il Segretario di Categoria (o suo delegato);

o CISL Puglia il Segretario di Categoria (o suo delegato);

o UIL Puglia il Segretario di Categoria (o suo delegato);

- **Per Confindustria Puglia**

o Il Presidente di categoria logistica portuale (o soggetto da lui delegato);

- **Per il Ministero Università Ricerca – Istruzione Tecnica Superiore**

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (o soggetto da lui delegato).

Entro 10 gg. Dalla sottoscrizione del presente, i soggetti sopra individuati, ciascuno per propria competenza,provvederanno alla individuazione dei componenti "effettivi e supplenti" del Comitato e, nei successivi 10 gg, lo stesso potrà insediarsi ed iniziare programmare i lavori. Il Comitato dovrà occuparsi, prioritariamente, di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto, di cui al successivo Art.8), nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nel presente accordo, con modalità e tempistiche "certe", in linea con le esigenze di tutti gli altri soggetti (Governo ed AdSP), che per competenza agiscono nell'ambito alla platea individuata con l'introduzione dell'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L.27/02/2017, n. 18 e s.m.i.

Art. 5 – (Ruoli e responsabilità delle Amministrazioni coinvolte)

Le parti concordano che, per l'attuazione di quanto dettagliato nei precedenti articoli, le cui modalità di realizzazione verranno disciplinate, dal Comitato di cui all'Art. 4, nell'Accordo Quadro di cui al successivo Art. 8), vi sarà la seguente distribuzione di compiti e responsabilità:

- 1. Regione Puglia si impegna a reperire le risorse per cofinanziare gli interventi da realizzare di cui al precedente Art. 2, secondo le proprie competenze e disponibilità e secondo quanto previsto dalla normativa di merito; s'impegna inoltre a rispettare le tempistiche stabilite nel presente Accordo per gli "Interventi prioritari" ed a rendere snelle ed efficaci tutte le procedure amministrative conseguenti a quanto verrà disposto nel successivo Accordo Quadro.

- 2. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, si impegna a finanziare e realizzare gli interventi di sua competenza (Art. 2 sub d), secondo le proprie disponibilità, nonché a realizzare, per il tramite dell'Agenzia Taranto Port Worker o altro soggetto dalla stessa individuata, gli interventi cofinanziati da Regione (Art. 2 sub c), secondo quanto previsto dalla normativa di merito, e ad avviarne i relativi percorsi amministrativi; s'impegna, inoltre, a dare tempestivamente al Comitato di Pilotaggio, su richiesta, ogni informazione, afferente all'Agenzia Taranto Port Worker, nonché ai concessionari dell'area portuale (attuali e futuri), che si rendesse necessaria utile al raggiungimento delle finalità del presente Accordo.

Art. 6 (dotazione finanziaria)

Dal presente protocollo non derivano oneri a carico delle Amministrazioni coinvolte.

Art. 7 (Durata)

Il presente accordo ha una durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione, auspicabilmente sufficienti ad avviare gli interventi e monitorarne l'efficacia, parallelamente ai potenziali re-inserimenti lavorativi, e comunque resta valido ed efficace per tutto il tempo occorrente al completamento delle azioni di cui all'Art.2.

Art. 8 (Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto)

Le Parti s'impegnano a sottoscrivere, entro e non oltre il 30/04/2024, un successivo "Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto", ai sensi dell'art.12 della Legge regionale del16/11/2001 n. 28, nel quale il Comitato di Pilotaggio di cui all'Art. 4) del presente accordo, avrà il compito di declinare le previsioni massime di spesa e le relative fonti di finanziamento, i singoli interventi da attuare, le modalità operative ed i relativi procedimenti amministrativi a carico di ciascuna delle Amministrazioni firmatarie, con individuazione delle singole tempistiche di realizzazione degli stessi.

Art. 9 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale "del Mar Jonio",rinviano alle norme del Codice civile e a quelle dell'ordinamento amministrativo, applicabili in materia. In relazione ad eventuali controversie, le medesime parti concordano di ricorrere esclusivamente al foro di cui agli artt. 6 e seguenti del R. D. 1611/33 e all'art. 25 del Codice di Procedura Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

AdSP del Mar Jonio

Regione Puglia

Antonella
Bisceglia
04.03.2024
13:25:22
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 233

Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione alla DGR 141 del 19 febbraio 2024.

L'Assessore con delega allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, avv. Angela Cistulli, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
- con la DGR n. 1044 del 24/07/2023 la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "Interreg management structure" assegnandole, tra l'altro, le responsabilità amministrative del Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;
- con la D.G.R. 18 ottobre 2023, n. 1409 "Attuazione D.G.R. n.1044 del 24/07/2023 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i." sono state allocate le risorse finanziarie pro-quota del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia attinenti la copertura finanziaria dell'incarico di Dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- con la D.G.R. n. 141 del 19 febbraio 2024 "Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii" sono stati creati nuovi capitoli al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027 ed ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma.

PREMESSO CHE:

Nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come organismo ospitante del Segretariato del Programma INTERREG VI-A Grecia Italia.

La Commissione Europea, inoltre, con Decisione di Esecuzione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19 - ha approvato il programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021_2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Con deliberazione numero 556 del 26 aprile 2023, la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021_2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della Decisione di Esecuzione della Commissione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19.

Il Programma INTERREG VI-A Grecia Italia 2021/2027 ha una dotazione finanziaria U.E., FESR + cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 106.110.571,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo di strumento INTERREG VI-A FESR per il 75% per un importo di € 79.582.928,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 26.527.643,00:

- Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 21.073.559,33
- Per la Grecia – a carico del Ministero delle Finanze della Repubblica Ellenica – per € 5.454.083,33

Le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19, come segue:

Fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
FESR	€ 13.595.169,00	€ 13.813.543,00	€ 14.036.292,00	€ 14.263.495,00	€ 11.819.027,00	€ 12.055.402,00	€ 79.582.928,00

Alle risorse U.E. si aggiungono, quindi, le risorse del Cofinanziamento Nazionale di Parte Italia che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
L. 183/1987	€ 3.600.000,75	€ 3.657.826,19	€ 3.716.810,12	€ 3776973,48	€ 3129678,35	€ 3.192.270,45	€ 21.073.559,33

Premesso, altresì, **che**:

per il periodo di programmazione 2021/2027 il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia Italia per il lato Italiano è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e gli interi territori, per il lato greco, della Regione Epiro, Regione Isole Ioniche e Regione della Grecia Occidentale;

il Programma operativo prevede che anche nel periodo di Programmazione 2021-2027 il Segretariato Congiunto (in seguito JS) abbia sede presso la Regione Puglia, così come avvenuto nel ciclo di programmazione 2014-2020, con apprezzabili risultati di performance;

il Programma e le rules of procedures del Segretariato approvate durante il comitato di sorveglianza del Programma svoltosi a Patrasso il 28/03/2023 prevedono che la Regione Puglia ospiti il Segretariato del Programma composto da sette unità.

Il Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2021/2027 sarà completamente spesato attraverso le risorse dell'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 e che le risorse totali per l'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 ammontano ad € 6.941.813,00, ovvero il 7% del totale delle risorse finanziarie del Programma, in applicazione della percentuale a tasso fisso di cui all'art. 27 par. 3 lett. a) del Regolamento UE 1059/2021, comprensivo di € 5.206.360,00 di FESR ed € 1.735.453,00 di cofinanziamento nazionale, quale proiezione risultante dal piano di bilancio pluriennale di AT del Programma approvato con la procedura scritta 03/2023 del 18/09/2023.

Il budget dell'Assistenza Tecnica del Programma INTERREG VI A Grecia Itala 2021/2027 (i cui importi per ciascun anno e per ciascun asse prioritario risultano indicativi in virtù dell'applicazione dell'art. 27 par. 2 del

Regolamento UE 1059/2021) è stato definito attraverso l'accordo tra Stati, le Regioni partecipanti al Programma – sia Italiane che greche – e la partecipazione della Commissione Europea nella predetta procedura scritta del 18 settembre scorso. La divisione tra Stati del Budget è la seguente:

Italia: € 4.754.813,19, di cui € 3.559.359,85 di quota FESR ed € 1.186.453,30 di cofinanziamento nazionale

Grecia: € 2.196.000,00 di cui € 1.647.000,00 di quota FESR ed € 549.000,00 di cofinanziamento nazionale greco

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il documento descrittivo del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027.

Visti, altresì**:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Considerato che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, i ruoli del coordinatore, dei tre officers, della communication officer e della segretaria operativa del Segretariato congiunto, sono stati ricoperti con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa sino al 27/12/2019; a seguito di ulteriore avviso pubblico

in data 07/01/2020 il Segretariato è stato ricostituito con contratti di lavoro autonomo ed una unità dipendente della Regione Puglia, con il ruolo di funzionario, come project officer. I contratti in scadenza in data 31/12/2023 sono stati prorogati senza oneri sino al 31/03/2024 nelle more dell'identificazione del Segretariato 2021/2027.

- Durante il primo Comitato di Sorveglianza del Programma Grecia Italia 2021/2027, svoltosi a Patrasso (Grecia) il 28/03/2023 si sono approvate le Rules of Procedures del Segretariato che sarà composto da sette unità: un coordinatore, tre project officers, un communication officer, un junior representative local officer ed administrative assistant. In tale documento vengono identificati, tra l'altro, anche i requisiti di ammissibilità delle diverse figure previste. Con nota protocollo n. AOO_201/872 del 28/12/2023, la Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure ha richiesto alla Sezione Personale, Servizio Reclutamento e contrattazione, l'attivazione di una procedura di mobilità interna volta a individuare sette unità di categoria D da assegnare al Segretariato congiunto, con nota protocollo n. AOO_002/80012 del 14/02/2024, il Dipartimento Sviluppo Economico, con apposito AD n. 002_2 del 14/02/2024, ammetteva due candidature alla successiva fase di valutazione, una candidatura per il profilo di Junior Representative Local Officer (JS Junior REP LO) e la seconda candidatura per il profilo di Assistente amministrativo, escludendo la terza candidatura in quanto non ammissibile; la procedura è ancora in itinere;
- con Determina n.37 del 30/06/2020 a firma del Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale è stato rideterminato il compenso spettante agli esperti esterni del Segretariato Congiunto Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
- detto provvedimento costituirà il riferimento in continuità del quale si determineranno i compensi dei componenti esterni del Segretariato, individuati e nominati a seguito di apposita procedura.

Dato atto che:

- l'art. 27 (Assistenza tecnica) del Regolamento (UE) 2021/1059, stabilisce che, per i Programmi Interreg di Cooperazione Transfrontaliera, l'Assistenza tecnica sia pagata a un tasso forfettario del 7% sugli importi certificati negli assi del Programma; conseguentemente il Programma Grecia Italia 2021/2027 fissa l'assistenza tecnica spettante al Programma ad un ammontare totale di € 6.941.813,19 di cui € 4.745.813,19 per il lato Italia così come deciso attraverso la decisione conseguita con procedura scritta 03/2023 del 18/09/2023;
- l'area del Programma per il lato Italiano comprende l'intero territorio della Puglia, il territorio della provincia di Matera per la Basilicata e le province di Cosenza, Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria per la Calabria;
- la Regione Puglia, quale organismo ospitante del Segretariato sarà lead beneficiary del progetto Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027; in conseguenza di ciò alla Regione Puglia saranno pagate anche le quote di rimborso forfettario spettanti alle Regioni Basilicata e Calabria e la Regione Puglia dovrà in conseguenza versarle alle Regioni Basilicata e Calabria;
- in data 07/12/2023 si è svolto uno specifico incontro dove si è ipotizzata la seguente ripartizione delle risorse dell'Assistenza Tecnica: Regione Puglia € 3.836.853,19; Regione Basilicata € 351.320,00; Regione Calabria € 557.640,00. In ogni caso l'intero importo dell'assistenza tecnica lato Italia transiterà dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- con determinazione n.1192 del 08/11/2023 la Sezione personale ha indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure e che alla scadenza del 22/11/2023, tuttavia, non risultavano pervenute candidature;
- con mail del 22/11/2023, del 07/12/2023 e con successiva nota prot. AOO_002/1438 del 20/12/2023, alla luce dell'assenza di candidature interne, il Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere alla Sezione personale l'attivazione delle procedure per il reclutamento con avviso esterno del dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, chiedendo altresì il conferimento

di detto incarico *ad interim* alla dott.ssa Angela Cistulli, per assicurare gli adempimenti strettamente necessari nel breve lasso di tempo relativo alla conclusione della procedura di selezione;

- con Deliberazione n. 1952 del 21 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure alla dott.ssa Angela Cistulli;
- nella Dgr 141 del 19 febbraio 2024 per mero errore materiale non è stata riportata la cifra corretta per i tre Project Officers ed il Communication Officer in continuità con la Determina n. 37 del 30/06/2020 a firma del Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, con la quale è stato rideterminato il compenso spettante agli esperti esterni del Segretariato Congiunto Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020.

Pertanto, si rende necessario procedere alla integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

- L'impatto di genere stimato è:
- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- x **neutro**
- ☐ non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

10 – INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

Variazione di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027(*) Competenza (in euro)
E2170040	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia di Grecia – Quota U.E. - Interreg VI-A Grecia – Italia 2021-2027	2.105	E.2.01.05.02.000	31.260,06	41.680,08	41.680,08	10.420,02
E2170041	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia – IGRUE - Interreg VI-A Grecia – Italia 2021-2027 – Quota cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.01.000	10.420,02	13.893,36	13.893,36	3.473,34

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi** ed esigibile come sopra indicato:

Ministero dell'Economia di Grecia/Autorità di Certificazione del Programma

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

Titolo giuridico:

Accordo tra gli Stati Membri partecipanti al Programma realizzato attraverso procedure scritta del Comitato di Sorveglianza, con la partecipazione della Commissione Europea, n. 03/2023 definita in data 17/09/2023
Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente
Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027 (*) Competenza (in euro)
U1178106	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027	3	U.1.03.02.10.000	31.260,06	41.680,08	41.680,08	10.420,02
U1178606	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE –COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"	4	U.1.03.02.10.000	10.420,02	13.893,36	13.893,36	3.473,34

(*) per gli stanziamenti successivi al 2026 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6,

lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti del Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure".

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di demandare al Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Responsabile P.O. "Gestione progetti e comunicazione istituzionale"
Maria Trabace

La Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure
Angela Cistulli

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere alla integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e di 4 officers del Segretariato congiunto del Programma, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Angela Cistulli
01.03.2024 10:47:03
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
Totale Programma	**2**	Cooperazione territoriale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		31.260,06		
			previsione di cassa		31.260,06		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti				
			previsione di competenza		10.420,02		
			previsione di cassa		10.420,02		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		41.680,08		
			previsione di cassa		41.680,08		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2024	5	04.03.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-A GRECIA ITALIA" 2021-2027 # STANZIAMENTO RISORSE BUDGET ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. INTEGRAZIONE ALLA DGR 141 DEL 19 FEBBRAIO 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 234

L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 art. 10 "Rendicontazione Sociale". Approvazione rendicontazione di genere-Bilancio di Genere ee.ff. 2021-2022.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263 avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"* che ha formalmente istituito la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Il D.P.G.R. 14 luglio 2022 n. 297 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 15 del 7 aprile 2014 "*Istituzione del bilancio sociale della Regione Puglia. Integrazioni alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli)"*, intervenendo sulla L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, ha istituito il "*bilancio sociale della Regione come strumento di conoscenza e comunicazione che assicura un elevato strumento di trasparenza dell'azione amministrativa*";
- La L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 "*Legge sulla partecipazione*", in riferimento alla rendicontazione sociale, all'art. 10 prevede che:

Nell'ambito del bilancio sociale di cui alla legge regionale 7 aprile 2014, n. 15 una sezione specifica è dedicata alla rendicontazione sociale e di genere. Il bilancio sociale, comunicando in maniera chiara le scelte e gli impatti delle politiche realizzate, consente di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e promuovendo la partecipazione alla vita pubblica. Ai fini della predisposizione della sezione sulla rendicontazione sociale e di genere è istituito presso la presidenza della Regione Puglia, un tavolo di partenariato, del quale fanno parte di diritto: il presidente della Giunta regionale o suo delegato e la consigliera regionale di parità. La composizione complessiva del tavolo e le modalità di coinvolgimento dei soggetti titolari del diritto di partecipazione sono definiti con apposito provvedimento di Giunta regionale;

- Il Regolamento Regionale n. 1 del 10 gennaio 2019 ha dettato il regolamento attuativo del Bilancio Sociale della Regione Puglia;Con la Deliberazione di Giunta n. 1798 del 7 ottobre 2019, è stato istituito il precitato Tavolo di Partenariato affiancando ai membri di diritto ivi richiamati (Presidente della Giunta e la Consigliera regionale di parità) i componenti del Partenariato Economico Sociale del PO FESR 2014-2020;
- Con l'atto giuntale sopra richiamato, considerato quanto previsto dal precitato R.R. n.1/2019 e all'esito di quanto derivato dal processo partecipativo conclusosi con l'incontro del 16 settembre 2019 "Verso il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia", la Giunta regionale:

- ha approvato la pianificazione del processo di formazione della rendicontazione sociale e di genere sulla base delle tematiche proposte dai Gruppi di Lavoro presenti in ciascun Dipartimento regionale e condivise dai componenti del Partenariato Economico Sociale del PO FESR 2014-2020;
- ha demandato alla segreteria organizzativa (R.R. n.1/2019), in collaborazione con la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, l'attuazione di ogni azione volta alla concreta realizzazione del Bilancio Sociale e di Genere nel rispetto della normativa vigente.

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- Il precitato R.R. n. 1 del 10 gennaio 2019 dispone, tra l'altro, che "*il bilancio sociale, quale 'bilancio di sostenibilità' è espressione della capacità dell'amministrazione di declinare in azioni concrete i valori e i principi in cui si riconosce e che, (…) nell'ambito regionale, con riferimento in particolare al Programma di Governo dell'Amministrazione, si integra con altri strumenti di programmazione adottati dalla Regione Puglia*", tra i quali rientra l'Agenda di Genere della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE

- Successivamente all'adozione del R.R. n.1/2019, con Deliberazione di Giunta n. 1466 del 15 settembre 2021, è stata approvata "l'Agenda di Genere" che costituisce la Strategia regionale per il superamento dei divari tra i generi e per la piena partecipazione delle donne alla vita sociale, economica e culturale in linea con gli obiettivi strategici dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare il documento in parola declina gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, da perseguire con l'apporto di tutte le strutture amministrative regionali, al fine di qualificare l'azione pubblica in termini di programmazione, di misurazione dei risultati e di valutazione degli impatti in ottica di genere e di modificare radicalmente l'approccio alle politiche integrando l'ottica di genere in tutte le aree di policy;
- La concreta attuazione è declinata in 60 Schede di Intervento, ovvero azioni alla cui realizzazione sono chiamati i Dipartimenti e le Strutture Speciali regionali mediante investimenti finanziari a valere su più fondi (PNNR, POR 14-20, PR 21-27, risorse nazionali e regionali);
- E' stata istituita, nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere che, tra le altre funzioni, assicura la predisposizione del Bilancio di Genere;
- Con la D.G.R. n. 1909 del 29 novembre 2021 è stato istituito il Tavolo Tecnico per l'attuazione dell'Agenda di Genere finalizzato a coordinare le attività connesse alla programmazione integrata e all'attuazione degli interventi programmati per concorrere alla strategia regionale per la parità di genere, nonché per monitorare le azioni ivi previste;
- Il precitato Tavolo Tecnico, con il coordinamento della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, l'apporto della Consigliera per l'Attuazione del Programma ed il supporto dei Dipartimenti e delle Strutture Speciali regionali ha condotto interlocuzioni finalizzate a:
  - attribuire la responsabilità di realizzazione delle 60 Schede Intervento agli Uffici ratione materiae disciplinando anche gli interventi di competenza esclusiva e quelle di competenza concorrente tra più Dipartimenti;
  - verificare la copertura finanziaria, la programmazione e lo stato di avanzamento degli interventi;
  - documentare lo stato d'attuazione dell'Agenda di Genere con specifico riferimento agli investimenti effettuati nel biennio 2021-2022;
- Che la Sezione per l'attuazione politiche di genere con il supporto del precitato tavolo ha elaborato il Bilancio Sociale e di Genere 2020 approvato con deliberazione giuntale 15 giugno 2022, n. 844.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- A livello nazionale, con l'articolo 38-septies della legge n. 196 del 2009, è stata introdotta, per il Bilancio dello Stato, la sperimentazione di un Bilancio di Genere, i cui criteri e la cui metodologia generale sono contenuti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adottato il 16 giugno 2017.

- Con il decreto legislativo del 12 settembre 2018, n.116- articolo 8, comma 1- è stata rafforzata la funzione del Bilancio di Genere, ponendo l'accento sull'opportunità che sia utilizzato come base informativa per promuovere la parità di genere tramite le politiche pubbliche, ridefinendo e ricollocando conseguentemente le risorse e tenendo conto dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) inseriti nel Documento di Economia e Finanza (DEF);
- Il riconoscimento di una dimensione di genere degli interventi statali rientra tra gli strumenti di attuazione delle misure del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza ed, in particolare, dalla riforma 1.13 – M1C1 relativa alla riclassificazione della spesa del Bilancio dello Stato in previsione secondo la codifica di genere e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e i target dell'Agenda 2030;
- La Legge di bilancio per il 2024 prevede che sia fornito al Parlamento un documento informativo con la riclassificazione delle spese del bilancio dello Stato che promuovono l'uguaglianza di genere e quelle che riguardano la spesa ambientale; in entrambi i casi si richiede che ciò avvenga in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- La normativa nazionale ha dato attuazione a quanto sopra attraverso il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 (DL PNRR ter) che, con l'introduzione dell'art. 51 bis, (Disposizioni in materia di bilancio di genere e ambientale) prevede l'inserimento nella disciplina nazionale della riforma in esame.

CONSIDERATO INOLTRE, CHE

- E' opportuno valorizzare la Strategia Regionale per la parità di Genere c.d. "Agenda di Genere" integrandola con il Bilancio Sociale della Regione Puglia secondo quanto espressamente previsto nel R.R. n. 1/2019 con particolare riferimento all'integrazione del Bilancio sociale con altri strumenti di programmazione adottati dalla Regione Puglia;
- Che la sperimentazione in sede di rendicontazione di un Bilancio di Genere dello Stato viene mutuata dalla Regione Puglia al fine di integrare il Bilancio Sociale con il Bilancio di Genere;
- Nelle more dell'avvio del processo di elaborazione del Bilancio Sociale come previsto dal R. R. 1/2019, la precitata Sezione, di concerto con la Segreteria Generale della Presidenza e avvalendosi anche della collaborazione dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (Ipres), ha avviato e condotto interlocuzioni con i referenti del Tavolo Tecnico Agenda di Genere nonché con i referenti dei Dipartimenti e delle Strutture Speciali regionali al fine di raccogliere tutte le informazioni utili per la stesura, in via sperimentale, del Bilancio di Genere ee. ff. 2021-2022, in coerenza con il modello adottato a livello nazionale;
- Il Bilancio di Genere della Regione Puglia, integrato dalla classificazione della spesa in ottica di genere sul modello del Bilancio di Genere dello Stato, assicura uno strumento di rendicontazione finalizzato a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO

In attuazione di quanto previsto dal predetto Reg. reg. n. 1/2019, occorre sottoporre il Bilancio di Genere ee. ff. 2021-22 all'approvazione da parte della Giunta Regionale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta *diretto*.

COPERTURA FINANZIARIA
di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 il documento denominato "Bilancio di Genere della Regione Puglia ee.ff. 2021-2022", riportato nell'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Sezione per l'attuazione politiche di genere di notificare il documento "Bilancio di Genere Regione Puglia ee.ff. 2021-2022" a tutte le strutture regionali nonché di coordinare il processo di editing e di disseminazione dello stesso;
- di dare mandato alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di curare l'editing e la diffusione del Bilancio di Genere Regione Puglia ee.ff. 2021-2022 sui canali *social* e sul portale istituzionale della Regione;di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 il documento denominato "Bilancio di Genere della Regione Puglia ee.ff. 2021-2022", riportato nell'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Sezione per l'attuazione politiche di genere di notificare il documento "Bilancio di Genere Regione Puglia ee.ff. 2021-2022" a tutte le strutture regionali nonché di coordinare il processo di editing e di disseminazione dello stesso;
- di dare mandato alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di curare l'editing e la diffusione del Bilancio di Genere Regione Puglia ee.ff. 2021-2022 sui canali *social* e sul portale istituzionale della Regione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A
APG_DEL_2024_0002

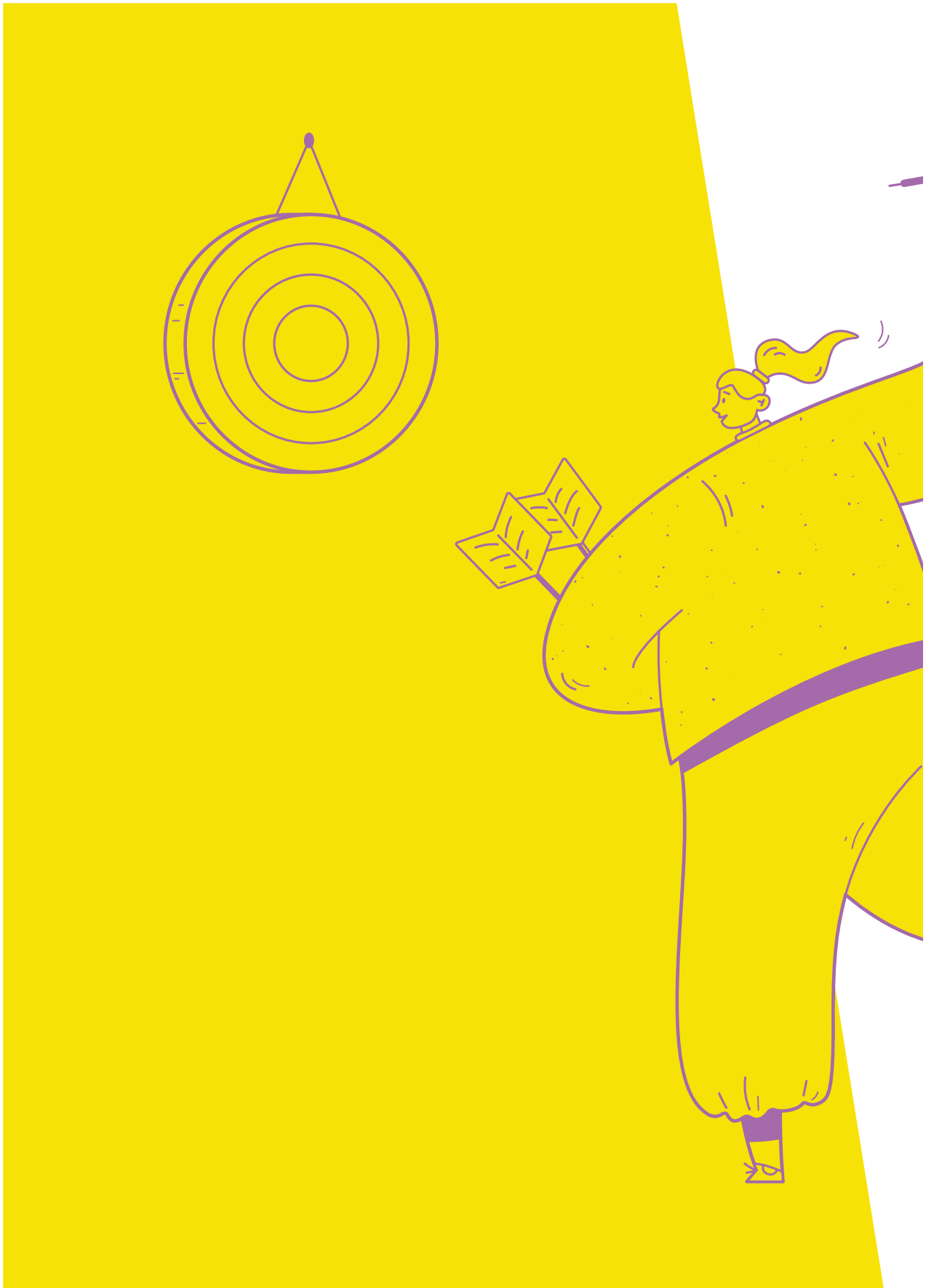
ANNALISA
BELLINO
05.03.2024
12:26:00
GMT+01:00

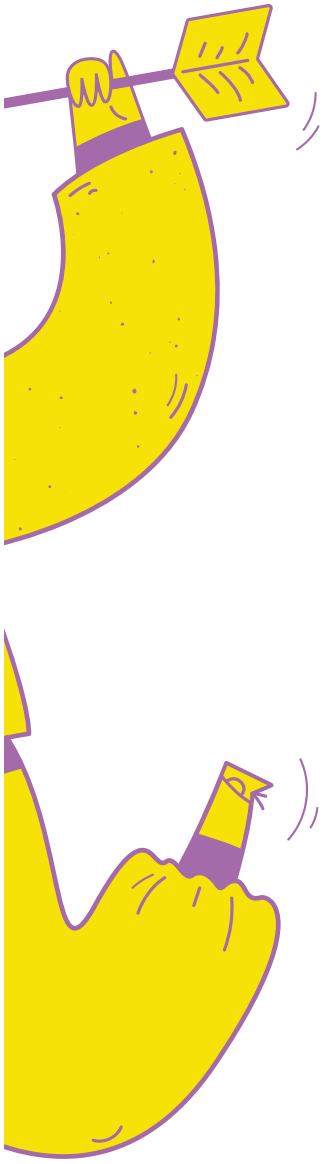
REGIONE
PUGLIA



Bilancio di Genere della Regione Puglia

2021/2022



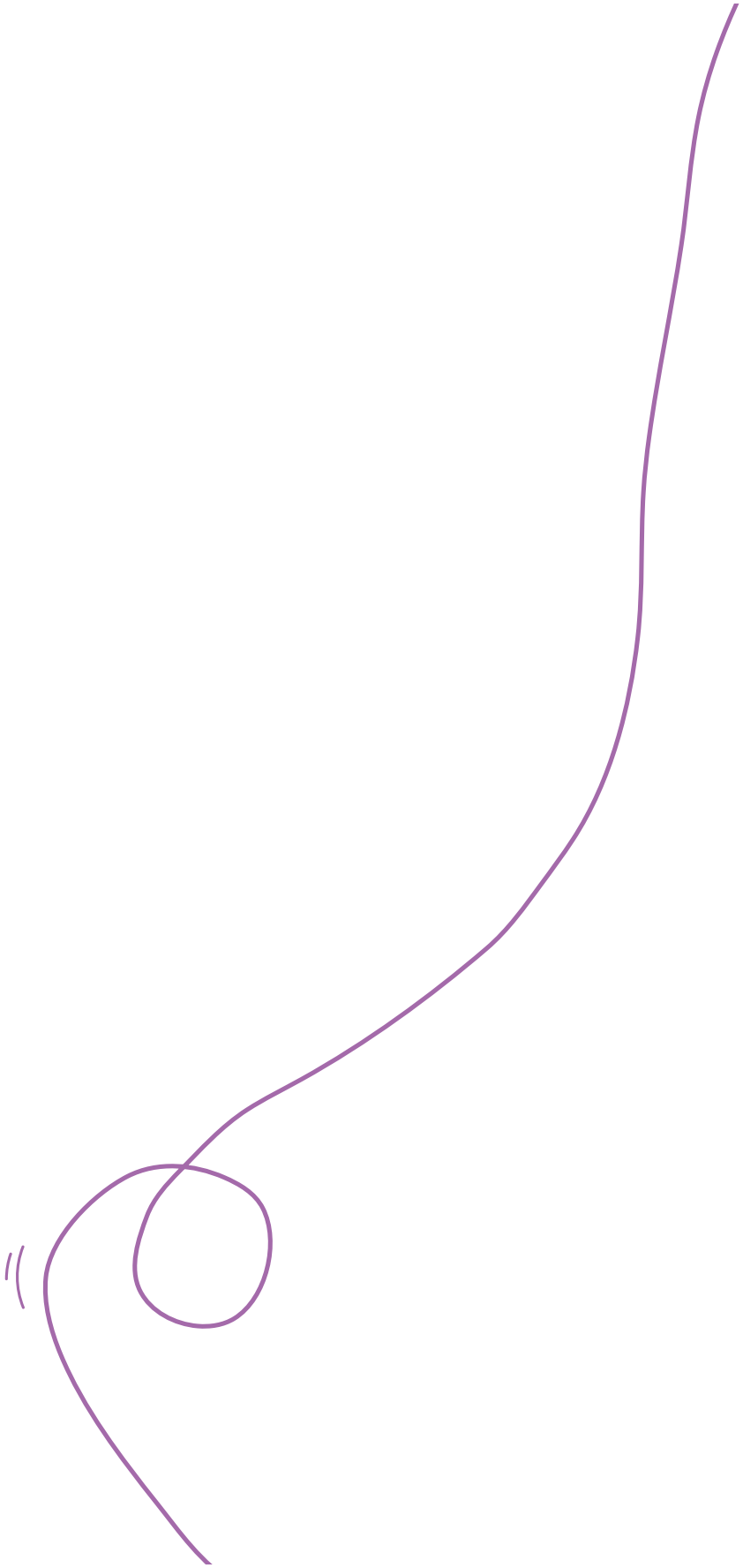


Non vedo ciò che è stato fatto,
vedo solo ciò che rimane da fare

Marie Curie

Indice

1.	Premessa	7
2.	Nota metodologica	10
3.	Analisi di contesto	13
3.1	Contesto esterno: il divario di genere in Puglia	13
3.2	Contesto interno: il divario di genere nell'Amministrazione regionale	28
4.	Strategia, quadro programmatico e governance	41
4.1	Documenti di programmazione strategica della Regione Puglia per la parità di genere	41
4.2	Analisi di coerenza del quadro programmatico regionale in tema di politiche di genere	45
4.3	Strumenti di monitoraggio, valutazione e accountability per il mainstreaming di genere	52
4.4	Modello di governance e strutture regionali	53
5.	Analisi del rendiconto	57
5.1	Entrate e spese della Regione Puglia	57
5.2	Analisi delle spese per Missioni	60
5.3	Le Linee guida del MEF per la riclassificazione delle spese secondo la prospettiva di genere - sperimentazione sul Dipartimento Welfare, diritti e cittadinanza - Sezione Inclusione sociale attiva – Servizio Minori	67
6.	Le iniziative regionali per la riduzione dei divari di genere	73
6.1	Agenda di Genere: monitoraggio e stato di attuazione delle schede di intervento nel biennio 2021-2022	73
6.2	La Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG): aprile-dicembre 2022	89
6.3	Le iniziative per la riduzione dei divari nell'Amministrazione regionale	97
6.4	Partnership e relazioni istituzionali	101
7.	Considerazioni conclusive e prospettive future	105
	Sitografia	108
	Glossario	110
	Metadati	112
	Ringraziamenti	118



1. Premessa

La questione di genere è recentemente stata posta al centro del dibattito politico nazionale e internazionale. La normativa in materia ha contribuito all'affermazione del principio orizzontale di parità quale elemento distintivo dell'evoluzione di un Paese. Difatti, la Commissione Europea incoraggia gli Stati membri ad integrare la dimensione di genere nelle politiche pubbliche e a promuovere una prospettiva intersezionale in tutte le iniziative istituzionali, nel pieno conseguimento dei principi di equità e uguaglianza su cui si fonda la stessa Unione e del SDGs *n. 5 – Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze* fissato dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.
In altri termini, adottare la prospettiva di genere significa per ciascun governo, e per ogni Amministrazione territoriale, incorporare il principio della parità di genere nel ciclo della policy: dal suo disegno, all'implementazione, fino al monitoraggio e alla valutazione (ex ante ed ex post).

A livello nazionale, il Dipartimento per le pari opportunità ha compiuto uno sforzo di sistematizzazione delle leggi e dei documenti in materia, dando vita ad importanti iniziative progettuali, oltre che ad azioni 'verticali' volte a promuovere la cultura del mainstreaming di genere.

La Regione Puglia, sulla base della Strategia europea per la parità, è stata la prima regione italiana a dotarsi di un documento strategico regionale, Agenda di Genere, approvato in via definitiva a settembre 2021, ad esito di un ampio e corale processo partecipativo. L'Agenda di Genere è uno strumento di programmazione integrato e trasversale a tutte le aree di policy della Regione la cui attuazione è supportata da una nuova struttura amministrativa dedicata al tema, oltre che di strumenti di

progettazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione delle politiche di genere a livello regionale, fra i quali la Valutazione di impatto di genere.

Malgrado gli sforzi compiuti a tutti i livelli di governance, le cronache evidenziano una quotidianità dove il genere femminile vive ancora, purtroppo, in condizioni di svantaggio.
L'Italia, infatti, si colloca al 79esimo posto nella graduatoria di 146 Paesi del Global gender gap report 2023, con una perdita di 16 posizioni rispetto al 2022[1].
I dati dell'European Institute for Gender Equality (d'ora in avanti EIGE) vedono l'Italia al 13esimo posto nella classifica dei Paesi europei[2]. Il nostro Paese, dunque, guadagna una sola posizione rispetto al 2022 e registra un valore di **2 punti in meno rispetto alla media europea**. In particolare, arranca nel dominio 'Lavoro', con riguardo ai temi della partecipazione al mercato del lavoro, della segregazione orizzontale e verticale delle donne, della qualità del lavoro, dell'accesso alle carriere, del reddito. Inoltre, secondo le ultime rilevazioni, in Italia sono aumentate sensibilmente le disuguaglianze tra le varie regioni, tra il Nord e il Sud, tra il centro e la periferia.

Difatti, con riferimento all'indice sul benessere femminile[3], l'edizione Qualità della Vita 2023 pubblicata da Il Sole 24 Ore riporta una spaccatura tra territori del Nord e del Centro (che risultano in modo equilibrato entro le prime 60 posizioni) e il Sud, concentrato nelle posizioni più basse. Su una classifica di 107 province italiane, Lecce si colloca all'80esimo posto, seguono Bari (88ª), Taranto (93ª), Foggia (99ª) e la BAT (101ª).
Alla luce di queste premesse, la redazione di un bilancio di genere rappresenta una preziosa occasione di confronto sia con le strutture regionali che con gli stakeholders. Il documento, considerata la strategia regionale per la parità di genere, rappresenta sia uno strumento di rendicontazione volto a comunicare il percorso della Regione Puglia verso il raggiungimento dell'equità di genere a beneficio della

[1] Al ritmo di progresso attuale, l'Ue raggiungerà la parità di genere in 67 anni, mentre per l'Italia i tempi saranno ancora più lunghi.
[2] Stando agli ultimi tre anni, la situazione dell'Italia è in progressivo miglioramento considerando che l'obiettivo fissato dalla Strategia nazionale per la parità di genere è rappresentato dal raggiungimento della 10ma posizione entro il 2026. Nel 2021 con 63.8 punti ha ottenuto la 14ª posizione, nel 2022 con 65.0 punti ha confermato la medesima posizione. Il trend positivo dell'Italia è significativo se si considera che dal 2010 al 2023 l'Italia ha guadagnato 14.9 punti.
[3] L'indice sintetico è frutto di un'elaborazione del Sole 24 Ore e ha debuttato nel dicembre 2021, in occasione della 32esima edizione della Qualità della vita. È basato su 12 indicatori che raccontano le diverse sfaccettature del benessere femminile nei diversi territori italiani: speranza di vita, titoli di studio, opportunità di lavoro, ruoli nell'amministrazione, presenza nel mondo dello sport, sicurezza.

trasparenza dell'azione amministrativa (accountability), sia uno strumento di programmazione e controllo che orienta lo stesso decisore pubblico regionale nell'individuazione delle scelte di policy e nel monitoraggio del loro stato di attuazione.

In tal senso il Bilancio di Genere si pone i seguenti obiettivi:

- accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche regionali possono avere sulle diseguaglianze di genere;
- assicurare una maggiore efficacia degli interventi, tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione;
- promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi ad evitare pratiche potenzialmente discriminatorie.

Il Bilancio qui proposto si pone in continuità con le edizioni passate, ovvero con i documenti di accountability del 2020 e del 2018, e si integra con gli altri documenti regionali di programmazione e controllo.
Al tempo stesso, rispetto ai Bilanci precedenti, segna l'inizio di un percorso di emancipazione delle questioni di genere rispetto alle più generali questioni sociali sull'esempio del bilancio di genere dello Stato[4].

[4] Crf. https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/bilancio_di_genere/

2. Nota metodologica

La metodologia adottata per la redazione del presente Bilancio di genere si ispira ai principali e più consolidati studi internazionali e nazionali in materia di politiche per la parità di genere. Il documento si struttura in sei sezioni principali: **Analisi di contesto; Strategia, quadro programmatico e governance; Analisi del rendiconto; Iniziative regionali per la riduzione dei divari di genere; Partnership e relazioni istituzionali e Considerazioni conclusive e prospettive future.**

Il capitolo dedicato all'**Analisi di contesto** fotografa il divario di genere nel territorio pugliese e all'interno della Pubblica Amministrazione regionale attraverso la ricognizione, rispettivamente, dei dati statistici comuni appartenenti ai framework ISTAT-SISTAN, ISTAT-BES e di alcuni dati amministrativi. In particolare, per la selezione degli indicatori, si è fatto riferimento alla Circolare n. 20 del 28 aprile 2022 recante disposizioni per l'accountability di genere nelle Pubbliche Amministrazioni. Tale set di indicatori, adottato in via sperimentale dalla Ragioneria Generale dello Stato per la redazione del proprio Bilancio di Genere 2021 (MEF-RGS), è articolato in otto principali linee di intervento (1 – mercato del lavoro, 2 – tutela del lavoro, previdenza, assistenza, 3 – istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere, 4 – conciliazione vita privata-lavoro, 5 - partecipazione ai processi economici, sociali, decisionali, politici, amministrativi, 6 - contrasto alla violenza di genere, 7 - salute, stile di vita, sicurezza, 8 – mainstreaming). Tutti gli indicatori, così individuati e recanti l'unità di misura, sono stati raggruppati per i sette 'domini' dell'EIGE (lavoro, competenze, potere, reddito, tempo, salute, violenza) e, laddove possibile, popolati per l'ultimo biennio e in confronto con l'Italia.

Il capitolo '**Strategia, quadro programmatico e governance**' illustra i principali documenti di programmazione strategica della Regione Puglia di interesse per le politiche di genere (Agenda di Genere, Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, #mareAsinistra 2.0, Piano Regionale FESR-FSE 2021-2027). Inoltre, valuta i profili di coerenza 'interna' ed 'esterna' della strategia regionale per la parità di genere, tenuto conto del modello dell'OCSE Policy Coherence for Sustainbale Development (NSDS/PCSD) elaborato per l'analisi di coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. In particolare, nell'esercizio condotto per l'analisi di coerenza verticale - ovvero quella che riguarda il confronto tra i

documenti di programmazione dei diversi livelli di governo - sono stati presi in esame: la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, la Strategia europea per la parità di genere 2020-2025, le 5 P (Persone, Prosperità, Pianeta, Pace, Partnership) e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.
Per indagare, invece, la coerenza tra i diversi documenti di programmazione della Regione Puglia - coerenza orizzontale - sono stati esaminati: il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O), il Piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025 (P.A.P), il Piano Regionale FESR-FSE 2021-2027 (P.R.) approvati dalla stessa Amministrazione regionale. Il capitolo richiama, infine, i principali strumenti di cui la Regione Puglia si è dotata, nell'ambito delle politiche di genere, per i processi di monitoraggio (Gender Index regionale elaborato in collaborazione con la Sezione Statistica), valutazione (Valutazione di Impatto di Genere – VIG) e accountability (Bilancio Sociale e di Genere). Infine, il capitolo presenta il modello di governance regionale per le politiche di genere, illustrando le funzioni ed evidenziando il raccordo delle differenti strutture preposte.

L'**Analisi del rendiconto** si articola nella ricostruzione del quadro di sintesi delle entrate e delle spese regionali. Inoltre, il capitolo riporta i risultati della sperimentazione delle già richiamate linee guida MEF-RGS per la riclassificazione in chiave di genere delle spese regionali. Tale sperimentazione, condotta in collaborazione con i referenti della struttura regionale, ha preso in considerazione le spese impegnate nell'esercizio 2022 dal Dipartimento Welfare, diritti e cittadinanza – Sezione Inclusione sociale attiva – Servizio Minori.

Il capitolo dedicato alle '**Iniziative regionali per la riduzione dei divari di genere**' evidenzia in due sezioni i risultati delle prime attività di monitoraggio condotte sull'Agenda di Genere 2021/22 della Regione Puglia e i primi esiti della sperimentazione della VIG nell'anno 2022, al fine di ricostruire le principali iniziative regionali sostenute sul territorio regionale. Si richiamano, inoltre, i principali interventi avviati dalla Regione per la riduzione dei divari di genere all'interno della stessa Amministrazione.

Per completare il quadro informativo, si presentano, a seguire, le principali iniziative che l'istituzione regionale ha realizzato grazie alle **partnership locali e nazionali e alle reti istituzionali** in cui è inserita (progetto MeS, No Women No Panel, Genere in Comune).

In chiusura, si riportano delle **considerazioni finali** e si tracciano le **prospettive future** che, all'interno dell'istituzione regionale pugliese, vanno prefigurandosi per incoraggiare un'adozione sempre più diffusa dell'approccio del mainstreaming di genere.



3. Analisi di contesto

3.1 Contesto esterno: il divario di genere in Puglia

Com'è noto, la Puglia rappresenta uno dei territori più dinamici del Mezzogiorno d'Italia, sebbene i suoi margini di sviluppo restino ancora ampi, considerati i gap da colmare rispetto al resto del Paese e le potenzialità territoriali ancora inespresse.
In particolare, in tema di 'capitale umano', l'empowerment delle ragazze e delle donne configura un'area di criticità su cui i policy maker sono chiamati ad intervenire, a fronte delle asimmetrie di genere che si colgono, ad esempio, nel sistema di istruzione-formazione-lavoro, nel campo della salute e del benessere, nell'ambito della famiglia e della società.
Per inquadrare tale contesto, di seguito si presenta una rassegna dei più recenti valori relativi ai principali indicatori statistici disponibili al livello regionale, raggruppati per i singoli domini dell'EIGE , e, laddove possibile, confrontati con i rispettivi valori registrati su base nazionale.

Dominio "Lavoro"

Tasso di occupazione: nel 2022 si osserva un aumento nel tasso di occupazione femminile in Puglia, inferiore all'incremento registrato a livello nazionale. Inoltre, il tasso di occupazione delle donne in Puglia continua ad essere significativamente più basso di quello degli uomini, oltre che del corrispondente valore nazionale.

> FIG. 3.1 **Tasso di occupazione, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	U	Donne
2021	64,80	36,50	72,40	53,20
2022	68,90	38,20	74,70	55,00

Tasso di mancata partecipazione al lavoro: nel 2022 la mancata partecipazione al lavoro diminuisce in entrambe le componenti analizzate, sebbene le donne in Puglia presentino tassi superiori rispetto agli uomini. I valori regionali permangono più alti di quelli nazionali.

> FIG. 3.2 **Tasso di mancata partecipazione al lavoro, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	24,90	37,50	16,50	23,00
2022	19,80	33,60	13,50	19,60

Imprese certificate UNI PdR 125/2022: al 2023, si riscontrano, in Puglia, 82 imprese certificate per la parità di genere, pari al 6,9% del totale nazionale.

> FIG. 3.3 **Imprese certificate UNI PdR 125/2022 - certificazione per la parità di genere**

	PUGLIA	ITALIA
2023	82	1.190

Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli e senza figli: il rapporto indica, per il 2022, un aumento della partecipazione al lavoro delle madri rispetto alle donne senza figli in Puglia e una riduzione dello stesso indicatore in Italia.

> FIG. 3.4 **Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	ITALIA
2021	64,50	73,00
2022	69,80	72,40

Tasso di part-time involontario: il calo del part-time involontario è positivo per entrambi i generi, ma le donne pugliesi continuano a sperimentare livelli più alti rispetto agli uomini. I tassi al livello nazionale si presentano più bassi, sia con riferimento alla componente maschile, sia a quella femminile.

> FIG. 3.5 **Tasso di part time involontario per genere**
(su 100 occupati part-time con le stesse caratteristiche)

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	9,30	22,90	6,50	17,90
2022	7,50	22,20	5,60	16,50

Incidenza di occupati sovraistruiti: l'incidenza degli occupati sovraistruiti è in aumento in Puglia tra gli uomini e in lieve calo tra le donne. In Italia, il sommesso calo riguarda la componente maschile mentre l'incidenza femminile fa registrare un aumento.

> FIG. 3.6 **Incidenza di occupati sovraistruiti per sesso** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	21,60	27,70	24,60	27,40
2022	23,50	27,20	24,40	28,10

Incidenza delle dimissioni con diritto di pensione: pur risultando le dimissioni con diritto di pensione in diminuzione, le donne presentano ancora percentuali decisamente più elevate rispetto agli uomini.

> FIG. 3.7 **Incidenza delle dimissioni con diritto di pensione** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	52,8%	75,0%
2022	43,3%	74,1%

Dominio "Competenze"

Competenza alfabetica, numerica, digitale di base non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado): le competenze alfabetiche, numeriche e digitali non adeguate riguardano in Puglia una platea decisamente consistente di studenti. Con riferimento alle ragazze si osservano, anche a livello nazionale, gap penalizzanti soprattutto per le competenze numeriche e digitali.

> FIG. 3.8 **Competenza alfabetica non adeguata** *(studenti classi III scuola secondaria primo grado)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	46,80	36,70	43,40	33,30
2022	47,10	37,70	43,40	33,50

> FIG. 3.9 **Competenza numerica non adeguata** *(studenti classi III scuola secondaria primo grado)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	47,50	51,20	42,90	46,20
2022	48,20	52,50	41,60	45,80

> FIG. 3.10 **Competenze digitali almeno di base** *(studenti classi III scuola secondaria primo grado)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	41,20	35,90	48,30	43,20

Uscita precoce dal sistema educativo: nel 2022 gli studenti che fuoriescono dal sistema di istruzione e formazione sono in calo percentuale, ma permangono, per la Puglia, valori più elevati di quelli medi nazionali. In questo caso, il fenomeno interessa maggiormente gli studenti maschi.

> FIG. 3.11 **Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	19,60	15,60	14,80	10,50
2022	17,10	12,00	13,60	9,10

Neet: le giovani che non studiano e non lavorano sono in lieve aumento in Puglia, mentre i NEET maschi sono in calo. In Italia, ove in totale si registrano valori più bassi, si registra un aumento della percentuale in entrambe le componenti.

> FIG. 3.12 **Giovani che non lavorano e non studiano (Neet: Not in education, employment or training), per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2019	29,09	30,38	20,22	24,28
2020	28,53	30,41	21,39	25,42

Scelte disciplinari e laureati: Le differenze nelle scelte disciplinari persistono in Puglia e in Italia, con le ragazze che sono sovra rappresentate nelle discipline umanistiche ed educative e sottorappresentate negli ambiti STEM. Tuttavia, le donne laureate

sono percentualmente più numerose rispetto ai laureati uomini in entrambi i contesti territoriali.

> FIG. 3.13 **Iscritti ai corsi di laurea per raggruppamenti di discipline, per genere - Anno accademico 2021/2022** *(valore percentuale)*

RAGGRUPPAMENTO DISCIPLINARE	PUGLIA		ITALIA	
	D	U	D	U
Agriculture, forestry, fisheries and veterinary	49,8%	50,2%	48,8%	51,2%
Arts and humanities	74,1%	25,9%	72,1%	27,9%
Business, administration and law	55,9%	44,1%	52,6%	47,4%
Education	95,6%	4,4%	92,6%	7,4%
Engineering, manufacturing and construction	28,8%	71,2%	29,1%	70,9%
Health and welfare	67,8%	32,2%	67,0%	33,0%
Information and Communication Technologies (ICTs)	13,4%	86,6%	14,8%	85,2%
Natural sciences, mathematics and statistics	59,8%	40,2%	57,5%	42,5%
Services	40,2%	59,8%	37,3%	62,7%
Social sciences, journalism and information	63,2%	36,8%	62,4%	37,6%
Field unknown	21,1%	78,9%	17,4%	82,6%
Totale	**58,4%**	**41,6%**	**56,6%**	**43,4%**

> FIG. 3.14 **Percentuale di persone tra 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario sul totale in quella fascia d'età, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	10,50	27,90	20,40	33,30
2022	12,40	27,00	21,00	33,80

Percentuale di laureati e laureati in discipline STEM: il numero dei laureati nelle discipline STEM è in calo ovunque e permane significativamente più basso tra la componente femminile.

> FIG. 3.15 **Laureati in discipline STEM** *(numero)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	2.350	1.452	48.729	33.752
2022	2.261	1.376	46.031	31.990

Dominio "Potere"

Partecipazione civica e politica: nell'ultimo biennio si osserva un decremento nella partecipazione civica e politica delle donne sia in Puglia, sia in Italia. Il dato pugliese permane inferiore alla media nazionale.

> FIG. 3.16 **Partecipazione civica e politica** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	63,50	48,50	70,40	59,90
2022	57,10	47,40	68,50	58,80

Rappresentanza politica a livello locale (Consigli comunali e Giunte comunali): secondo i più recenti dati disponibili, la presenza delle donne nei Consigli e nelle Giunte comunali rimane stabile, ma ben lontana dalla parità rispetto a quella maschile.

> FIG. 3.17 **Donne e rappresentanza politica a livello locale per provincia e regione** *(Consigli comunali)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2019	68,43	31,57
2020	68,31	31,69

> FIG. 3.18 **Donne negli organi decisionali per provincia e regione** *(Giunte comunali)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2019	62,98	37,02
2020	61,77	38,23

Dominio "Reddito"

Incidenza di lavoratori dipendenti con bassa paga: le donne pugliesi lavoratrici con bassa paga sono in aumento in Puglia e in Italia e in entrambi i casi il fenomeno interessa le donne più degli uomini. I valori nazionali sono spiccatamente più bassi.

> FIG. 3.19 **Incidenza di lavoratori dipendenti con bassa paga per sesso** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2019	13,80	22,10	7,90	11,50
2020	14,50	22,50	8,50	12,10

Redditi pensionistici: per le donne, sia in Puglia che in Italia, gli importi medi dei redditi pensionistici sono più bassi di quelli percepiti dagli uomini. Gli importi nazionali risultano superiori a quelli pugliesi.

> FIG. 3.20 **Importo lordo medio annuale dei redditi pensionistici di vecchiaia e anzianità** *(migliaia di euro)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	€ 21.204,00	€ 15.495,18	€ 24.360,43	€ 17.263,33
2021	€ 21.377,10	€ 15.679,85	€ 24.613,29	€ 17.548,61

Dominio "Tempo"

Posti nei servizi socioeducativi per la prima infanzia: la regione presenta un numero inferiore di posti nei servizi socioeducativi rispetto alla media nazionale.

> FIG. 3.21 **Posti pubblici e privati nei servizi socioeducativi per la prima infanzia** *(valore assoluto ogni 100 bambini di 0-2 anni)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2019	1,6	2,3
2020	1,5	2,0

> FIG. 3.22 **Presa in carico degli utenti degli asili nido** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	ITALIA
A.S. 2019/2020	8,7	13,7
A.S. 2020/2021	8,3	13,0

Presa in carico degli utenti degli asili nido: la presa in carico degli utenti degli asili nido è inferiore rispetto alla media nazionale.

> FIG. 3.23 **Presa in carico degli utenti dei servizi integrativi per l'infanzia** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	ITALIA
A.S. 2018/2019	0,4	1,0
A.S. 2019/2020	0,6	0,7

Spesa pagata dagli utenti nei servizi socioeducativi: i pugliesi contribuiscono con una percentuale inferiore alla spesa totale nei servizi socioeducativi rispetto alla media nazionale, ma la regione registra una leggera crescita della percentuale nel tempo.

> FIG. 3.24 **Spesa pagata dagli utenti nei servizi socioeducativi per la prima infanzia** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	ITALIA
2020	0,9	5,6
2021	1,1	6,6

> FIG. 3.25 **Spesa pagata dagli utenti per asili nido pubblici e sezioni primavera a gestione dirette o a gestione affidata a terzi** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	ITALIA
2021	8,1	12,8
2022	8,5	17

Dominio "Salute"

Speranza di vita e salute: nel 2022, la speranza di vita continua ad essere superiore per le donne rispetto agli uomini, sia in Puglia che a livello medio nazionale, con un trend in crescita in entrambi i casi. Viceversa, la speranza di vita in buona salute risulta più elevata per gli uomini e in questo caso il dato fa registrare per entrambi i generi un sensibile peggioramento nell'ultimo biennio, sia a livello regionale che nazionale.

> FIG. 3.26 **Speranza di vita alla nascita** *(numero medio di anni)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	79,90	84,20	80,30	84,80
2022	80,30	84,60	80,50	84,80

> FIG. 3.27 **Speranza di vita in buona salute alla nascita, per genere** *(numero medio di anni)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	60,30	58,80	61,90	59,30
2022	59,50	57,80	61,20	59,10

Salute mentale e comportamenti a rischio: le donne italiane e quelle pugliesi presentano indici di salute mentale leggermente inferiori rispetto a quelli degli uomini. Invece sono soprattutto gli uomini ad essere interessati da comportamenti a rischio (fumo, alcool) e da condizioni a rischio (eccesso di peso e una minore propensione a tenere una corretta alimentazione, ovvero ad assumere quotidianamente un adeguato quantitativo di frutta e verdura), la cui percentuale è cresciuta ulteriormente nel biennio. D'altra parte, sono soprattutto le donne, in percentuale maggiore nel 2022 rispetto all'anno precedente, a dichiarare di non praticare alcun tipo di attività fisica. I dati relativi al fumo, all'eccesso di peso e allo sport sono peggiori in Puglia, mentre al livello nazionale è più alta la percentuale di uomini che consumano alcool.

> FIG. 3.28 **Indice di salute mentale** *(valore tra 0 e 100)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	69,90	66,20	70,90	66,00
2022	69,80	67,10	71,00	67,00

Decessi per tumore: l'incidenza dei decessi per tumore risulta sensibilmente superiore fra gli uomini, mediamente in linea con i valori nazionali e senza particolari scostamenti fra il 2019 e il 2020.

> FIG. 3.29 **Decessi per tumore come causa iniziale di morte** *(valore assoluto per 10.000)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2019	8,90	7,50	8,80	7,50
2020	9,00	7,60	8,60	7,50

> FIG. 3.30 **Adeguata alimentazione** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	9,40	13,30	15,20	19,90
2022	10,30	14,80	14,40	19,00

> FIG. 3.31 **Eccesso di peso** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	58,60	41,00	53,60	35,70
2022	59,70	40,50	53,40	36,00

> FIG. 3.32 **Persone che non praticano alcuna attività fisica (Sedentarietà), per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	41,70	49,60	30,30	34,60
2022	50,20	56,50	33,70	38,80

> FIG. 3.33 **Persone che dichiarano di fumare, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	23,10	13,00	23,10	16,00
2022	26,00	14,60	24,20	16,30

> FIG. 3.34 **Persone che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol, per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2021	14,90	6,30	20,50	9,20
2022	17,10	7,60	21,80	9,60

Mortalità stradale: sebbene si parli, in questo caso, di numeri fortunatamente molto bassi, è evidente la preponderanza della componente maschile, 4/5 volte superiore a quella femminile sia in Puglia che a livello medio nazionale.

> FIG. 3.35 **Tassi di mortalità per incidenti stradali all'interno della classe di età 15-34** *(valore assoluto moltiplicato per 1 milione)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	1,00	0,20	0,80	0,20
2021	1,20	0,30	1,00	0,20

Dominio "Violenza"

Case rifugio, centri antiviolenza: in Puglia, al 2020, si contano 27 case rifugio e 17 centri antiviolenza, il 7,3% e il 4,9% dei rispettivi totali nazionali (in aumento in entrambi i casi rispetto all'anno precedente).

> FIG. 3.36 **Case rifugio registrate sul territorio italiano** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	ITALIA
2019	-	294
2020	27	366

FIG. 3.37 **Centri antiviolenza registrati sul territorio italiano** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	ITALIA
2019	-	340
2020	17	350

Vittime di delitto: Il numero di vittime di omicidi volontari e percosse è superiore per gli uomini, mentre le donne sono prevalenti fra le vittime di stalking e violenza sessuale.

FIG. 3.38 **Vittime di delitto: Omicidio volontario consumato** *(valore assoluto)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	17	5	172	115
2021	17	9	183	125

FIG. 3.39 **Vittime di delitto: Percosse** *(valore assoluto)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	396	341	8.056	6.125
2021	456	301	9.065	6.652

FIG. 3.40 **Vittime di delitto: Stalking** *(valore assoluto)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	418	950	4.505	12.194
2021	376	1.049	4.502	12.601

FIG. 3.41 **Vittime di delitto: Violenza sessuale** *(valore assoluto)*

	PUGLIA		ITALIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	18	196	303	3.803
2021	18	204	379	4.213

La maggior parte degli indicatori di fonte esterna presi in considerazione mostra un gap di genere favorevole alla componente maschile (28 contro 13). Nella metà dei casi (14 su 28), tale gap risulta essere in calo nel periodo osservato, mentre in 10 casi su 28 la disparità di genere a sfavore delle donne tende ad inasprirsi.

FIG. 3.42 **Numero indicatori di fonte esterna: dinamica e gap di genere per dominio EIGE**

Domini EIGE degli indicatori	DINAMICA DEGLI INDICATORI IN PUGLIA					
	Uomini > Donne			Donne > Uomini		
	↑	–	↓	↑	–	↓
Lavoro	4	1	2			
Competenze	2	1	1	1	1	2
Potere			3			
Reddito			2			
Tempo	2		3			
Salute			3	5	2	
Violenza	2	2		1		1

3.2 Contesto interno: il divario di genere nell'Amministrazione regionale

La parità di genere è un principio perseguito anche all'interno della stessa organizzazione regionale, a beneficio di tutto il personale. Di seguito vengono presentati i principali dati statistici, disaggregati per genere, relativi alle risorse umane impiegate all'interno dell'amministrazione regionale, così come rappresentate nella loro composizione nella tabella estratta dalla Relazione 2023 del C.U.G. della Regione Puglia.

FIG. 3.43 **Composizione del personale della Regione Puglia per tipologia, genere, fasce di età** *(numero)*

Inquadramento	Uomini					Donne				
	≤ 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	≥60	≤ 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	≥60
Direttore Dipartimento Responsabile Struttura	0	0	0	4	6	0	1	2	2	1
Dirigente fuori d.o. art. 110 c. 2 TUEL	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0
Dirigente a tempo indeterminato	0	0	11	29	8	0	1	17	26	8
Dirigente T.D. art. 110 c. 1 TUEL	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
D7	0	0	2	9	5	0	0	2	19	9
D6	0	0	0	22	42	0	0	0	9	17
D5	0	0	0	17	26	0	0	4	7	9
D4	0	0	4	17	8	0	1	4	8	7
D3	0	0	9	10	1	0	0	8	10	1
D2	0	16	91	34	9	0	18	142	53	4
D1	6	68	76	29	13	4	77	108	37	12
C6	0	0	0	23	46	0	0	2	17	35
C5	0	0	3	19	45	0	0	2	15	7
C4	0	0	3	4	6	0	0	1	2	2
C3	0	0	1	5	2	0	0	1	1	1
C2	0	0	13	17	26	0	2	8	5	7

Inquadramento	Uomini					Donne				
	≤ 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	≥60	≤ 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	≥60
C1	0	0	20	12	8	0	2	14	15	3
B8	0	0	0	25	61	0	0	0	7	20
Cat. B 7 accesso B 3	0	0	0	6	19	0	0	0	7	5
Cat. B 7 accesso B 1	0	0	0	10	17	0	0	1	2	2
Cat. B 6 accesso B 3	0	0	0	0	0	4	0	0	3	0
Cat. B 6 accesso B 1	0	0	0	1	10	15	0	0	4	6
Cat. B 5 accesso B 3	0	0	0	0	3	6	0	1	0	0
Cat. B 5 accesso B 1	0	0	0	0	5	4	0	0	7	4
Cat. B 4 accesso B 3	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0
Cat. B 4 accesso B 1	0	0	0	0	1	2	0	0	1	0
Cat. B 3 accesso	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
B3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
B2	2	2	12	24	7	0	9	14	6	3
B1	2	9	10	3	1	0	10	6	7	1
A6	0	0	0	20	21	0	0	0	1	1
A5	0	0	0	3	5	0	0	0	0	0
A4	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0
A3	0	0	0	3	1	0	0	0	1	0
A2	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0
Collaboratore T.D. art. 90 TUEL	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0
	10	**112**	**262**	**373**	**415**	**7**	**122**	**340**	**272**	**165**

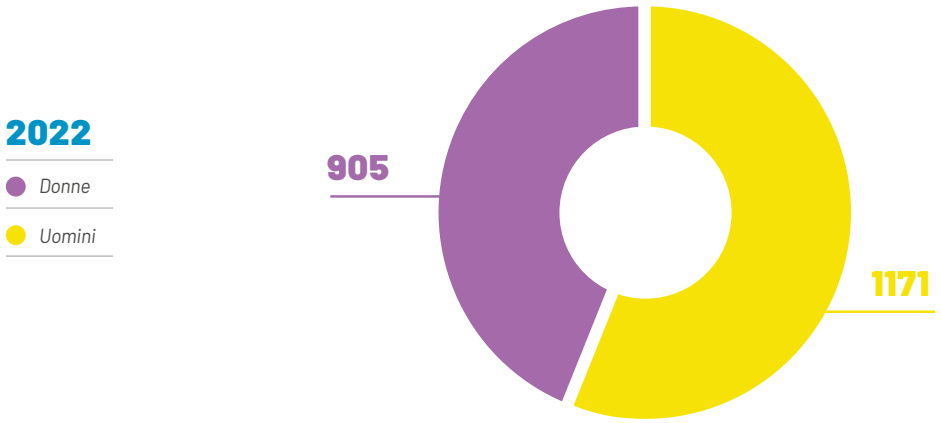
Il fine dell'analisi statistica è quello di cogliere eventuali gap di genere che riguardino la composizione, il reclutamento, le modalità di svolgimento della prestazione, il regime salariale e contrattuale, le competenze e la formazione, la cultura della leadership e i rapporti fra colleghi e superiori.

Gli indicatori presentati sono raggruppati per specifico dominio dell'EIGE e vengono forniti per il biennio 2021 e 2022.

Dominio "Lavoro"

Personale stabile: Il personale regionale consta di 2.076 unità. Per il 2022 emerge una prevalenza del personale maschile rispetto a quello femminile e si osserva un incremento del numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni dal 2021 al 2022, sia per gli uomini (da 4 a 8) che per le donne (da 3 a 5). Per gli altri gruppi di età, si notano variazioni sia al rialzo che al ribasso nei numeri di personale stabile, con una tendenza al calo tra i dipendenti di età superiore a 60 anni.

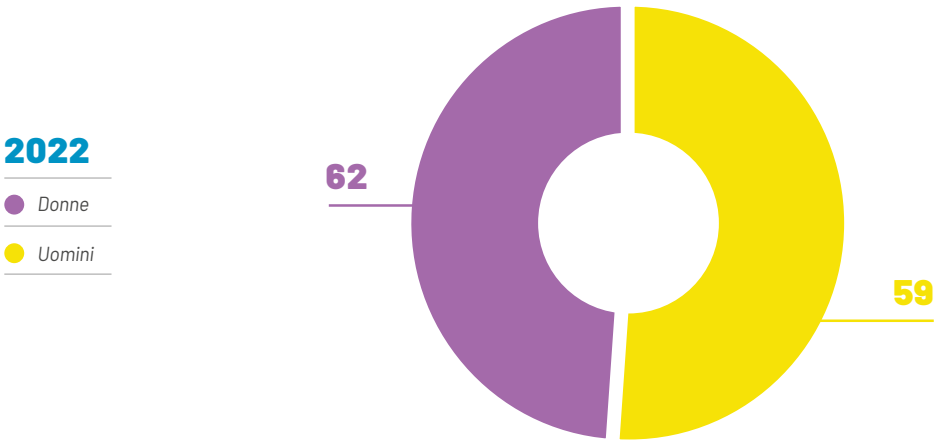
> FIG. 3.44 **Personale stabile** *(numero)*



	2021	2022
<30 anni		
Uomini	4	8
Donne	3	5
30-59 anni		
Uomini	716	687
Donne	721	715
>60 anni		
Uomini	600	476
Donne	306	185

Personale dirigente: Il personale dirigente, al 2022, rappresenta il 5,8% del totale dei dipendenti. Disaggregando tale dato rispetto a genere si evince come, sebbene in termini assoluti permanga una leggera prevalenza della componente maschile (62 contro 59), in termini relativi la situazione si inverte: i dipendenti di sesso femminile che ricoprono cariche dirigenziali sono, infatti, il 6,5% del totale contro il 5,3% della componente maschile.

> FIG. 3.45 **Personale dirigente** *(numero)*



	2021	2022
<30 anni		
Uomini	0	0
Donne	0	0
30-44 anni		
Uomini	3	4
Donne	3	3
45-59 anni		
Uomini	49	48
Donne	43	45
>60 anni		
Uomini	12	10
Donne	10	11

Part-time: l'incidenza per genere mostra una tendenza al ribasso dal 2021 al 2022, con percentuali in diminuzione per gli uomini e per le donne.

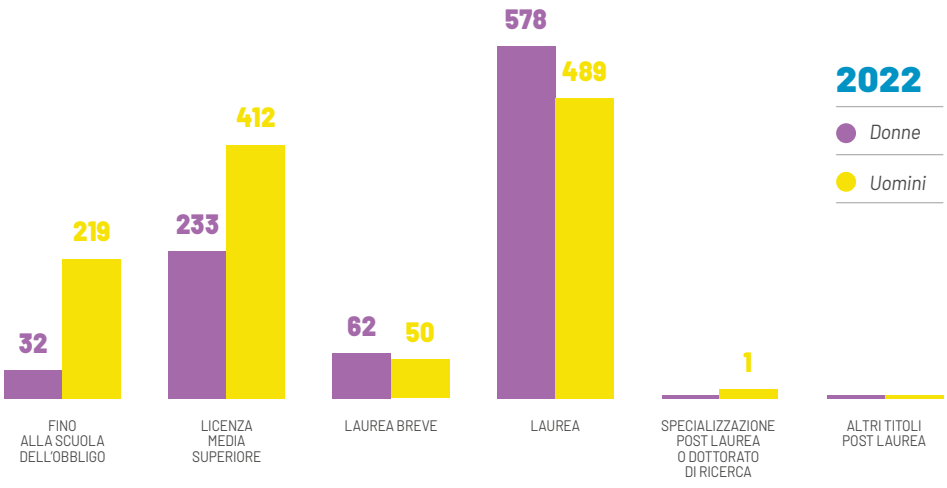
> FIG. 3.46 **Incidenza del lavoro part-time per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	2,6%	2,6%
2022	1,1%	0,8%

Dominio "Competenze"

Competenze: si osserva una differenza significativa tra uomini e donne in termini di titoli di studio. Gli uomini risultano essere in maggioranza nei livelli di istruzione fino alla scuola dell'obbligo e nella licenza media superiore, mentre le donne sono più rappresentate nei livelli di istruzione più avanzati, come la laurea e la laurea breve con lievi variazioni fra il 2021 e il 2022.

> FIG. 3.47 **Titoli di studio conseguiti per genere** *(numero per dipendente)*



	2021		2022	
	D	U	D	U
Fino alla scuola dell'obbligo	48	277	32	219
Licenza media superiore	342	528	233	412
Laurea breve	67	51	62	50
Laurea	573	463	578	489
Specializzazione post-laurea/ dottorato di ricerca	0	1	0	1
Altri titoli post-laurea	0	0	0	0

Formazione: la percentuale di giorni di formazione fruiti è aumentata per entrambi i generi nel 2022, passando dal 2,8% al 3,5% per gli uomini e dal 3,1% al 3,9% per le donne. Questo risultato è positivo, in quanto indica che sia gli uomini che le donne hanno maggiori opportunità di formazione professionale.

> FIG. 3.48 **Percentuale di giorni di formazione per genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	2,8%	3,1%
2022	3,5%	3,9%

Formazione per la cultura di genere: il numero di uomini e donne che hanno partecipato a iniziative di formazione specifica in tema di cultura di genere e pari opportunità è notevolmente sbilanciato, con una maggiore partecipazione delle donne nel 2022.

> FIG. 3.49 **Uomini e donne che hanno partecipato a iniziative di formazione specifica di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2022	5,1%	25,6%

Dominio "Potere"

Posizioni di vertice: la percentuale di donne in posizioni di vertice è ancora molto bassa, sia nel 2021 che nel 2022, con l'eccezione dei CdA delle partecipate regionali dove, nel 2022, si raggiunge una sostanziale parità di genere.

> FIG. 3.50 **Cariche dirigenziali apicali** *(Direzioni di Dipartimento, valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	7	3
2022	7	3

> FIG. 3.51 **Componenti della Giunta regionale** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	7	3
2022	7	3

> FIG. 3.52 **Componenti del Consiglio Regionale** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	43	7
2022	43	7

> FIG. 3.53 **Componenti dei CdA delle partecipate** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	15	10
2022	14	13

Dominio "Reddito"

Lavoro straordinario: il lavoro straordinario incide di più sulla componente femminile che su quella maschile. L'incidenza è cresciuta sensibilmente nel 2022 rispetto all'anno precedente.

> FIG. 3.54 **Incidenza del lavoro straordinario** *(% di dipendenti su tot. dip.)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	14,3%	19,1%
2022	36,6%	42,3%

Posizioni apicali: il numero di dirigenti ad interim e PO ed equiparate ad interim nel 2022 è leggermente superiore tra le donne rispetto agli uomini.

> FIG. 3.55 **Dirigenti ad interim** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2022	32	35

> FIG. 3.56 **PO ed equiparate ad interim** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2022	12	15

Dominio "Tempo"

Assenze: si osserva un aumento dei giorni medi di assenza dal 2021 al 2022, con valori superiori per le donne rispetto agli uomini in entrambi gli anni.

> FIG. 3.57 **Giorni medi di assenza per genere** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	54,01	58,27
2022	86,54	112,90

Assenze per maternità e paternità: il numero di giorni di assenza per maternità obbligatoria e per paternità in sostituzione del congedo di maternità e per congedi parentali è notevolmente più elevato per le donne rispetto agli uomini, anche se nell'ultimo biennio si registra una riduzione della forbice.

> FIG. 3.58 **Giorni di assenza per maternità obbligatoria e per paternità in sostituzione del congedo di maternità e per congedi parentali** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	580	3.602
2022	720	2.960

Lavoro agile: la percentuale di persone che usufruiscono dello smart working è più alta tra le donne rispetto agli uomini, sia nel 2021 che nel 2022, con incidenze in calo in entrambi i casi.

> FIG. 3.59 **Persone che usufruiscono dello smart working** *(valore percentuale)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	78,6%	95,8%
2022	55,2%	75,0%

Dominio "Salute"

Visite mediche: il numero di dipendenti regionali uomini visitati nel 2021 è stato largamente superiore a quello delle donne, mentre l'anno successivo si è raggiunta una sostanziale parità.

> FIG. 3.60 **Sorveglianza Sanitaria: dipendenti visitati** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	253	162
2022	259	258

Assenza per malattia: il numero medio di giorni di assenza per malattia è aumentato per entrambi i generi nel 2022.

> FIG. 3.61 **Giorni di assenza per malattia** *(valore assoluto)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	7,48	6,41
2022	9,58	11,12

Dominio "Violenza"

Molestie: i dati relativi al personale regionale (Giunta e Consiglio) che ritiene si siano verificati episodi di molestia sul luogo di lavoro evidenziano una differenza significativa tra uomini e donne. Nel 2021, la percentuale di donne che ritiene si siano verificati episodi di molestia sul luogo di lavoro è stata di 17,4%, mentre quella degli uomini è stata di 9,3%.

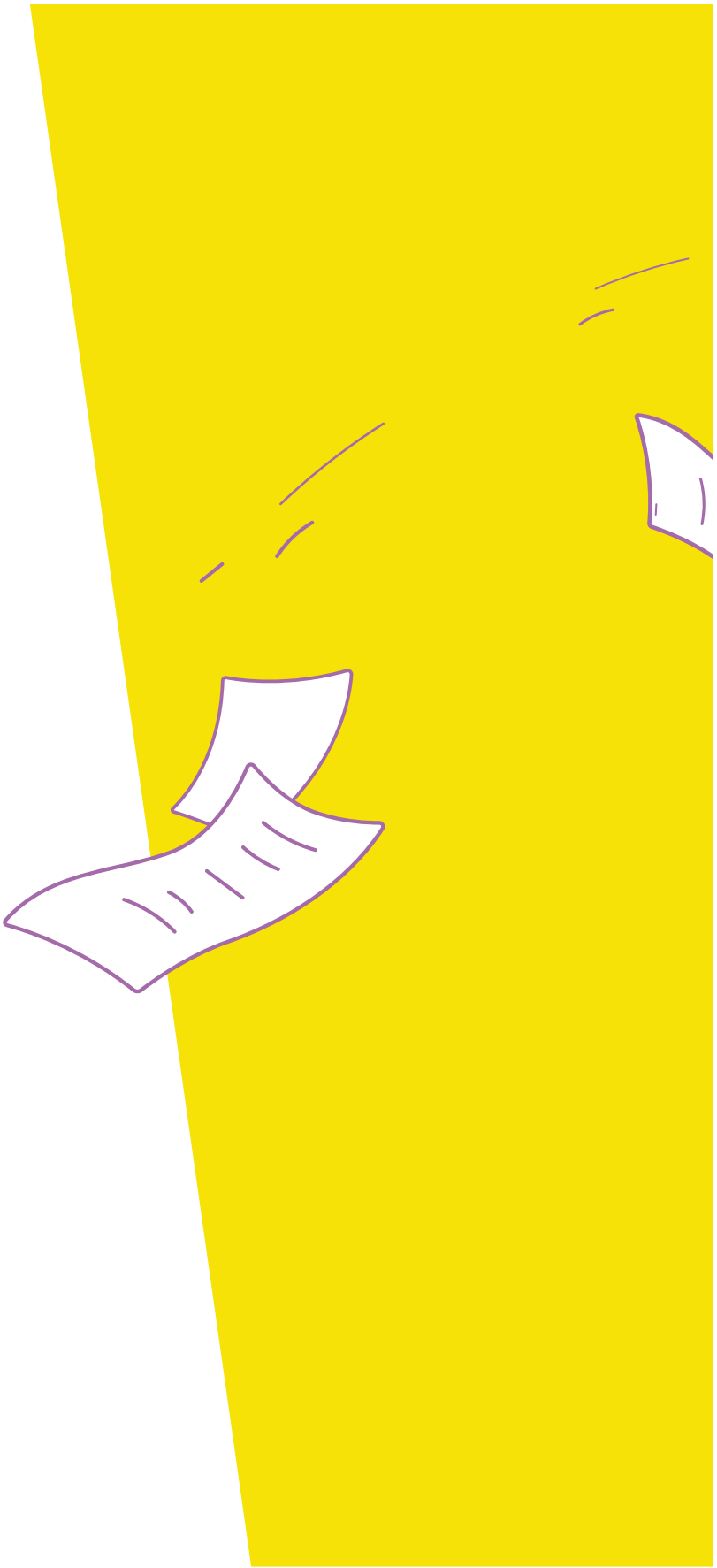
> FIG. 3.61 **Personale che ritiene si siano verificati episodi di molestia sul luogo di lavoro** *(media giunta/consiglio)*

	PUGLIA	
	Uomini	Donne
2021	9,3	17,4

Dunque, fra gli indicatori di fonte interna analizzati, circa la metà mostra un gap di genere a sfavore delle donne (10 su 19) e, con riferimento a questi, nel 20% dei casi si ha un peggioramento del divario fra il 2021 e il 2022.

> FIG. 3.62 **Numero indicatori di fonte interna: dinamica e gap di genere per dominio EIGE**

Domini EIGE degli indicatori	DINAMICA DEGLI INDICATORI IN PUGLIA					
	Uomini > Donne			Donne > Uomini		
	↑	–	↓	↑	–	↓
Lavoro	1		2			
Competenze				2	1	
Potere		3	1			
Reddito				1	2	
Tempo				2		1
Salute	1		1			
Violenza		1				





4. Strategia, quadro programmatico e governance

4.1 Documenti di programmazione strategica della Regione Puglia per la parità di genere

L'**Agenda 2030**, ovvero il piano di azione globale per lo sviluppo sostenibile, ratificato otto anni fa dall'Italia insieme ad altri 192 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) prevede, come è noto, il conseguimento di 17 obiettivi, i *Sustainable Development Goal* (SDGs). Tra questi, il SDG n. 5 prevede che si debba raggiungere, entro il 2030, l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Nel solco di questa direttrice strategica, il **Programma di governo della Regione Puglia**, approvato il 26 novembre 2020, coglie la sfida tracciata dal SDG n. 5 e si prefigge di "*dare un forte impulso alle politiche di genere, in tutti i settori, e alle pari opportunità*" in particolare, con i due punti del Programma di governo "L'importante è partecipare, alla pari" e "Puglia 4.0 pronti per la sfida".

Negli ultimi anni, in effetti, la Regione Puglia ha intensificato gli sforzi di **programmazione strategica nell'ambito delle politiche di genere** pervenendo all'approvazione di documenti di indirizzo volti a garantire la parità sostanziale di genere sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione regionale, sia nelle comunità territoriali, tra i cittadini e le cittadine pugliesi.

Fulcro di tale quadro programmatico è senz'altro l'**Agenda di Genere**, una delle prime strategie regionali per la parità di genere approvate in Italia (D.G.R. n.1466 del 15/09/2021).



Si tratta di un documento di visione strategica basato sul modello mainstreaming che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali, si pone come documento di indirizzo e interconnessione dei vari piani e programmi regionali, ritenuto che ciascuno di essi possa influenzare in maniera diversa le condizioni di vita delle donne e degli uomini.

Pertanto, l'Agenda di Genere interessa in modo trasversale tutti gli ambiti di policy - educazione, istruzione, formazione, lavoro, innovazione, sostenibilità, salute, welfare, trasporti, sicurezza - nella misura in cui essi concorrono a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra i generi.

In particolare, la strategia identifica sei aree prioritarie di intervento, articolate in obiettivi strategici e obiettivi operativi, che si propongono di ridurre le asimmetrie di genere in tutti i domini per la parità di genere individuati dall'European Institute Gender Equality (EIGE).

Benché l'architettura dell'Agenda di Genere non possa essere assimilata a quella di un vero e proprio gender equity plan, l'allegato 2 al documento, riportando "Le schede di intervento", enuclea gli interventi più urgenti da realizzarsi in Puglia nel breve-medio periodo per sanare quelle fratture sociali, economiche e culturali che, nel tempo, e in particolar modo durante la recente pandemia, hanno acuito i divari di genere sul territorio.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/pari-opportunita/agenda-di-genere

L'Agenda di Genere si integra perfettamente con la **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)** (DGR n. 687 del 26/04/2021 e DGR 1670 del 27/11/2023), ovvero il documento strategico che la Regione è stata chiamata ad adottare per declinare, a livello territoriale, i contenuti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, a sua volta orientata a favorire il conseguimento dei 17 SDG dell'Agenda ONU 2030.

Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

L'attuale testo della SRSvS, che in seguito a un confronto partecipato fra tutte le strutture regionali è stato revisionato sul modello della SNSvS - approvata con Delibera CIPESS n. 22 del 21/10/2023 -, dedica 4 dei 9 ambiti, 6 delle 18 scelte e 8 dei 72 obiettivi di sostenibilità al tema della parità di genere, quale importante leva per la regionalizzazione dei tre pilastri economico, sociale, ambientale dello sviluppo sostenibile.

In particolare, il documento richiama l'attenzione sull'opportunità di rafforzare le misure di conciliazione vita/lavoro; di contrasto alla violenza e alle discriminazioni motivate dal genere; di promozione e tutela delle donne nel mondo del lavoro e nei sistemi di istruzione, formazione e della ricerca.

In definitiva, la SRSvS condivide con l'Agenda di Genere l'approccio alla coerenza e alla multidimensionalità delle politiche e si pone anch'essa come strumento di indirizzo dei piani e dei programmi regionali.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/strategia-regionale-sviluppo-sostenibile

Inoltre, la parità di genere è uno degli elementi di riflessione che più hanno caratterizzato il processo partecipato che ha portato alla definizione della strategia denominata **#mareAsinistra**. Si tratta della nuova proposta regionale per la creazione di un ecosistema dell'innovazione pugliese capace di attrarre talenti tecnologici e creativi provenienti da tutto il mondo e arrestare la fuga dei cervelli.

Per consultazioni e approfondimenti:
partecipazione.regione.puglia.it/processes/strategiatalenti

press.regione.puglia.it/-/attrarre-e-valorizzare-i-talenti-la-regione-puglia-approva-il-documento-strategico-mareasinistra-2.0

Il principio trasversale della parità di genere è altresì adottato, in coerenza con l'Accordo di Partenariato sottoscritto con l'Unione Europea, in seno al **Programma Operativo Regionale 2021-2027 (P.R.)**, con cui la Regione Puglia supporta lo sviluppo economico e sociale dei suoi territori attraverso l'utilizzo dei fondi pluriennali FESR e FSE+.



Per realizzare un'Europa resiliente, sostenibile e giusta, il P.R. dell'attuale ciclo di programmazione individua 4 driver del cambiamento, tra cui l'inclusione e le pari opportunità, per traghettare nel processo di convergenza le aree più centrali e quelle più marginali della regione Puglia e garantire loro uno sviluppo endogeno e durevole.

Il documento, articolato in 5 obiettivi di policy (OP) e 11 Assi prioritari di intervento, identifica specifici obiettivi operativi monitorati secondo un sistema di indicatori stabili volti

a monitorare la riduzione dei divari territoriali interni e l'avanzamento nel percorso delineato per la coesione.
In particolare, insieme ai giovani, le donne rappresentano la categoria a cui si indirizzano in via prioritaria le misure stabilite all'OP 1 per l'innovazione e la competitività, tra cui la creazione e il consolidamento delle strat up innovative, e quelle proposte all'OP 4, espressione del pilastro dei diritti sociali, che prevede azioni a sostegno dell'occupazione femminile.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/politiche-europee-e-cooperazione-internazionale/programmazione-fesr-fse-2021-2027

4.2 Analisi di coerenza del quadro programmatico regionale in tema di politiche di genere

L'analisi di coerenza delle politiche è utile per individuare le sinergie tra gli obiettivi e i principi sottesi alle azioni previste nei vari documenti di programmazione. Si parla di analisi di coerenza 'verticale' quando sono messi a confronto i programmi dei diversi livelli di governo e di analisi 'orizzontale' quando si prendono in considerazione i documenti di programmazione di una stessa Amministrazione riferibili a diversi settori di policy.
Nel nostro caso, l'analisi è incentrata sull'Agenda di Genere della Regione Puglia: il documento che, com'è noto, definisce al livello regionale la strategia per la parità di genere secondo 5 aree di intervento.

FIG. 4.1 **Le cinque aree di intervento dell'Agenda di Genere della Regione Puglia**

1	*Qualità della vita delle donne e degli uomini*
2	*Istruzione e formazione per l'occupazione*
3	*Competitività, sostenibilità e innovazione*
4	*Per un lavoro di qualità*
5	*Contrasto alle discriminazioni e alla violenza sulle donne*

Ai fini dell'analisi di coerenza verticale, le macroaree di intervento dell'Agenda di Genere della Regione Puglia sono state raccordate con le priorità strategiche dell'Agenda ONU 2030 (5P e 17 SDG); della Strategia europea per la parità di genere e della Strategia nazionale per la parità di genere.

Più precisamente, la **macroarea "Qualità della vita delle donne e degli uomini"** si articola in più tematismi che interessano il welfare a sostegno delle famiglie e i servizi per migliorare la condizione di vita delle donne. Pertanto, è funzionale: agli SDGs n. 11, 5, 3; alle 5P prosperità, pianeta, persone; ai domini del tempo e salute; alle linee di intervento del MEF n. 4 e 7; agli obiettivi strategici relativi alla conciliazione dei tempi vita-lavoro fissati in sede nazionale ed europea.
La **macroarea "Per un lavoro di qualità"** prevede interventi per ridurre i divari professionali e di carriera tra lavoratori e lavoratrici, migliorare le condizioni di lavoro delle donne, compresi la riduzione del cosiddetto *gender pay gap* e il sostegno alla leadership femminile. Dunque, si riferisce: agli SDGs n. 5 e 8; alle 5P persone e pace; ai domini lavoro e reddito; alle linee di intervento del MEF n. 1 e 2, ponendosi in continuità con l'obiettivo di affrontare i divari di genere nel mondo del lavoro, compresi quelli retributivi e pensionistici, fissato in sede nazionale e comunitaria.
La **macroarea "Empowerment femminile nei settori strategici istruzione-formazione-lavoro"** riguarda l'orientamento formativo e professionale, il superamento della segregazione verticale e orizzontale delle donne nei settori economici e negli ambiti delle conoscenze e delle competenze, l'occupabilità delle donne. Quindi, è aderente: agli SDGs n. 4 e 8; alla 5P persone; ai domini conoscenze e lavoro; alle linee di intervento del MEF n. 1 e 3, agli obiettivi sovraregionali di realizzarsi in un'economia basata sulla conoscenza e non distorta dagli stereotipi che condizionano le scelte nei percorsi di studio e in quelli lavorativi.
La **macroarea "Competitività, sostenibilità, innovazione"** contempla interventi per favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e favorire l'imprenditorialità femminile. Pertanto, si richiama: agli SDGs n. 8 e 9; alla 5P prosperità, al dominio lavoro; alla linea di intervento del MEF n. 1, in congruenza con l'auspicio europeo e con quello del governo italiano di favorire la partecipazione delle donne ai diversi settori economici.
La **macroarea "Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere"** prevede interventi o servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Dunque, coglie: l'SDGs n. 5, 16; la 5P pace; il dominio violenza; la linea di intervento del MEF n. 6 e soddisfa l'obiettivo sovraregionale di liberarsi dalla violenza e dagli stereotipi.

La **macroarea "Azioni trasversali"** si articola in azioni di capacity building e di destrutturazione e rimozione degli stereotipi di genere a beneficio degli attori dell'azione amministrativa regionale. Quindi, persegue: il SDGs n. 17; la 5P partnership; la linea di intervento del MEF n. 8 e si pone in attuazione della prospettiva *mainstreaming*, concorrendo alla capacitazione della governance multilivello delle politiche di genere auspicata da tutti i portatori di interesse.

FIG. 4.2 **L'analisi di coerenza verticale: Agenda di Genere della Regione Puglia e documenti di visione strategica per la parità di genere rilevanti a scala internazionale, europea e nazionale**

Agenda ONU 2030		Programmazione strategica sovraregionale		Programmazione regionale
5P	**SDGs 2030**	**Strategia Europea per la parità di genere 20-25**	**Strategia nazionale per la parità di genere 21-26**	Agenda di Genere
Prosperità/ Pianeta	11 - Città e comunità sostenibili	Colmare il divario di genere nell'assistenza famigliare	Tempo: Promuovere la condivisione paritaria delle attività di cura e di assistenza non remunerate, assicurare assistenza della prima infanzia di qualità, economicamente accessibile e capillare.	Qualità della vita delle donne e degli uomini
Persone	3 - Salute e benessere	Colmare il divario di genere nell'assistenza famigliare	Tempo: Promuovere la condivisione paritaria delle attività di cura e di assistenza non remunerate, assicurare assistenza della prima infanzia di qualità, economicamente accessibile e capillare.	Qualità della vita delle donne e degli uomini
Pace	5 - Parità di genere	Conseguire la parità di genere al livello decisionale e politico	Potere: Sostenere un'equa distribuzione di genere nei ruoli apicali e di leadership, in termini di rappresentanza e di responsabilità	Per un lavoro di qualità
Persone	4 - Istruzione di qualità; 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Realizzarsi in un'economia basata sulla parità di genere	Competenze: Assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità e nell'applicazione dei talenti individuali in tutte le discipline del sapere, assicurare una equa rappresentanza nel mondo accademico; promuovere la desegregazione delle competenze in tutti i settori con una forte connotazione di genere.	Empowerment femminile nei settori strategici istruzione-formazione-lavoro
Prosperità	9 - Imprese, innovazione e infrastrutture/8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Raggiungere la parità di genere nella partecipazione ai diversi settori economici	Trasversale	Competitività, sostenibilità e innovazione

Agenda ONU 2030		Programmazione strategica sovraregionale		Programmazione regionale
5P	**SDGs 2030**	**Strategia Europea per la parità di genere 20-25**	**Strategia nazionale per la parità di genere 21-26**	Agenda di Genere
Persone	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Affrontare il problema del divario retributivo e pensionistico di genere	Reddito: Ridurre i differenziali retributivi di genere agevolando la partecipazione e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso il sostegno degli oneri di cura, valorizzando le competenze, assicurando l'equa remunerazione di lavori e occupazioni con equivalente valore socioeconomico e promuovendo una condizione di indipendenza economica.	Per un lavoro di qualità
Persone	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Colmare il divario di genere nel mercato del lavoro	Lavoro: Creare un mondo del lavoro più equo in termini di pari opportunità di carriera, competitività e flessibilità, attraverso il supporto alla partecipazione femminile, anche a valle del drammatico impatto della pandemia, in particolare aiutando i genitori a conciliare vita e carriera, e stimolando l'imprenditoria femminile, soprattutto in ambito innovativo. Sostenere l'incremento dell'occupazione femminile, anche mediante la valorizzazione della contrattazione collettiva, ponendo l'accento sulla qualità del lavoro, e rimuovere la segregazione settoriale promuovendo la presenza femminile in settori tipicamente maschili e la presenza degli uomini in settori tipicamente femminili.	Per un lavoro di qualità
Pace	5 - Parità di genere/ 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide	Liberarsi dalla violenza e dagli stereotipi	Trasversale	Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere
Partnership	17 - Partnership per gli obiettivi	Promuovere un impegno dell'UE a livello nazionale, regionale e multilaterale (pilastro)	Guadagnare 5 punti nella classifica del Gender Equality Index dell'EIGE nei prossimi 5 anni, per raggiungere un posizionamento migliore rispetto alla media europea entro il 2026, con l'obiettivo di rientrare tra i primi 10 paesi europei in 10 anni (obiettivo di visione).	Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa

Fonte: Elaborazioni IPRES (2023).

Nell'analisi di coerenza orizzontale, invece, le macroaree di intervento dell'Agenda di Genere sono state raccordate con gli Assi del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027, con gli obiettivi di valore pubblico del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e con le aree

di intervento del Piano Azioni Positive (PAP). Inoltre, le macroaree dell'Agenda di Genere sono state associate anche ai domini dell'EIGE e alle Linee Guida MEF RGS.

FIG. 4.3 **L'analisi di coerenza orizzontale: Agenda di Genere della Regione Puglia e altri documenti della programmazione regionale**

Programmazione regionale				Framework	
Agenda di Genere	P.I.A.O. 22-24 (sovrapponibile alla versione 23-25)	PAP 23-25	P.O. 21-27	EIGE	Linee guida MEF-RGS
Qualità della vita delle donne e degli uomini	Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro; Mobilità sostenibile	Conciliazione tempi lavoro-famiglia	Asse IX - Sviluppo territoriale e urbano	Tempo	4 - conciliazione vita privata e professionale;
Qualità della vita delle donne e degli uomini	Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro; Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	Conciliazione tempi lavoro-famiglia	Asse VIII - Welfare e salute	Salute	7 - salute, stile di vita, sicurezza
Per un lavoro di qualità	–	Organizzazione e lavoro	–	Potere	5 - partecipazione ai processi economici, sociali, decisionali, politici, amministrativi
Empowerment femminile nei settori strategici istruzione-formazione-lavoro	Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale	Formazione e riqualificazione professionale	Asse VI - Istruzione e Formazione	Conoscenza/ Lavoro	3 - istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere; 1 - mercato del lavoro

Programmazione regionale				Framework	
Agenda di Genere	P.I.A.O. 22-24 (sovrapponibile alla versione 23-25)	PAP 23-25	P.O. 21-27	EIGE	Linee guida MEF-RGS
Competitività, sostenibilità e innovazione	Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese; Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	Organizzazione e lavoro	ASSE I - Competitività e innovazione	Lavoro	1 - mercato del lavoro
Per un lavoro di qualità	Potenziamento dei servizi per il lavoro	Organizzazione e lavoro	Asse V - Occupazione	Reddito	2- tutela del laoro, previdenza e assistenza
Per un lavoro di qualità	Potenziamento dei servizi per il lavoro	Organizzazione e lavoro	Asse V - Occupazione	Lavoro	1 - mercato del lavoro
Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi; Promozione dei processi partecipativi	Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere	–	Potere/ Violenza	6 - contrasto alla violenza di genere
Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa	Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/ procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	Trasversale	–	Mainstreaming	8 - mainstreaming

Fonte: Elaborazioni IPRES (2023).

In sintesi, attraverso l'analisi condotta, è stato possibile evidenziare la sostanziale sinergia tra la strategia regionale, quella nazionale e quella europea per la parità di genere.

Tuttavia, l'analisi di coerenza condotta a livello orizzontale, benché abbia riscontrato la perfetta congruenza tra le aree definite dall'Agenda di Genere e quelle del P.A.P della Regione Puglia, nonché una certa coesione tra gli obiettivi di sviluppo territoriale, valore pubblico e le azioni positive, ha fatto emergere alcuni ambiti di policy che, al livello regionale, sembrano essere ancora scarsamente permeati dalla prospettiva di genere.
Dalla ricorsività di taluni obiettivi di valore pubblico del P.I.A.O, aree del P.A.P, Assi del P.R, nel quadro complessivo dei principali obiettivi strategici regionali rinvenuti in materia, infatti, è emersa una particolare sensibilità della Regione Puglia verso gli ambiti della conciliazione dei tempi di vita-lavoro e del mercato del lavoro.
Verosimilmente, ciò deriva dalle peculiarità del contesto pugliese ove, come si è detto, nella parte introduttiva, nonostante una crescente dinamicità socioeconomica, le donne sono tutt'ora gravate dai carichi di cura distribuiti in modo ineguale all'interno delle famiglie e sono debolmente inserite nei settori economici, sia come occupate, sia come imprenditrici.

FIG. 4.4 **Sintesi dei risultati dell'analisi di coerenza delle politiche per la parità di genere della Regione Puglia**



Fonte: Elaborazioni IPRES (2023).

4.3 Strumenti di monitoraggio, valutazione e accountability per il mainstreaming di genere

Al fine di garantire l'efficace **attuazione delle politiche di genere** programmate, l'Amministrazione regionale ha predisposto alcuni specifici strumenti, in parte sperimentali, per la valutazione e il monitoraggio delle politiche di genere.

Infatti, fra le misure di sistema, l'Agenda di Genere ha contemplato l'introduzione della **Valutazione di Impatto di Genere (VIG)**, tutt'ora in fase di sperimentazione presso i vari Dipartimenti e le diverse strutture della Giunta (D.G.R. n. 302 del 07 marzo 2022).
Più precisamente, la sperimentazione comporta l'identificazione, secondo la prospettiva mainstreaming, delle iniziative regionali che, in aderenza alle linee guida nazionali, vengono classificate come:

- ***dirette*** – riconducili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o volte a sancire la parità di condizioni o di trattamento, come nel caso delle azioni positive o degli atti di garanzia e tutela contro forme dirette e indirette di discriminazione;
- ***indirette*** – non direttamente rivolte alle persone ma la cui attuazione può avere effetti diversi su donne e uomini (ad es. contributi alle imprese, investimenti in infrastrutture, investimenti in servizi ecc.);
- ***neutre*** – ovvero prive di impatti potenziali di genere, né diretti né indiretti.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/pari-opportunita/-/vig-valutazione-di-impatto-di-genere-approvate-in-giunta-le-linea-guida-1

Insieme ad altre regioni pioniere, la Regione Puglia ha fatto proprio il principio dell'accountability, sempre più ricorrente nel linguaggio amministrativo pubblico, con convinzione tale da disciplinare, con la Legge n. 15 del 2014 e il successivo Regolamento n. 1 del 2019, l'obbligatorietà della pubblicazione del Bilancio Sociale, documento capace di fornire una rappresentazione dell'istituzione regionale nelle sue plurime funzioni di regolazione, programmazione e gestione.
Il forte orientamento del governo regionale alla parità di genere ha permeato la pubblicazione delle passate edizioni del **Bilancio sociale e di genere** (2018 e 2020). Esso continua

ad essere sostenuto proprio con il presente Bilancio di Genere che, infatti, conserva il carattere sperimentale delle precedenti pubblicazioni e rafforza la metodologia alla base grazie al forte ancoraggio alle più recenti linee guida nazionali.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/-/bilancio-sociale-e-di-genere.-uno-strumento-per-il-miglioramento-delle-politiche-e-delle-azioni-future-dell-amministrazione-regionale

Infine, particolare attenzione viene riservata dalla Regione al sistematico monitoraggio dei dati statistici che, come è noto, rappresenta un tassello fondamentale per supportare i policy maker lungo tutto il ciclo delle politiche pubbliche.
Con riferimento all'ambito considerato, il focus n.8 del 2021 "La misurazione della uguaglianza di genere a livello regionale: aspetti metodologici e risultati" dell'allora Ufficio Statistico Regionale, oggi Sezione Statistica, ha gettato le basi per la definizione di un **Indice di genere della Regione Puglia** utile al monitoraggio del processo di conseguimento dei valori-obiettivo definiti, alle varie scale, per la parità di genere.
Attualmente, la Regione è impegnata nell'allestimento di una banca dati, disaggregata per genere, che possa supportare tutte le strutture regionali nel ciclo delle policy attraverso una più solida conoscenza del contesto sociale, economico, culturale del territorio, che possa rivelarsi utile per l'identificazione dei fabbisogni a scala regionale e al livello delle singole specificità territoriali locali.

Per consultazioni e approfondimenti:
www.regione.puglia.it/documents/359604/2600076/FOCUS+_8_2021_EIGE+2021+rev+last.pdf

4.4 Modello di governance e strutture regionali

La Regione Puglia ha promosso al proprio interno l'articolazione di importanti presìdi istituzionali per la parità di genere, rafforzando nel tempo la loro messa a sistema, anche per *favorire l'accesso e la partecipazione delle donne ai processi di formazione dell'agenda politica e di una nuova classe dirigente*.
Tali strutture operano per assicurare la più efficace attuazione delle politiche di genere nel contesto territoriale pugliese e all'interno della stessa Pubblica Amministrazione re-

gionale e si raccordano con i portatori di interesse ai vari livelli. Pertanto, esse si collocano nel modello organizzativo ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa della Regione Puglia denominato **Maia 2.0** *diretto ad adeguare le strutture organizzative del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza alle prerogative e funzioni di coordinamento loro proprie e a riorganizzare le strutture di Coordinamento, le strutture dei Dipartimenti, le Strutture Speciali e le Autorità di Gestione, con una suddivisione delle competenze più efficace ed efficiente* (D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020).

Il coordinamento poliltico del processo inerente alle politiche di genere è assunto dalla consigliera politica del Presidente per l'attuazione del programma di Governo. Il riferimento amministrativo è rappresentato dalla **Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere**, istituita presso la Segreteria Generale della Presidenza, con importanti compiti di indirizzo e di coordinamento che si esplicano sia a livello orizzontale, attraverso la promozione del dialogo e della collaborazione istituzionali, sia a livello verticale, con il supporto strategico e operativo ai piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali (D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021).

Tra le funzioni principali della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere si richiamano: la predisposizione del rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di Genere; la redazione del bilancio di genere annuale; la definizione e la messa in attività della VIG – Valutazione di Impatto di Genere; l'elaborazione, in collaborazione con la Sezione Statistica, del Gender Index della Puglia; la formulazione di pareri sugli interventi finanziati con i fondi comunitari, nazionali e regionali, al fine di garantire l'applicazione del principio della parità di genere. Con la D.G.R. n. 1909 del 29 novembre 2021 è stato altresì istituito il Tavolo Tecnico per l'attuazione dell'Agenda di Genere finalizzato a monitorare le attività connesse alla programmazione integrata e alla attuazione degli interventi programmati per concorrere alla strategia regionale per la parità di genere

Per consultazioni e approfondimenti:
trasparenza.regione.puglia.it/index.php/organizzazione/articolazione-degli-uffici/sezione-lattuazione-delle-politiche-di-genere

La Regione Puglia ha, altresì, designato, secondo le disposizioni nazionali, la figura della **Consigliera di parità** (D.G.R. n. 1078 del 27/07/2022). L'organo, a livello regionale, svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/lavoro-e-formazione/-/avviso-pubblico-per-la-designazione-del-consigliere-della-consigliera-di-parit%C3%A0-regionale;

lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DM-204-del-23112022-Nomina-Consigliera-parita-effettiva-Puglia.pdf

Inoltre, ai sensi dell'articolo n. 57 del D.Lgs n. 165 del 2001 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e Pari Opportunità, la Regione Puglia ha istituito il **Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)** per le pari opportunità all'interno del personale della Pubblica Amministrazione regionale, la cui composizione è stata riorganizzata con atto del 28/02/2023.

Il Comitato esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica ed è vocato alla costruzione di un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e al rispetto dei principi di pari opportunità. Dunque, svolge azioni di contrasto ed eliminazione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psichica; promozione delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i dipendenti e i dirigenti regionali.
Il C.U.G. si riunisce mensilmente e ha predisposto, anche per gli anni 2022 e 2023, le relazioni annuali, dando evidenza delle specifiche azioni realizzate.

Per consultazioni e approfondimenti:
portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-regione-puglia-2022

portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-regione-puglia-2023

Infine, in seno al Consiglio Regionale sono stati istituiti organismi a tutela dei diritti della persona, tra cui la **Commissione pari opportunità e la Consulta regionale femminile** tese a promuove la realizzazione della parità di genere e a rimuovere gli ostacoli di diritto e di fatto che impediscono il pieno sviluppo dell'individuo, e in particolare della donna, nella sua effettiva partecipazione alla organizzazione politica, economica, sociale, culturale e del lavoro.

Per consultazioni e approfondimenti:
pariopportunita.consiglio.puglia.it

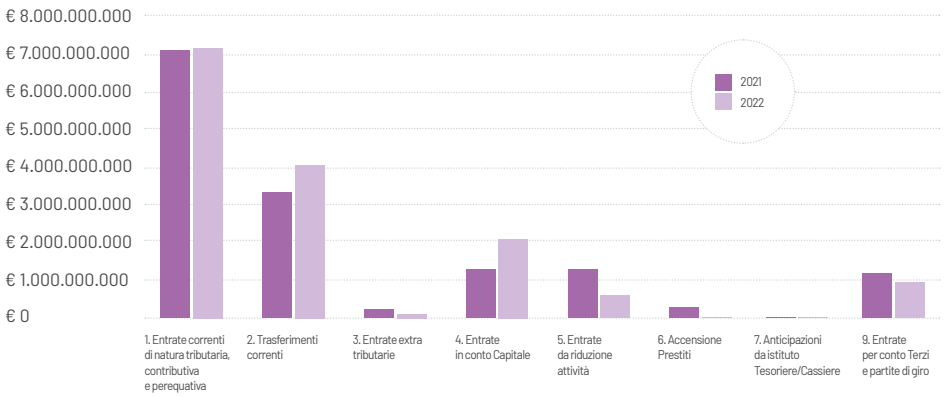


5. Analisi del rendiconto

5.1 Entrate e spese della Regione Puglia

I dati presentati di seguito mostrano la distribuzione delle entrate accertate della Regione Puglia per titolo nel 2022 e nel 2021. La riclassificazione per titolo è un metodo di analisi che consente di raggruppare le entrate in base alla loro natura giuridica, in modo più dettagliato rispetto alla riclassificazione per provenienza.

FIG. 5.1 **Riclassificazione per titolo delle entrate accertate della Regione Puglia nel 2022 e nel 2021**



Titolo	2021	2022
1. Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.097.695.930,17	€ 7.162.994.133,68
2. Trasferimenti Correnti	€ 3.324.086.018,74	€ 4.022.806.633,69
3. Entrate Extra tributarie	€ 187.372.165,45	€ 82.598.390,28
4. Entrate in conto Capitale	€ 1.276.460.363,94	€ 2.094.377.255,60
5. Entrate da Riduzione di attività Finanziarie	€ 1.284.581.854,38	€ 576.520.974,71
6. Accensione Prestiti	€ 258.877.814,33	€ -
7. Anticipazioni da istituto Tesoriere/ Cassiere	€ -	€ -
9. Entrate per conto Terzi e partite di giro	€ 1.154.261.552,88	€ 926.381.221,70
Totale	**€ 14.583.335.699,89**	**€ 14.865.678.609,66**

Rispetto alle entrate complessive, il 50% del totale risulta classificabile per titolo. In generale, si osserva che le entrate della Regione Puglia sono leggermente in aumento nel 2022 rispetto al 2021, con un incremento di circa l'1,9%. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita delle entrate per **trasferimenti correnti**, che nel 2022 ammontano a 4.022,8 milioni di euro, pari a circa il 27,1% delle entrate totali e rappresentano la seconda voce più consistente del bilancio.

La voce più importante, invece, è quella relativa alle **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, che nel 2022 ammonta a 7.162,9 milioni di euro, pari a circa il 48,2% delle entrate totali. Tale voce comprende le imposte, i contributi e le perequazioni ricevute dalla Regione da parte dello Stato.

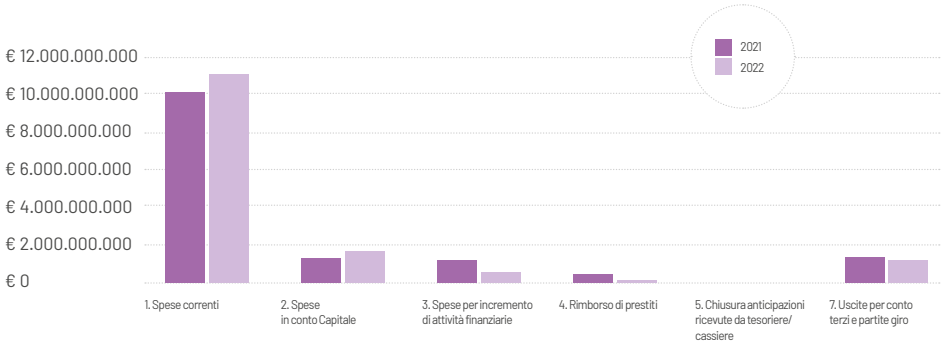
Altri dati interessanti che si possono osservare dai dati presentati sono:

- Le **entrate in conto capitale** sono in aumento nel 2022 rispetto al 2021, con un incremento di circa il 64,1%. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Le **entrate da riduzione di attività finanziarie** sono in calo nel 2022 rispetto al 2021, con un decremento di circa il 55,9%.
- Le **entrate extra tributarie**, che nel 2022 ammontano a 82,6 milioni di euro, hanno subito una forte riduzione rispetto ai 187,3 milioni dell'anno prima. Tale voce comprende le entrate derivanti da servizi pubblici, da sanzioni amministrative e da altre attività economiche.

- Le **entrate per conto terzi e partite di giro** sono in calo nel 2022 rispetto al 2021, con un decremento di circa il 19,7%.

Anche nel caso delle spese, il 50% del totale complessivo risulta riclassificabile in capitoli. In base ai dati riportati, nel 2022 la Regione Puglia ha registrato una sostanziale stabilità nell'ammontare complessivo degli impegni di spesa rispetto al 2021, pari a quasi 14,2 miliardi di euro. È rilevante osservare le proporzioni delle singole voci di spesa rispetto al totale e le variazioni annuali.

> FIG. 5.2 **Riclassificazione per titolo degli impegni di spesa della Regione Puglia nel 2022 e nel 2021**



Titolo	2021	2022
1. Spese correnti	€ 10.003.752.914,52	€ 10.841.812.964,20
2. Spese in conto capitale	€ 1.428.860.774,71	€ 1.775.508.230,36
3. Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.281.985.472,43	€ 574.143.642,66
4. Rimborso di prestiti	€ 314.417.685,82	€ 60.514.184,22
5. Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	€ -	€ -
7. Uscite per conto terzi e partite giro	€ 1.154.261.552,88	€ 926.381.221,70
Totale	**€ 14.183.278.400,36**	**€ 14.178.360.243,14**

Nel dettaglio si identificano:

- **Spese Correnti** (76,5% del totale): la categoria ha registrato un aumento percentuale sul totale, rispetto al 70,5% del 2021. Questo indica un maggiore impegno finanziario nella gestione delle spese correnti, evidenziando una crescente pressione finanziaria nell'ambito delle attività ordinarie.
- **Spese in Conto Capitale** (6,3% del totale): nonostante il modesto aumento percentuale rispetto al totale (dal 10,1% nel 2021 al 12,5% nel 2022), si evidenzia una maggiore rilevanza di questa voce nelle spese complessive. Questo suggerisce un incremento degli investimenti e delle attività di sviluppo.
- **Spese per incremento di Attività Finanziarie** (4% del totale): questa categoria ha sperimentato una significativa diminuzione nella sua incidenza percentuale rispetto al 9% fatto registrare nel 2021. Tale variazione potrebbe indicare una revisione delle priorità finanziarie regionali, con una riduzione degli impegni in attività finanziarie.
- **Rimborso di prestiti** (0,4% del totale): la voce ha subito una marcata diminuzione percentuale rispetto al 2,22% registrato nel 2021. Questa riduzione riflette una ridimensionata necessità di fondi per il rimborso di prestiti, indicando una potenziale strategia di gestione del debito più conservativa.
- **Uscite per conto terzi e partite di giro** (6,5% del totale): la categoria ha registrato una diminuzione percentuale rispetto all'8,1% fatto registrare nel 2021. La diminuzione potrebbe essere dovuta a cambiamenti nella gestione delle transazioni per conto terzi o nella contabilizzazione delle partite di giro.

In conclusione, l'analisi percentuale evidenzia cambiamenti significativi nella composizione degli impegni di spesa regionali nel 2022 rispetto al 2021, sottolineando variazioni nelle priorità finanziarie e nelle dinamiche di bilancio della Regione Puglia.

5.2 Analisi delle spese per Missioni

L'analisi dei dati di riclassificazione degli impegni di spesa per missioni della Regione Puglia ne consente un raggruppamento in base alle finalità perseguite dall'ente.

> FIG. 5.3 **Spese impegnate per Missioni**

Missioni	2021	2022	var. % 2021-22
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.543.010.824,50	€ 924.532.449,87	-40,1%
Missione 03 - Ordine Pubblico e sicurezza	€ 1.174.000,00	€ 160.000,00	-86,4%
Missione 04 - Istruzione e Diritto allo Studio	€ 45.914.530,04	€ 151.140.974,77	229,2%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 88.804.394,37	€ 55.638.947,09	-37,3%
Missione 06 - Politiche Giovanili, Sport e tempo Libero	€ 7.623.749,87	€ 9.997.908,22	31,1%
Missione 07 - Turismo	€ 28.088.568,20	€ 30.283.123,65	7,8%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 105.438.104,37	€ 147.368.246,56	39,8%
Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente	€ 280.865.425,42	€ 290.723.027,65	3,5%
Missione 10 - Traspor- ti e Diritto alla mobilità	€ 851.405.700,94	€ 1.013.639.934,55	19,1%
Missione 11 - Soccorso Civile	€ 33.176.285,40	€ 28.783.260,87	-13,2%
Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglie	€ 386.696.188,76	€ 308.598.304,70	-20,2%
Missione 13 - Tutela della Salute	€ 8.345.884.313,25	€ 9.326.318.140,24	11,7%
Missione 14 - Sviluppo Economico e Competitività	€ 534.952.769,37	€ 450.255.021,49	-15,8%
Missione 15 -Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale	€ 190.639.740,36	€ 170.175.560,84	-10,7%
Missione 16 - Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca	€ 169.931.034,66	€ 238.828.279,01	40,5%
Missione 17 - Energia e diversificazione delle altre fonti energetiche	€ 75.776.857,86	€ 22.584.596,67	-70,2%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 8.808.959,19	€ 8.398.752,09	-4,7%
Missione 19 - Relazioni Internazionali	€ 41.299.092,65	€ 40.554.334,97	-1,8%
Missione 50 - Debito Pubblico	€ 289.526.308,27	€ 33.998.158,20	-88,3%
Missione 99 - Servizi Per Conto Terzi	€ 1.154.261.552,88	€ 926.381.221,70	-19,7%
Totale	**€ 14.183.278.400,36**	**€ 14.178.360.243,14**	**0,0%**

Stante, come detto in precedenza, la sostanziale stabilità dell'ammontare complessivo delle spese nel 2022 rispetto al 2021, dall'analisi emergono notevoli cambiamenti nelle allocazioni finanziarie tra le diverse missioni (anche in questo caso relative al 50% del totale). Di seguito sono riportati i principali punti di rilievo:

1. **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**: la missione registra una considerevole riduzione del 40,1% dagli impegni di € 1.543.010.824,50 nel 2021 a € 924.532.449,87 nel 2022, rappresentando una significativa variazione percentuale rispetto al totale degli impegni.

2. **Missione 03 - Ordine Pubblico e sicurezza**: gli impegni per questa missione sono diminuiti dell'86,4%, passando da € 1.174.000,00 nel 2021 a € 160.000,00 nel 2022, indicando una marcata riduzione delle risorse destinate all'ordine pubblico e alla sicurezza.

3. **Missione 04 - Istruzione e Diritto allo Studio**: la missione ha sperimentato un notevole aumento che ha portato gli impegni a più che triplicarsi passando dai € 45.914.530,04 nel 2021 a € 151.140.974,77 nel 2022, riflettendo un maggiore impegno finanziario non classificabile (+94,2 milioni di euro) da parte delle Sezioni "Istruzione e Università" e "Programmazione Unitaria" e, in misura minore, dell'Istruzione superiore (+9,5 milioni).

4. **Missione 13 - Tutela della Salute**: gli impegni per la tutela della salute sono aumentati dell'11,7%, passando da € 8.345.884.313,25 nel 2021 a € 9.326.318.140,24 nel 2022, rappresentando una significativa percentuale del totale degli impegni e indicando un impegno finanziario considerevole nel settore sanitario.

5. **Missione 16 - Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**: la missione ha registrato un aumento del 40,5% degli impegni di € 169.931.034,66 nel 2021 a € 238.828.279,01 nel 2022, evidenziando un incremento delle risorse destinate al settore agricolo.

6. **Missione 17 - Energia e diversificazione delle altre fonti energetiche**: gli impegni sono notevolmente diminuiti del 70,2%, da € 75.776.857,86 nel 2021 a € 22.584.596,67 nel 2022, indicando una riduzione degli investimenti nella diversificazione delle fonti energetiche.

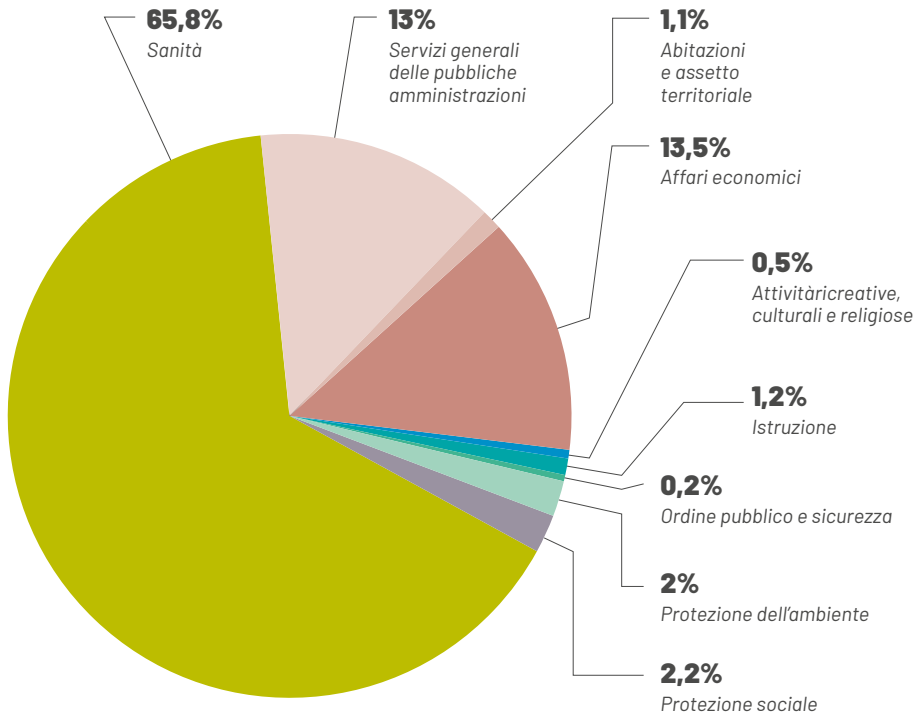
7. **Missione 50 - Debito Pubblico**: gli impegni per il debito pubblico sono notevolmente diminuiti dell'88,3%, da € 289.526.308,27 nel 2021 a € 33.998.158,20 nel 2022, evidenziando una significativa riduzione delle risorse destinate al rimborso del debito.

8. **Missione 99 - Servizi Per Conto Terzi**: la missione ha registrato una diminuzione del 19,7% degli impegni da € 1.154.261.552,88 nel 2021 a € 926.381.221,70 nel 2022, indicando una riduzione degli impegni per conto terzi.

Complessivamente, come detto, il totale degli impegni di spesa riclassificabili in missioni è rimasto sostanzialmente invariato, passando da € 14.183.278.400,36 nel 2021 a € 14.178.360.243,14 nel 2022. Tuttavia, le variazioni percentuali nelle singole missioni riflettono cambiamenti significativi nelle priorità di spesa della Regione Puglia durante il periodo considerato.

La riclassificazione per macroaggregati e sottoaggregati COFOG è un metodo di analisi che consente di raggruppare le spese in base alle finalità perseguite dall'ente, in modo più dettagliato rispetto alla riclassificazione per missioni.

> FIG. 5.4 **Riclassificazione per macroaggregati e sottoaggregati COFOG degli impegni di spesa della Regione Puglia nel 2022**



Macroaggregati e sottoaggregati COFOG	2022
Abitazioni e assetto territoriale	€ 149.378.552,05
Abitazioni e assetto territoriale non altrimenti classificabile	€ 77.596.405,83
Approvvigionamento idrico	€ 2.010.305,49
Assetto territoriale	€ 6.843.752,68
Sviluppo delle abitazioni	€ 62.928.088,05
Affari economici	€ 1.907.562.928,56
Affari economici non altrimenti classificabili	€ 417.881.359,33
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	€ 150.571.431,19
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	€ 240.228.821,01
Altri settori	€ 34.123.333,33
Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	€ 21.953.452,48
Combustibili ed energia	€ 22.584.596,67
Comunicazioni	€ -
Ricerca e sviluppo per gli affari economici	€ 6.580.000,00
Trasporti	€ 1.013.639.934,55
Attività ricreative, culturali e religiose	€ 65.636.855,31
Attività culturali	€ 55.638.947,09
Attività ricreative	€ 9.997.908,22
Istruzione	€ 171.300.525,58
Istruzione non altrimenti classificabile	€ 95.429.661,81
Istruzione post-secondaria non superiore	€ 20.383.672,42
Istruzione prescolastica e primaria	€ 1.165.674,26
Istruzione secondaria	€ 712.234,22
Istruzione superiore	€ 15.420.131,30
Servizi ausiliari all'istruzione	€ 38.189.151,57
Ordine pubblico e sicurezza	€ 28.943.260,87
Ordine pubblico e sicurezza non altrimenti classificabili	€ 160.000,00
Servizi antincendio	€ 28.783.260,87

Servizi di polizia	€ -
Protezione dell'ambiente	€ 287.312.180,16
Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabili	€ 191.467.534,52
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	€ 5.826.234,67
Riduzione dell'inquinamento	€ 60.488.149,23
Trattamento dei rifiuti	€ 26.539.459,09
Trattamento delle acque reflue	€ 2.990.802,65
Protezione sociale	€ 309.342.484,70
Abitazioni	€ 29.721.248,07
Disoccupazione	€ 744.180,00
Esclusione sociale non altrimenti classificabile	€ 94.495.365,77
Famiglia	€ 9.415.791,95
Malattia e invalidità	€ 29.272.271,91
Protezione sociale non altrimenti classificabili	€ 76.011.644,56
Vecchiaia	€ 69.681.982,44
Sanità	€ 9.326.318.140,24
Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari	€ 285.176.561,33
Sanità non altrimenti classificabile	€ 46.415.643,64
Servizi di sanità pubblica	€ 8.823.041.208,98
Servizi non ospedalieri	€ 55.673.737,39
Servizi Ospedalieri	€ 116.010.988,90
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	€ 1.932.565.315,67
Aiuti economici internazionali	€ 40.554.334,97
Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali e affari esteri	€ 1.572.666.588,44
Servizi generali	€ 276.926.110,59
Servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	€ 21.371,38
Transazioni relative al debito pubblico	€ 33.998.158,20
Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo	€ 8.398.752,09
Totale	€ 14.178.360.243,14

L'analisi della riclassificazione delle spese del bilancio della Regione Puglia per aggregati e macroaggregati COFOG nel 2021 e nel 2022 rivela variazioni rilevanti nei finanziamenti destinati a diverse aree di intervento pubblico. Concentrandoci sui principali aggregati, si possono trarre le seguenti osservazioni:

1. La spesa più importante è quella relativa alla **tutela della salute**, che nel 2022 ammonta a 9.326,3 milioni di euro, pari al 32,9% della spesa totale, in crescita dell'11,7% rispetto al 2021, a conferma della centralità del settore nel bilancio regionale. Tale macroaggregato comprende le spese per il Servizio Sanitario Nazionale, i prodotti e le attrezzature e i servizi ospedalieri e non ospedalieri.
2. La seconda spesa più importante è quella relativa ai **servizi generali delle pubbliche amministrazioni**, che nel 2022 ammonta a 1.932,6 milioni di euro, pari al 6,8% della spesa totale e in forte calo (-36,4%) rispetto al 2021 quando superava i 3.000 milioni di euro, indicando possibili cambiamenti nelle politiche amministrative regionali. Tale macroaggregato comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'ente, gli aiuti economici, le transazioni del debito pubblico, i servizi generali e i trasferimenti.
3. La terza spesa più importante è quella relativa agli **affari economici**, che nel 2022 ammonta a 1.907,6 milioni di euro, pari al 13,5% della spesa totale. Questa categoria ha mantenuto un'impostazione stabile, con una variazione percentuale modesta del 4,2% tra il 2021 e il 2022, indicando continuità negli investimenti per sostenere le attività economiche regionali. Tale macroaggregato comprende le spese per i settori dell'agricoltura, della manifattura, dell'energia, della comunicazione, della ricerca e sviluppo e dei trasporti.

Altri dati interessanti che si osservano dai dati presentati sono:

- **Abitazioni e Assetto Territoriale**: la voce ha registrato un aumento significativo del 38,3%, passando da € 108.025.066,85 nel 2021 a € 149.378.552,05 nel 2022. Tale incremento può riflettere un impegno maggiore nella gestione del territorio e nella promozione dell'edilizia abitativa.
- **Istruzione**: la voce ha registrato un notevole aumento percentuale del 152%, passando da € 67.988.971,23 nel 2021 a € 171.300.525,58 nel 2022, riflettendo un impegno rafforzato nell'ambito dell'istruzione e del diritto allo studio.
- **Protezione Sociale**: questa categoria ha subito una diminuzione percentuale del 20%, passando da € 386.828.314,22 nel 2021 a € 309.342.484,70 nel 2022, indicando possibili ristrutturazioni nelle politiche sociali regionali.

- La spesa per le **attività ricreative, culturali e religiose** nel 2022 assorbe lo 0,2% del totale complessivo delle spese ed è in calo rispetto al 2021, del 31,9%.
- La spesa per l'**ordine pubblico e sicurezza** nel 2022 assorbe lo 0,2% del totale complessivo delle spese ed è in calo rispetto al 2021 del 15,7%.

Complessivamente, il totale delle spese, come detto in precedenza, è rimasto pressoché invariato, mentre le variazioni percentuali nelle diverse categorie evidenziano cambiamenti nelle priorità di spesa regionali, indicando potenziali adattamenti congiunturali per affrontare le esigenze emergenti e garantire un bilancio in linea con gli obiettivi di sviluppo regionale.

5.3 Le Linee guida del MEF per la riclassificazione delle spese secondo la prospettiva di genere - sperimentazione sul Dipartimento Welfare, diritti e cittadinanza – Sezione Inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori

Le linee guida nazionali per la 'riclassificazione delle spese del rendiconto dello Stato nell'ottica di genere' si basano sulla valutazione del diverso impatto che gli interventi sostenuti dai policy maker hanno sui divari di genere, a prescindere dai destinatari della spesa – siano essi uomini, donne o entrambi. Ciò che interessa, infatti, è che la misura finanziata dal decisore pubblico non introduca o non acuisca le disuguaglianze e, pertanto, non determini un 'genere svantaggiato' o non ne peggiori le sue condizioni, laddove vi siano delle disparità già esistenti.

La sperimentazione delle indicazioni nazionali a livello della Regione Puglia è stata realizzata su circa l'80% delle spese della Sezione 'Inclusione sociale attiva' afferente al Dipartimento 'Welfare, diritti e cittadinanza' e, in particolare, su tutte le spese del Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta dei registri' e su alcune delle spese sostenute dagli altri servizi della medesima sezione.
Il Servizio interviene a supporto delle responsabilità familiari, a tutela dei minori, degli

adolescenti, delle neomaggiorenni fuori famiglia (care leavers). Pertanto, sostiene l'offerta dei servizi socioeducativi e socioassistenziali e gestisce i cataloghi per i minori, i disabili, gli anziani. In particolare, si adopera per l'attuazione del principio del gender mainstreaming, attraverso interventi di conciliazione vita-lavoro (worklife balance), welfare aziendale e promozione delle pari opportunità.

Coerentemente con l'indicazione ministeriale di realizzare l'analisi delle spese a livello di capitolo e, dunque, tenendo conto dell'unità gestionale più micro, sono stati analizzati:

- i 38 capitoli di spesa con relativa declaratoria imputati nel conto della Ragioneria della Regione Puglia alla Sezione 'Inclusione sociale attiva' per l'anno di esercizio 2022, ad esclusione di quelli recanti un impegno di spesa pari a zero;
- i 116 atti - di cui 41 di competenza del Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta dei registri' e 75 di competenza degli altri servizi della medesima sezione - con relativa declaratoria e descrizione dei beneficiari, correlati ai suddetti capitoli, distinti per tipologia tra: azioni positive o di tutela; trasferimenti monetari agli individui o servizi in natura, infrastrutture per la collettività; fondi, rimborsi o debiti.

Le spese di ogni specifico atto sono state attribuite ad una delle seguenti categorie identificate dalle linee guida nazionali:

- **'dirette'**, cioè direttamente riconducili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità;
- **'sensibili'**, cioè che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle diseguaglianze tra uomini e donne;
- **'neutrali'**, cioè che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere.

In sostanza, n. 80 atti (ovvero il 70,2%) sono stati riclassificati come 'sensibili' per un ammontare totale di € 107.322.731,34; n. 20 atti come 'diretti' (17,5%) per un ammontare complessivo di € 6.459.980,70; n. 14 come 'neutrali' per una spesa di € 3.931.963,68 (12,3%).

Le spese censite sono tutte riferibili alla missione n. 12 - Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglie. Di seguito si rappresentano le tre categorie di spesa per ammontare totale di risorse impegnate e per programma di afferenza (01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 02 – Interventi per la disabilità; 04 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale; 05 – Interventi per le famiglie; 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali).

FIG. 5.5 **Impegni di spesa per classe di rilevanza**

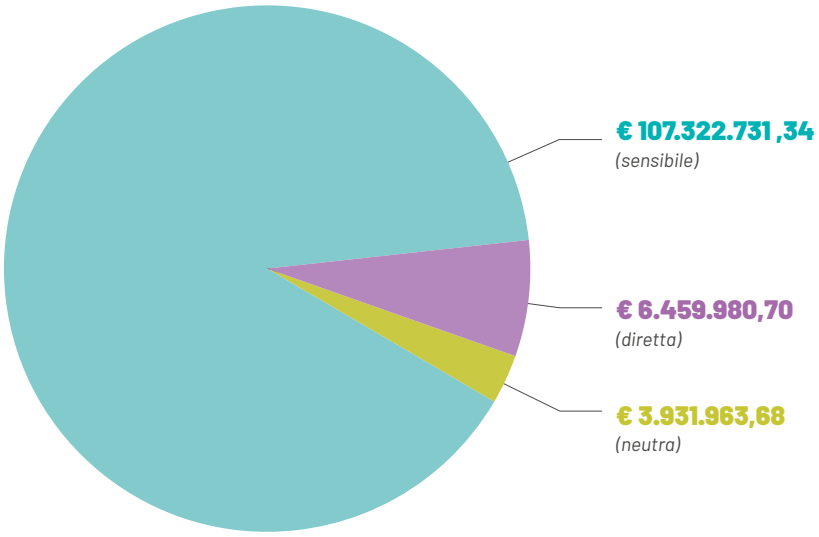


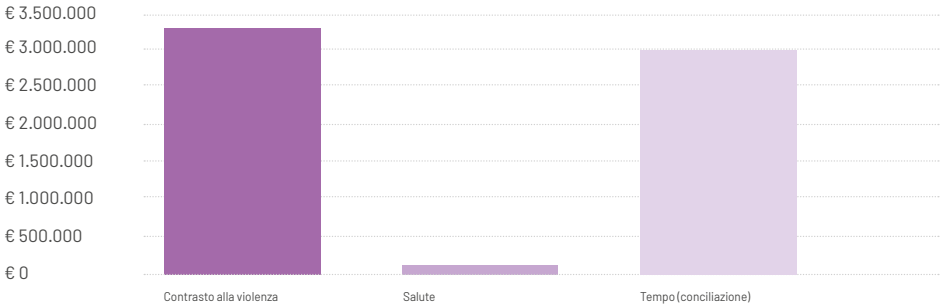
FIG. 5.6 **Impegni di spesa per programma e classe di rilevanza**

PROGRAMMA	CLASSE DI RILEVANZA			
	DIRETTA	NEUTRA	SENSIBILE	Totale complessivo
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 3.000.000,00	-	-	€ 3.000.000,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	-	-	€ 21.973.399,40	€ 21.973.399,40
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 2.390.050,76	€ 2.429.362,67	€ 55.226.957,90	€ 60.046.371,33
Programma 05 - Interventi per le famiglie	€ 99.930,00	-	€ 2.077.120,76	€ 2.177.050,76
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	€ 1.459.330,53	-	€ 1.459.330,53
Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	€ 969.999,94	€ 43.270,48	€ 28.045.253,28	€ 29.058.523,70
Totale complessivo	**€ 6.459.980,70**	**€ 3.931.963,68**	**€ 107.322.731,34**	**€ 117.714.675,72**

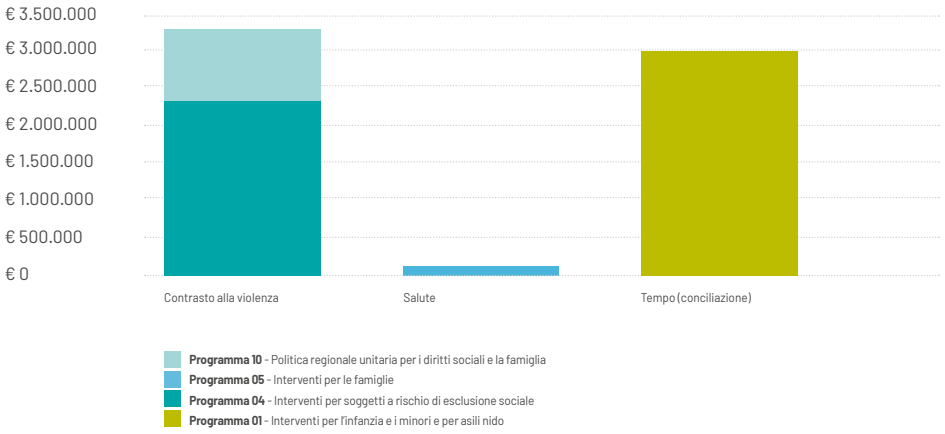
Successivamente, le spese 'dirette' sono state rappresentate per programma e analizzate in confronto con i domini dell'EIGE e l'Agenda di Genere della Regione Puglia.
Come si evince dalla fig. x, gli atti sono correlati ai tre domini dell'EIGE 'violenza', 'salute', 'tempo', in ragione della vocazione che connota gli interventi finanziati.

Talvolta l'atto è risultato 'connesso' alla strategia regionale per la parità di genere: in particolare, nel caso di 13 atti su 41 totali imputati al Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta dei registri (schede di intervento dell'Agenda di Genere n. 3,4,45,47,48).

> FIG. 5.7 **Impegni di spesa di rilevanza diretta per dominio EIGE**



SOMMA DI IMPEGNO TOTALE	PROGRAMMI				
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	**Programma 04** Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**Programma 05** Interventi per le famiglie	**Programma 10** Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**Totale complessivo**
contrasto alla violenza	-	€ 2.390.050,76	-	€ 969.999,94	€ 3.360.050,70
salute	-	-	€ 99.930,00	-	€ 99.930,00
tempo (conciliazione)	€ 3.000.000,00	-	-	-	€ 3.000.000,00
Totale complessivo	€ 3.000.000,00	€2.390.050,76	€ 99.930,00	€ 969.999,94	€ 6.459.980,70



In definitiva, le spese riclassificate secondo la prospettiva di genere come:

- **'dirette'** si riferiscono a misure per il contrasto alla violenza, l'empowerment delle vittime di violenza, la conciliazione vita-lavoro, la procreazione medicalmente assistita;
- **'sensibili'** interessano interventi socioassistenziali per i pazienti psichiatrici, i pazienti affetti da malattie rare, i disabili, gli audiolesi e i videolesi, gli anziani, nonché misure per l'inclusione sociale, il contrasto alla povertà, l'integrazione dei minori non accompagnati, la socialità dei bambini e dei ragazzi;
- **'neutrali'** sono relative a spese per il personale, il funzionamento delle strutture, l'allestimento e la gestione di piattaforme informatiche, gli oneri bancari.

Le spese dirette sono indirizzate a beneficio di: Ambiti Territoriali, Ambiti Sociali Territoriali, Aziende Sanitarie Locali, Reti CAM, Terzo settore, Province, istituzioni sociali private, Centri antiviolenza (CAV), Case rifugio. Le spese sensibili interessano: Agenzie regionali, Province, Città Metropolitane, Istituzioni scolastiche, Ordine degli Avvocati, cittadini. Le spese neutrali sono rivolte a: Università, Strutture e Agenzie regionali, Società a Responsabilità Limitata (SRL), istituti bancari.



6. Le iniziative regionali per la riduzione dei divari di genere

6.1 Agenda di Genere: monitoraggio e stato di attuazione delle schede di intervento nel biennio 2021-2022

La concreta attuazione delle 6 macroaree in cui si articola l'Agenda di Genere – già richiamate nel paragrafo 4.1 del presente documento – è demandata alla realizzazione di 60 'schede di intervento'. Queste ultime identificano le azioni alla cui realizzazione sono chiamati i Dipartimenti e le Strutture Speciali, sulla base della specifica competenza. Tali azioni sono da realizzarsi a valere sul plurifondo regionale composto dalle risorse europee derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da quelle del FESR-FSE+ del ciclo di programmazione 2021-2027, oltreché dalle altre risorse rinvenienti dai circuiti nazionali e dal bilancio autonomo.

Il coordinamento delle attività connesse alla programmazione integrata e all'attuazione degli interventi programmati è affidato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, che si avvale del supporto dei referenti di tutti i Dipartimenti regionali presenti nel Tavolo per l'attuazione dell'Agenda (D.G.R. n. 1909 del 29 novembre 2021).
La Sezione ha programmato alcuni incontri periodici volti ad individuare il centro di responsabilità di ciascuna delle 60 schede di intervento, ratione materiae, distinguendo tra

interventi di competenza esclusiva e di competenza concorrente tra più Dipartimenti. Gli incontri, inoltre, hanno consentito di verificare la copertura finanziaria, il livello di programmazione e lo stato di avanzamento degli interventi in relazione a ciascun centro di responsabilità.
Il presente paragrafo è finalizzato a documentare lo stato d'attuazione dell'Agenda di Genere con specifico riferimento agli investimenti effettuati dalla Regione Puglia nel biennio 2021-2022.

Nella prima parte del paragrafo vengono rappresentate le principali aree di intervento e i Dipartimenti coinvolti nell'attuazione degli interventi programmati in ciascuna area. Nella seconda parte vengono dettagliate le varie schede di intervento e si chiarisce il relativo stato di attuazione. Nella terza parte si procede alla verifica del budget stanziato in termini di impegno di spesa imputato per la realizzazione degli interventi.

Aree di intervento e Dipartimenti coinvolti nell'attuazione dell'Agenda di Genere nel biennio 2021-2022

Di seguito vengono enucleate le macroaree di intervento e i dipartimenti coinvolti. Le tabelle riportano anche la descrizione dell'obiettivo di policy (colonna 2) e il numero di schede attribuite a ciascun Dipartimento (colonna 4).

> FIG. 6.1 **Agenda di Genere: area di intervento, obiettivo di policy e dipartimento**

Declaratoria area di intervento	Descrizione obiettivo di policy	Dipartimenti coinvolti	N. schede agenda di genere di competenza
Area di intervento 1 Qualità della vita delle donne e degli uomini	Miglioramento delle condizioni di vita delle donne e la promozione della loro partecipazione attiva attraverso azioni che incidano sul contrasto agli stereotipi, sul potenziamento delle infrastrutture sociali, su una rete di servizi finalizzati a garantire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, sul ripensamento delle città in ottica di genere.	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	n. 4 schede
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	n. 2 schede
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare	n. 2 scheda
		Promozione della Salute e del Benessere Animale	n. 5 schede
		Welfare	n. 5 schede

Declaratoria area di intervento	Descrizione obiettivo di policy	Dipartimenti coinvolti	N. schede agenda di genere di competenza
Area di intervento 2 Empowerment femminile nei settori strategici Istruzione-Formazione-Lavoro	Azioni mirate a perseguire una maggiore diversificazione delle scelte formative operata dalle donne e implementare l'occupazione femminile. Con particolare riferimento all'occupazione femminile si intende ridurre il gap relativo al dominio lavoro attraverso: interventi finalizzati ad orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo, azioni a sostegno della parità salariale e alla qualificazione del lavoro di cura e assistenza domiciliare e comunitaria, nonché interventi diretti ad innalzare la conciliazione vita-lavoro.	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	n. 4 schede
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/	n. 1 scheda
		Sviluppo Economico	
		Welfare	n. 2 schede
Area di intervento 3 Competitività, Sostenibilità e Innovazione	Abbattimento degli stereotipi radicati attraverso l'introduzione di strumenti che aprano all'affermazione delle donne anche in settori in cui è predominante la componente maschile e favoriscano il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale/Sviluppo Economico	n. 1 scheda
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Sviluppo Economico	n. 1 scheda
		Sviluppo Economico	n. 9 schede
		Turismo, Economi della Cultura e Valorizzazione del Territorio	n. 1 scheda
Area di intervento 4 Per un lavoro di qualità	Miglioramento delle condizioni del lavoro delle donne incidendo sulla precarietà, sul lavoro sommerso, promuovendo maggiore flessibilità lavorativa, sostenendo percorsi di carriera, una costante riqualificazione professionale, agendo sui differenziali salariali, contrastando le molestie sul luogo di lavoro.	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	n. 1 scheda
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	n. 1 scheda
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare	n. 2 schede
		Turismo, Economi della Cultura e Valorizzazione del Territorio/ Welfare	n. 1 scheda
		Welfare	n. 2 schede

Declaratoria area di intervento	Descrizione obiettivo di policy	Dipartimenti coinvolti	N. schede agenda di genere di competenza
Area di intervento 5 Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	Contrastare la violenza motivata dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere e da ogni forma di marginalità. Occorre, pertanto, da un lato stimolare un graduale cambiamento culturale finalizzato a combattere ogni forma di discriminazione legata a modelli sessisti, dall'altro consolidare, potenziare e qualificare il sistema dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subìto la violenza, dei/delle minori che assistono alla violenza intra-familiare ma anche delle persone vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere.	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	n. 1 scheda
		Promozione della Salute e del Benessere Animale	n. 1 scheda
		Welfare	n. 4 schede
Area di intervento 6 Azioni trasversali e miglioramento dell'azione amministrativa	Qualificazione dell'azione pubblica in termini di programmazione, di misurazione dei risultati e di valutazione degli impatti in ottica di genere e modificare radicalmente l'approccio alle politiche di genere in tutte le aree di policy attraverso l'introduzione di azioni di sistema quali la Valutazione di impatto di Genere, il Bilancio di Genere e il Gender Index ma anche la promozione di interventi mirati alla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione e iniziative di cambiamento culturale.	Mobilità	n. 1 scheda
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Segreteria Generale della Presidenza	n. 1 scheda
		Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio	n. 1 scheda
		Segreteria Generale	n. 3 schede
		Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale / Segreteria Generale della Presidenza	n. 3 schede
		Sviluppo economico	n. 1 scheda

Nella tabella che segue si riportano le percentuali di coinvolgimento delle strutture regionali con riferimento alle singole aree di intervento.

FIG. 6.2 **Agenda di Genere: coinvolgimento dipartimenti in relazione all'area di intervento** (%)

Declaratoria area di intervento	Strutture	Coinvolgimento nell'Area di intervento
Area di intervento 1 Qualità della vita delle donne e degli uomini	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	22%
	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	17%
	Promozione della Salute e del Benessere Animale	28%
	Welfare	33%
Area di intervento 2 Empowerment femminile nei settori strategici Istruzione-Formazione-Lavoro	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	64%
	Sviluppo Economico	7%
	Welfare	29%
Area di intervento 3 Competitività, Sostenibilità e Innovazione	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	4%
	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	4%
	Sviluppo Economico	84%
	Turismo, Economi della Cultura e Valorizzazione del Territorio	8%
Area di intervento 4 Per un lavoro di qualità	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	14%
	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	29%
	Turismo, Economi della Cultura e Valorizzazione del Territorio	7%
	Welfare	50%
Area di intervento 5 Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	16%
	Promozione della Salute e del Benessere Animale	16%
	Welfare	68%
Area di intervento 6 Azioni trasversali e miglioramento dell'azione amministrativa	Mobilità	10%
	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione	10%
	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio	5%
	Segreteria Generale	50%
	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	15%
	Sviluppo economico	10%

La tabella che segue è finalizzata ad offrire una sintesi sia di quali schede sono attribuite alla competenza di ciascun dipartimento/struttura regionale che di quante sono le schede intervento in carico alle strutture. Alle azioni che prevedono la competenza esclusiva di un Dipartimento è stato assegnato un punteggio pari ad 1, mentre a quelle di competenza concorrente di due dipartimenti è stato attribuito un punteggio pari a 0,5.

> FIG. 6.3 **Tipologia Schede Intervento per Area. Attribuzione Dipartimenti**

Dipartimenti	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	TOT Azioni Esclusive	Area 1 Concorrenti	Area 2 Concorrenti	Area 3 Concorrenti	Area 4 Concorrenti	Area 5 Concorrenti	Area 6 Concorrenti	TOT Azioni Concorrenti
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e Alimentare				41			1			35				0,5
Dipartimento Sviluppo Economico			27 28 29 31 32 33 34 35 36 37			55	10		25	30 35				1,5
Dipartimento Turismo Economia della Cultura e valorizzazione del territorio			26				1				40		51	1,0
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	13 14 15 16 17				46		6							0,0
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana	7 9 10 11						4							0,0
Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione	1 2	20 22 23 24		44	50		8	4 18	25	30	42 43		51 60	4,0
Dipartimento Mobilità						56	1							0,0
Dipartimento Welfare	3 5 6 8 12	19 21		38 39	45 47 48 49		13	4 18			40 42 43			2,5
Segreteria Generale della Presidenza						52 53 54	3						57 58 59 60	2,0
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale													57 58 59	1,5
TOTALI	16	6	10	4	6	5	47	2	1	2	3	0	5	13

Dalla tabella emerge che nella programmazione delle azioni il 78 % (47 azioni su 60) è di competenza esclusiva di ciascuna struttura, mentre il restante 22% è di competenza concorrente fra Dipartimenti/Strutture Speciali.

Come si evince dalle rappresentazioni precedenti, nella realizzazione dell'Agenda non sono direttamente coinvolti i seguenti dipartimenti:

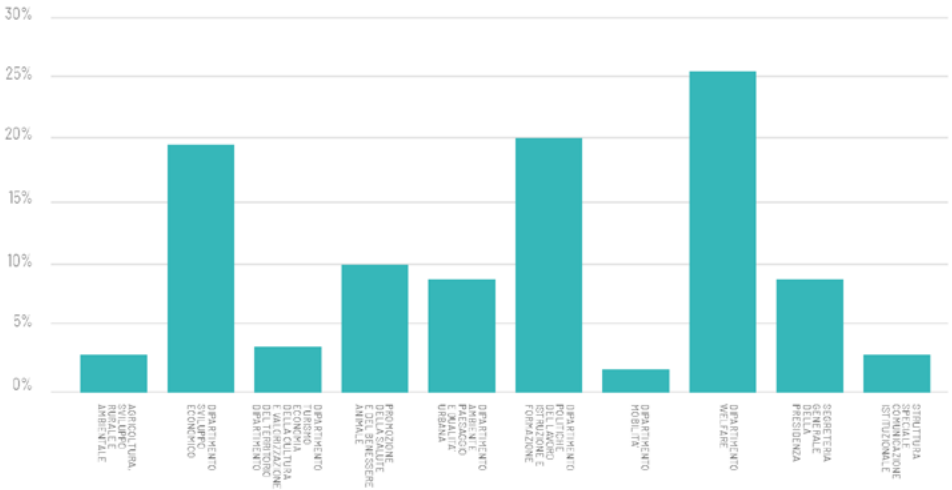
- **Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;**
- **Dipartimento Personale e Organizzazione;**
- **Dipartimento Protezione Civile e gestione delle emergenze** (di istituzione successiva alla redazione dell'Agenda di Genere).

Sono impegnate nella realizzazione delle azioni anche strutture trasversali, quali:

- **Gabinetto del Presidente;**
- **Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;**
- **Segreteria Generale della Presidenza;**
- **Segreteria Generale della Giunta regionale.**

Il principale Dipartimento impegnato nella realizzazione delle schede di intervento dell'Agenda di Genere è il Welfare.

> FIG. 6.4 **Coinvolgimento dei Dipartimenti nelle schede di intervento**



Stato di attuazione dell'Agenda di Genere: biennio 2021-2022

Come precisato precedentemente, le schede di intervento dell'Agenda di Genere sono caratterizzate da azioni esclusive e azioni concorrenti.
Al fine di verificare lo stato di attuazione dell'Agenda di Genere si propone un'analisi di dettaglio relativa ai Dipartimenti/Strutture regionali suddivisa in base alla competenza (esclusiva e concorrente) e declinata secondo le seguenti casistiche che connotano il livello di avanzamento dell'intervento:

- **"azione da programmare"** – con cui si intende classificare le azioni che si prevedono nella programmazione futura;
- **"azione in corso"** – con cui si intende classificare le azioni tutt'ora in corso di realizzazione;
- **"azioni attuate e finanziate"** – con cui si intende classificare le azioni oggetto di un impegno di spesa nel corso del biennio 2021-2022.

> FIG. 6.5 **Azioni di competenza esclusiva**

N. Scheda	*Denominazione Intervento*	*Stato dell'azione*
	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	
41	Servizi innovativi per il welfare aziendale e la partecipazione delle donne al lavoro nel settore della produzione agricola, della trasformazione e della valorizzazione dei prodotti agricoli	Da programmare
	Dipartimento Sviluppo Economico	
27	Missione regionale "Gender Equality" di iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione	In corso
28	Supportare la parità di genere nell'economia generando una domanda pubblica "gender responsive"	In corso
29	Sostegno alle imprese femminili e al lavoro autonomo nei settori delle produzioni artigianali e dell'artigianato artistico, tra recupero e valorizzazione di antichi mestieri, creazione di imprese e sviluppo di economia e occupazione regolare, innovazione tecnologica e sociale nei modelli di produzione	In corso
31	TecnoNidi donna	In corso
32	Nidi donna	Attuata e finanziata

N. Scheda	Denominazione Intervento	Stato dell'azione
33	Miglioramento dell'accesso al credito e a strumenti di finanza innovativa a sostegno dell'imprenditoria femminile	Attuata e finanziata
34	Interventi a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria femminile	In corso
36	Misure per il contrasto allo sfruttamento del lavoro femminile e per l'emersione del lavoro femminile sommerso e irregolare, con specifico riferimento ai settori dell'agricoltura, dell'industria manifatturiera, dell'artigianato, del lavoro di cura, dei servizi di ristorazione e ricezione	Da programmare
37	Creatività per l'Innovazione delle piccole medie imprese artigiane femminili e l'empowerment delle maestre artigiane	Attuata e finanziata
55	Formazione dei dirigenti e funzionari delle PA locali per l'applicazione di strumenti e procedure di Gender Responsive Public Procurement	Da programmare
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio		
26	Promuovere lo sviluppo dell'offerta turistica pugliese rivolta al target nazionale e internazionale delle famiglie con figli	Da programmare
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale		
13	Potenziamento della Rete dei servizi di sanità territoriale per la prevenzione e per la cura delle non autosufficienze	In corso
14	Azione di ricerca e monitoraggio sulla evoluzione in ottica di genere delle principali patologie croniche e delle principali patologie oncologiche, sulle misure di prevenzione e sui PDTA-Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali differenziati per genere	In corso
15	Interventi mirati per rafforzare la medicina di genere nel SSR, sia con riferimento alle prestazioni diagnostiche, chirurgiche e mediche nel contesto ospedaliero che rispetto alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie territoriali	In corso
16	Ambulatori dedicati per la salute delle donne e delle mamme con bambini in tutti gli ospedali pubblici del SSR e privati convenzionati	In corso
17	Rafforzamento dei percorsi dedicati di ricovero nei servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne, alle donne vittime di violenza e alle persone coinvolte in percorsi di transizione di genere	In corso
46	Attuazione Linee guida per il triage dedicato a donne vittime di violenza in area Pronto Soccorso	In corso

N. Scheda	*Denominazione Intervento*	*Stato dell'azione*
	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	
7	Sostegno e supporto a donne in condizioni di grave emarginazione e povertà estrema (progetto pilota per le grandi aree urbane)	In corso
9	Progetti pilota di coabitazione sociale: gender cohousing e condomini solidali per il riuso di patrimonio abitativo e per l'affermazione di modelli familiari e di prossimità e mutuo-aiuto per la presa in carico di persone fragili o a rischio di marginalità	Attuata e finanziata
10	Hub per il coworking e piattaforme di servizi per un modello sostenibile di smartworking, con la rigenerazione di siti dismessi	Da programmare
11	Mixité sociale a scala urbana	Da programmare
	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	
1	Potenziamento dell'offerta di Asili Nido pubblici e privati	In corso
2	Realizzazione nuovi Poli per l'Infanzia per accrescere l'offerta di servizi educativi per la fascia 0-6 anni	Da programmare
20	Superare gli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne	In corso
22	Implementare laboratori per l'innovazione e la creatività (STEAM-lab) su tutto il territorio regionale	Da programmare
23	"Kit Apprendimento - Istruzioni per l'uso" – Azioni di contrasto agli stereotipi e alla discriminazione di genere nei luoghi dell'istruzione e della formazione	Da programmare
24	Occupazione Donna: servizi di orientamento, formazione e sostegno all'incontro domanda – offerta per l'occupazione femminile nei settori a maggiore concentrazione di lavoro femminile, e nei settori strategici con maggiori pronostici di occupabilità per le donne su nuovi profili professionali	In corso
44	Riqualificazione e aggiornamento donne con contratti atipici	Da programmare
50	Contrasto agi stereotipi e a ogni forma di bullismo, maltrattamento e discriminazione dovute all'orientamento sessuale o all'identità di genere	In corso

N. Scheda	Denominazione Intervento	Stato dell'azione
	Dipartimento Mobilità	
56	Progettazione dei tempi e degli spazi delle città e dei sistemi urbani per assicurare: servizi di mobilità a domanda e infrastrutture per la mobilità lenta e sostenibile	In corso
	Dipartimento Welfare	
3	Voucher alle famiglie con esigenze di conciliazione vita-lavoro, per l'acquisto di servizi per il tempo libero, servizi di sostegno extrascolastico e servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza	Attuata e finanziata
5	Erogazione di Buoni servizio per sostenere la domanda di accesso, in ottica di conciliazione, a percorsi multidimensionali e integrati di presa in carico per persone anziane e con disabilità, in condizione di fragilità o di limitata autonomia	Attuata e finanziata
6	Promozione di filiere orizzontali di servizi extrascolastici, socioeducativi e culturali, con la creazione di centri polifunzionali per ragazzi e genitori lavoratori (spazi per coworking, spazi per attività ludico-didattiche e per fruizione culturale) e il potenziamento delle attività didattiche e ludico-ricreative nei luoghi di cultura	Da programmare
8	ReD women: Il Reddito di Dignità per donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica	Attuata e finanziata
12	Progetti di vita indipendente (Pro.V.I.) per il supporto alle funzioni genitoriali delle madri con disabilità	In corso
19	Women network world: una rete al femminile	In corso
21	WAI – Women are inside 22 - Orientamento formativo e professionale per l'empowerment femminile rispetto ai profili professionali più consolidati o di nuova definizione, richiesti nei settori strategici della crescita economica	Da programmare
38	Misure per la flessibilità e la conciliazione per le donne professioniste e per le lavoratrici autonome	Da programmare
39	Supporto alla diffusione di Piani di Welfare aziendale nelle PMI e nelle grandi aziende	Da programmare
45	Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere	Attuata e finanziata

N. Scheda	Denominazione Intervento	Stato dell'azione
47	Consolidamento, potenziamento e qualificazione dei servizi antiviolenza (CAV e Case Rifugio)	Attuata e finanziata
48	Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza: una dote per l'empowerment e l'autonomia delle donne, integrata con percorsi di riqualificazione e formazione professionale per l'inserimento sociolavorativo	Attuata e finanziata
49	Sperimentazione dei Centri Arcobaleno per l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBTI allontanate dai rispettivi contesti familiari e sociali	In corso
	Segreteria Generale della Presidenza	
52	Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di gender accountability nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali (ASL, ASP, Agenzie, ...)	Attuata e finanziata
53	Implementazione della VIG – Valutazione dell'Impatto di Genere	Attuata e finanziata
54	Elaborazione del Gender Index	In corso

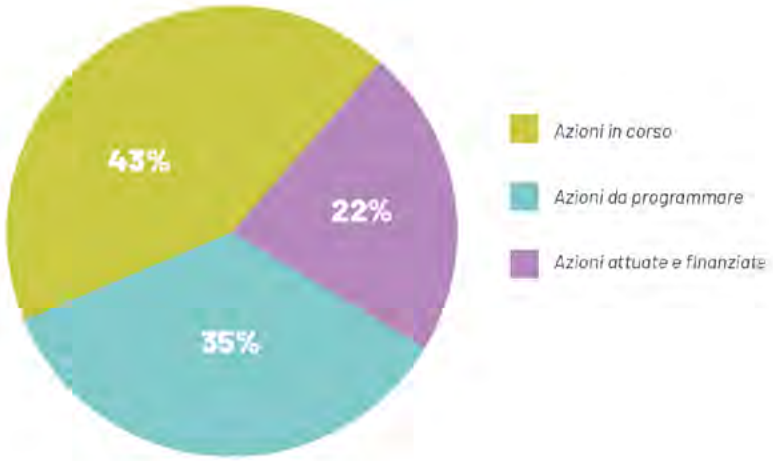
> FIG. 6.6 **Azioni di competenza concorrente**

N. Scheda	Denominazione Intervento	Stato dell'azione	Dipartimenti concorrenti
4	Erogazione di Buoni Servizio per sostenere la domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza	Attuata e finanziata	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare
18	Lifelong learning per la qualità della vita e il benessere sociale	In corso	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare
25	Gender equality e impatto sociale delle università	Da programmare	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Sviluppo Economico
30	Women Economics - Supporto creazione impresa	In corso	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Sviluppo Economico

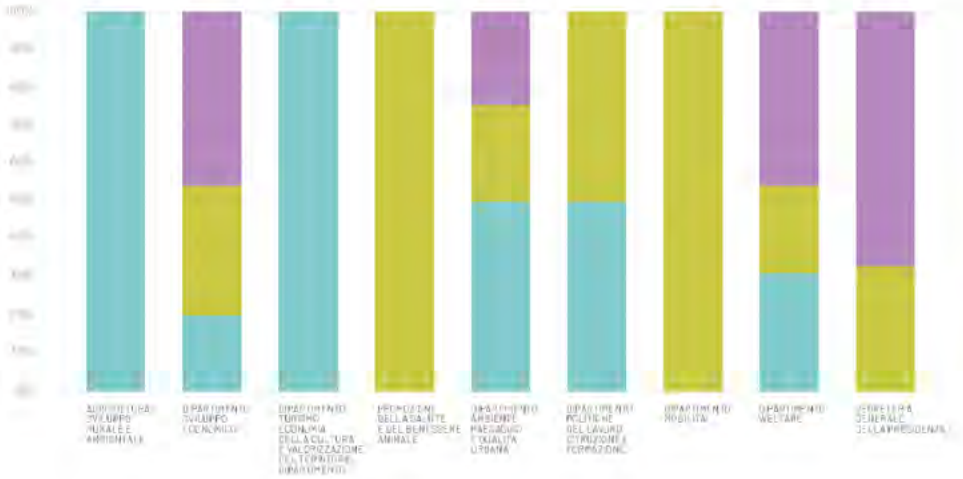
N. Scheda	Denominazione Intervento	Stato dell'azione	Dipartimenti concorrenti
35	Servizi innovativi per la qualità del lavoro e della vita nelle aree rurali e per la valorizzazione dei prodotti agricoli: nuovi bacini occupazionali per il lavoro femminile	Da programmare	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale/ Sviluppo Economico
40	Servizi innovativi per il welfare aziendale e la partecipazione delle donne al lavoro nel settore turistico, della ristorazione, delle attività culturali e spettacolari dal vivo	Da programmare	Turismo, Economi della Cultura e Valorizzazione del Territorio/ Welfare
42	Sostegno alla flessibilità oraria e organizzativa nelle PMI	Da programmare	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare
43	Piani per la gestione condivisa dei carichi di cura	In corso	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Welfare
51	Promuovere produzioni culturali e creative per una sensibilizzazione diffusa e multitarget dei principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione	In corso	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio
57	Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per promuovere la parità di genere e il contrasto agli stereotipi nell'informazione e nella comunicazione, nella organizzazione delle attività istituzionali	In corso	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale / Segreteria Generale della Presidenza
58	Alimentazione della "Rete delle Esperte regionali", in connessione con la rete nazionale e da mettere a disposizione di tutte le istituzioni regionali	Da programmare	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale / Segreteria Generale della Presidenza
59	Osservatorio della Comunicazione di Genere	Da programmare	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Segreteria Generale della Presidenza
60	Istituzione e formazione degli Uffici delle Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere	Da programmare	Politiche Lavoro Istruzione e Formazione/Segreteria Generale della Presidenza

Nel grafico a torta che segue, è rappresentato lo stato di avanzamento complessivo dell'Agenda: le azioni risultano in corso per il 38,5%; la percentuale delle azioni già realizzate è del 7,7%, mentre la percentuale delle azioni ancora da programmare è del 53,8%.

> FIG. 6.7 **Sintesi dello stato di avanzamento delle schede dell'Agenda di Genere: azioni da programmare, azioni in corso, azioni attuate e finanziate**



> FIG. 6.8 **Stato di avanzamento delle azioni per Dipartimento**



Le risorse finanziarie per l'Agenda di Genere 2021-2022

Il prospetto seguente è stato redatto sulla base degli atti e delle informazioni acquisite dalle Strutture ed è volto a riepilogare le sole azioni attuate e finanziate nel biennio 2021-2022. La tabella circoscrive la macroarea di intervento e collega la scheda al Dipartimento responsabile della sua attuazione, specificandone l'impegno di spesa sostenuto. Nelle ultime due colonne viene riportata la fonte di finanziamento e i beneficiari.

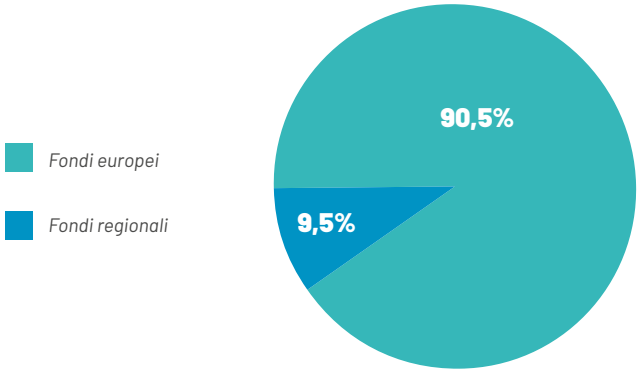
FIG. 6.9 **Schede Intervento e finanziamenti impegnati nel biennio 2021-2022**

Area di intervento	Num. Scheda	Denominazione intervento	Competenza	Importo finanziamento	Fonte di finanziamento	Beneficiari
Area 1	3	Voucher alle famiglie con esigenze di conciliazione vita-lavoro, per l'acquisto di servizi per il tempo libero, servizi di sostegno extrascolastico e servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza	Welfare	€ 50.000.000,00	fondi europei e regionali	Ambiti Territoriali Sociali
Area 1	4	Erogazione di Buoni Servizio per sostenere la domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza	Welfare/ Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	€ 41.232.006,74	fondi europei	Consorzi di Comuni / Ambiti Territoriali Sociali
Area 1	5	Erogazione di Buoni servizio per sostenere la domanda di accesso, in ottica di conciliazione, a percorsi multidimensionali e integrati di presa in carico per persone anziane e con disabilità, in condizione di fragilità o di limitata autonomia	Welfare	€ 14.613.776,09	fondi europei	Ambiti Territoriali Sociali
Area 1	8	ReD women: Il Reddito di Dignità per donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica	Welfare	€ 31.019.249,50	fondi europei	Cittadini
Area 1	9	Progetti pilota di coabitazione sociale: gender cohousing e condomini solidali per il riuso di patrimonio abitativo e per l'affermazione di modelli familiari e di prossimità e mutuo-aiuto per la presa in carico di persone fragili o a rischio di marginalità	Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	€ 50.000,00	fondi regionali	Comuni
Area 3	32	Nidi donna	Sviluppo Economico	€ 36.000.000,00	fondi europei	Puglia Sviluppo s.p.a.
Area 3	33	Miglioramento dell'accesso al credito e a strumenti di finanza innovativa a sostegno dell'imprenditoria femminile	Sviluppo Economico	€ 18.300.000,00	fondi europei	Puglia Sviluppo s.p.a.

Area 3	37	Creatività per l'Innovazione delle piccole medie imprese artigiane femminili e l'empowerment delle maestre artigiane	Sviluppo Economico	€ 150.000,00	fondi regionali	CATA e CAT
Area 5	45	Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere	Welfare	€ 90.742,31	fondi regionali	Centri antiviolenza e consorzi
Area 5	47	Consolidamento, potenziamento e qualificazione dei servizi antiviolenza (CAV e Case Rifugio)	Welfare	€ 856.655,40	fondi regionali	Soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza
Area 5	48	Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza: una dote per l'empowerment e l'autonomia delle donne, integrata con percorsi di riqualificazione e formazione professionale per l'inserimento sociolavorativo	Welfare	€ 249.999,00	fondi regionali	Centri antiviolenza
Area 6	52	Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di gender accountability nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali (ASL, ASP, Agenzie, ...)	Segreteria Generale	€ 380.000,00	fondi regionali	Anci Puglia
Area 6	53	Implementazione della VIG – Valutazione dell'Impatto di Genere	Segreteria Generale	€ 0,00		Amministrazione Regionale
			TOTALE	€ 192.942.429,04		

Allo stato odierno per l'attuazione dell'Agenda di Genere risultano finanziamenti per un importo pari a € 192.942.429,04. Di questi, € 174.605.032,33 provengono da fondi europei e € 18.337.396,71 provengono da fondi regionali. Il grafico seguente è esplicativo della ripartizione delle fonti finanziarie utilizzate per l'attuazione delle schede.

> FIG. 6.10 **Tipologia di fonti finanziarie utilizzate per le schede di intervento dell'Agenda di Genere**



Considerando che una delle 13 schede prevede un finanziamento pari a zero, emerge che circa il 90% del totale delle risorse proviene da fonte europea e circa il 10% da fonte regionale. Con riferimento ai beneficiari, tutti gli interventi sono stati rivolti alla popolazione pugliese sia attraverso l'erogazione di finanziamenti in forma diretta, sia attraverso il supporto di Enti o soggetti attuatori che sono stati utilizzati come intermediari più vicini alla collettività per una tempestiva e puntuale gestione del finanziamento.

Al momento, è quindi possibile affermare che l'Agenda è stata realizzata per una percentuale del 22%, mentre vi è un'ulteriore percentuale del 43% di azioni in corso. È di tutta evidenza, quindi, che la piena attuazione dell'Agenda dipenderà verosimilmente dalla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito della nuova programmazione regionale appena avviatasi (PR FESR FSE+ 2021-2027).

6.2 La Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG): aprile-dicembre 2022

Com'è noto, la Valutazione di Impatto di Genere (VIG) rappresenta lo strumento che la Regione Puglia ha elaborato per dare evidenza dell'integrazione di genere (gender mainstreaming) nelle politiche e nelle prassi amministrative. L'interrogativo centrale dell'approccio della VIG è il seguente: una legge, una politica o un programma riducono, mantengono o aumentano le disuguaglianze di genere tra donne e uomini?
La VIG è stata sperimentata a partire dal 1° aprile 2022 per una durata di sei mesi, successivamente estesa fino al 31 dicembre dello stesso anno (D.G.R. n. 302 del 07/03/2022).
È bene precisare che si tratta di un processo embrionale che getta le basi di una metodologia valutativa da perfezionare nel tempo, anche grazie al confronto e allo scambio di buone pratiche che potrà avvenire nella sede del Tavolo operativo denominato 'Rete nazionale del mainstreaming di genere' di cui fa parte anche la nostra regione.
Questa prima sperimentazione della VIG, infatti, apre lo sguardo sulla prospettiva mainstreaming di genere e porta il decisore pubblico regionale a formulare delle domande auto-valutative circa i possibili impatti che la sua scelta di policy potrebbe comportare sugli uomini e sulle donne pugliesi. Per questo motivo, la VIG non può considerarsi una procedura rigida e completamente definita, ma un approccio di metodo da contestualizzare e rendere solido con il contributo di tutti gli stakeholders.

Il percorso sperimentale, coordinato dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere e sostenuto dal Tavolo Tecnico Agenda di Genere, nonché dal Tavolo di Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, ha interessato tutti i Dipartimenti e le strutture della Giunta che sono stati coinvolti in incontri di confronto e accompagnamento.
Partendo dal presupposto che ogni politica/azione dovrebbe includere misure per la riduzione delle disuguaglianze di genere, la procedura VIG ha richiesto ai decisori politici e ai responsabili amministrativi di considerare, nel momento della pianificazione e della predisposizione di un atto, i principali gap di genere e di individuare le misure più idonee a ridurli.
Più precisamente, ai dirigenti di sezione/servizio o ai loro delegati è stato richiesto di compilare il format "Scheda Valutazione impatto di genere" su Modulo Google.
Nel dettaglio la scheda si articola in due sezioni: una prima di carattere identificativo nella quale si chiede di autovalutare l'impatto della misura da attuare in termini di neutralità o di effetti diretti/ indiretti; una seconda di carattere valutativo recante i domini definiti dall'EIGE e alcuni tra i principali ambiti di disparità.
La scheda, inoltre, riporta alcuni 'ambiti di disparità', desunti dalla letteratura e rilevati in modo specifico a livello regionale, così come di seguito presentati.

> FIG. 6.11 **Ambiti di disparità - Estratto della scheda VIG (Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022)**

	Ambiti di disparità di genere della Regione Puglia rilevanti per la VIG
Lavoro	Difficoltà di accesso all'occupazione Precarietà del lavoro (es. part time (involontario), tempo determinato, ecc) Concentrazione di donne in un ristretto numero di occupazioni/settori Ridotta flessibilità del lavoro (orari, permessi, ecc) Minore diffusione imprenditoria femminile
Reddito	Inferiore retribuzione delle donne (mensilità media) Presenza di donne occupate sovra-istruite
Competenze	Minore presenza di donne nello studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) Inferiore livello di competenza numerica Inferiore livello di competenza digitale
Tempo	Maggiore impegno in attività di assistenza (figli, nipoti, anziani, disabili) Maggiore impegno nei lavori domestici quotidiani Difficoltà di accesso a condizioni di mobilità efficiente
Rappresentanza (Potere)	Minore presenza in cariche politiche Minore presenza in organi decisionali di Enti pubblici e Privati Minore presenza nei livelli gerarchici superiori delle attività produttive
Salute	Difficoltà di accesso all'assistenza ospedaliera e territoriale Difficoltà di accesso a percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione

Le tipologie di atti oggetto di valutazione di impatto di genere sono riconducibili alle macrocategorie delle Deliberazioni e delle Determinazioni e, pur lasciando la facoltà ad ogni Dipartimento/Struttura di scegliere di sottoporre a valutazione di impatto anche altre tipologie di atto, sono state individuate, in base al contenuto dell'atto amministrativo, le seguenti tipologie:

- **Direttive/Linee guida/Atti di regolazione;**
- **Piani/Programmi;**
- **Avvisi/Bandi;**
- **Nomine e incarichi,**
- **Convenzioni/Contratti,**
- **Accordi/Intese/Protocolli.**

L'analisi dei dati raccolti durante la fase sperimentale di attuazione della VIG

La finalità del presente approfondimento è quella di restituire i risultati della sperimentazione, in particolare focalizzando l'analisi su:

- **le tipologie di atti sottoposti alla procedura di valutazione;**
- **i Dipartimenti e le Strutture regionali;**
- **i domini ricorrenti;**
- **le aree dell'Agenda di Genere.**

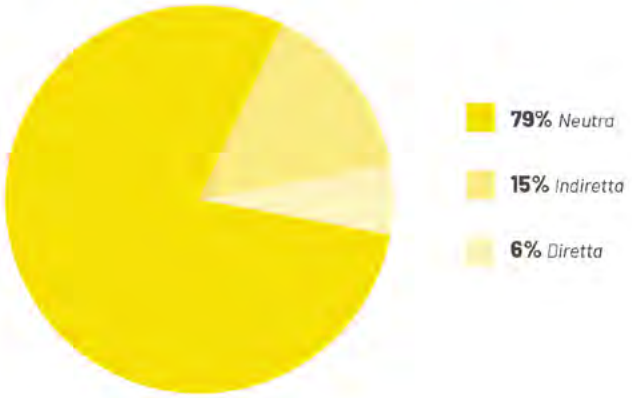
Gli atti sottoposti a VIG e registrati correttamente nel form Google sono complessivamente n. 283, di cui n. 203 Deliberazioni di Giunta (D.G.R.) e n. 80 Determinazioni Dirigenziali (D.D.). In generale gli atti con VIG rappresentano l'1,7% rispetto al totale complessivo degli atti prodotti dalle strutture nel periodo oggetto della sperimentazione.

La rilevanza di genere

Dall'analisi emerge una netta predominanza della 'neutralità' dell'impatto di genere negli atti regionali (79%) tanto che, su 283 atti sottoposti a valutazione, solo 60 riportano una rilevanza di genere. Se ne deduce che circa il 21% degli atti regionali risulterebbe sensibile al genere.

Nello specifico, l'impatto 'indiretto' interessa n. 44 atti (15%) mentre l'impatto 'diretto' solo n. 16 atti (6%).

> FIG. 6.12 **Tipologia di rilevanza di genere degli atti regionali sottoposti a VIG: neutra, diretta, indiretta** *(%)*



Le tipologie di atti sottoposti a VIG

Nella tabella che segue, sono rappresentate le tipologie di atti amministrativi, il numero complessivo di atti per tipologia sottoposti a VIG e la relativa rilevanza di genere, espressa in valore assoluto e in percentuale, attribuita dalle strutture/dai dipartimenti regionali rispetto al totale degli atti considerati per ciascuna tipologia.

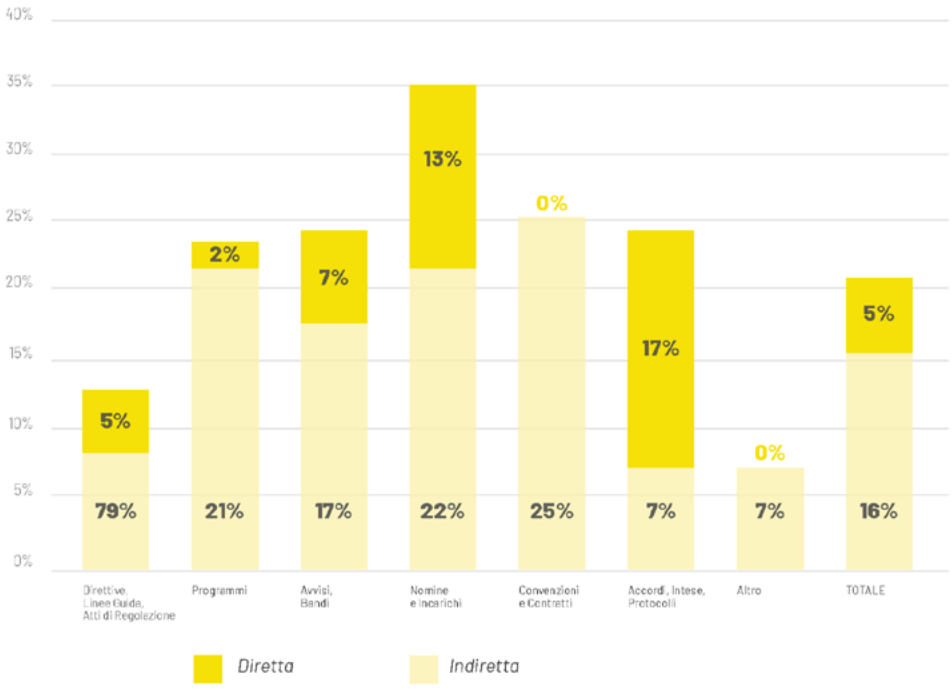
> FIG. 6.13 **Tipologie di atti sottoposti a VIG per rilevanza di genere neutra, diretta o indiretta**

Tipologie	Numero Atti	Neutra	Indiretta	Diretta	% Neutra	% Indiretta	% Diretta
Direttive, Linee Guida, Atti di Regolazione	39	34	3	2	87%	8%	5%
Programmi	89	68	18	2	76%	21%	2%
Avvisi, Bandi	60	46	10	4	77%	17%	7%
Nomine e incarichi	23	15	5	3	65%	22%	13%
Convenzioni e Contratti	12	9	3	0	75%	25%	0%
Accordi, Intese, Protocolli	30	23	2	5	77%	7%	17%
Altro	30	28	2	0	93%	7%	0%
TOTALE	283	223	44	16	79%	16%	6%

Dai dati emerge che le tipologie di atto amministrativo sottoposte maggiormente a valutazione di impatto (diretta o indiretta) sono state gli atti di Programmazione (89) e gli Avvisi (60). Tali atti, in effetti, rappresentano quelli in cui è maggiore la possibilità di inserire criteri sensibili al genere tali da produrre un impatto indiretto o diretto. A determinare un impatto 'neutro' sono, invece, soprattutto gli atti recanti: Direttive, Linee guida e Atti di regolazione.
Significativa appare la rilevanza di genere 'diretta' collegata ad Accordi, Intese, Protocolli (17%), a differenza della tipologia Convenzioni e Contratti caratterizzata prevalentemente da impatto indiretto (25%). La voce 'altro' reca per lo più documenti contabili quali variazioni di bilancio, impegni e liquidazioni che, come prevedibile, hanno un impatto di genere neutro.

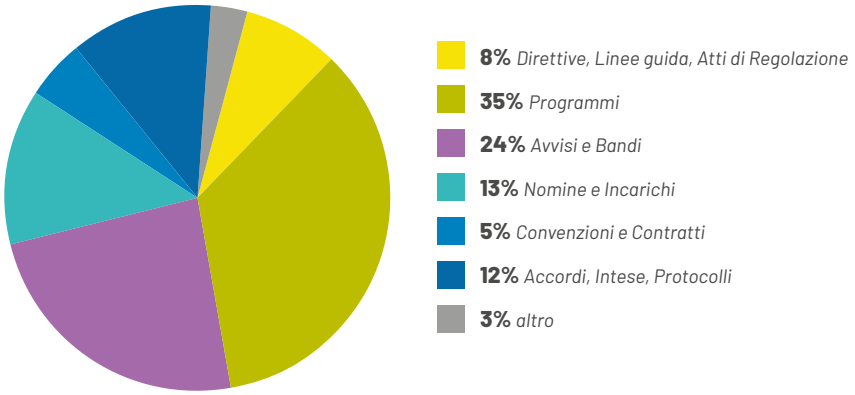
Il grafico che segue evidenzia le tipologie di atti che sono stati qualificati ad impatto 'diretto' e 'indiretto'.

> FIG. 6.14 **Tipologie degli atti sottoposti a VIG e relativa rilevanza di genere** (%)



Il grafico successivo dettaglia ulteriormente gli atti che riportano una rilevanza di genere (n. 60) evidenziando che per il 35% gli atti classificati come ad impatto di genere 'diretto' e 'indiretto' sono quelli di programmazione e per il 23% quelli relativi ad Avvisi e Bandi.

> FIG. 6.15 **Valore complessivo rilevanza di genere diretta e indiretta per tipologia di atto** *(valore percentuale)*

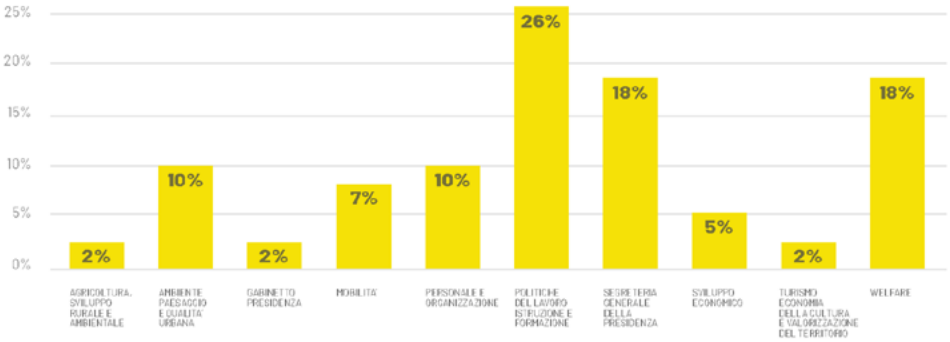


> FIG. 6.16 **Provenienza degli atti valutati a rilevanza di genere diretta o indiretta: Dipartimenti di afferenza**

Dipartimenti/Strutture	Diretta	Indiretta	Totale	Rilevanza in %
Agricoltura		1	1	2%
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	3	3	6	10%
Gabinetto Presidenza		1	1	2%
Mobilità		4	4	7%
Personale e Organizzazione	2	4	6	10%
Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione	1	15	16	27%
Segreteria generale della Presidenza	7	4	11	18%
Sviluppo Economico	1	2	3	5%
Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio		1	1	2%
Welfare	2	9	11	18%
Totali	**16**	**44**	**60**	**100%**

Come si evince dalla tabella precedente, le strutture che hanno attribuito una rilevanza di genere, diretta o indiretta, ai propri atti sono: il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (26%), la Segreteria Generale della Presidenza (18%), il Dipartimento Welfare (18%). Come si può osservare, le strutture che maggiormente hanno contribuito a adottare misure orientate alla riduzione dei gap di genere sono complessivamente 10 a fronte delle 14 previste nell'organigramma regionale.

FIG. 6.17 **Dipartimenti e rilevanza di genere dei rispettivi atti sottoposti a VIG** *(%)*



I domini ricorrenti

Con riferimento all'afferenza degli atti ai vari domini dell'EIGE, è opportuno precisare che non vi è una corrispondenza univoca tra atto e singolo dominio: un atto, infatti, può riguardare interventi che si stima possano generare un impatto di genere relativo a uno o più domini.

FIG. 6.18 **Domini e atti sottoposti a VIG per rilevanza di genere**

Domini EIGE	Diretta	Indiretta	Totali	Domini in %
Lavoro	7	25	32	36%
Reddito	2	9	11	12%
Competenza	3	3	6	7%
Tempo	4	21	25	28%
Rappresentanza	5	3	8	9%
Salute	3	5	8	9%
Totali	**24**	**66**	**90**	**100%**

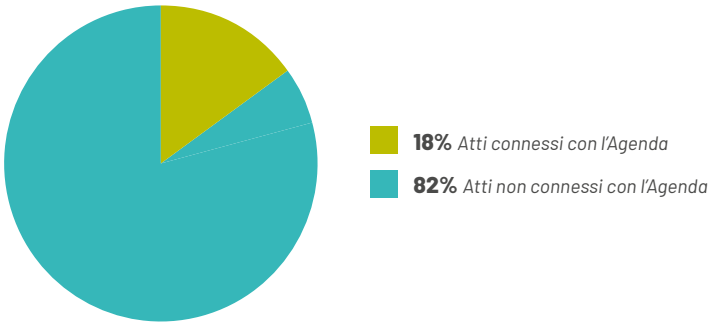
Dalla lettura dei dati si può affermare che la rilevanza di genere, diretta e indiretta, è stata generata dalle misure riferibili al dominio Lavoro (35%), Tempo (28%) e Reddito (12%).

La connessione con l'Agenda di Genere

Giova ricordare che il documento strategico regionale per la parità di genere ha previsto la realizzazione da parte dei dipartimenti di n. 60 schede-azione in relazione alle sei macroaree di intervento. Di seguito sono rappresentati, in tabella e in grafico, i dati relativi agli atti che riportano una connessione con le schede di intervento dell'Agenda.

> FIG. 6.19 **Atti sottoposti a VIG ritenuti in connessione con l'Agenda di Genere** (%)

	% CONNESSIONE AGENDA DI GENERE	
ATTI CONNESSI CON AGENDA	18%	50
ATTI NON CONNESSI CON AGENDA	82%	233



Dai dati emerge che gli atti che hanno previsto la connessione con le schede, e di conseguenza che hanno realizzato gli interventi previsti dall'Agenda, sono 50 su un totale di 283. Il risultato si presenta coerente con la neutralità dominante in riferimento alla rilevanza di genere.

Gli atti che hanno una connessione con l'Agenda di Genere rappresentano solo il 18% e ciò – probabilmente – anche in virtù della percentuale, ancora non elevata, di realizzazione delle schede previste dall'Agenda, di cui si è già riferito nel paragrafo precedente.

6.3 Le iniziative regionali per la riduzione dei divari nell'amministrazione regionale

Come richiamato nella parte introduttiva, secondo il *Gender Index Equality*, ad allontanare l'Italia dalle prime posizioni nella classifica sul conseguimento della parità di genere nei vari domini della vita individuale e collettiva, pubblica e privata, sono soprattutto i persistenti squilibri che si registrano nel mondo del lavoro.
Le donne, infatti, vivono una condizione di segregazione orizzontale e verticale che può essere scardinata attraverso un ripensamento dei tempi e degli spazi di vita-lavoro e una trasformazione culturale della società che investa, nella prospettiva di genere, tutta la filiera istruzione-formazione e lavoro.
Benché nessun Paese abbia ancora, di fatto, raggiunto la parità di genere nel mondo del lavoro, l'Unione europea è intervenuta sul tema con specifiche risoluzioni, con le quali, nello spirito della sua carta costitutiva, ha inteso incoraggiare gli Stati membri ad agire per la diffusione della cultura femminile della leadership, la garanzia di un eguale accesso alle conoscenze e competenze fra ragazzi e ragazze, uomini e donne, l'impiego delle misure di welfare aziendale.

L'Italia, in ultimo con le recenti **Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha fatto del settore pubblico il terreno fertile su cui coltivare strumenti sperimentali per la parità di genere tra i dipendenti e le dipendenti pubblici.
A scala regionale, la Puglia si presenta come teatro di iniziative pilota di innovazione amministrativa e rigenerazione organizzativa indirizzate ai dirigenti e al comparto che possono ritenersi sensibili per il raggiungimento della parità di genere all'interno dell'amministrazione regionale[1].

[1] L'impulso a tali iniziative è stato dato, anzitutto, dal Consiglio Regionale che per primo ha introdotto e regolamentato alcuni importanti istituti di matrice legislativa e contrattuale: il telelavoro domiciliare (Determinazione del Segretario Generale n. 37 /2016), la banca delle ore (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.727/2077), le ferie solidali (Determinazione del segretario Generale e del Dirigente della sezione Risorse Umane n. 63/2077).
Peraltro, all'esito di apposita manifestazione di interesse, insieme ad altre 14 amministrazioni pubbliche pilota (centrali, regionali e locali) è stato selezionato per prendere parte al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", cofinanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 20L4/2070, Asse I, Azione 1.3.5. La sperimentazione ha portato all'accordo di rete territoriale pubblico-privata per lo scambio delle buone pratiche "S.M.A.R.T.@pulia - Spazi e modelli agili per una rete territoriale in Puglia, presentato in occasione della giornata del lavoro agile del 5/11/2019.

Di seguito vengono illustrate le iniziative principali approvate dalla Giunta regionale, così come previste nel **Piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025** curato dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e attuato con l'apposito capitolo di bilancio stanziato dalla Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia (G. U. n. 151 del 30/06/2022).

Il Piano, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO), si propone di favorire tra le risorse umane che compongono l'amministrazione pubblica regionale la parità di genere, la cultura della non discriminazione, il benessere organizzativo. Pertanto, si articola in azioni specifiche che, a garanzia dei principi di buon andamento, efficienza, efficacia, trasparenza dell'attività amministrativa, rientrano in quattro aree tematiche:

- **Area Conciliazione tempi lavoro-famiglia;**
- **Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere;**
- **Area Formazione e riqualificazione professionale;**
- **Area Organizzazione e lavoro.**

Area Conciliazione tempi lavoro famiglia

Con le risorse del bilancio autonomo si è intervenuti a sostegno del **lavoro agile** in maniera strutturale, dapprima in applicazione del Regolamento D.D. n. 39 del 2013 e della Legge n. 81 del 2017 sul telelavoro a domicilio, successivamente con D.G.R. n. 446 del 28/03/2022 e nelle more della regolamentazione da parte del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) Funzioni Locali.

La disciplina regionale chiarisce che l'autorizzazione al lavoro agile è orientata *"a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e a soddisfare le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale regionale"*.

Si ritiene, infatti, che il suo utilizzo possa produrre effetti positivi, non soltanto in termini di rigenerazione della capacità amministrativa basata sull'orientamento al risultato e la trasformazione digitale, ma anche e soprattutto in termini quali-quantitativi sull'occupazione femminile. Una differente gestione dei tempi e degli spazi dedicati al lavoro, infatti, potrebbe determinare una più equa distribuzione dei carichi di cura famigliari, a beneficio delle donne sulle quali tradizionalmente gravano le cure dei figli e dei familiari più vulnerabili.
L'istituto è concesso, su base volontaria e senza clausole di contingentamento, ai dipen-

denti del comparto e della dirigenza, per un numero massimo di 8 giorni al mese concordati in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale.
Inoltre, prevede la partecipazione del dipendente ad attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro per n. 18 ore formative l'anno; interventi infrastrutturali ai server e alle reti informatiche per agevolare gli accessi virtuali da remoto e la dotazione di strumentazioni informatiche ad hoc, inclusa la configurazione di eventuali postazioni proprie.

È prevista la costruzione di un'app configurabile dall'utente in modalità workspace per l'accesso alle informazioni personali del dipendente e per esporre i servizi di welfare a lui dedicati. La sua realizzazione rientra nell'ambito della scheda dedicata alla gestione del personale del **Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024** (D.G.R. n. 791 del 30/05/2022).

In merito al regime di **part-time,** ai **congedi parentali, ai congedi a ore e ai permessi** è in corso un'approfondita riflessione tra i portatori di interesse dell'amministrazione regionale circa le motivazioni che portano i lavoratori e le lavoratrici a godere in maniera differente di tali strumenti.

La **banca delle ore e le ferie solidali** ad oggi non sono ancora stati oggetto di specifiche disposizioni normative all'interno della Regione Puglia. In base alla disciplina nazionale (art. 39 CCNL 2019/21), tali istituiti si fondano sul principio della solidarietà fra i lavoratori: coloro che assistono figli e altri familiari bisognosi di cure possono beneficiare delle ore di straordinario e/o delle ore di ferie concesse dai colleghi sgravati da tale obbligo parentale e che nei termini di legge non abbiano fruito del periodo di recupero psicofisico dal lavoro (ferie), né richiesto il pagamento di suddette ore.
A riguardo, è attualmente in fase di programmazione un incontro partecipato fra tutti i portatori di interesse, tra cui i rappresentanti sindacali, al fine di inquadrare i fabbisogni in seno alla dirigenza e al comparto e disciplinare tali istituti nel pieno rispetto dei diritti del lavoratore e della dimensione di genere.

La Regione Puglia ha attinto anche dai fonti di finanziamento esogene al fine di rafforzare le misure per la conciliazione vita-lavoro.
A valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Istruzione e Ricerca, Componente 1, Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: **dagli asili nido alle Università**, infatti, sarà realizzato un asilo nido nell'ambito del plesso degli uffici regionali di via Gentile a Bari (D.G.R. n. 451 del 31.03.2022) . Il progetto è volto a sup-

portare la genitorialità, facilitare l'organizzazione dell'intera giornata lavorativa, favorire il rientro sereno dalla maternità, attraverso una facilitazione dei tempi, e un miglioramento degli spazi funzionali ai figli dei dipendenti.

Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere

La recente riorganizzazione della composizione del C.U.G. ha portato a strutturare al suo interno gruppi di studio e sensibilizzazione.

A valere sulle risorse del PNRR, Missione 1, Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1, Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, per il miglioramento dell'accessibilità e dell'utilizzo dei servizi regionali digitali erogati al pubblico sarà realizzato un progetto per la ricognizione dei fabbisogni digitali dei lavoratori disabili presenti all'interno dell'amministrazione regionale, l'analisi delle criticità riferibili all'accesso virtuale, la diffusione della cultura dell'accessibilità (D.G.R. n. 902 del 27/06/2022). L'intervento può considerarsi utile a favorire **il benessere organizzativo e l'accrescimento delle competenze digitali** dei lavoratori. A questo proposito, tuttavia, si richiama anche la prospettiva della prossima istituzione del **diversity manager** all'interno della Regione Puglia, figura emergente nel settore pubblico, preposta alla comprensione del valore della diversità e alla corretta attuazione del principio di non discriminazione.

Area Formazione e riqualificazione professionale

A carico del bilancio autonomo, nell'ambito del Piano delle attività formative, sono state promosse iniziative di formazione in materia di **cultura della parità di genere e della non discriminazione** destinate ai dirigenti e ai dipendenti del comparto.

Ciò si colloca perfettamente negli scenari auspicati dalla governance regionale per la parità di genere e coglie appieno gli intenti della Legge sulla Partecipazione n. 28 del 2017, che può essere annoverata tra i contributi legislativi di rilievo nel panorama nazionale per la promozione dei processi partecipativi, la cultura della partecipazione e il contrasto agli stereotipi, alla violenza e alle discriminazioni.
Rispetto alle precedenti edizioni del P.A.P., la versione vigente del piano introduce le **politiche per il reinserimento di personale assente per lunghi periodi** che, tuttavia, saranno oggetto di pianificazione nei prossimi anni. Stante le prime riflessioni, l'indirizzo è quello di favorire un reinserimento 'graduale' del lavoratore attraverso un piano di affiancamen-

to predisposto dal responsabile della struttura di appartenenza e volto a raggiungere la sua piena autonomia e la perfetta integrazione nei gruppi di lavoro.

Area Organizzazione e lavoro

Sono state effettuate delle valutazioni preliminari circa l'apertura sperimentale di uno sportello di ascolto del lavoratore, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Bari, volto alla prevenzione e alla gestione dello stress correlato da lavoro che in sede europea viene definito come *"una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro"*.
Lo strumento potrebbe essere utile per affrontare il fenomeno al pari di altri rischi per la salute e la sicurezza del lavoratore. In particolare, l'indirizzo è quello di coinvolgere equipe multidisciplinari e interistituzionali qualificate capaci di supportare l'ente regionale nella prevenzione, nella valutazione e nella gestione dei singoli casi.

6.4 Partnership e relazioni istituzionali

La Regione Puglia ha partecipato ad alcune attività progettuali del progetto **MeS – 'Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere'**, realizzato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale FESR-FSE 2014-2020 (Azione 3.1.2) e recentemente conclusosi.
Il progetto è stato finalizzato a predisporre metodologie e strumenti di valutazione innovativi, funzionali ad integrare la prospettiva di genere nella programmazione e nell'implementazione degli interventi.
La rete degli attori che hanno animato il progetto ha promosso la costituzione del Tavolo operativo denominato 'Rete nazionale del mainstreaming di genere' di cui fa parte anche la Regione Puglia.
In questa sede è opportuno menzionare anche l'adesione da parte dell'istituzione regionale pugliese a protocolli e iniziative sperimentali che coinvolgono altri attori pubblici, sia di livello nazionale, sia all'interno della stessa regione.
Il 26 luglio 2022 la Regione Puglia - prima regione italiana – ha sottoscritto con la RAI il Protocollo di Intesa "**No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla**" per una rap-

presentazione paritaria ed equilibrata tra i generi nelle attività di comunicazione. Attraverso questo Protocollo, la Regione si è impegnata a:

- promuovere, sensibilizzare, diffondere la cultura della parità di genere;
- garantire l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione nei casi in cui la partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale;
- considerare sempre, nella partecipazione ai panel, che la modalità di rappresentazione dei sessi diffonda modelli o contenuti non discriminanti e/o degradanti basati sul sesso o lesivi della dignità della persona.

A tal fine, la Regione Puglia sta sperimentando, presso i propri Dipartimenti, il monitoraggio sistematico di tutti i dati di partecipazione agli eventi di comunicazione, disaggregati per genere.

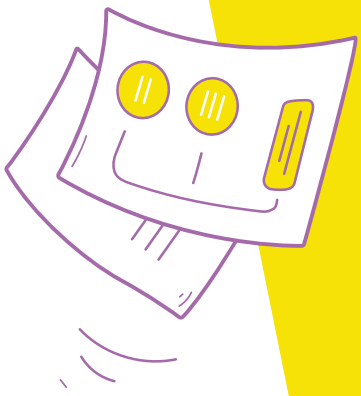
Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/pari-opportunita/-/no-woman-no-panel-senza-donne-non-se-ne-parla.-protocollo-d-intesa-tra-la-regione-puglia-e-la-rai-radiotelevisione-italiana

La Regione Puglia svolge anche una funzione di accompagnamento agli enti locali in materia di parità di genere ed è impegnata nella co-progettazione di reti formali e informali su base territoriale.

In collaborazione con l'ANCI Puglia, la Regione ha promosso l'iniziativa **GenereinComune** che ha coinvolto 60 Comuni pilota pugliesi dotati già di propri organi e uffici di parità come le Commissioni Consiliari, la Consigliera di parità, la Consulta femminile, il C.U.G., l'Ufficio Garante di parità, la Commissione cittadina pari opportunità (D.G.R. n. 1769 del 30/11/2022).

Agli enti locali sono state destinate le risorse del bilancio autonomo specificatamente dedicate per la realizzazione di progetti sperimentali di formazione e aggiornamento professionale in materia di parità di genere destinati ai dipendenti comunali; nonché per l'adozione di azioni di sistema finalizzate all'attuazione delle pari opportunità e della parità di genere.

Per consultazioni e approfondimenti:
regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/-/genereincomune-regione-e-anci-insieme-per-la-parità-di-genere-in-puglia





7. Riflessioni conclusive e prospettive future

La Regione Puglia, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua sensibilità rispetto alle politiche per la parità di genere, varando un importante documento di visione strategica – l'Agenda di Genere – e, via via, affinando strumenti di valutazione, accountability e monitoraggio talvolta inediti nel panorama nazionale e dal carattere sperimentale.

Gli obiettivi strategici individuati per la parità di genere, per la cui realizzazione sono stati allestiti importanti presìdi istituzionali, si pongono in sinergia con gli orientamenti sovraregionali e con i traguardi identificati dalla stessa Regione Puglia nei vari documenti, trasversali e settoriali, che guidano l'azione pubblica.
Tuttavia, nonostante la rilevante attenzione dedicata al tema dall'istituzione regionale, il nostro territorio è purtroppo tutt'ora caratterizzato da livelli di divario di genere significativi, ma anche da una disuguaglianza territoriale che inevitabilmente acuisce ancora di più la disuguaglianza tra uomini e donne.
Infatti, come è emerso dall'analisi del contesto esterno e interno, di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2, nella nostra regione la parità di genere non può ancora ritenersi conseguita pienamente in nessuno dei sette 'domini' considerati dall'EIGE.

A livello del contesto esterno, pur essendo sensibilmente accresciuta nell'ultimo biennio la partecipazione al mercato del lavoro delle donne, si evidenziano ancora notevoli gap di genere rispetto ai tassi occupazionali, oltre che consistenti disparità contrattuali, salariali e pensionistiche. Inoltre, i dati osservati hanno consentito di registrare una partecipazione civica e politica delle donne in calo, e anche la loro rappresentanza politica a livello locale nei Consigli e nelle Giunte comunali è piuttosto debole.
A livello del contesto interno, alcune disparità si sono registrate, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, con riferimento all'accesso a posizioni di vertice; mentre specifi-

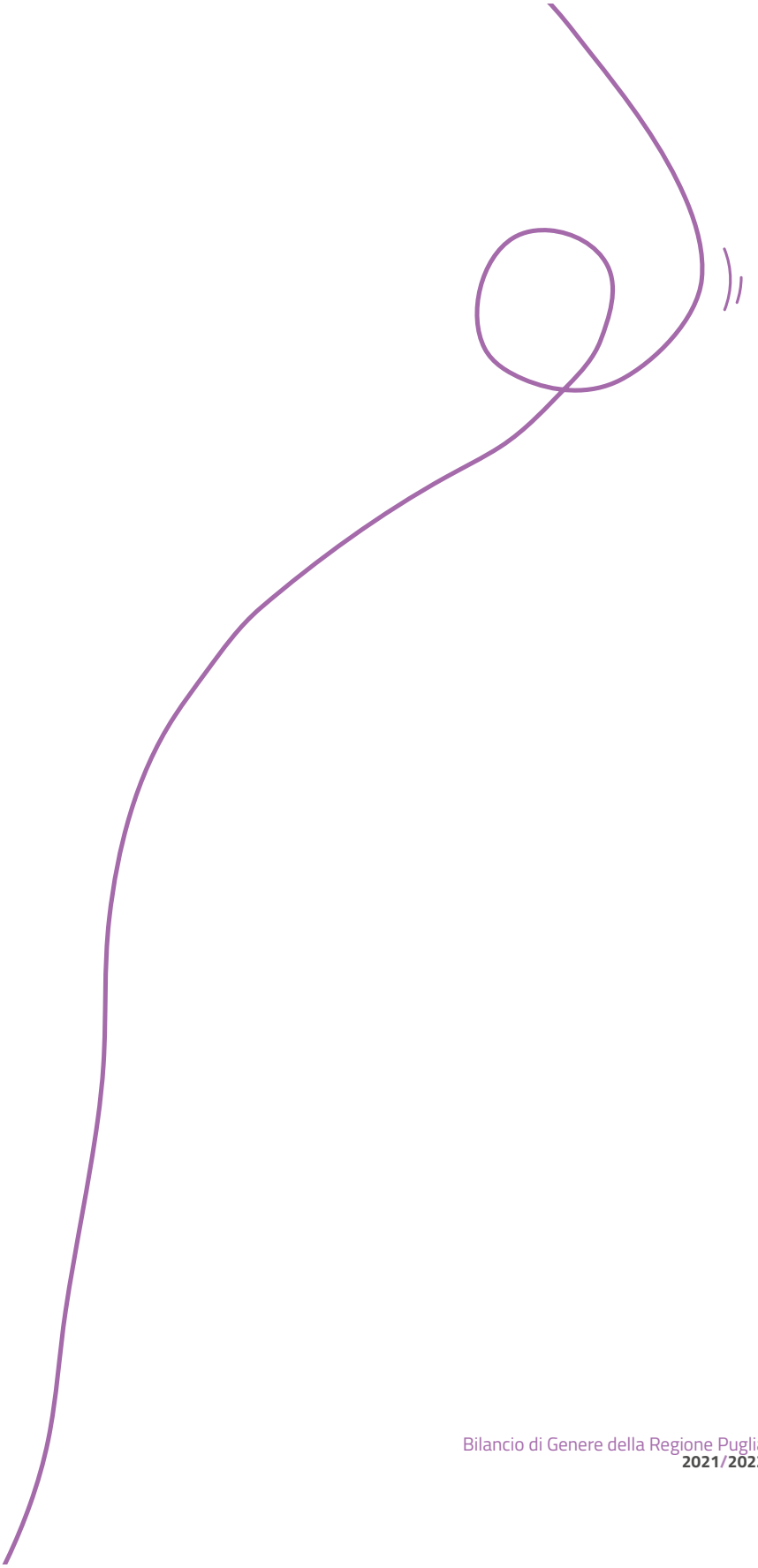
che evidenze confermano la necessità di proseguire con gli interventi volti a favorire una sempre maggiore conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.
A fronte di queste evidenze, il cammino della Regione Puglia verso il conseguimento del SDGs n.5 dell'Agenda ONU 2030 è ancora lungo ma ben definito.

Una delle sfide principali è legata all'adozione di un nuovo approccio culturale rispetto a quello sin qui prevalente, che ha spesso portato a declinare la parità di genere in interventi rivolti a beneficio delle donne, in quanto categoria vulnerabile da accompagnare nel processo di emancipazione. L'approccio mainstreaming che sarebbe indispensabile adottare, invece, è volto ad applicare il principio della parità di genere in modo trasversale rispetto agli ambiti e alle fasi del ciclo delle policy.

Pertanto, per accompagnare e accelerare tale percorso, potrebbe essere utile, nei prossimi mesi:

- **rafforzare la sinergia tra l'Agenda di Genere, il P.R FESR-FSE+ 2021-2027 e la SRSvS per rendere più coerenti ed efficaci le misure di policy adottate e allocare in maniera ottimale le risorse;**
- **favorire, anche mediante azioni di 'capacitazione amministrativa', l'adozione dell'approccio del mainstreaming di genere in tutti i piani e in tutti i programmi regionali;**
- **perfezionare e rendere strutturali i dispositivi già sperimentati negli scorsi mesi e i cui esiti sono stati rappresentati nel presente bilancio. Il riferimento è, in particolare, alla valutazione di genere (VIG) e alla riclassificazione della spesa in ottica di genere, recentemente testata nell'ambito del Dipartimento Welfare;**
- **istituire appositi organismi volti a incentivare il monitoraggio e la valutazione in ottica di genere delle politiche regionali e, per altro verso, la cooperazione interistituzionale, le partnership e il raccordo con i territori.**

Nell'ambito dell'Amministrazione regionale, considerati gli esiti dell'analisi del contesto interno riportata nel presente bilancio, sarà importante proseguire nel percorso già avviato, con l'obiettivo di giungere all'elaborazione di un vero e proprio **Gender Equality Plan** con propri obiettivi, target, indicatori, parametri, budget, risorse e centri di responsabilità.



Sitografia

https://unric.org/it/agenda-2030/

https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/search-all-eu-institutions-and-bodies/european-institute-gender-equality-eige_it

https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2023/IT

https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/?refresh_ce=1

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/gender-equality/gender-equality-strategy_en

https://www.pariopportunita.gov.it/it/politiche-e-attivita/parita-di-genere-ed-empowerment-femminile/strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/bilancio_di_genere/

https://web-archive.oecd.org/2021-11-03/614046-italy-governance-scan-pcsd.pdf

https://regione.puglia.it/documents/33228/69597/Programma_RegionePuglia_2020.pdf/6ebd6f8b-4780-593a-f2cc-aa0d5968962a?t=1606917659080

https://www.regione.puglia.it/web/pari-opportunita/agenda-di-genere

https://www.regione.puglia.it/web/strategia-regionale-sviluppo-sostenibile

https://regione.puglia.it/web/politiche-europee-e-cooperazione-internazionale/programmazione-fesr-fse-2021-2027

https://www.regione.puglia.it/web/pari-opportunita/-/vig-valutazione-di-impatto-di-genere-approvate-in-giunta-le-linea-guida-1

https://www.regione.puglia.it/-/bilancio-sociale-e-di-genere.-uno-strumento-per-il-miglioramento-delle-politiche-e-delle-azioni-future-dell-amministrazione-regionale

https://www.regione.puglia.it/documents/359604/2600076/FOCUS+_8_2021_EIGE+2021+rev+last.pdf

https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/atti-amministrativi-generali/140890

https://trasparenza.regione.puglia.it/index.php/organizzazione/articolazione-degli-uffici/sezione-lattuazione-delle-politiche-di-genere

https://www.regione.puglia.it/web/lavoro-e-formazione/-/avviso-pubblico-per-la-designazione-del-consigliere-della-consigliera-di-parit%C3%A0-regionale

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DM-204-del-23112022-Nomina-Consigliera-parita-effettiva-Puglia.pdf

https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-regione-puglia-2022

https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-regione-puglia-2023

https://pariopportunita.consiglio.puglia.it/

https://trasparenza.regione.puglia.it/bilanci/140620

https://regione.puglia.it/web/pari-opportunita/-/no-woman-no-panel-senza-donne-non-se-ne-parla.-protocollo-d-intesa-tra-la-regione-puglia-e-la-rai-radiotelevisione-italiana

https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/-/genereincomune-regione-e-anci-insieme-per-la-parit%C3%A0-di-genere-in-puglia

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Linee_guida_sulla_Parita_di_Genere.pdf



Glossario

Analisi di genere: Esame strutturato dei ruoli, delle relazioni e dei processi. È focalizzato sulle disuguaglianze fra donne e uomini in vari contesti in tutte le società. L'analisi di genere è uno strumento fondamentale per orientare azioni e interventi verso una prospettiva di genere.

Bilancio di genere: Analisi delle entrate e delle uscite di un bilancio (pubblico o privato) tenendo conto dei potenziali impatti differenti sulla componente maschile e femminile della popolazione al fine di orientare le politiche e gli interventi in maniera più equa.

Coerenza delle politiche: Analisi dei documenti di programmazione tesa ad individuare i profili di coerenza tra obiettivi e politiche programmate. L'analisi di coerenza può essere 'verticale', quando mette a confronto documenti di programmazione di diversi livelli di governo, oppure 'orizzontale', quando considera documenti di programmazione diversi approvati dalla stessa Amministrazione.

Conciliazione tra vita professionale e vita familiare: Introduzione di sistemi volti a facilitare lo sviluppo di un contesto e di un'organizzazione di lavoro per agevolare la conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare per le donne e gli uomini (es. congedi parentali, soluzioni per la cura dei bambini e degli anziani).

Gender Mainstreaming: Integrazione della dimensione delle pari opportunità. Strategia per realizzare l'uguaglianza di genere. Prevede l'integrazione di una prospettiva di genere nella preparazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, delle misure regolamentari e dei programmi di spesa, al fine di promuovere la parità tra donne e uomini e combattere la discriminazione.

Gender pay gap: Differenziale retributivo di genere (Gender Pay Gap, GPG), calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione oraria media di uomini e donne rapportata alla retribuzione oraria degli uomini.

Intersezionalità: Strumento di analisi per studiare, comprendere e affrontare i modi in cui il sesso e il genere si intersecano con altre caratteristiche/identità personali, e il modo in cui tali intersezioni contribuiscono insieme ad un'unica esperienza di discriminazione.

Prospettiva di genere: La prospettiva di genere considera e focalizza le differenze di genere nella sfera sociale e nella gestione del potere; valuta in che modo tale discriminazione può generare sia le necessità immediate che gli interessi a lungo termine delle donne e degli uomini.

Segregazione orizzontale: La concentrazione di donne e uomini in settori e occupazioni differenti.

Segregazione verticale: Fenomeno per cui le donne sono "schiacciate" in posizioni lavorative medio-basse e, conseguentemente, meno remunerate.

Sviluppo sostenibile: Lo sviluppo equo e dignitoso delle attuali generazioni che non compromette la possibilità di sviluppo delle future generazioni.

Metadati

METADATI INDICATORI DEL CONTESTO ESTERNO

Dominio "Lavoro"

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro: Percentuali di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni + forze di lavoro potenziali 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare.

Imprese certificate UNI PdR 125/2022: Imprese che, su base volontaria, richiedono e ottengono la certificazione per la parità di genere come da prassi pubblicata il 16 marzo 2022 da UNI, ente italiano di normazione. La certificazione prevede l'adozione e il monitoraggio di specifici indicatori (Key Performance Indicator) in relazione a sei aree di valutazione che contraddistinguono l'impresa come inclusiva e rispettosa della parità di genere: cultura e strategia, governance, human resources, crescita e inclusione delle donne nell'azienda, equità remunerativa tra donne e uomini, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Per ottenere la certificazione, di durata triennale, l'impresa deve ottenere un punteggio minimo complessivo pari al 60%.

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15- 29 anni.

Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e senza figli: Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.

Incidenza degli occupati sovraistruiti: Percentuale di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati.

Incidenza delle dimissioni con diritto di pensione: Quota di persone che, avendo acquisito il diritto alla pensione, rassegnano le proprie dimissioni.

Dominio "Competenze"

Competenze alfabetica non adeguata: Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica.

Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado): Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica.

Competenze digitali almeno di base: Persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali almeno di base per tutti i 5 domini individuati dal "Digital competence framework 2.0". I domini considerati sono Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi. Per ogni dominio in base al numero di attività svolte vengono definiti due livelli di competenza "base" e "superiore a base".

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione: Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza di scuola secondaria di primo grado e non sono inseriti in un programma di formazione sul totale delle persone di 18-24 anni.

Distribuzione percentuale degli iscritti per CdL: Ripartizione percentuale degli iscritti a ciascun raggruppamento disciplinare di corsi di laurea per genere.

Laureate STEM: Percentuale di studenti che nell'anno solare hanno conseguito un titolo terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche (Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'Informazione, Ingegneria Industriale, Architettura e Ingegneria civile).

Dominio "Potere"

Partecipazione civica e politica: Percentuale di persone di 14 anni e più che svolgono almeno una attività di partecipazione civica e politica sul totale delle persone di 14 anni e più. Le attività considerate sono: parlano di politica almeno una volta a settimana; si informano dei fatti della politica italiana almeno una volta a settimana; hanno partecipato online a consultazioni o votazioni su problemi sociali (civici) o politici (es. pianificazione urbana, firmare una petizione) almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista; hanno letto e postato opinioni su problemi sociali o politici sul web almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista.

Donne e rappresentanza politica a livello locale: Percentuale di donne elette nei Consigli Regionali sul totale degli eletti.

Dominio "Reddito"

Lavoratori con bassa paga: Percentuale di dipendenti con una retribuzione oraria inferiore a 2/3 di quella mediana sul totale dei dipendenti.

Redditi pensionistici: Importo medio dei redditi da pensione percepiti.

Dominio "Tempo"

Posti nei servizi per la prima infanzia attivati: Numero percentuale dei posti negli asili nido, micronidi e altri servizi per la prima infanzia presenti dei Comuni del territorio regionale.

Presa in carico degli utenti degli asili nido: Utenti per 100 bambini residenti tra 0 e 2 anni.

Dominio "Salute"

Speranza di vita in buona salute alla nascita: Numero medio di anni che un bambino che nasce in un determinato anno di calendario può aspettarsi di vivere in buone condizioni di salute.

Salute mentale: Indice del disagio psicologico (psychological distress) ottenuto dalla sintesi dei punteggi totalizzati da ciascun individuo di 14 anni e più, a cinque quesiti estratti

dal questionario SF36 (36-Item Short Form Survey). I quesiti fanno riferimento alle quattro dimensioni principali della salute mentale: 1) ansia, 2) depressione, 3) perdita di controllo comportamentale emozionale, 4) benessere psicologico). L'indice varia tra 0 e 100, con migliori condizioni di benessere psicologico al crescere del valore dell'indice.

Decessi per tumore: Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della fascia di età 20-64 anni.

Adeguata alimentazione: Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 3 anni e più che consumano quotidianamente almeno 4 porzioni di frutta e/o verdura sul totale delle persone di 3 anni e più.

Eccesso di peso: Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più. L'indicatore fa riferimento alla classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dell'Indice di Massa corporea (Imc: rapporto tra il peso, in kg, e il quadrato dell'altezza in metri).

Sedentarietà: Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica sul totale delle persone di 14 anni e più. L'indicatore si riferisce alle persone che non praticano sport né continuamente né saltuariamente nel tempo libero e che non svolgono alcun tipo di attività fisica nel tempo libero (come passeggiate di almeno 2 km, nuotare, andare in bicicletta, ecc.).

Fumo: Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013di persone di 14 anni e più che dichiarano di fumare attualmente sul totale delle persone di 14 anni e più.

Alcool: Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più. Tenendo conto delle raccomandazioni pubblicate dal Ministero della Salute acquisite dai "Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti" (LARN 2014) e in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità, si individuano come "consumatori a rischio" tutti quegli individui che praticano almeno uno dei comportamenti a rischio, eccedendo nel consumo quotidiano di alcol (secondo soglie specifiche per sesso e età) o concentrando in un'unica occasione di consumo l'assunzione di 6 o oltre unità alcoliche di una qualsiasi bevanda (binge drinking).

Mortalità stradale: Tasso di mortalità per incidenti stradali standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 15-34.

Dominio "Violenza"

Case antiviolenza e centri rifugio: Numero di case antiviolenza e di centri rifugio attivi sul territorio.

Vittime per tipologia di violenza: Numero di vittime di omicidio volontario, percosse, stalking e violenza sessuale.

- - - -

METADATI INDICATORI DEL CONTESTO INTERNO

Dominio "Lavoro"

Personale stabile: Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato comprensivo dei Dirigenti a tempo determinato in quanto ricoprono posti di funzione non propriamente riconducibili ad esigenze temporanee dell'amministrazione.

Part-time: Quota percentuale di dipendenti regionali in regime di lavoro part-time.

Dominio "Competenze"

Giorni di formazione: Quota di assenze per formazione che sono utilizzate rispettivamente da donne e da uomini sul totale delle assenze per formazione fruite nell'anno da tutti i dipendenti.

Formazione per la cultura di genere: Numero di dipendenti che hanno partecipato a iniziative di formazione specifica di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere realizzate dalle Amministrazioni.

Dominio "Potere"

Posizioni di vertice: Numero di persone che ricoprono posizioni di vertice quali dirigenti di dipartimento, assessori e consiglieri regionali, componenti di CdA di partecipate regionali.

Dominio "Reddito"

Lavoro straordinario: Quota di dipendenti regionali che hanno svolto lavoro straordinario.

Dominio "Tempo"

Giorni medi di assenza: Rapporto fra giorni complessivi di assenza e consistenza del personale.

Assenze per maternità e paternità: Numero di giorni per congedi maternità obbligatoria e per paternità in sostituzione del congedo di maternità per unico figlio o per più figli.

Smart working: Quota di dipendenti regionali che usufruisce dello smart working.

Dominio "Salute"

Sorveglianza Sanitaria: Numero dipendenti visitati: visite mediche del datore di lavoro.

Assenza per malattia: Numero medio di giorni di assenza pe malattia dei dipendenti regionali.

Dominio "Violenza"

Molestie: Personale regionale (Giunta e Consiglio) che ritiene si siano verificati episodi di molestia sul luogo di lavoro.

Ringraziamenti

La presente pubblicazione è stata curata dalla Sezione per l'attuazione Politiche di Genere (Segreteria Generale della Presidenza), in sinergia con la Consigliera per l'attuazione del Programma e in collaborazione con la Fondazione Ipres- Istituto Pugliese di Ricerche Economico e Sociali.

Si ringraziano, per la preziosa collaborazione, tutti i Dipartimenti, le Sezioni, i Servizi e le Strutture della Regione Puglia coinvolti nella redazione del documento. In particolare, si ringraziano: il Dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria per il contributo alla definizione del capitolo 5; l'Avv. Valentina Romano, Direttrice del Dipartimento Welfare, diritti, cittadinanza per il contributo alla definizione del paragrafo 5.3; l'Avv. Maria Morena Ragone, Presidente del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e il Dott. Ciro Giuseppe Imperio, direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per il contributo alla definizione del paragrafo 6.2; il Dott. Rocco De Franchi, responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, per il progetto grafico e editoriale.

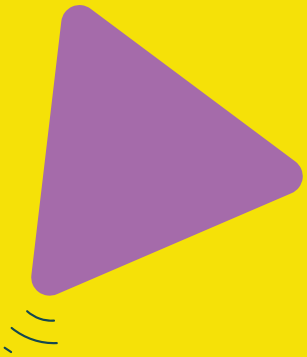
Si ringrazia, infine, la Dott.ssa Daniela Collesi, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il supporto fornito nell'ambito dell'applicazione delle Linee guida nazionali per la riclassificazione delle spese in ottica di genere.



Progetto grafico e impaginazione

eveloping.it

developing.it



REGIONE
PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 235

L.R. n.15/2018 - Designazione Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visto:

- il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 con il quale stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;
- il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali,

delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.} sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.}, istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (…) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS}, scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato*. *La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…)".*

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. . 595 del 12/04/2021, il dott. Giovanni Migliore è stato nominato Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 7 del 15/01/2024 il dott. Giovanni Migliore è stato designato quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, rinviando la nomina ad un successivo Decreto presidenziale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 dell'08/02/2024 e n. 67 del 14/02/2024 il dott. Giovanni Migliore è stato nominato Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia.

Richiamato:

- l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m. *"[...] Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti*

nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1".

Atteso che:

- all'art 2, comma 7, della L.R. n. 15 del 17/4/2018 è stato previsto che "*La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato*. *La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (..)"*
- con deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021 "*D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. – L.R. n. 15/2015 – Designazione Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.",* tra l'altro, si è preso atto della rosa dei candidati proposta dalla Commissione di esperti, nominata con il D.P.G.R. n. 294 del 06/09/2021, di cui all'allegato al citato provvedimento.

Considerato che:

- la rosa dei candidati, di cui alla D.G.R. n. 2073 del 06/12/2021, si riferisce ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni ed al fine di dare continuità amministrativa all'Azienda Ospedaliero Policlinico Consorziale Policlinico di Bari, considerato che il nuovo incarico del dott. Giovanni Migliore decorre dall'1/03/2024;
- in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i.;

Preso atto:

- il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR con mail del 22/02/2024 ha richiesto un parere alla Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, Ufficio 3, del Ministero della Salute circa *"la possibilità che, in luogo della nomina del Commissario Straordinario, si possa procedere con la nomina di un Direttore Generale dell'AOU Policlinico attingendo dalla rosa dei candidati proposta in sede di designazione del DG nel 2022, ai sensi dell'art. 2 co. 2 del D.Lgs n. 171/2016, utilizzando, quindi, la graduatoria del 2021.";*
- la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, Ufficio 3, del Ministero della Salute ha riscontrato in data 29/02/2024, alla suddetta richiesta, quanto segue: *"L'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m. "[...] Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1".*

  L'articolo 4, comma 1, della LR17 aprile 2018, n. 15 stabilisce poi che"1. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.".

  Al riguardo, si rappresenta altresì che recentemente la Corte Costituzionale ha affermato che "le Regioni "possono disciplinare l'istituto del commissariamento degli enti del Servizio sanitario regionale, per esigenze di carattere straordinario o in ragione di una comprovata e giustificata impossibilità di

procedere alla nomina dei vertici aziendali secondo il procedimento ordinario" (sentenza n. 209 del 2021); dunque, non nel caso di mera vacanza dell'ufficio "poiché in tal modo sarebbe effettivamente violata la previsione di cui all'art. 3-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 502 del 1992, con elusione del termine perentorio di sessanta giorni per la copertura della stessa vacanza. Deve trattarsi, in altri termini, di una comprovata e giustificata impossibilità di procedere a tale copertura secondo il procedimento ordinario. Si pensi, ad esempio, al caso in cui la vacanza dell'incarico avvenga nella fase di avvicendamento tra una legislatura e un'altra; a quello di dimissioni dell'intera dirigenza sanitaria; al caso di dimissioni del direttore generale per ragioni che rendano inopportuna la stessa supplenza da parte del direttore sanitario o amministrativo; agli interventi di razionalizzazione mediante accorpamento delle aziende sanitarie" (Corte Cost. n. 87 del 2019).

Tanto premesso la suddetta disciplina rimette alle opportune valutazioni di codesta Regione la possibilità di nominare il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari attingendo alla rosa di candidati già proposta al Presidente della Regione, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 171 del 2016 e s.m.i".

Si propone, pertanto di:

procedere ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i, alla designazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire, scelto dalla rosa dei candidati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021, pubblicata sul BURP n. 159 Supplemento del 20/12/2021, tenuto conto anche del parere reso dal Ministero della Salute, in data 29/02/2024, e di rinviare a successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sul nominativo del direttore designato e previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017;

Con il medesimo provvedimento di nomina si procederà per il Direttore Generale designato, alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n.171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato;

Si rappresenta, infine, che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto secondo lo schema approvato – per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R. –con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati ensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 07/03/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☐ non rilevato ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. Di utilizzare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i, la rosa di candidati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021, e di designare il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;
2. di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sul nominativo del direttore designato e previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017;
3. di stabilire altresì che con il provvedimento di nomina si procederà alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato al Direttore Generale nominato;
4. di dare atto che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto di prestazione d'opera intellettuale il cui schema – per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R. – è stato approvato con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 e che allo stesso sarà corrisposto un compenso il cui ammontare è stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico delle rispettive Aziende o Enti del S.S.R.;
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 21/2022 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di utilizzare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i, la rosa di candidati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021, e di designare il dott. Antonio Sanguedolce, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, in quanto presenta i requisiti maggiormente oerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
2. di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sul nominativo del direttore designato e previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017;
3. di stabilire altresì che con il provvedimento di nomina si procederà alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato al Direttore Generale nominato;
4. di dare atto che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto di prestazione d'opera intellettuale il cui schema - per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R. - è stato approvato con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 e che allo stesso sarà corrisposto un compenso il cui ammontare è stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico delle rispettive Aziende o Enti del S.S.R.;
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 236

Fondazione "Puglia Life Science Foundation" - individuazione e designazione di un Dirigente regionale per lo svolgimento temporaneo delle funzioni di direttore amministrativo.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 22 dicembre 2022 si procedeva alla Costituzione della Fondazione "Puglia Life Science Foundation" attraverso l'approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 937 del 3 luglio 2023 venivano approvate le modifiche allo Statuto della predetta fondazione.

DATO ATTO CHE:

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, sono organi della Fondazione:

- *il Presidente;*
- *il Consiglio di Amministrazione;*
- *il Direttore Generale;*
- *il Direttore Amministrativo;*
- *il Direttore Scientifico;*
- *il Collegio dei revisori dei conti ovvero il revisore unico;*
- *il Collegio Scientifico.*

RILEVATO COME:

Ai sensi dell'art. 12 lettera *i* dello Statuto: [*il Direttore generale*] *si avvale delle funzioni di un Direttore Amministrativo da egli designato*.

Ai sensi del successivo art. *14 Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale della Fondazione*.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- Con DGR n. 769 del 29 Maggio 2023 si autorizzava la costituzione, a mezzo di delega finalizzata al rogito notarile, della Fondazione *de qua* nominando al contempo i componenti regionali in seno al Consiglio di Amministrazione;

- Con successivo atto costitutivo, a rogito della dott.sa Gloria Buquicchio, del 24 luglio 2023 (*repertorio 8034 raccolta 6429*}, si costituiva formalmente la "Puglia Life Science Foundation".

- La Fondazione è destinataria di significativi finanziamenti pubblici e necessita di implementare una struttura amministrativa efficiente che le garantisca immediata operatività.

- Con DGR n. 1781 del 07/12/2023 si procedeva alla designazione del dott. Felice Ungaro, direttore della Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, *ratione officii*, per l'assolvimento delle attività preliminari e funzionali all'avvio dell'operatività della Fondazione "Puglia Life Science Foundation", ascritte al Direttore generale.

TANTO PREMESSO:
Dalla disamina delle disposizioni statutarie emerge la stringente opportunità, allo scopo di consentire la precipua attività amministrativa della neo costituita Fondazione, di procedere all'individuazione di un soggetto il quale possa svolgere, temporaneamente, le funzioni ascritte al Direttore Amministrativo;

CONSIDERATO CHE:
La dott.sa Silvia Visciano, dirigente a tempo indeterminato della sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Regione Puglia, ha le competenze curriculari per lo svolgimento, in via temporanea oltre che *ratione officii*, delle funzioni di Direttore amministrativo della Puglia Life Science Foundation;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro
☐ non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. i e k, della l.r. n. 7/97 propone alla Giunta:

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- di designare la dott.sa Silvia Visciano, dirigente della sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, *ratione officii*, per l'assolvimento delle attività ascritte al Direttore amministrativo della Fondazione "Puglia Life Science Foundation";
- di stabilire che l'incarico conferito conforma la propria durata a quella prevista, a mente della DGR 1781/2023, per il facente funzioni di Direttore Generale;
- di stabilire che la designazione avrà efficacia dalla data di notifica del presente provvedimento.
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto

del Presidente, al Direttore della Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace ed ai componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione oltre che a tutti gli altri soggetti eventualmente interessati;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Rotondi

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- di designare la dott.sa Silvia Visciano, dirigente della sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, *ratione officii*, per l'assolvimento delle attività ascritte al Direttore amministrativo della Fondazione "Puglia Life Science Foundation";
- di stabilire che l'incarico conferito conforma la propria durata a quella prevista, a mente della DGR 1781/2023, per il facente funzioni di Direttore Generale;
- di stabilire che la designazione avrà efficacia dalla data di notifica del presente provvedimento.
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente, al Direttore della Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace ed ai componenti

del Consiglio di amministrazione della Fondazione oltre che a tutti gli altri soggetti eventualmente interessati;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 238

Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023. Approvazione contributo al Comune di Barletta per Concorso di idee per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
- con la L.R. n. 10 del 27/03/2020, "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia", la Regione Puglia tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione;
- il Maestro barlettano Francesco Lotoro da 30 anni ricerca, raccoglie ed esegue la musica concentrazionaria composta in tutti i Campi di concentramento tra il 1933 e il 1953, con l'obiettivo di restituire vita e dignità alle vittime dei campi. Tutto l'enorme materiale raccolto è stato conferito alla Fondazione "Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria";
- la Fondazione "Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria" (di seguito Fondazione ILMC) è stata istituita nel 2014 dallo stesso Maestro Lotoro con lo scopo di ricercare, catalogare, registrare, pubblicare e promuovere la musica concentrazionaria, ossia l'intero corpus musicale composto in tutti i Campi di prigionia, transito, lavori forzati, concentramento, sterminio, penitenziari militari, POW Camps, Stalag, Oflag, Dulag aperti dal Terzo Reich e da Italia, Giappone, Repubblica di Salò, regime di Vichy e altri Paesi

dell'Asse, oltre che da Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica e altri Paesi Alleati in Europa, Africa coloniale, Asia e Oceania dal 1933 al 1953;

- il patrimonio di ricerca, archiviazione, esecuzione, registrazione discografica e promozione dell'intera produzione musicale concentrazionaria risulta sottoposto a vincolo di notevole interesse storico particolarmente importante ai sensi del Decreto di vincolo n. 6 dell'08/04/2022.

CONSIDERATO CHE:

- nel 2016 la Fondazione ILMC ha presentato al Comune di Barletta il progetto di massima per la realizzazione di una "Cittadella della Musica Concentrazionaria", attraverso il riuso e la valorizzazione del complesso industriale dismesso denominato "ex Distilleria" sito in Barletta;
- l'"Ex Distilleria" è immobile sottoposto a vincolo diretto di rilevante interesse culturale ai sensi della L. n. 1089 del 01/06/1939 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico e del successivo Codice Beni culturali D.lgs. n. 42/2004 con D.M. 21708/1990;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016, la proposta "Centrare le Periferie" è risultata beneficiaria di un finanziamento statale per complessivi € 4.841.600,00 in relazione all'intervento denominato "Distilleria - Cittadella della Musica Concentrazionaria", proposto dalla "Fondazione ILMC - Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria";
- i progettisti incaricati dalla Fondazione ILMC, in quanto progetto di valorizzazione di immobili comunali secondo il regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare del Comune di Barletta approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2015, hanno redatto il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Distilleria – Cittadella della Musica Concentrazionaria";
- il Comune di Barletta, con Delibera di Giunta n. 140 del 30/6/2017 avente ad oggetto "Progetto definitivo Distilleria – Cittadella della Musica Concentrazionaria", ha approvato la progettazione definitiva dell'intervento denominato "Distilleria - Cittadella della Musica Concentrazionaria per un importo pari a € 23.316.393,00;
- il MIC, la Regione Puglia, la Provincia BAT, il Comune di Barletta e la Fondazione ILMC riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione culturale per promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la valorizzazione della musica e della letteratura concentrazionaria, mediante la realizzazione di un attrattore/attivatore culturale a ciò dedicato e l'organizzazione di attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, formazione e ogni altra progettualità che esalti la vocazione interculturale e interreligiosa dell'iniziativa;
- con nota prot. n. 39741 del 25/5/22 del Commissario Straordinario del Comune di Barletta si è riunito il Tavolo Tecnico per la finalizzazione di un Accordo di Programma per la realizzazione, valorizzazione, gestione e promozione della "Cittadella della Musica Concentrazionaria" presso il compendio industriale dismesso denominato "Ex Distilleria" sito in Barletta;
- il Tavolo Tecnico, riunitosi il 10 giugno 2022, si è concluso con la sottoscrizione in segno di condivisione del contenuto ivi condiviso, concordando sugli adempimenti conseguenziali ed in particolare sull'approvazione da parte di ciascun ente presso i rispettivi organi competenti al fine di procedere alla sottoscrizione formale dell'Accordo di Programma;
- il Comune di Barletta ha provveduto con apposita Deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 144 del 23/06/2022 ad approvare lo Schema di Accordo di Programma secondo il testo concordato che è stato notificato con nota Prot. 27/672022/0001713-A;
- con Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, Regione Puglia,

Provincia di Barletta, Andria e Trani, Comune di Barletta e Fondazione Istituto di Musica e letteratura Musicale Concentrazionaria, che è in procinto di essere sottoscritto;

- nelle more della approvazione del piano biennale di attività per la promozione e valorizzazione dei luoghi della memoria, come previsto all'art. 5 della L.R. n. 10 del 27/03/2020, la Giunta Regionale con la richiamata deliberazione avvia il percorso di lavoro per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria che è già identificato come un "luogo della memoria" di eccezionale rilevanza anche per la sua unicità a livello internazionale.

RILEVATO CHE:

- l'ipotesi progettuale che è andata definendosi nel corso degli anni prevede che la Cittadella della Musica Concentrazionaria si articoli in lotti fruibili e funzionali, singolarmente realizzabili nei seguenti poli logistici:

  a) Area dedicata alle Scienze musicali (Master, Polo nazionale della musica ebraica, Archivio storico dei compositori barlettani)

  b) Biblioteca Mediatica Musicale

  c) Area Museo

  d) Area Teatro;

- il Comune di Barletta, con nota prot. n. 0047482 del 16/06/2023 ha manifestato la condivisione della proposta avanzata dalla Fondazione ILMC di avviare un Concorso di Idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ora dell'art. 46 del D.Lgs. n. 36/2023, per addivenire alla progettazione dell'intera Cittadella;
- secondo le stime formulate dal Comune di Barletta per il Concorso di Idee si stima un budget di Euro 50.000,00 di cui la Fondazione ILMC ha in disponibilità già una quota pari ad Euro 10.000,00, e il Comune di Barletta chiede al Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia di concorrere al costo complessivo concedendo al Comune di Barletta un contributo finanziario di Euro 40.000,00;
- nel corso del precedente esercizio finanziario la Giunta Regionale ha già provveduto alla approvazione della Del. G.R. n. 1067 del 31 luglio 2023 con la quale ha approvato l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista, disponendo apposita variazione di Bilancio in parte spesa allo scopo di destinare alcuni importi già stanziati a valere sul bilancio autonomo su altri capitoli di spesa per l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 40.000,00 al **Capitolo U0501053** – *"Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, con la seguente classificazione: Missione 5 Programma 1 Titolo 1 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali non ha potuto provvedere in tempo utile alla adozione dell'impegno contabile della somma corrispondente, non avendo ricevuto in tempo utile la documentazione richiesta al Comune di Barletta rispetto agli adempimenti richiesti dalla Sezione Ragioneria sui capitoli di spesa di Bilancio autonomo, prima che gli stessi fossero oggetto di prelievo per le operazioni di assestamento richieste dalla contabilità regionale.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- **di confermare** l’indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista, rispetto a quanto già stabilito con Del. G.R. n. 1607 del 31 luglio 2023;
- **di approvare la proposta di Variazione di Bilancio** in parte Spesa allo scopo di destinare alcuni importi già stanziati a valere sul bilancio autonomo su altri capitoli di spesa per l’assegnazione dell’importo complessivo di:
  - Euro 40.000,00 al **Capitolo U0501053** – *“Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”* - Missione 5 Programma 1 Titolo 1 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”

  secondo quanto dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria” della presente proposta di deliberazione;
- **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all’utilizzo delle stesse risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L’impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto
☐ indiretto
■ neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	**13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	03 – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza Cassa
U0501011	Interventi di promozione e sostegno della Street-Art (art. 50 della l.r. n. 67/2018)	5.1.1	U.1.04.01.02.000	- 40.000,00
U0501053	Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	5.1.1	U.1.04.01.02.000	+ 40.000,00

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un totale di euro 40.000,00 è garantita a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- Euro 40.000,00 al **Capitolo U0501053** *"Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* - Missione 5 Programma 1 Titolo 1 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali"

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.
La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista, confermando quanto già espresso con Del. G.R. n. 1607 del 31 luglio 2023;

3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

PARERE/VISTO DELLA SEZIONE RAGIONERIA
Nicola PALADINO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista, confermando quanto già espresso con Del. G.R. n. 1607 del 31 luglio 2023.
3. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

4. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	2	04.03.2024

DEL. G.R. N. 20 DEL 24 GENNAIO 2023. APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL COMUNE DI BARLETTA PER CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA MUSICA CONCENTRAZIONARIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 285

D.Lgs. 171/2016 - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con la deliberazione n. 235 del 05/03/2024 la Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 171/ 2016 e della L.R. n. 15/2018:

- ha utilizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i, la rosa di candidati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021 ed ha designato il dott. Antonio Sanguedolce quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;
- ha rinviato ad un successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sul nominativo del direttore designato e previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

Considerato che:

- con nota prot. n. 0121259/2024 del 07/03/2024, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, co. 7 della L.R. n. 15/2018, ha richiesto al Rettore dell'Università degli Studi di Bari l'espressione dell'intesa sul nominativo del dott. Antonio Sanguedolce quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;
- il Rettore dell'Università degli Studi di Bari con nota prot. n. 2024-UNBACLE-0071435 del 13/03/2024 ha espresso l'intesa sulla nomina del dott. Antonio Sanguedolce quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;
- con nota acquisita agli atti del competente Servizio della Sezione Strategie Governo dell'Offerta, prot. n. 0121014/2024, il dott. Antonio Sanguedolce ha trasmesso l'autodichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, ed acquisita la certificazione attestante l'assenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, archiviata agli atti del competente
- ad oggi il Dott. Antonio Sanguedolce risulta utilmente inserito nel vigente elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., da ultimo pubblicato in data 09/01/2024 sul sito web del Ministero della Salute.

Considerato che sono stati espletati gli adempimenti conseguenti ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 24/2017 e rilevata dunque l'assenza di cause ostative alla nomina, si ritiene che sussistano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla deliberazione di Giunta regionale di designazione n. 235 del 05/03/2024 per procedere alla nomina del dott. Antonio Sanguedolce quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari.

A tale proposito si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento è tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019.

Al Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento spetta il trattamento economico stabilito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, i cui oneri sono a carico del bilancio dell'Azienda interessata.

Il predetto trattamento economico è integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Inoltre, la Legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica" così come modificata dall'art. 100 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, prevede espressamente all'art. 3 "Inadempienze", quanto segue:
"1. L'inadempienza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale dell'Azienda interessata.
2. L'inadempienza a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, comporta l'avocazione alla competenza del Direttore amministrativo dell'azienda dell'attività omessa, il quale provvede entro e non oltre i dieci giorni successivi alla scadenza. L'inadempienza, ripetuta nel bimestre successivo, comporta la decadenza per dettato di legge del Responsabile del monitoraggio.
3. L'inadempienza a quanto previsto dell'articolo 2, comma 3, comporta l'avocazione alla competenza del Direttore sanitario, sentito il Direttore amministrativo, delle attività omesse. L'inadempienza, ripetuta nel bimestre successivo, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore sanitario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 {Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria)
4. L'inadempienza dell'Azienda sanitaria e ospedaliera al mantenimento dei tetti annuali della spesa farmaceutica e dei gas medicali, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati ensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 07/03/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 e della L.R. 15/2018, il dott. Antonio Sanguedolce, il cui curriculum è allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari;
2. di stabilire la durata del mandato, decorrente dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
3. di disporre che il Direttore Generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con l'assessore della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019;
4. di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata;
5. di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;
6. di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento i seguenti obiettivi di mandato:

    1) Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati, nel rispetto delle direttive regionali in materia nonché di quanto previsto dalla legge;
    2) Rispetto del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED)e messa a punto di tutte le attività necessarie ai fini dell'implementazione e gestione del nuovo "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario – MOSS;
    3) Attuazione del Protocollo d'intesa Regione-Università;
    4) Attuazione della programmazione regionale in materia di reti dell'offerta sanitaria;
    5) Predisposizione di strumenti di monitoraggio aziendale dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS, con particolare riferimento agli indicatori ex D.M. n. 70/2015, PNE e Nuovo Sistema di Garanzia (NSG);

6) Rispetto dei tetti di spesa per il personale e rigoroso rispetto di quanto previsto dalla Regione in materia di Piani Triennali del Fabbisogno del personale, in coerenza con la programmazione regionale;
7) Rispetto degli obblighi in materia di farmaceutica stabiliti dalla Legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 e s.m.i.;
8) Riconduzione graduale, nel corso di un triennio, dei valori di spesa di cui all'obiettivo 6) ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale;
9) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica e relativi obblighi informativi;
10) Rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari, sottoscritti per la gestione dei fondi comunitari e/o nazionali, con particolare riferimento al pieno raggiungimento delle previsioni di spesa comunicate e dell'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio;
11) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa, attraverso un monitoraggio periodico delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero;
12) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012;
13) Attuazione delle linee di indirizzo organizzative e dei protocolli operativi, garantire il rispetto degli standard previsti e assicurare la qualificazione dei programmi organizzati regionali di screening oncologici per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai LEA, dai Piani Nazionali e dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, per quanto di competenza;
14) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, ai sensi della D.G.R. n. 2198/2021 e s.m.i. per gli ambiti di competenza.

7. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento al Direttore Generale nominato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 e della L.R. 15/2018, il dott. Antonio Sanguedolce, il cui curriculum è allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari;
2. di stabilire la durata del mandato, pari ad anni tre, decorrente dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
3. di disporre che il Direttore Generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con l'assessore della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019;
4. di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata;
5. di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;
6. di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento i seguenti obiettivi di mandato:

    1) Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati, nel rispetto delle direttive regionali in materia nonché di quanto previsto dalla legge;
    2) Rispetto del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED)e messa a punto di tutte le attività necessarie ai fini dell'implementazione e gestione del nuovo "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario - MOSS;
    3) Attuazione del Protocollo d'intesa Regione-Università;
    4) Attuazione della programmazione regionale in materia di reti dell'offerta sanitaria;
    5) Predisposizione di strumenti di monitoraggio aziendale dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS, con particolare riferimento agli indicatori ex D.M. n. 70/2015, PNE e Nuovo Sistema di Garanzia (NSG);
    6) Rispetto dei tetti di spesa per il personale e rigoroso rispetto di quanto previsto dalla Regione in materia di Piani Triennali del Fabbisogno del personale, in coerenza con la programmazione regionale;
    7) Rispetto degli obblighi in materia di farmaceutica stabiliti dalla Legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 e s.m.i.;
    8) Riconduzione graduale, nel corso di un triennio, dei valori di spesa di cui all'obiettivo 6) ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale;
    9) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica e relativi obblighi informativi;
    10) Rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari, sottoscritti per la gestione dei fondi comunitari

e/o nazionali, con particolare riferimento al pieno raggiungimento delle previsioni di spesa comunicate e dell'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio;

11) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa, attraverso un monitoraggio periodico delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero;
12) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012;
13) Attuazione delle linee di indirizzo organizzative e dei protocolli operativi, garantire il rispetto degli standard previsti e assicurare la qualificazione dei programmi organizzati regionali di screening oncologici per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai LEA, dai Piani Nazionali e dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, per quanto di competenza;
14) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, ai sensi della D.G.R. n. 2198/2021 e s.m.i. per gli ambiti di competenza.

7. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento al Direttore Generale nominato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2024, n. 342

Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia).

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria esperita dal funzionario e dal Direttore amministrativo del Gabinetto, confermata dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro − ARPAL, quale ente tecnico - operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva D.G.R. n. 91 del 22.01.2019;
- la legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 recante "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)", ha modificato il sistema di governance dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (ARPAL Puglia);
- l'art. 9 della menzionata l.r. n. 29/2018, come modificato dalla l.r. n. 23/2022, art. 1, statuisce espressamente che:

"1. Sono organi dell'ARPAL:

a) il presidente;
b) il consiglio di amministrazione;
c) il direttore;
d) il revisore unico."

- con D.G.R. n. 872 del 19/06/2023 la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale di indire avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per la nomina a direttore dell'ARPAL Puglia;
- Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 934 del 04/08/2023 è stato indetto l'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per la nomina a direttore dell'ARPAL Puglia, pubblicato in GURI n. 61 dell'11/08/2023;

CONSIDERATO CHE

- Entro i termini previsti dal bando sono pervenute quarantaquattro istanze, trasmesse con nota dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. AOO_060/14564 del 03/10/2023 al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale della Presidenza;
- con nota AOO_21/000218 del 2.10.2023 il Capo di Gabinetto ha nominato un Gruppo di Lavoro al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico e redigere l'elenco dei candidati idonei alla nomina da parte della Giunta regionale;
- all'esito delle verifiche del Gruppo di Lavoro è stato redatto l'elenco dei tredici candidati idonei alla nomina, trasmesso al Capo di Gabinetto per gli adempimenti successivi;
- l'art. 9, comma 7, della l.r. n. 29/2018, prevede che il direttore è nominato con deliberazione di Giunta regionale, che ne determina il compenso ed eventuali indennità;

- l'art. 3 della l.r. n. 23 del 2022, rubricato "Invarianza finanziaria", prevede che "Ai maggiori oneri previsti dalla presente legge si provvede modulando il compenso del direttore generale, del consiglio di amministrazione e del revisore unico nei limiti dell'attuale stanziamento di euro 165 mila.";
- con D.G.R. n. 313/2023 è stato nominato il revisore dell'Agenzia e fissato il relativo compenso in euro 12.000,00 annui;
- con successiva D.G.R. n. 862/2023 è stato nominato il Consiglio d'Amministrazione di ARPAL Puglia e fissato il compenso del Presidente e dei due componenti, stabilendo un compenso complessivo annuo pari ad euro 35.000,00;
- per effetto delle citate deliberazioni ed in applicazione della norma contenuta nel predetto art. 3 della l.r. n. 23/2022, il compenso annuo previsto per il direttore e la correlata indennità di risultato devono essere pari a complessivi euro 118.000,00 annui;

RICHIAMATO

- l'art. 9, comma 7 della l.r. 29/2018 "l'incarico di direttore ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno, ha una durata non superiore a tre anni ed è rinnovabile. La durata dell'incarico non può in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale; al termine di ciascuna legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale";

PRESO ATTO CHE

- il rapporto di lavoro del direttore sarà disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, da sottoscrivere con il rappresentante legale dell'Agenzia;

VISTO

- l'art. 8, comma 5, delle Linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 24/2017, laddove è previsto che "Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i curricula e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D. lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina".

Tanto visto, premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ❏ diretto ❏ indiretto ☒ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 9 comma 7 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria ed **approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
2. di **prendere atto** dell'esito delle verifiche del Gruppo di Lavoro e dell'elenco redatto dei tredici candidati idonei alla nomina;
3. di **proporre** la nomina del direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro A.R.P.A.L, istituita con legge regionale 29 giugno 2018, n.29;
4. di **confermare** che la nomina è soggetta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della stessa all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 8 aprile 2013 n. 39, entro 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento di nomina a cura del Gabinetto, secondo quanto previsto dal citato art. 8, comma 5, delle Linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 24/2017;
5. **di stabilire** che il rapporto di lavoro del direttore dell'Agenzia sarà disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, e sarà sottoscritto dal rappresentante legale di ARPAL Puglia;
6. **di confermare** che la durata dell'incarico, pari a tre anni, non potrà in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale e che al termine dell'attuale legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intenderà prorogato fino alla data di nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale;
7. **di fissare** la decorrenza dell'incarico dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato;
8. **di determinare** il compenso annuo lordo in favore del direttore dell'Agenzia in euro 98.330,00 oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 20% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia;

9. **di trasmettere**, a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'ARPAL Puglia e al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, per gli adempimenti di competenza;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
(Roberto TRICARICO)

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
(Crescenzo Antonio MARINO)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Giuseppe Pasquale Roberto CATALANO)

Il Presidente
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria ed **approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
2. di **prendere atto** dell'esito delle verifiche del Gruppo di Lavoro e dell'elenco redatto dei tredici candidati idonei alla nomina;
3. di **nominare,** conseguentemente, direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro A.R.P.A.L, istituita con legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, il Dott. Gianluca BUDANO
4. di **confermare** che la nomina è soggetta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della stessa all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 8 aprile 2013 n. 39, entro 15 giorni dalla notificazione del presente prowedimento di nomina a cura del Gabinetto, secondo quanto previsto dal citato art. 8, comma 5, delle Linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 24/2017;

5. **di stabilire** che il rapporto di lavoro del direttore dell'Agenzia sarà disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, e sarà sottoscritto dal rappresentante legale di ARPAL Puglia;
6. **di confermare** che la durata dell'incarico, pari a tre anni, non potrà in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale e che al termine dell'attuale legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intenderà prorogato fino alla data di nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale;
7. **di fissare** la decorrenza dell'incarico dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato;
8. **di determinare** il compenso annuo lordo in favore del direttore dell'Agenzia in euro 98.330,00 oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 20% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia;
9. **di trasmettere,** a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'ARPAL Puglia e al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, per gli adempimenti di competenza;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 aprile 2024, n. 261

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" I^ annualità operativa 2023/2024 - Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia.
- Visto l'AD n. 13 del 02.05.2023 con la quale si è deliberato di affidare l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva al dott. Emanuele Attilio Pepe.

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- le linee Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- il Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento-Centro diurno per soggetti non autosufficienti";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 che individua i responsabili di azione del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 e conferma la vigenza delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 nelle more del suo aggiornamento;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti "Voucher";
- nel precedente periodo di programmazione del POR FESR-FSE 2014/2020, in ragione degli indirizzi operativi stabiliti dalla DGR n. 1505/2016 il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e

socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 della Sezione Inclusione Sociale Attiva è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- il Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020 equivale a procedura di "accreditamento" di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, su base regionale;
- con A.D. n. 219 del 10/03/2023 è stata approvata una temporanea sospensione delle sole procedure di iscrizione ex-novo al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" di cui al A.D. n. 598/2020, confermandone – in ogni caso – la piena validità, efficacia e continuità operativa in riferimento a tutte le procedure di acquisizione nuove domande di Buono Servizio, abbinamento, gestione e rendicontazione delle stesse;
- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 37.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 1^ annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021- 2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2023 e il 30 giugno 2024);
- con A.D. n. 642 del 31/05/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 1^ annualità operativa 2023/2024, con contestuale approvazione del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, nonché degli Schemi di Disciplinare, Progetto Attuativo e Scheda di Valutazione Sociale del Caso;

CONSIDERATO CHE

- in esito all'istruttoria delle Graduatorie "A" (centri diurni), "B" (servizi domiciliari), "C" (polivalenti anziani art. 106) curata dai 45 ambiti territoriali sociali pugliesi è emersa una condizione di parziale e insufficiente copertura finanziaria delle domande presentate dalle famiglie pugliesi con almeno un componente con disabilità, non auto-sufficiente e/o con fragilità sociali, tale per cui 17 ambiti territoriali sociali su 45 del territorio regionale, con la dotazione di risorse derivante dal riparto effettuato con A.D. n. 642/2023, non sono riusciti a soddisfare integralmente tutte le di domande di Buono Servizio presentate dalle famiglie del territorio di competenza, determinando la mancata attivazione/fruizione da parte delle stesse di fondamentali prestazioni di natura socio-sanitaria-assistenziale;
- al contempo, si sono registrate "economie di progetto", presso altri 28 ambiti territoriali sociali, in ragione di una dotazione di risorse, anch'essa derivante dal riparto effettuato con A.D. n. 642/2023, eccedente rispetto al fabbisogno concretamente emerso;
- in ragione degli scenari di fabbisogno innanzi illustrati, con Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023 la Giunta Regionale ha deliberato, in attuazione di quanto già previsto da Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, di provvedere alla riassegnazione delle economie di progetto maturate in esito alla 1^ finestra di domanda da 28 ambiti territoriali sociali su 45, per complessivi Euro 2.193.637,40 a favore dei 17 ambiti territoriali sociali che, in esito alla medesima finestra di domanda, hanno registrato un deficit di risorse, per un importo complessivo di Euro 2.199.137,48;

- con la medesima Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023, la Giunta Regionale ha stabilito, altresì, che il riparto delle suindicate risorse, in favore dei 17 ambiti territoriali sociali evidenzianti ulteriore fabbisogno di risorse finanziarie, fosse effettuato *in misura proporzionale al fabbisogno di spesa, per domande risultate non finanziabili in esito alla 1^ finestra di domanda della corrente annualità operativa 2023/2024, al netto di ogni eventuale economia già esistente nel progetto attuativo originario e ricollocabile all'interno dello stesso*, demandando alla direzione della Sezione Inclusione Sociale attiva tutti gli adempimenti connessi alla rimodulazione degli impegni di spesa in precedenza assunti, nel rispetto delle regole del Si.ge.co. approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- con A.D. n. 1339 del 18/12/2023, quindi, è stata approvata la rideterminazione delle risorse assegnate con A.D. n. 642 del 31/05/2023 agli Ambiti Territoriali a seguito della Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023, la rimodulazione degli Impegni di spesa assunti con A.D. 642/2023 e l' approvazione degli Schemi di Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto Attuativo;
- per effetto del suindicato A.D. n. 1339/2023, tutti Soggetti Beneficiari nel periodo compreso tra il 09/01/2024 e il 13/02/2024 hanno provveduto a sottoscrivere apposito ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO, che sostituisce il precedente disciplinare sottoscritto per la corrente annualità 2023/2024.

DATO ATTO CHE

- lo schema di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto da tutti i Beneficiari nel periodo suindicato, pur definendo alcune regole di base da osservare (a cura dei Soggetti Beneficiari stessi) per la corretta rendicontazione delle risorse assegnate con A.D. n. 1339/2023, sia in riferimento alla domanda di 1^ anticipazione, sia in riferimento alla domanda di saldo finale, risulta carente rispetto alla puntuale definizione degli obblighi derivanti dai Regolamenti (UE) 1060/2021 e 1057/2021 e – in particolar modo – risulta carente di apposita specifica MODULISTICA;
- il predetto schema di atto unilaterale d'obbligo, altresì, non contiene alcuna specifica indicazione in riferimento al sistema informativo regionale di monitoraggio della spesa del PR Puglia 21/27, subentrato al precedente sistema "MIR-Mirweb 14/20", limitandosi a riportare un generico riferimento al "sistema informativo", in quanto alla data di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo (18/12/2023), il nuovo sistema di rendicontazione e certificazione della spesa, ora denominato "SIRP", non risultava ancora definito;
- L'annualità 2023/2024 della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" è prossima alla sua conclusione, stabilita al 30 giugno 2024 e – pertanto – si rende urgente e necessario stabilire regole certe e definitive per la rendicontazione della spesa riferita alla medesima annualità da parte dei Soggetti Beneficiari.

RILEVATO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento il sistema informativo regionale di monitoraggio della spesa del PR Puglia 21/27 "SIRP" risulta ancora in fase di implementazione e non sono pervenute indicazioni operative al riguardo, da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021/2027;
- pertanto, risulterà necessario diramare successive istruzioni tecniche per l'utilizzo del sistema "SIRP", ad integrazione delle Linee guida che si intende approvare con il presente provvedimento, al fine di definire le specifiche tecniche e procedure di utilizzo del nuovo sistema informativo regionale di monitoraggio della spesa del PR Puglia 21/27.

Tanto premesso e considerato, si ritiene urgente e necessario procedere **all'approvazione delle "Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari"** – relative all'operazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e

persone con disabilità 2023" del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 – Azione 8.12, come da Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che le predette *"Linee Guida"* – a seguito di successive formali comunicazioni in materia da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia 21/27 - saranno integrate, senza ulteriori adempimenti, mediante apposita nota circolare recante le istruzioni tecniche per la rendicontazione dell'operazione sul nuovo sistema informativo regionale di monitoraggio della spesa del PR Puglia 21/27, denominato "SIRP"

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **approvare** le *"Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari"* – relative all'operazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023" del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 – Azione 8.12, come da Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di **stabilire** che le predette *"Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari"* – a seguito di successive formali comunicazioni in materia da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia 21/27 - saranno integrate, senza ulteriori adempimenti, mediante apposita nota circolare recante le istruzioni tecniche per la rendicontazione dell'operazione sul nuovo sistema informativo regionale di monitoraggio della spesa del PR Puglia 21/27, denominato "SIRP".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 10 facciate, oltre all'Allegato n. 1 composto da 43 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it,Sezione"Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato a mezzo PEC ai Soggetti Beneficiari.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00278 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Claudio Natale

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Inclusione Sociale attiva

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 – Azione 8.12
Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socioassistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023"



La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina BInetti

Il presente allegato si compone di n. 43 (quarantatre) pagine, inclusa la presente copertina

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA ... 3

1.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE ... 3

2. DISPOSIZIONI GENERALI ... 5

3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA ... 7

3.1 SPESE AMMISSIBILI ... 7

3.2 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA ... 8

3.3 SPESE NON AMMISSIBILI ... 8

4. MODALITA' DI EROGAZIONE ... 8

5. MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (UNITÀ DI OFFERTA) ... 12

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ... 15

6.1 PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE ... 15

6.2 ALTRA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 16

7. OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI ... 16

8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO ... 17

9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ... 18

10. ELENCO "SCHEMI" ALLEGATI ... 18



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

1.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti";

- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 che individua i responsabili di azione del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 e conferma la vigenza delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 nelle more del suo aggiornamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 16/05/2023, POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per

anziani e persone con disabilità. Attivazione delle risorse programmate, definizione dei criteri di riparto e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale Attiva, elabora le presenti linee guida al fine di fornire una guida operativa per la corretta gestione, monitoraggio e rendicontazione dei contributi assegnati agli Ambiti Territoriali/Consorzi di Comuni della Puglia a valere sull'Azione: 8.12 – Priorità - 8 Welfare e Salute - Obiettivo specifico ESO4.11 - Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, per l'attuazione dell'operazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al ***"Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023"*** approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023 (B.U.R.P. n. 50 del 01/06/2023).

Il presente documento non intende, però, esaurire tutte le indicazioni necessarie all'attuazione dell'azione che potranno essere fornite dall'Amministrazione, con altri strumenti (circolari, atti amministrativi etc), con la finalità di colmare specifiche esigenze conoscitive in materia e rispondere in modo adeguato, strutturale ed uniforme alle potenziali problematiche gestionali.

Il documento rappresenta quindi uno strumento "in progress" suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione dell'azione.

Per quanto non contenuto nel presente documento, si rinvia alla normativa UE, nazionale e regionale di

riferimento.

Operazione: Ai fini delle presenti linee guida per operazione si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate (art. 2.4 del Reg. UE 1060/2021).Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida l'operazione è individuata nel progetto attuativo presentato dall'Ambito Territoriale/Consorzio di Comuni e approvato con Determina dirigenziale dal responsabile di sub azione.

Beneficiario: Ai fini delle presenti linee guida per beneficiario si intende un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni (art. 2.9 a) del Reg. UE 1060/2021.
Per soggetto beneficiario, pertanto, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il contributo ed è responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico, dall'istruttoria della domanda di accesso al Buono Servizio da parte dei nuclei familiari, in qualità di "soggetti destinatari", alla sottoscrizione del contratto di servizio con l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dei servizi "fornitore accreditato" delle prestazioni richieste dai soggetti destinatari, ai pagamenti verso le unità di offerta e alla rendicontazione della spesa sostenuta tramite il sistema informativo regionale di monitoraggio SIRP[1].
Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida, è beneficiario il Comune capofila di un Ambito Territoriale, come definito ai sensi della L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii., ovvero il Consorzio per la Gestione associata dei Servizi Sociali, per gli Ambiti Territoriali sociali che abbiano assunto detta forma giuridica. L'attuazione dei Buoni Servizio è a gestione diretta, ed il beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, poiché responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.
Nel caso di progetti gestiti dai Comuni o da altre articolazioni territoriali, nell'ambito dell'inclusione sociale, i soggetti territorialmente competenti per le politiche sociali (Ambiti Territoriali, Distretti, Consorzi, Comuni singoli e associati) possono essere identificati come beneficiari delle operazioni, non sussistendo un obbligo di identificarli quali Organismi Intermedi del Programma Operativo.

Ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 1060/2021 l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. A tal fine il soggetto beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa alle operazioni finanziate, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa per il periodo definito dal RDC, salvo diversa indicazione da parte

[1] per l'utilizzo del nuovo sistema informativo regionale di monitoraggio SIRP, saranno diramate – con apposita nota circolare – successive istruzioni tecniche, ad integrazione delle presenti Linee Guida

dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali nonché le procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nell'Avviso Pubblico nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto e dettagliate nelle presenti linee guida

3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

3.1 SPESE AMMISSIBILI

Le spese rendicontate devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione del preventivo approvato per le Unità d'Offerta, oltreché contenuti nei limiti dello stesso.

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:
- del D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22;
- della Determinazione n. 598 del 08/07/2020 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico per Manifestazione d'interesse all'iscrizione del Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- della Determinazione n. 642 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023;
- dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

In particolare, sono ammissibili le spese in attività materiali ed immateriali di seguito illustrate:

1. **Buoni servizio, in misura non inferiore al 95%** delle risorse assegnate nei confronti del rispettivo Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni, mediante appositi provvedimenti di impegno e riparto della Regione Puglia;
2. **Spese di funzionamento e gestione** della procedura in capo ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali/Consorzi, **entro il limite massimo del 5%** del contributo finanziario ripartito e nello specifico:
    a. **Personale interno e/o esterno** direttamente connesso alle attività progettuali dell'Avviso Pubblico: attività di coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari per il personale interno secondo le previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), **nel limite minimo dell'80% dell'importo complessivamente destinato alle spese di funzionamento e gestione** definito nel progetto attuativo approvato;

b. **Comunicazione, informazione, acquisto di materiale di consumo e piccole attrezzature d'ufficio relative alla gestione della misura:** (a titolo semplificativo: stampe e diffusione di materiali informativi, servizi di comunicazione da società esterne, stampe e affissione di manifesti, eventi informativi, cancelleria, attrezzature informatiche etc.), **entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivamente destinato alle spese di funzionamento e gestione** definito nel progetto attuativo approvato.

3.2 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile dalla data di avvio dell'annualità Operativa, così come definita all'art. 2, comma 3 dell'Avviso Pubblico, **sino 31/10/2024** data di scadenza dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, **fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale**.

Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale/Consorzio) si impegna ad effettuare l'inserimento di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, messo a disposizione dalla Regione Puglia entro le scadenze che saranno definite e comunicate dal responsabile di sub azione (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia), pena, la mancata certificazione delle spese e la revoca dell'intero finanziamento concesso.

3.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, del regolamento (UE) n. 1060/2021, non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.
Non sono ammissibili nel contesto del FSE+ i seguenti altri costi:
a) i deprezzamenti e le passività;
b) gli interessi di mora;
c) le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.
Per tutte le spese non indicate o per una elencazione maggiormente esaustiva delle spese non ammissibili si fa comunque rinvio alle disposizioni di cui al Reg (UE) 2021/1060 e Reg (UE) 2021/1057, all'emanando Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia 2021-2027, al DPR n. 22 del 05/02/2018 ed al vademecum delle spese ammissibili al PR FSE+ 2021-2027, in corso di approvazione dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota, a titolo di **anticipazione** fino all'importo massimo del 98% del contributo provvisorio concesso, previa attuazione dei seguenti adempimenti:

a) ricezione a mezzo pec all'indirizzo buoniserviziodisabili@pec.rupar.puglia.it di domanda di pagamento, redatta secondo lo **schema A** approvato dalla Regione con A.D. 1339 del 18/12/2023 ed allegato alle presenti linee guida;
b) verifica della documentazione trasmessa e di seguito dettagliata:

- Provvedimento di nomina del RUP;
- Provvedimento di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso;
- Provvedimento di impegno finanziario, fino al 100% della quota di fondi assegnati (a valere su FSE+ 2021/2027) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- Contratti di Servizio sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta iscritte al catalogo telematico dell'offerta di cui alla determinazione n. 598 del 08/07/2020;
- Ricevuta attestante la generazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto dell'AuO e del CIG/SmartCIG;
- Progetto Attuativo rimodulato e approvato come da format allegato C all'A.D. 1339 del 18/12/2023.

Erogazione a Saldo, a compensazione della spesa complessiva sostenuta fino a conclusione del progetto, entro il limite massimo del contributo provvisorio, a completamento delle attività, a seguito di esito positivo della verifica di conformità amministrativa[2], nonché della verifica di gestione[3] e ricezione della seguente documentazione:

a) domanda di pagamento del saldo, redatta da parte del Beneficiario secondo lo **Schema B** allegato alle presenti linee guida;
b) ulteriori eventuali atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per

[2] La verifica di conformità amministrativa, nella fase del saldo, è finalizzata all'erogazione del pagamento a saldo, tramite la verifica della completezza e della regolarità amministrativa e finanziaria della spesa prodotta in rendicontazione attraverso tutti gli out-put previsti dalle condizioni di sostegno dell'operazione, prevista dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
[3] In attuazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la verifica di gestione è finalizzata all'analisi della correttezza documentale, dell'ammissibilità della spesa secondo le condizioni di sostegno dell'operazione, degli out-put trasmessi dal beneficiario.

eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione della seconda finestra temporale di candidatura.

c) Relazione finale di progetto redatta secondo l'allegato **Schema C** alle presenti linee guida

d) Provvedimento relativo all'atto di omologazione della spesa;

L'erogazione del saldo resta subordinata alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge sul sistema informativo regionale di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale SIRP, previa implementazione della piattaforma di gestione della misura Puglia Sociale di seguito dettagliata:

Documentazione da verificare per l'erogazione a saldo
Spese per Servizi socio-sanitari-assistenziali per disabili e anziani: • Registri elettronici che attestino la frequenza dei disabili/anziani; • Attestazioni di frequenza mensili sottoscritte dai referenti familiari e dai legali rappresentanti delle Unità d'Offerta accompagnate da eventuale documentazione giustificativa dell'assenza del disabile/anziano dal servizio opzionato nei termini di cui all'art. 14 dell'Avviso; • Dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso; • Fatture delle UDO contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura *"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"*, in relazione alle prestazioni fatturate nel periodo di attuazione dell'operazione; • Atti di liquidazione; • Mandati di pagamento e quietanze emesse dal Beneficiario (Ambito territoriale/Consorzio) nei confronti delle UDO; • F24 quietanzati relativi al pagamento dell'IVA con sistema split payment; • DI.S.A.N. riportante in dettaglio gli importi rendicontati in F24 per IVA imputati all'intervento finanziato, con dichiarazione di assolvimento degli obblighi di versamento; • Relazione di accompagnamento FINALE sullo stato di avanzamento dell'intervento redatta secondo lo Schema C allegato alle presenti Linee Giuda; • Foto in formato jpg prodotte dalle Unità d'Offerta che espongono in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021. **Spese di Funzionamento e gestionali[4] effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario (fino al 5% dell'importo assegnato):**

[4] Da destinare nella misura minima dell'80% alle spese del personale interno e/o esterno e del 20% massima alle spese per attività di comunicazione, informazione e acquisti di materiale di consumo e piccole attrezzature d'ufficio relative alla gestione della misura.

per il personale interno (voce 2.A del Quadro Economico):

- Elenco nominativo del personale interno impiegato con ordine di servizio che individua e assegna la risorsa di personale, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento di cui all'Azione 8.12 ed il numero delle ore di impiego per l'attuazione del progetto;
- Metodologia di calcolo della Retribuzione Annua Lorda (RAL) per il personale dedicato all'attuazione del progetto secondo le qualifiche del personale;
- Buste paga del personale rendicontato, annullate per le ore e l'importo attribuito alla mensilità e con la dicitura *"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"*;
- Mandati di pagamento;
- F24 quietanzati relativi al pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, rendicontati;
- DI.S.A.N riportante in dettaglio gli importi rendicontati in F24 per oneri fiscali e previdenziali imputati all'intervento finanziato, con dichiarazione di assolvimento degli obblighi di versamento;

per il personale esterno (voce 2.A del Quadro Economico):

- documentazione relativa alle procedure di affidamento dell'incarico, contenente i seguenti elementi: il riferimento all'Azione 8.12 nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento ed il corrispettivo, avendo cura di indicare il valore del compenso per ora ovvero giornata di prestazione;
- fatture contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura *"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"*;
- Atti di liquidazione;
- Mandati di pagamento;
- Time-sheet delle ore/giornate di attività svolte;
- F24 quietanzati dall'istituto di credito e dichiarazione circa l'ammontare da imputare al progetto per gli oneri fiscali e previdenziali;

per l'acquisto di beni o di servizi (voci 2.B e 2.C del Quadro Economico):

- documentazione relativa alle procedure di affidamento del servizio/fornitura;
- contratti di fornitura/servizio;
- fatture contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura *"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"*;

- Atti di liquidazione;
- Mandati e quietanze di pagamento[5].

Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, le fatture elettroniche emesse dalle unità d'offerta e presentate al Comune capofila dell'ambito Territoriale/ Consorzio (beneficiario) per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il **CUP e CIG/SmartCIG di progetto**.
Gli originali delle fatture emesse dalle Unità di Offerta in relazione alle prestazioni fatturate nel periodo di attuazione dell'operazione e ogni altro giustificativo di spesa (busta paga etc…) dovranno essere conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario insieme a tutta la documentazione contabile e amministrativa oggetto di rendicontazione.

5. MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (UNITÀ DI OFFERTA)

Le Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico di cui all'A.D. n. 598 del 08/07/2020, ed erogatrici di prestazioni in regime di Buono servizio nei confronti di utenti ammessi al beneficio per effetto dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. 642 del 31/05/2023 e delle graduatorie d'Ambito approvate, sono tenute a registrare e rendicontare le prestazioni rese, al soggetto Beneficiario del finanziamento FSE+ (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali, ovvero Consorzi ove rilevi) sull'apposita piattaforma telematica dedicata alla gestione dei Buoni Servizio Puglia Sociale indicizzata al link: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023.
A partire dal caricamento su piattaforma telematica del rispettivo Contratto di Servizio (sottoscritto in esito all'approvazione delle graduatorie di cui al art. 10 dell'Avviso) da parte del RUP dell'Ambito Territoriale/Consorzio di Comuni di riferimento, e dall'avvio del servizio, **l'unità di offerta è tenuta a rilevare quotidianamente le presenze degli utenti sul registro cartaceo** da tenersi obbligatoriamente per i centri diurni, secondo apposito format "allegato A.2" all'A.D. n. 598/2020,ed alle presenti linee guida entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana), ovvero sul **report degli accessi domiciliari**, "allegato A.3" al A.D. n. 598/2020 ed alle presenti linee guida con il quale si attesta (previa firma dell'operatore intervenuto e di controfirma di un parente, tutore, amministratore di sostegno del disabile/anziano, ovvero dell'operatore medesimo in caso di impossibilità/indisponibilità assoluta alla controfirma di uno dei predetti soggetti) l'avvenuta erogazione delle prestazione ex art. 87 e 88, con

[5] Si specifica che i mandati e le quietanze di pagamento generati automaticamente dai sistemi di contabilità in uso, possono essere firmati digitalmente alternativamente dal RUP di Ambito ovvero dai referenti della Ragioneria.

relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.

L'unità di offerta dovrà quindi **aggiornare quotidianamente il registro elettronico delle presenze e generare mensilmente (al termine di ogni mese solare) l'attestazione di frequenza per ciascun codice domanda associato ad ogni utente.**

In particolare, **al termine di ogni mese solare, l'unità di offerta seleziona nella piattaforma dedicata le attestazioni di frequenza da inserire in fattura per la specifica mensilità solare, al fine di addivenire all'importo totale da fatturare (l'importo verrà automaticamente calcolato dal sistema, in base alle attestazioni selezionate)**. A seguire provvederà a:

a) carica in piattaforma tutte le attestazioni di frequenza firmate dal legale rappresentante e dalle famiglie (la firma potrà essere autografa o elettronica apposta con metodo OTP e rilevabile dal documento) in relazione al singolo mese solare;
b) carica in piattaforma le corrispondenti ricevute fiscali/fatture intestate alle famiglie in riferimento alla quota di compartecipazione a loro carico, iva inclusa in relazione al singolo mese solare (il mancato pagamento della quota di compartecipazione comporterà la revoca del contributo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso;
c) carica in piattaforma gli estremi, l'importo (iva inclusa) e il file PDF della FATTURA ELETTRONICA[6] nel formato SDI, intestata all'Ambito Territoriale/Consorzi in riferimento alla quota totale dei buoni servizio del mese, generata secondo i canali istituzionali dedicati e riportante la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"
d) caricare in piattaforma i registri cartacei ed i report degli accessi domiciliari relativi alle mensilità fatturate comprensivo dell'elenco degli operatori impegnati nei servizi resi per le prestazioni fatturate.

Gli Ambiti Territoriali/Consorzi sono tenuti a liquidare e pagare prioritariamente le unità di offerta che hanno rendicontato in maniera corretta nell'osservanza delle presenti linee guida alla rendicontazione.

A pena di inammissibilità della spesa, la FATTURA ELETTRONICA deve essere fiscalmente valida in base alla normativa vigente e deve contenere:

- dati relativi alla trasmissione
- dati del cedente/prestatore (Unità di Offerta)
- dati del cessionario/committente (Ambito Territoriale/Consorzio)
- dati del terzo intermediario soggetto emittente
- dati generali del documento
- CUP e CIG/SmartCIG di Progetto (relativo a FSE+ 2021/2027 e corrispondente alla specifica annualità operativa che ogni Ambito Territoriale/Consorzio deve obbligatoriamente comunicare ad inizio annualità

[6] Sulla piattaforma telematica devono essere caricate esclusivamente FATTURE ELETTRONICHE emesse secondo normativa vigente. Non sono ammesse notule, fac-simili di fattura, fatture pro-forma etc

al singolo Soggetto Gestore)

- dati relativi alla linea di dettaglio nella sezione descrizione o nella causale
- dati di riepilogo per aliquota Iva e natura ovvero riferimenti normativi che definiscono l'esenzione dall'applicazione dell'IVA in relazione alle prestazioni fatturate
- dati relativi al pagamento
- dati relativi ad eventuali allegati

Non saranno considerate spese ammissibili - inoltre le fatture che:

1) non contengono gli elementi essenziali secondo legislazione fiscale vigente;
2) contengono abrasioni o manomissioni a penna, con particolare riferimento al numero e all'importo totale fatturato.

L'unità di offerta procede a fatturare utilizzando i canali istituzionali dedicati alla fatturazione elettronica e ad inviare a mezzo pec all'ufficio comunale istruttore:

- una formale nota di richiesta di liquidazione, elencando le fatture – caricate su piattaforma telematica (comunque trasmesse mediante il sistema di interscambio) - per le quali si chiede il pagamento;
- copia scansionata del registro "cartaceo" di frequenza degli ospiti (nel caso di strutture a ciclo diurno), ovvero dei report di presenza/intervento (nel caso dei servizi di tipo domiciliare) riferiti all'intero periodo oggetto di fatturazione; (tali registri in caso di controlli da parte della Regione Puglia, in loco, sulla regolare esecuzione dell'operazione, costituisce unico documento probante le presenze dei soggetti destinatari che usufruiscono del beneficio).

Gli Ambiti Territoriali/Consorzi possono richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria per le verifiche propedeutiche alla liquidazione.

L'Ambito Territoriale Sociale, ricevuta la pec dell'Unità di Offerta, procede ad istruire in piattaforma telematica dal link https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023 le fatture e le attestazioni di frequenza caricate dalle Unità di Offerta e per le quali si sta rendicontando. Ad esito dell'istruttoria la piattaforma genererà lo "Schema F" che riporterà eventuali buoni servizio non ammessi alla rendicontazione. L'Unità di Offerta visionerà i suddetti schemi per ciascuna fattura rendiconta e provvederà quindi a firmarli e a ricaricarli sulla piattaforma di Puglia Sociale.

A tal fine si segnala che non saranno ritenute ammissibili le giornate/ore rendicontate per:

a) assenze giustificate entro il limite massimo di 5 giornate per ciascun utente, laddove riferite a chiusure straordinarie delle unità di offerta non inserite nel calendario comunicato (come ad esempio chiusure per allerta meteo, festa patronale, per manutenzioni straordinarie etc). In ogni caso, anche per le chiusure indicate in calendario, non possono essere giustificate come assenze degli utenti, le giornate di chiusura del servizio;

b) le ore rendicontate per i servizi SAD e ADI in eccesso rispetto a quelle massime ammissibili definite dal PAI - Scheda sociale di valutazione, preventivo di spesa e Avviso pubblico, calcolate su base mensile.

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

6.1 PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia, ai fini della certificazione delle spese sostenute dal Beneficiario (Ambito Territoriale/Consorzio) **è eseguita esclusivamente in modalità "telematica" sulla piattaforma informatica di monitoraggio regionale SIRP, sulla base di apposite istruzioni tecniche che saranno impartite con mera nota circolare, ad integrazione delle presenti Linee Guida**. In particolare la procedura si articola secondo i seguenti step:

1 - Con riferimento alla voce di spesa BUONI SERVIZIO (min. 95% del budget annuale di progetto)

A) L'unità di offerta implementa la Piattaforma Telematica di Puglia sociale dedicata alla Gestione della procedura "Buoni Servizio", indicizzata https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023 in esito alle procedure descritte, propedeutiche alla fatturazione;

B) gli Ambiti Territoriali/Consorzi (Soggetti Beneficiari del finanziamento), provvedono a:

- istruire, ammettere o rigettare le singole fatture elettroniche, alla luce dei puntuali rilievi e riscontri effettuati sulle stesse;
- Caricare gli atti di liquidazione corrispondenti alle fatture ammesse (determinazioni dirigenziali riportanti relativo CUP/CIG/SmartCIG nell'oggetto e nel dispositivo);
- Caricare i MANDATI di pagamento timbrati e sottoscritti corrispondenti ai predetti atti di liquidazione (anch'essi riportanti apposito CUP e CIG/SmartCIG);
- Caricare le quietanze di pagamento timbrate e sottoscritte corrispondenti ai predetti mandati;
- Caricare gli allegati alla documentazione amministrativa richiesta dalle presenti linee guida debitamente firmati (sezione in calce: Elenco Allegati);

C) Gli Ambiti Territoriali/Consorzi provvedono ad inserire sul sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP tutta la spesa liquidata alle Unità di offerta oggetto di rendicontazione alla Regione Puglia secondo le modalità che saranno successivamente dettagliate in appositi atti – circolari.

2 - Con riferimento alla voce di spesa "SPESE GENERALI" (max 5% del budget annuale di progetto):

A) L'Ambito Territoriale/Consorzio inserisce sul sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP tutta la documentazione contabile e amministrativa dettagliata al punto 4 delle presenti linee guida relativa alle spese sostenute oggetto di rendicontazione alla Regione. Tale procedura sarà eseguita

mediante valorizzazione dei campi-dati del sistema stesso e secondo le modalità che saranno successivamente dettagliate in appositi atti – circolari.

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate sulla piattaforma di monitoraggio regionale SIRP nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, di conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture delle Unità di Offerta, fatture di altri fornitori, Buste paga etc…), dispositivi di pagamento e mandati quietanzati.

6.2 ALTRA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In aggiunta ai documenti di spesa caricati sulla piattaforma informatica di gestione della procedura di Puglia Sociale e sulla piattaforma di monitoraggio regionale SIRP, ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sostenute, si specifica di seguito l'ulteriore documentazione amministrativa da conservare agli atti, a cura del R.U.P. del progetto, e da caricare, laddove richiesto in corrispondenza degli appositi campi di upload:

1. SCHEMA E – prospetto di Ambito
2. SCHEMA F – prospetto Unità di Offerta;
3. Relazione finale (schema C);
4. Verbali di controllo diretto presso le sedi operative di ciascuna unità di offerta rendicontata
5. Domanda di saldo (Schema B)
6. Foto formato .jpg delle targhe/poster esposti dalle UdO e che rechino informazioni circa il sostegno dell'operazione con i Fondi Comunitari Schema D)

7. OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI

Il beneficiario (Ambito Territoriale/Consorzio) è tenuto ad osservare gli obblighi informativi e di comunicazione dell'operazione finanziata dal FSE+ di cui in attuazione all'art 50 del Reg. (UE) 1060/2021 nonché dell'Allegato IX del medesimo regolamento e delle disposizioni regionali in materia. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Attraverso tutti gli atti della procedura (strumenti ed allegati). Le misure di informazione e di comunicazione attuate dal beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, ed il logo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Analogamente le Unità di Offerta che erogano i servizi di cui ai contratti sottoscritti con gli Ambiti

Territoriali/Consorzi informano il pubblico circa il finanziamento del FSE+ 2021/2027 attraverso esposizione di una targa ovvero un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un displey elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione.

8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.
In particolare per l'annualità 2023/2024 presenterà una relazione finale (Schema C) contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.

La trasmissione per via telematica sul sistema informativo regionale SIRP, dei dati relativi al monitoraggio fisico e procedurale e alle spese sostenute costituiscono condizione necessaria per l'erogazione del saldo da parte della Regione della quota del contributo finanziario, previa verifica amministrativa di gestione così come definito nelle "MODALITA' DI EROGAZIONE".
Sotto il profilo del monitoraggio fisico, i beneficiari dovranno garantire la trasmissione alla Regione Puglia tramite il sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP i dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021-2027 per gli obiettivi specifici interessati dall'Avviso di seguito indicati:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore di output	Unità di misura
8	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone
8	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici	entità

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore di risultato	Unità di misura
8	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	ISR2_PUG	ISR2_PUG Partecipanti che conseguono un vantaggio sociale in esito ad un intervento del FSE+ sul totale dei partecipanti.	percentuale

Questi stessi indicatori saranno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.
Il Beneficiario dovrà garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Avviso, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi ai partecipanti ammessi al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma di monitoraggio regionale degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema informativo di monitoraggio SIRP del PR FSE+ 2021-2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei destinatari, specificandone il codice fiscale, il genere, lo stato occupazionale etc. Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, la loro rilevazione deve essere effettuata al momento dell'ingresso del partecipante all'operazione.

9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

E' fatto obbligo al beneficiario disciplinare per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziata in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché dei Regolamenti (UE) 1060/2021 e 1057/2021.

10. ELENCO "SCHEMI" ALLEGATI

SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione
SCHEMA B) - Domanda di pagamento saldo
SCHEMA C) – Schema di Relazione finale
SCHEMA D) – Modello di targa/poster informativo del sostegno dei Fondi
SCHEMA E) – "PROSPETTO DI AMBITO" Scheda riepilogativa
SCHEMA F) – "PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA"
SCHEMA G) – DSAN IVA Split Payment
SCHEMA H) – DSAN Oneri fiscali previdenziali e assicurativi
Modello A2 "REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA/SERVIZIO"
Modello A3 "REPORT DEGLI ACCESSI DOMICILIARI"
Modello A4 "PLANNING SETTIMANALE PREVENTIVO degli accessi domiciliari SAD/ADI"

SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del_____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI
buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Annualità 2023/2024.**

Domanda di pagamento della 1° anticipazione del ___% dell'importo assegnato con A.D. n.___del___.

Ambito/Consorzio di_____

Titolo Progetto: "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023" dell'Ambito Territoriale di* _____

Codice sistema informativo di monitoraggio_____

Codice CUP_____

Codice CIG/Smart CIG ____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale/Consorzio con A.D. n.___ del ___ € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di, Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, visti:

- la Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell'Avviso regionale per l'annualità 2023/2024 "Avviso Pubblico rivolto ai

nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023";

- la determinazione dirigenziale n. 642 del 31/05/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" Annualità Operativa 2023/2024 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziate con la suindicata Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- la successiva Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023 con cui è stata disposta la riassegnazione delle economie di progetto maturate in esito alla 1^ finestra di domanda ed è stato stabilito che il riparto delle suindicate risorse, dovesse effettuarsi in misura proporzionale al fabbisogno di spesa, per domande risultate non finanziabili in esito alla 1^ finestra di domanda della corrente annualità operativa 2023/2024, al netto di ogni eventuale economia già esistente nel progetto attuativo originario e ricollocabile all'interno dello stesso;
- l' A.D. n.___del___con cui è stato approvata la rideterminazione delle risorse assegnate con A.D. n. 642 del 31/05/2023 agli Ambiti Territoriali a seguito della Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023, con contestuale rimodulazione degli Impegni di spesa assunti con A.D. 642/2023 e approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto Attuativo;
- L'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (*indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi*)
- si è proceduto a iscrivere il RUP sul sistema informativo regionale di monitoraggio ad implementare la relativa piattaforma;

– si è proceduto ad implementare correttamente la piattaforma di Puglia Sociale **(**https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023), con particolare riferimento al caricamento dei contratti di servizio sottoscritti con le unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili ed alla convalida delle stesse domande;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale ___% dell'importo provvisoriamente assegnato con la con A.D. n.___del___ da effettuare sul conto di giro-fondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, **poiché non ancora inviati**, la seguente documentazione:

1) L'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto
2) atto/atti di approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate dai nuclei familiari;
3) atto/atti di accertamento ed impegno di spesa
4) Contratti di servizio sottoscritti con le UDO
5) Comunicazione del CUP e CIG/SmartCIG.
6) Atto di nomina del RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento	Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firmato digitalmente	**Firmato digitalmente**

SCHEMA B) - Domanda di pagamento del saldo *(Da riportare su carta intestata dell'ente)*

Prot. n._____ del_____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI
buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Annualità 2023/2024.**

Domanda di pagamento del saldo dell'importo assegnato con A.D. n.___del___.

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità dell'Ambito Territoriale di* _____

Codice sistema informativo di monitoraggio _____

Codice CUP_____

Codice CIG/Smart CIG ____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale/Consorzio con A.D. n.___del ___	€ _____
Importo regionale liquidato	€ _____
Importo finale rendicontato sul sistema di monitoraggio regionale	€ _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, visti:

- la Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell'Avviso regionale per l'annualità 2023/2024 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- la determinazione dirigenziale n. 642 del 31/05/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" Annualità Operativa 2023/2024 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziate con la suindicata Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- la successiva Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023 con cui è stata disposta la riassegnazione delle economie di progetto maturate in esito alla 1^ finestra di domanda ed è stato stabilito che il riparto delle suindicate risorse, dovesse effettuarsi in misura proporzionale al fabbisogno di spesa, per domande risultate non finanziabili in esito alla 1^ finestra di domanda della corrente annualità operativa 2023/2024, al netto di ogni eventuale economia già esistente nel progetto attuativo

originario e ricollocabile all'interno dello stesso;

- l' A.D. n.___del___ con cui è stato approvata la rideterminazione delle risorse assegnate con A.D. n. 642 del 31/05/2023 agli Ambiti Territoriali a seguito della Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023, con contestuale rimodulazione degli Impegni di spesa assunti con A.D. 642/2023 e approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto Attuativo;
- L'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- Si tratta della **rendicontazione finale** del progetto e che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di eleggibilità a rimborso comunitario;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- le istanze di accesso sono state istruite ed i pagamenti sono stati effettuati secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 642 del 31/05/2023;
- **Il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Azione 8.12 della Priorità 8 – ESO4.11 del PR FESR – FSE+ 2021/2027**;
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (*indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi*)
- che le spese rendicontate si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito. Le stesse sono ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;



- si è proceduto ad implementare correttamente la piattaforma di Puglia Sociale **(**https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023), con particolare riferimento al caricamento dei contratti di servizio sottoscritti con le unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili ed alla convalida delle stesse domande;
- le frequenze degli utenti disabili/anziani sono state riportate nei registri elettronici disponibili consultando la piattaforma di Puglia Sociale **(**https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023), come confermate dal referente del nucleo familiare e dal legale rappresentante dell'unità di offerta in apposite attestazioni di frequenza e pagamento, ugualmente reperibili presso la piattaforma di Puglia Sociale

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione di € _____, quale importo a saldo dell'ammontare provvisorio assegnato con la con A.D. n.___del___ da effettuare sul conto di giro-fondi numero _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento	Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firmato digitalmente	**Firmato digitalmente**

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

1) Verbali di controllo diretto presso le sedi operative di ciascuna unità di offerta rendicontata
2) Dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso
3) Determinazione di Omologazione della spesa
4) Relazione finale (Schema C)

SCHEMA C) – Relazione finale di progetto

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del_____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI
buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Annualità 2023/2024.**

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO

Ambito Territoriale/Consorzio di_____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità dell'Ambito Territoriale/Consorzio di* _____

Codice Sistema informativo di monitoraggio _____

Codice CUP_____

Codice CIG/Smart CIG ____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale/Consorzio con A.D. 642/2023 e 1339/2023	€ _____
Importo regionale liquidato	€ _____
Importo finale rendicontato su SIRP	€ _____

Il _____, in qualità di rappresentante delegato per l'Ambito Territoriale Sociale di_____, Soggetto Beneficiario dell'intervento indicato in oggetto, alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo intervenuto in data _____, in ottemperanza alle disposizioni ivi previste relaziona sullo stato di avanzamento finale dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ___% dell'importo provvisoriamente concesso.

- **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente

- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico

- *altro specificare*

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

_____

_____

VISTI, inoltre

- la Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell'Avviso regionale per l'annualità 2023/2024 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- la determinazione dirigenziale n. 642 del 31/05/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" Annualità Operativa 2023/2024 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziate con la suindicata Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- la successiva Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023 con cui è stata disposta la riassegnazione delle economie di progetto maturate in esito alla 1^ finestra di domanda da 28 ambiti territoriali sociali su 45, per complessivi Euro 2.193.637,40 a favore dei 17 ambiti territoriali sociali che, in esito alla medesima finestra di domanda, hanno registrato un deficit di risorse, per un importo complessivo di Euro 2.199.137,48 ed è stato stabilito che il riparto delle suindicate risorse, in favore dei 17 ambiti territoriali sociali evidenzianti ulteriore fabbisogno di risorse finanziarie, dovesse effettuarsi in misura proporzionale al fabbisogno di spesa, per domande risultate non finanziabili in esito alla 1^ finestra di domanda della corrente annualità operativa 2023/2024, al netto di ogni eventuale economia già esistente nel progetto attuativo originario e ricollocabile all'interno dello stesso;
- l' A.D. 1339 del 18/12/2023 con cui è stato approvata la rideterminazione delle risorse assegnate con A.D. n. 642 del 31/05/2023 agli Ambiti Territoriali a seguito della Del. G.R. n. 1806 del 07/12/2023, con contestuale rimodulazione degli Impegni di spesa assunti con A.D. 642/2023 e approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto Attuativo;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- *(se ricorre art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021 rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario)* che le spese rendicontate si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito. Le stesse sono ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;



- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale;

- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato ed alle condizioni di sostegno dell'operazione;

- che l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato.

È altresì consapevole che le attività, a qualunque titolo, realizzate al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
firmato digitalmente

SCHEMA D – Modello di targa/poster informativo del sostegno dei Fondi

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027

INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA CON RISORSE DEL FSE+ 2021/2027

AVVISO: "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023"

UNITA' DI OFFERTA: _____

ISCRITTA AL CATALOGO REGIONALE: COD _____

SCHEMA E - Prospetto di Ambito

Num. Ord.	Estremi della fattura / documento	Voce di spesa	Denominazione fornitore	Istituto di credito	Estremi bonifico bancario	Importo
	Indicare numero e data	Selezionare: **1**-buoni servizio, **2A** - personale, **2B** - comunicazione, **2C**- attrezzature	Indicare l'unità di offerta nel seguente ordine: NOME GESTORE - tipologia servizio - Denominazione servizio - Sede del Servizio	Indicare Banca Ordinante e Banca ricevente	Indicare IBAN - numero e data dell'atto di liquidazione - numero e data del mandato e data del contratto di servizio	(iva inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
...						
						€ 0,00

SCHEMA F - "Prospetto Unità di Offerta"

CODICE PRATICA:	
AMBITO TERRITORIALE DI:	
Denominazione Gestore	
Denominazione Unità di offerta	
Codice Fiscale/Partita Iva	
Articolo reg. regionale n. 4/2007	
Comune sede del servizio	
CUP DI PROGRAMMA	
Contratto di Servizio/Addendum del _____	Bonifico su IBAN _____

Numero e data fattura	**Importo fatturato**	**Importo ammesso**	**Mensilità dell'Attestazione di pagamento**
xxx del __/__/20_			

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	**Importo Buono servizio attestato**

Firma del Legale Rappresentante dell'UdO

_____








Numero e data fattura (gg/mm/aa)	**Importo fatturato**	**Importo ammesso**	**Mensilità dell'Attestazione di pagamento**
n°___ del __/__/_____			

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	**Importo Buono servizio attestato**

Firma del legale rappresentante UdO

_____

Schema G - DSAN IVA Split Payment

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19, 47, 76 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, in qualità di _____dell'Ambito Territoriale/Consorzio di Comuni di _____

DICHIARA

che questo Ente, in ottemperanza al decreto di attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha effettuato la ritenuta IVA sulle fatture come di seguito specificato. L'IVA trattenuta è stata versata alla Tesoreria dello Stato nelle date indicate in tabella con Modelli F24 cumulativi.
Si allegano quietanze di versamento degli F24 rilasciati in via telematica dall'Agenzia delle Entrate

Unità di Offerta	N. e data fattura	Importo fattura	IVA trattenuta	Imponibile liquidato	N. e data mandato di pagamento fattura	n. protocollo telematico F24	Data quietanza F24

Data_____

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firmato digitalmente

Allegati:
F24 quietanzati
Documento d'identità

Schema H - DSAN Oneri fiscali previdenziali e assicurativi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19, 47, 76 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____nato a _____ il _____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, in qualità di _____dell'Ambito Territoriale/Consorzio di Comuni di _____

DICHIARA

che questo Ente, ha provveduto ad effettuare il versamento dell'IRAP, degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi relativi alle ore/mensilità imputate all'intervento finanziato per i dipendenti di seguito indicati. I versamenti sono stati effettuati alla Tesoreria dello Stato nelle date indicate in tabella con Modelli F24 cumulativi.

Si allegano quietanze di versamento degli F24 rilasciati in via telematica dall'Agenzia delle Entrate

Dipendente	Mensilità retribuita	N. ore imputate al progetto	Costo orario lordo	Importo totale imputato al progetto	Oneri fiscali, previdenziali e assicurativi	n. protocollo telematico F24	Data quietanza F24

Data_____

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firmato digitalmente

Allegati:
F24 quietanzati
Documento d'identità



Modello A.2 – REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA/SERVIZIO *(da riportare su formato A3)*

Unità di Offerta cod. _____ **art.** ____ **Denominazione** _____ **UDO** _____	**Mese** _____ **Anno** _____

Num Ord.	Nominativo Utente (Nome-Cognome)	Titolare di Buono Servizio (SI/NO)	Cod. Buono Servizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		27	28	29	30	31	Firma Operatore	Note
1																																					
2																																					
3																																					
4																																					
5																																					
6																																					
7																																					

8																																			
9																																		
10																																		
11																																		
12																																		
13																																		
14																																		
15																																		
16																																		
17																																		
18																																		
19																																		
20																																		
21																																		
22																																		
23																																		
24																																		

25																																			
26																																		
27																																		
28																																		
29																																		
30																																		

Note di compilazione: segnare "P" per la presenza – "A" per l'assenza . Da compilarsi entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) entro e non oltre le ore 15:00 per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana)

lì _____

Timbro Udo e Firma del legale Rappresentante

Modello A.3 – REPORT DEGLI ACCESSI DOMICILIARI

MESE DI_____anno_____

Unità di Offerta Cod._____

Nominativo UTENTE_____Codice domanda Buono Servizio_____

Data	**Orario della prestazione domiciliare eseguita**	**Nominativo Operatore intervenuto**	**Firma Operatore**	**Firma Utente** (ovvero parente, tutore, amm. di sostegno, operatore medesimo, secondo i casi previsti)

Data di trasmissione

__/__/_____

Timbro UDO e Firma del Legale Rappresentante

_____

Modello A.4 – PLANNING SETTIMANALE PREVENTIVO degli accessi domiciliari SAD/ADI

Unità di Offerta cod. art.

Denominazione UDO

Settimana da lunedì __/_/_____ a sabato__/__/_____

Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
Antonio Rossi Cod. XYZZ00	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													
Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													

	Ven.													
	sab													
Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività domiciliari

Nominativo	**Qualifica**

Note per la compilazione: Indicare con una "X" la fascia oraria o le fasce orarie di intervento presso il domicilio dell'utente, nei singoli giorni nella settimana.

Data di trasmissione

__/__/_____

Firma del Legale Rappresentante UDO

_____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 4 aprile 2024, n. 12

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Differimento del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia,

riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D’Alessandro l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022, DDS n. 1004 del 21/12/2023 e DDS n. 167 del 19/03/2024;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l’incarico di Responsabile di Misura 1 “Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione”, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022, DDS n. 1004 del 21/12/2023 e DDS n. 167 del 19/03/2024;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:
VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412”;
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;
VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" ;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, come da nota di chiusura prot. n. AOO_001/PSR/0000656 datata 20/12/23 della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata il 04/12/23**;**
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 196 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 113 del 28/12/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze";
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 4 del 01/2/2024, pubblicata sul BURP n. 11 del 05/02/2024, con cui sono stati disposti i "Termini per la presentazione del progetto formativo (Allegato 1) e per la presentazione delle domande di sostegno di cui all'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, approvato con D.A.G. n. 196 del 21/12/2023";

PRESO ATTO che l'accesso ai servizi del portale SIAN sarà inibito, per aggiornamento infrastrutturale, dalle ore 18:00 del 05/04/2024 alle ore 08:00 del giorno 08/04/2024, come indicato sul sito web del portale SIAN;

CONSIDERATO che il giorno 05/04/2024 corrisponde con il termine di scadenza previsto dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno sul portale SIAN e che tale aggiornamento può determinare il mancato rispetto del termine previsto;

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi espresso, di stabilire un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Per quanto innanzi riportato si propone di:

- differire il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno, sul portale SIAN, dalle ore 23:59 delgiorno 05/04/2024 **alle ore 23:59 del giorno 08/04/2024**;
- confermare la scadenza del termine per l'elaborazione del progetto formativo sull'applicativo informatico al link: https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=AGR_002 per il giorno **05/04/2024 ore 23:59**;
- confermare quanto altro disposto dall'Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica a tutti gli interessati a candidarsi all'avviso pubblico della S.M. 1.1;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di disporre:

  - di differire il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno, sul portale SIAN, dalle ore 23:59 delgiorno 05/04/2024 **alle ore 23:59 del giorno 08/04/2024**;
  - di confermare la scadenza del termine per l'elaborazione del progetto formativo sull'applicativo informatico al link: https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=AGR_002 per il giorno **05/04/2024 ore 23:59**;
  - di confermare quanto altro disposto dall'Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;
  - di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica a tutti gli interessati a candidarsi all'avviso pubblico della S.M. 1.1;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;

- sarà pubblicato ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
- sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

ll presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 7 facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00007 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Misura 1
Filomena Picca

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
08.04.2024
14:23:38
GMT+01:00